LA STAMPA

ANNO 125. N. 300 ••• SABATO 7 DICEMBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. (011) 334335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 292.000. TARIFFE ESTERO L. 604.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 600; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 800.000 (1.000.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI' 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGIE 10.600 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Il rapporto del Censis

Un'Italia a rotoli che non crede più

PER la prima volta è nero, negativo. Quel Rapporto del Censis sulla situazione sociale del Paese che in venticinque anni ha visto l'Italia come una spugna pronta ad assorbire tutto, come un formicolare di economie sommerse, come una comunità neocorporativa, segmentata, decentrata, ricca e insoddisfatta oppure ferma in attesa, però sempre energicamente vitale, sempre provvidenzialmente in grado di produrre, arrangiarsi e costruire, stavolta la vede sfiduciata, distruttiva, ladra.

I termini usati nel Rapporto, si capisce, sono altri. Più scientifici, sociologici: non distruzione ma «de-costruzione», non ladreria ma «appropriazione di beni altrui», non paralisi ma «inviluppo», non degenerazione ma «rotolamento». La sostanza resta quella. In Italia non si crede più, sostiene il Rapporto: non si crede ai partiti politici, né allo Stato, né alle grandi ideologie smentite, né alla capacità di far parte positivamente dell'Europa, né alle riforme istituzionali, neppure si crede più in se stessi o nel futuro del sistema. L'immobile attendismo del 1990 s'è mutato in un caotico attivismo distruttivo: si vorrebbe smantellare, disfare (assetto costituzionale, partiti di massa, ordinamenti regionali) per ricostruire da zero; la «de-costruzione» scende dall'alto (Cossiga?) più che salire dal basso, adotta modalità e linguaggi da movimento più che da istituzione; intanto, tra scetticismo e distruttività, gli orfani di tutto rubano.

«Non ti credo» e «Tutto sbagliato, tutto da rifare» sono motti italiani classici, ma secondo il Censis la pulsione d'azzeramento ha cause assai contemporanee: la constatazione che i meccanismi tradizionali di soluzione dei problemi non funzionano; l'alto livello di sfiducia nei rappresentanti politici e nei pubblici ufficiali; la convinzione implicita che soltanto facendo «tabula rasa» si possa ricostruire il nuovo; l'esperienza recente dell'Est che nell'immaginario collettivo ha cambiato la figura dell'eroe, identificato ora con chi per salvare la patria cancella, elimina, annulla, caccia, divide e innova, anziché con chi salvaguarda, unisce, conserva, difende, costruisce. L'eversione, il «tanto peggio, tanto meglio» e la lotta contro il sistema dell'extrasinistra estremista negli Anni Sessanta-Settanta si prendono, pare, la loro rivincita: diventano istanze dei moderati e dell'establishment.

Può portare anche a questo, l'insofferenza crescente verso le «distorsioni» mai risolte (proliferare della criminalità e della spesa pubblica, inefficienza dei servizi, pre-potere dei partiti, iniquità fiscale), eppure la protesta è ambigua, dice il Rapporto: la gente invoca la legalità e poi pratica illegalità minime o massime, accusa i partiti e poi li usa per far carriera o per interessi personali, «in un gioco di specchi in cui i fenomeni, ad un tempo generati e criticati, non consentono di dividere il Paese in Italia buona e Italia cattiva». I rischi sono altissimi: «Se una società non crede o non crede abbastanza, sta gradualmente ipotecando il suo futuro, la sua crescita», e al termine dell'azzeramento si possono ritrovare inalterati i poteri di prima o, peggio, si possono presentare «soluzioni oligarchiche». I rimedi immaginati dal Censis sembrano pallidi, ottativi, volontaristici: «dire basta al basta», opporre una «severità di patria» al pericolo d'andare a picco, «credere di nuovo».

Nell'analisi per settori della situazione sociale, il Rapporto sottolinea l'eccessiva dilatazione («ridondanza») del settore più moderno, il terziario, e dei suoi costi. Nota la deresponsabilizzazione dei centri di decisione: «Dal 1978, sono stati sei i progetti di riforma delle pensioni elaborati dai ministri del Lavoro che si sono succeduti», tutti e sei inattuati. Esamina la schizofrenia del nostro benessere: se negli ultimi trent'anni il livello di benessere s'è quadruplicato, parallelamente è aumentato il disagio sociale, adesso quasi quattro milioni di famiglie (3.800.000), il 18,9 per cento del totale, sono al di sotto dei limiti di povertà e oltre un milione (1.105.000) vivono in condizioni di vera miseria.

Le contraddizioni italiane sono pure altre, illustra il Cen-

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Bush impone le sanzioni e non riconosce Croazia e Slovenia

Dubrovnik è in fiamme

Bombe a tappeto sul centro storico

ZAGABRIA. Il fuoco divora di nuovo Dubrovnik. L'Armata federale si è scatenata contro il centro storico. Artiglieria pesante, katiuscia e mortai hanno bombardato per dieci ore la città vecchia: 14 persone hanno perso la vita e 50 sono rimaste ferite.

L'emissario speciale dell'Onu Vance si è detto furioso per l'attacco e ha inviato una nota di protesta al ministro della Difesa federale Kadijevic. «Non esiste ragione alcuna per continuare i bombardamenti», ha dichiarato l'ex segretario di Stato americano al termine della sua visita a Sarajevo, dove ha incontrato il presidente della Bosnia Alija Izetbegovic. E ha aggiunto: «Solo i serbi respingono l'arrivo dei caschi blu».

Intanto, mentre la guerra infuria anche in Slavonia, gli Usa hanno deciso di troncare ogni rapporto commerciale con tutte le Repubbliche jugoslave (e non solo con la Serbia e i suoi alleati, come deciso dalla Cee) nella speranza che ciò contribuisca a porre fine alla guerra civile.

I. Badurina A PAG. 7

Un'immagine di Dubrovnik sotto il tiro dell'artiglieria serba: gravi i danni nel centro storico

RIVOLUZIONE IN CINA

BENETTON E IL SARTO DI MAO

DOPO la Coca Cola e i ristoranti Maxim's, un altro grande simbolo del consumismo occidentale sbarca nella patria dei Mandarini: il golfino di Benetton. Un golfino particolare, «Made in Cina».

Ancor più particolare perché, a produrlo, non saranno dei laboratori qualsiasi, ma la Beijing Hongdu Fashion Dress, la sartoria che ha vestito Mao Tse-tung e che oggi veste Deng Xiaoping. Insomma, proprio il fornitore della «real casa» cinese che è in servizio attivo dal 1956.

Insieme, il gruppo di Treviso e la Beijing hanno creato una società, la Beijing Benetton Fashion Company, posseduta in parti uguali, che produrrà in Cina cinquantamila capi all'anno su modello italiano, parte dei quali sarà esportata in Giappone.

Stamane, Luciano Benetton e i responsabili della Beijing inaugurano nel centro di Pechino, in via Wang Fujing, un nuovo negozio dove giovani e non giovani cinesi potranno rivestirsi in stile Benetton.

I capi costeranno dai 128 ai 290 yuan che, tradotti, corrispondono a 29/68.000 lire. Prezzi che, assicurano i dirigenti Beijing, sono ormai alla portata di buona parte della popolazione cittadina.

Il consenso a questa iniziativa è ampio. Il «Quotidiano del Popolo», organo ufficiale del partito comunista cinese, ha ospitato di buon grado la pubblicità del nuovo marchio, per il quale l'infaticabile Oliviero Toscani ha scelto un'immagine bizzarra, ma rigorosamente pudica: un pappagallo in groppa a una zebra.

«Siamo abituati a entrare in mercati nuovi, poiché siamo presenti in cento nazioni. Ma il debutto in Cina è un'emozione», ha confessato ieri Luciano Benetton, chiarendo poi, da buon trevigiano: «La nostra è una scelta ponderata. In prospettiva la Cina è il maggior mercato del mondo».

Valeria Sacchi

La Finanziaria si arena. Tra democristiani e Capo dello Stato riesplode la crisi

Cossiga: non fermerò io i referendum

«Scioglierò le Camere solo dopo il 10 gennaio»

ROMA. Cossiga ha fatto una promessa: non scioglierà le Camere prima del 10 gennaio, e comunque non prima che i comitati dei referendum abbiano presentato le firme in Cassazione. Una dichiarazione che rassicura i comitati promotori, proprio mentre cresce la tensione fra il Presidente della Repubblica e il suo ex partito. Dopo un periodo di precaria «tregua», martedì prossimo la direzione democristiana discuterà della «situazione politico-istituzionale»: il che significa che per la prima volta affronterà apertamente il caso-Cossiga.

Mentre divampa la polemica intorno al Quirinale, al Parlamento si arena la legge finanziaria. Ieri è mancato per due volte il numero legale: l'approvazione definitiva si allontana, probabilmente il governo sarà costretto a cominciare il '92 con il bilancio dello Stato in esercizio provvisorio.

G. C. Fossi, S. Lepri, F. Martini, A. Minzolini ALLE PAGINE 2 E 4

Crolla l'impero dello sport

Sciolto l'ente di Stato sovietico
Atleti e allenatori tutti licenziati

A PAGINA 27

«Taglieremo i voli in Italia»

Compagnie estere: troppi scioperi
E oggi si fermano i controllori

SERVIZIO A PAGINA 12

Visita fiscale per Sgarbi

Il critico accusato di assenteismo in un anno «denuncia» 10 malattie

di **Mario Lollo** A PAGINA 12

OGGI

di Guido Ceronetti

«Ogni monologo puro, incapace di correggersi e modificarsi nella dialettica del dialogo, è tendenzialmente un discorso della follia. Bloch identificava il delirio con l'assenza di dialettica, di quel confronto con l'altro e di quel superamento e correzione delle proprie posizioni che consentono al pensiero di non irrigidirsi mai nell'immobile identità con se stesso, ma di straniarsi, di diventare altro da sé, di scindersi e riunirsi di continuo, di trasformarsi e divenire. Anche il colloquio con se stessi può essere un dialogo, un confronto con una voce che è nostra ma nella quale echeggiano la voce e l'esigenza degli altri».

Claudio Magris, *Robinson e i libri* pubblicato in *Itaca e oltre* Garzanti 1982

Inventata a Londra, registra il percorso e le infrazioni. Piovono richieste da tutto il mondo

Una trappola per chi fa shopping in auto blu

«Scatola nera» svela l'uso improprio delle vetture di servizio

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una brutta notizia per chi finora ha approfittato delle auto di servizio. A Birmingham hanno inventato un aggeggio, una specie di «scatola nera» come quella montata sugli aeroplani, che registra la velocità, i tempi di percorrenza o di sosta delle auto. Un marchingegno in grado di svelare perciò non soltanto eventuali infrazioni stradali, una guida troppo veloce e quindi pericolosa, ma soprattutto gli abusi cui spesso indulgono gli autisti con le macchine delle compagnie quando inframmezzano corse di servizio con soste al bar, shopping o passaggi alla moglie.

Il nome di questa micidiale «spia» elettronica è Data Logger e costa solo 260 sterline (poco più di mezzo milione di lire). Il suo inventore, Lucas Kienzle, assicura di avere il centralino paralizzato da centinaia di richieste da parte di società che vogliono prendere in castagna i loro autisti disonesti. Il fenomeno degli abusi, a quanto assicurano infatti gli esperti, ha assunto proporzioni sempre più vistose. Secondo un'indagine della Gallup, il 62 per cento dei rappresentanti ha confessato, ad esempio, di violare regolarmente i limiti di velocità. E siccome è proprio questa una delle cause maggiori degli incidenti in cui sono coinvolte le auto di servizio, è chiaro quale conseguenze avrebbe l'installazione generalizzata della «scatola nera» sulle macchine, qualora l'autista sia consapevole che la sua guida è continuamente registrata.

I primi clienti dell'inventore di Birmingham sono state alcune compagnie di trasporti municipali e soprattutto le Poste britanniche, che hanno già installato 1000 Data Logger sui camioncini o sui furgoni rossi con lo stemma della corona reale che scorrazzano in tutto il Paese. E il loro esempio verrà presto seguito da altri enti pubblici con vasti parchi macchine.

Ma non si tratta di un problema limitato solo all'Inghilterra. La Cee ha sollecitato i Paesi aderenti ad estendere l'uso della «scatola nera». E le autorità di Atene, dove evidentemente gli abusi sono a livello epidemico, ha addirittura partecipato allo studio di Birmingham.

Le ricerche hanno dimostrato che oltre il 10 per cento delle società consultate nell'indagine ha denunciato alle compagnie di assicurazioni che le loro macchine di servizio sono implicate in incidenti stradali in proporzioni varianti da un terzo alla metà del loro parco-auto. E le altre denunciano incidenti percentualmente appena inferiori. Le società con autisti-modello sono davvero una eccezione.

Ma non è solo il fattore-incidenti che preoccupa le compagnie. I manager vogliono essere in grado di controllare le auto di servizio dopo che lasciano la sede della società. E quindi, con una piccola variante «la scatola nera» può anche essere collegata tramite un computer alla sede della compagnia. Così, un «occhio elettronico» seguirà l'auto in tutti i suoi spostamenti, registrando i tempi di percorrenza, le soste eccetera.

Con una punta d'ipocrisia, le società sostengono che il loro scopo è soltanto quello di «utilizzare al meglio» le macchine di servizio. Ma in realtà la «scatola nera» servirà ad annullare quei vantaggi di indipendenza e di libertà di manovre di cui avevano usufruito finora gli autisti. Insomma, grazie a questa spia computerizzata, gli «aficionados» della sosta al bar potranno essere facilmente smascherati.

Paolo Patruno

Torino, protagonista della tragedia una donna soggetta a crisi depressive

Uccide la figlia e si lancia nel vuoto

Messaggio su nastro ai parenti: vi aspetto in cielo

TORINO. Ha ucciso la figlia, 4 anni appena compiuti, annegandola nella vasca da bagno. Poi ha adagiato il corpicino sul letto, una bambola di peluche tra le mani. Ha inciso su una cassetta le sue ultime parole che concludevano: «Vi ho amati, vi aspetto in cielo». Si è gettata da una finestra, sfracellandosi sulla strada.

Protagonista del «suicidio allargato» una donna di 38 anni, Silvana Coppola. I vicini la ricordano gentile, affettuosa. Pochi sapevano delle sue difficoltà: dopo la nascita della bimba era entrata in cura da uno psichiatra. Il marito, Vittorio Vezza, anche lui 38 anni, l'aveva circondata di affetto. «Era stanca, tutto era peggiorato la scorsa primavera, quando il padre, Alfredo, 65 anni, si è ammalato; ora si sa, gli esami parlano di un tumore», ha raccontato un parente.

Ezio Mascarino IN CRONACA

Il Quirinale: non sciolgo Le Camere prima del 10 gennaio per non invalidare i referendum

Dc e Cossiga, tempesta dopo la quiete

E La Malfa: siamo ai limiti, il Presidente parla troppo

ROMA. L'ultima di tante tregue tra Cossiga e la dc si è sciolta al primo sole di ieri mattina e stavolta la tensione è più forte che mai. Di buon'ora, Antonio Gava - che della dc è l'«azionista di riferimento» - ha preso le redini del partito, si è fatto cercare Arnaldo Forlani e alla fine ha convinto il recalcitrante segretario: martedì prossimo la direzione democristiana discuterà della «situazione politico-istituzionale», un eufemismo per dire che stavolta, per la prima volta, a piazza del Gesù si parlerà apertamente del caso-Cossiga.

Di quel presidente così irrequieto e così irriducibile i capi dc hanno parlato in tante riunioni ristrette, in tanti «caminetti» accesi nelle ore più disparate del giorno e della notte. Mai nel salone della direzione. Nel codice democristiano è il segno di un'insofferenza, ma anche della angoscia più profonda che accomuna i dc di ogni corrente: una campagna elettorale giocata tutta in difesa, sotto il fuoco costante del Quirinale.

E proprio mentre la dc decideva di lanciare un nuovo, più corposo avvertimento a Cossiga, anche il segretario del pri cambiava tono nei confronti di Cossiga. «Siamo ai limiti - dice La Malfa a *Tribuna politica* - il Presidente ha parlato e parla troppo». E Achille Occhetto coglie la palla al volo: «Anche il segretario del pri dice che siamo ai limiti, con i miei stessi argomenti. Da oggi, a quanto pare, siamo meno isolati».

Ma la partita più grossa si gioca in casa democristiana. Antonio Gava è passato all'attacco. La nuova escalation anti-Cossiga parte due giorni fa, sugli scranni democristiani di Montecitorio. Gava - raccontano alcuni deputati presenti - si rivolge accorato a Forlani: «Arnaldo così non si può più andare avanti».

Forlani non risponde, ma in serata riunisce la segreteria dc. Ci sono tutti, tranne Gava. Si stabilisce l'ordine del giorno della direzione di martedì prossimo. Al primo punto si pensa di inserire la «situazione politico-istituzionale», ma alla fine si preferisce diluire quella formulazione in un più generico «comunicazioni del segretario».

Ma a Gava non piace. E ieri mattina ottiene la correzione, l'assicurazione cioè che le comunicazioni di Forlani verteranno proprio sui problemi «politico-istituzionali», come «stabilito all'ultima direzione di Milano», ha tenuto a ricordare il presidente dei deputati dc. Che poi ha aggiunto: «La condanna di Cossiga al Cocer è soddisfacente, le conversazioni successive le trovo contraddittorie con la condanna stessa».

C'è dunque divergenza con Forlani sulla strategia migliore per tenere sui carboni ardenti Cossiga? Silvio Lega, vicesegretario della dc e uomo di Gava, lo nega: «Tra Forlani e Gava non c'è assolutamente contrasto sull'ordine del giorno della direzione». E allora è un gioco delle parti? «E' un po' come nelle famiglie - dice Lega - il padre rimprovera il figlio e poi la madre lo consola...».

E Francesco Cossiga, che conosce a menadito i suoi vecchi compagni di partito, resta diffidente, anche nei confronti di Giulio Andreotti, col quale non ha scontri pubblici da molto tempo. Intervenendo ieri all'*Istruttoria* di Giuliano Ferrara (Occhetto, Cossutta e Leoluca Orlando, a differenza di Pannella hanno preferito non partecipare alla trasmissione), il capo dello Stato, da una parte ha negato che Andreotti abbia minacciato di dimettersi nel caso Cossiga non avesse condannato il Cocer: «E' falso», ha detto il Presidente. Analoga smentita dal portavoce di Andreotti Pio Mastrobuoni: «La notizia è totalmente falsa ed è grave scorrettezza attribuire l'origine di simili intenzioni ad una non precisata fonte di Palazzo Chigi».

Ma proprio sui collaboratori di Andreotti punta il dito Cossiga: «Visto che la voce di una minaccia di Andreotti nei miei confronti è stata raccolta da Sandra Bonsanti, dai giornalisti della *Stampa* e dell'*Unità* che non sono dei falsari, evidentemente si è cercato da parte di alcuni ambienti di Palazzo Chigi un'azione provocatoria». E Cossiga ha anche precisato che con Andreotti («da parte mia») i rapporti personali sono di «amicizia devota». E incalzato da Pannella, Cossiga ha anche fatto una promessa: non scioglierà le Camere prima del 10 gennaio, e comunque non prima che i comitati dei referendum abbiano presentato le firme in Cassazione.

Fabio Martini

GIANNINI

«Superate 500 mila firme»

ROMA. Il Comitato dei referendum per la riforma democratica ha già superato il tetto delle 500 mila firme necessarie per arrivare al voto. Lo hanno annunciato Massimo Severo Giannini, Giovanni Negri e Ada Becchi, rispettivamente presidente, coordinatore e segretario del Corid. «La campagna ora si intensifica - dicono i promotori - per superare tutte le soglie di sicurezza». Intanto Mario Segni, presidente del Comitato promotore dei referendum elettorali, ringrazia le Acli per il sostegno «decisivo» dato alla battaglia del referendum e polemizza col direttore del *Popolo*, Sandro Fontana, il quale nell'editoriale di ieri ha accusato il leader del Comitato di «vezzeggiare» i «salotti buoni» di Milano. «Bisogna dire a Fontana - replica Segni - che le firme non le prendiamo solo dai salotti buoni di Milano, ma anche fra i lavoratori e in tutte le città d'Italia».
[Asca-Ansa]

Il capo dello Stato, Cossiga

Le accuse del pds

Abuso di potere, intimidazione e attentato alla Costituzione

ROMA. «I sottoscritti parlamentari della Repubblica denunciano il presidente della Repubblica, sen. Francesco Cossiga, per il delitto di attentato alla Costituzione». Così inizia il documento d'accusa contro Cossiga presentato ieri dal pds.

Nel documento - venti pagine, quattro capitoli - si legge che il presidente «ha posto in essere atti e comportamenti che, nella loro concatenazione logica e temporale, risultano intenzionalmente destinati a mutare la forma di governo con mezzi non consentiti dall'ordinamento costituzionale». Inoltre il presidente ha chiesto «ai vertici dei partiti politici legittimazioni del proprio operato, aprendo un incostituzionale circuito tra partiti e presidente, destinato a soppiantare quello costituzionale con il governo e il Parlamento». «Per perseguire le proprie finalità», aggiunge il documento, il presidente è ricorso «all'abuso delle proprie prerogative», ed è ricorso «a metodi di lotta politica fondati sull'intimidazione nei confronti di partiti, organi di informazione, uomini politici, magistrati, giornalisti». Nel secondo e terzo capitolo il documento descrive quali sono le funzioni del presidente della Repubblica ricordando qual è la forma di governo e perché si deve parlare di «attentato alla Costituzione»: «Francesco Cossiga - si legge - nella sua qualità di presidente della Repubblica si è fatto portatore di un proprio personale disegno per la soluzione della crisi italiana che prevede lo scavalcamento delle regole fissate dalla Costituzione per modificare la forma di governo e la stessa Costituzione». Nel quarto capitolo viene ricordato che il presidente della Repubblica «ha posto in essere atti idonei diretti in modo non equivoco a creare, in via di fatto, un regime fondato su un presidenzialismo personalistico». Il documento elenca infine tutti gli interventi di Cossiga dal '90 ad oggi.
[Ansa]

Indagano i giudici ordinari e militari

Cocer, sedizione e ammutinamento

ROMA. Due inchieste penali - oltre all'indagine amministrativa già disposta dal ministro della Difesa - pendono sui carabinieri del Cocer autori del «documento dello scandalo». La Procura militare di Roma ha aperto un fascicolo, e la stessa cosa ha fatto la magistratura ordinaria: il procuratore capo Ugo Giudiceandrea ha disposto l'acquisizione delle quattro cartelle con le accuse dei «sindacalisti in divisa».

Quali sono i reati che si possono ipotizzare a carico dei 20 ufficiali e sottufficiali del Cocer? «Nel loro comportamento - ha dichiarato ieri il procuratore militare Giuseppe Scandurra - sono ravvisabili estremi di illeceità penale. La magistratura militare è molto attenta a quanto accaduto, e rientra nei nostri doveri svolgere indagini, anche in relazione alle interrogazioni parlamentari scaturite dall'infuocata seduta di mercoledì scorso. E' senz'altro illecita la diffusione di un documento riservato come quello redatto dal Cocer, reso pubblico in maniera eclatante e a mezzo stampa».

Ecco dunque il primo reato per i sindacalisti dell'Arma: violazione del segreto. Secondo il regolamento di attuazione della rappresentanza militare, infatti, le deliberazioni del Cocer devono rimanere riservate. Ma ci potrebbero essere anche ipotesi di reato più gravi, come l'ammutinamento e l'attività sediziosa. Le inchieste della magistratura militare e di quella ordinaria procederanno parallelamente, senza problemi di incompatibilità o competenza.

Una mano tesa al Cocer è arrivata ieri dall'ex comandante generale dell'Arma e oggi senatore dc Umberto Cappuzzo, che propone l'istituzione di un «comitato di saggi» per individuare gli interventi necessari a favore dei carabinieri. Cappuzzo sostiene che «onestà e buonsenso suggeriscono di sdrammatizzare la presa di posizione del Cocer tenendo conto, in sede di inchiesta disciplinare, della buona fede dei rappresentanti dell'Arma».
[r. r.]

Da via del Corso un messaggio rivolto a tutti, Quirinale compreso, per una maggiore responsabilità

Craxi: ora basta con questa confusione

Offensiva contro la «criminalizzazione» del psi in Calabria

ROMA. Quando è stato diffuso quel documento del psi, o meglio quell'appello alla «responsabilità» per evitare il peggio, il vicesegretario Giulio Di Donato si è precipitato a dire che era rivolto a tutti, «erga omnes», Francesco Cossiga compreso. «E' necessario - vi si legge - che prevalgano in tutti, e in primo luogo nelle istituzioni, nei corpi dello Stato, nei partiti, il senso della responsabilità, della misura e del rigore». Ed ancora: «Polemizzare senza freni... può solo servire ad aggravare la situazione».

Un appello preoccupato quello del psi, perché sui ragionamenti fatti ieri al quarto piano di via Del Corso da Bettino Craxi e i suoi hanno pesato non pochi timori e paure. Tantoché all'uscita dalla direzione, sia pure con una battuta sdrammatizzante, il segretario ha evocato quest'atmosfera di intrighi, manovre e scontri sotterranei: «Gli avvenimenti si susseguono agli avvenimenti - ha detto - ...non mi sento di ripetere la famosa frase di Mao: "C'è una grande confusione sotto il cielo, e questo significa che tutto va bene"».

Lo sciopero dei magistrati, il documento del Cocer dei carabinieri sono solo gli ultimi sintomi del «marasma» istituzionale e politico contro il quale Craxi e i suoi invocano elezioni, elezioni al più presto. Una richiesta che diventa sempre più pressante visto che dall'osservatorio socialista in questi giorni sono stati notati dei movimenti e delle prese di posizione poco chiari. E ieri lo stato maggiore del psi ha tentato di capire se dietro a tutto questo non ci sia un altro trabocchetto della dc.

La dc, i suoi giochi, i suoi equilibri, i suoi scontri interni: siamo alle solite ed è quasi inevitabile che Craxi e i colonnelli socialisti, come avviene ogniqualvolta la situazione politica si fa tesa, cerchino di scoprire le operazioni in corso nell'insidioso alleato. E, come al solito, qualche volta colgono nel segno, certune azzardano, altre volte finiscono del tutto fuori strada.

Ieri Craxi ha detto ai suoi di essere convinto solo di una cosa: «Cossiga - ha spiegato - è al centro dello scontro interno democristiano e su questo problema nella dc ci sono due schieramenti». Ai partecipanti alla riunione non è stato difficile capire che il segretario si riferiva a chi nella dc vuol normalizzare Cossiga a tutti i costi e usando tutti gli strumenti, e a chi, invece, preferisce rinviare il problema al «dopo-elezioni».

Craxi: «Bisogna che prevalga in tutti, nello Stato e nei partiti, il senso responsabile della misura e del rigore»

E l'esito dello scontro su Cossiga non è indifferente per i piani socialisti. Proprio su questo aspetto del problema si sono, infatti, soffermate le valutazioni di ieri. La prima, a freddo, l'ha formulata Agostino Marianetti: «Chi vuol far fuori Cossiga nella dc - ha azzardato - vuole evitare che gestisca il dopo elezioni e dia l'incarico per formare il nuovo governo».

Via, via ognuno ha fatto le sue ipotesi e i suoi nomi. E l'argomento senza volere è scivolato su chi potrebbe impedire l'unica strada a disposizione del psi, per non riportare troppi danni, cioè il ricorso al voto. Ancora altre domande, altre ipotesi: ma non potrebbe esserci qualcuno nella dc che punti a far saltare la legge finanziaria, per costringere tutti all'esercizio provvisorio e far slittare, quindi, più in là le elezioni? Questo lo scenario più insidioso prospettato da più parti, visto che avrebbe un unico obiettivo come ha spiegato Giusy La Ganga: «Cambiare il calendario delle scadenze politiche: votando troppo in là, infatti, l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica precederebbe la formazione del nuovo governo. Alla fine, quindi, Cossiga non sceglierebbe il nome del nuovo presidente del Consiglio».

Ma chi cospira ancora contro Cossiga o chi potrebbe puntare a far saltare la finanziaria? Nella discussione sono stati pronunciati i soliti nomi: se Di Donato ha fatto quello di Antonio Gava, altri hanno tirato in ballo Ciriaco De Mita. Craxi, invece, si è limitato ad escludere Andreotti: «Ho parlato con lui ieri sera - ha detto - e non mi è parso che nasconda qualcosa».

Ma più dei nomi dei probabili congiurati, Craxi ha preferito delineare le possibili contromosse: intanto l'appello alla responsabilità rivolto a tutti; poi, la decisione di arrivare entro l'anno all'approvazione della legge finanziaria, come ultimo adempimento del governo e della maggioranza; e, se qualcuno facesse il furbo, e si arrivasse all'esercizio provvisorio, il psi decreterebbe «motu proprio» la fine dell'attuale governo sempre per arrivare alle elezioni.

Già, il voto a tutti i costi. Nel psi le indagini che hanno visto inquisiti alcuni esponenti calabresi del partito per rapporti con la 'ndrangheta, hanno fatto squillare l'allarme per il pericolo di una campagna elettorale lunga e devastante. Ieri è stata costituita una commissione presieduta da un ex-magistrato il sen. Casoli.

Ma basterà a bloccare, come ha denunciato ieri Di Donato, chi punta «a criminalizzare l'intero psi calabrese»?

Augusto Minzolini

DALLA PRIMA PAGINA

UN'ITALIA A ROTOLI

sis: la «coscienza ambientale» è ormai diffusa, però «non sono coerenti con essa i comportamenti dei principali soggetti sociali e istituzionali»; news e informazione si moltiplicano «a dismisura» sui canali televisivi, però s'impoverisce sempre più «la rappresentazione-interpretazione della cultura sociale collettiva»; sei milioni e mezzo di italiani soprattutto giovani hanno viaggiato nell'anno nei Paesi della Cee, però il nostro tasso di scolarità tra i quindici e i diciassette anni è tra i più bassi d'Europa mentre le antenne paraboliche in funzione, che sono quarantamila in Francia, diciottomila in Spagna, da noi sono appena tremila. E l'Italia delusa, disincantata, assediata dall'illegalità e dall'autodistruzione, si chiude, si ripiega su se stessa, si fa i fatti propri: «Cresce l'interesse per le realtà locali, cresce la voglia di provincia».

Lietta Tornabuoni

La crisi di Milano

Divisioni nel pds I miglioristi puntano sul psi

MILANO. La crisi della giunta di Milano sta spaccando il pds. I «miglioristi», messi in minoranza nel comitato federale chiamato a discutere sulla linea da seguire per ridare un governo alla città, non accettano la sconfitta e mettono in discussione la dirigenza cittadina e quella nazionale. Lanciano un appello per un'intesa privilegiata col psi e non escludono soprattutto di poter aderire ad una maggioranza dalla quale restasse fuori il resto del partito.

La spaccatura nasce soprattutto dalla mancata intesa col psi che proponeva al partito di Occhetto la formazione di un gruppo consiliare unico psi-pds-psdi, una possibile intesa di governo con la dc e l'avvio del progetto Fiera senza modifiche. Il comitato federale del pds, con 80 voti contro 28, le ha respinte dando il via alle trattative fra psi e dc e suscitando malumore fra i pidiessini riformisti.
[Agi]

E i magistrati precisano

«Nessuna prova su rapporti mafia-psi»

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nessuna caccia alle streghe, nessun tentativo di colpire il psi o, peggio, di cercare di dimostrare che in Calabria esiste un'equazione psi uguale mafia. La puntualizzazione è venuta ieri mattina da parte di Antonio D'Amato, uno dei sostituti di Agostino Cordova, il procuratore che da due anni conduce le indagini sul traffico di droga ed armi nella piana di Gioia Tauro. «I nomi e le posizioni dei socialisti coinvolti - ha dichiarato Antonio D'Amato - sono venuti fuori solo per una ragione squisitamente tecnica. Bisognava chiedere la proroga dei termini per l'indagine. Tutto qua».

Il meccanismo procedurale è semplice, sulla base del nuovo codice che regola il processo penale: i nomi delle persone sottoposte ad indagine vanno iscritti nel registro delle notizie di reato e, se non si raggiungono indizi sufficienti, il caso va archiviato; ma se si chiede una proroga dei termini, che variano a seconde della gravità del reato su cui s'indaga, occorre allora svelare le generalità degli indagati perché al giudice per le indagini preliminari che deve vagliare la richiesta vanno trasmessi tutti gli atti con conseguente pubblicità degli stessi e da qui, dunque, la necessità dell'avviso di garanzia per gli indagati.

Ora, in questo caso, per un buon gruppo degli indiziati per associazione a delinquere di stampo mafioso appartenenti alla cosca Pesce-Pisano, i termini scadranno fra poco; da qui la richiesta di custodia cautelare che il dott. Cordova ha avanzato al Gip fin dal 7 agosto con un'integrazione successiva del 19 novembre. E da qui, ancora, il provvedimento restrittivo dello stesso Gip per 78 persone e la pubblicità dell'elenco completo di quelle inquisite, tra cui due consiglieri regionali del psi, Antonio Zito e Giovanni Palamara entrambi eletti con circa 20 mila voti.

E con loro anche l'avv. Mario Battaglini, presidente del Comitato di controllo sugli atti dei Comuni e alcuni esponenti minori. In effetti, fin dal primo momento, si era chiarito che le indagini sui politici socialisti non erano partite in maniera autonoma, ma avevano preso le mosse solo dopo che da alcune intercettazioni telefoniche dirette ad accertare i collegamenti tra mafia calabrese, siciliana e pugliese nel commercio di armi e droga, erano emersi legami in occasione delle elezioni amministrative dello scorso anno.

Analogamente può dirsi per la posizione di Licio Gelli il cui nome - come ha ricordato il dott. D'Amato che attualmente sostiene la pubblica accusa in un processo in assise a carico di 54 appartenenti alla cosca Pesce - è stato fatto dall'arrestato Marino Pulito, magari solo per millantato credito.

Enzo Laganà

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
Reg. Trib. di Torino n. 612/1856
Certificato n. 1882 del 14/12/1990
La tiratura di venerdì 6 dicembre 1991 è stata di 581.745 copie

Al processo di Palm Beach il senatore chiamato a deporre dall'accusa commuove la giuria

Ted gioca la carta del mito dei Kennedy

«Quella sera parlammo di John»

Il senatore Ted Kennedy, accompagnato dalla madre di William, arriva in tribunale per la deposizione

PALM BEACH
DAL NOSTRO INVIATO

Nell'aula di giustizia per tutta la mattina non si parla che di mutande, reggiseno e calze nere. Sono gli indumenti della ragazza che accusa William Kennedy Smith di averla violentata. E alla fine è apparso Ted Kennedy, dopo che la difesa aveva stabilito alcuni punti a favore grazie proprio alle perizie tecniche dell'Fbi per l'accusa: il vestito blu della giovane, che asserisce di essere stata stuprata sull'erba, non presentava alcuna macchia o spiegazzamenti; le perizie non hanno rilevato all'esterno delle mutandine tracce di terra; dentro invece c'era della sabbia, che non si può escludere fosse della spiaggia, dove la ragazza però dice di non essersi neanche seduta.

L'apparizione di Kennedy è stato uno dei momenti fondamentali del dibattimento e con essa, secondo le aspettative, si sarebbe dovuto assistere ad un altro processo: quello a lui, il senatore, che quella notte buttò dal letto figlio e nipote per andare in giro per locali notturni. Incombente su di lui, in un caso giudiziario come questo, l'ombra di Chappaquiddick, il luogo in cui nel '69 morì la sua segretaria in circostanze ancora non chiare. E adesso un altro Kennedy alla sbarra. Lo ha chiamato l'accusa, ma l'iniziativa è un boomerang. In un'ora Kennedy è apparso in linea col nome che porta: non il padre dissoluto che va a donne con figlio e nipote, ma un uomo che quella sera, nella prima riunione familiare dopo tanto tempo, passa ore a discutere con la sorella della morte di suo marito, dei lutti e delle tragedie di famiglia. E che infine, scosso dalla conversazione, va a cercare figlio e nipote per sentirseli vicini e andar fuori con loro, non potendo affrontare da solo una notte popolata di ricordi.

Nella deposizione gli è venuto spontaneo, senza che la pubblica accusa potesse impedirglielo, rievocare il ricordo delle tragedie familiari che hanno segnato l'America: John, Bob, Los Angeles, dove quest'ultimo fu assassinato. Si è commosso. Un'ora di testimonianza che avrebbe dovuto essere distruttiva e che invece segna un ulteriore punto per la difesa.

Perché è andato quella sera nel locale notturno «O Bar» col nipote e il figlio?

Non c'era una ragione speciale nella scelta. C'era solo il mio desiderio di uscire di casa. Avevo parlato a lungo con mia sorella Jean (madre dell'imputato n.d.r.). Era un weekend di Pasqua speciale, per la prima volta eravamo qui tutti insieme da quando non veniamo più perché mia madre preferisce non vivere qui. Avevamo con noi ospiti alcuni altri amici e c'erano tutti i ragazzi. Dopo cena sono rimasto a lungo a chiacchierare con mia sorella Jean il cui marito Steve Smith era morto nell'agosto dell'anno prima. Era un caro amico, parte della famiglia. Dopo quella chiacchierata non potevo più dormire, ero oppresso di memorie e di emozioni. Vidi Patrick e William che attraversavano la stanza, dopo un po' li ho raggiunti perché volevo parlare, e li ho poi invitati a uscire.

Dormivano quando lei è entrato nella loro stanza?

Erano a letto con le luci spente. Li ho chiamati e hanno risposto subito, erano svegli.

Come siete andati al bar?

In macchina.

Che tipo di macchina?

Una presa a noleggio.

Che cosa faceste al bar?

Era affollato, l'abbiamo attraversato e abbiamo trovato un punto del bancone con meno gente. Ci siamo appoggiati lì. Poi Willy si è spostato ma non so dove. C'era un viavai.

Le ha presentato una ragazza?

Sì, una cosa rapida, 10-15 secondi non di più.

Ha incontrato Anne Mercer? Ha conversato con lei?

Sì l'ho incontrata ma una conversazione no. Lei era ad un tavolo a cui c'erano posti liberi, ci siamo seduti con mio figlio Patrick, mi sono presentato ed ho presentato lui dicendo che era un deputato del Rode Island. Lei ha detto con aria quasi aggressiva: "Vi aspettate che resti impressionata?". Dopo uno scambio di battute ce ne siamo andati.

Siete usciti da soli, senza William?

Sì, l'avevamo perso di vista, ho pensato che avesse trovato degli amici o che fosse andato da qualche altra parte, non mi sono preoccupato perché sarebbe potuto rientrare in taxi o accompagnato da qualcuno.

Anche una donna, Michel Cassone, è venuta con voi?

Sì, con un'altra macchina.

E' venuta in casa?

Sì.

Cos'è successo in casa?

Ci siamo seduti nel patio, Patrick ha portato una bottiglia di vino, abbiamo bevuto e parlato in termini generali. A un certo punto loro due, Patrick e la ragazza, sono andati verso la spiaggia, io ho riportato il vino in cucina, ho mangiucchiato qualcosa e sono andato nella mia stanza a prepararmi per andare a dormire.

Si è messo a letto subito?

No, sono andato nella stanza di Patrick e di William per dir loro buonanotte.

Sapeva che William era in camera?

Non lo sapevo, lo speravo. Mi sono avvicinato alla porta, ho scostato le tende e ho mormorato: "Will, Patrick" e Patrik subito: "Sì papà". Ho intravisto una figura di donna nella stanza.

Era Michel Cassone?

Penso di sì. Mi sono ritirato e son tornato nella mia stanza.

Più tardi ha sentito altri rumori nella villa?

No.

Non ha sentito grida?

No.

Le domande successive puntano a stabilire se il senatore si fosse accorto che era scomparso qualcosa dalla casa: l'urna, la fotografia, il blocco degli appunti portato via dalla presunta vittima e dai suoi amici. Scopo dell'accusa è insinuare che in casa Kennedy l'indomani si fosse parlato dell'evento della notte prima tra William e la sua accusatrice. Vuoi per debolezza dell'accusa, vuoi per mancanza di argomentazioni serie, l'elemento non è emerso.

Tocca poi alla difesa la quale punta a stabilire che il senatore dalla sua stanza avrebbe potuto udire qualsiasi rumore proveniente dall'area attorno alla piscina. Aveva le finestre aperte, in casa non ci sono condizionatori che possano coprire i rumori. Ma quella notte il senatore non sentì nulla. E naturalmente c'è l'invito a rievocare le tragedie di famiglia.

Steve Smith, padre dell'imputato, le era caro?

Non era solo il marito di mia sorella, era parte di noi tutti. Aveva curato lui la campagna elettorale per mio fratello Bob nel '68. (Si commuove pensando al fratello). Era molto legato anche a John (commozione).

Soltanto nel primo pomeriggio di domenica il senatore venne a sapere che mancava l'urna: quando uno dei suoi ospiti gli mostrò la foto di essa portata dalla polizia. L'accusa vorrebbe sapere perché lui non ne aveva notificato la scomparsa alla polizia stessa ma ha buon gioco nel dire che non se n'era accorto. E' un dettaglio che conta poco di fronte all'emotività globale: la sua presenza e il modo con cui ha saputo rievocare la famiglia ha certamente toccato le corde dei giurati.

Nella mattinata erano stati interrogati i periti dell'Fbi ed esibiti gli indumenti che la presunta vittima indossava quella sera. Il medico legale Barbara Carabello aveva già esaminato abiti, calze, mutande e reggiseno che vengono ora esibiti ai giurati. Sulle mutande, dichiara sotto interrogatorio, furono trovate macchie di sperma e di sabbia; le calze, di tipo a mutandina contenitiva, nere, che velano la gamba, presentano una lunga smagliatura su una coscia. Su di esse nessuna traccia di sabbia; sull'abito nessuna macchia dell'erba su cui la donna sarebbe stata abbattuta; il reggiseno, di tipo a balconcino, è intatto. Gli indumenti vengono fatti passare nelle mani dei giurati. Tra le manone di questi uomini e quelle di queste donne di casa passano mutande nere trasparenti in tulle e seta; reggiseno nero trasparente pure in tulle e seta con fascetta di raso blu violetto; le calze nere velatissime; viene il sospetto che qualcuno di loro si domandi come mai la ragazza non sia stata sbranata. Messa sotto tiro dalla difesa, la perita Carabello ammette che nelle mutande furono trovati umori vaginali.

Vi erano tracce di saliva?

(E' una domanda dalle molte implicazioni e suggerimenti indiretti). A distanza di tante ore non era possibile rilevarle tra gli umori vaginali.

Tocca poi agli indumenti che la presunta vittima indossò cambiandosi in casa dell'amica: calzoncini e una T-shirt con una scritta che in quelle circostanze forse non era la più indicata: «Io credo di essere una minaccia sessuale».

Fernando Mezzetti

«Siamo usciti per dimenticare le disgrazie della famiglia»

«Ho intravisto una donna nella camera di William»

Nella foto grande il pm mostra i collant dell'accusatrice. Accanto l'imputato con la sorella adottiva

TRE DONNE

«Così ci ha violentate»

PALM BEACH. «William Kennedy Smith era un mediocre studente di medicina alla Georgetown University. Aveva fama di essere un playboy ed era solito andare a prendere le ragazze nei bar a tutte le ore. Non aveva una buona reputazione». Così si è espressa una delle tre donne che sostengono di aver subito violenze dal giovane. In una deposizione di 213 pagine, rilasciata il 4 ottobre scorso, la ragazza, attualmente studentessa di medicina nel New Jersey, sostiene che nel 1988 William, suo ex compagno di università a Georgetown, la buttò su un letto mentre era ubriaca e la stuprò. Altre due donne, una medico e l'altra studentessa di giurisprudenza, sostengono di essere state aggredite brutalmente da William e di essere riuscite a sfuggire allo stupro, lottando col giovane e parlandogli. La dottoressa ha detto di essere stata aggredita dopo che William l'ha invitata ad un bagno nudi in una piscina.

Su 630 deputati ne mancava poco meno della metà: difficile approvarla in tempo utile

Trecento assenti, la Finanziaria è ko

Andreotti in allarme, c'è minaccia di esercizio provvisorio
Bocciato il provvedimento di Costa sugli statali assenteisti

ROMA. «L'opposizione fa il suo mestiere, ma la maggioranza non fa il suo dovere»: così dice il ministro per i rapporti con il Parlamento, Egidio Sterpa, nel giorno in cui il pericolo dell'«esercizio provvisorio» si fa reale. E' sempre più probabile che la legge finanziaria '92 non sia approvata dalle Camere entro il termine prescritto del 31 dicembre; il governo sarebbe costretto a cominciare l'anno nuovo con il bilancio dello Stato in esercizio provvisorio. Le conseguenze tecniche non sarebbero gravi; la brutta figura politica e l'effetto sfiducia sui mercati finanziari lo sarebbero.

Ieri alla Camera è mancato il numero legale perché troppi deputati della maggioranza, come nota Sterpa) erano già ripartiti per le loro città: circa trecento assenti su 630. Perciò sono state rinviate a martedì (almeno) due scadenze importanti della «sessione di bilancio»: l'approvazione in aula del disegno di legge sui tagli alle spese e il sì in commissione Finanze al disegno di legge che aumenta le entrate fiscali. La legge finanziaria propriamente detta è ancora in commissione Bilancio. Siccome la Camera sta modificando tutti e tre i testi, e non di poco, il Senato dovrà esaminarli una seconda volta.

Già nei giorni scorsi era circolato il sospetto che qualcuno lo facesse apposta. La giornata di ieri ne ha dato la prima prova certa. Ferve a Montecitorio la chiacchiera sui moventi, e sui possibili colpevoli. Si può semplicemente ritenere che il tradizionale «assalto alla legge finanziaria» si eserciti con una fuga tattica: crollato il muro del 31 dicembre, approvato con decreti di capodanno le misure più importanti (aumento dei ticket e così via) sarebbe più facile poi caricare la legge finanziaria di spesucce preelettorali.

Naturalmente il sospetto più solido concerne una manovra tutta politica per ritardare le elezioni. A chi gioverebbe? Al governo in carica, che resterebbe in carica più a lungo, insinua da tempo il pds. Però il psi è convinto che sia sincero l'accordo tra Giulio Andreotti e Bettino Craxi per votare a marzo, senza indugi. Forse altre frazioni della dc preferirebbero allungare i tempi. Forse c'è una resistenza diffusa allo scioglimento, tra tutti i deputati. Craxi ha mandato una lettera a tutti i suoi deputati per invitarli al massimo impegno.

Martedì si vedrà se stringendo i tempi, tenendo sedute anche la sera o nei fine-settimana, sarà possibile rispettare i tempi: «Siamo già ai limiti» dice il capogruppo dc in commissione Bilancio, Nino Carrus. Forse saranno necessarie nuovi e ripetuti voti di fiducia. Per il Senato comunque si profila un Natale di lavoro. Il rischio di stravolgimenti della manovra economica si accresce, magari allo scopo di patteggiare una condotta più benevola delle opposizioni.

Nella votazione più contrastata di ieri, l'aula della Camera ha respinto per un solo voto, 144 a 143, la richiesta del liberale Raffaele Costa di «controllare con strumenti elettronici» la presenza degli statali al lavoro: far loro timbrare il cartellino, insomma. Hanno votato a favore le opposizioni di sinistra, i socialisti, gli stessi liberali tranne il ministro De Lorenzo che si è astenuto, alcuni missini; contro, i dc. «Gli apparecchi ci sono, basta metterli in funzione» protesta Costa, e annuncia che riproporrà l'emendamento in forma diversa.

Una modifica importante approvata dall'aula riguarda le assunzioni degli invalidi. «Scandalosa» e «clientelare» la giudica Gino Giugni (psi), presidente della commissione lavoro del Senato: la Camera ha cancellato la norma, introdotta a palazzo Madama, che obbligava le pubbliche amministrazioni ad assumere il numero prescritto di invalidi attraverso il collocamento. Resterà la chiamata nominativa, che secondo Giugni causa «lottizzazione e assunzione di invalidi falsi». In commissione Finanze è stata introdotta la possibilità per il contribuente di «patteggiare» con il fisco interrompendo il contenzioso.

Stefano Lepri

DEPUTATI DC

«Punire chi non fa il suo dovere»

ROMA. Una votazione lentissima alla Camera che ha occupato quasi l'intera mattinata dopo che già giovedì sera i lavori erano stati sospesi per lo scarso numero dei presenti, soprattutto nei banchi della maggioranza.

Un problema, questo, che ha indotto alcuni democristiani a scrivere una dura lettera ai capigruppo della maggioranza. «Protestiamo energicamente - scrivono quindici deputati - per la totale assenza di provvedimenti nei confronti dei deputati che con il loro pervicace assenteismo avviliscono e mortificano le istituzioni parlamentari. La mancanza di numero legale o il suo mantenimento con sistemi discutibili non possono più essere tollerati. I sottoscritti si vedranno costretti ad adottare comportamenti conseguenti».

La lettera è stata inoltrata dopo la soppressione da parte dei deputati della norma che prevedeva la chiamata numerica da parte degli enti pubblici, per invalidi e portatori di handicap e il decentramento del ruolo del collocamento alle sezioni circoscrizionali. I deputati, così facendo, hanno smentito i colleghi della maggioranza di Palazzo Madama.

La norma appoggiata al Senato dal presidente della commissione Lavoro, Gino Giugni, infatti era stata presentata e votata a larga maggioranza come una possibile risposta al dilagare di assunzioni clientelari.

L'appello dei quindici deputati democristiani ai capigruppo della maggioranza è però caduto nel vuoto. Sull'articolo 7, infatti, relativo alla valutazione di servizi, è nuovamente mancato il quorum di presenze necessario a discutere la norma.

[Adnkronos]

Sergio D'Antoni: «Impossibile discutere, nessuno offre niente»

Costo del lavoro in panne

Benvenuto dopo l'ennesimo stop «Tratteremo col nuovo governo»

ROMA. Non si farà più l'accordo di «portata storica» sulla politica dei redditi, ma al massimo una mini-intesa tra governo, sindacati e imprenditori su tre aspetti urgenti:
1) riduzione dallo 0,90% allo 0,50% dell'aumento dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori, previsto nella finanziaria, ricorrendo eventualmente ad una addizionale sull'Irpef;
2) definizione per il 1992 di un acconto, comprensivo di scala mobile e aumento salariale, per tutti i dipendenti pubblici (in particolare per il personale della scuola) inferociti per il mancato avvio dei rinnovi dei contratti scaduti alla fine dello scorso anno;
3) affermazione di alcuni obiettivi (politica dei redditi, lotta all'inflazione, competitività delle imprese, equità fiscale ecc.), che dovrebbero servire da sottofondo alla ripresa della mega-trattativa sul costo del lavoro con il nuovo governo, dopo le elezioni politiche. E' questa la strada che si sta battendo per evitare il totale fallimento del confronto triangolare avviato a metà di giugno; ed è questa la ragione per cui ieri è stato rinviato a martedì il previsto vertice governo-sindacati-imprenditori, che altrimenti avrebbe portato certamente ad un ulteriore irrigidimento, forse alla rottura. La soluzione-ponte consentirebbe di scavalcare il periodo elettorale e rimetterebbe la palla infuocata nelle mani della nuova formazione ministeriale. Sulla scala mobile, per il momento, non verrebbe presa alcuna iniziativa.

Il rinvio dell'atteso incontro è stato deciso al termine di un colloquio a Montecitorio tra i ministri del Bilancio Cirino Pomicino, delle Finanze Formica e del Lavoro Marini. «Il governo - ha precisato il ministro del Bilancio - insiste nel perseguire una strada che porti all'intesa, ma ci sono nodi complicati e difficili da sciogliere». Tanto più che il comportamento delle parti, ha aggiunto, non ha certamente aiutato: «La trattativa per lungo tempo è stata alimentata, su ogni versante, da tentativi di rottura e voci grosse, anche quando non ce n'era bisogno». Né il periodo di effervescenza preelettorale, ha rilevato il ministro delle Finanze, semplifica le cose. «Ora si tratta di vedere - ha osservato Formica - come uscire fuori da uno stato di difficoltà, senza che ci siano danni per il Paese».

I sindacati sono furenti, ma si rendono conto che non possono continuare a sperare in un maxi-accordo. «Non è possibile trattare sul costo del lavoro se tutti chiedono qualcosa e nessuno offre niente», afferma il segretario generale della Cisl D'Antoni, mentre il leader della Uil Benvenuto rileva come sia inutile e faticosa la ricerca di una intesa di politica dei redditi nell'attuale situazione. «Soltanto una nuova strategia economica e finanziaria - prosegue - e, quindi, un nuovo governo in grado di assumere impegni strutturali possono garantire una soluzione equa e completa. A questo punto è meglio andare alle elezioni il più presto possibile».

Anche sul fronte imprenditoriale cresce l'inquietudine. Il vicepresidente della Confindustria Gismondi insiste sull'esigenza di ridurre il costo del lavoro con una sostanziale modifica della scala mobile.

Gian Carlo Fossi

Il rapporto '91 lancia un appello alla «severità»: le virtù individuali non sono più sufficienti

«Basta picconate, ricostruiamo l'Italia»

Critiche dal Censis all'atteggiamento distruttivo

ROMA. Esaltavano lo spontaneo e il sommerso, scrutavano con occhio benigno le forze vitali della società; quest'anno invece organizzeranno tre dibattiti per esortare gli italiani alla «severità». Il Censis, autorevole osservatorio sociologico del Paese, fondato e ispirato dal cattolico Giuseppe De Rita, nel 1991 si preoccupa: vede l'Italia in preda a un «demone». Gli italiani sembrano non voler credere più in nulla; e questa insania, alimentata dall'insoddisfazione per tutte le cose che non vanno, porta «quasi a voler smontare tutto».

Fin troppo facile vedere in certe parole un'allusione al presidente della Repubblica e alle sue picconate; per il Censis tra Palazzo e società c'è «un intreccio auto-alimentantesi» di scontentezza e di voglia di cambiare (talvolta con «tratti vagamente paranoidi»), di rancori e cattivi presagi, di rabbia e di «rinfacciamento reciproco». «Quando un demone opera nell'anima dello Stato, questo significa che esso è ampiamente presente nello stato dell'anima collettiva» è la metafora presa a prestito da un celebre psicoanalista, James Hillman.

Di qui lo sforzo di volontà e di raziocinio a cui il Censis incita. Non sono più sufficienti all'Italia le «piccole virtù» della famiglia e dell'impresa che l'hanno fatta crescere negli Anni 80.

Occorre «severità», che faccia capire quali sacrifici sono necessari per far funzionare bene tutto quello che va male, per ritrovare la «patria» al di là del localismo, per imporre la legge contro il crimine organizzato. Se si vuole evitare di finire in una rissa «tra fratelli eredi dell'unica eredità» occorre calmarsi, e «dire basta al basta».

Certo che il malessere è reale e non inventato, rileva il Censis facendo il panorama delle «sfasature» di cui la nostra società soffre, dopo anni di tumultuosa crescita e quasi sempre in conseguenza di essa. Naturalmente si comincia dai servizi pubblici: otto italiani su dieci sono convinti che gli ospedali stranieri siano migliori dei nostri, cinque su 10 che la scuola funzioni «male» o «molto male». Dati precisi confermano che le nostre Poste sono le più lente dell'Europa occidentale, e i nostri telefoni (almeno per le utenze affari) i più cari. Un treno su cinque, e un aereo su sei, arrivano in ritardo di oltre un quarto d'ora.

Ma non si tratta solo dei servizi pubblici: vengono a galla tutte le inefficienze del terziario privato, la cui crescita era stata negli Anni 80 considerata per lo più con soddisfazione. I negozi sono tanti, ma il 19% dei clienti non si sente trattato bene, il 36% vorrebbe poter ordinare da casa, il 40% preferirebbe trovarne qualcuno aperto la sera dopo cena, il 42% vorrebbe poter fare acquisti di domenica. La diffusione dei supermercati è insufficiente, e un quarto degli italiani vorrebbe da loro più attenzione alla qualità.

Un pericoloso segnale di inefficienza della distribuzione viene dai prezzi: tra il 1985 e l'89 i prezzi al consumo sono cresciuti del 23,8%, quelli all'ingrosso solo del 13,4%. Anche le imprese si lamentano degli eccessivi costi di servizi e forniture del settore terziario. Un altro fattore di disagio è la casa; lo squilibrio aumenta, perché la costruzione di nuovi alloggi (200.000 circa all'anno) è molto inferiore alle esigenze (350.000 tra matrimoni e separazioni). La corsa a una casa migliore, da parte di chi se lo può permettere, ha prodotto «valori inimmaginabili fino a qualche anno fa»: negli ultimi due anni, il costo della vita è aumentato del 13%, i prezzi delle case del 53%.

Comportamenti da Paese ricco ed evoluto coesistono con uno «zoccolo duro di povertà materiali e immateriali». Da una parte, il 12,8% degli italiani «si sottopone periodicamente a una dieta» (appena 4 anni fa erano solo il 7,6%), nel 45% delle case si mangia «frutta esotica», nel 36% formaggi stranieri. Dall'altra, il 18,9% delle famiglie è «al di sotto dei limiti della povertà». Pesano sulle famiglie, assai più che sulla società, 1.700.000 anziani ultraottantenni, un numero molto alto anche se difficile da precisare di invalidi (uno-tre milioni), 210.000 tossicodipendenti.

La maggior sfasatura, il maggior paradosso, è che lo Stato sembra funzionare al contrario. La spesa sociale è alta, ma distribuita in modo confuso e soprattutto con una totale «deresponsabilizzazione economica dei soggetti coinvolti»; così tutti possono lamentarsi che le colpe sono altrove. Il fisco, secondo il Censis, è «un sistema debole» che «favorisce i gruppi sociali con maggiore potere acquisitivo e di pressione politica». Finanziandosi con l'indebitamento, lo Stato «rovescia il principio redistributivo»: toglie ai poveri («quasi i tre quarti del gettito Irpef gravano sui lavoratori dipendenti con redditi bassi e medio-bassi») per dare ai ricchi («i sottoscrittori di titoli di Stato»).

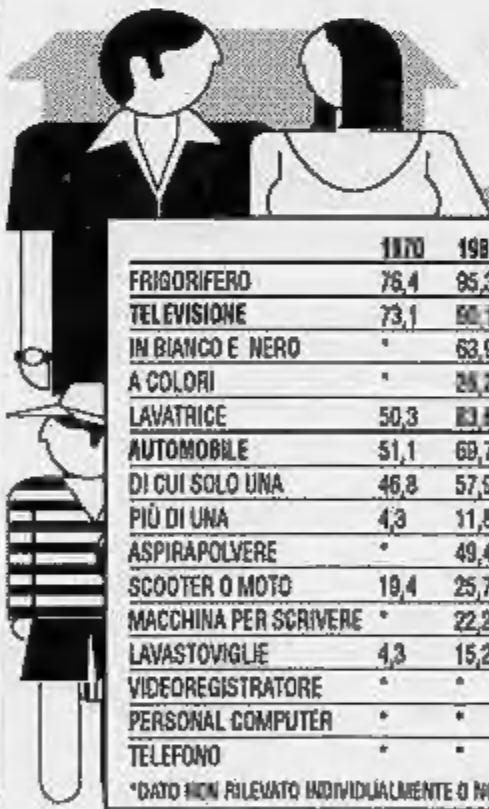
Stefano Lepri

LA CLASSIFICA DELLE REGIONI

REGIONI	ISTRUZIONE 1980	ISTRUZIONE 1990	ISTRUZIONE VAR. 1980-'90	LAVORO 1980	LAVORO 1990	LAVORO VAR. 1980-'90	SANITA' 1980	SANITA' 1990	SANITA' VAR. 1980-'90	SOGGETTI ECONOMICI 1980	SOGGETTI ECONOMICI 1990	SOGGETTI ECONOMICI VAR. 1980-'90	TOTALE INIZIO ANNI '80	TOTALE FINE ANNI '80	TOTALE VAR.
PIEMONTE	1	1	0	9	10	—1	14	15	—1	3	8	—5	3	5	—2
VALLE D'AOSTA	13	9	4	7	6	1	20	20	0	2	1	1	10	8	2
LOMBARDIA	15	13	2	4	3	1	11	10	1	4	3	1	8	6	2
LIGURIA	10	5	5	11	11	0	7	1	6	13	10	3	12	11	1
TRENTINO A.A.	8	6	2	3	4	—1	13	13	0	11	12	—1	4	3	1
VENETO	12	10	2	6	2	4	4	6	—2	7	5	2	5	2	3
FRIULI V.G.	7	4	3	2	7	—5	1	4	—3	12	15	—3	7	9	—2
EMILIA ROMAGNA	5	7	—2	1	1	0	6	3	3	8	6	2	2	1	1
TOSCANA	6	8	—2	8	8	0	5	8	—3	6	7	—1	6	7	—1
UMBRIA	2	2	0	10	9	1	9	9	0	9	13	—4	9	10	—1
MARCHE	4	3	1	5	5	0	3	5	—2	1	2	—1	1	4	—3
LAZIO	18	12	6	15	13	2	2	2	0	20	14	6	14	12	2
ABRUZZI	11	15	—4	12	12	0	8	7	1	5	4	1	11	13	—2
MOLISE	3	11	—8	13	14	—1	16	14	2	10	9	1	13	14	—1
CAMPANIA	17	19	—2	19	18	1	17	17	0	16	16	0	18	19	—1
PUGLIA	20	20	0	14	15	—1	10	11	—1	17	18	—1	15	17	—2
BASILICATA	9	14	—5	16	16	0	18	18	0	15	17	—2	16	15	1
CALABRIA	14	16	—2	20	20	0	15	16	—1	18	20	—2	20	18	2
SICILIA	16	18	—2	17	19	—2	19	19	0	19	19	0	17	20	—3
SARDEGNA	19	17	2	18	17	1	12	12	0	14	11	3	19	16	3

Nella tabella (fonte Censis, 1991) la classifica delle regioni italiane in base ad alcuni parametri e il confronto con la situazione di dieci anni fa. Un esempio: nell'istruzione la regione Piemonte era prima nel 1980 ed è ancora prima nelle rilevazioni dell'anno scorso. Dunque nel decennio non c'è alcuna variazione (0) di posizione

Così cambia la vita in casa

Più videoregistratori che lavastoviglie

LE FAMIGLIE IN POSSESSO DI BENI STRUMENTALI

VALORI PERCENTUALI

	1970	1980	1985	1988	1990
FRIGORIFERO	76,4	95,3	95,7	96,6	96,3
TELEVISIONE	73,1	90,1	93,3	95,6	95,7
IN BIANCO E NERO	*	63,9	32,6	17,7	9,7
A COLORI	*	26,2	60,5	77,9	86,0
LAVATRICE	50,3	83,8	87,0	90,9	92,5
AUTOMOBILE	51,1	69,7	73,1	73,2	75,3
DI CUI SOLO UNA	46,8	57,9	55,9	51,2	50,1
PIÙ DI UNA	4,3	11,8	17,2	22,0	25,2
ASPIRAPOLVERE	*	49,4	52,9	52,6	-
SCOOTER O MOTO	19,4	25,7	26,4	24,8	25,9
MACCHINA PER SCRIVERE	*	22,2	24,6	23,3	25,1
LAVASTOVIGLIE	4,3	15,2	16,7	17,0	19,4
VIDEOREGISTRATORE	*	*	4,2	12,8	26,6
PERSONAL COMPUTER	*	*	4,5	6,6	9,7
TELEFONO	*	*	72,1	78,4	84,0

*DATO NON RILEVATO INDIVIDUALMENTE O NON ELABORATO

ROMA. L'Italia si vede dentro le mura domestiche degli italiani. E gli elettrodomestici stipati nel «nido» sono i tanti indicatori dei gusti, del livello di vita e di consumismo, dell'esposizione al martellamento pubblicitario. La prima cosa che balza agli occhi è che nel 1990 è diminuita la percentuale delle famiglie che hanno il frigorifero, anche se di poco: il 96,3% rispetto al 96,6%. Il dato risulta quantomeno curioso. Non stupisce invece che il 95,7% degli italiani possegga almeno un televisore e quasi tutti a colori. La lavatrice è ormai al terzo posto nella hit parade degli elettrodomestici (92,5%), mentre la lavastoviglie non ha sfondato: è ancora inchiodata al 19,4% delle famiglie. Passi da gigante, invece, quelli del videoregistratore: in due anni il numero di case che lo ospitano in termini percentuali è più che raddoppiato (26,6%). Diminuiscono le famiglie con una sola auto, mentre aumentano quelle che hanno deciso di raddoppiare. Passi in avanti per il telefono.

QUATTRO VOLTI DEL PAESE

CASE

Ecco l'«edonismo immobiliare»

Case su case, sempre più belle, ma sempre più care. Il fenomeno è quello di un dirompente «edonismo immobiliare» che porta gli italiani alla ricerca di appartamenti con particolari caratteristiche. Richieste che solo in parte possono essere soddisfatte: di qui la spinta all'insù dei prezzi. A Roma nel centro storico nell'ultimo anno sono aumentati del 23,8%, a Bologna e Firenze del 34%. Ad acquistare sono un po' meno singles e imprese, mentre aumentano le famiglie mature. Ma il mercato offre soprattutto vecchi alloggi ristrutturati (oltre il 50%). Prezzi alti e ricerca di qualità non corrispondono però ad un effettivo benessere abitativo. Anzi. L'Italia ha, insieme con Grecia Spagna Irlanda e Portogallo, un «indice di disagio abitativo» superiore al resto d'Europa, con una percentuale molto alta (il 30% contro il 5-6% degli altri Paesi) di persone che vivono in condizioni qualitative peggiori.

SCUOLA

Le aule si stanno svuotando

Le classi si svuotano. A tutti i livelli, dalla materna all'Università: il fenomeno diventa di anno in anno sempre più preoccupante. Agli effetti del calo demografico si aggiunge anche la diminuzione di nuovi iscritti nella scuola secondaria. Un calo che era già iniziato lo scorso anno (—1,2%), ma che quest'anno è più che raddoppiato (—3%). Ad essere in crisi non sono i licei tradizionali, come classico o scientifico, ma gli istituti tecnici: soprattutto i commerciali (—5,4 per cento), gli istituti d'arte e i licei artistici (—3,7) e le scuole e gli istituti magistrali (—5,3 per cento). L'Italia rimane, quindi, il Paese d'Europa con il più basso tasso di scolarità dei giovani tra i 15 e i 18 anni. Una differenza, questa con il resto dell'Europa, che aumenta al crescere dell'età. Arrivati all'Università, poi, i diplomati difficilmente concludono gli studi: solo uno su tre arriva alla laurea.

LAVORO

Nella Sanità le paghe migliori

Fare il dirigente in Italia? Non conviene. Molto meglio la Gran Bretagna o la Germania. Si guadagna almeno il 10 per cento in più. A meno di non lavorare nel settore sanitario: primari, medici, infermieri sono al top nella classifica delle retribuzioni in tutt'Europa. Se un infermiere professionista italiano guadagna 100, il suo collega inglese deve accontentarsi di uno stipendio inferiore del 4 per cento, il tedesco del 14 e il francese del 22. Ma non c'è da meravigliarsi poi molto: un caso a sé rispetto alle realtà degli altri Paesi sono buona parte del nostro sistema contrattuale e retributivo. Tutto italiano è anche il ruolo svolto dalla famiglia al momento della ricerca di lavoro. Sono padre, madre, parenti che rappresentano la principale agenzia di collocamento per i giovani in cerca di lavoro: il 47 per cento dei nuclei familiari intervistati ha risposto di interessarsene.

EMILIA ROMAGNA

Un modello da imitare

L'Emilia Romagna continua a rappresentare la regione-modello per l'intero Paese. Anche il Censis la premia come la regione più avanzata da un punto di vista sociale. Un riconoscimento che si estende a diversi settori: si va dall'istruzione, al lavoro, alla demografia, alla sanità, alla vitalità dei soggetti economici, per finire con i mezzi di comunicazione. La classifica prosegue con altre tre regioni del Nord (Veneto, Piemonte e Trentino Alto Adige) e una del centro, le Marche. Le regioni meridionali, invece, occupano la parte bassa della graduatoria: sono Sicilia, Campania, Calabria, Puglia e Sardegna le «pecore nere» dell'Italia. Una situazione che non è cambiata poi molto negli ultimi dieci anni: solo Sardegna e Veneto sono riuscite a realizzare miglioramenti di un certo rilievo.

SERVIZI A CURA DI **Flavia Amabile**

LE OPINIONI

LA SINDROME DISTRUTTIVA

«Ecco i colpevoli dello sfascio»

Sociologi e scrittori analizzano le cause della crisi

ROMA. Un popolo di santi, poeti e navigatori. Ma adesso anche di furiosi picconatori. C'è voluto lo smantellamento del muro di Berlino per farci uscire dall'«attendismo». Ma adesso che si è estinta «l'antica contrapposizione tra opposti sistemi» ecco, secondo i ricercatori del Censis, riaffiorare l'anima pessimista, sfiduciata, distruttiva dell'italiano Anni Novanta. Non si crede più a niente? E allora riemerge prepotente la tentazione di impugnare un piccone che sfasci tutto e mandi tutto per aria. «Al credere si è sostituito il demone della de-costruzione», traducono nel loro linguaggio immaginifico gli estensori del Rapporto annuale del Censis. E subito si fa strada una voglia insana di «smontare tutto: l'assetto costituzionale, i partiti di massa, i grandi sindacati, gli ordinamenti regionali».

Chi fermerà questo esercito disordinato di smontatori, scontenti in balia del leghismo, frustrati senza fede e senza convinzioni? Chi avrà l'autorità morale per dire «basta al basta»? Gli italiani, dice il Censis, ce l'hanno con tutti. Anche con «i grandi sindacati». Se ne rende conto il segretario generale aggiunto della Cgil Ottaviano Del Turco? «Se passa questa sindrome distruttiva, il processo di frantumazione in Italia diventerà drammatico», risponde Del Turco. Intanto però, per il leader dei socialisti della Cgil, bisogna individuare i colpevoli, «quelli che hanno soffiato sul fuoco».

Il primo apprendista stregone è rappresentato da quel variopinto schieramento che, dice Del Turco, «ha scagliato addosso al sindacato confederale quella "affascinante novità" che sono stati i Cobas. E che adesso si lamenta perché il contagio è arrivato a lambire persino il Cocer». Il secondo non ha un volto e un nome definiti, ma è l'esito ineluttabile di una storia oramai conclusa: la fine del pci. «Ora che non c'è più quel partito, è venuto meno un riferimento stabile nella politica italiana. Con la conseguenza che ora l'opposizione sembra si sia messa a giocare a tana libera tutti».

C'è chi però non condivide il quadro fosco e apocalittico dipinto dai ricercatori del Censis. O addirittura, come il sociologo Franco Ferrarotti, si chiede l'utilità di quadri del genere. «Con tutto il rispetto che ho per Giuseppe De Rita - sostiene infatti Ferrarotti - gli analisti del Censis mi danno l'impressione di Vati dell'ovvio». Cioè? «Cioè non fanno altro che confermare l'esistente, senza sbilanciarsi mai in qualche previsione. Magari trasfigurando l'esistente con qualche suggestiva metafora. Quest'anno hanno scoperto che gli italiani sono stufi. Bella scoperta davvero. Ecco, questo loro Rapporto mi sembra un bollettino meteorologico. Però redatto da meteorologi timidi che non vogliono dare neanche le previsioni del tempo».

«E mica sono dogmi, i pensieri del Censis», commenta ironicamente il vescovo di Como Sandro Maggiolini. «Ma ammettiamo che abbia un qualche fondamento di verità il fenomeno che al Censis descrivono come una certezza - concede con cristiana magnanimità il vescovo Maggiolini - vuol dire che bisogna rassegnarsi al pessimismo e abbandonarsi al disfacimento? Naturalmente no. Se è vero che circola una certa depressione, la Chiesa deve aiutare a superare la paura e indicare delle buone ragioni per continuare a vivere». Di certo, una cosa la Chiesa non deve fare per il vescovo di Como: «Abbandonarsi alla tentazione del tanto peggio tanto meglio, rimanendo a guardare la decomposizione per poi suggerire un proprio rimedio. O addirittura lasciarsi travolgere da questa furia distruttiva».

Il Censis un rimedio ce l'avrebbe: recuperare quell'atteggiamento che definisce «severità di patria». Ma a Giovanni Moro, segretario politico del Movimento federativo democratico, questo rimedio piace ancor meno della diagnosi stilata dallo staff di De Rita. «Dal nostro osservatorio, vediamo infatti tutt'altra Italia - dice Moro -. Questo insistere sugli effetti della cultura della distruzione, questa visione pessimista della società, mi sembra tipico di una classe dirigente che interpreta sempre come "disordine" un ordine diverso da quello desiderato». Invece per Giovanni Moro non c'è da demonizzare una situazione storica dove c'è «uno Stato sempre più debole e un cittadino sempre più forte». Anzi, «il venir meno dell'ordine tradizionale, dello Stato, della presa dei partiti sulla società, tutto questo non produce il disastro e la fine di tutto, ma la ricostruzione di altre forme di integrazione sociale».

«Ma perché tutto questo pessimismo - osserva lo scrittore-divulgatore Luciano De Crescenzo - perché tutti questi applausi a chiunque si alza in una trasmissione televisiva per dire che è stufo di tutto?». Per De Crescenzo c'è anche un modo per vivere bene negli Anni Novanta: «Io vivo come San Francesco e non riesco a spendere più una lira. Ma non per virtù: perché non ho più desideri consumistici. Riscopro l'essere a scapito dell'avere. Anche se, naturalmente, per riscoprire l'essere bisogna prima aver avuto».

Pierluigi Battista

Lo scrittore Luciano De Crescenzo (a sinistra) e il segretario generale aggiunto della Cgil Ottaviano Del Turco

Del Turco «La fine del pci ha destabilizzato il sistema»

Accordo a Washington dopo la lunga schermaglia diplomatica

Prima pace arabi-israeliani Martedì parte la trattativa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il ping-pong diplomatico continua, ma sembra ormai quasi certo che i negoziati di pace sul Medio Oriente fra tre delegazioni arabe e altrettante israeliane riprenderanno martedì prossimo. L'avanguardia delle squadre di negoziatori israeliani è arrivata ieri nella capitale americana, dove, del resto, si trova già da tre giorni il viceministro Benjamin Netanyahu. Domenica sera le delegazioni israeliane al completo saranno già installate al Madison Hotel, pronte a iniziare i colloqui l'indomani mattina. Ma, questa volta, saranno loro a dover aspettare almeno un giorno.

I palestinesi, in attesa degli israeliani già da mercoledì scorso, hanno confermato di non poter partecipare ai colloqui lunedì, perché, in quel giorno cade il quarto anniversario dell'inizio dell'Intifada. Nel West Bank e a Gaza sarà un giorno di scioperi e preghiere. I delegati palestinesi vogliono onorarlo. Ma non c'è dubbio che la loro indisponibilità a partecipare a colloqui con gli israeliani lunedì costituisce una risposta alla decisione degli israeliani di far ritardare di cinque giorni l'arrivo delle loro delegazioni, invocando la contemporaneità di feste religiose in Israele. Per il momento, comunque, la portata del duello sulle date dei colloqui sembra fermarsi qui.

Nei giorni scorsi, l'avanguardia diplomatica israeliana aveva offerto agli arabi primi colloqui informali diretti, nel corso dei quali discutere assieme il problema della nuova data e dell'agenda dei colloqui. Gli americani si sono fatti vettore della proposta, ma gli arabi l'hanno rifiutata. «Che bisogno abbiamo di questi colloqui? Quello che dobbiamo fare è riprendere i negoziati bilaterali sulle questioni di fondo, quelli che Israele ha ritardato», ha risposto Muwaffak Allaf, capo della delegazione siriana. Gli americani non hanno insistito, anche perché, a quel punto, era già molto importante il fatto che nessuno degli arabi avesse lasciato Washington nonostante l'assenza di Israele.

Successivamente, gli americani hanno respinto la richiesta degli arabi di assumersi, come mediatori, la responsabilità di indicare una nuova data. «Noi crediamo debbano essere le parti a decidere quando sono pronte per sedersi e parlare», ha dichiarato Edward Djerejian, assistente del Segretario di Stato James Baker.

Sono stati poi gli israeliani a suggerire che, vista l'indisponibilità degli arabi per lunedì, martedì avrebbe potuto essere la giornata buona per cominciare. Sulle prime la proposta è stata accolta da una certa diffidenza.

Ieri gli arabi hanno costituito un comitato di coordinamento tra le loro tre delegazioni ed è invece emerso un orientamento favorevole ad accettarla. «Molto probabilmente martedì potremo cominciare, anche se stiamo ancora discutendo», ha dichiarato la portavoce palestinese Hanan Ashrawi. Intanto un sentimento almeno già unisce arabi e israeliani: la sorpresa per l'indifferenza con la quale l'opinione pubblica americana ha seguito questa battaglia procedurale. Niente tv e solo articoletti sui giornali.

Questo faticoso avvio dei colloqui, costellato di false partenze come una corsa di velocità con corridori molto nervosi, non impedisce affatto che la prossima settimana i negoziati possano compiere progressi significativi. Netanyahu ha confermato ieri che i delegati israeliani faranno proposte tali da consentire ai palestinesi nei territori, per una fase intermedia nella quale i negoziati continueranno, la massima autonomia compatibile con la sicurezza di Israele.

Nel frattempo, a Mosca, stanno arrivando le prime adesioni alla terza fase dei colloqui, quella sui problemi della regione, fissati per fine gennaio.

Paolo Passarini

PER LOCKERBIE

«Alla Lega araba i 2 libici»

IL CAIRO. La Libia si è offerta di consegnare «a un altro Paese arabo» i due suoi agenti che la magistratura statunitense e quella scozzese hanno incriminato per l'attentato di Lockerbie all'aereo Pan Am, che nel 1988 costò la vita a 270 persone. Lo scrive oggi il quotidiano egiziano «Akhbar al-Yom». Il rappresentante libico Ali Tariki lo avrebbe comunicato alla Lega araba. I due sarebbero così disponibili per l'indagine che la stessa Lega vorrebbe compiere sulla strage in collaborazione con l'Onu. Il giornale non precisa a quale Paese i due libici dovrebbero essere consegnati. Finora la Libia si è rifiutata di estradare i due agenti.

Dopo l'annuncio, il Foreign Office ha ribadito che «i colpevoli vanno consegnati a un Paese occidentale perché vengano adeguatamente processati», e ha espresso «sorpresa e sgomento» alla Lega araba per l'appoggio offerto alla Libia. [Ansa-AdnKronos]

PARIGI

Una tavola rotonda su «Antenne 2» si trasforma in una tribuna per gli estremisti

Nazi-show alla tv di Mitterrand

«Auschwitz? Un'ottima idea»: e il Paese s'indigna

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Le camere a gas per gli ebrei? Un buon sistema, molto efficace».

I telespettatori che martedì sera seguivano la tavola rotonda, vedendo uno skin-head elogiare Auschwitz devono essersi domandati se quella era davvero «Antenne 2», la tv pubblica, o un'emittente revisionista.

E gli altri ospiti rincaravano la dose.

Per esempio Claude Cornillau, presidente Pnfe, il Partito nazionalista francese ed europeo: «E' comprensibile rimpiangere il nazismo. Basta vedere che succede nella Germania attuale, con droga, pornografia, tarati per le strade. All'epoca tutto questo non esisteva».

Altro oratore, un ex SS arruolatosi volontario nella divisione francofona «Charlemagne», Carlo Magno. Insomma, per dirla con Daniel Bilalian - il giornalista che moderava il programma -, l'estrema destra, da mettere sott'accusa nelle intenzioni, è riuscita a diventare l'accusatrice: «Mi sentivo come un oppositore antinazista in una birreria di Monaco. Però non rimpiango l'idea».

La rimpiange, invece, il ministro della Giustizia, Henri Nallet, che ha predisposto un'inchiesta. Indignati anche i suoi colleghi Marchand (Interni), Lang (Cultura) e Roland Dumas. «Credevo che nella professione giornalistica vi fosse spazio per la deontologia. Questa debolezza o magari compiacenza rende un cattivo servizio alla Repubblica», spiega il titolare degli Esteri.

Lo skin-head rischierà il processo per aver difeso «crimini contro l'umanità». E sotto la scure delle leggi antixenofobe potrebbero ricadere altri quattro o cinque intervenuti.

Alcuni hanno evocato la «razza bianca» quale unica legittima in Francia, altri «il meticciato cui assistiamo» o la purezza biologica riscontrabile «attraverso il sangue».

In origine, non doveva essere una tribuna concessa all'estremismo, ma lo è diventata. Jean-Marie Le Guen, parlamentare socialista, Madeleine Rebérioux che presiede la Lega per i diritti umani, lo storico Pierre Milza e altri sono rimasti quasi impotenti: i «neri» finivano con il disarmare le loro ragionevoli parole.

Ora tutti criticano la trasmissione, inclusi i redattori di «Antenne 2».

Ma era davvero possibile organizzare una tavola rotonda sulle frange neonaziste in Francia tenendole fuori dagli studi? O interrompere la diretta quando fossero emerse tesi antisemite? E anche mettere in forse la «rappresentatività» dei gruppi che figuravano sul plateau convince solo parzialmente: ogni formazione estremista è inevitabilmente minoritaria.

Certo regia e conduzione, martedì sera, erano malaccorte: per contrastare l'audience di «Ciel, mon Mardi!» - il varietà su «Tf1» - non basta creare scandalo ad arte. Il nodo vero sembra però un altro, l'eterno disagio francese davanti al collaborazionismo ieri, l'ondata xenofoba oggi. Sarebbero, ovunque, realtà storiche. Ma questo Paese li vive soprattutto come fantasmi. De Gaulle l'affrancò dal primo, Mitterrand vorrebbe allontanare la seconda e non lesina l'energia. Eppure è come se nessuno dei due avesse mai affrontato il «male», limitandosi a ribadirne l'estraneità, il «la Francia vera non c'entra». Mancando spesso assunzione di responsabilità, il sistema immunitario francese risulta debole, con patologie e sussulti incontrollabili.

Non ultimi, due recenti leggi che tentano d'imbavagliare la xenofobia perseguendola nella sua fase verbale. In modo che l'accusato possa ergersi a vittima per «motivi d'opinione». Come ora accadrà senz'altro.

Enrico Benedetto

PAKISTAN

Oltre 2000 in carcere

Ondata d'arresti contro il partito di Benazir Bhutto

KARACHI. Le autorità pachistane hanno lanciato una campagna di repressione contro il «Partito popolare» di Benazir Bhutto che ricorda i peggiori momenti della dittatura di Zia ul Haq: duemila esponenti del «Ppp» sono stati arrestati in poco più di una settimana e presto - ha minacciato il governatore del Sind, Jam Sadiq Ali - verrà arrestata la stessa Bhutto.

Suo ex consigliere, Sadiq Ali le ha giurato odio eterno da quando, nominata premier, la Bhutto rifiutò di indicarlo come governatore del Sind. E i suoi attacchi sono incoraggiati dal governo del primo ministro Nawaz Sharif, che, accusando il «Ppp» di essere il braccio politico dell'organizzazione terroristica Al Zulfikar, spera di annientare il principale partito d'opposizione.

Sharif era stato accusato dal «Ppp» di brogli alle elezioni di un anno fa. [AdnKronos]

SVIZZERA

Municipio di Zurigo

Un autobus del metadone per tossicomani

ZURIGO. Per aiutare i drogati è stata inaugurata una nuova e particolare linea di trasporti urbani. Chiuso il «parco delle siringhe» - un progetto voluto dai consiglieri comunali della sinistra che prevedeva una certa tolleranza nel consumo di stupefacenti nel centrale parco Platzpitz - era entrata in funzione un servizio di autobus per la distribuzione di metadone in tutta la città. «La distribuzione di metadone per mezzo del bus sarà fatta sotto controllo medico, e i regolamenti saranno meno restrittivi di quanto non siano stati finora» ha detto il responsabile dei servizi sanitari di Zurigo, Wettstein, presentando il progetto. La decisione di chiudere l'esperienza del «parco delle siringhe» è stata presa dal consiglio comunale in seguito alle proteste dei residenti nel quartiere intorno al Platzpitz per l'aumento della criminalità. [Ansa]

SPAGNA

Autostrada di Bilbao

Tamponamento per la nebbia 19 morti

MADRID. Sono morte 19 persone e quaranta sono rimaste ferite nel tamponamento a catena avvenuto ieri mattina su un'autostrada tra Bilbao e San Sebastian, nei Paesi baschi. Un portavoce del governo locale ha riferito che sono rimasti coinvolti nell'incidente una trentina di veicoli mentre sulla zona gravava una fitta nebbia. Sull'autostrada, che attraversa una zona montagnosa, il traffico era intenso, ma non più del solito durante il fine settimana. Il manto stradale era asciutto e non vi era neve. «Lo spettacolo è veramente orribile. Ci sono parecchi corpi bruciati. E' la cosa più terribile che abbia mai visto» ha dichiarato il portavoce.

Secondo uno studio condotto di recente per conto della Comunità europea, la Spagna è il Paese dei Dodici in cui guidare è più pericoloso, subito dopo Grecia e Portogallo. [Agi]

CINA

«Un lusso borghese»

Pechino dichiara guerra ai cani «Sterminateli»

PECHINO. La Cina dichiara guerra ai cani giudicati «troppo costosi» e comunque «un di più assolutamente borghese»: con un editoriale sul «Quotidiano dei lavoratori», il governo ha lanciato una campagna per estirpare questa «dispendiosa abitudine occidentale». I cani in Cina sono circa 100 milioni. Mentre un cittadino mangia in media mezzo chilo di grano al giorno, «lo pseudo migliore amico dell'uomo - divora più del doppio», per un costo equivalente a 4500 miliardi di lire all'anno.

L'editoriale ricorda che in base a un decreto del 1984 è severamente proibito allevare cani nelle aree urbane, pertanto «tutti gli esemplari che vivono nelle suddette zone devono essere immediatamente sterminati». Da anni Pechino organizza campagne di sterminio dei cani, facendoli uccidere a bastonate. [AdnKronos]

Nota di protesta dell'inviato dell'Onu Vance: solo Belgrado respinge l'invio dei caschi blu

Le bombe serbe sfregiano Dubrovnik

In fiamme i tesori del centro storico, morti e feriti

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il fuoco divora di nuovo Dubrovnik. La guerra è riesplosa all'alba di ieri. L'Armata federale si è scatenata contro il centro storico. Artiglieria pesante, katiuscia e mortai hanno bombardato per dieci ore la città vecchia: 14 persone hanno perso la vita e 50 sono rimaste ferite, ma si teme che il numero delle vittime sia più alto.

Fiamme e fumo s'innalzano dalle vecchie mura. Sono stati colpiti i più importanti monumenti storici di Dubrovnik: il palazzo Sponza, il palazzo ducale, la cattedrale, la chiesa di San Biagio e quelle di San Luca e San Rocco. Colpite anche la chiesa ortodossa e la moschea. I danni più pesanti sono stati al convento domenicano e al seminario, nonché al convento francescano. Bruciano decine di palazzi affacciati sullo Stradun, la via principale, e le case di Prijeko. Il fuoco ha invaso la sede del Centro inter-universitario e l'Accademia musicale. Non è stato risparmiato neanche l'edificio dov'è sistemato l'ufficio dell'Unicef. Le granate sono cadute sulla zona di Poljane, sull'hotel Libertas e sull'hotel Argentina, dove risiedono i rappresentanti e giornalisti stranieri. La pioggia di proiettili ha trasformato il cuore di Dubrovnik in un rogo.

Ma i militari hanno colpito anche il monte Srd e la sua fortezza, nonché il sobborgo di Sustjepan. «Non abbiamo bombardato Dubrovnik. Sulla città vecchia non è caduto neanche un granello di polvere per colpa dell'Armata», ha dichiarato a Belgrado il portavoce dell'esercito, il colonnello Milan Gvero, sostenendo che si è trattato di uno scontro tra le forze croate. Ma di fronte alla protesta delle autorità croate al comando della Marina militare di Boka Kotorska, il vice ammiraglio Jokic ha cercato di giustificare l'attacco, annunciando che il ministro federale della Difesa Kadijevic ha ordinato un'inchiesta per stabilirne l'origine.

In realtà, l'esercito federale continua la sua offensiva contro la regione di Dubrovnik e in particolare sulla penisola di Peljesac. Ieri, è stata bombardata la cittadina di Ston, mentre i militari hanno tentato di sfondare le linee della difesa croata per isolare la penisola dall'entroterra.

Tra le proteste ufficiali a Kadijevic, anche il direttore dell'Unesco, Federico Mayor, si è dichiarato indignato dal bombardamento a Dubrovnik. Neanche le bandiere dell'Unesco hanno potuto salvare la città.

Anche l'emissario speciale dell'Onu Cyrus Vance si è detto furioso per gli attacchi contro Dubrovnik e Osijek e ha inviato una nota di protesta a Kadijevic. «Non esiste ragione alcuna per continuare i bombardamenti», ha dichiarato l'ex segretario di Stato Usa al termine della sua visita a Sarajevo, dove ha incontrato il presidente della Bosnia Alija Izetbegovic. Vance ha parlato anche con i leaders dei tre maggiori partiti della Bosnia, quello dei musulmani, dei serbi e dei croati. «Solo i serbi respingono l'arrivo dei caschi blu in Bosnia», ha detto Vance. Alla domanda se Milosevic cerchi di creare la Grande Serbia, Vance ha risposto: «Non ho la minima idea di cosa voglia». Più duro il presidente bosniaco Izetbegovic: «Spero che i caschi blu vengano in Bosnia, anche se i cetnici e i gran serbi fanno di tutto per far riesplodere la guerra».

A Zagabria è rientrato il presidente Franjo Tudjman dopo la visita in Germania: «Abbiamo avuto la promessa che i tedeschi riconosceranno la Croazia prima di Natale». Intanto, mentre al largo della Dalmazia un mercantile canadese è in fiamme, la guerra infuria in Slavonia. Nei bombardamenti federali a Osijek sono stati uccisi sei persone e 15 sono rimaste ferite. «Siamo vicini alla fine della guerra, al riconoscimento e all'arrivo dei caschi blu. Ma l'importante è che nei prossimi 15 giorni non perdiamo neanche una città della Slavonia», ha detto il vice premier croato Tomac.

Ingrid Badurina

Un'immagine dell'assedio di Dubrovnik: croati tentano di ripararsi dalle bombe dietro le mura del centro storico (FOTO AP)

Stati Uniti

Da ieri sanzioni alla Jugoslavia

WASHINGTON. Gli Stati Uniti hanno deciso di troncare da ieri ogni rapporto commerciale con tutte le repubbliche jugoslave (e non solo con la Serbia e i suoi alleati, come deciso dalla Cee) nella speranza che ciò contribuisca a porre fine alla guerra civile. Lo ha annunciato al Dipartimento di Stato la portavoce Margaret Tutwiler.

La Tutwiler ha ancora una volta denunciato gli attacchi contro Dubrovnik e altre città croate. Pur addossando gran parte della colpa sulla Serbia, gli Stati Uniti non sono però d'accordo con i paesi dell'Europa occidentale che stanno muovendosi verso il riconoscimento diplomatico di Slovenia e Croazia. Washington ne accetterà l'indipenddnza «soltanto se sarà il risultato di un processo negoziale pacifico e democratico». L'Amministrazione Usa teme che il riconoscimento «tolga ogni incentivo alla ricerca di una soluzione pacifica per il conflitto». [Ansa]

CEE

«Il vertice è una trappola, perderemo la cittadinanza britannica»

A Londra gli euro-scettici lanciano l'ultima crociata

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Il vertice di Maastricht può segnare la fine della cittadinanza inglese», ha proclamato ieri con toni apocalittici il deputato conservatore Teddy Taylor, portavoce degli «euroscettici», come sono soprannominati a Londra gli oppositori della Cee. E alla vigilia del Consiglio europeo in Olanda, l'Inghilterra si trova immersa in un clima da psicodramma.

In nessun altro Paese il dibattito sui progetti d'integrazione europea è stato così aspro, ha dilaniato il partito governativo, spaccato tra la lealtà al premier John Major e la fedeltà a Margaret Thatcher. Perché, da quando in Parlamento si è consumato il «divorzio» tra il nuovo premier e la «Lady di ferro», il Paese appare incerto, disorientato dalla campagna di chi ha presentato Maastricht come «una trappola» che può trasformare il volto dell'Inghilterra. Che può sottrarre al Parlamento di Westminster non solo il diritto di batter moneta con l'effigie della regina, ma anche di dettar legge e decidere il bilancio statale, le tasse, trasferendo questi poteri a Bruxelles.

Naturalmente c'è tanta demagogia nella «crociata» anticomunitaria degli «euroscettici». Ma questa campagna trova facile eco tra l'opinione pubblica inglese, anche se ormai assuefatta all'idea che Londra non può più essere al centro di «uno splendido isolamento», che non può cullarsi nell'ambizione di superati «rapporti privilegiati» con gli Usa.

Pragmatici, gli inglesi si rendono ormai conto che l'interesse, «la testa se non il cuore» li spinge verso l'Europa. Ma sono decisi a difendere la loro «insularità anglosassone», le prerogative del loro antico Parlamento, l'eccezionalità della loro «common law». Per questo, almeno stando ai sondaggi, ascoltano ancora i canti da sirena della Thatcher, appoggiano l'ex premier quando reclama un referendum per rendere effettivi gli eventuali accordi raggiunti a Maastricht. Infatti, nel Paese si profila una maggioranza popolare, che comprende la destra conservatrice e l'estrema sinistra laborista, contraria alla moneta unica. Uno dei superstiti «fedelissimi» della Thatcher, l'ex presidente del partito conservatore Norman Tebbit, lancia perciò messaggi bellicosi: «Perché dovrei star zitto se vedo il mio Paese in pericolo? Non voglio guidare una rivolta, ma non posso sacrificare le mie idee all'unità del partito. E secondo me, a Maastricht dobbiamo respingere ogni accordo che ci ponga sulla strada obbligata degli "Stati Uniti d'Europa". Perché per noi inglesi sarebbe un disastro».

Fiutando gli umori popolari, gli euroscettici, già battuti in Parlamento dopo il voto di fiducia alla politica europea di Major, affilano le armi per il dopo-Maastricht, firmano petizioni per quel referendum al quale il governo si oppone. Così, mentre i giornali pubblicano pagine su pagine sul vertice di Maastricht, ieri Major ha dichiarato: «Prevedo un negoziato molto duro e difficile». Il suo margine di manovra interno, con le elezioni alle porte, è davvero stretto.

Paolo Patruno

«Major, resta in Europa»

Appello francese prima di Maastricht

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A 48 ore dal vertice di Maastricht, che potrebbe cambiare il volto dell'Europa, un raggio di speranza filtra attraverso le maglie di polemiche e contrastanti interessi. Mentre un portavoce dell'Eliseo lanciava un appello a Londra, affinché «non lasci partire il treno dell'Europa», il premier olandese Ruud Lubbers - che da lunedì farà gli onori di casa - ha indicato in una lettera ai leader della Comunità la «ferma convinzione» che ci siano «le basi di un accordo a Maastricht». Ha poi precisato che è possibile «trovare un equilibrio ragionevole», anche attraverso «soluzioni alternative» che la presidenza si riserva di presentare sulle questioni più controverse.

Il vertice parte lunedì mattina: dopo un incontro con il presidente del Parlamento europeo, si avvieranno - presenti i ministri finanziari - i lavori sull'unione monetaria. La transizione verso la terza fase (moneta unica) e la clausola d'esclusione per l'Inghilterra saranno i temi centrali. Si passerà quindi all'unione politica, per discutere i temi più ostici: politica estera e di sicurezza comuni, poteri del Parlamento e altre questioni istituzionali, nuove competenze comunitarie, coesione economica (su cui si rischia il veto della Spagna), politica sociale (al centro dei no inglesi).

Sono gli stessi temi discussi ieri sera all'Aia dai sei capi di governo di area democristiana - Andreotti, Kohl, Martens, Santer e Mitsotakis, ospiti di Lubbers - che si sono riuniti per la seconda volta in due settimane per trovare una posizione comune che consenta, se necessario, di forzare una situazione. Anche i presidenti dei Parlamenti nazionali si sono riuniti ieri, a Bruxelles. «L'esito di Maastricht - ha detto il presidente del Senato, Giovanni Spadolini - deve corrispondere agli impegni già assunti a Roma nel dicembre 1990». Lubbers vorrebbe concludere un primo giro di tavolo entro lunedì sera, per consentire durante la notte l'elaborazione di eventuali compromessi e concludere martedì secondo il programma. Per accelerare, i temi di politica estera - Jugoslavia, Ucraina, Medio Oriente - saranno demandati ai ministri degli Esteri.

Ma l'attenzione, in queste ore decisive, si rivolge soprattutto allo scontro fra Londra e gli Undici, in cui s'inscrive l'appello del portavoce dell'Eliseo Jean Musitelli. La Gran Bretagna - ha detto - ha già fatto un certo numero di passi, ma non basta: «Signori inglesi, fate ancora uno sforzo per essere buoni europei. Non lasciate partire questo treno diretto verso l'avvenire».

Fabio Galvano

Oggi vertice a Minsk tra Eltsin e il presidente ucraino che propone un'«Unione slava»

Gorbaciov: «Fratelli, sfamate Mosca»

Drammatico Sos alle Repubbliche, cortei nella capitale

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non possiamo firmare il Trattato dell'Unione e rompere con l'Ucraina». Lo ha detto Boris Eltsin, rispondendo al leader ucraino Leonid Kravchuk che, dopo aver respinto ogni struttura confederale, ha proposto la creazione di un'indefinita «Unione slava».

I due, assieme al Presidente bielorusso, si incontrano oggi a Minsk per tentare di concordare una qualche comunità almeno economica, in modo da dire pacificamente addio alla vecchia Urss. Ma la via è irta di trappole, e il disfacimento territoriale dell'impero è accompagnato dal pericolo della fame.

Lo spettro di una rottura totale tra le repubbliche, con conseguenze infinitamente più gravi di quelle del conflitto jugoslavo, balena sempre più spesso nei discorsi dei leader politici, nei commenti di giornali e telegiornali, nelle discussioni della gente. Le repubbliche non slave guardano con sospetto al vertice di Minsk. Tanto più che ai colloqui che i tre leader avranno con Gorbaciov lunedì, è stato invitato solo Nursultan Nazarbaev, Presidente del Kazakhstan: l'unica altra repubblica ad avere sul proprio territorio parte dell'arsenale nucleare strategico.

Cosa Kravchuk voglia dire con «Unione slava» non è ancora chiaro, tanto più che ha già fatto capire chiaramente di non credere nell'Accordo economico inter-repubblicano, spina dorsale dell'Unione economica auspicata da Gorbaciov. «Naturalmente cercheremo di stabilire dei legami economici bilaterali, ma non avremo nessuna unione politica», ha detto Eltsin. Il leader russo ha però tenuto duro sul piano economico, ottenendo ieri il «sì» a denti stretti di 6 repubbliche: Ucraina, Uzbekistan, Georgia, Armenia, Kirghizstan e Tagikistan. L'adesione di Kazakhstan e Bielorussia, assenti dalla riunione, è inoltre data per scontata.

Il 16 dicembre, quindi, Eltsin darà il via alla liberalizzazione dei prezzi ed alla manovra economica, pubblicando a breve distanza di tempo ben 42 decreti. Le altre repubbliche sono riuscite ad ottenere solo un tetto concordato per i prezzi di alcuni generi di prima necessità: pane, latte, zucchero, sale, olio, alimenti per l'infanzia, fiammiferi, vodka, benzina, trasporti e telecomunicazioni. Oltre al sicuro, pesante aumento dei prezzi, sul consumatore graverà inoltre una tassa sul valore del 28 per cento, che dovrà salvare il bilancio dello Stato dalla gravissima spirale d'inflazione.

Eltsin ieri ha partecipato alla cerimonia per il 50° anniversario della battaglia di Mosca. I veterani di guerra lo hanno contestato: «Basta coi fascisti» (FOTO AFP)

Eltsin, che ha incontrato ieri il primo ministro ungherese Antall, ha annullato i previsti viaggi all'estero. E la situazione richiede in effetti la sua presenza in patria: le previsioni di disordini sociali si infittiscono, ieri gruppi di veterani che commemoravano la sconfitta dei nazisti alle porte di Mosca hanno insultato Eltsin e Gorbaciov, gridando «giù le mani da Lenin» e «no al demo-fascismo». Gorbaciov ha chiesto per Mosca «l'aiuto fraterno» di Kazakhstan, Moldavia, Ucraina e Bielorussia: «la capitale ha scorte di viveri solo per pochi giorni», ha scritto, additando «il pericolo di proteste di massa contro le riforme democratiche che stanno per essere introdotte».

Proprio ieri, davanti al Soviet di Mosca, c'è stata la prima manifestazione di protesta per il costo della vita e la mancanza di cibo. Secondo la Tass gli abitanti delle città hanno iniziato a razziare le campagne in molte regioni del Paese, rubando il bestiame. In Tagikistan la razione mensile di farina per i cittadini è di 5 chili a testa. Nell'Armenia prostrata dal blocco economico e minacciata dalla chiamata alle armi dell'Azerbaigian, funzionano solo un terzo delle fabbriche. In Crimea torme di cani affamati, abbandonati da padroni impoveriti, hanno iniziato ad attaccare i passanti.

E nella stessa Mosca la paura della fame annunciata spinge sempre più donne a non fare figli: dall'inizio dell'anno il numero degli aborti è aumentato del 40 per cento. E' chiaro che le forze reazionarie tentano di sfruttare la situazione, e se il vice di Eltsin, Aleksandr Rutskoj, fa l'occhiolino ai militari, il leader dei monarchici russi ha nominato il nazional-razzista Zirinovskij «console d'Ucraina».

Fabio Squillante

Riconosceremo l'Ucraina

De Michelis: l'Urss è morta
Lunedì una missione a Kiev

ROMA. Prima presa di contatto ufficiale del governo italiano con l'Ucraina. Ma la Farnesina si muove con cautela e fa capire che una serie di chiarimenti sono necessari prima di arrivare ad un pieno riconoscimento della nuova Repubblica indipendente.

Lunedì partirà per Kiev una delegazione di funzionari che alla Farnesina viene definita «di non altissimo livello». Porterà al presidente Leonid Kravciuk «messaggi di plauso» da parte di Francesco Cossiga, Giulio Andreotti e Gianni De Michelis, ma senza promesse di rapido riconoscimento.

In un'intervista apparsa ieri sul quotidiano francese «Le Monde», il ministro degli Esteri De Michelis ha spiegato che «per noi l'Urss non esiste più e dunque siamo favorevoli ad un riconoscimento totale e completo dell'Ucraina».

Ma il ministro ha aggiunto: «Questo non deve impedirci di discutere con i dirigenti ucraini tutta una serie di questioni che vanno dalla protezione delle minoranze al mantenimento delle attuali frontiere e alla sorte delle armi nucleari dispiegate in Ucraina».

Sono condizioni per giungere al riconoscimento? Il ministro ha detto che sarebbe eccessivo parlare di un vero negoziato, ma ha fatto capire che da Kiev dovranno giungere nei prossimi giorni segnali molto chiari su quei punti prima di arrivare al riconoscimento.

I ministri degli Esteri della Comunità europea si incontreranno la settimana successiva al vertice di Maastricht per affrontare insieme la questione Ucraina ed è probabile che si vorrà arrivare ad una decisione comune, come per Slovenia e Croazia.

I Dodici, insomma, si muovono con una cautela maggiore rispetto agli Stati Uniti. L'amministrazione Bush si sta muovendo da una settimana in favore di un rapido riconoscimento e il presidente Bush ha già annunciato l'invio a Kiev di una delegazione di altissimo livello, guidata dal segretario di Stato James Baker.

Ma al di là delle cautele mostrate dalla Farnesina nei confronti dell'Ucraina, è ormai chiaro che il governo italiano preferisce trattare direttamente con le Repubbliche piuttosto che con un Gorbaciov ogni giorno più debole. «Forse un giorno nascerà qualcos'altro» al posto della defunta Unione Sovietica, ha detto De Michelis. Ma per ora non la vede.

Andrea di Robilant

Johannesburg

De Klerk in missione in Urss

JOHANNESBURG. Il presidente sudafricano De Klerk si recherà in visita ufficiale a Mosca la settimana prossima, probabilmente il 13 dicembre, a quanto ha annunciato ieri la radio di Johannesburg. La radio ha citato il portavoce del ministero degli Esteri sovietico, Vitali Ciurkin, secondo il quale la visita di De Klerk, che avrà inizio il 13 dicembre, è stata decisa in seguito «ai recenti positivi sviluppi politici in Sud Africa». Ciurkin ha aggiunto che l'Urss vuole contribuire allo sviluppo del processo negoziale tra il governo di Pretoria e i leader neri, i quali il 20 dicembre avvieranno il negoziato sul nuovo assetto costituzionale e democratico del Paese.

La visita di De Klerk segue a breve distanza quella compiuta dal ministro degli Esteri Pik Botha, che il mese scorso si è recato a Kiev, San Pietroburgo e Mosca, ripristinando i rapporti consolari tra il Sud Africa e l'Urss. Piene relazioni diplomatiche potrebbero essere ristabilite in occasione della visita di De Klerk.

L'Urss e il Sud Africa sono stati protagonisti per decenni di sanguinosi conflitti nell'Africa australe. Mosca ha appoggiato i movimenti nazionalisti neri anti-apartheid in Sud Africa e in Namibia, e i governi marxisti succeduti alla dominazione coloniale portoghese in Mozambico e in Angola. In quest'ultimo Paese sono anche intervenuti 50 mila soldati cubani. A sua volta, il Sud Africa ha sostenuto i ribelli anti-governativi della Renamo in Mozambico e dell'Unita in Angola. Il disgelo tra Mosca e Pretoria è cominciato nel 1988, con un accordo di pace regionale che ha portato all'indipendenza della Namibia. (Ansa)

Stato civile di Torino

5 DICEMBRE 1991

NATI — **[illegible]** Martina; **[illegible]**; **Leonetti** Matteo; **Sapino** Fabio; **Fulgaro** Federico Salvatore; **Signorini** Chiara; **Tirone** Barbara; **Musella** [illegible]; **Villata** Maurizio; **Vogogna** Eleonora; **Chiarenza** Enzo; **Giannoccaro** Michael.

MORTI — **Almini** Ambrogio, di anni 83, nato ad Abbiategrasso, pens., abitante in v.le Thovez 43/3; **Brusa** Eleonora in Grimaldi, a. 79, Villamiroglio, pens., p.za N. Sauro 6; **Castelli** Luigi, a. 75, Monticello, pens., via Gottardo 263; **Scappin** Teresa Maria v. De Bortoli, a. 91, Zenson di Piave, pens., via Scapolid [illegible]; **Prete** Anna v. Castelli, a. 93, Casale Monf.to, pens., via Nichelino 5; **Aime** Giuseppina v. Ghigo, a. 89, Mondovì, pens., c.so Racconigi 20; **Ferrero** Mario, a. [illegible], Sciolze, pens., c.so Lombardia 116.

Deceduti in ospedale: **Mussano** Margherita in Gualla, a. 73, Cermna, pens., Martini; **Brossam** Giuseppe, a. 83, Caneva, pens., Martini; **Lavalle** Maria, a. 77, Novara di Sicilia, pens., Mauriziano; **Tintori** Maria v. [illegible], a. 79, Honnecourt (F), pens., via S. Marino 18; **Roggero** Lucia in Garzone, a. 67, Cervere, casalinga, Molinette; **Andaloro** Maria v. Giuliodauria, a. 78, Marianopoli, pens., S. Vincenzo [illegible]; **Cappellazzo** Giacomo, a. 79, Zerobianco, pens., Molinette; **Piolatti** Caterina in Ierotti, a. 78, S. Michele [illegible], pens., Martini; **Giordano** Maria v. Natalo, a. 71, Carignano, pens., Molinette; **Novelli** Salvino, a. 85, Cuccaro Monf.to, pens., G. Bosco; **Bufano** Nicola, a. 66, Cerignola, pens., G. Bosco; **Rossotto** Carlo, a. 82, Poirino, pens., G. Bosco; **Chistellino** Vincenza v. Giani, a. 85, Carignano, pens., G. Bosco; **Cattro** Paola v. Mazzano, a. 67, Torino, pens., Maria Vittoria; **Fasano** Leonarda in Fusco, a. 68, Sava, pens., Molinette; **Reynert** Clelia in Busso, a. 83, Savigliano, casalinga, Molinette; **Finiguerra** Francesco, a. 79, Lavello, pens., Amedeo di Savoia; **Rela** Pia Maria in Ferrero, a. 47, Capo d'Istria, impiegata, Mauriziano; **Valla** Salvatore, a. 58, Venosa, dirigente, Molinette; **Zanzani** Eride v. Malaguti, a. 79, Forlimpopoli, pens., Mauriziano; **D'Aniello** Maria v. De Lorenzo, a. 58, S. Maria Capua Vetere, pens., M. Vittoria; **Longo** Dora, a. 89, S. Pietro in Lama, pens., Molinette; **Capelli** Teresa v. Sansalvadore, a. 80, Torino, pens., G. Bosco; **Gruero** Carola v. Giordanengo, a. 79, Nono, pens., Molinette.

Nati 12 - Morti 31

Cristianamente è mancata
Maria Napoli
di anni 79
Ne danno il doloroso annuncio le sorelle **Giuseppina** con **Maria Grazia, Ernesta, Lucia** con **Franco Alessandrini**, i cugini **Napoli** e **Garino**. Funerali sabato 7 ore 14,30 nell'ospedale di Susa.
— **Susa**, 6 dicembre 1991.

E' mancata
Maria Ronco ved. Tibaldi
Addolorati l'annunciano: i figli **Beppe, Caterina, Teresa**; nuora, generi, nipoti. Funerali lunedì 9 ore 10 Parrocchia Madonna di Fatima (corso Moncalieri 496). S. Rosario ore 20,30 del 7 c.m.
— **Torino**, 5 dicembre 1991.

Dopo lunga vita è ritornata al Padre
Alda Vaudano ved. Boano
Addolorati lo annunciano: il figlio **Ferruccio**, nuora, genero, cognata, nipoti. Funerali lunedì 9 ore 10 Parrocchia Gran Madre.
— **Torino**, 6 dicembre 1991.

E' mancato
Ferdinando Di Rienzo
anni 62
Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, fratelli, cognata.
— **Torino**, 6 dicembre 1991.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Alberto Caldera
di anni 43
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Nadia** con **Raffaella** e **Filippo**, la sorella **Laura** con **Paolo, Emanuela** e **Federica**, il fratello **Giuseppe** con **Gianna, Stefano** e parenti tutti. La cara salma sarà benedetta sabato 7 dicembre ore 13,30 nell'ospedale Giovanni Bosco (ex Astanteria Martini), indi proseguirà per Settimo Torinese dove alle ore 14 avranno luogo i funerali nella Parrocchia San Pietro in Vincoli e verrà tumulata nella tomba di famiglia di Borgo d'Ale.
— **Settimo Torinese**, 4 dicembre 1991.

Salice e figli partecipano.

Affranti partecipano gli amici:
Ferruccio Elena Berardo
Famiglia **Chiampo**
Edoardo Mariarosa Cima
Giuseppina Valentino ved. Cisto
Gino Marella Coen
Famiglia **Facta**
Federico Dorina Gat
Enzo Chiara Marioni
Giacinto Mirella San Martino
Famiglia **Sciandrello**
Nino Luisella Valenzano

Clara Calpis piange l'indimenticabile amico **ALBERTO**, sempre vicino nel sostenere i comuni ideali liberali. Stringe con affetto Nadia e famiglia.

Partecipano al dolore le famiglie:
Mario Logrand
Giorgio Logrand
Enrico Logrand

Caro Beppe, ti siamo vicini in questo doloroso momento. Coraggio. Ti aspettiamo. Il **caro Edelweiss**.

Antonio Salerno esprime condoglianze alla famiglia Caldera.

Paolo Langianese e famiglia piangono la scomparsa di **ALBERTO**.

I **Dipendenti** della **Interel** partecipano al dolore della famiglia.

Silvia Guido Franca Bruno Mercalde sono vicini a Nadia Raffaella e Filippo per la scomparsa dell'amico e socio **ALBERTO**.

Confortato dalla fede cristiana e dall'amore dei suoi cari è mancato
Marco Spada
anni 86
Ne danno il triste annuncio la moglie **Francesca**, i figli **Mario, Antonietta** e **Giuliano**, genero e nuore, nipoti e pronipoti, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al genero dott. Giuseppe Bogazzi e alla nipote dott.ssa [illegible] Bogazzi per le assidue ed affettuose cure prestate. Funerali sabato 7 dicembre ore 11,45 Parrocchia Santa Caterina, via Sansovino 85.
— **Torino**, 6 dicembre 1991.

Gli **Amministratori**, i **Sindaci** ed i **Dipendenti** della **C.S.L. Industriale srl** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa di
Marco Spada
— **Torino**, 6 dicembre 1991.

Ci ha lasciati
Eugenio Pietrini
anni 78
L'annunciano la moglie **Ida**, i figli: **Aldo** con **Gabriella** e **Marco**, **Anna** con **Egi**, **Federica** e **Riccardo**, parenti tutti. Funerali lunedì 9 corr. ore 14,30 dall'Ospedale.
— **Susa**, 6 dicembre 1991.

Emma, Romeo e famiglia; **Antonella, Giacinto** e **Elena** partecipano al dolore.

Sono vicini ad **Ida** e Gabriella gli amici: **Carlo, Laura; Enrico, Rita; Ermanno, Iolanda; Marco, Gianna; Silvano, Palma.**

Gli **amici** e i **colleghi** della **redazioni** di **Vercelli** e **Biella** sono vicini a Cristina e a Giancarla in questo triste momento per la scomparsa della nonna
Ginevra Mauri ved. Moreo
Maurizio Alfisi
Sebastiano Astuto
Giovanni Barberis
Donata Bolosai
Giuseppe Butta
Filippo Campisi
Walter Camurati
Giampiero Canneddu
Marco Conti
Franco Cottini
Roberto Eynard
Piermario Ferrero
Paola Fontana
Paola Guabello
Angelo Gilardino
Francesco Leale
Serena Leale
Andrea Lessona
Cesare Mala
Giuseppe Marcone
Roberta Martini
Mauro Massa
Walter Nasi
Ombretta Piantavigna
Daniele Pasquarelli
Beatrice Pisani
Lorenzo Proverbio
Federica Uglierigo.
— **Vercelli**, 7 dicembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Giraudo ved. Tagini
Con profondo dolore l'annunciano: i figli **Margherita, Giuliano** e **Gino**; genero, nuore, la sorella **Angiolina**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 9 alle ore 11,15 nella Parrocchia S. Benedetto. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Grugliasco. Non fiori.
Torino, 5 dicembre 1991.

Mario, Luisella e **Manuel; Mariuccia** e **Franco; Massimo, Gabriella** ed **Eleonora; Giovanni; Cristina; Lucia** e **Dario** ricordano con infinito affetto la cara nonna **LUISA**.

Anna, Leonardo e **Rossana** ricordano con affetto nonna **LUISA**.

Dipendenti e **Collaboratori Fomt SpA** partecipano al dolore della famiglia Tagini-Tonino per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Partecipano gli amici:
F.lli **Sergio** e **Romolo Audino**
Giuseppe Badoglio
Fam. **Mario Bianco**
Ercole Bonelto
Francesco Cantù
Emilio Dania
Mario Gancia
Armando Panuello
Giovanni Sacco.

Serenamente ci ha lasciati
Gaetana Lorusso in Attadio
Ne danno il triste annuncio il marito **Pasquale**, i figli **Mariarosa, Giuseppe** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali oggi ore 13,30 dall'abitazione.
Torino, 6 dicembre 1991.

Serenamente è mancata
Mari Gaviglio
di anni [illegible]
Funerali lunedì 9 c.m. alle ore [illegible] presso Cappella dell'Istituto di Riposo per la Vecchiaia, via S. Marino n. 10.
Torino, 5 dicembre 1991.

Gli amici **Antonio, Carlo, Claudia, Guido, Rosmi, Luca** e **Monica**.

A funerali avvenuti **Alda Stellin** con la figlia **Maura**, il genero **Paolo** ed i nipoti **Stefania** e **Davide**, annuncia la morte del marito
Alberto De Poli
— **Este**, 27 novembre 1991.

Ha raggiunto il suo amato Rafaele
Caterina Succhi vedova Pintor
Con grande dolore lo annunciano le figlie **Paria, Pia** con **Roberto** e **Federico, Carla** con **Franco** e figlia **Irene, Luisa** con **Federico**, e parenti tutti. Funerali in Torino sabato 7 corrente ore 11,30 dall'abitazione corso Rosselli 105/101 ed in chiesa Santa Teresina via Giovanni da Verrazzano 46 alle ore 11,45. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 dicembre 1991.

Colleghi e **amici** del **Dipartimento di Economia** partecipano sinceramente al dolore della professoressa Graziella Fornengo per la perdita del padre
Giacomo Fornengo
— **Torino**, 6 dicembre 1991.

La ditta **Sitas** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Enzo Brunetti
— **Torino**, 7 dicembre 1991.

RINGRAZIAMENTI

La mamma di
Carlo Margaritora
commossa sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore.
— **Torino**, 6 dicembre 1991.

I familiari di
Pietro Sala
commossi sentitamente ringraziano.
— **Torino**, 6 dicembre 1991.

ANNIVERSARI

[illegible] 1991
Laura Mollino in Martano
I tuoi cari sempre ti ricordano.

7-12-1952 7-12-1991
Vincenzo Ginatta
La sua famiglia lo ricorda sempre con grande affetto e rimpianto.

1960 7 DICEMBRE 1991
Adriana Borello
Ricordandoti sempre.

1988 1991
Renato Giangualano
Nel nostro quotidiano pensare il ricordo del tempo felice quando il tuo dolce sorriso infondeva immenso amore. Eternamente in noi.

1987 1991
Cinzia Marinoni
Sei rimasta con noi nei pensieri di ogni giorno. Mamma e papà.

Cara, indimenticabile amica. **Paola**.

1989 1991
ARCHITETTO
Giuliano Giuliano
La mamma lo piange con infinita tristezza.

Il segretario di Stato vaticano replica al patriarca di Mosca: Roma fa proseliti

«Cari ortodossi avete torto»

Sodano: la Chiesa all'Est non vi ruba i fedeli

CITTA' DEL VATICANO. Cari fratelli ortodossi, lanciate accuse immotivate: il segretario di Stato, card. Angelo Sodano, ieri al Sinodo ha difeso con vigore la Chiesa cattolica, accusata dal Patriarcato di Mosca e dalle altre principali Chiese ortodosse di considerare l'Est europeo come una «terra di missione». Mancava però, alla replica del numero due vaticano, il grande accusatore, Spyiridion Papagheorghiu, il rappresentante del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli che aveva svolto, qualche giorno fa, una pesante requisitoria sulle presunte malefatte dei cattolici all'Est: era a Trieste per una riunione.

Le armi per ribattere agli ortodossi il card. Sodano le ha avute in maniera romanzesca. Un anziano sacerdote, uno dei pochi sopravvissuti e ancora operanti in Urss quando è cambiato il regime, aveva gelosamente custodito un libretto del 1923, il «Directorium Divini Officii et Missarum pro Archidioecesi Mohiloviensi», e l'ha affidato a Mons. Colasuonno, l'ambasciatore del Papa a Mosca. Ora il libretto è negli archivi della Segreteria di Stato: è una «fotografia» della Chiesa in Russia nel 1917. Consisteva in una gigantesca arcidiocesi, quella di Mohilev, con 22 decanati, 173 parrocchie, 500 sacerdoti e circa 350 mila fedeli.

Mohilev nacque come diocesi nel 1783, e copriva, fra l'altro, Mosca e Pietroburgo. Nel 1923 venne costituita la diocesi di Vladivostok, e altre cinque amministrazioni apostoliche vennero erette nel 1926.

I 70 anni di regime cambiarono il volto della Chiesa «latina» in Urss: deportazioni, persecuzioni, spostamenti forzati di interi popoli (soprattutto polacchi e tedeschi) crearono una nuova topografia religiosa, e le nomine recenti, contestate dagli ortodossi, ne sono la conseguenza. «A questi cattolici, che già tanto avevano sofferto per la loro tragica deportazione e per l'abbandono in cui erano lasciati, il Santo Padre non doveva assicurare un minimo di assistenza religiosa?».

E poi c'è la questione degli «uniati», i cattolici di rito greco accusati dagli ortodossi di prepotenze e prevaricazioni. Su questo punto il card. Sodano è stato franco, ai limiti della durezza. La Chiesa uniate «fu soppressa brutalmente» dalle autorità comuniste, in Ucraina nel '46 e in Romania nel '48. «Gli edifici di culto furono confiscati per essere consegnati alla Chiesa ortodossa o destinati ad altri usi. Gli ortodossi hanno accolto «la realtà di una Chiesa che si credeva martire con un atteggiamento «in molti casi diffidente», e questo non ha favorito la soluzione del problema: a chi le chiese e gli altri edifici? Ma il cardinale ricorda che fino al 1946 in Ucraina occidentale «vi era una minima presenza ortodossa e i beni ecclesiastici contestati fino al 1946 appartenevano tutti alla Chiesa cattolica».

Il cardinale Angelo Sodano

Infine, l'accusa di proselitismo: rigettata dal Segretario di Stato, che lamenta: «Certo sarebbe stato uno spettacolo molto edificante se, dopo aver sofferto insieme per la fede, ortodossi e cattolici ci fossimo trovati insieme a godere della libertà ritrovata. Purtroppo sono sorte nuove difficoltà e nuovi motivi di sofferenza». E l'annunzio di Cristo, motivo del Sinodo, «è fatto ancora nella divisione».

Marco Tosatti

«Non cancellare il comunismo»

Il card. Martini: non solo misfatti ma stimolo alla dottrina sociale

MILANO. «Non è possibile cancellare in poco tempo oltre un secolo di storia, non solo per quel che riguarda i misfatti del comunismo, ma anche i suoi aspetti positivi e in particolare la funzione di stimolo nel pensiero e nella prassi europea e anche nel cammino delle Chiese»; il comunismo, infatti, «aveva il merito di inquietare le nostre coscienze»: lo ha detto l'arcivescovo di Milano, cardinale Carlo Maria Martini, parlando del futuro dell'Europa ai milanesi riuniti nella basilica di Sant'Ambrogio in occasione delle celebrazioni per la festa del patrono.

Uno studioso della dottrina sociale cristiana aveva scritto tempo fa un articolo intitolato «Siamo tutti sulle spalle di Marx». «Con ciò - ha spiegato il cardinale - voleva dire che non si può prescindere, nel considerare la storia europea di questo secolo, dalla carica di idealità e riforma immesse nella nostra cultura dal marxismo e dai suoi sviluppi». «Anche la dottrina cattolica, che pur fin dall'inzio ha denunciato gli aspetti falsi e ingannevoli dell' ideologia marxista - ha aggiunto - è stata profondamente segnata e stimolata da questo confronto dialettico. E' importante ricordarcene oggi, quando la fine del sistema comunista può far abbassare la guardia rispetto alla vigilanza che occorre avere sul modo e sulle forme dello sviluppo economico nei nostri Paesi».

«A questo proposito - ha concluso Martini - Giovanni Paolo II sottolinea che, benchè il rimprovero di mercificazione e di alienazione dell'esistenza umana fatto dal marxismo alle società borghesi avesse un fondamento filosofico errato tuttavia l'alienazione, con la perdita del senso autentico dell'esistenza, è un fatto reale. Occorre dunque guardarsi tanto più da queste aberrazioni in quanto sta venendo meno un accusatore storico implacabile che aveva almeno il merito di inquietare le nostre coscienze». [Ansa]

PERSONAGGIO

LE CROCIATE DI UN EX SESSANTOTTINO

Il deputato psi ha condotto una dura campagna contro Pomicino e Cristofori

Piro: «Basta, Pulcinella se ne va»

Sconfessato dal partito si dimette tra le lacrime

ROMA

ADDIO Piro. Sconfessato dal suo gruppo parlamentare a proposito di finanza pubblica e dopo aver applaudito l'intervento anti-cossighiano di Occhetto, l'onorevole socialista annuncia in aula le proprie dimissioni da deputato. Saluta quei pochi colleghi «aficionados» che ci sono (e con cui, in tante sedute semideserte, ha instaurato un'allegra, singolarissima dimestichezza) e se ne va.

In sala stampa. Dove conferma la sua scelta con un inconfondibile: «La commedia è finita. "Pulecenella" se ne va». Spiega anche, Piro, che «dopo otto anni a Montecitorio, il mio stato di salute psico-fisica si è aggravato». Osservazione da prendersi con le dovute cautele, dato che sul tema scespiriano della follia, coltivato anche con variazioni dialettal-proverbiali («'U pazzu canta, 'u pazzu campa») e musicali («I pazzi siete voi» di Bennato) l'ex presidente della commissione Finanze si è esercitato con efficacia ben prima di Cossiga.

Dice poi: «tornerò al mio mestiere di storico». E ancora: «non metterò più piede in aula». Anche qui, a parte l'indubbio sollievo dell'ufficio di presidenza, c'è da stare in campana: il procedimento di dimissioni è lungo, le elezioni sono alle porte e in quest'ultimo anno vissuto pericolosamente Piro ha raggiunto (nel bene e nel male) impensabili livelli di popolarità. Si augura solo - e a questo punto ci scappa una lacrima - «di non essere cacciato dal partito». E promette infine che lui resterà socialista.

Addio quindi, per ora. Anche se forse nell'immediato non poteva che finire così. Comunque niente più silenziosa carrozzella elettrica su e giù per il Transatlantico, né imitazioni in dialetto italo-americano sul ministro «De Michellos», divagazioni storico-letterarie o citazioni in tedesco. E soprattutto niente più interruzioni, improperi e drammatiche denunce urlate lì, nel silenzio dell'emiciclo. Seduto al suo banco, prima di intervenire (cioè quasi sempre), Piro piazzava la foto della figlia Eva, tre anni: «Come se dicesse: "Papà non correre"». Invano. Nel giro di qualche mese, in aula e fuori, con lettere, dichiarazioni, articoli, dossier, picconate (ma non metaforiche, vedi quelle assestate a una betoniera dei fratelli Costanzo) questo deputato ex sessantottino, portatore di handicap, ha scatenato una delle più violente e ossessive e anche disperate campagne ad personam della storia della Repubblica.

L'onorevole Franco Piro «Tornerò al mio mestiere di storico. E spero di non essere cacciato dal partito»

Contro il ministro Cirino Pomicino e il sottosegretario, anche lui andreottiano, Nino Cristofori. Accusati delle peggiori nefandezze sul terreno della corruzione, in un labirintaccio di sigle, cifre, località, episodi, sentenze, testimonianze e personaggi di vario genere nel quale solo lui, Piro, e pochi altri appassionati «pirologi» riuscivano ormai a districarsi.

Alla fine entrambi i dc avevano chiesto e ottenuto la costituzione di due giurì d'onore. Ma adesso, con queste inattese dimissioni, a Montecitorio vengono meno anche le ragioni di quei tribunali interni ai quali, per la verità, l'accusatore si era presentato l'altro giorno con circa nove chili di documenti.

Aveva cominciato «a muso duro» (titolo di un'amata canzone di Pierangelo Bertoli) poco prima dell'estate. «Speriamo che la distensione delle vacanze - si era augurato Geva - ne calmi le non accettabili intemperanze». Mai speranza fu così mal riposta. Sempre più crociato e sempre più visionario, sempre più Catone e sempre più «Pulecenella», Piro perfezionava in realtà l'arma terribile dell'esasperazione. Fino a ieri.

Filippo Ceccarelli

Rapporti con mafiosi?

Sì della Camera al processo contro Gunnella

ROMA. La Camera ha approvato la richiesta di autorizzazione a procedere contro l'ex repubblicano Aristide Gunnella. La richiesta ha avuto 275 voti favorevoli e 70 contrari. Il comitato per le autorizzazioni a procedere, a maggioranza, proponeva la concessione dell'autorizzazione. Lo stesso Gunnella aveva chiesto che la Camera consentisse l'avvio del procedimento giudiziario nei suoi confronti.

La richiesta di poter giudicare l'ex ministro, ora leader del movimento «Democrazia repubblicana», era stata avanzata dal procuratore della Repubblica di Marsala Paolo Borsellino nell'ambito di un'inchiesta avviata dopo le dichiarazioni rese dal «pentito» Rosario Spatola e dalla vedova del mafioso Natale L'Ala. Secondo i due, Gunnella avrebbe avuto rapporti con esponenti mafiosi. [Ansa]

«Siete inquinati»

Assemblea verdi Dagli «esterni» coro di critiche

ROMA. Clima polemico e critico all'avvio dei lavori della «convenzione» verde. Le spaccature continuano a sentirsi tra chi vuole cambiare, chi vuole tornare ad essere puro movimento, chi vuole presentarsi alle elezioni e chi no. Accuse di «alto inquinamento» per il modo di «guidare» la politica verde sono emerse da più parti. Francesco Rutelli ha richiamato all'ordine: «Se dai cittadini - ha detto - non viene il consenso, per noi è una sconfitta». Critiche, sono venute anche da interventi «esterni». Il sociologo Luigi Manconi ha sottolineato una «crisi di immagine dei verdi, e comunque una debolezza e un deficit di identificazione e rappresentazione pubblica». Un altro «esterno», il giornalista Giovanni Valentini, ha detto: «Siete entrati nel Palazzo per disinquinarlo, siete rimasti avvelenati dai miasmi della politica e del Palazzo». [Agi]

Al congresso Acli

Occhetto: verrei volentieri con voi a trovare il Papa

ROMA. «Avrei accompagnato volentieri gli aclisti che andranno dal Papa, ma ho saputo che vanno da soli...»: lo ha detto Achille Occhetto, al termine del suo intervento al congresso nazionale delle Acli. E ha aggiunto: «Spero che potrà diventare una cosa normale che il Pontefice parli con tutti gli uomini delle forze politiche italiane». E' un traguardo ancora lontano? «Dipende molto dalla Chiesa», è la risposta di Occhetto, che insiste: «Il superamento del collateralismo e l'assunzione sempre più evidente di una funzione ecumenica della Chiesa di andare oltre i muri, comporta che la Chiesa abbia, a mio modesto parere, come punti di riferimento con cui dialogare, tutte le forze politiche».

«Ho una vecchia consuetudine con il dibattito delle Acli - ha detto il segretario del pds -: un dibattito sempre molto interessante». [Asca]

In 4 da Castellazzi

Lasciano Bossi «Con la tua claque rovini la Lega»

MILANO. Nuove defezioni dalla Lega lombarda: questa volta è toccato a tre consiglieri comunali, fra i quali un capogruppo, e a un segretario di sezione, tutti della provincia di Bergamo, passati alla «Lega nuova» guidata da Franco Castellazzi.

Giancarlo Falchetti, Raffaella Giudici, Dario Grattieri e Marco Perini, in una lettera aperta indirizzata a Umberto Bossi e al segretario provinciale della Lega lombarda-Lega nord, sostengono di lasciare «non la Lega lombarda con i suoi ideali autonomisti, ma la sua degenerazione bossista, cioè - rivolgendosi a Bossi - te e la tua claque». Lamentano poi «il mancato avvio di una fase congressuale fondata su regole certe e democratiche», «la mancanza di una classe dirigente liberamente espressa» e «l'imposizione dall'alto delle liste dei candidati». [AdnKronos]

Chiesto il passaporto

Ventura vuole tornare in Italia entro Capodanno

TRIESTE. Dopo dodici anni di fuga in Sudamerica, Giovanni Ventura vuole rientrare in Italia. L'editore trevigiano, coinvolto assieme a Franco Freda nell'inchiesta sulla strage di piazza Fontana, si è rivolto alla magistratura triestina per chiedere che gli venga restituito il passaporto. Vorrebbe tornare prima di Natale.

La corte d'assise d'appello impiegherà più di qualche giorno per prendere una decisione poiché deve esaminare i fascicoli dei numerosi processi tenuti in varie località italiane.

Secondo l'avvocato Sergio Costoris, difensore di Ventura, il suo assistito dovrebbe aver saldato il debito con la giustizia. Ventura era stato condannato a 15 anni per associazione sovversiva, ne ha scontati 11, i rimanenti dovrebbero rientrare nel conto delle amnistie e degli indulti concessi nell'86 e nel '90. [a. m.]

Napoli, arrestata coppia di spacciatori: aveva ingaggiato 2 muratori drogati

Dosi di eroina come stipendio

«Restaurateci la casa, vi paghiamo in natura»

NAPOLI. Dieci giorni di lavoro, dieci dosi di eroina. Era questo lo stipendio percepito da due muratori tossicodipendenti assoldati da una coppia di spacciatori per ristrutturare un appartamento nel centro antico di Torre Annunziata, uno dei comuni costieri dove il traffico della droga cresce vertiginosamente.

La vicenda è stata scoperta per caso dalla polizia, che l'altro ieri ha fatto irruzione nei locali convinta di trovare un grosso quantitativo di sostanze stupefacenti. La droga non c'era, ma in una stanza sono stati sorpresi due uomini intenti a bucarsi.

Tra lo stupore generale, i due hanno candidamente ammesso che le bustine di cui erano in possesso costituivano la paga di una giornata di lavoro. «Abbiamo lavorato sodo, e invece dei soldi ci hanno dato queste», hanno detto mostrando le siringhe.

Giovanni Maisano, 27 anni, e Alfonso Izzo, di 37, non hanno esitato a raccontare una storia che ha dell'incredibile. Tossicodipendenti da anni, [illegible] i più assidui clienti di una coppia di spacciatori noti a Torre Annunziata: Antonio Cirillo e Elvira Cannavacciuolo.

Dieci giorni fa, i «pusher» avevano deciso di occupare abusivamente un appartamento disabitato in via Plinio, nel centro del paese, per trasformarlo in una sorta di supermarket della droga. I locali, però, dovevano essere ristrutturati. Chissà quanto avrebbe preteso un'impresa edile con le carte in regola; e allora perché non pagare «in natura» un paio di operai che da anni non possono fare a meno dell'eroina? L'idea di Antonio Cirillo è stata accolta con entusiasmo dall'amica, che l'ha subito messa in pratica.

A Elvira è bastato fare quattro passi in via Alfani, da sempre luogo d'incontro dei tossicomani di Torre Annunziata. Lì ha avvicinato Giovanni Maisano e Alfonso Izzo, che hanno accettato volentieri l'offerta: avrebbero innalzato tramezzi, pitturato le pareti, montato lavabo e vasca da bagno in cambio di qualche buco gratis. Quanti al giorno? «Dipendeva dalle ore di lavoro - hanno spiegato agli agenti stupefatti -: il minimo garantito era una dose da cinquantamila lire, il massimo una bustina da settantamila».

I primi sospetti che l'appartamento potesse essere trasformato in un punto vendita dei trafficanti, la polizia li ebbe una settimana fa.

Nella casa di via Plinio fu fatta anche un'irruzione, ma senza alcun risultato: nelle stanze con le pareti imbiancate di fresco non c'era un milligrammo di droga, e i due operai intenti al lavoro sgranarono gli occhi quando videro gli uomini in divisa, proprio come se fossero onesti manovali timorosi della legge.

L'altro ieri, il vice questore Romolo Panico ha ordinato un'altra sorpresa. Questa volta, gli agenti hanno sfondato la porta giusto in tempo per sorprendere Giovanni Maisano e Alfonso Izzo con le siringhe tra le dita e le maniche delle camicie arrotolate sui gomiti. Antonio Cirillo e Elvira Cannavacciuolo sono stati arrestati poco dopo, mentre rincasavano. Nella loro abitazione, che si trova allo [illegible] piano del supermarket dell'eroina in ristrutturazione, è stato trovato solo un chilogrammo di lattosio, una sostanza che serve per «tagliare» la droga da vendere al dettaglio.

L'accusa nei confronti della coppia è di detenzione e spaccio continuato di sostanze stupefacenti. Gli investigatori hanno fermato anche un terzo uomo, Umberto Raiola, 33 anni, sorpreso mentre consegnava agli operai alcune lastre di [illegible]. «Siamo convinti che anche lui fosse a [illegible] dei traffici che si svolgevano nell'appartamento». I due operai tossicomani sono stati denunciati in stato di libertà.

Antonio Cirillo e Elvira Cannavacciuolo sono considerati due pedine importanti di un'organizzazione criminale che gestisce la vendita al dettaglio dell'eroina a Torre Annunziata.

Negli ultimi mesi, nella cittadina costiera è divampata una sanguinosa lotta tra i clan per il controllo delle attività illecite. La guerra è scoppiata dopo la «decapitazione» dei clan più potenti della zona, capeggiati dalle famiglie Gallo e Gionta, scompaginate da un'ondata di arresti.

Fulvio Milone

INSEGNANTE A MILANO

Chiama i carabinieri: preside assenteista

MILANO. Un insegnante dell'istituto tecnico «Cesare Correnti» di Milano ha chiamato ieri sera, durante le lezioni della scuola serale, i carabinieri per far constatare loro l'assenza di preside e vicepreside e quindi per sporgere denuncia per abbandono di pubblico ufficio.

Secondo il professore, Carlo Carlucci, insegnante di diritto dell'Economia, dall'inizio dell'anno i due responsabili di istituto si sono fatti vedere pochissimo. «E' una questione di serietà e responsabilità - ha raccontato l'insegnante - dall'inizio dell'anno scolastico il preside, [illegible] Giustizieri, e il suo vice, Biagio Russo, non si sono quasi mai visti a scuola. E questa mi sembrava una cosa ingiusta, visto anche il tipo di lavoro che facciamo e l'esempio che possiamo dare ai ragazzi che frequentano l'istituto». Carlucci ieri sera ha telefonato al «112» chiedendo ai carabinieri, ai quali aveva già segnalato in passato quanto accadeva nella sua scuola, di recarsi subito al «Correnti» per verificare l'assenza dei due responsabili. I carabinieri sono arrivati quasi subito, e i militi hanno constatato l'assenza di preside e vicepreside e sentito alcuni testimoni. A lezione conclusa il professor Carlucci si è presentato in caserma per presentare la denuncia. Del caso, adesso, dovrà occuparsi anche la magistratura milanese. [Ansa]

Firenze, libero l'ultimo sospettato

Fuga nell'auto del prete per il presunto mostro

Scarcerato perché ha scontato la pena
Ha evitato i reporter con un trucco

Pietro Pacciani, 66 anni

FIRENZE. Per sfuggire a cronisti e fotografi, Pietro Pacciani, l'agricoltore di 66 anni che ha ricevuto un avviso di garanzia per gli otto duplici omicidi del «mostro di Firenze», si è fatto aiutare dal cappellano del [illegible] di Sollicciano, don Danilo Cubattoli. Il sacerdote, [illegible] giorno, si è presentato al cancello posteriore del carcere fiorentino sulla sua «Land Rover» per ritirare dei sacchi per la [illegible] comunità di [illegible] detenuti. Poco dopo mezzogiorno, al momento di uscire, Pacciani si è nascosto nel bagagliaio del fuoristrada di don Cubattoli che, ben conosciuto dai giornalisti, si è anche soffermato un attimo a salutarli dall'abitacolo della vettura. Sul piazzale antistante il cancello è rimasto per un'altra ora anche uno dei legali di Pacciani, Pietro Fioravanti, dichiarando [illegible] va aspettando il suo assistito.

Liberatosi dei reporter Pacciani [illegible] è andato a Mercatale Val di Pesa, dove vivono la moglie e le due figlie. Don Cubattoli lo ha accompagnato in un istituto delle suore elisabettiane, dove è stato ospitato a pranzo. Subito dopo il prete e il sospettato hanno fatto perdere definitivamente le loro tracce e non è escluso che passi ancora qualche giorno prima che l'uomo torni nella sua abitazione. La moglie ed una figlia oggi si trovavano a Mercatale, ma non in casa. La seconda figlia è [illegible] ricoverata pochi giorni fa in ospedale in seguito ad una crisi nervosa. Pietro Pacciani è entrato nell'inchiesta sul «mostro di Firenze» fin dal 1985, quando due lettere anonime inviate ai magistrati li invitavano a fare accertamenti su di lui. Nel suo passato c'è un omicidio avvenuto nel 1951, quando uccise a coltellate un rivale in [illegible]. Per quel delitto ha scontato 13 anni di carcere ed è tornato il libertà nel 1964. Il [illegible] fa parte della rosa di sospettati, selezionata dai computer della «squadra anti mostro» sulla base di una selezione incrociata degli indizi. Rimesso ieri in libertà, l'uomo, detenuto dal 1987, stava scontando una pena a quattro anni di reclusione per violenza sulle figlie. [r. cri.]

Si allarga lo scandalo per gli appalti truccati dell'Anas

Aosta, blitz in Comune

Sequestrati documenti su commesse assegnate alla ditta di Giuliano Follioley
Sette persone già in carcere, avvisi di garanzia a otto amministratori regionali

AOSTA
NOSTRO SERVIZIO

Prima l'Anas, poi la Regione, ora il Comune. L'indagine giudiziaria sugli appalti truccati in Valle d'Aosta si estende a macchia d'olio. Sette persone (grossi imprenditori e funzionari statali) sono in carcere da un mese; agli otto componenti dell'ex giunta regionale (due ancora in carica) sono stati inviati avvisi di garanzia. I reati ipotizzati vanno dalla turbativa d'asta al falso, dalla truffa ai danni dello Stato alla corruzione.

L'ingresso della polizia giudiziaria nelle aule del Municipio ha contribuito a [illegible] sensazione: che l'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica Pasquale Longarini sia destinata a coinvolgere tutti i centri del potere locale. Gli agenti hanno sequestrato documenti riguardanti appalti assegnati dal Comune alla ditta di Giuliano Follioley, l'imprenditore arrestato l'11 novembre, titolare dell'omonima ditta edile e comproprietario di altre 35 società.

Il sindaco di Aosta Leonardo La Torre si limita a poche battute: «Non ero presente alla perquisizione. So che hanno preso documenti dello scorso anno. Alcuni riguardano gli appalti, altri sono protocolli e [illegible] pretori. Ignoro che cosa stiano cercando». Neanche i magistrati lo spiegano: l'indagine è in corso, il riserbo assoluto. Da quasi un mese assieme a quattro periti stanno esaminando un ricco dossier: quello dei documenti sequestrati prima nella sede Anas di Aosta e presso le ditte Follioley, Freydoz e Bertino, poi arricchito da quelli trovati in Regione e in Comune.

L'inchiesta è partita un anno fa da un esposto anonimo arrivato sui tavoli delle due procure di Aosta, quella del tribunale e quella della pretura: con [illegible] di nomi e date vi era spiegato chi avrebbe partecipato agli appalti pubblici banditi dall'Anas e chi li avrebbe vinti. Tutto vero.

La notte dell'11 novembre i primi arresti. In manette finiscono, oltre a Follioley, il suo collaboratore Vittorio Garda, l'ingegnere Giancarlo Aloè dell'Anas, e Fulvio Bonzi, impiegato della ditta Freydoz, scarcerato alcuni giorni dopo. Il 14 tocca ad altri due dipendenti Anas, Vincenzino Mauro e Ludovico Cartano, e agli imprenditori Giovanni Bertino e Bruno Freydoz.

Nelle sedi delle tre aziende sotto accusa vengono trovati timbri, carte e programmi di computer dell'Anas: lì venivano fatti capitolati d'appalto e progetti per conto dell'azienda dello Stato. In cambio le [illegible] ottenevano il lavoro.

Il coinvolgimento della Regione riguarda la realizzazione di una «montagna» di terra vicino al compattatore di rifiuti, a pochi chilometri da Aosta, [illegible]gnata alla ditta Follioley. Quattro miliardi la spesa in preventivo, sei quella finale dopo una perizia suppletiva. L'indagine ha coinvolto tutta l'ex giunta regionale. E ora si attende di sapere che cosa ha spinto i magistrati a indagare negli appalti comunali.

Stefano Mancini

St-Vincent, 5 arresti

Al Casinò con 100 mila dollari falsi

SAINT-VINCENT. Tentavano di cambiare oltre 100 mila dollari falsi al Casinò. I carabinieri li hanno scoperti e arrestati. Cinque persone provenienti dalla Lombardia sono finite in carcere con l'accusa di associazione per delinquere e possesso di denaro contraffatto. Adriano Bernardo, 28 anni, di Seregno (Milano), dirigente di una piccola azienda, e Antonio Giraldo di Desio (Milano), artigiano, hanno preso una camera al Grand hotel Billia di Saint-Vincent. Quindi hanno chiesto di cambiare 25 mila dollari per poter andare a giocare al Casinò. Il personale dell'albergo si è insospettito e ha chiamato i carabinieri. I due avevano altri [illegible] mila dollari, sempre falsi.

Ieri sera le [illegible] scattate per i complici, sorpresi su una «Volvo 760»: Giovanni Domenico Bernardo, fratello di Adriano, 27 anni, artigiano, Co[illegible] Musciacchio, 29, di Seregno, commerciante, e Mario Castelluccio, 25, anch'esso di Seregno, macellaio. Dentro il bracciolo di un sedile sono stati trovati altri 30 mila dollari. (g. m.)

Genova, lo sconosciuto gettato da un'auto

Giovane torturato e ucciso Ma è un giallo senza nome

GENOVA. Un giovane sconosciuto è morto ieri mattina all'alba all'ospedale di Sampierdarena, alla periferia occidentale di Genova, dopo essere stato massacrato di percosse e torturato sadicamente con ferite ai genitali. Era stato raccolto alle tre in via Milano, a duecento metri dall'ingresso dell'autostrada Genova-Milano. Privo di conoscenza, insanguinato, indossava, quando un carabiniere in borghese l'ha soccorso, un pigiama leggero. Era riverso sul marciapiede, dove era stato scaricato da una vettura, subito dileguata.

All'ospedale le sue condizioni sono subito apparse gravissime: aveva il volto maciullato dalle botte, fratture in tutto il corpo e la zona genitale straziata da ferite inferte o con un rasoio o una lametta. Dopo [illegible] dal ricovero, verso le sei del mattino, è spirato senza riprendere conoscenza a [illegible] di gravissime lesioni interne. Dalle impronte digitali, subito inviate alla centrale romana della Criminalpol, [illegible] è emersa alcuna traccia: i carabinieri sono sicuri, salvo sorprese, di trovarsi di fronte a un incensurato. Sono state avanzate diverse ipotesi sulla nazionalità della vittima: bruno di capelli e di carnagione potrebbe essere un nord-africano oppure un sudamericano. Ma l'indizio è per il momento labile. Gli inquirenti ritengono che potrebbe trattarsi d'un regolamento di conti tra elementi della malavita, oppure d'una «punizione esemplare» andata oltre le intenzioni degli aggressori che si sono disfatti in [illegible] fretta della vittima. Si suppone che lo sconosciuto sia stato sorpreso nel sonno e successivamente pestato e seviziato. I carabinieri contano che nei prossimi giorni le ricerche di parenti o [illegible]nti possano consentire l'identificazione. [p. l.]

Da Graz a Rimini per il sesso a ore: 9 in cella

Presa la gang miliardaria delle «lucciole» austriache

RIMINI. Cento «dipendenti», un fatturato annuo superiore ai 12 miliardi, filiali in [illegible] Italia. Una vera e propria azienda basata sulla prostituzione, quella gestita da Yovan Grabowscki, un austriaco di 45 anni considerato il «re» delle lucciole sulla riviera adriatica. A sua disposizione più di un centinaio di ragazze, tutte rigorosamente austriache di Graz, [illegible] tutte giovani, belle e bionde. Capaci di fruttare all'organizzazione più di 10 milioni al mese a testa. Le ragazze dovevano soltanto lavorare e versare i loro incassi. Al resto pensavano il capo e i suoi collaboratori, a cominciare dall'affitto degli appartamenti, per proseguire con il presidio delle «zone» di lavoro.

Nella rete del commissariato di Rimini sono finiti in nove, [illegible]so Grabowscki, ma l'azienda «austro-italiana» contava almeno una ventina di protettori ed operava anche a Viareggio, Brescia, Brindisi, Massa Carrara, Roma e Verona. Una ragnatela di protettori e lucciole capaci di cancellare dal mercato i rivali italiani e di mantenersi concorrenziale anche nei confronti dei viados brasiliani, che furoreggiano soprattutto in Romagna. Merito della «managerialità» dei vertici dell'organizzazione, ma anche di un continuo ricambio di «ragazze». Ognuna doveva versare almeno 300 mila lire a sera per quel «quadratino» di strada che occupava. Più un milione e mezzo al mese per l'affitto dell'appartamento, spesso diviso con altre colleghe e utilizzato anche come luogo di lavoro.

Ciò aveva permesso a Yovan Grabowscki e al suo fido guardaspalle Willibald Holleger di avere ancorato al porto di Riccione uno yacht e di passare settimane su settimane nell'«esilio dorato» romano, in un residence di lusso in [illegible] zone più esclusive della capitale. [l. l.]

Venezia, [illegible] giudice vuol verificare se davvero ha 10 malattie

Sgarbi, check-up forzato

Il critico è accusato di assenteismo
«Di mattina soffro troppo per lavorare»

Il critico d'arte Vittorio Sgarbi, sotto accusa per assenteismo

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un giudice vuole che il professor Vittorio Sgarbi, l'uomo più malato d'Italia, stando ai certificati che ha presentato, dica «trentatrè» davanti ai periti del tribunale. N[illegible] gli bastano i documenti che il critico d'arte ha presentato alla Soprintendenza [illegible] beni artistici e storici [illegible] Veneto, per giustificare le assenze dal proprio posto di lavoro: vuole accertare di persona se le malattie lamentate per iscritto siano reali e non invece [illegible] [illegible]usa per coprire un presunto assenteismo, che regge accuse di [illegible] pe[illegible] conto a carico [illegible] Sgarbi e del medico che aveva firmato i certificati, Andrea Zamboni, di Copparo in provincia di Ferrara. Le accuse sono di truffa ai danni dello Stato, falso ideologico e simulazione di infermità. Così, ora, questo giudice per le indagini preliminari che si chiama Francesco Spaccasassi ordina che il professore sia sottoposto a un check-up completo.

E Spaccasassi ha anche fissato una data: il 13 giugno. Quel giorno il medico legale Domenico Burigana dovrà visitare il critico, sempre che questi [illegible] presenti per distendersi sul lettino. Dovrà controllare [illegible] Sgarbi, come recitano i certificati, sia afflitto da una lunga lista di [illegible]lanni: anemia, ipotensione (cioè abbassamento della pressione

[illegible]

CARTELLA [illegible]

Ecco [illegible] malattie che, secondo i certificati medici, affliggono il critico Vittorio Sgarbi:

- ASTENIA
- [illegible]
- INSONNIA
- SINUSITE
- ARTROSI CERVICALE
- [illegible]
- ANEMIA
- SINDROME [illegible] DEPRESSIVA
- IPOTENSIONE
- [illegible]

arteriosa), vertigini, sindrome ansioso-depressiva [illegible] somatizzazione poliviscerale, artrosi cervicale, tachicardia, astenia profonda (ovverosia improvviso stato di debolezza), insonnia, rinofaringite, sinusite.

Al sostituto procuratore circondariale Michele Maturi che ha avviato questa inchiesta, lo scorso [illegible] aprile il professore aveva dichiarato di soffrire di disturbi soprattutto nelle prime ore del mattino, così che gli è impossibile recarsi in ufficio. E aveva respinto l'accusa di assenteismo.

Alcuni di questi disturbi si potrebbe dire che sono facilmente indovinabili: l'anemia, per esempio: basti pensare al proverbiale pallore del critico, che gli è valso persino un nomignolo da parte dei detrattori, «pallore gonfiato». Magari anche le vertigini, l'ansia [illegible] l'insonnia. Meno facile è immaginare se sia possibile verificare adesso uno stato di salute che [illegible] riferisce al periodo del presunto assenteismo: i mesi compresi fra l'ottobre dell'89 e il giugno del '90.

I due anni precedenti non fanno testo perché coperti dall'amnistia; ma per quelli è [illegible] in campo la Corte dei conti, che pretende dal critico la restituzione degli stipendi per 38 milioni relativi [illegible] p[illegible] di 400 giorni di assenza fra l'87 e l'88.

Lo scontro fra lo Stato e Sgarbi procede [illegible] suon di carte bollate ormai da un paio d'anni: da una parte, di volta in volta, il ministero da cui il professore dipende, [illegible] i giudici penali, amministrativi e contabili; dall'altra lui, difeso da un abile legale di Ferrara, Gian Pietro Dallara, ma spesso anche da personaggi di grosso calibro, da ultimo lo stes[illegible] Francesco Cossiga.

Mario Lollo

Le compagnie aeree estere a Bernini

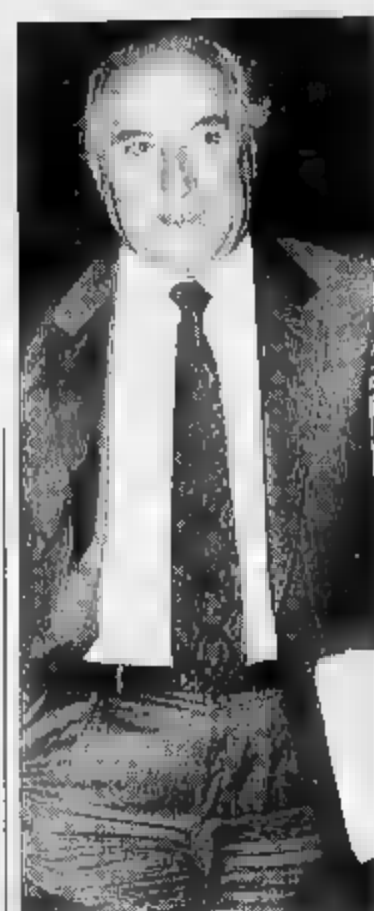
«Basta [illegible] gli scioperi o salteremo l'Italia»

«Taglieremo gli scali non affidabili»
Oggi altra agitazione dei controllori

Il ministro Carlo Bernini

ROMA. «Attenti, [illegible] continuate così, ci costringerete a saltare i vostri aeroporti. Dopo gli scioperi di queste settimane siete poco affidabili». Più che un ammonimento, una minaccia. Arrivata sul tavolo del ministro dei Trasporti, Carlo Bernini, dalle compagnie aeree straniere nazionali (riunite sotto la sigla Iata) [illegible] da quelle che operano in Italia (Ibar). Non solo: anche Alitalia, compagnia di bandiera, è intervenuta per condannare l'ennesimo [illegible] che oggi dovrebbe verificarsi negli aeroporti per lo sciopero (7-14) dei controllori di volo Licta.

La prima «ammonizione» il nostro ministro l'ha avuta da una lettera di Gunter Eser, direttore della Iata. «Purtroppo - si legge nel testo - dobbiamo farle rilevare le enormi difficoltà causate dai problemi sindacali [illegible] in Italia riguardano il trasporto aereo». E nonostante le «risposte incoraggianti» alle stesse osservazioni mosse in luglio dall'Ibar, che anche in quell'occasione aveva minacciato di sospendere i voli da e per l'Italia, E[illegible] continua così: «Siamo [illegible] nuovo al punto [illegible] partenza. Dal momento che questi avvisi di sciopero [illegible]no così frequenti e coinvolgono differenti gruppi sindacali, è estremamente difficile per le compagnie [illegible] associate dare istruzioni [illegible] propri equipaggi sulle condizioni operative in atto. E' ovvio che questo livello di incertezza sta diventando moti[illegible] di ulteriore preoccupazione a fronte di già molte restrizioni in vigore. La prego pertanto - è l'invito rivolto a Bernini - di voler intensificare l'impegno per ottenere un clima operativo stabile in Italia».

E l'Ibar, dal canto suo, ripete la più drastica minaccia di «sospendere [illegible] ridimensionare i voli da e per l'Italia in mancanza di un minimo di garanzie per poterli effettuare [illegible] regolarità». La goccia che farà traboccare il vaso si avrà probabilmente oggi, quando uno sciopero selvaggio dei controllori di volo aderenti alla Licta farà precipitare nel caos l'aeroporto di Fiumicino, nonostante le precettazioni di Bernini. Tutte le compagnie [illegible]ranno costrette [illegible] cancellare o modificare profondamente i programmi [illegible] volo, [illegible] gravi disagi per migliaia di passeggeri e per [illegible] credibilità dei nostri trasporti di fronte al mondo. L'Alitalia, [illegible] una nota diffusa [illegible] sera, esprime «viva preoccupazione per il negativo evolversi della situazione nel trasporto aereo italiano e per le gravi conseguenze che le continue agitazioni hanno sull'attività della Compagnia. Lo stillicidio continuo degli scioperi nel settore compromette diritti costituzionalmente garantiti, come quello della mobilità dei cittadini». La precettazione disposta da Bernini garantirà soltanto i [illegible]izi essenziali: saranno garantiti i voli [illegible] emergenza; almeno un volo andata [illegible] ritorno da e per le isole; i voli nazionali lungo l'asse Nord-Sud-Nord nella misura del 50% dei normali collegamenti; i voli Roma-Milano-Roma nella misura di almeno il 30%; i voli internazionali nella misura di almeno il 50% di quelli che collegano Roma [illegible] Milano con Parigi, Bruxelles [illegible] Francoforte; almeno [illegible] volo intercontinentale andata e ritorno per l'America del Nord, l'America del Sud, l'Asia, l'Africa e l'Australia. In tutto il 25 per cento dei servizi. Il resto è affidato [illegible] [illegible]. [r. cri.]

Le Ferrovie preparano corsi di altre materie, dalla medicina al taglio e cucito

Ore 7,40: lezione d'inglese in treno

Sui convogli Milano-Lecco primo corso per pendolari

MILANO
DALLA REDAZIONE

Alla prima lezione si sono presentati soltanto in tre. Ma il prof. Stephen Murrell, [illegible] anni, non è tipo da perdersi d'animo. Bombetta, ombrello e completo fumo di Londra, vestito secondo uno stereotipo introvabile nella City, è salito alle 7,40 sul diretto 2591 Lecco-Milano e davanti all'assonnata, minima scolaresca (un impiegato, una biologa e un ferroviere), ha avviato il primo corso di inglese per pendolari nella storia delle Fs. L'evento si è realizzato giovedì e per [illegible] ha suscitato solo la curiosità di qualche giornalista e lo stupore di alcune decine di passeggeri, attratti e divertiti da quel singolare gentleman rosso paonazzo dallo sforzo di sovrastare con la corretta pronuncia di «railways» lo sferragliare del treno.

Ma se avrà successo, l'iniziativa concertata dal prof. Murrell e dalla divisione trasporto locale delle Fs sarà destinata a cambiare la nostra vita e i viaggi. Nei cassetti dell'Ente giacciono infatti altri mirabolanti progetti, dai corsi di medicina a quelli di taglio e cucito, storia contemporanea, musica, scrittura, chissà: egittologia. Gestiti da commessi viaggiatori dell'insegnamento, o diffusi via etere con cassette. «Arriverà il gi[illegible] in cui oltre a scegliere tra vagoni fumatori e non, i nostri clienti potranno usare i vari scompartimenti co[illegible] aule scolastiche» dice Carlo Pino, dirigente della Divisione trasporto locale, ente che amministra [illegible] [illegible]5% dei trasporti su rotaia, ovvero oltre cinquemila degli ottomila treni italiani, 170 dei 260 milioni di passeggeri l'anno.

Un gigantesco programma all'insegna del «non è mai troppo tardi». Detto [illegible] ironia, perché come ammettono alle Fs: «Gli eventuali corsi gratuiti non devono essere considerati sostitutivi della mancanza [illegible] puntualità e pulizia».

In attesa [illegible]ella realizzazione di questi suggestivi scenari, bisogna accontentarsi dell'esperimento pilota, relativamente a buon mercato. Il corso intero costa 690 mila lire per 50 lezioni. «Molto meno che un normale corso in un istituto» dice [illegible] professor Murrell [illegible] aggiunge: «Sen[illegible] contare che [illegible] un numero maggiore di adesioni, [illegible] abbiamo avuto già altre richieste, pote[illegible] abbassare ulteriormente i prezzi». L'idea dell'inglese ferroviario è sua, di questo signore di 36 anni, che dietro un'apparente flemma e l'estenuato pallore celtico coltiva [illegible] gusto tutto latino [illegible]rte d'arrangiarsi. Dopo av[illegible]tto in patria il lavapiatti, l'assistente sociale, il cantautore, l'agente televisivo [illegible] l'insegnante di comunicazioni, quattro anni [illegible] è sbarcato in Toscana e in pochi mesi è diventato direttore di un istituto d'inglese [illegible] Pariana (Massa). Ma soprattutto, viaggiando da straniero in lungo e in largo per l'Italia, ha intuito alcuni tratti fondamentali del nostro viver quotidiano: la finzione e la perdita di tempo. «Sui treni la gente si annoia moltissimo - testimonia mister Murrell - legge poco e cerca di conversare. Così ho scoperto che [illegible] Italia tutti pensano di sapere l'inglese e pochissimi lo parlano. Ho collegato le due cose ed eccomi qui».

Considerato il funzionamento medio dei servizi pubblici italiani, gli spazi didattici aperti dal teorema Murrell sono infiniti. Ma il professore per [illegible] non pensa di sfruttare anche le code alle Usl, gli ingorghi cittadini e le file ai ministeri. [illegible] [illegible] prossimo obiettivo è la Confindustria. Dopo aver seguito il convegno di Firenze, concluso dall'appello degli industriali allo Stato perché «si investa maggiormente sul sapere» e [illegible] particolare sulla diffusione delle lingue straniere, alla vigilia dell'integrazione», il professore ha scritto [illegible] alcuni grandi capitalisti italiani, da Barilla a De Benedetti. La proposta [illegible] di destinare [illegible] costo medio di uno spot di 30 secondi alla Rai, 120 milioni, all'acquisto di testi d'inglese per le scuole medie, ovviamente «sponsorizzati». Murrell offrirebbe una consulenza: «Perché aspettare l'intervento pubblico, quando gli industriali possono dare un grande esempio?».

Condanna a Firenze

Palpò il seno [illegible] una ragazza [illegible] in [illegible]

FIRENZE. Un anno di reclusione, con patteggiamento della pena, per aver palpeggiato il seno ad una ragazza. Questa la pena inflitta dal tribunale di Firenze a Carlo Giuliano, ventitrè anni, di Casoria (Napoli). L'episodio accadde la sera del 18 maggio '90 su un autobus della linea 27.

Carlotta B., minorenne, mentre scendeva dall'autobus, si [illegible]ntì afferrare il seno dal giovane, militare in servizio di leva presso i «Lupi di Toscana» a Scandicci. La ragazza reagì colpendolo con uno schiaffo. Anche [illegible] militare schiaffeggiò la ragazza.

In tribunale il Giuliano è stato condannato con i benefici di legge per atti di libidine violenti e percosse. Nella sentenza di rinvio a giudizio si legge che l'uomo «con manovre insidiose e rapide, tali da non consentire nessuna difesa, palpava il seno di Carlotta B.». [Agi]

Sparatoria a Messina

Quarto agguato [illegible] il boss si salva [illegible]

MESSINA. Per difendersi viaggia in Bmw blindata e scortato dal guardaspalle. Per tentare di ucciderlo, è la quarta volta in tre mesi, i killer ieri mattina non hanno esitato a sparare in pieno centro e in orario di punta. Ma Rosario Rizzo, 29 anni, pregiudicato, ritenuto un emergente della malavita messinese, l'ha fatta franca anche questa volta: è ricoverato in ospedale [illegible] un proiettile che, entrato da un gluteo, gli ha fratturato il femore destro. Ne avrà per un mese. Del suo guardaspalle, nessuna notizia: è fuggito durante l'agguato. Rizzo ieri, verso le 11, era appena sceso dalla sua auto blindata, posteggiata nella centrale via Vittorio Emanuele. Due killer hanno cominciato a sparare ma poi, spaventati da un poliziotto che si trovava in zona, sono fuggiti. Un fratello di Rosario Rizzo è stato assassinato alcuni anni fa, nel corso di un agguato. [f. a.]

Incidente a Bolzano

[illegible] la figlia [illegible] si getta dalla [illegible]

BOLZANO. Non ha retto al dolore e ha fatto di tutto per seguire la sorte della figlia. Il fatto è accaduto a Bolzano dove un padre, dopo aver appreso della morte della figlia, rimasta uccisa in un incidente stradale, è letteralmente impazzito e si è gettato dalla finestra.

All'origine della doppia tragedia, quindi, uno scontro avvenuto ieri mattina sull'autostrada del Brennero: un'auto, condotta da Emilia Malench, di trent'anni, si è scontrata con un camion.

La donna è morta praticamente sul colpo.

Quando la notizia è giunta al padre, Mario Malench, [illegible] sessantasette anni, [illegible] è consumato il secondo dramma. Malench è stato subito ricoverato all'ospedale di Bolzano, ma le possibilità di mantenerlo in vita sono apparse immediatamente pressoché nulle. Infatti, poco dopo è deceduto. [Ansa]

Sul Gran Sasso

[illegible] un milione dormire nel letto di Mussolini

L'AQUILA. Dormire nel letto in cui riposò [illegible] duce prigioniero [illegible] Campo Imperatore costerà un milione per notte. Questa la [illegible]riffa stabilita dal gestore dell'albergo comunale di Campo Imperatore, Ivo Irti, che si appresta a riaprire l'albergo a Natale dopo i restauri. Nell'edificio, nel 1943, fu tenuto prigioniero Benito Mussolini, liberato [illegible] dai tedeschi.

La tariffa fissata da Irti è speciale, naturalmente: per le altre camere [illegible] pagherà un prezzo normale. L'albergo si trova a 2000 metri di altitudine sul Gran Sasso.

Il centro turistico [illegible] Gran Sasso ha annunciato ieri la riapertura e il potenziamento di tutti gli impianti di risalita sulla montagna abruzzese; già coperta da neve abbondante e sciabile. Su Campo Imperatore sarà anche realizzata una pista di atterraggio per elicotteri ambulanze. [Agi]

I marinai che hanno risvegliato un ragazzo di Sarzana ci riprovano con una giovane bolognese

La flotta parte in missione anti-coma

Un gruppo di volontari ha risposto all'invito del sindaco
Aiuteranno la famiglia a «non far dormire» Cristina

SARZANA
NOSTRO SERVIZIO

Con un turbine di parole, colori, suoni, rumori, movimento, l'ha fatta uscire dal coma profondo che da anni le imprigionava il corpo e la mente. Ora [illegible] Maria Franca non [illegible] la fa più. Stremata dalla lunga lotta per strappare la figlia al torpore di una lenta, inesorabile agonia, [illegible] crollata ed [illegible] stata trasportata in ospedale. Ma d'ora in poi non sarà più sola. Accanto a lei una piccola flotta della Marina Militare continuerà a trasportare Cristina Magrini in quel vortice di messaggi che già ha salvato Davide Angeli. Saranno i marinai di leva della base di Luni [illegible] nuova meta su cui posare lo sguardo non più assente, la vita da riafferrare con la volontà prestata da chi [illegible] rinuncia a sperare.

Cristina e Davide. Due ragazzi che non hanno brindato [illegible] loro vent'anni, due storie simili, drammaticamente segnate [illegible] incidenti che [illegible] uccidono eppure sospendono [illegible] corso del moto [illegible] del pensiero. Cristina, venticinquenne bolognese, scendeva dall'autobus tornando da scuola quando un'auto la travolse sulle strisce pedonali: [illegible] in un letto [illegible] dieci anni. Davide, ventiduenne sarzanese, era stato al mare e alla lezione di ballo. La caduta dal motorino [illegible] una sera calda d'agosto lo tiene in coma da sei anni. Per lui la base militare di Luni si è mobilitata ufficialmente due anni fa mettendogli [illegible] disposizione ogni giorno i ragazzi di leva. Tutte le mattine, alle 9, un autobus lascia il piazzale di «Maristaeli» con sette marinai che sino [illegible] mezzogiorno lo sottopongono alla cosiddetta terapia intensiva. E per l'ex aspirante ballerino comincia ogni volta la faticosa riscoperta del mondo perduto. Intorno a Davide si parla, si canta, si suona, si fanno passare pagine scritte e colorate, si fanno suonare rumori. E' [illegible] bombardamento che impegna i volontari [illegible] un attimo di sosta. Le mani, le braccia, i piedi e il busto del giovane vengono sollecitati, tenuti in movimento, massaggiati, accarezzati. E Davide, che un tempo [illegible] lo sguardo perso nel vuoto, ora riconosce mamma e papà. Davide, che secondo i medici di Genova [illegible] di Padova doveva morire [illegible] riprendere coscienza, si alimenta, segue gli amici con lo sguardo, li indica se invitato a farlo.

«Non abbiamo mai smesso di credere che l'avremmo strappato al coma. Del resto, se non avessimo avuto questa speranza, non saremmo nemmeno riusciti a tirare avanti in questo modo», dice il padre Piergiorgio, [illegible] ostinato, che si [illegible] la schiena nella sua bottega di falegname. «Ci serve aiuto, sempre, e in tutti i sensi, ma la gente fino adesso è stata generosa. Ci hanno mandato denaro [illegible] tutta Italia e quando i marinai di "Maristaeli" finiscono il loro turno [illegible] Davide, altri amici vengono a dare loro il cambio perché la cura richiede una dedizione costante».

Si chiama Glenn Doman la speranza della gente in coma. Doman [illegible] un professore americano che [illegible] messo a punto questa terapia degli stimoli con risultati ormai innegabili. Con lo stesso metodo, Maria Franca e Romano Magrini hanno strappato Cristina al suo lungo sonno. Dopo tre anni e mezzo di stimoli [illegible] ragazza si è svegliata e ha detto in [illegible] soffio: «Mamma». Ci sono voluti poi altri tre anni [illegible] terapia per vederne [illegible] sorriso, e ora che [illegible] miglioramento sembra inarrestabile, le forze hanno abbandonato i genitori. Da due settimane, Maria Franca è ricoverata all'ospedale di Vergato, in provincia di Bologna. Ha voluto Cristina accanto a sé, per non interrompere almeno il suo messaggio d'amore, l'unico che ancora riesce a lanciare. [illegible] sa già che a Sarzana l'attende una bella squadra di marinai. Il sindaco, Lorenzo Forcieri, che aveva sollecitato presso il comando dell'Alto Tirreno la loro presenza, ha scritto ora anche al ministero della Difesa affinché siano impegnati nel programma terapeutico anche gli obiettori di coscienza della zona.

I Magrini sono da poco tempo a Sarzana. Hanno lasciato Bologna su indicazione dei medici che consigliavano per Cristina l'aria di mare. Per quella sfortunata figlia, che [illegible] difficoltà [illegible] respirazione, hanno scelto una casetta alle porte di Sarzana, modesta, ma attrezzata di tutto, persino di una piccola palestra per la ginnastica. Cinquantatré anni, commessa in un negozio di abbigliamento lei, [illegible] anni, capo operaio lui: entrambi hanno lasciato il lavoro e chiesto [illegible] pensionamento [illegible] poter lasciare l'Emilia e dedicarsi completamente a Cristina.

I turni che i marinai faranno per loro non saranno strappati agli orari ufficiali della caserma, come avviene per Davide. All'appello del comandante Sergio Luciani hanno però risposto molti ragazzi, pronti [illegible] impegnarsi oltre i turni di lavoro. Anche i vicini di casa di Cristina si dicono pronti ad assumersi la responsabilità di qualche turno, ora che il caso è esploso. Discreti, appartati, i Magrini non avevano fino ad ora avanzato richieste di aiuto per timore di indebolire in qualche modo la catena di generosità che ruota intorno a Davide.

Donatella Bartolini

Marinai in libera uscita
Un gruppo di volontari assisterà una ragazza in coma

SPALATO

Nave in fiamme: salvati

NAPOLI. L'equipaggio di un mercantile italiano ha salvato ieri pomeriggio al largo di Spalato [illegible] naufraghi [illegible] nazionalità slava. La [illegible] «Miseno» della società italiana di navigazione «Gitana» del compartimento marittimo di Napoli ha raccolto alle 13 la richiesta di soccorso partita dal [illegible] passeggeri «Solphryng» che effettua [illegible] collegamento fra Pola e Koper. La nave trasportava oltre ai passeggeri, dodici uomini d'equipaggio ed un notevole quantitativo di munizioni. Fra i novantanove passeggeri non si segnalano feriti o dispersi (soltanto alcuni bambini e due donne [illegible] rimasti contusi) mentre non si hanno notizie precise dell'equipaggio del traghetto. Il comandante Giovanni Schiano ha riferito che, subito dopo le operazioni di salvataggio, una unità militare jugoslava ha intimato alla «Miseno» di sbarcare i naufraghi sull'isola di Lisso, a poche miglia da Spalato. [Ansa]

Il caso-Ravenna

Sigarette e sequestri [illegible]

In relazione all'articolo [illegible] Lorenzo Mondo, si precisa che [illegible] scorsa settimana sono state ultimate le operazioni di sequestro del tabacco lavorato estero condotte dal dipendente Comando Gruppo della Guardia di Finanza di Ravenna presso quel porto.

Complessivamente si tratta di 64.170 kg. di sigarette [illegible] cui: Marlboro [illegible] kg., Muratti Ambassador 6900, Merit 8400, Multifilter 3150, Cartier 1000, Dunhill 1250, Lucky Strike 1750, Kim 2100, Philip Morris 2700, Rothmans 2300. Il prodotto in sequestro è stato concentrato in magazzini dell'amministrazione dei generi di Monopolio di Stato. Questo è stato comunicato agli organi centrali per i conseguenti provvedimenti.

Enrico Schiavina
[illegible] stampa

Prendiamo atto delle precisazioni [illegible] Guardia di Finanza e dei solleciti adempimenti dopo il maxi-sequestro di Ravenna. Resta impregiudicato l'interrogativo sui provvedimenti del ministro contro le case produttrici che ricadono sotto le sanzioni del decreto legge del 31 ottobre scorso. All'articolo 6 si legge: «Qualora siano sequestrati, anche in più volte nel corso dell'anno solare, quantitativi della stessa marca di sigarette superiori a cinquemila chilogrammi, il ministro delle Finanze dispone con proprio decreto la sospensione per trenta giorni dalla importazione, distribuzione e vendita della marca di sigarette sequestrata. [illegible] casi di recidiva la sospensione è raddoppiata». [l. m.]

[illegible] MIRACOLOSE

Catania, fecondata artificialmente, per Natale avrà un figlio

Mamma record [illegible] 55 anni

Primo caso al mondo a questa età e dopo un lungo periodo di menopausa
Il professore che l'assiste: il successo dipende dal fisico della paziente

CATANIA
NOSTRO SERVIZIO

Ha 55 anni. [illegible] desiderava avere un figlio. Quattro anni fa, legge [illegible] un giornale di [illegible] nuova tecnica di fecondazione artificiale. Per Natale darà alla luce il suo bambino, e sarà [illegible] vero e proprio record mondiale. La signora, della quale viene tenuto nascosto il nome, è [illegible] menopausa da 16 anni. Vive in un grosso paese vicino a Catania dove vorrebbe veder nascere il bimbo. «Ma cercheremo di convincerla a partorire qui da noi, a Roma - dice il profesor Severino Antinori, [illegible] ginecologo che ha compiuto questo "miracolo" -. Sarebbe una gran bella soddisfazione».

«L'eccezionalità del parto [illegible] duplice: una donna di 55 anni, e in menopausa da 16. Senza dimenticare che per [illegible] decenni aveva girato tutta l'Italia alla ri[illegible] di un medico che potesse aiutarla». Il professor Antinori lo dice con orgoglio. La sua équipe ha già consentito la nascita di [illegible] bambini da donne con [illegible] comprese tra 50 e 54 anni; «Ma bisogna stare attenti - avverte -. Non si può generalizzare, si deve frenare, valutare caso per caso. [illegible] tecnica del genere, per esempio, è sconsigliata nel caso [illegible] fumatrici, persone affette da diabete o da malattie cardiovascolari. L'età avanzata, invece, non significa nulla perché dev'essere legata alle condizioni fisiche [illegible] paziente». Nel caso in questione, mamma-record [illegible] subito [illegible] anni fa [illegible] intervento per la rimozione di una cisti venale. [illegible] per il resto, il suo organismo è in grado di sostenere una gravidanza. La fecondazione artificiale [illegible] avvenuta con [illegible] tecnica messa a punto dall'équipe [illegible] quattro anni fa: [illegible] «Suzy» («che - dice il prof. Antinori - adesso ci viene copiata in tutto il mondo per la sua efficacia»).

«Abbiamo iniettato [illegible] embrioni del marito, [illegible] solo dei quali ha attecchito», spiega il ginecologo che però non vuole aggiungere molto sull'identità della coppia. «Dico solo che fa parte della media borghesia di un paese vicino a Catania».

L'evento eccezionale che avverrà nei prossimi giorni non [illegible] dimenticare al prof. Antinori il suo messaggio per la vita: «In Italia esiste una legge, la 194, che permette ogni anno a mezzo milione di donne [illegible] abortire. Ma non esiste ancora [illegible] legislazione che consenta di regolamentare la fecondazione artificiale. Eppure nel nostro Paese ci sono un milione di coppie sub-fertili che vorrebbero avere [illegible] figlio».

Le riflessioni del ginecologo romano nascono dalla considerazione che le tecniche di fecondazione artificiale non [illegible] ancora molto diffuse [illegible] che l'informazione [illegible] molto [illegible]: «I coniugi catanesi - spiega - hanno saputo delle nostre tecniche da [illegible] articolo. Poi hanno tentato di mettersi [illegible] contatto con noi, ma la lista d'attesa era troppo lunga. Così sono ricorsi [illegible] un amico comune, un influente uomo politico piemontese, che [illegible] li ha presentati».

Una piccola ma efficace «raccomandazione» [illegible] per soddisfare una voglia legittima: quella di [illegible] genitori.

Fabio Albanese

Neonati nelle culle di un ospedale: a Natale un bimbo nascerà [illegible] donna di [illegible] anni. Un «miracolo» seguito da un'équipe ginecologica romana

La donna si era sentita male in casa, ora la sua esistenza dipende dagli strumenti

In fin di vita, partorisce una bimba

A Vercelli: la piccola, di otto mesi, si salverà

VERCELLI
NOSTRO SERVIZIO

Una d[illegible] [illegible] all'ospedale in coma. E' incinta di 8 mesi: i medici decidono di farla partorire. Dopo 10 minuti nasce una bambina: è prematura [illegible] bene. La madre ora è in fin di vita nel reparto di rianimazione. Colpita da gestosi, una malattia della gravidanza, dal momento del ricovero [illegible] si è più ripresa.

La giovane donna [illegible] chiama Maria Luisiana Fonsatti, ha 31 anni ed è impiegata al catasto. La bimba, [illegible] avrebbe dovuto nascere il giorno [illegible] Natale, adesso si [illegible] nell'incubatrice, piccolissima. «Sta bene», dicono in pediatria. «Riuscirà a crescere e a svilupparsi normalmente». Il suo nome è Micol. L'ha scelto il papà, Mario Negro, idraulico di 35 anni.

Dietro la tragedia di una bimba che forse perderà la madre, una grave malattia. «La gestosi è [illegible] sindrome della gravidanza - spiega Francesco D'Addato, primario di Ostetricia - provoca un forte innalzamento della pressione e problemi alla circolazione». Se non viene curata in tempo, può provocare danni irreparabili ai reni [illegible] al cervello. E' quel che è accaduto a Maria Luisiana Fonsatti.

La donna si è sentita male all'improvviso, nella sua casa per fortuna vicino all'ospedale. Ma la malattia era in agguato [illegible] tempo. Sembra che la donna fosse in cura da un ginecologo di Novara. «Quando è [illegible] ricoverata, alle 20 - spiega il direttore sanitario Mauro Lozza - era in preda a forti crisi eclamptiche, simili all'epilessia. Era ormai in coma, e non restava altro che salvare la bambina».

L'intervento, difficile, [illegible] riuscito perfettamente. In dieci minuti è [illegible] fatto il taglio cesareo: alle 20,30 nasceva Micol.

Ma per Maria Luisiana nessuna speranza. «Non si è più ripresa - spiega Mirco Demichelis, il primario di rianimazione - in questi casi, di solito, il parto provoca un miglioramento clinico. [illegible] scarso afflusso di sangue, provocato dalla malattia, ha danneggiato reni e cervello. Adesso la donna è in coma dépassé, [illegible] al momento del ricovero».

Micol è nata prematura [illegible] mese, poco sviluppata (pesa appena un chilo e sei etti) e in condizioni di emergenza. Eppure sta bene. «Ha recuperato qualche grammo e prende già il latte [illegible] cucchiaino», spiega Paola Cerruti, primario di pediatria. Secondo i medici, riuscirà a crescere e svilupparsi senza problemi. «E' [illegible] così piccola perché la malattia della madre ha provocato uno scarso afflusso di ossigeno, e di nutrimento, alla placenta - prosegue Cerruti - per il [illegible] tutto a posto: la neonata respira e digerisce perfettamente».

Giuseppe Buffa

[illegible]

Latte in polvere a rischio

ROMA. Un decalogo per l'allattamento [illegible] seno, per salvare ogni anno più di un milione di bambini, è stato dettato dall'organizzazione mondiale della Sanità, insieme all'Unicef. Si prevede tra l'altro che le aziende produttrici di latte in polvere non distribuiscano più gratuitamente i prodotti nei reparti maternità degli ospedali entro la fine del '92. Nel mondo 40 ospedali [illegible] stati proclamati «amici dei bambini», e [illegible] questi [illegible] «Fatebenefratelli». Qui, in un convegno, è stata resa nota un'indagine condotta a New York e da cui risulta che i bimbi alimentati con latte in polvere sono soggetti a ricoveri in numero tre volte superiore a quelli allattati al seno. In una comunità povera questi bambini corrono rischi 15 volte più alti di morire di malattie diarroiche e 4 volte più alti di morire di polmonite. [Agi]

IL TEMPO

SITUAZIONE: un intenso flusso di correnti fredde raggiunge il Mediterraneo centrale ed attiva una circolazione depressionaria tra lo Jonio e la Grecia.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni meridionali della Penisola, sul medio versante adriatico e sulla Sicilia condizioni di tempo perturbato con piogge, rovesci temporaleschi e manifestazioni nevose sui rilievi anche a quote basse. Tendenza ad ampi rasserenamenti sulla Campania. Sulle Venezie e sulla Sardegna nuvolosità irregolare con addensamenti associati a locali precipitazioni temporalesche sull'isola e nevose sui rilievi alpini e prealpini. Su tutte le altre regioni prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Al calare della notte locali banchi di nebbia e formazioni di ghiaccio in Val Padana.

[illegible]: in ulteriore lieve diminuzione.

VENTI: ovunque intorno a Nord: moderati sulle regioni settentrionali, con rinforzi sulle Venezie; forti, con raffiche su tutte le altre regioni.

MARI: molto mossi il Mar Ligure e l'alto Adriatico; agitati i restanti mari. Localmente molto agitati lo Jonio ed il canale di Sicilia: mareggiate lungo le coste adriatiche e su quelle settentrionali della Sicilia.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-3	7	Firenze	-4	8	Bari	7	10
Verona	-4	2	Pisa	5	9	Napoli	3	10
Trieste	5	8	Ancona	3	8	Potenza	-1	5
Venezia	1	7	Perugia	0	4	S.M. Leuca	9	12
Milano	-1	1	Pescara	3	6	R. Calabria	8	17
Torino	-4	7	L'Aquila	-3	2	Palermo	10	18
Cuneo	-4	8	Roma Urbe	np	11	Catania	5	16
Genova	2	10	Roma Fium.	2	11	Alghero	10	12
Bologna	-3	2	Campobasso	-1	1	Cagliari	8	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-1	3	variabile	Lisbona	9	16	[illegible]
Atene	3	14	nuvoloso	Londra	3	8	nuvoloso
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	13	23	[illegible]
Berlino	-1	1	nuvoloso	Madrid	5	[illegible]	nuvoloso
Bruxelles	-3	5	nuvoloso	Montreal	-16	-12	neve
Buenos Aires	21	30	sereno	Mosca	-14	1	nuvoloso
Copenaghen	-1	5	sereno	New York	-4	1	nuvoloso
Dublino	6	8	sereno	Parigi	-1	2	[illegible]
Francoforte	np	np	—	Pechino	-8	4	[illegible]
Gerusalemme	8	14	sereno	Rio de Janeiro	20	35	variabile
Ginevra	0	2	sereno	Sydney	18	24	sereno
Helsinki	-9	-2	sereno	Tokyo	9	16	sereno
Honolulu	23	29	nuvoloso	Varsavia	-1	3	nuvoloso
Il Cairo	13	20	sereno	Vienna	-8	0	nuvoloso

Dopo Bizzarri e Bindi, per le «Canzoni d'autore» curate da Roberta [illegible] Nicola e Ernesto [illegible]gnano, alle 21,30 recital di Sergio Endrigo (foto) a Saturnia (Gr), nella sala della Cassa Rurale.

«Crème caramel», su Raiuno, giovedì [illegible] avuto 5 milioni 802 mila spettatori. «Samarcanda» di Santoro (foto), con l'impeachment di Cossiga, dalle 22,30 alle 23,30 ne ha avuti poco meno di 6 milioni.

Alla ricerca del personaggio nel quartiere popolare della Boca: qui era nato il mito, qui è scomparso

Sparite dai bar le sue fotografie, non uno slogan rimasto sui muri

Un tifoso: «Povero Diego spremuto [illegible] gettato via»

BUENOS AIRES
Maradona non c'è più

BUENOS AIRES

NARRA la storia che negli Anni Venti di questo [illegible]colo, nel quartiere del porto - la Boca -, abitato [illegible] massima parte [illegible] emigrati liguri, i ragazzi cominciarono a giocare al pallone in un campo [illegible] calcio a ridosso delle banchine: [illegible] [illegible] squadra, ma non sapevano che divisa adottare, finché un giorno videro attraccare un enorme bastimento svedese che dovette apparire loro fantastico come il Rex [illegible] Fellini. Ne furono così colpiti che la loro maglietta prese i colori della bandiera della Svezia, blu e gialla. La fondazione mitica del «Boca Juniors» campeggia [illegible] una enorme tela sopra la biglietteria dello stadio [illegible] «Bombonera», dipinto da don Quinquela Martin, che fu il pittore realista della gente della Boca, come Diego Rivera dei contadini messicani e degli operai di Detroit.

Squadra popolare, sanguigna, peronista, [illegible] dieci novembre scorso il Boca ha fatto [illegible] a zero contro gli eterni rivali del «River Plate», la squadra ricca della capitale, che come emblema sfoggia il cilindro e il bastone da passeggio dei milionari e [illegible] all'inizio della [illegible] esistenza scendeva in campo con calzettoni di lana shetland, pantaloncini di velluto e camicie [illegible] seta cruda abbottonate sul davanti. In un palco della Bombonera quel giorno ha fatto un fugace ritorno un fantasma, quello di Diego Armando Maradona. Era [illegible] moglie e figlie, vestiva la maglietta del Boca, si sgolava tifando la squadra con cui vinse [illegible] [illegible]pionato nel 1981 e nella quale avrebbe voluto terminare la sua carriera, possibilmente con Caroca, De Napoli e suo fratello Lalo. E' [illegible] applaudito dai tifosi, ma era un applauso senza speranza. Benché non ci sia ancora una decisione ufficiale, tutti [illegible] che Maradona non giocherà più. Anche se superasse senza troppa pena il processo del marzo prossimo per detenzione di otto grammi di cocaina «de maxima pureza», rimarrebbe squalificato fino al 1993 e nel 1994, [illegible] dei Mondiali americani, avrà trentaquattro anni, decisamente troppi per un fisico geneticamente portato all'aumento di peso e martoriato da dodici anni di football durissi[illegible]. Daniel Arcucci, giornalista della rivista *Grafico* e per anni inviato a seguirlo in tutto il mondo, ogni giorno che passa ne vede la trasformazione. «Purtroppo, sta prendendo sempre di più l'atteggiamento dell'ex cal[illegible] non ha più gli stimoli necessari per un ritorno». I segnali sono tanti: ha allontanato l'équipe di medici, psicologi e risanatori morali che la giustizia gli ha [illegible] alle costole, non rompe [illegible] il clan che lo attornia, [illegible] si allena, [illegible] punta più [illegible] di lui, [illegible] gli [illegible] balenare la possibilità di un ritorno. Così lui passa le giornate andando a pesca di trote e andando a comprare cavalli [illegible] nella provincia di Corrientes. Dice che si trasferirebbe volentieri a Miami, se solo gli restituissero il passaporto.

E' vero, Maradona è sparito, tacitamente messo al bando. Si può girare per tutta Buenos Aires e non [illegible] incontra una fotografia in un bar [illegible] tifosi, una scritta su un muro, un poster, un gadget che ricordi l'idolo [illegible] appena sei mesi fa. Rimane solo [illegible] ragazzino, che mesi fa era ricercato dalle televisioni [illegible] mezzo mondo, perché era una copia esatta del grande calciatore. Dodici anni, lo [illegible] fisico, [illegible] [illegible]sa testa ricciuta, le stesse movenze di anca, [illegible] imparato anche qualche numero da giocoliere. Ora non lo va più a vedere [illegible] e il ragazzino palleggia triste, senza capire bene che co[illegible] è successo così all'improvviso.

Maradona è sparito, ma naturalmente [illegible] ne parla, in discussioni che partono dall'aneddoti[illegible] per arrivare fatalmente all'individuazione di complotti internazionali. [illegible] dice che è stato arrestato, con decine [illegible] televisioni convocate per la scena, per tenere occupata l'opinione pubblica e coprire ben più gravi magagne del governo Menem. Oppure che è [illegible] vittima della «mafia della Fifa» e della vendetta della camorra napoletana. Per lui, in genere, meste parole di compassione: «Povero Diego, sembrava [illegible] tutto, e invece non aveva niente»; «Povero Diego, altri hanno tanti strumenti per vincere l'infelicità, lui aveva solo la droga»; «Povero Diego, l'hanno spremuto finché è servito, poi l'hanno buttato via. Menem gio[illegible] [illegible] lui a calcio, quando [illegible] trattava di essere eletto, e adesso è il suo primo accusatore».

Una storia semplice, quella dell'idolo che si rovina [illegible] le sue [illegible] mani, [illegible] ricca di grandi preoccupazioni e di domande senza risposta. In un bar della Boca, un avventore me [illegible] propone alcune: «Quello che è [illegible] a Diego è [illegible] cosa gra[illegible] e che durerà anni. Sa perché? Perché tutta l'infanzia argentina ora si sente tradita. Qui tutti i bambini l'avevano come modello e il suo esempio era una speranza di poter emergere attraverso lo sport. Io ho due figli, che adesso mi chiedono [illegible] [illegible] è successo a Diego. E io che cosa gli rispondo? Non [illegible] che cosa rispondergli. Ma perché per gli sportivi non c'è la clemenza che c'è per gli uomini politici? Mi sa spiegare lei perché il controllo antidoping viene fatto al mondo solo agli sportivi? [illegible] sa spiegare [illegible] perché non si controlla l'urina ai capi dei governi quando dichiarano le guerre? Pensi come sarebbe più giusto: la dichiarazione di guerra non è valida perché si è scoperto che il presidente, quando l'ha dichiarato, aveva assunto sostanze stupefacenti vietate dalla legge... No, quello che è successo a Diego non è giusto. Vada a vedere dove è nato, per capire quanto abbia fatto quel ragazzo per tirarsi fuori dalla miseria».

Andiamo, una domenica, a vedere la nascita sociale della fabbrica del football argentino. In [illegible] «barrio» povero, in un quartiere di operai dei grandi mattatoi di bovini, [illegible] parlano del calcio in [illegible] fascinoso miscuglio di inglese e spagnolo. Così l'ala si chiama «el wing», il centravanti «el centerforward», il numero dieci [illegible] stratega», il centrocampista tuttofare [illegible] volante» e il fuoriclasse «el crack». C'è un campetto polveroso e ogni domenica si gioca un anonimo torneo del quartiere. Venti squadre in lizza, [illegible] pallonaccio, magliette raccattate. I giocatori arrivano con le mogli, i figli o le fidanzate, tutto intorno un gran fumo [illegible] [illegible] arrostita. Si g[illegible] fino a sera, dieci minuti per partita. Se si finisce in parità, si va ai rigori, [illegible] per parte, tirati creandosi un varco in mezzo alla folla che scommette. Alle ultime partite, la posta sale e il gioco diventa feroce, con pugni in faccia e grida. Maradona uscì da quei tornei, che [illegible] sp[illegible] o talent scout [illegible] a vedere. Ne emerse perché la sua abilità era talmente [illegible] superiore che si era sparsa [illegible] voce» dell'esistenza di un bambi[illegible] prodigio che aveva nella gamba sinistra la stessa sensibilità che [illegible] grande pianista ha nelle mani e alcuni adulti [illegible] furono incuriositi. E, a differenza di tanti altri ragazzini «muy abilidosos» che in sei mesi si danno alla birra e smettono di giocare, continuò fino a quando fu selezionato da un club importante [illegible] l'Argentinos Junior, dove divenne [illegible] calciatore professionista.

[illegible] Maradona sia stato un evento geniale nella storia del football, [illegible] lo può mettere in dubbio. Pur avendo [illegible] fisico mediocre e [illegible] sola gamba sinistra a disposizione (la destra l'ha sempre usata solo come appoggio), è riuscito ad apportare a questo sport invenzioni impensabili: il suo scatto corto nella fase magica che [illegible] l'azione, la simultaneità tra ideazione e [illegible]lizzazione delle giocate chiamano in causa [illegible] diversità biologica che finora [illegible] è riuscito a spiegare, ma che probabilmente risiede tutta in qualche parte inesplorata del cervello. Le [illegible] prestazioni hanno fornito a milioni di persone momenti di autentica delizia, paragonabile a quella che hanno offerto al mondo grandi interpreti della musica o del canto.

[illegible] al calciatore il mondo rivolge domande di assoluto [illegible]smo. Dal momento che il calciatore, per definizione, nasce povero, gli si chiede di rimanere tale. Dal momento che il calciatore non possiede in genere una grande istruzione, gli si chiede di stare zitto ma nello [illegible] tempo [illegible] comportarsi come esempio per la gioventù: il calciatore deve essere disciplinato, [illegible] e umile. Maradona non ha fatto nulla [illegible] tutto ciò, cominciando a parlare, non richiesto, della sua ammirazione per Fidel Castro, del razzismo d[illegible] lombardi nei confronti dei napoletani, dei «despoti illegittimi» del calcio mondiale. Credeva che [illegible] permesso; era molto ingenuo, credeva persino che Gianni Agnelli e Silvio Berlusconi avrebbero partecipato alla [illegible] festa di nozze a Buenos Aires, perché lui era stato carino ad invitarli. Si comprò due Ferrari, quando tutti sanno che [illegible] calciatore ne può avere [illegible] massimo [illegible] [illegible] la prese addirittura col Papa. Poi cominciò a parlare di sé in terza persona, a prendere cocaina e velocemente arrivò in una stamberga di calle Franklin 896 di Buenos Aires dove la Narcotici lo aspettava e gli aveva preparato l'ultimo spettacolo davanti alle telecamere.

Exit, con i bambini argentini e napoletani [illegible] po' più tristi e [illegible] tacita consegna a non parlare più [illegible] quel buffo [illegible] che è stato la persona più conosciuta del pianeta per tutti gli Anni 80.

Il silenzio che oggi lo circonda, più che imbarazzato, è logico. Certo però il mondo degli spettatori si sta divertendo ad abbattere statue con [illegible] po' troppo sadismo. C'era Ben Johnson, tacitur[illegible] giamaicano che [illegible] dai blocchi di partenza come un giaguaro; eliminato dalla [illegible] da [illegible] ormone che lui non sapeva nemmeno [illegible] fosse. C'era Magic Johnson, bandiera dei ragazzi neri d'America, inseguito e infine beccato dal virus; e c'era Diego Armando Maradona con i [illegible] grammi di cocaina. Sta diventando pericolosa [illegible] carriera degli idoli sportivi.

Serviranno [illegible] esempio le loro colpe? Il municipio di Buenos Aires ci prova. Dopo lo scandalo Maradona, su tutti i camion della nettezza urbana è [illegible] stampigliato un «No te ensucies con la droga» e quel monito che compare di notte per le strade in mezzo alla raccolta della spazzatura è l'unico ricordo che la città ha del calciatore che ha fatto una [illegible] che nessun argentino neppure aveva osato sognare: prendere una palla morta a metà campo, far cadere cinque difensori [illegible] altrettanti birilli (sempre guardando la porta), infilare il portiere in scivolata e ristabilire così, qu[illegible] anni dopo la sconfitta delle Malvine, la parità con l'Inghilterra.

Enrico Deaglio

Diego Armando Maradona in un'immagine che ricorda i suoi successi e, a destra, il [illegible] vecchio allenatore, Francisco Cornejo, che ha trovato un giovanissimo sosia del campione. In alto, i grattacieli [illegible] Buenos Aires: [illegible] città che ha delirato per Diego [illegible] sembra aver dimenticato il suo idolo. Anche il presidente Menem gli ha voltato le spalle

[illegible] Popper. Il filosofo ha lanciato a sorpresa dure [illegible] contro Sakharov, lo scienziato [illegible] che divenne negli anni di Breznev un simbolo dell'opposizione al regime comunista

Nell'immagine a destra Sakharov, «padre» dell'atomica Urss

L'attacco del filosofo al fisico russo, per la sua attività negli anni krusciovlani

Popper è ingiusto, io tengo per Sakharov

Ha lavorato all'atomica, ma ricordiamoci in quali tempi

HA suscitato molto rumore l'intervista di Karl Popper all'*Unità* in cui il filosofo accusa Sakharov di aver lavorato per le ricerche atomiche sovietiche e di aver cooperato [illegible] primi Anni [illegible] con Krusciov a un piano per la distruzione atomica degli Stati Uniti.

Perché a molti di [illegible] è accaduto di parteggiare per Sakharov contro Popper, e di provare un certo fastidio per le sue dure dichiarazioni?

Non credo [illegible] tratti del fatto che consideriamo false tutte [illegible] circostanze che Popper ricorda, anche se non abbiamo i [illegible] per verificarle o falsificarle [illegible] per [illegible]. In linea di massima, è quasi inevitabile ammettere che, fino a che [illegible] prese pubblicamente posizione contro il regime comunista, al prezzo che sappiamo, Sakharov deve essere [illegible] [illegible] leale cittadino dell'Urss: è assai verosimile che abbia lavorato, in quanto scienziato, anche alla produzione [illegible] armi atomiche. Possiamo dunque - fino a prova contraria - prender per buone le circostanze a cui allude Popper. [illegible] se tuttavia restiamo piuttosto dalla parte di Sakharov sarà perché siamo preda [illegible] quei residui di cultura paracomunista che ci rimprovera continuamente il presidente Cossiga, e che causerebbero comunque e sempre un eccesso di indulgenza nei confronti di chi peccò «da sinistra» contro la libertà, la democrazia, i diritti umani fondamentali?

Questa relativa maggiore indulgenza, [illegible] c'è, come in parte dobbiamo ammettere, si giustifica, almeno dal punto [illegible] vista di [illegible] giudizio morale sulle intenzioni dei singoli, per il fatto che guarda alla nobiltà dei motivi che spinsero tanti a schierarsi per il comunismo; di una tale nobiltà [illegible] ci [illegible]bra vi [illegible]a traccia nelle scelte, simmetriche e opposte, [illegible] chi, negli anni della [illegible] tra fascismo e antifascismo, si schierò [illegible] i teorici della razza, dello Stato forte, della guerra come igiene del mondo. Tuttavia, non è neanche q[illegible] indulgenza [illegible] motivo che ci fa spontaneamente parteggiare per Sakharov.

Ciò che gioca in questo atteggiamento sembra essere piuttosto, da una parte, il rispetto e l'ammirazione per il coraggio [illegible]n cui, a un certo punto della sua vita, egli seppe riconoscere i torti del regime in cui aveva creduto e assumersi la responsabilità [illegible] [illegible] [illegible] opposizione, affrontando la prigionia, l'esilio, l'isolamento; e da un'altra parte, una certa insofferenza per i processi postumi montati a freddo in nome [illegible] [illegible] rigore astratto, che non tiene in alcun conto la concretezza e la diversità delle situazioni storiche.

Sakharov, ai tempi in cui lavorava nella ricerca bellica per l'Unione Sovietica, riteneva molto probabilmente di doverlo fare per aiutare il suo Paese a difendersi [illegible] una minaccia esterna in arrivo da Occidente. Oggi noi sappiamo che questa minaccia non c'era; e meglio, forse, che non c'è - non ci sono più in America gli Stranamore che forse ci sono stati ai tempi della guerra fredda e che magari [illegible] disposti anche al confronto atomico pur di distruggere il comunismo.

Quel che si vorrebbe da un maestro della società aperta come Popper è una maggiore attenzione per le circostanze storiche concrete in cui Sakharov di fatto si trovò ad operare, e [illegible] più esplicito riconoscimento dei prezzi che dovette pagare per uscire dal suo «errore».

E in definitiva, proprio [illegible] un pensatore così attento alla scienza e alla sua portata sociale come Popper, ci si aspetterebbe forse che si scandaliz[illegible] non tanto perché Sakharov lavorava all'atomica sovietica; [illegible] più in generale, perché gli scienziati, di qua e di là [illegible]lla cortina di ferro, lavoravano per potenziare gli arsenali militari e le armi di distruzione. E' questo, soprat[illegible] nelle nuove prospettive che si sono aperte con la caduta del comunismo, il [illegible] scandalo - e non siamo sicuri che sia davvero [illegible]

Gianni Vattimo

Cerimonia sulle due sponde dell'Oceano 50 anni dopo, nell'ora dell'attacco: ma solo una minoranza ricorda

Quella guerra finì [illegible] Hiroshima Responsabili o vittime?

[illegible] ultimi ordini [illegible] piloti giapponesi prima del decollo dalla portaerei e, nell'immagine grande, un magazzino di Pearl Harbor che esplode sotto le bombe

Pearl Harbor, l'infamia inevitabile

Il Giappone vuole dimenticare, oppure giustificare

TOKYO

PER commemorare il cinquantesimo anniversario di Pearl Harbor i cristiani giapponesi e americani celebrano una Messa in simultanea: quando alle Hawaii sono le 7,55 di oggi, 7 dicembre, e ad Hiroshima già le 2,55 di domani. E' il momento in [illegible] iniziò, 50 anni fa, «il giorno dell'infamia», come Franklin Roosevelt ebbe a definire l'attacco a sorpresa sferrato alla base navale americana.

Sarà una delle poche cerimonie che il Giappone si permetterà. «Pregheremo per le popolazioni dell'Asia afflitte dalla guerra, come per tutto il mondo [illegible] spera nella pace - ha dichiarato Juntaro Arakawa, ministro della Chiesa di Hiroshima -. E' spaventoso rendersi conto che a cinquant'anni di distanza, stiamo [illegible] a sottilizzare sul numero delle vittime, su chi ha attaccato per primo, sulle [illegible]sità storiche dei giapponesi di attaccare, come di quelle americane di porre fine al conflitto. L'unico modo [illegible] ricordare Pearl Harbor [illegible] pregare che un simile orrore [illegible] debba mai più ripetersi».

E' una minoranza a pensarla così. Come è una minoranza quella che oggi si raccoglie a Tokyo intorno al professor Daizaburo Yui, docente di studi sociali dell'università di Hitsotsubashi, per analizzare [illegible] origini e il significato del conflitto e ribadire le responsabilità del Giappone e i pericoli che, [illegible] di là della facciata pacifista, il Paese continua a rappresentare. Soltanto 114 i firmatari del documento «cittadini preoccupati», diramato in questi giorni: per la maggior parte docenti universitari, qualche scrittore, otto veterani di guerra, quindici attivisti civili...

«La massa non vuole saperne - ammette il professor Yui -, impara nelle scuole la storia che [illegible] nostro governo vuole che impari: una storia edulcorata, dove l'invasione giapponese in Asia viene descritta come "avanzamento", dove il massacro di Nanchino viene citato solo di sfuggita [illegible] "incidente"». I nostri giovani, prosegue Yui, «cadono dalle nuvole quando vengono a conoscenza dei crimini commessi contro i vicini asiatici, i prigionieri di guerra, il nemico. Ma più che altro non vogliono sapere, non vogliono venire a patti [illegible] la storia. Un collega mi riferiva l'altro giorno di aver tentato [illegible] coinvolgere i [illegible] studenti precisamente sul cinquantenario di Pearl Harbor: la maggior parte degli alunni non ne sapeva niente e l'unica cosa che, a quanto pare, li ha appassionati è stato sapere che gli americani vennero colti di sorpresa...».

Mentre l'America è determinata a ricordare, il Giappone vorrebbe cancellare tutto con un colpo di [illegible]gna. Cancellare il passato a guardare solo in avanti, [illegible] futuro. [illegible] quanto [illegible] ha smesso di fare dal dopo-bomba in poi, riuscendo a incassare la sconfitta e a diventare una grande potenza. E' questa una [illegible]clinazione naturale (fatta [illegible] [illegible]imilazione, metabolismo, rimozione) che si è cucito addosso in 2000 anni di storia. In virtù di questa disinvoltura innata i giapponesi pretenderebbero [illegible] passare attraverso la storia restandone al [illegible] fuori. Riescono così a giustificare qualsiasi cosa: il non intervento quando non siano in gioco interessi che li riguardino direttamente (come fu per il Golfo) e l'interventismo più deciso, anche suicida, anche selvaggio, quando sono messi alle strette.

«Circola una teoria piuttosto [illegible] secondo la quale Pearl Harbor fu una trappola [illegible] da Washington nella quale [illegible] Giappone cascò in pieno - scrive sull'*Asahi Shimbun* il columnist Shuichi Kato -. Non è naturalmente necessario condividerla. Ma [illegible] c'è dubbio che [illegible] Giappone si trovasse allora in una situazione di emergenza tale che in un certo senso fu costretto ad attaccare». Shuichi Kato non [illegible] il solo a ribadire la tesi dell'ineluttabilità: [illegible] Giappone non poté fare a meno [illegible] reagire perché sfinito [illegible] una serie di sanzioni letteralmente insostenibili.

L'«infamia» fu [illegible] inevitabile, [illegible] per un concorso di ragioni e d'interessi non solo giapponesi: lo dichiara con toni particolarmente infuocati anche Shintaro Ishihara, già noto come autore del controverso *Il Giappone che può dire no* ed in questi giorni capofila della tendenza «revisionista». «Pearl Harbor non poteva essere evitata per il semplice motivo che le richieste incondizionate di ritiro dalla Cina e dall'Indocina da pa[illegible] [illegible]eri[illegible] equivalevano di fatto ad un ultimatum di guerra». Si trattò in sostanza di un conflitto coloniale: dove il Giappone tentava di emulare l'America, la Gran Bretagna, la Francia e l'Olanda. «Ma allora - continua Ishihara - tutte le parti in causa sarebbero da bollare del marchio dell'infamia. E andrebbe comunque riconosciuto che senza la miccia innescata dal Giappone l'Asia sarebbe tuttora un'immensa colonia, compreso probabilmente lo stesso Giappone».

In base al punto di vista giapponese, dell'uomo della strada come del professore universitario, c'era spazio per trattare cinquant'anni fa come ci sarebbe stato spazio, per citare un [illegible] recente, anche nel Golfo. [illegible] parallelo [illegible] è del tutto fuori luogo: dal Golfo il Giappone si [illegible] tenuto fuori (ma non finanziariamente) non certo per simpatia con gli iracheni, ma sicuramente per antipatia verso le ragioni economiche del conflitto.

Pearl Harbor rappresentò il primo [illegible] di clamoroso fallimento sul piano della comunicazione con l'esterno: può sembrare bizzarro, ma è così che i giapponesi rievocano in questi giorni l'ingresso in quella guerra che li vide protagonisti. Non è una pagina della storia che leggano volentieri. In essa non possono fare a [illegible] di riconoscersi aggressori, ma guardando al bombardamento atomico, anche e soprattutto vittime, e nel modo più traumatico a terribile.

Kurosawa [illegible] in scena l'orrore, nel suo ultimo film *Rapsodia d'agosto*, con una sensibilità completamente astorica, come un grande temporale che scoppia, ma non si sa quando sia cominciato. Qualcuno [illegible] perfino di metterla in burla, co[illegible] nel caso del popolarissimo Ryutaro Kamioka, anchorman televisivo senza peli sulla lingua a seguitissimo anche se relegato in un fuori orario scollacciato che si chiama «Osaka-ex», che, qualche settimana fa, [illegible] proposto [illegible] commemorare Pearl Harbor spostando tutta la [illegible] banda di attori alle Hawaii, per una specie [illegible] [illegible] ad ostacoli in costume da samurai.

La proposta è stata ovviamente rifiutata dalle autorità hawaiane. Ma nel suo talk show non passa sera senza che il «fantasma» del Giappone non salti fuori da qualche parte e con toni tutt'altro che misurati. «Il problema del Giappone è questo senso [illegible] colpa e [illegible] offesa continuo nei confronti dell'America - dice -. Quante volte dovremo continuare ad assumerci le nostre responsabilità? Quanto caro stiamo facendo pagare all'America il risarcimento per i danni di guerra subiti? E' un ciclo vizioso. Non [illegible] [illegible] che diventeremo mai un Paese...».

[illegible]

POLEMICA A TOKYO

Il Parlamento non voterà le scuse

TOKYO. Non ci sarà la risoluzione parlamentare di scuse per il ruolo svolto dal Giappone durante la guerra. Avrebbe dovuto essere approvata oggi, in coincidenza [illegible] l'anniversario dell'attacco a Pearl Harbor, ma è stata lasciata cadere. Lo ha detto ieri un esponente del partito liberale, al governo in Giappone, spiegando che in questo momento sono più urgenti le questioni di politica interna.

«La risoluzione potrebbe non venire mai, oppure potrebbe essere rinviata fino a un'altra occasione, come la visita del presidente Bush», [illegible] [illegible] spiegato. Otohiko Endo, esponente del «partito del governo pulito», ha [illegible] che far trascorrere l'anniversario del 7 dicembre senza una presa di posizione su quanto accadde 50 anni fa svuoterebbe [illegible] significato una eventuale [illegible] risoluzione. Ma la mancata approvazione del documento mette in difficoltà soprattutto il ministro degli Esteri Michio Watanabe, che nei giorni scorsi aveva dato per certa la ratifica [illegible] un'intervista al *Washington Post*. L'ex ministro della Giustizia Takashi Hasegawa, parlando in [illegible] riunione della sua corrente, si [illegible] chiesto «perché mai si dovrebbe gettare fango sulla storia giapponese». [Agi]

[illegible] AL GIORNALE

Magic Johnson e Mercury, Stati Uniti all'italiana, i motti di Liberovici

Due modi di annunciare la propria malattia

Earvin «Magic» Johnson e Freddie Mercury sono gli inconsapevoli «eroi» [illegible] questa 4ª Giornata Mondiale dell'Aids. Due modi di vivere l'infezione che sono una svolta nel modo di comunicare la malattia [illegible] i mezzi di comunicazione.

Johnson ha dato l'ultima picconata all'illusione dell'immunità eterosessuale. L'idea che [illegible] gente [illegible] è fatta sull'Aids [illegible] legata ai personaggi pubblici che hanno incarnato l'Aids in questi primi anni: tutti omosessuali o drogati, o comunque [illegible] un passato «molto sregolato». Johnson è un eterosessuale, sportivo, [illegible] drogato e che ha contratto l'infezione attraverso un rapporto eterosessuale: quanto di più normale? Del resto l'illusione dell'immunità eterosessuale ha sempre avuto i piedi di argilla, bastava leggere correttamente le statistiche. Quel 70% di persone tossicodipendenti in Aids indicate dalle statistiche italiane non hanno forse avuto attività sessuale? E chi può escludere che l'infezione sia arrivata da un rapporto oltre che dallo scambio di siringhe? Avrebbe fatto certamente un altro effetto indicare che il 70% dei casi di Aids dipendeva - in percentuale statisticamente [illegible] rilevabile - dallo scambio di siringhe e da rapporti eterosessuali congiuntamente: gli eterosessuali, come categoria, sarebbero balzati immediatamente al primo posto della classifica.

Fino ad oggi si è parlato unicamente di categorie a comportamenti a rischio, intendendo quelli di omosessuali o tossicodipendenti, [illegible] il risultato di [illegible] responsabilizzare tutte le perso[illegible] eterosessuali. Mentre invece sono a rischio tutti i rapporti sessuali non protetti e tutti coloro che scambiano siringhe o altri oggetti con i quali vengono a contatto con il sangue. Tutto qui, senza categorie.

Freddie Mercury ha difeso [illegible] sua privacy fino all'ultimo gior[illegible]. Non che il coraggio di Rock Hudson, [illegible] di Jean Paul Aron, [illegible] di Magic Johnson o dei tanti «non noti» sieropositivi che hanno deciso di dichiarare pubblicamente la loro condizione, sia stato inutile, anzi. Ma scegliere di non essere gettato in pasto al[illegible] cronache scandalistiche deve essere rispettato, tanto più lo deve essere per coloro che di Aids muoiono, [illegible] con l'Aids vivo[illegible]. Perché fatalmente nelle cronache giornalistiche di queste persone i toni macabri, tragici, pietistici prendono il sopravvento. Non si sta chiedendo il silenzio stampa, ma una stampa più attenta e, se il caso, più silenzio[illegible]. Per esempio: pubblicare le decine di notizie [illegible] [illegible]ille e più nuovi ritrovati che la scienza incomincia a studiare [illegible] a testare provoca aspettative ed ansie a la falsa sensazione che si sia a un passo dalla vittoria definitiva. Mentre purtroppo non è così.

Fra poco avremo una controprova sull'evoluzione - sperata - dell'atteggiamento dell'informazione sull'Aids: da gennaio gli Stati Uniti dovrebbero assumere la nuova definizione [illegible] Aids (si considereranno in Aids tutte le persone sieropositive con meno di 200 T4, a prescindere dall'esistenza o meno di infezioni opportunistiche o di altri dati di laboratorio). Ci sarà quindi un aumento vertiginoso dei casi di Aids. Un aumento solo statistico, che diventerà reale nell'immaginario collettivo se i media non impareranno a leggere meglio i dati statistici e rispettare di più le storie degli uomini e delle donne sieropositive. Ma un altro banco di prova ci è fornito dal 2° Convegno nazionale delle persone sieropositive che [illegible] svolge a Roma il 7 e l'8 dicembre: [illegible] ottimo banco [illegible] prova per giornalisti desiderosi di raccontare le storie degli uomini [illegible] delle donne con l'Aids. Quelle vere.

Enzo Cucco, Torino
Gruppo Solidarietà Aids

RISPONDE O.d.B.

Egregio O. d. B., ho forse sbagliato a leggere, [illegible] è proprio sembrato che nella rubrica dedicata al Triangolo Rosso nel Friuli lei abbia accennato alle «giuste picconate di Cossiga». Allora si sta schierando anche lei? Mi piacerebbe che mi rispondesse sì o no. Certo, in passato, qualche critica l'ha avanzata, ma ora i carabinieri minacciano, le critiche non [illegible] gradite. Meglio pentirsi subito, così [illegible] ci si pensa più. Flectar non frangar...

Aldo M. Montini, Milano

I figli del Grande Picconatore

GENTILE signor Montini, la ringrazio per l'interesse che rivela nei riguardi del mio operato, ma le debbo far notare che è un lettore distratto. «Giuste picconate di Cossiga» l'ha scritto, nella lettera a cui ho risposto mercoledì, il signor Luigi Licurgo Dalmasson, friulano di Torino. E' stato lui a mostrare di approvare le picconate, [illegible] non potevo certo alterare quello che mi ha scritto, modificarlo secondo le mie opinioni. Sono tenuto a rispettare un minimo di lealtà nei nostri colloqui. E l'argomento proposto dal signor Dalmasson era più importante dell'aggettivazione delle picconate.

A proposito, avendo fatto il nome del Grande Picconatore, trascrivo quest'altra lettera che ho ricevuto: «Egregio signore, faccio parte della foltissima schiera di italiani che han[illegible] assunto a loro "Padre Spirituale" il signor presidente della Repubblica Francesco Cossiga [illegible] che se ne dichiarano figli affettuosi e solidali. Traendo profitto da tale legame parentale (grazi a lei per il tramite che vorrà essere fra cotanto padre e tanti figli), gli lanciamo un appello sentito e convinto. Aggiungiamo "disperato", perché rappresenta l'unica ed ultima "spes": Papà Francesco, chiama a raccolta i Migliori, gli Aristoi, [illegible] fonda un nuovo partito, un partito nuovo. Senza questa iniziativa, tutte le parole dette e i fatti fatti, tutte le picconate menate a destra [illegible] a manca, saranno arido soffio di vento nel deserto. Si ritorceranno [illegible] di Te come tragico sberleffo perché rafforzeranno i "peggiori" nella loro certezza di poter resistere a tutto e a tutti. E noi saremo interamente e definitivamente fregati. Ascoltaci! Giovanni Ferrero, Torino». Questa lettera sarà stata scritta sul serio o per scherzo? Ormai impera [illegible] gran confusione. Difficile distinguere tra fantasia e realtà. Il proclama del Cocer [illegible] sarà stato una colossale barzelletta sui carabinieri inventata dai carabinieri stessi? Non capisco più nulla in questo Paese di esternatori.

Oreste del Buono

Non [illegible] [illegible] milioni [illegible] abitanti per [illegible]

Dal 1947, da quando, studente a Bologna, frequentavo i circoli repubblicani della Romagna, mi batto per una «Repubblica presidenziale, in [illegible] sistema politico di tipo federalista», prendendo ad esempio gli Usa, la Germania, la Svizzera. Ho sempre sostenuto che «un governo unitario centrale» [illegible] può, anche se lo volesse, governare un territorio, come l'Italia, [illegible] ben 60 milioni [illegible] abitanti.

Non è solo questione di differenze geopolitiche, socio-economiche, etniche, di cultura [illegible] di tradizioni, [illegible] è perché [illegible] un assurdo che «un governo», da Roma, possa interessarsi attivamente di Caropepe di Enna e di Chiavenna di Sondrio.

In America, in Germania, in Svizzera, in quasi tutti i Paesi dove il benessere si vede e si tocca, dove vi è civiltà e correttezza, dove vi è il senso del dovere, dove si esce senza paura, dove la donna [illegible] protagonista dell'economia del Paese; ogni Stato, auto[illegible] e sovrano, anche dal punto di vista legislativo, non supera, mediamente, i 5 milioni [illegible] abitanti.

Il nostro sistema [illegible] mostruoso! Si pretende di governare una nazione con il «centralismo unitario», di famigerata memoria, nemico del popolo e dei meccanismi della produzione.

Le nefandezze del «centralismo unitario e della partitocrazia» hanno partorito [illegible] Paese di ladri, [illegible] furbi [illegible] di criminali, in cui è impossibile continuare a vivere. Perché dare la colpa ai mafiosi, [illegible] ladri, agli estortori, ai tossicodipendenti visto che è il sistema politico che [illegible] produce? Già nella «Lega federalista», per gli Stati Uniti d'Italia, si intravedono i fermenti di indignazione e di rivolta. Occorre passare dal sistema dei partiti al sistema federalista [illegible] tipo presidenziale. Occorre realizzare gli Stati Uniti d'Italia.

avv. Giuseppe Di Pasquali
segretario nazionale della Lega federalista

La cultura [illegible] spalma [illegible] la [illegible]

Quando penso [illegible] Sergio Liberovici mi viene in mente una frase che ho letto in un [illegible] libro, la frase era stata scritta col gesso su un muro di una scuola, [illegible] Torino: la cultura è [illegible] [illegible] marmellata, meno [illegible] n'è più la [illegible] spalma. Io di lui ricordo la grande cultura [illegible] l'intelligenza.

Qualche anno fa insegnava musica in una scuola di recitazione: provò a insegnarla anche [illegible] me che per la musica sono [illegible]gato ed ebbe anche il coraggio, o l'incoscienza, di farmi cantare davanti a [illegible] pubblico, sopra [illegible] un palco. Arrivava ogni lunedì sera con borse, sacchetti e contenitori vari pieni di fogli, di dischi, di spartiti e con la testa piena [illegible] idee e la voglia di coinvolgerci tutti in giochi di musica e suoni.

Di lui ricordo inoltre l'educazione [illegible] la pazienza: [illegible] ha mai alzato la voce, mai una parola volgare [illegible] una frase insensata.

Gianfranco Cuppone
Novi Ligure

[illegible] Germania la [illegible] per il nostro Meridione

Dopo la riunificazione, anche la Germania sta facendo i conti con l'arretratezza del suo Est, penalizzato da 40 anni di capitalismo di Stato, ma tutto lascia pensare che la situazione tedesca avrà [illegible] sbocco diametralmente opposto a quello del Meridione italiano.

Infatti la radicata serietà economica fa sì che vengano seguite le automatiche leggi della concorrenza, connaturate ad un mercato efficiente, che impediranno il gioco delle sovvenzioni perenni, volte alla retribuzione di un elettorato fido e stabile.

Tutta la Repubblica Federale trarrà beneficio dal progresso dei nuovi Länder dell'Est, perché dei vicini in grado [illegible] produrre ed acquistare rappresentano uno stimolo per l'economia che merita di essere coltivato, e ne risulteranno promossi la collaborazione [illegible] lo sviluppo.

In Italia, invece, l'impostazio[illegible] clientelare porta automatica[illegible]e, come sappiamo, all'assistenzialismo cronico, che mantiene depresse intere regioni del Sud, sprofondate nel loro atavico immobilismo. Queste regioni, costrette dal sistema politico alla pubblica elemosina, immobili ed eternamente depresse, rappresentano un tragico limite al be[illegible] [illegible] tutta l'Italia [illegible] [illegible] loro stesso sviluppo.

I tedeschi, lo sappiamo tutti, risolveranno tutti i loro problemi dell'Est in [illegible] anni, o anche meno! Ebbene, allora, perché [illegible] applicare anche al nostro Mezzogiorno l'impostazione economica vincente della Repubblica Federale?

Olimpio Parodi, Savona

La puntata di ieri confezionata in pubblico e in base ai suggerimenti degli spettatori

Blob, orrori d'Italia a gentile richiesta

Tra i più «gettonati»: Funari, il deputato Franco Piro l'intramontabile Milo piangente in diretta e Cossiga

ROMA. Spalle al pubblico, persi un mare di videocassette, monitor, telefoni, schermi, quelli di Blob hanno consumato ieri la loro prima esperienza di montaggio sotto i riflettori. Per una giornata intera, accampati in due sale del Palazzo delle Esposizioni, i blobbisti guidati da Enrico Ghezzi e Marco Giusti, per la prima volta allo scoperto, hanno confezionato la puntata andata in onda ieri se davanti a una platea di spettatori sempre crescente, in base suggerimenti arrivati, via segreteria telefonica, da tutt'Italia.

Una fragorosa cascata di immagini tv ha investito fin dalle prime delle mattina tutti quelli che si trovavano a passare nelle due pienissime sale della Galleria romana. Senza tregua, mettendo insieme gli ingredienti di una ricetta rimasta; nonostante la pubblica rappresentazione, assolutamente misteriosa, i creatori di «Blob» hanno confezionato ancora una volta la loro malefica mistura: Milo che si sdilinquisce presentando lo spot di uno shampoo, Renato Altissimo che si riassetta sulla poltrona come se fosse appena svegliato prima di rispondere ad una domanda in diretta, Onofrio Pirrotta che s'interroga umettandosi le labbra, Funari che si fodera gli occhi di prosciutto crudo di Par... e così via, spezzone in spezzone, di orrore in orrore, di taglio in taglio.

Il meglio, però, deve ancora venire, e lo vedranno i telespettatori più fedeli nei prossimi giorni, quando i blobbisti metteranno in pratica le centinaia di affettuosi consigli pervenuti alla redazione attraverso il numero verde attivato nei giorni scorsi. La segreteria telefonica non ha taciuto un attimo: «Siete magici; voglio vedere lo speciale su Chiambretti, mi raccomando eh!». «Carissimi, vi segnalo Samarcanda, in particolare la collaboratrice di Michele Santoro, quella biondina che sta in studio con lui, fatecela rivedere». «Mandate in onda un programma fatto dal Dipartimento Scuola Educazione della Rai: era dedicato agli sbocchi occupazionali dei giovani e consigliava due "mestieri". Andare a raccogliere i cartoni oppure le bottiglie per strada. Ringrazio molto la Rai per aver dato questi importanti consigli. Fate vedere il programma per favore».

I toni, le età, le provenienze sono tra i più diversi: gli appassionati di Blob telefonano dalla Sicilia, dalla Campania, dalla Toscana, dal Piemonte, dalla Lombardia. Molti sono giovani, come il pubblico che ha seguito lo show dal vivo ieri al Palazzo delle Esposizioni, ma non ca la signora ultrasessantenne che, con tono affettuosamente materno, incide un messaggio tutto per Ghezzi: «Perché appare e scompare così in fretta dal video? Che si faccia vedere un po' più, anche se così miciato». E neanche il ragazzo, represso in famiglia, in cerca di solidarietà: «Vorrei che la vostra trasmissione spo di mezz'ora: mio padre è maresciallo dei carabinieri e alle 20 non me la fa mai vedere. Quando la segue poi, peggio ancora: non ci capisce niente e prende male, po' come Cossiga».

Sfoghi tra amici, della serie «tra blobbisti si s'intende»; non solo consigli per la trasmissione, ma anche brevi poesie, pezzi musicali prediletti, battute, incoraggiamenti: un solido filo rosso di complicità lega i fans ai realizzatori del programma di Raitre. «Fate vedere le diverse versioni delle notizie di politica date dai vari tg della Rai». E ancora: «Su Canale 5, "Non Rai", c'è stata presentatrice che ha detto, rivolgendosi al pubblico: "Siete voi che non siete sopportabili"». Oppure: «Vorrei riguardare quella partita in cui Van Basten fa ridere Gullit per un goal sbagliato». Non si contano, infinite, reiterate, instancabili, le richieste di poter assistere per l'ennesima volta allo show della Milo in lacrime: quello di quando le fu comunicato, in diretta in trasmissione, che il figlio Ciro aveva avuto un incidente. «Sì, "Ciro Ciro" è fra gli spezzoni più ambiti - ammettono Ghezzi e compagni - ma anche Benigni a Fantastico, la Carrà e Funari gettonatissimi. Poi abbondano le segnalazioni riguardanti trasmissioni di tv locali: le utilizzeremo nei prossimi giorni perché è necessario tempo per avere le cassette». Si sa già che si distinti quelli di «Telegolfo» e che, molto probabilmente, sarà in esame una singolare esibizione «liscio» trasmessa da una Brescia.

Privilegiati, rispetto agli abitanti di fuori Roma, gli spettatori che hanno potuto ieri vedere e toccare i divi Blob da vicino, hanno fatto poche domande: più volte Ghezzi e Giusti si sono rivolti alla platea chiedendo c'erano curiosità e interrogativi, ma, a parte qualche eccezione, i presenti sono rimasti in silenzio. Rapiti, ipnotizzati dal fluido di immagini, stregati dai maghi del bricolage televisivo. E' stato difficile lavorare a riflettori accesi, sotto lo sguardo implacabile dei fan? «A causa del nostro populistico snobismo - dice Ghezzi stringendosi nel giubbotto sdrucito - siamo limitati a un'esibizione spalle al pubblico, paghi di soddisfare la pura curiosità blobbisti. Certo, è stato un po' più stancante del solito, e ci dispiace di non essere riusciti utilizzare tutto il materiale che ci è stato offerto. Lo faremo nei prossimi giorni».

A fine giornata, intorno alle 19, la cassetta è pronta per essere trasmessa da via Teulada: le star della puntata, a parte l'immancabile «Cossigheide», risultano due, Funari e il depu socialista Franco Piro.

Caprara

> Le segnalazioni verranno utilizzate nelle puntate dei prossimi giorni
>
> Molte le sorprese dalle tv private Ghezzi è diventato quasi una star

blob ieri

presentatrice Beatrice Cori colta nel «Blob» di ieri

Tour giapponese

Mondini suona con Keiko

MILANO. Esce in questi giorni il nuovo disco della pianista e cantante giapponese Keiko McNamara, edito dalla «Splash Record» e prodotto da Maurizio Bordon per la Cami di Torino.

Il disco è stato realizzato nella scorsa primavera, durante una tournée in Europa della cantante jazz e si propone come mini nel quale la McNamara, accompagnata alla batteria da Franco Mondini e da Aldo Zunino al contrabbasso, esegue ed interpreta vari brani in differenti formazioni: in duo, in trio, in assolo. per un caso quindi l'album della cantante, divide la sua attività fra Usa, Scandinavia e il Giappone, si intitola «Keiko 1-2-3».

Il «compact» irà lunedì e otterrà il suo lancio internazionale con serie di concerti promozionali in Giappone. Del tour fa parte anche il batterista Franco Mondini. [s. n.]

Per Amnesty

Gino Paoli, Fabio Concato, Te De Sio e Mietta sono tra gli interpreti che parteciperanno, il 10 dicembre a Bologna, concerto che concluderà le celebrazioni per il XXX anniversario della fondazione di Amnesty International. Gli incassi del concerto - presentato da Gegè Telesforo ed Elisa Satta dedicato ad Aung San Suu Kyi, esponente della Di Myanmar, insignita del Nobel della pace ' - sono devoluti ad Amnesty.

CINEMA

«La bella scontrosa - Divertimento» di Rivette

Le inquietudini del pittore Piccoli

DIVERTIMENTO, secondo i dizionari musicali, è «una composizione di carattere leggero e ricreativo, privo di forma propria, in cui domina lo spirito giocos, oppure pot-pourri di variazioni su motivi famosi»: dev'essere con una certa ironica malizia che il regista Jacques Rivette ha usato il termine come sottotitolo della versione abbreviata (due ore otto minuti) del suo bellissimo film di quattro ore presentato all'ultimo Festival di Cannes. Elaborato per rispettare contratto con la cofinanziatrice rete televisiva FR3 che prevedeva un'opera di due ore, destinato alle televisioni e alle sale cinematografiche non francesi, questo film viene proiettato a Parigi contemporaneamente all'altro: è troppo il caso di stabilire confronti.

Sono due film diversi: come struttura, materia di narrazione, come emozione dominante, come conclusione della storia. Qui, nella meravigliosa fotografia di Willy Lubtchansky, una geometria nitida, sofisticata, aggraziata e crudele muove due coppie, una matura, una giovane, in una incantevole villa di campagna, quasi un castello. Il padrone di casa Michel Piccoli (grande bravura) è un famoso pittore che da anni dipinge più: per l'orrore superbo di ripetersi senza nuova ispirazione; per delusione di sé, di non aver mai terminato dieci anni prima un quadro essenziale intitolato appunto «La bella scontrosa» e avente come modella sua moglie Jane Birkin, d'aver avuto paura di un risultato mediocre. Accanto alla moglie, la sua vita scorre son apparente dolore tra gli oggetti raffinati, le civili abitudini, i libri o la musica confortevoli, la quiete elegante.

A turbare questa pace voluta, organizzata e ambigua, interviene la giovane coppia: un artista ammiratore del Maestro ed Emmanuelle Béart, la sua compagna bella, inquieta, che da lui viene offerta al Maestro come modella. Il pittore quasi vecchio spera con lei di poter ricominciare, di poter completare il quadro fatale: ma le trappole dell'esistenza più insidiose, più sottili.

La versione lunga, molto originale, affascinante e malinconica, seguiva l'opera d'arte nel suo farsi, era centrata sul rapporto d'attrazione o di repulsione tra il pittore e la modella, tra l'anziano artista egocentrico e la ragazza che si rivendicava come persona. Questa versione abbreviata è più simile a precedenti opere di Rivette: ma certo non è dire poco.

Tornabuoni

Michel Piccoli bravissimo nella parte vecchio pittore illuso dalla giovane modella

LA BELLA SCONTROSA
(La belle noiseuse, Divertimento)
di Jacques Rivette
Michel Piccoli, Emmanuelle Béart, Jane Birkin
David Bursztein
Produzione francese 1991
Psicologico
Cinema **Eliseo Rosso** di Torino;
Colosseo Sala Allen di Milano

«Tutte le manie di Bob» con Richard Dreyfuss di Frank Oz

Come ti sconvolgo la vita

Psicanalista rovinato dal paziente

PARAFRASANDO Woody Allen, che avrebbe dovuto impersonare lo psicanali di successo Leo Marvin, oltre a Dio e Marx anche Freud è morto e l'intera categoria dei medici dell'anima non si sente affatto bene.

Questa la morale che si può trarre da «Tutte manie Bob», una black comedy realizzata leggerezza divertimento da Frank Oz, il regista del delizioso «La piccola bottega degli orrori», che racconta come in una psiche ben strutturata possa annidarsi l'insidia della malattia di mente.

Autore del fondamentale lume «Passi di bimbo» che avvia a diventare un best-seller e in procinto di trascorrere meritato periodo riposo nel confortevole cottage sul lago, all'inizio del film Leo è un uomo soddisfatto di sé, sereno, supercontrollato.

Non sa che nella vita sta per entrare un paziente, Bob, destinato a sconvolgerla: un tipo che ha paura di tutto, delle malattie, mettere il piede fuori di casa, di toccare gli oggetti, di affrontare un viaggio in ascensore o salire su un pullman.

Il multifobico personaggio, incapace di sopravvivere per un lontano dal suo terapeuta, lo segue vacanza conquistando le simpatie del clan familiare che Marvin con la sua ossessiva ricerca di perfezione psichica ha nevrotizzato: vedi il figlio piccolo Sigmund che veste sempre di nero in segno di lutto per l'infanzia troppo presto perduta.

Scritto da Tom Schulman («L'attimo fuggente») sulla base di un soggetto Alvin Sargent, «Tutte le manie di Bob» molto raffinato nel presentare i due caratteri principali, tra l'altro interpretati da un'eccezionale coppia attori: l'ex ghostbuster Bill Murray e il bravissimo Richard Dreyfuss.

E' prevedibile limite del caricaturale nel descrivere l'accumularsi delle situazioni che trasformano l'egotistico Leo in uno psicopatico.

Però nell'insieme il film, servito da ottimo cast tecnico, a partire dal direttore di fotografia Michael Ballhaus, è godibilissimo.

Alessandra Levantesi

Murray ex ghostbuster con il bravissimo Richard Dreyfuss protagonista del film

TUTTE LE MANIE DI
(What about Bob?)
Frank Oz
con Bill Murray
Richard Dreyfuss, Julie Hagerty
Charlie Korsmo
produzione americana 1991
genere commedia
Cinema Lux di Torino
di Milano

«Bianca e Bernie nella terra dei canguri»

Disney si aggiorna diventa ecologista

Bianca e Bernie contro il cattivo McLeach bracconiere che distrugge la

IL Natale cinematografico dei più piccini avrà per protagonisti i topi, quegli adattabili animaletti che conoscono tanto bene il segreto della sopravvivenza e conducono una vita parallela a quella degli uomini, riutilizzando proficuamente tutti i loro rifiuti. Mentre Spielberg si prepara presentare la seconda avventura Fievel, Disney cerca ripetere il successo del '77 questo «Bianca e Bernie nella terra dei canguri».

Prima di assistere all'avventura della topolinesca coppia newyorkese, inviata in Australia salvataggio di un bambino rapito, si ha il brivido di ammirare dopo una lunga assenza dagli schermi Mickey Mouse in persona nel doppio ruolo di «Il principe e il povero». Un episodio di 23 minuti realizzato nello stile e con i vivaci colori dei disegni animati classici degli Anni 40, riprodotti grazie a uno stuolo di tecnici e infinite ore di lavoro. Un drappo di velluto purpureo su cui giganteggia un volumone rilegato in pelle che si apre magicamente su «C'era una volta...» parte la favola liberamente ispirata al romanzo Mark Twain: con Topolino, Pippo, Pluto e Paperino contro Pietro (o Gambadilegno), il cattivo capita delle guardie che in un regno un tempo felice sottopone il popolo a ogni genere di angherie.

Il cattivo di «Bianca e Bernie» si chiama invece McLeach ed è bracconiere che cattura gli animali e distrugge la natura. Ha sequestrato Cody, ragazzino ecologista, perché non vuo aiutarlo ad acchiappare la splendida aquila reale Marahute. Ad assistere i due coraggiosi topi nell'impresa sarà Jake, un simpatico topastro locale dalle zampe di canguro, che mette gli occhi su Bianca con grande scorno del timido Bernie; e l'albatros Wilbur, svitato aviatore. Ci sono anche due lucertole, il paurosissimo ed agitato Frank e la furbastra Joanna, guizzante assistente del cacciatore, tutti molto disegnati. La storiellina è zuccherosa e ingenua però l'interpretazione del paesaggio australiano è estremamente suggestiva e il film si libra davvero in alto quando Marahute vola nello spazio del cielo. [a. l.]

BIANCA E BERNIE NELLA TERRA DEI CANGURI
(The Rescuers down under)
di Hendel Butoy
e Mike Gabriel
disegno animato
Produzione americana
1990
Cinema **Capitol** Torino
Arti di

L'Unione Musicale al Conservatorio di Torino

I «grandi» con i giovani per celebrare Mozart

TORINO. Il 5 dicembre, ovvero il giorno atteso un anno. Mozart doveva essere e Mozart è stato, nella bomboniera del Conservatorio, luogo musicale per eccellenza di Torino, quello più ricco di tradizioni e di esperienze schietta natura cameristica. Festa dunque mozartiana cura dell'Unione Musicale, sagacemente articolata in proposta doppia: nel pomeriggio spazio ai giovani talenti espressi dalle istituzioni musicali cittadine, chiamati far rivivere opere celebri; quindi, in serata, pagine rare e preziose eseguite da interpreti più anziani affermati.

Quintetto con clarinetto, Quartetto pianoforte K 478 e Kleine Nachtmusik nel programma affidato agli allievi del «Verdi»: bravissimi tutti, tanto che dispiace davvero non poterli ricordare uno per uno. Omaggiamo quindi della citazione il solista (nel Quintetto K 581, clarinettista Pierluigi Bernardi e Piergiorgio Rosso, alfiere della compagine degli archi, integrare la quale per l'esecuzione della Serenata provvedevano - discretamente accomodati in retroguardia - Aldo Bennici e Mario Brunello, due dei quattro protagonisti della seconda parte.

Sonate di schema e stile antico, due frammenti (il secondo extra, come bis), un duo, due lavori di respiro più ampio (il Quartetto con oboe 370 e il delizioso Divertimento per trio d'archi K 563) le perle, variamente luccicanti, pescate dai quattro applauditi solisti (Giuliano Carmignola e Pietro Borgonovo oltre ai due già rammentati) dai fondali meno esplorati del catalogo mozartiano: graditissimo in particolare, per la ricchezza delle virtù concertanti, Quartetto oboe.

[a. rl.]

Stagione Rai: il figlio Maxim ha diretto la Prima Sinfonia del padre

Uno Sciostakovic in famiglia

Esecuzione ricca di slancio; ritorno di Berman

TORINO. Un interprete che realizza un autore conosciuto di persona possiede di per sé una grande autorità; se poi l'interprete è il figlio del compositore, l'autorità diventa ancora più diretta e urgente, depositata nelle mani che paiono le più idonee trasmetterne la volontà: tanto che qualche volta il risultato sembra scostarsi dalla tradizione che per conto proprio si sta formando sulla base dei soli segni dalla partitura. Tutto questo per dire con quanto interesse il pubblico della stagione sinfonica della Rai abbia affollato l'Auditorium per ascoltare Maxim Sciostakovic dirigere la Prima Sinfonia del padre; al richiamo si è aggiunto anche il piacere di salutare l'atteso ritorno del pianista Lazar Berman con il Primo Concerto di Brahms.

Ora, la Prima di Sciostakovic diretta dal figlio non diverge dall'immagine con questo capolavoro giovanile essestato nel repertorio sinfonico: una partitura di straordinaria vitalità per fantasia, icasticità, forza rappresentativa e abilità tecnica non meno che strepitosa in un giovane ancora ventenne. Maxim Sciostakovic è un direttore di grande evidenza nella concertazione e nel gesto e tutte quelle qualità apparivano lustrate ed esaltate; in più, mi è parsa sottolineata quella componente teatrale, «biomeccanica», che pochi anni dopo sarebbe confluita nel «Naso»: il grottesco, il comico che non ride, sberleffo sembrano derivare dal Liszt delle pagine «mefistofeliche» più an che da immediati modelli russi; anche le birbonate del Till straussiano dovevano essere ben presenti allo studente già maestro; la cosa più russa è la marca sinfonica skriabiniana, che in modo un po' incongruo si sovrappone alla fine al felice bozzettismo dei primi movimenti; ma pure essa è stata convogliata a buon fine da Maxim Sciostakovic con spiccato slancio teatrale. L'orchestra, il reparto degli ottoni in prima fila, ha risposto molto bene alle esplicite sollecitazioni del direttore, che uguale generosità ha condiviso il successo con riconoscimenti e abbracci alle prime parti.

L'esecuzione Primo Concerto di Brahms (altro capolavoro di un ventenne) ha convinto di meno: il legame sinfo fra l'orchestra e il solista era qua e là allentato, e anche la concentrazione di Berman era intermittente: per cui a singoli momenti riusciti, la drammaticità impetuosa dell'esordio, l'intimo carattere confessione di molte pagine del solista, non corrisposto il senso unitario dell'opera.

[g. p.]

Presenta da lunedì su Raiuno «Fantasy party» di Guido Manuli

Nichetti prof. di cartoon

Sessanta cortometraggi inediti di artisti europei, americani, asiatici
«Il nostro slogan è: mandate [illegible] letto i bimbi, ci sono i disegni animati»

MILANO. Questa sera i bambini devono andare a letto presto perché alle 23,15 ci sono i cartoni animati: impensabile fino [illegible] oggi, la frase potrebbe diventare di uso comune a partire [illegible] prossimo lunedì. Dal 9 dicembre, su Raiuno, «Fantasy party» - ma non si poteva trovare un titolo italiano per [illegible] trasmissione fatta da italiani per la tv italiana? - presenterà, in dodici puntate, cartoni animati per adulti, [illegible] storie della nostra attualità, firmate da autori europei, americani, asiatici. Conduttore, Maurizio Nichetti, il quale tra un film [illegible] l'altro proporrà brevi interviste [illegible] i cineasti, spezzoni dei primi anni del secolo, racconti e curiosità. Ideatore e realizzatore del programma, il regista e animatore Guido Manuli, che ha anche esperienza [illegible] lunga collaborazione con Bruno Bozzetto e lo stesso Nichetti. Uno spazio è riservato all'animazione e alle vignette dei disegnatori Altan [illegible] Marcenaro. I testi della trasmissione [illegible] di Oscar Avogadro; le musiche, di Massimo Noé [illegible] Pino Santapaga.

Dovunque, il cartone animato sta sempre più diffondendosi nel pubblico degli adulti. Con questa tecnica si propongono temi [illegible] impegno civile [illegible] di denuncia della violenza, si parla [illegible] ecologia e di sesso, si affrontano alcune ragioni di tensione sociale quali l'intolleranza e [illegible] razzismo. I metodi di realizzazione possono essere i più [illegible]versi: dai film graffiati fotogramma per fotogramma agli attori veri usati come disegni, dalla tradizionale carta ritagliata al più moderno e sofisticato computer-graphic.

Nichetti in «Volere volare»

Il problema, dice Nichetti, è che le occasioni per mostrare questi film diventano sempre più rare. «Praticamente - afferma - tali produzioni sono conosciute soltanto da chi frequenta festival e rassegne specializzate». [illegible] mondo, ricorda Manuli, si producono ogni anno «centinaia di film che sovente [illegible] dei capolavori, ma non hanno mercato. Non perché siano sgraditi al pubblico, ma in quanto sono corti; sceglierli [illegible] metterli insieme costa fatica».

Nel recente passato, alcuni cortometraggi passavano nelle sale prima d[illegible] film, oggi [illegible] più. D'altra parte, le emittenti televisive [illegible] questi lavori come riempitivi fra [illegible] programma [illegible] l'altro, e generalmente nelle ore di minore ascolto. Autori quali Zac, Bozzetto, Cavandoli, Luzzati, gli stessi Manuli e Nichetti hanno avuto modo di farsi conoscere. I più giovani finiscono così per [illegible] emarginati; per [illegible] loro produzione il destino è, nella migliore delle ipotesi, la sopravvivenza grazie a temi commissionati dalla pubblicità [illegible] dalla televisione. [o. r.]

I FILM DI OGGI IN TV

Una Lolita per Kubrick

LOLITA
1962, 23,30 Tmc; dur. 102' più spot

Il regista di «Shining» Stanley Kubrick si ispira al romanzo di Nabokov [illegible] fa un capolavoro del cinema generazionale degli Anni 60, praticando la sua consueta rielaborazione dei generi. James Mason è il [illegible] gentiluomo che perde la [illegible] per la ninfetta Sue Lyon. Intorno ai due, nell'atmosfera fatua e torbida della Costa Azzurra, ruotano uno straniato Peter Sellers [illegible] Shelley Winters, la madre, convinta che Mason sia follemente innamorato di lei. La storia d'amore finirà in tragedia, [illegible] chi esce veramente sconfitta è la società benpensante [illegible] cui Mason appartiene.

GLI [illegible]
1963, 20,30 Italia 7; dur. 88' più spot

Polpettone mitologico [illegible] nell'antica Grecia. Pelia, re della Tessaglia, invita Giasone nella Colchide alla ricerca del Vello d'oro. Dopo molte peripezie l'eroe giunge a destinazione e trova [illegible] inaspettato aiuto nella figlia del Re, Medea.

[illegible] LA MORTE
1990, 20,40 Raidue; dur. 120'

Strano intrigo di Peter Smith, ambientato tra le due Germanie [illegible] il muro di Berlino, scelto [illegible] Arrigo Petacco e Riccardo Bonacina per la sera[illegible] dal «Coraggio di vivere» dedicata al post-comunismo. Regine, cassiera di supermercato [illegible] Berlino Est, viene beneficiata da una sorprendente eredità. Entrerà in possesso di otto milioni di marchi se passerà all'Ovest. La donna ci riesce grazie alla complicità [illegible] Edgar che, per sposarla, sopprime sua moglie. Dopo il film dibattito in studio con l'ex colonnello del Kgb Michael Liubimov, Graziano Bertussin, per 4 anni prigioniero in Ddr, Padre Sergio Mercanzin, Athina Cenci e Tom Clancy, famoso scrittore di spy story.

Laura Antonelli in «Sessomatto» su Retequattro

SESSOMATTO
1973, 0,30 Retequattro; dur. 90' più spot

Film a episodi di Dino Risi con Giancarlo Giannini e Laura Antonelli, che ritrae il s[illegible] in tutte [illegible] sue manifestazioni «eccezionali» e che all'epoca fece scalpore.

CHIAMATE [illegible] 777
1948, 16 Odeon; dur. [illegible]' più spot

Uno [illegible]ei migliori noir Anni 40 firmato da Henry Hathaway, [illegible] cui l'intreccio assume toni hitchcockiani. James Stewart è l'eroico giornalista che, [illegible] fiuto da investigatore, salva un innocente accusato [illegible] omicidio.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]
Alle 22,45 [illegible] Raitre

Catherine Deneuve è ospite di Harem. L'attrice francese racconterà alcuni aspetti della [illegible] vita e del suo impegno civile. Accanto a lei Marisa Calvi di Bergolo, più nota [illegible] Marisa Allasio, protagonista di «Poveri ma belli», e Claudia [illegible]ri. L'uo[illegible] misterioso è un politico molto noto e arguto, famoso per il suo spirito.

[illegible] FANTASTICA
Alle 20,40 [illegible] Raiuno

Stefania Sandrelli, Carmen Russo, Michele Mirabella, Eleonora Brigliadori e Debora Caprioglio [illegible] ospiti di Fantastico. Nel [illegible] del programma collegamenti con «Telethon», la marat[illegible] televisiva condotta da Piero Badaloni, Elisabetta Gardini e Enrico Montesano. Ospiti musicali, il gruppo [illegible] Gipsy King che eseguiranno «Sinelu».

[illegible] A [illegible] 2
Alle 7,55 su Raidue

Antonella Steni, Joe Sentieri e Gino Bartali [illegible] tra gli [illegible]iti [illegible] «Mattina 2», il programma condotto da Alberto Castagna e Isabel Russinova, con la collaborazione di Memo Remigi. In studio Luigi Molinari, figlio di Alberto, che dall'8 settembre del 1985 è tenuto come ostaggio in Libano.

[illegible] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,45; [illegible]
- 7 — **Buongiorno Telethon**. Conducono Daniele Piombi e Maria Teresa Ruta. A cura di Carmen Lisabettini. Regia di Adolfo Lippi
- 9 — **Telethon «Festa ragazzi»**. Conducono Giorgia Pini, Giorgia Passeri, le sorelle Guidelli e Sammy Barbot. A cura di Oretta Lopane
- 11,55 **Che tempo fa**
- 12,05 **Telethon «Festa ragazzi»**
- 12,30 **Check-up - Speci[illegible] Telethon**
- [illegible] **[illegible] del Lotto**
- 13,55 **[illegible] - Tre minuti di...**
- 14 — **Telethon pomeriggio**. Conducono Daniele Piombi e Maria Teresa Ruta
- 14,30 **Sabato sport**. Napoli. [illegible] **nuoto: Canottieri Napoli-Gioiliero** Campionato italiano
- 15,10 **[illegible]n**
- 15,20 **Rugby: Campionato italiano**
- 16 — **Telethon**
- 16,15 **Sette giorni in Parlamento**
- 16,45 **Disney club**. Con [illegible] Coletti, Emily [illegible] Cesare, Riccardo Salerno. Regia [illegible]. Brigliadori
- 17,30 Città del Vaticano. [illegible] di S. Pietro. **Incontro ecumenico [illegible] preghiere presieduto dal Santo Padre per il Sinodo [illegible] per l'Europa e con rappresentanti delle altre confessioni** [illegible]
- 19 — **Telethon Gran Finale**. Conducono [illegible] Gardini, Piero Angela, Piero Badaloni. Con [illegible] partecipazione straordinaria [illegible] Enrico Montesano. A cura di Carmela Lisabettini. Regia [illegible] Adolfo Lippi
- [illegible] **Parola [illegible] vita: Il Vangelo [illegible] domenica**. Commentato da Don Cesare Bissoli
- 19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,25 **TG/Uno sport**
- 20,40 Johnny Dorelli, Raffaella Carrà in **Fantastico**. Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia. Regia di Sergio Japino
- 23 — **Telethon** [illegible]
- 1 — Sabato club. **Vacanze in Val Trebbia** (1980). Film. 1ª visione tv. Regia di Marco Bellocchio

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 19,45; 23,25
- 6 — **Cuore e batticuore**, telefilm
- 6,50 **Piccole e grandi storie**
- — **Momenti di magia: Raptus**
- — **Alf**. Cartoni animati
- — **Danger Bay**. Telefilm
- 7,55-10 [illegible]
- 10,05 Santa Caterina. **Sci alpino: Coppa del mondo**. Supergigante femminile
- 10,55 Val d'Isère. **Sci [illegible] Coppa del mondo**. Discesa libera maschile
- 12 — Dallo studio 5 della Dear. **Ciao weekend**. Conduce Giancarlo Magalli con Heather Pariel. Regia di A. Gerotto. 1ª parte
- 13,20 **[illegible] 2 - Dribbling**
- 14 — **Ciao weekend**. 2ª parte
- 15,45 **Videocomic**. A cura di Nicoletta Leggeri
- 16,10 **Estrazioni del Lotto**
- 16,15 **Parquet. Pallavolo: Campionato** [illegible]
- 17,45 **Pallacanestro: Campionato italiano**
- 18,45 **Miami Vice - Squadra Antidroga**. Telefilm.
- 20,15 **TG 2 - Lo sport**
- 20,25 **Tribuna politica**. Direttore Nuccio Fava. A [illegible] di Nuccio Puleo. *Intervista al segretario del Pri*
- 20,40 **Il coraggio di vivere**. Un film e delle storie vere per capire come dai fatti di [illegible] sono i valori di domani
- [illegible] **Passaporto per [illegible] morte**, (1990). Tv movie. 1ª visione. Regia di Peter Smith. Con Ja[illegible] Krabbe, Suzanna Hamilton, Joanne Pearce
- 22,35 **Il coraggio [illegible] vi[illegible]**. *Dopo il muro di Berlino rinasce il nuovo mondo*. Di Riccardo Bonacina e Arrigo Petacco. Regia di F. Silvestri
- 23,45 **Rock café magazine**. Settimanale di musica e giovani. Di Andrea Olcese
- 0,10 **Notte sport**
- — **Pugilato: Renzo-Cook**. Titolo europeo pesi leggeri
- — **Genova: Superbowl**
- — **Bologna: Motor Show**
- — Trieste. **Tennis: Coppa Europa**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
- 9 — Trieste. **Tennis: Coppa Europa**
- 11 — **I concerti di [illegible]**. Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma. Concerto diretto da David Robertson. Orchestra Sinfonica [illegible] Roma della Rai. *J. Strawinsky*: Jeu [illegible] cartes. [illegible]. *Strauss*: Così parlò Zarathustra
- 12 — **20 anni prima**
- 12,30 **Magazine 3. Il m[illegible]lo di Raitre**
- [illegible] **TG 3 - Pomeriggio**
- 14,40 **Ambiente Italia**. Una trasmissione del TGR. A cura di Mario Berardi
- 15,15 Trieste. **Tennis: Coppa Europa**
- 17 — Milano. **Ippica: G. Premio [illegible] di trotto**
- 17,10 **Hockey [illegible] ghiaccio: Campionato italiano**
- 18 — **Bologna: Motor Show**
- 18,45 **TG 3 - Derby**
- 19,45 **Insieme**. Il TG 3 con le associazioni e il volontariato. A cura di Stefano Gentiloni
- 20,30 **Perry Mason** in *Il buon samaritano - La donna in porpora*. Con Raymond Burr, Barbara Hale. Distr.: Viacom
- 22,45 **Harem**. Programma di Catherine Spaak e Paolo Menghini. Regia di Caterina Nobiloni
- 23,35 Maurizio Costanzo presenta **Foyer napoletano**. 38ª edizione del «Premio Napoli». Con Nicoletta Orsomando. Regia di Enzo Dell'Aquila
- 0,35 **Appuntamento al cinema**
- 1,05 **Meteo 3**
- 1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**. [illegible] Ghezzi, Gambino, Giorgini, Germani, Turigliatto. Presenta **Sat Sat**. A cura di Maurizio Arciari e Cristina Mo[illegible]

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina**, news
- 8,30 **Arnold**, telefilm
- 9 — **Sabato 5**, rubriche
- 10,45 [illegible] settimanale di Fabrizio Pasquero, replica
- 11,15 **Anteprima**, conduce Fiorella Pierobon
- 11,50 **Il pranzo è servito**, gioco condotto a Claudio Lippi
- 12,40 **Canale 5 news**
- 12,45 **Non è la Rai**, condotto [illegible] Enrica Bon[illegible]oni, Regia di Gianni Boncompagni
- 14,30 **Forum**, conduce [illegible] Dalla Chiesa
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
- 15,30 **Ti amo parliamone**, condotto da Marta Flavi
- 15,53 **Baciando baciando**, gioco
- 16 — **Bim [illegible] bam**, cartoni
- 18 — **[illegible] Il prezzo è giusto**, condotto [illegible] Iva Zanicchi
- 18,53 **Baciando baciando**, gioco
- 18,55 **[illegible] della fortuna**, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
- [illegible] **Canale 5 [illegible]**
- [illegible] **Il gioco dei 9**, quiz [illegible] Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
- 20,25 **[illegible] notizia**, [illegible] dell'impotenza, con Teo Teocoli, Sergio Vastano, show
- 20,40 **Sabato [illegible] circo**, show presentato [illegible] Gerry Scotti, [illegible] Massimo Boldi e Cristina D'Avena, regia di Stefano Vicario (nona puntata)
- 23 — **Ciak**, rotocalco di Giorgio Medail e Anna Praderio
- 24 — **Canale 5 news**, news
- 0,05 **Liguabue dal vivo**, musicale
- 0,35 **Il ritorno di Missione impossibile**, *I ragazzi del Führer*, telefilm
- 1,40 **Striscia [illegible] notizia**, la [illegible] dell'impotenza, show (replica)
- 1,55 **New York New York**, *La verità*, telefilm
- 2,05 **Missione impossibile**, [illegible] *comandante*, telefilm
- 3,50 **Spy force**, telefilm
- 4,35 **Agente speciale**, *Il vendicatore alato*, telefilm
- 5,30 **La strana coppia**, telefilm
- 6 — **Camon**, telefilm

ITALIA 1

- 6,27 **Meteo**, news
- 6,30 **Studio aperto**, news
- 7 — **Ciao ciao mattina**, cartoni
- 8,27 **Meteo**, news
- 8,30 **Studio aperto**, [illegible]
- 9,05 **Super Vicky**, telefilm, *Attenti alle spie*
- 9,30 **Chips**, telefilm, *La gara [illegible] complessi*
- 10,30 **Magnum P.I.**, telefilm, *Il ritorno di Mac*
- 11,27 **Meteo**, news
- 11,30 **Studio aperto**, news
- 11,45 **Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari
- 13,45 **Manolesta**, film con Tomas Milian, Giovanna [illegible]. Regia di P. F. Campanile
- 16 — **Topventi**, musicale. Conduce Emanuela Folliero
- 17 — **A-Team**, telefilm, *Terrore in fabbrica*
- 18 — **Mondo Gabibbo**, show
- 18,27 **Meteo**, [illegible]
- 18,30 **Studio aperto**, [illegible]
- 19 — **Calciomania**, sport. Conduce Luana Colussi, Cesare Cadeo e Maurizio Mosca
- [illegible] — **[illegible] d[illegible] Tv**, attualità. Conduce La Gialappa's [illegible]
- 20,30 **Classe di ferro 2**, telefilm, *Una schedina vincente*. Con Adriano Pappalardo, Massi[illegible] [illegible], Paolo Sassinelli, Giampiero Ingrassia, Guido Venitucci
- 22 — **Vacanze matte**, film con Stephen Geoffreys, Cameron Dye. Regia di James Frawley. Usa, 1985 (commedia)
- 24 — **[illegible] dire Tv**, attualità (r)
- 0,27 **Meteo**, news
- 0,30 **Studio aperto**, [illegible]
- 0,50 **[illegible] sport**, sport
- 1,05 **Film**, replica
- 2,05 **A-Team**, telefilm (r)
- 4 — **[illegible] Stella Rossa [illegible] grado - Colo Colo Santiago [illegible]**. Coppa intercontinentale. [illegible] Tokyo (Giappone)

[illegible]

- 6 — **Buon giorno amica**, con Giorgio Mastrota
- [illegible] **Così g[illegible] il mondo**, telenovela
- [illegible] **La valle dei pini**, telenovela
- 9,40 **Una donna in vendita**, telenovela
- [illegible] **Cari genitori**, gioco condotto da Sandra [illegible]
- 11,30 **Stellina**, telenovela
- 12 — **Ciao Ciao**, cartoni animati
- 13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
- 13,45 **Sentieri**, teleromanzo
- 14,45 **Señora**, telenovela
- 15,15 **[illegible] di una donna**, telenovela
- 15,45 **Cristal**, teleromanzo
- 16,30 **General Hospital**, teleromanzo
- 17,05 **[illegible] d'amore**, teleromanzo
- 17,50 **TG 4**, news
- 18 — **C'eravamo tanto amati**, conduce Luca Barbareschi
- [illegible] **Gioco [illegible] coppie**, conduce Corrado Tedeschi
- 19 — **Cartonissimi. Il libro [illegible] giungla**, *Lacrime prime [illegible] battaglia*
- 19,35 **Primavera**, telenovela
- 20,30 **Il ritorno di Colombo**, telefilm con Peter Falk. *«[illegible] a Malibù». La giovane scrittrice Teresa viene assassinata: reo confesso il promesso sposo Wayne, ma Colombo non è convinto. Ultimo episodio*
- 22,30 **Elley Queen**, telefilm, *La notte di San Valentino*
- 23,25 **Parlamento in**. Settimanale di Emilio Carelli
- 0,05 **Pronti... video**, con Emanuela Folliero. *Consigli per l'acquisto o il noleggio di videocassette*
- 0,30 **Sessomatto**, film con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli. Regia di Dino Risi. Italia, 1973, brillante
- 2,40 **Appassionatamente**, film con Amedeo Nazzari, Myriam Bru. Regia di Giacomo Gentilomo. Italia, 1954, drammatico

ALLA RADIO

RA[illegible]

Giornale radio: 6; 7; [illegible] 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

6,30 GR1 Speciale; **9** Weekend; **10,15** Black out; **11** Il documentario di Spazio aperto; **11,15** Mina presenta incontri musicali del mio tipo; **11,45** Cineteatro; **12,53** Tra poco Stereorai; **13,20** Estrazioni del Lotto; **13,25** Cochi Ponzoni in Gulliver; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** Stasera (e domani) dove; **15** GR 1 business; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,33** Habitat, l'uomo e l'ambiente; **15,54** Note di piacere; **17,04** Musica del cuore; **17,30** Autoradio; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,15** Ascolta, si fa sera; **19,20** Adesso musica 1; **19,55** Black out; **20,33** Ci siamo anche noi; **22** Adesso musica 2; **22,22** La discoteca del padre; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: [illegible]; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6,03 Titoli GR [illegible] **8,06** Parliamone un attimo; **8,11** Radiodue presenta; [illegible] Un'aura amorosa; **9,07** Spaziolibero; [illegible] Settimanalia; **10** Speciale GR 2 Agricoltura; **10,23** Il piacere della gola; **11** Parliamone un attimo; **12,10** GR Regione - Ondaverde; **12,50** [illegible] Parade; **14,15** Programmi regionali; **15** Il viandante; **15,30** GR [illegible] Europa; **15,50** Parliamone un attimo; **15,53** Hit Parade; **16,38** Estrazioni [illegible] Lotto; **16,41** Speciale GR 2; **16,56** Mille e una canzone; **17,22** Invito [illegible] teatro; **19,55** Radiodue sera [illegible]; **21** Concerto sinfonico; **22,10** Autori contemporanei; **22,41** Confidanziale; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; [illegible] 11,45; 13,45; 15,45; 19,40; 21,25; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino; **10** Orione; **12** Autunno musicale [illegible] Napoli 1991; **13** Libri novità; **13,15** Intermezzo; **14,05** La partenza e L'ospite; **15** I maestri dell'interpretazione: Ton Koopman; **16** Concerti jazz; **17** Il senso e il suono; **17,30** Radiotre suite; **18** Stagione lirica Euroradio. Parsifal. Opera; [illegible] Radiotre suite; **23,58** Notturno italiano e Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
- 10,25 **Sci. Coppa del mondo. Discesa libera maschile**
- 12,15 **Crono**. Tempo di motori
- 13 — **Sport show**. Rotocalco
- 14 — **Automobilismo. Rally of Champions**
- 17,05 **Catlow**, [illegible] di Sam Wanamaker, con Yul Brynner, Daliah Lavi
- 19 — **Mondocalcio**, sport
- 20,30 **I.T. - Incontri televisivi**. Con Mino Damato
- 23,30 **Lolita**, film di Stanley Kubrick, con James Mason, Shelley Winters, Pe[illegible] Sellers

[illegible] TV

- 12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
- 13 — **Kimba**, cartoni animati
- 13,30 **Gorilla Force**, cartoni
- 14 — **Merrie Melodie**, cartoni
- 14,30 **Sansone contro i pirati**, film
- 16 — **Chiamate Nord 777**, film di H. Hathaway
- 18 — **Automan**
- 19,30 **[illegible] Melodie**
- 20 — **Kimba**, cartoni animati
- 20,30 **Anzacs: [illegible] grande avventura**, film tv
- [illegible] **Lo sceriffo [illegible] Sud**, telefilm
- 23,30 **I misteri di Orson Welles**, telefilm

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,55
- 13,35 **Centro**, settimanale
- 14,35 **Il grande Jake**, film con John Wayne
- 16,20 **Il Galilei**, documentario
- 17,05 **Aggiorn[illegible]o Telethon**
- 17,15 **Giro d'orizzonte**
- 17,50 **[illegible] conti [illegible]**
- 18 — **Scacciapensieri**
- 18,20 **Il Vangelo di domani**
- 18,40 [illegible]
- 19 — **Il quotidiano**
- [illegible] **Bravo Benny**
- 21 — **Hockey su ghiaccio: Lugano-Ambri Piotta**
- 23,15 **Sabato sport**
- 0,15 **Agg. Telethon**

[illegible] + 1

- 16,30 **Fila e arena**, [illegible]
- 17,20 **+1 news**, news
- 17,25 **L'uomo di Rio**, film
- 19,30 **Anteprima**, news
- 20 — **Bravo**, show
- 20,30 **She Devil**, film
- [illegible] **I delitti del rosario**
- 0,30 **Aliens, scontro [illegible]**
- [illegible] **Assalto alla Terra!**, film
- [illegible] **Il cervello**, film

TELE + 3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **L'uomo di Saint-Michael**, film con Alain Delon. Francia - [illegible] - Commedia

TELE + 2

- 9,30 **Momenti di sport**
- 10 — **Tennis - Torneo di Anversa**
- 14 — **Sport time**
- 14,15 **Assist**
- 14,45 **Supervolley**
- 15,15 **Tennis - Torneo di Anversa**
- 17,25 **+2 news**
- 17,30 **Calcio: Aston Villa-Manchester City**
- 19,30 **Sport time**
- 20 — **Calcio: Real Madrid - Real Sociedad**
- 22 — **Tennis - Torneo di An**[illegible]
- 24 — **Calcio: Aston Villa - Manchester City** (r)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 9 — **Cinquestelle [illegible] regione**, attualità
- 12 — **Sister Kate**, telefilm
- 14,30 **Pomeriggio insieme: Ciao ragazzi**
- 18 — **Uomini, dei e cannoni - Corsa 88**
- 20,30 **Il ratto [illegible] serraglio**, opera lirica. The London Philharmonic Orchestra, The Glyndebourne Chorus. Direttore: Gustav Kuhn, con: Ryland Davies, Willard White, James Hoback, Joachim Bissmeier, Valerie Masterson

ITALIA 7

- 12,35 **Aspettando il domani**, teleromanzo
- 13 — **Andrea Celeste**, telenovela
- 13,30 **Andiamo al cinema**
- 13,45 **Usa Today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
- 14,30 **Il magnate**
- 15 — **Telecity per voi**
- 17,20 **Sette in allegria**
- 19,30 **Crime story**, telefilm
- 20,30 **Gli argonauti**, film con Todd Armstrong, Honor Blackman
- 22,30 **Shane**, telefilm
- 23,30 **Tre simpatiche caro[illegible]** film

RETE A

- 19,30 **Check up ambiente**
- 20 — **Neon Luci & Suoni**
- 20,30 **Semplicemente [illegible]ria**, teleromanzo con Victoria Ruffo
- 21,15 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo
- 22 — **[illegible] di gloria**, tele[illegible]
- 22,30 **Neon Luci & Suoni**

Parla il regista americano che ha concluso il suo film «Capitan Uncino»

Spielberg: Peter Pan, un sogno

Hoffman: «Abbiamo dato il meglio»

LOS ANGELES. La Terradimai, Capitan Uncino, Campanellino, Wendy, I bambini smarriti. L'universo fantastico di «Peter Pan» è pieno di nomi, metafore, riferimenti che, consciamente e inconsciamente, ci portano indietro nel tempo: il mito del bambino che non [illegible] crescere ha un ruolo determinante nella formazione di tutti noi. E se Peter Pan diventasse grande? E' la domanda che lo sceneggiatore Peter Hart, un giorno, si è sentito fare dal proprio figlio di sei anni. E la domanda è diventata lo spunto per una sceneggiatura che ha permesso a Steven Spielberg di fare quello che aveva sempre desiderato: portare sullo schermo il mondo di Peter Pan.

«Capitan Uncino», questo il titolo del nuovo film, entrerà in programmazione a giorni. E la scelta di Spielberg è irreprensibile. «Ha saputo usare il meglio di tutti noi, come deve fare un grande regista», spiega Dustin Hoffman, nel film Capitan Uncino, la nemesi di Peter Pan. Hoffman rievoca i quattro mesi di riprese come un'esperienza catartica per l'intera troupe. «Non mi è mai capitato di sperimentare in un set un livello di energia così alto, di essere circondato da così tante persone che si comunicavano, si arrabbiavano, scoppiavano a ridere per le stesse cose. Ricordo ancora l'ultimo giorno. Sono andato a [illegible] con le lacrime agli occhi».

Da «E.T.» a «Incontri ravvicinati», al ciclo «Indiana Jones», nessuno meglio di Spielberg ha saputo affascinare i cinespettatori del mondo intero con film che colpiscono i bambini quanto i loro genitori e nonni. E anche questa volta, c'è da scommetterci, la critica e il pubblico torneranno a dividersi in due campi opposti: ma insomma, [illegible] di fronte al cineasta più grande nel catturare la magia del cinema e, uno che [illegible] è mai cresciuto, al Peter Pan di Hollywood?

Di certo, in questo Natale in cui anche la fabbrica della fantasia deve fare i conti con la recessione, questo è il film più atteso della stagione, quello su cui tutti contano per far tornare alla gente la «voglia di cinema». Se non funzionerà neanche il mito di Peter Pan, con un cast che oltre a Hoffman prevede Robin Williams nel ruolo del protagonista e Julia Roberts come Campanellino, che cos'altro bisogna inventare? E poi c'è Spielberg, uno dei pochi registi la cui presenza riesce ad attrarre spettatori.

> Il protagonista è un avvocato tutto preso da giochi di potere
>
> «Sarei orgoglioso di avere l'Oscar ma non ho nessuna smania»

Nella foto [illegible] Julia [illegible] che [illegible] di Spielberg fa Campanellino. Qui sopra Dustin Hoffman, Capitan Uncino. L'attore rievoca i quattro mesi di riprese come un'esperienza addirittura purificatrice per l'intera troupe: «Tra noi c'era tantissima energia»

Che cosa l'ha attratta in questo progetto?

Mi arrivano continuamente libri e sceneggiature che leggo con piacere, ma ogni tanto mi capita del materiale di fronte al quale ho una reazione istintiva, di pelle. Un soggetto con il quale desidero stare per un anno, per cinque, per tutto il tempo necessario per trasformarlo in film. E quando ho visto la sceneggiatura di Hart, non ho più potuto liberarmene. Ho sempre amato Peter Pan e, in fondo, in tutti i miei film ricorrono alcuni elementi del suo mito. E poi, girare «Capitan Uncino» mi ha dato la possibilità di tornare bambino.

Quali commenti le piacerebbe sentire dagli spettatori?

Nel film Peter Pan è un avvocato quarantenne tutto assorbito dai giochi di potere, che non ha più tempo per i suoi figli. Ed ecco, mi piacerebbe che «Capitan Uncino» avesse una funzione un po' provocatoria, che uscendo dalle sale i bambini chiedessero ai loro genitori perché sono diventati così, perché hanno dimenticato il bambino che era dentro di loro.

Tra i suoi e quelli adottati lei ha quattro figli. Pensa che questo abbia influenzato il suo cinema?

Tutti i bambini sono dei cineasti e non lo sanno neppure. Quando si sdraiano per terra e portano i loro soldatini e i loro camion davanti agli occhi, e poi li spostano e iniziano una battaglia, stanno facendo cinema. Quindi crescono e diventano insegnanti, avvocati. Io invece sono cresciuto e ho continuato a fare le stesse [illegible]

Il suo nome è legato ai titoli di più grande successo commerciale di questi anni, ma lei non ha mai avuto un Oscar. E' irritato?

Se dicessi che l'Oscar non mi interessa direi una bugia. Ma non ho conti da regolare con l'Academy e se un giorno verrò onorato ne sarò molto orgoglioso. Ma non sono qui che smanio e mi dispero. In fondo ci sono un sacco di registi che ammiro, [illegible] Hitchcock, che sono stati ignorati.

Lorenzo Soria

Julia, Robin, Dustin

I protagonisti raccontano la loro esperienza nel film

LOS ANGELES. Per la Tri-Star, che con la Columbia è una delle due divisioni cinematografiche acquistate dalla Sony, «Hook» è un film che non può fallire. Si dice sia costato sugli 80 milioni di dollari. Alla vigilia della presentazione al pubblico, la macchina del marketing dello studio mette a disposizione della stampa le sue star. Ecco Julia Roberts. Racconta la sua maggiore difficoltà nel recitare la parte di Campanellino. «Ho capito solo dopo che avevamo iniziato a girare che io avrei passato gran parte del mio tempo con la troupe degli effetti speciali, volando attorno e reagendo a personaggi che non c'erano. E non è stato facile ritrovarmi appesa a dei cavi e senza equilibrio sotto i piedi dovendo cercare, allo stesso tempo, di dare il meglio di me stessa recitando».

Robin Williams si presenta indossando una buffa giacca gialla verde e rossa. E anche oggi, non riesce a fare a meno di interrompere i suoi compagni con continue battute. Ma ora si fa serio e cerca di spiegare il segreto del mito di Peter Pan: «E' il bisogno di magia. Il desiderio di volare, di [illegible] nella Terradimai resta con noi ed è sano non dimenticarcelo».

Ma ecco Dustin Hoffman. Come Robin Williams, che ha avuto un figlio proprio dieci giorni fa: «Il lavoro in questo film ha tirato fuori molte cose per tutti noi», sostiene. Hoffman si esercita ora in un lamento comune a molte star cinematografiche e che agli orecchi di una cassiera di supermercato deve suonare un po' irritante: «Se non porti la famiglia nel set, quando fai il nostro mestiere è molto difficile stare con i figli. Lavori dodici ore al giorno. Gli dai un bacio alla mattina presto quando esci e uno alla sera quando torni a [illegible]». [l. s.]

Al Colosseo «La commedia da due lire»

Le risate multiformi di Rossi, Riondino & C.

Un'epopea malavitosa con grandi attori in una girandola di improvvisazioni

TORINO. Stiamo per riferire di uno spettacolo divertente e molto applaudito, «La commedia da due lire», in scena al Colosseo. Ma è necessaria una premessa: non è detto che lo spettatore di una qualunque replica riconosca in ciò che leggerà le situazioni e le battute viste e sentite dalla sua poltrona in platea. E non per distrazione del vostro cronista. Il fatto è che questa «Commedia da due lire» somiglia a una creatura mostruosa, ad un corpo elastico [illegible] di mutare forma a seconda degli umori di chi la interpreta, e cioè gli ottimi Paolo Rossi, David Riondino, Lucia Vasini e Alberto Tosti.

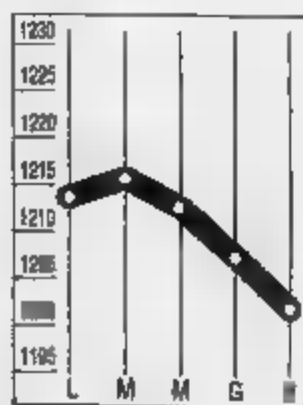
Non che sia un male. Del resto Paolo Rossi e compagni ci hanno abituati da tempo al gioco perfido delle improvvisazioni, ci hanno mostrato quanto possa essere fecondo il teatro d'intervento ispirato dalla cronaca, dal costume, del ritrattismo spietato. Ma, poiché ogni medaglia ha il rovescio che sapete, può succedere che i tempi vadano a farsi benedire, che una situazione cominci a girare pericolosamente su se stessa, a pencolare verso il vuoto. Per fortuna ci sono sempre i salvataggi in extremis di Rossi & C., e quindi l'epopea malavitosa ispirata vagamente alla settecentesca «Opera del mendicante» di John Gay può rientrare nei ranghi drammaturgici e giungere all'epilogo, anche se dopo tre ore e mezzo di rappresentazione.

[illegible] non danno stanchezza le malefatte del piccolo avvocato Paolo Rossi, discendente del bieco Peachum e per autodefinizione, «una merda vigliacca, una merdaccia». Si è arricchito con le discoteche e con il traffico di droga. Ora vorrebbe acquistare un palazzo occupato da abusivi per trasformarlo in un albergo extra lusso. Per giungere allo scopo è disposto a corrompere un assessore, ma è costretto ad accantonare l'impresa perché la moglie si è nel frattempo innamorata di Ballaintasca, uno sfruttatore di femmine e di travestiti. Nasce così una caccia incrociata, turbinosa, piena di equivoci e di complicazioni.

E' uno spettacolo in continua fibrillazione, osservato dal distante e soave David Riondino, il cantastorie responsabile del marasma, infatti ha il potere di dare concretezza alle [illegible] canzoni, chi le ascolta può viverne la storia, felice o tragica: dipende dal prezzo. L'avvocato ha pagato soltanto due lire, quindi ha diritto a una storia atroce. [illegible] è Riondino che conclude lo spettacolo invocando l'ordine delle leghe, appellandosi a Farassino, mentre tutti scaricano su di lui i caricatori delle pistole.

Paolo Rossi, esilarante

Bellissima serata, nonostante gli scompensi, animata da attori superlativi, da Paolo Rossi ad Alberto Storti, ottimo nel personaggio del pugliese erotomane Ballaintasca, da Gigio Alberti (il terzino travestito Susi) a Lucia Vasini, la moglie traditora, la cui comicità si fonda su una irresistibile fissità catatonica. Bravi Massimo Olcese, Antonio Catania, Adolfo Margiotta, Sabrina Marsili. Regia di Giampiero Solari e musiche (non particolarmente rilevanti) di Enzo Jannacci.

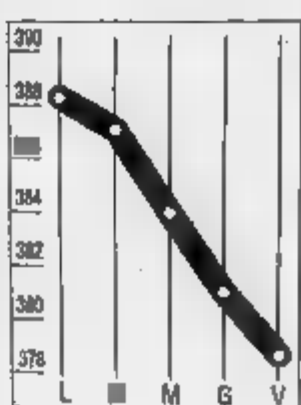
[illegible]

DOLLARO 1201,20

Ancora in calo (oltre 5 lire rispetto a giovedì), la moneta Usa: i cambisti si impegnano soltanto [illegible] tempi brevissimi e molte banche non operano più per proprio conto, ma soltanto per la clientela.

MARCO 756,50

Tornata fortissima, la [illegible] neta tedesca ha resistito anche all'intervento [illegible] Bankitalia, che al fixing ha venduto [illegible] milioni [illegible] marchi [illegible] 55 milioni di ecu su un volume di 128 milioni [illegible] marchi e 67 milioni di ecu.

COMIT -1,64%

Piazza Affari sempre più debole e svenduta. L'indice Comit si è fermato a quota 494,63, ma l'andamento del dopo listino non lascia intravedere schiarite: non poche blue chips hanno perso punti anche nel dopo.

[illegible] -0,64%

Indice Mib al ribasso per l'insistente offerta sui valori delle banche: Pop. Novara -1,26%, Cr. Bergamasco -1,09%, B. Siracusa -0,69%, Agricola Mantova[illegible] -1,10%, Cr. Valtellinese -1,06%, Briantea -1,67%.

Milano frana in vista dei riporti. E il supermarco spaventa i listini europei

Industria, la Borsa vede nero

Nuova pioggia di vendite su Pirelli e Cir

MILANO. Un altro gran brutto fine settimana per la Borsa. [illegible] quella italiana che con il ribasso [illegible] (-1,64%) ha ormai [illegible] cumulato, dall'inizio dell'anno, una perdita del 4,7%. Ma anche per le altre grandi Borse europee, per Londra, Parigi, Zurigo.

Wall Street tiene grazie all'attesa [illegible] un ennesimo calo [illegible] tassi ma sul mercato pesa lo spettro [illegible] recessione [illegible] nomica peggiore [illegible] previsto. Ieri, l'ultima conferma negativa: i tassi di disoccupazione non arretrano e semmai si aggravano se è vero, [illegible] ha [illegible] noto il dipartimento del lavoro Usa, che nel mese di novembre sono stati 241 mila i dipendenti dell'industria che sono andati a ingrossare l'esercito dei disoccupati. E il peggio, si teme adesso, non è ancora arrivato. Tant'è che molti analisti newyorkesi danno per scontato il prossimo passo della Federal Reserve e cioè [illegible] abbas[illegible] del tasso sui fondi federali, i Fed-funds, attualmente del 4,75%.

Tendenza al ribasso [illegible] costo del denaro in Usa, sommovimenti tra le monete dello Sme in Europa. La decisione di due giorni fa della Bundesbank di non operare alcun ritocco [illegible] tassi tedeschi ha fatto schizzare alle stelle il marco ma anche creato, tra gli operatori, l'aspettativa che il prossimo vertice comunitario di Maastricht finirà [illegible] decidere qualcosa. Cosa ancora non è chiaro.

Ma ieri sia a Londra che a Parigi molti operatori di Borsa di palais Brongniart e della City davano per probabile una modifica delle parità monetarie all'interno dello Sme.

Con il risultato che la brutta apertura al ribasso di New York più le voci sul possibile terremoto valutario nello Sme hanno prodotto l'inevitabile ribasso: meno 1,03% a Parigi, meno 0,8% a Londra, [illegible] 0,45% a Zurigo e via di questo passo.

Purtroppo per piazza Affari, l'ennesimo scivolone di ieri con la congiuntura internazionale ha poco a che fare.

Le [illegible] dell'ennesimo tonfo [illegible] tutte e solo da ricercare in loco e riassumibili in una battuta: [illegible] voglia, peggio la necessità, degli operatori di arrivare alle prossime scadenze tecniche (i riporti di venerdì prossimo) i più leggeri possibili.

Come dire: vietato comprare [illegible] obbligatorio vendere. Due operazioni che ovviamente non riescono a trovare un punto [illegible] equilibrio [illegible] a prezzo [illegible] clamorose cadute nelle quotazioni di tutti o quasi tutti i titoli.

Ma non è finita. [illegible] crollo [illegible] prezzi ha posto il problema degli scarti di garanzia per i titoli dati a riporto alle banche. Gli operatori dovranno reintegrali. Come? Una sola la risposta: vendendo il vendibile. Anche perché sulla scadenza dei riporti pesa l'incognita [illegible] comportamento delle banche.

Nonostante le assicurazioni, molti operatori temono che altre banche (come già è successo un mese fa per intermediari «chiacchierati», ritenuti [illegible] torto o a ragione [illegible] difficoltà) [illegible] rinnovino i riporti. «Il sistema creditizio ha assicurato il mantenimento degli impegni», ammette Leonida Gaudenzi, agente di cambio e membro del Comitato direttivo [illegible] Milano. Ma aggiunge: «C'è però il dubbio che i rinnovi possano essere più selettivi che in passato».

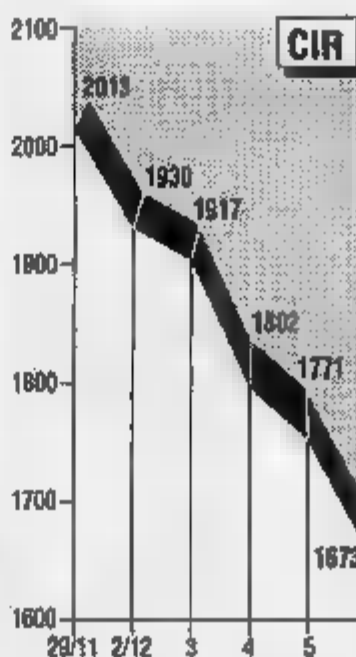
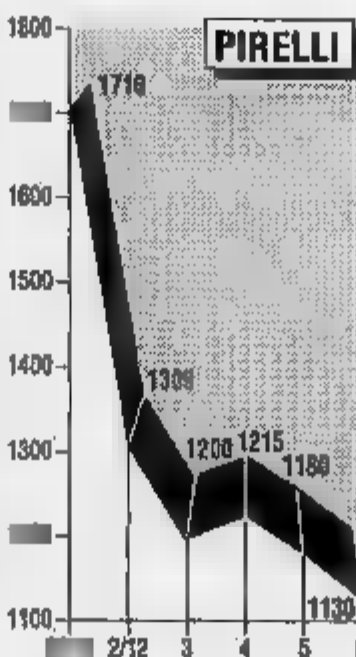
Aspettando con [illegible] certa apprensione venerdì 13, giorno degli ultimi riporti della vecchia Borsa che sarà rimpiazzata dalla nuova Borsa delle Sim, ieri è proseguita ulteriormente l'emorragia.

L'onda lunga del crollo Pirelli ha di nuovo colpito Pirellona (-4,24%) ma ha fatto strage un po' in tutto il comparto industriale: dalla Fiat (-1,66%) alla Snia (-4,25%, [illegible] addirittura sotto il nominale nel dopolistino), all'Olivetti (-4,66%). Anzi, caso Pirelli a parte, proprio sulla scuderia debenedettiana di nuovo ieri si è abbattuta un'ondata di vendite provenienti da investitori istituzionali ma anche, si dice adesso, da borsini di provincia. Risultato: Olivetti a 2515 lire come [illegible] accadeva da anni e, sul circuito telematico, Cir in ribasso addirittura del 5,53%, a 1673 lire.

Armando Zeni

Tiene la diga di Wall Street La Fed è pronta [illegible] ridurre i tassi

Ma la ripresa Usa non si vede Cresce l'esercito dei senza lavoro

Pirelli, Cir e Ifi privilegiate. Così l'andamento alla Borsa Valori

Bessone (Consob) attacca

«Basta con le regole dell'800 e più spazio ai mercati locali»

Mario Bessone

«La Consob deve proseguire nel lavoro per attivare quelle norme che già adesso permettono alla Borsa di passare da [illegible] logica ottocentesca dei mercati regolati per disciplina [illegible] cascata dall'autorità pubblica ad una logica di autoregolamentazione». Mario Bessone, commissario Consob, non ha dubbi: non occorrono chissà quali rivoluzioni per affidare al più presto la gestione [illegible] mercato agli operatori. Spiega: «La legge sulle Sim consente già oggi alla Consob di lasciare anche spazi alla delega [illegible] funzioni e alla autoregolamentazione da parte degli operatori».

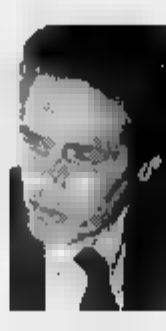
Si riferisce alla possibilità che la legge sulle Sim affida alla Consob di delegare poteri e funzioni al Consiglio di Borsa?

Esattamente. Al Consiglio di Borsa, fatta eccezione per i poteri di ammissione alla quotazione in Borsa che per forza di cose sono riservati alla Consob, potrà [illegible] affidato tutto o in parte il controllo diretto [illegible] di contrattazione continua. Inoltre, le norme sulle Sim consentono alla Consob di istituire [illegible] regolamentare mercati, anche locali, nei quali negoziare valori mobiliari non ammessi alla quotazione ufficiale [illegible] Borsa o al Ristretto.

A proposito di mercati locali, si riferisce a un'attività complementare delle Borse locali?

Mi riferisco alla possibilità che a Torino o a Palermo possano essere quotati titoli non inseriti nel listino principale di Milano, titoli che potrebbero offrire più opportunità ai risparmiatori di quell'area e magari garantire un recupero di capitali alle imprese.

E' possibile una svolta [illegible] una Borsa che vive uno dei momenti peggiori?

Tra Sim, legge sull'insider e legge sull'Opa che tutti speriamo vada presto in porto, nel 1991 si sono fatti passi importanti. Credo quindi che esistano le condizioni, anche se molto difficili, per un'inversione di tendenza.

Ma Berlanda (dc) frena

«L'Opa non arriverà a Natale E questa legge ha tanti difetti»

Enzo Berlanda

«Confesso: non sono molto ottimista, non credo che la [illegible] di Natale ci porterà in regalo la legge sull'Opa». Enzo Berlanda, senatore dc, presidente della commissione Finanze del Senato, [illegible] condivide l'entusiasmo [illegible] chi scommet[illegible] una rapida conclusione dell'iter parlamentare.

Perché non crede a una rapida approvazione della legge sull'Opa?

Sento dire da [illegible] di quel tempo che per l'Opa siamo ormai in dirittura d'arrivo che comincio a dubitarne.

Il finanziere Guido Roberto Vitale ha detto esplicitamente di preferi[illegible] il testo della legge uscito dalla commissione Finanze del Senato a quello licenziato dalla Camera. Lei anche. Perché non le piace l'Opa della Camera?

Mi lasciano perplesso alcune norme. Per esempio, [illegible] d'accordo [illegible] l'esclusione delle operazioni di aumento di capitale dalla disciplina delle Opa, prevista invece dal Senato, e che è stata sostituita dall'esclusione delle sole operazioni di aumento [illegible] capitali effettuate mediante un consorzio [illegible] garanzia. Ma soprattutto mi ha sconcertato il contenuto dell'articolo 10 che prevede [illegible] tipi di Opa.

Ne preferiva una sola?

[illegible] d'accordo solo con l'Opa preventiva, quella classica, quella che prevede l'offerta di acquisto sul [illegible] del capitale di una società nel caso in cui se ne intenda acquisire il controllo.

E non le piacciono le altre tre?

Considero inefficace l'Opa successiva, opinabile l'Opa residuale obbligatoria, inutile l'Opa incrementale.

Tutto da rifare, allora?

No, no, per l'amor di Dio, l'approvazione è urgente. La riprova? Se i nostri imprenditori continuano a prendere nasate all'estero è anche perché altrove [illegible] sono regole che in Italia non hanno l'obbligo [illegible] rispettare e [illegible] cui non sono abituati. Meglio una legge zoppicante subito che una perfetta tra anni.

Fatturato + 10%

Zanussi dodici mesi da primato

ROMA. Gian Mario Rossignolo presenta i conti [illegible] una Zanussi tornata all'utile [illegible] dividendo, rilancia l'immagine di un'Italia da serie A e spara contro il «feudalesimo» [illegible] presente nell'organizzazione d[illegible] mercato e della Confindustria, alla cui presidenza non è interessato.

«L'Italia non tirerà cinghia ed entrerà a pieno titolo in Europa», sostiene l'imprenditore davanti ai rappresentanti delle banche nel corso del periodico incontro. «L'Europa avrà bisogno [illegible] noi - aggiunge -. Quindi basta [illegible] lo sport nazionale del lamento: non ci [illegible] elementi per creare allarmismo. Se si guardano i dati delle esportazioni italiane si nota come negli ultimi mesi ci sia stato un +10%. La chiamate recessione? Ma guardate [illegible] altri Paesi, tutti hanno problemi, a cominciare dalla Germania per finire agli Stati Uniti».

Basta [illegible] catastrofismo, dunque. Rossignolo è d'accordo [illegible] le preoccupazioni della Confindustria [illegible] con [illegible] misure da prendere per un ritorno rapido dell'inflazione», compresa l'opportunità [illegible] svalutare [illegible] lira. Ma l'Italia deve anche «avere [illegible] coraggio di aprire la finestra verso la concorrenza degli altri Paesi senza [illegible] la polmonite: [illegible] più facile morire [illegible] inedia restando in una stanza chiusa senza agire».

Per sostenere le sue tesi, Rossignolo espone i risultati Zanussi: si avvia [illegible] chiudere il 1991 con [illegible] fatturato di oltre 2400 miliardi (in crescita del 10,3% sul '90), un export in aumento dell'8,4%, un indebitamento ridotto del 31%, da 193 a 148 miliardi. [illegible] gruppo di Pordenone si conferma leader di mercato nel settore degli elettrodomestici, con [illegible] quota prevista quest'anno attorno al 24,2% (22,1% nel '90). Gli investimenti [illegible] in crescita [illegible] 17% (da 105 a 123 miliardi), il cash flow in miglioramento rispetto [illegible] 153 miliardi del '90.

Altre cifre: 1700 miliardi di fatturato per Zanussi Elettrodomestici e 4,5 milioni [illegible] pezzi prodotti quest'anno. Nel 1992, il primo [illegible] in occasione della visita [illegible] Papa, sarà inaugurato [illegible] stabilimento di Porcia (in provincia di Udine). Zanussi Italia, la società di commercializzazione, presenta un fatturato di 560 miliardi (+17%) e 1,6 milioni di pezzi venduti (173 mila in più).

Le previsioni per il '92 sono contrastanti: lo staff di Pordenone è «pessimista con la ragione per la situazione italiana ed internazionale, ottimista con la volontà per lo sviluppo dell'azienda». Tra l'altro, la quotazione del titolo Electrolux (casa madre svedese della Zanussi) alla Borsa milanese potrebbe essere imminente, ma pesano [illegible] lungaggini burocratiche che «scoraggiano le società straniere»: In teoria, sostiene Rossignolo, Electrolux non avrebbe neppure necessità di [illegible] quotata in Italia: «Se qualcuno vuole acquistarne può farlo sulle piazze europee. E' una storia ridicola. Diciamo sempre che [illegible] alla vigilia [illegible] quotazione. Noi abbiamo fatto tutto. Quando la Consob deciderà di ammetterci...».

Il nocciolo della questione è in quello che Rossignolo [illegible] definito «blocco delle concessioni feudali». Termini non dissimili il presidente Zanussi ha usato parlando della Confindustria: «Deve essere [illegible] confederazione dell'industria, non degli industriali. Bisogna rendersi conto che il feudalesimo [illegible] finito e c'è stata una rivoluzione borghese».

[b. g.]

Fazio (Bankitalia) avverte: quest'anno conti valutari in rosso di 19 mila miliardi, export ai minimi del decennio

Le entrate rallentano, ottobre amaro per il fisco

L'aumento del gettito (11,1) nel '91 è molto inferiore alle stime di Formica (16,4)

ROMA. Ottobre fiacco per il fi[illegible] italiano: 26.653 miliardi di entrate, appena l'8,2% in più di un [illegible] fa. La crescita del gettito dall'inizio dell'anno è dell'11,1%, contro [illegible] 16,4% previsto dal governo per [illegible] '91.

Dati amari per Formica, proprio mentre il vicedirettore generale della Banca d'Italia, Antonio Fazio, ribadisce che dalla crisi [illegible] esce anche con «il miglioramento della qualità delle entrate. Elusione ed evasione hanno effetti di rilevanza macroeconomica».

E, a giudicare dai dati [illegible] Fazio, la crisi si aggrava: la bilancia dei pagamenti registrerà [illegible] passivo corrente di 19 mila miliardi a fine anno e la quota dell'export italiano sul [illegible] mondiale [illegible] pari al 6,4%, vicino alle punte minime del decennio.

Svalutare? «Con una politica più accomodante - replica Fa[illegible] - avremmo dovuto fronteggiare più inflazione, un maggior livello dei tassi [illegible] un maggior aggravio dei conti dello Stato». Ci vuole, una politica dei redditi e una del bilancio rigorosa sia nelle entrate che nelle uscite.

BANKITALIA. Il deficit sul fronte [illegible] valutari sarà pari all'1,2% del pil. Ma questo risultato negativo andrà ad aggiungersi a quelli accumulati a p[illegible] dall'83 con pesanti riflessi sul debito estero, passato dai 13 mila miliardi dell'86 a ol[illegible] 120 mila miliardi. L'esborso annuo per redditi da capitali supera ormai i [illegible] mila miliardi e, avverte Fazio, nei prossimi anni «gli scambi di merci e servizi dovranno generare [illegible] sufficienti [illegible] compensare questo squilibrio».

Ma l'export perde peso mentre i manufatti importati rappresentano ormai il 30% (contro il 25 dell'88) [illegible] domanda interna.

ENTRATE TRIBUTARIE. Tra gennaio e ottobre le [illegible] tributarie sono ammontate a 288.239 miliardi, (compresa [illegible] quota Iva devoluta alla Cee). L'Irpef cresce del 7,8% (l'11,6% da gennaio), Irpeg [illegible] Ilor fletto[illegible] pericolosamente addirittura del 24,4% e del 15,9%, [illegible] che nei primi dieci [illegible]si, la prima non registra alcun incremento, mentre [illegible] gettito della seconda diminuisce del 6,7%. L'imposta sostitutiva sale del 13,5% a ottobre (+ 18,6% da gennaio), ma l'Iva aumenta solo del 6% (+ 7% dall'inizio dell'anno).

Per il ministero la frenata si spiega in vari modi: ritardate contabilizzazioni per le tasse sulle concessioni governative e per le ritenute sulle retribuzioni [illegible] dipendenti pubblici; slittamento [illegible] novembre [illegible] parte [illegible] versamenti dovuti dalle aziende di credito per l'Irpeg; l'[illegible] livello dei rimborsi Iva.

[r. e.s.]

PESANO I RIMBORSI IVA

Tributo	Gettito	Variaz. %
IMPOSTE SUL REDDITO	155.387	+ 10,5
[illegible]	99.833	+ 11,5
IRPEG	12.091	— 13,5
ILOR	12.701	— 6,7
IMPOSTA SOSTITUTIVA	25.588	+ 18,6
[illegible] E TASSE SU [illegible]	83.595	+ 7,0
IVA	58.769	+ 2,8
REGISTRO	4.038	+ 5,9
BOLLO	5.044	+ 40,4
CONC. [illegible]	2.544	— 4,9
[illegible] E [illegible]	34.147	+ 25,7
DLI [illegible]	411	+ 68,5
MONOPOLI	5.459	+ 7,0
LOTTO E LOTTERIE	2.956	+ 9,9
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	288.239	+ 11,1

Il vertice [illegible] Marentino con i dirigenti. Romiti: abbiamo i mezzi e gli uomini per competere

Fiat, c'è piena fiducia nei manager

Agnelli: siete i top gun del gruppo

TORINO. [illegible] squadra Fiat c'è, la strategia anche. E' questo il segnale in arrivo dalla convention di Marentino, l'annuale punto di incontro per i manager del gruppo. Non ci sono stati annunci clamorosi [illegible] grandi novità.

Ma, d'altronde, la strada è già stata tracciata: si procede lungo la via del miglioramento [illegible] della qualità aggredendo tutte le aree e i nodi da cui dipende la crescita delle capacità di competere a livello globale. E, non a caso, l'incontro era intitolato alle «sfide della competitività» in un mercato difficile. Una partita decisiva che [illegible] gruppo affronta all'insegna della fiducia, soprattutto negli uomini-chiave del gruppo.

«Voi, top management della Fiat siete i top gun della Fiat»: E' questa l'immagine usata da Giovanni Agnelli parlando alla platea dei dirigenti. «Voi - continua il presidente - siete chiamati a individuare l'obiettivo e a colpire giusto. Siete giovani, avete tanti anni davanti [illegible] voi».

E, poco prima, l'amministratore delegato Cesare Romiti aveva lanciato [illegible] segnale nella stessa direzione: la Fiat ha i mezzi, le risorse umane, le strategie e [illegible] management adeguato per affrontare quella competizione globale e senza quartiere destinata [illegible] segnare gli Anni Novanta. Piena fiducia al top management, dunque, e consapevolezza delle difficoltà da affrontare perché la ripresa economica tarda ad arrivare. Su tutto, la [illegible] che al confronto decisivo il gruppo non arriva impreparato.

Di cammino, infatti, la Fiat ne ha già fatto, come dimostra anche [illegible] costante crescita sul fronte internazionale. E questo vale [illegible] solo in termini [illegible] [illegible]dito, quote [illegible] mercato e nuove acquisizioni, ma anche per gli uomini. Basti dire che, nell'83, tra i partecipanti alla prima convention di Marentino figuravano solo 13 manager stranieri. In questi giorni, tra i 400 dirigenti impegnati (in due turni) nei tre giorni di lavori che termineranno oggi, i manager esteri sono 87.

Ora [illegible] tratta di insistere anche se le prospettive economiche sono incerte [illegible] la ripresa tarda a manifestarsi, come hanno insistito più oratori. La due giorni, infatti, è stata animata da un nutrito calendario di relatori. Lo scenario [illegible]mico internazionale, alla vigilia dell'appuntamento con la piena integrazione europea, è stato affrontato dal rettore della Bocconi, e consigliere d'amministrazione Fiat, Mario Monti. E Renato Ruggiero, anche lui consigliere e responsabile degli affari internazionali del gruppo, ha dedicato buona parte della sua relazione al tema [illegible] cambiamenti dello scenario dell'Est. La situazione, ha sottolineato l'ex ambasciatore, è estremamente delicata ma la Fiat occupa su quei mercati una posizione leader ed intende conservare il primato.

Per quanto riguarda la parte più operativa, nei due giorni si sono alternati i principali protagonisti operativi della sfida del gruppo: Paolo Cantarella per il settore auto, Giorgio Boschetti (Iveco), Riccardo Ruggeri cui tocca la direzione del settore macchine agricole e movimento terra. A loro e ai due direttori centrali Francesco Paolo Mattioli e Giorgio Garuzzo è toccato tracciare le linee del piano di interventi, sia quelli già effettuati sia quelli [illegible] programma sull'onda del miglioramento continuo.

Anche nel futuro la Fiat proseguirà lungo la [illegible] degli investimenti per l'innovazione, dei progetti per accrescere l'efficienza e dei cambiamenti organizzativi all'insegna della qualità: più flessibilità, [illegible] meno burocrazia nelle decisioni e rinnovamento del sistema [illegible] produzione secondo i canoni della fabbrica piatta.

[illegible] strategia fondata su obiettivi ambiziosi (basti pen[illegible] [illegible] programma [illegible] rinnovamento della gamma dei modelli) da raggiungere [illegible]verso una miriade di interventi a cascata dal [illegible] alla periferia o viceversa cui faranno da supporto leve finanziarie sufficienti a sostenere gli investimenti e l'impatto con [illegible] congiuntura che, comunque, [illegible] si profila affatto rosea.

Ugo Bertone

Il presidente della Fiat Giovanni Agnelli e l'amministratore Cesare Romiti

Auto, mercato in panne

I dati di novembre: Italia -1,4, Cee -4,2

IMMATRICOLAZIONI IN EUROPA

PERIODO GENNAIO/NOVEMBRE DATI PROVVISORI

	1991	1990	VAR %
TOT. EUROPA	12.541.508	12.371.200	+1,4
GERMANIA*	3.810.300	2.758.850	+38,1
FRANCIA	1.860.900	2.143.900	-13,2
REGNO UNITO	1.554.800	1.958.150	-20,6
SPAGNA	808.400	904.600	-10,6
ITALIA	2.181.615	2.203.343	-1,0

*DATI NON COMPARABILI. NEL 91 SONO COMPRESE LE IMMATRICOLAZIONI DELL'EX DDR

TORINO. Mercato italiano dell'auto ancora in calo dell'1,4% a novembre rispetto [illegible] [illegible] anno fa, [illegible] in misura minore [illegible] quello europeo che, Italia esclusa, ha perso il 4,2%. Secondo i dati comunicati ieri dall'Anfia e dall'Unrae sono state vendute in novembre 181.097 vetture rispetto a 183.677 nello stesso mese 1990 e negli 11 mesi 2.181.615 contro 2.203.343 nel corrispondente periodo dell'anno scorso, con [illegible] flessione dello 0,99%.

La previsione per l'intero anno è di 2.300.000 vetture, di po[illegible] inferiori al record assoluto dell'89, chiuso [illegible] 2.362.462 immatricolazioni, che pone l'Italia, per il terzo anno [illegible]tivo, al secondo posto in Europa [illegible] al quarto nel mondo, dopo Stati Uniti, Giappone e Germania. Inoltre gli esperti guardano al futuro con cauto ottimismo anche se riconoscono che il prossimo anno sarà ancora debole, ma ipotizzano comunque vendite simili a quelle del 1991.

Le marche nazionali hanno acquisito a novembre il 46,43% del mercato con 84.080 vendite e il 46,89% negli 11 mesi con 1.171.441 unità. Si tratta di una quota praticamente inalterata rispetto a quella degli ultimi mesi. Le marche estere hanno ottenuto il 53,57% in novembre (97.017) e il 53,11% nel periodo (1.158.630 vetture). Da rilevare che in novembre è iniziata nel nostro Paese la commercializzazione di importanti modelli quali la Volkswagen Golf e la Opel Astra [illegible] contemporaneamente c'è molta attesa per i nuovi modelli del Gruppo Fiat (Cinquecento e Alfa 155) che saranno commercializzati nei primi mesi [illegible] prossimo anno.

Sul piano europeo, il boom tedesco, determinato soprattutto dall'unificazione del Paese, sembra sgonfiarsi, anche se l'incremento delle vendite negli 11 mesi è ancora del 38,1%, mentre è solo del 5% in novembre. Per Francia e Gran Bretagna l'andamento continua ad essere fortemente negativo, con flessioni del 13,2 e del 20,6% nel periodo. [illegible] novembre è andata meglio per la Spagna (+4,9%) che resta comunque in perdita del 10,6% negli 11 mesi.

In totale le [illegible] vendute in Europa da gennaio a novembre sono state 12.541.500 (12.371.200 nel '90), per cui è ipotizzabile una chiusura [illegible] base annua molto vicina a 13 milioni e mezzo di unità. Le marche [illegible] Gruppo Fiat hanno raggiunto in Europa, esclusa l'Italia, una quota del 5,6%, sostanzialmente allineata a quella del novembre 1990 e a quelle dei mesi scorsi.

Tra le Case estere è in testa la Ford con una quota nel periodo dell'11,2%, seguita dalla Volkswagen [illegible] l'8,36%, dalla Renault con l'8,2% e dalla Peugeot con il 4,82%. Nella classifica dei modelli più venduti la Fiat Uno è sempre al primo posto con 317.564 consegne negli 11 mesi, seguita dalla Ford Fiesta, dalla Panda e dalla Tipo che, in novembre, ha riconquistato il terzo posto. Da rilevare che tra le 10 vetture più vendute, sia in novembre, sia nel periodo, ben cinque appartengono al Gruppo Fiat.

Renzo Villare

FLASH

Prepensioni e «cassa» accordo all'Alenia

E' stato raggiunto un accordo tra Alenia e sindacati per i lavoratori in esubero. Cinquecento prepensionamenti, cassa integrazione straordinaria per un [illegible] di 1396 addetti, dimissioni incentivate, blocco del turn-over sono gli elementi essenziali dell'intesa, siglata sulla base della proposta fatta [illegible] sottosegretario al Lavoro, Ugo Grippo. In realtà la richiesta per i prepensionamenti è per 600 addetti e, nel caso il Cipe accogliesse tale richiesta, la [illegible] integrazione straordinaria verrebbe ridotta [illegible] 1276 lavoratori mentre 20 addetti verrebbero collocati all'Alfa Avio.

L'Ibm in Europa taglia 7000 posti

Tra i «dettagli» del piano di riorganizzazione in corso di attuazione alla Ibm c'è la riduzio[illegible] di 7000 posti di lavoro in Europa nel '92. La notizia è ripor[illegible] [illegible] Wall Street Journal. Renato Riverso, responsabile europeo della Ibm, ha indicato nel quartier generale della società a Parigi [illegible] fulcro di tutta l'operazione.

Al via le offerte per la Cementir

Sarà la Samuel Montagu ad effettuare una valutazione comparata delle offerte di acquisto relative alla quota di controllo della Cementir, pari [illegible] 51,78%, che l'Iri intende cedere. L'istituto pone in vendita 88.027.546 azioni della Cementir e per questa operazione si avvale della collaborazione della londinese Samuel Montagu, alla quale si dovranno rivolgere società od enti, con un capitale sociale non inferiore a 30 miliardi.

Banco di [illegible] [illegible] una Spa

Il Banco [illegible] Sicilia diventa società per azioni. La trasformazione è stata decisa ieri pomeriggio dal Consiglio generale dell'istituto di credito che si è riunito sotto la presidenza di Guido Savagnone. Potrà contare in partenza su un patrimonio di oltre 1900 miliardi e su un capitale sociale di 475 miliardi [illegible] avrà come azionisti, oltre a una fondazione appositamente [illegible]stituita, il Tesoro e la Regione Sicilia.

Già per il '91 si prevede il pareggio

Rai, cura dimagrante tagli e vendite in vista

Nel futuro società mista con la Stet
Caso Iritecna, confronto rinviato

ROMA. Tagli al personale e vendite di immobili è la ricetta che è stata proposta [illegible] Manca e Pasquarelli all'azionista di maggioranza, l'Iri. E ieri nel comitato di presidenza la holding pubblica ha cominciato l'esame del piano. L'obiettivo è riuscire a raggiungere già quest'anno un attivo di 138 milioni [illegible]po i miliardi di perdite accumulati dall'ente televisivo.

L'esame delle cifre è appena iniziato, [illegible] polemiche [illegible] già entrate nel vivo. Da un lato c'è il presidente dell'Iri, Franco Nobili, che spinge per far uscire la Rai dall'Iri. Una posizione che [illegible] sembra incontrare molto sostegno. Nel futuro dell'ente televisivo, comunque, c'è di certo una società mista [illegible] Iri e [illegible] per la gestione degli impianti di trasmissione e diffusione [illegible]ei programmi. «E' ancora un'ipotesi», ha precisato il presidente del Consiglio e ministro ad interim delle partecipazioni statali, Andreotti, nel rispondere ad un'interrogazione pds. «Ma - ha proseguito - si tratta di un'ipotesi che viene studiata nella prospettiva di realizzare sinergie tra le reti della Rai e quelle di altri gestori di telecomunicazioni e di ottimizzare l'impiego delle risorse di esercizio e manutenzione dei diversi gestori».

Anche sul bilancio ci sono ancora molte incognite che potrebbero rendere molto diverso dal previsto il risultato finale. Il governo deve fissare il nuovo canone che dovrebbe essere rivisto in modo [illegible] permettere il recupero dell'inflazione. Deve essere determinato anche il tetto pubblicitario, un'altra delle fonti [illegible] finanziamento Rai. Allo [illegible] tempo, sono venute meno alcune entrate: l'approvazione della legge Mammì ha impedito la cessione di partecipazioni azionarie e dall'Iri sono arrivati 260 miliardi in meno. Per i prossimi quattro anni il piano di rientro dovrà subire una leggera frenata rispetto alle previsioni iniziali. Il programma prevede che l'indebitamento passi da una media annua di 1190 miliardi del '91 a 1068 nel '92, [illegible] nel '93, [illegible] nel '94 e 710 nel '95. Nel '95, l'attivo previsto è di 4,5 miliardi.

Per raggiungere queste cifre ci sarà un deciso contenimento delle spese. Il personale verrà ridotto dalle 13.365 unità di fine '90 a 12.750 alla fine del '95. Sotto controllo anche il numero dei dirigenti; [illegible] nel 1991 del 3% il lavoro straordinario. Verranno poi ridotte le aree di attività meno importanti da [illegible] punto [illegible] vista strategico e subirà un accoleramento il [illegible]cesso di riaccorpamento delle testate radiofoniche e televisive al centro di Grottarossa.

Il comitato di presidenza ha poi affrontato anche la situazione di Iritecna dopo le polemiche di questi giorni sui vertici delle nuove holding dell'impiantistica. Si è trattato, però, solo di una breve illustrazione da parte di Nobili, dopo l'incontro di due giorni fa tra il vicepresidente Iri, Riccardo Gallo e il sottosegretario alle partecipazioni statali, Paolo Del Mese. Il caso verrà ridiscusso la setti[illegible] prossima quando la commissione bicamerale per le partecipazioni statali ascolterà il presidente Carlo Lavezzari, il vicepresidente Mario Lupo e gli amministratori delegati Ernesto Schiano e Fulvio Tornich.

Flavia Amabile

Dal «Financial Times» a Bertelsmann, parte la scalata all'ex impero Maxwell

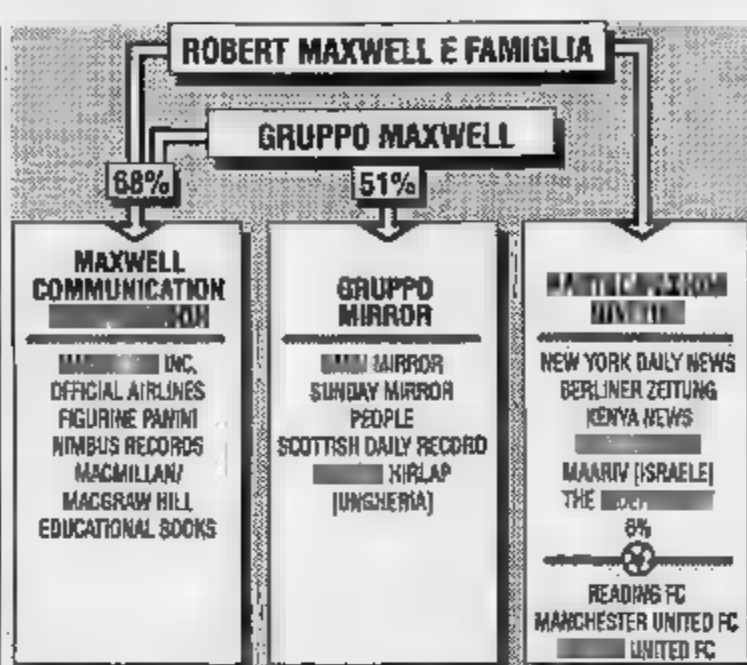
Caccia ai giornali nella City

Il laborista Mirror è la preda più ambita

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si è aperta la caccia ai giornali di Maxwell, il [illegible] dell'editoria internazionale la cui misteriosa morte nelle acque delle Canarie ha provocato in appena un mese il crollo del suo «impero» di carta. In palio c'è il Daily Mirror, il quotidiano filo-laborista che vende oltre 4 milioni di [illegible]pie, il Daily [illegible] di [illegible] York, l'European, la «gemma» dell'editoria americana, [illegible] MacMillan e tanti titoli la cui compravendita sarà la più grossa rivoluzione editoriale del dopoguerra.

Perché [illegible] smembramento dei giornali di Maxwell ha già scatenato le ambizioni di vari gru[illegible]. Si [illegible] fatto avanti ufficialmente Pearson, che stampa [illegible] Financial Times, l'autorevole e redditizio giornale finanziario internazionale. [illegible] è mossa la Lonrho di Tiny Rowland che già pubblica il settimanale Observer. Manovra anche il magnate australiano Kerry Packer, forse in tandem [illegible] il canadese Conrad Black, già proprietario del Daily Telegraph. Ma, oltre agli americani che puntano a riprendere il controllo del newyorkese Daily News e della MacMillan, alla spartizione delle spoglie dell'impero di Maxwell sembrano intenzionati a partecipare anche i tedeschi della Bertelsmann e almeno [illegible] paio [illegible] gruppi francesi.

Nel grande palazzo in vetrocemento di [illegible]lborn, sede del Mirror, c'è molta agitazione perché ieri, a sorpresa, è entrato in lizza [illegible] potenziale acquirente [illegible] che il direttore del giornale, Richard Stott a nome del [illegible]ment [illegible] gruppo e di [illegible] misterioso «ente finanziario indipendente». Questo gruppo potrebbe essere politicamente orientato, perché il partito laborista teme [illegible] perdere l'unica voce favorevole a pochi mesi dalle elezioni.

[illegible] valore di mercato del Mirror Group (51% alla famiglia Maxwell), si aggira oggi sui 225 milioni di sterline ed è l'unico «pezzo» dell'impero in attivo, perché oltre al Mirror comprende una catena di giornali (People, Daily Record, Sporting Life e altri) generalmente ben gestiti e di larga diffusione. Ben più difficile la situazione patrimoniale della Maxwell Communication Corporation, il gruppo americano che ha un passivo di circa un miliardo e [illegible] di sterline, e della nebulosa di [illegible] private [illegible] facevano capo a Robert Maxwell e che avevano accumulato un passivo superiore [illegible] miliardo di sterline.

Per diminuire la pressione delle banche creditrici, Maxwell si era appropriato negli ultimi mesi di centinaia di milioni prelevati dai fondi pensionistici [illegible] dipendenti. E la scoperta di questi colossali ammanchi ha sollevato un'ondata d'indignazione. Tanto che ieri il Mirror ha titolato [illegible] prima pagina [illegible] parola «menzogna» a caratteri cubitali, rivelando come l'editore avesse mentito sulla pronta restituzione delle somme, quando i responsabili del giornale si erano accorti del colossale [illegible] di fondi.

Su questo e su [illegible] altri aspetti [illegible] questo clamoroso cra[illegible] indaga l'Ufficio antifrodi, che ha perquisito la sede [illegible] di Maxwell ormai in amministrazione controllata.

Paolo Patruno

ROBERT MAXWELL E FAMIGLIA

GRUPPO MAXWELL

68%	51%	
MAXWELL COMMUNICATION [illegible]	**GRUPPO MIRROR**	**[illegible]**
[illegible] INC.	[illegible] MIRROR	NEW YORK DAILY NEWS
OFFICIAL AIRLINES	SUNDAY MIRROR	BERLINER ZEITUNG
FIGURINE PANINI	PEOPLE	KENYA NEWS
NIMBUS RECORDS	SCOTTISH DAILY RECORD	[illegible]
MACMILLAN/ MACGRAW HILL	[illegible] HIRLAP (UNGHERIA)	MAARIV (ISRAELE)
EDUCATIONAL BOOKS		THE [illegible]
		6%
		READING FC
		MANCHESTER UNITED FC
		[illegible] UNITED FC

A Berlusconi non fa gola

«Sua Emittenza» e De Benedetti snobbano la super-asta inglese

MILANO. Né Silvio Berlusconi né Carlo De Benedetti parteciperanno alla gara per aggiudicarsi pezzi dell'impero Maxwell. La Cir ha ieri ritirato dalla fiduciaria Siref il 49,9% delle azioni dell'Editoriale La Repubblica e Finegil [illegible] il 68,3% delle azioni Cartiera di Ascoli, versando al gruppo Mondadori l'ultimo assegno: un conguaglio pari a [illegible] miliardi.

[illegible] è chiusa così, definitivamente, la lunga partita tra il re dei network e il presidente di Olivetti. Una partita che ha bruciato risorse ingenti sia nell'uno che nell'altro gruppo. Non è quindi strano [illegible] né Fininvest né Cir sembrano interessate alle spoglie dell'univer[illegible] Maxwell che, pure, poteva essere per [illegible] Silvio [illegible] buona occasione [illegible] sbarcare in Gran Bretagna, dove è assente.

Il gruppo Fininvest ha [illegible]munque smentito ufficialmente progetti in tal senso. E ieri Fedele Confalonieri ha confermato questa linea. Anche fonti vicine alla Cir hanno lasciato capire che per il gruppo Espresso, in questo momento, restano prioritari i programmi di sviluppo delle attività italiane: Repubblica, Finegil, Espresso.

[illegible] va dimenticato che, sia Esp[illegible] che Fininvest, sono indebitati, il primo per circa 300 miliardi, la seconda per [illegible] cifra superiore ai [illegible] miliardi. Tenuto conto della situazione congiunturale non favorevole, la decisione di restare fuori dai saldi londinesi sembra saggia, anche perché sia Fininvest che Cir [illegible]o alle prese [illegible] la riorganizzazione delle proprie partecipazioni editoriali.

In Mondadori, Berlusconi [illegible] impegnato a far crescere [illegible] proprio pacchetto azionario, peraltro già di netta maggioranza. Re Silvio, non solo sta trattan[illegible] con Leonardo Mondadori per definire [illegible] conguaglio su parte dei suoi titoli Amef, [illegible] ha già dichiarato di [illegible] intenzionato a rilevare il 7% dell'azienda di Segrate che si trova nel portafoglio di Mediobanca. Tutte mosse che richiedono altri sforzi finanziari.

Per quanto riguarda il gruppo Espresso, la recente ricapitalizzazione l'ha messo al riparo. Tuttavia, [illegible] oggettive difficoltà dell'Olivetti rendono in prospettiva difficile che [illegible] possa batter cassa di nuovo, in tempi brevi, presso [illegible] padrone Cir, mentre la crisi della Borsa non gioca a favore di un avvio della quotazione al listino di Repubblica.

Per tutte queste ragioni, la prudenza consiglia ai due gran[illegible] editori italiani di restarsene buoni entro i confini patri, evitando tensioni londinesi. [v. s.]

RENZO-CROOK PER L'EUROPEO

Sui ring di Rossano Calabro il campione d'Europa dei pesi leggeri Anto[illegible] Renzo difende stasera per la seconda volta [illegible] suo titolo affrontando Carl Crook, un mancino britannico [illegible] fama [illegible] pericoloso picchiatore. Il match verrà trasmesso in tv su Raidue alle 0,10 circa.

OLANDA A CRUYFF [illegible] SVEZIA '92?

BARCELLONA. Johan Cruyff (nella foto) [illegible] ha ancora deciso [illegible] accetta[illegible] l'offerta della Federcalcio olandese di assumere la guida della nazionale dopo l'Europeo. Il tecnico olandese ha un [illegible] con il Barcellona sino al '93 [illegible] ha fatto capire che l'idea di sostituire Michels lo alletta.

OGGI IN TV

- **9,00 Tennis.** Da Trieste, Coppa Europa — **Raitre**
- **10,00 Tennis.** Torneo di A[illegible] — **T[illegible]2**
- **10,25 Sci.** Da Val d'Isère, diretta libera masch. CdM — **Raidue-Tmc**
- **11,25 Sci.** CdM SuperG femm — [illegible]
- **12,15 Motori.** Crono, replica — [illegible]
- **13,00** Sport show, contenitore — **Tmc**
- **13,20** Dribbling, rotocalco del [illegible] — **Raidue**
- [illegible] Sportime, tg sportivo — **Tele+2**
- **14,00 Auto.** Da Jarama, Rally Masters — **Tmc**
- **14,15 Basket.** Assist — **Tele+2**
- [illegible] **Pallanuoto.** [illegible], Napoli-Pescara — **Raiuno**
- **14,45 Pallavolo.** Supervolley — **Tele+2**
- **15,10** Telethon — **Raiuno**
- **15,15 Tennis.** Da Trieste, Coppa Europa — **Raitre**
- **15,15 Tennis.** Torneo di Anversa — [illegible]
- **15,20 Rugby.** Caidei Bilboa-Amatori — [illegible]
- **16,00** Telethon — [illegible]
- **16,15 Pallavolo.** MokaRica-Carl Fano — **Ra[illegible]**
- **17,00 Ippica.** Da Milano, G.P. Fiera trotto; **hockey ghiaccio**, camp. italiano — **Raitre**
- **17,30 Calcio.** Aston Villa-Manchester City, camp. inglese — **Tele+2**
- **17,45 Basket.** 2° tempo di Ticino Siena-Stefanel Trieste, serie A1 — **Raidue**
- **18,00 Motori.** Da[illegible], Motor Show — [illegible]
- **18,45** Derby, tg sportivo — **Raitre**
- **19,00 Calcio.** Calciomania — **Italia 1**
- **19,00 Calcio.** Mondocalcio — **Tmc**
- **20,00** [illegible] Real Madrid-Real Sociedad, camp. spagnolo — **Tele+2**
- **20,15** Lo sport, tg sportivo — **Raidue**
- **20,25** TgUno sport — **Raiuno**
- **22,00 Tennis.** Torneo di Anversa — **Tele+2**
- **24,00 Calcio.** Rep. camp. inglese — **Tele+2**
- **0,10 Pugilato.** Rossano Calabro, Renzo-Cook, Eur. leggeri; **motori**, Superbowl Genova, Motor Show Bologna; **tennis**, Trieste, Coppa Europa — **Raidue**
- **4,00 Calcio.** Da Tokyo, Stella Rossa-Colo Colo, Supercoppa mondiale — **Italia 1**

Milan-Torino propone anche il duello tra il portiere meno battuto e il cannoniere del campionato

Marchegiani si tuffa su Van Basten

«Sono in splendida forma e so già come bloccarlo»

TORINO. Prima ha scacciato i fantasmi di Preud'homme, Ferron e Galli. Poi ha combattuto con Tancredi, che l'anno scorso se [illegible] [illegible] buono in panchina, [illegible] [illegible] vedeva l'ora di soffiargli il posto. Infine ha vinto lo scetticismo di Mondonico che non sembrava troppo convinto delle sue doti acrobatiche. Adesso Luca Marchegiani, [illegible] anni, dottore mancato in economia [illegible] commercio, può «volare» in [illegible] tranquillità. La maglia [illegible] portiere titolare nel Torino [illegible] cercheran[illegible] più di strappargliela. Solo una disinvolta giornalista televisiva è riuscita [illegible] metterlo in mutande, ma per un'apparizione in video si fa questo ed altro.

La tranquillità gli ha giovato. Infatti [illegible] Tacconi [illegible] il portiere meno battuto del campionato (cinque gol subiti). Domani Marchegiani avrà [illegible] altro compito della serie «il pericolo è il mio mestiere». Dovrà opporre i guantoni a Van Basten, leader tra i cannonieri. Il loggione della Scala del calcio [illegible] invitato ad applaudire.

Si sente come Superman o per [illegible] preferisce [illegible] pensare a quanti pochi gol ha subito?

Non credo [illegible] aver fatto nulla di particolare, il merito [illegible] è soltanto mio. Ma non nego che questo primato mi faccia piacere, perché crea tensione attorno a me. L'importante [illegible] non farsi mai condizionare: nel calcio basta poco per cadere in disgrazia.

C'è uno di questi cinque gol che [illegible] avrebbe mai voluto incassare?

Direi che [illegible] ben distribuiti nelle dodici partite giocate [illegible] [illegible] ho motivo [illegible] vergognarmi. [illegible] mio obiettivo resta quello di continuare [illegible] giocare [illegible] la stessa continuità [illegible] di non venir processato per una partita andata male.

Questa volta il nemico [illegible] quelli che fanno paura. Van Basten [illegible] bomber che sbaglia di rado [illegible] mira.

Non solo lui, purtroppo. Ma finché [illegible] in forma come adesso non ho timori. Anzi, spero di migliorare [illegible] partita dopo partita. Sono arrivato tardi al grande calcio e rispetto a ragazzi [illegible] Fiori [illegible] Peruzzi ho dovuto fare corsi accelerati dovendo recuperare quella scuola tecnica che mi è mancata da ragazzino.

Via, non si butti giù. La freddezza, [illegible] senso del piazzamento, il colpo d'occhio [illegible] le [illegible] di certo.

D'accordo, ma queste doti [illegible] garantiscono sempre l'imbattibilità. Io non penso di avere grossi difetti, ma devo migliorare un po' in tutto. Quando sei [illegible] certi livelli devi restarci, costi quel che [illegible]. Dopo aver raggiunto la serie A e la Nazionale, non mi divertirei tanto [illegible] ritornare indietro.

I compagni si fidano di lei ad occhi chiusi...

Lo so e li ringrazio. La loro fiducia è stata per me uno stimolo importante e mi ha aiutato a superare situazioni non proprio brillanti. In quattro anni al Toro ho imparato tante cose, ma [illegible] credo [illegible] [illegible] ancora l'esperienza e il carisma dei grandi portieri, quelli che sanno guidare la difesa nei momenti delicati.

Sacchi ha grande stima di lei ed ora che Pagliuca è caduto in disgrazia...

E Zenga dove lo mettiamo? No, non mi illudo. Sono stato convocato una volta ed [illegible] troppo poco per sentirmi autorizzato a fare proclami di guerra. [illegible] la soddisfazione che il ct si sia ricordato di me e questo significa che ho recitato bene la mia parte. Per il resto non mi piace mettermi in concorrenza [illegible] gli altri.

Ecco il Milan, altra tappa importante per lei ma soprattutto per il Torino.

Non ci [illegible] più avversari da sottovalutare. Arriviamo a questa partita con qualche assenza di troppo, [illegible] [illegible] la [illegible] tranquilla. Abbiamo [illegible] un punto in casa con il Verona, ma l'abbiamo subito recuperato a Genova con la Sampdoria. Ora ogni occasione è buona per mettere fieno in cascina. Sì, anche a Milano potremo muovere la classifica.

Ma è un Toro forse più protagonista nelle coppe che non in campionato...

E' vero che in Coppa Italia ed in Uefa ci spetta ormai un ruolo di primo piano, ma non ci sentiamo delle semplici comparse in campionato.

Fabio Vergnano

LA CLASSIFICA DEI [illegible]

PORTIERE	[illegible]	GOL SUBITI	PARTITE	MEDIA GOL MIN.
MARCHEGIANI	TORINO	5	12	216
TACCONI	JUVENTUS	5	12	216
ROSSI	[illegible]	6	12	180
MAREGGINI	FIORENTINA	9	9	135
FERRON	ATALANTA	10	12	108
GALLI	NAPOLI	10	12	108
TAFFAREL	PARMA	10	12	101
ZENGA	INTER	9	10	100
CERVONE	ROMA	11	12	98
BRAGLIA	GENOA	9	9	90
FIORI	LAZIO	11	11	90
IELPO	CAGLIARI	14	12	77
MANCINI	FOGGIA	14	12	77
PAGLIUCA	SAMPDORIA	14	12	77
GREGORI	VERONA	16	12	68
[illegible]	CREMONESE	18	12	60
BIATO	B[illegible]	16	10	56
[illegible]	ASCOLI	22	12	49

Marco Van Basten (sopra) ha segnato otto gol [illegible] campionato, [illegible] quanti ne ha realizzati complessivamente il Toro; Marchegiani (a sinistra) [illegible] si sente arrivato: «Mi manca ancora l'esperienza e il carisma dei grandi portieri»

Il bomber senza spalla

Rijkaard ko, Gullit ha mal di schiena

MILANO. Atmosfera solenne in questi giorni a Milano. La visita del presidente Cossiga e l'inaugurazione della stagione scaligera [illegible] hanno [illegible] in [illegible] [illegible] tensione particolare. La stessa tensione che si riscontra a Milanello, dove i rossoneri preparano [illegible] sfida con il Torino. Un appunta[illegible] molto [illegible] per il valore dell'avversario e per la necessità di vincere a tutti i costi [illegible] muove[illegible] la classifica, dopo l'inaspettato pari nel derby. A rendere più pesante l'atmosfera è l'assenza [illegible] Rijkaard che ha accusato uno stiramento alla coscia sinistra che lo terrà bloccato per almeno una settimana [illegible] le non buone condizioni di Gullit, che lamenta [illegible] dolore alla schiena.

[illegible] riesce a tranquillizzare i rossoneri la forza dell'attacco, Van Basten in testa, che finora ha messo a segno 20 gol, alla media di oltre [illegible] gol [illegible] mezzo a partita, perché il Torino è la formazione che ha incassato meno reti del torneo: solo 5 contro i 6 dello stesso capolista Milan.

Per scardinare la retroguardia granata il Milan si affida al suo bomber, Marco Van Basten, capocannoniere del torneo [illegible] [illegible] reti, [illegible] quante ne ha segnate [illegible] Torino globalmente. «Il Torino è [illegible] di quelle squadre [illegible] [illegible] vorresti [illegible] incontrare - precisa l'attaccante olandese - perché come il Parma e il Genoa è una delle formazioni più scorbutiche del torneo. Gioca molto chiuso senza [illegible] spazio a noi attaccanti ed è sempre pronto a colpirti in replica sfruttando la velocità dei suoi contropiedisti. Un cliente difficile che va trattato con le molle. Sarà una bella lotta contro i difensori, disposti davanti al bravissimo Marchegiani, tutti arcigni e molto attenti anche se non ci saranno Bruno e Policano».

Alle previsioni [illegible] troppo ro[illegible] [illegible] Van Basten, frettoloso [illegible] lasciare Milanello per stare vici[illegible] il più possibile alla moglie Liesbeth nell'imminenza del secondo parto che [illegible] [illegible] nire a metà mese in Olanda, fa eco Gullit: [illegible] Torino, secondo me, [illegible] ancora più difficile del Parma e del Genoa perché i granata hanno più fantasia a centrocampo, dove Martin Vazquez e Scifo [illegible] in grado di inventare [illegible] qualcosa di nuovo. [illegible] Parma, come [illegible] Genoa, è invece più schematico [illegible] prevedibile».

E dopo un sorriso e un [illegible] saggio alla schiena che gli fa an[illegible] male, che però non gli impedirà [illegible] essere in campo domani, il treccione aggiunge: «I granata, comunque, non si facciano troppe illusioni. Questo Milan ha dimostrato negli anni scorsi e ad inizio [illegible] stagione che può superare qualunque avversario. Né possono sperare che possa ripetersi quanto [illegible] accaduto domenica scorsa nel derby, quando per cause che [illegible] sono ancora riuscito a scoprire abbiamo [illegible] l'iniziativa dopo la rete di Van Basten e loro ci hanno [illegible] Stavolta attaccheremo per tutta la gara perché vogliamo riscattarci e vincere a tutti i costi per non correre il rischio di farci raggiungere dalla Juventus».

[illegible] timore di un aggancio [illegible] molto sentito in casa rossonera. «Speriamo che l'Inter ripeta la prova di carattere fornita nel derby e blocchi i bianconeri - sospira Gullit - per allentare la loro pressione su di noi e per affrontare le prossime gare con maggiore tranquillità».

Al fine di dare maggior consistenza al centrocampo, Capello ha già deciso di schierare con Albertini [illegible] Ancelotti, che prenderà il posto [illegible] Rijkaard, anche Evani, mentre Donadoni andrà in panchina, [illegible] non ci sarà Serena che giovedì ha riportato [illegible] distorsione ad un ginocchio e dovrà star fermo alcune settimane. In dubbio anche l'altro panchinaro, Filippo Galli, dolorante a una caviglia. Saranno rilevati rispettivamente [illegible] Cornacchini [illegible] Gambaro.

Nino Sormani

QUI NEW YORK

Il carrozzone s'è messo lentamente in moto, domani il sorteggio dei gironi [illegible] qualificazione

Stati Uniti 1994: la fuga dal Mondiale

Servono 250 milioni di dollari, ma gli sponsor non si fidano

[illegible] YORK
DAL [illegible] INVIATO

Il Madison Square Garden, luogo sacro dello sport Usa, si è [illegible] in ghingheri. Bello, elegante, [illegible] [illegible] trucco rifatto e l'aspetto accogliente. Domani 164 televisioni [illegible] tutto il mondo, persino quelle americane, trasmetteranno in diretta dal Paramount Theater il sorteggio dei gironi di qualificazione per i prossimi Mondiali. [illegible] sarà mezz'ora di show, con proiezioni, canti, musiche e passerelle, poi le 143 squadre iscritte a Usa '94, record assoluto, verranno estratte dalle urne e conosceranno, dopo giorni di previsioni [illegible] illazioni, i nomi delle loro avversarie. Le partite di qualificazione, oltre 300, si giocheranno dal 1° marzo dell'anno prossimo al 1° dicembre del '93, la fase finale [illegible] prevista qui negli Stati Uniti dal 17 giugno al 17 luglio del '94.

Il [illegible], insomma, si sta mettendo in moto. Con fatica magari, fra affanni [illegible] problemi, [illegible] in modo da non essere più [illegible] o deviato. Per la verità i padroni del grande circo di strada [illegible] hanno già fatta parecchia, su e giù per i corridoi [illegible] [illegible] mondo, dove in genere si decidono le [illegible] che poi il sorteggio, miracolosamente, quasi [illegible] ribadisce con precisione quantomeno sospetta. Le paure dell'Italia, che peraltro erano le paure del Mondiale, visto che un campionato senza italiani da queste parti è praticamente inconcepibile, sono state in buona parte allontanate dall'inserimento nella prima fascia. [illegible] merito, com'era giusto, e anche della buona disposizione di Ma[illegible] alle relazioni pubbliche, che in queste occasioni, forse, valgono più della fortuna nell'urna.

Brutte sorprese non dovrebbero capitarci, [illegible] parte l'Olanda, [illegible] l'unico guaio potrebbe essere l'inserimento nel girone da 7 squadre, che costringerebbe gli azzurri a giocare 12 partite in 14 mesi con evidenti problemi di gestione e di calendario. Problemi accentuati dall'esigenza di Sacchi di fermare il campionato per le partite della Nazionale e [illegible] avere a disposizione ogni volta i giocatori per almeno una [illegible]. Il che può significare un campionato che dura da agosto a giugno.

Anche Platini, il ct della Francia che non perde da 32 mesi, ha affrontato [illegible] sciolto, alla sua maniera, il nodo di un calendario europeo [illegible] troppo fitto. Bisogna stilare un preciso programma internazionale [illegible] gare negli stessi giorni per tutti, ha detto Michel, e la proposta è valida, sia pure con le difficoltà che comporta. La verità è che il calcio sta diventando un fenomeno [illegible] [illegible] complesso governo e di ardua programmazione. Un problema che gli americani non hanno, tutt'altro, semmai è vero [illegible] il contrario e questa realtà viene alla luce ogni giorno di più, [illegible] [illegible] [illegible] che si apre lo scenario su Usa [illegible] e le cose appaiono nella loro vera dimensione.

Del sorteggio, ad esempio, qui non si parla. Non [illegible] riga [illegible] quotidiani, [illegible] un accenno [illegible] gli schermi tv, non un discorso nei circoli sportivi [illegible] New York, che [illegible] è il cuore [illegible] mondo e in qualche modo dovrebbe battere anche per [illegible] sport così lontano dalle tradizioni [illegible] cane. A ben vedere non si capi[illegible] perché gli Stati Uniti, culla del pragmatismo, abbiano voluto a tutti i costi una manifestazione che non offre per ora nessuna garanzia di ritorno pubblicitario ed [illegible]

L'avvocato Charles G. Cale, definito tempo fa il Montezemolo d'America, è convinto che i Mondiali si faranno negli Usa, malgrado tutto, ma non ha nascosto la serietà dei problemi che il comitato organizzatore locale (non la Fifa che ha già i suoi sponsor ufficiali) dovrà affrontare nei prossimi due anni [illegible] mezzo. Problemi di soldi, soprattutto, [illegible] carburante cioè che fa muovere la macchina. Senza non si fa strada. Usa '94 ha bisogno di [illegible] milioni di dollari [illegible] il mercato della pubblicità è [illegible] basso, oggi, che le speranze di trovare sponsor, [illegible] parlare dell'interesse da parte [illegible] televisioni, sono ridotte [illegible] lumicino. Per [illegible] hanno dato la loro adesione solo l'American Airlines e la Usa Sprint (telecomunicazioni) ma secondo Cale [illegible]rono altri 9 sponsor, come minimo, più i fornitori ufficiali nelle 12 città prescelte. E' escluso che i governi locali, data la recessione [illegible] economica, decidano [illegible] finanziare [illegible] manifestazione che suscita [illegible] interesse, mentre l'altra domanda chiave riguarda gli stadi: chi darà [illegible]no al portafogli per sistemare gli impianti, nella più parte privati, secondo le direttive della Fifa? Gli sponsor: appunto, ma dove si nascondono?

Carlo Coscia

COSI' DIVISE LE [illegible]

[illegible]	ITALIA, INGHILTERRA, SPAGNA, BELGIO, URSS E FRANCIA
[illegible]	JUGOSLAVIA, CECOSLOVACCHIA, OLANDA, SCOZIA, AUSTRIA E EIRE
[illegible]	ROMANIA, DANIMARCA, POLONIA, UNGHERIA, PORTOGALLO E SVEZIA
[illegible]	IRLANDA DEL NORD, BULGARIA, SVIZZERA, NORVEGIA, GRECIA E GALLES
[illegible]	TURCHIA, ISLANDA, FINLANDIA, ALBANIA, MALTA E CIPRO
[illegible]	LUSSEMBURGO, SAN [illegible], FAEROER, ESTONIA, LITUANIA, LETTONIA E ISRAELE

N.B.: VERRANNO FORMATI CINQUE [illegible] DA SEI SQUADRE E UNO DA SETTE: QUALIFICATE LE [illegible] [illegible] DI OGNI RAGGRUPPAMENTO.

Il [illegible] della [illegible] Arrigo Sacchi ieri in partenza per New York dove assisterà al sorteggio dei Mondiali

SPORTINERIA

Trenta uomini politici hanno presentato un'interpellanza contro la candidatura di Milano all'Olimpiade 2000. Parlano di mancanza di impianti e intanto di stretta cementizia. Li ispira il senatore Guido Pollice, ecologista. Pollice verso ispirato dal pollice verde: e il dito sulla piaga.

Per l'Inter ad Appiano Gentile una strana vigilia di sospetti e di imbarazzo

Stiamo zitti, che il Trap ci spia

«In mezz'ora può sapere tutto di noi» dicono i nerazzurri
Berti rivaluta Baggio: «E' l'uomo che temiamo di più»

APPIANO GENTILE
DAL NOSTRO INVIATO

«Arriva Matthaeus, si può andare in campo». Orrico osserva il tedesco che parcheggia la Mercedes nuova, guarda l'orologio e si avvia sputacchiando il tabacco del sigaro, come fanno i contadini di Volpara. In apparenza non c'è nulla di insolito sotto [illegible] sole velato della Pinetina; anche l'arrivo di Matthaeus all'ultimo minuto appartiene infatti ad un codice non scritto che risale al periodo del Trap. E il vecchio Rocky, un bastardino nero, se ne sta raggomitolato in un cantuccio, senza un filo di curiosità per Orrico e per l'Inter. Non ha fiutato, evidentemente, l'atmosfera speciale di questa vigilia con la Juve, che i nerazzurri trascorrono in una tensione palpabile. Nel silenzio. Nelle bugie.

Chi è salito fin qui per capire quale aria tira si trova subito davanti ad [illegible] muro di omertà. Trapattoni? Sì, qualcuno lo ha [illegible]sciuto. Ma andiamoci piano con i ricordi, perché Orrico si potrebbe offendere. [illegible] il presidente, poi. Che direbbe Pellegrini se scoprisse sui giornali [illegible] nell'Inter sono rimaste scaglie di trapattonismo? Così quel giovialone di Berti abbassa il tono di voce per annunciare che «la Juve [illegible] la squadra concreta che potevamo attenderci dal momento che ci è andato lui».

Con la coda dell'occhio insegue Orrico che gli sta passando accanto [illegible] prosegue in tono carbonaro con queste altre clamorose verità: «Noi ci giochiamo le ultime possibilità di lottare per lo scudetto, perché dopo il pareggio nel derby dobbiamo fermare anche la Juve. Anzi dobbiamo batterla. E la Juve funziona molto meglio che in passato. Segna [illegible] non fa segnare. Mi spaventa Baggio. Quando uno ha classe arriva il momento in cui diventa decisivo [illegible] di solito que[illegible] succede nelle partite che contano. Avrà molti stimoli per far bene».

Da un Baggio all'altro. Dino, l'interista, mantiene il basso profilo. Lui che è stato l'ostaggio miliardario nella trattativa per il ritorno [illegible] Trapattoni [illegible] Torino si trova in una situazione delicata. Pare che Boniperti lo attenda domani sera [illegible] cena per parlare del suo futuro, che da contratto è nelle mani della Juve. «Ma io non so chi si diverte a mettere in giro certe voci - protesta - è come quando si disse che io rifiutavo l'Inter e invece non rifiuta[illegible] un bel nulla. Non mi andava di essere trattato come un pacco postale e non accetterò di esserlo in futuro, questo sì. A Milano sto bene, ho superato anche le difficoltà con i tifosi che mi vedevano come uno di passaggio. Pellegrini dice che mi terrà qui. Ed è per questo che n[illegible] do un significato speciale alla mia partita con la Juve». Dell'omonimo, in crisi, parla con riluttanza. «Lui è ancora il Baggio importante. E' vero che l'avvocato Agnelli parla bene di me più che di lui, ma se fosse soltanto un modo per stimolarlo?». Lo sapremo a fine stagione, quando la Juve deciderà sui due Baggio.

Resta invece l'impressione di un nervosismo latente. Svicola Zenga, che non parla da settima[illegible]. [illegible] nasconde Ferri, che ester[illegible] soltanto in tv per raccontare i riti cabalistici del Trap: «Quella sua mania di scegliere le giacche in base ai risultati che [illegible] ottenuto indossandole». Matthaeus si rinchiude nei propri pensieri, ora che sta per diventare di nuovo padre, se è vero quanto ha dichiarato ad un settimanale scandalistico la nuova compagna, Lolita Moreno.

E tace pure Orrico, stranamente. Dice che è venuto il tempo delle riflessioni. Sente la necessità «di purificarsi», come chi sia stato colto da una crisi mistica. In realtà percepisce il pericolo di anticipare il confronto con il Trap, cominciando dalla Pinetina, dove aleggia ancora moltissimo di lui. «Non si è [illegible] nulla in questa nostra settimana che Trapattoni non abbia saputo dopo mezz'ora. Qui non gli mancano gli informatori», sostengono all'Inter. E con la sindrome del Kgb [illegible] preparano alla dome[illegible] della verità.

Marco Ansaldo

Orrico e Matthaeus, patto di ferro per vincere al Delle Alpi

La Juve non perde Totò [illegible] rilancia Marocchi

Schillaci ottimista: l'Inter mi porta fortuna come la Roma

TORINO. Schillaci non salterà l'appuntamento [illegible] la difesa a zona dell'Inter, una sfida che solletica la fantasia del bomber di Italia '90 e del suo gemello Baggio. I grandi incompiuti della prima parte di stagione bianconera. Giovanni Agnelli ha visto entrambi in progresso contro la Roma [illegible] Voeller, vorrebbe vederli vincere anche la sfida agli altri tre tedeschi campioni del mondo.

Trapattoni tira un sospiro di sollievo e, tra mille scongiuri, fa probabilmente qualche rapido conto mentale: se l'anno scorso Totò seppe farmi [illegible]mattire, segnando subito, contro la mia Inter così abbottonata, cosa succederà domani? Schillaci ha un motivo in più per gongolare: ritrova l'Inter dopo la Roma sperando di fare il bis così come era accaduto un anno fa quando fece centro proprio con nerazzurri e giallorossi nel giro di poche domeniche.

[illegible] dottor Bergamo ha verificato che la botta al malleolo sinistro, subita da Schillaci l'altro pomeriggio [illegible] Villafranca Piemonte, non ha portato [illegible]seguenze irreparabili. «Certo - spiega il medico juventino - Totò ha avvertito dolore, ha dovuto allenarsi in disparte, ma è completamente recuperabile, le radiografie hanno scongiurato ogni timore di infrazioni. Il gonfiore svanirà entro poche ore».

Totò ricorda quel gol all'Inter dopo pochi secondi di gioco: «Neppure il tempo di scaldarmi, fu così rapido che non tutti gli spettatori erano già allo stadio. Allora mi marcava Ferri, stavolta potrei trovarmi davanti ora lui ora Bergomi, due compagni di Nazionale, due amici. Sono contento che abbiano superato i primi momenti di difficoltà, speriamo però che [illegible] siano diventati imbattibili».

La Juventus, che, secondo Trapattoni, ha ormai intrapreso con sufficiente disinvoltura il cammino che potrebbe portarlo allo scudetto, dove però fare i conti con la voglia [illegible] rivincita della squadra nerazzurra; quel 4-2 al Delle Alpi dell'anno scor[illegible] brucia ancora tra gli interisti. Come fare?

Il tecnico bianconero esclude di voler impostare la Juventus in base allo schieramento [illegible] rivali. «La forza dell'Inter la conosco bene e non è solo nei tre tedeschi. Certamente Matthaeus quando cambia passo può fare la differenza per lo strapotere atletico di cui dispone. Ma è inutile pensare a una marcatura particolare. Lothar sa scegliere la posizione in campo indipendentemente dall'avversario che lo contrasta». Trapattoni evita perfino di confessare che è tornata l'ora di Marocchi, tenuto fuori ad Ascoli e per tre quarti della vittoriosa partita [illegible] la Roma.

Il centrocampista bianconero non si [illegible] sentito [illegible] castigo e capisce le esigenze tattiche che hanno spinto Trapattoni a lasciarlo in disparte anche quando era ormai guarito dall'infortunio al ginocchio riportato [illegible] Napoli. «L'allenatore sa quello che deve fare, ho stima [illegible] chi finora ci ha aiutati a vincere anche se non siamo ancora al massimo: ritengo che ci manchi qualcosina per essere davvero da primato, ma [illegible] stiamo avvicinando».

Secondo Marocchi non si possono fare paragoni tra la zona interista e quella praticata un anno fa dalla Juventus di Maifredi. Un briciolo di scaramanzia non guasta. [illegible] fondo, nello scorso campionato, al Delle Alpi fu proprio la Juve sbarazzina di Maifredi a seppellire di gol l'Inter sparagnina del Trap. Ora che [illegible] parti si sono invertite è meglio andare cauti. «Però - conclude Marocchi - noi abbiamo un vantaggio su di loro. Nessuno meglio del Trap conosce pregi [illegible] difetti dei giocatori nerazzurri».

[illegible] è forse in omaggio alla forza potenziale dell'Inter che il Trap ha aperto ieri un simpatico siparietto sulla possibile formazione della Juve: «Volete sapere se ripresento Marocchi? Ripresento undici giocatori. Totò è [illegible] posto, Baggio pure, potrà esserci Alessio, oppure Galia, lo stesso Marocchi ma non dimentichiamo Corini [illegible] Di Canio». Pensiamo che fino a domani alle 14,30 sia inutile chiedere l'elenco dei titolari.

Franco Badolato

MILANO-TORINO [illegible]

		«1»	«X»	«2»	PUNTI CASA	PUNTI OSPITI
A TORINO						
[illegible]	INTER	42	10	7	94	24
	MILAN	26	17	15	69	47
[illegible]	INTER	22	20	16	[illegible]	52
	MILAN	19	23	13	61	49
[illegible]						
INTER	JUVENTUS	[illegible]	16	14	74	44
	TORINO	30	18	9	78	36
[illegible]	JUVENTUS	21	23	[illegible]	65	49
	TORINO	31	13	11	75	[illegible]

[illegible] MILANO 454 — TOTALE PUNTI TORINO 452

TOTOCALCIO

ASCOLI-BARI. Lotta sul fondo al Del Duca: il Bari, che non centra [illegible] «2» da 32 domeniche, cerca il primo successo stagionale. Ha contro la tradizione: nelle Marche non è mai passato. **Squalificato:** Pisceddа (A.). **Indisponibili:** Giordano e Vervoort (A.), Brambati (B.)

CREMONESE-LAZIO. Compito difficile per i grigiorossi reduci da cinque consecutivi ko, la Lazio di Zoff in trasferta ha messo insieme [illegible] punti su 12. **Squalificati:** Bonomi e Ferraroni (C.). **Indisponibili:** Soldà (L.), Montorfano, Maspero e Chiorri (C.).

FIORENTINA-VERONA. I veneti, in ripresa, non centrano il «2» da nove mesi, i viola in casa hanno commesso più di un pas[illegible] falso. **Indisponibili:** Mazinho e Maiellaro (F.); Calisti, Polonia, Piubelli e Raducioiu (V.).

FOGGIA-SAMPDORIA. La squadra di Boskov non può sbagliare ancora, rischia pericolosi coinvolgimenti. **Squalificati:** Picasso (F.). **Indisponibili:** Petrescu, Matrecano e Kolivanov (F.), Mancini (S.).

GENOA-PARMA. I rossoblu tentano il sorpasso, [illegible] Parma ottenuto il visto per i quarti di Coppa Italia si presenta a Marassi (dove non ha mai vinto) imbattuto da cinque turni. **Indisponibili:** Caricola, Ferroni e Branco (G.), Di Chiara (P.).

JUVENTUS-INTER. I bianconeri, 11 punti nelle ultime 6 partite, ospitano l'Inter imbattuta da 8 giornate. Passato con i torinesi. [illegible] Bianchi (I.).

MILAN-TORINO. I rossoneri a caccia d[illegible] tredicesimo risultato utile; i granata senza gol da 516 minuti. Di fronte la squadra più prolifica e quella meno battuta. Chi la spunterà? **Squalificati:** Bruno e Policano (T.). **Indisponi[illegible]** F. Galli, Rijkaard e Serena (M.), Mussi e Sordo (T.).

NAPOLI-CAGLIARI. Passato con gli azzurri, nel torneo scorso al S. Paolo uscì comunque un «2» clamoroso. **Indisponibili:** Silenzi e Mauro (N.); Cappioli (C.)

ROMA-ATALANTA. All'Olimpico, contro una Roma che in casa non convince molto, l'Atalanta cerca la quinta consecutiva vittoria in trasferta. **Squalificati:** Giannini (R.) [illegible] Bianchezi (A.). **Indisponibile:** Bonacina (R.)

MESSINA-ANCONA. Il Messina naviga in acque pericolose, l'Ancona leader della classifica arriva in Sicilia reduce da dieci risultati utili.

PIACENZA-REGGIANA. Il Piacenza in cas[illegible] e la Reggiana in trasferta non sanno pareggiare. Sarà la volta buona?

MASSESE-AREZZO. Massesi imbattuti sul proprio campo dall'aprile 1990; l'Arezzo, in zona promozione, in trasferta non sa vincere.

FANO-TERNANA. Contro gli imbattuti umbri che puntano alla B il Fano deve assolutamente muovere la classifica.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 16

N.	Casa	Ospite			
1	Ascoli	Bari	X		
2	Cremonese	Lazio	2		
3	Fiorentina	Verona	X		
4	Foggia	Sampdoria	X	1	
5	Genoa	Parma	X	1	
6	Juventus	Inter	1	X	
7	Milan	Torino	1	X	
8	Napoli	Cagliari	X		
9	Roma	Atalanta	X	1	2
10	Messina	Ancona	X	1	2
11	Piacenza	Reggiana	X		
12	[illegible]	Arezzo	X		
13	Fano	Ternana	2		

IL [illegible]

L'alta pressione attualmente regnante sull'Italia si rinforza ulteriormente e la difficile situazione dovuta alla nebbia ed alle nuvole viene eliminata, sulle regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche, da forti venti di tramontana. Al Sud [illegible] ed anche sulle regioni centrali adriatiche si farà ancora sentire una circolazione depressionaria che provocherà tempo incerto anche senza provocare vere e proprie perturbazioni.

ASCOLI	nuvoloso	6°
[illegible]	sereno o poco nuv.	4°
FIRENZE	poco nuvoloso	5°
FOGGIA	nuvoloso con pioggia	7°
GENOVA	[illegible]	6°
TORINO	sereno o poco nuv.	5°
MILANO	sereno o poco nuv.	4°
NAPOLI	variabile	9°
ROMA	[illegible] nuvoloso	10°
MESSINA	[illegible] pioggia?	12°
PIACENZA	sereno o poco nuv.	3°
MASSA C.	poco nuvoloso	6°
FANO	nuvoloso	8°

TOTIP

Scheda di lusso aperta dal Gran Premio Freccia d'Europa, che propone la [illegible] prima batteria. L'americana Kit Lobell (gr. [illegible] appare senz'altro in grado [illegible] centrare [illegible] successo, dopo avere fatto suo il «Fiera» a San Siro. Altri segni forti appaiono il 2 (Twinks Star) alla seconda, il segno X nella terza (con Icaro d'Assia, anche se in seconda fila), il 2 nella quinta (con [illegible] declassato Lop di Casoil e l'X nell'ultima (con Isherman, che potrà correre in testa).

[illegible]

PRIMA CORSA Napoli (trotto)	2 2 x 1
SECONDA CORSA Napoli (trotto)	2 2 2 x
TERZA CORSA Milano (trotto)	x x x 2
QUARTA CORSA Firenze (trotto)	2 2 x 2
QUINTA CORSA Torino (trotto)	1 1 2 1 2 1
SESTA CORSA Padova (trotto)	x 2 2 x

SPORT [illegible]

[illegible]
Meno soldi all'antidoping

NEW ORLEANS. La Federazione statunitense di atletica ridurrà del 50% (da 305.000 a 155.000 dollari) il budget destinato ai controlli antidoping per il 1992. La decisione è motivata, secondo il presidente Greenberg, da «problemi finanziari. Questo non vuol dire che verranno dimezzati i controlli. E' chiaro che diminuirà il numero dei test lontano dalle gare, ma è altrettanto certo che non verrà [illegible]dificato il criterio: questi controlli saranno fatti a sorpresa».

[illegible]
[illegible] anno [illegible] Gascoigne (condizionale)

LONDRA. Paul Gascoigne è stato condannato a un anno di deten[illegible] per rissa: aveva preso a pugni un [illegible] che aveva urtato [illegible] sorella facendola cadere. Il giocatore ha usufruito della condizionale. L'incidente era avvenuto [illegible] 13 luglio, quando Gascoigne era convalescente per l'infortunio al ginocchio durante la finale della coppa d'Inghilterra. Gazza ha ammesso di aver preso a pugni John Beach ma ha negato di aver aggredito Gianni Fulgenzi, un cameriere del ristorante, [illegible] per aiutare [illegible] giovane a rialzarsi.

[illegible] FRANCIA
Il Brest [illegible] per i [illegible]

BREST. Il Brest (2ª divisione francese) [illegible] stato dichiarato sciolto in tribunale e cesserà ogni attività. La squadra, nella quale gioca anche il portiere della nazionale argentina Sergio Goycochea, [illegible] potrà nemmeno giocare [illegible] partita odierna contro il Laval. Il Brest aveva debiti per oltre 150 milioni di franchi (oltre 31 miliardi di lire).

[illegible] C
[illegible] gli anticipi: Pavia [illegible]

ROMA. Tre anticipi sono in programma oggi in serie C: Pro Sesto-Pavia (C1/A, arbitro Piantoni), Virescit-Ospitaletto (C2/A, Zuccolini) e Lodigiani-Formia (C2/C, Capraro).

STRETTA DI [illegible]
Squalifica ridotta [illegible] portiere [illegible]

FIDENZA. Paolo Tosi, portiere del Fidenza (torneo di Eccellenza), squalificato per tre giornate per avere stretto la mano all'arbitro a fine partita in modo definito troppo «virile» si è visto ridurre di un turno la sospensione dopo il ricorso presentato dalla società.

MOTOCICLISMO
[illegible] Motor [illegible] pro Croce Rossa

BOLOGNA. Per iniziativa della Croce Rossa, presente al Motorshow, saranno distribuite 300 mila cartoline [illegible] le quali il pubblico è invitato a dare il proprio contributo per l'acquisto di un ambulanza con rianimatore (costo [illegible] milioni) che servirà come primo soccorso durante la disputa delle gare motoristiche minori, spesso prive della minima assistenza. Un coupon allegato alla cartolina permetterà di partecipare all'estrazione di caschi, occhiali, guanti e tute donate dai campioni Capirossi, Cadalora e Parker.

[illegible] DI [illegible]
[illegible] giudizio della Corte dei Conti

ROMA. La rappresentativa italiana alle Olimpiadi [illegible] Seul '88 era composta da 70 accompagnatori in più rispetto al necessario, [illegible] che è costato all'erario oltre 340 milioni. Tale somma deve essere restituita, con gli interessi, dall'allora giunta esecutiva del Coni. Sono queste le conclusioni cui è giunta la procura generale della Corte dei Conti, citando in giudizio, tra gli altri, il presidente del comitato olimpico, Gattai, e il segretario generale Pescante, nonché Primo Nebiolo che non è più membro della giunta Coni.

IPPICA E CORSA [illegible]
Peace Corps in vendita per [illegible]

Peace Corps, [illegible] 5 anni trottatrice che nel '91 ha vinto Lotteria e Costa Azzurra, è in vendita per «divergenza di vedute» fra i comproprietari. Per la cavalla (record 1'10"1, 55 successi in [illegible] corse), [illegible] richiesta è di 10 miliardi, cifra ragionevole visto che ha vinto solo quest'anno quasi 5 miliardi. Risultato della Tris [illegible] galoppo a Livorno: 1. Bluefield Bay, 2. Montelupone, 3. Anni di Giada. Due le combinazioni vincenti: 12-9-8 e 9-12-8. Quote: lire 1.978.700 ai [illegible] vincitori.

Oggi con la discesa, domani con il superG lo sci di coppa apre in Europa

Ghedina, ritorno al brivido

La faticosa ripresa dopo il terribile incidente d'auto
«Non sono al massimo, spero di entrare nei primi 15»

VAL D'ISERE
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo gli slalom fra i paletti sulle nevi americane, [illegible] i brividi della velocità. La Coppa del [illegible] di [illegible] debutta [illegible] Europa con il classico «Critérium [illegible] la première neige», una discesa oggi, il superG domani. Sarebbe stato bello (e importante) [illegible] le gare si fossero disputate sulle piste che in febbraio qui, in questa fredda valle del Tarentaise, ospiteranno le Olimpiadi. Ma siamo in tempi di magra e gli organizzatori non hanno potuto spendere altri quattrini per portare la neve [illegible] vertiginosi pendii della «Face [illegible] Bellegarde», una [illegible] che in questo periodo è [illegible]perta dall'erba. Così si corre sul vecchio tracciato della Daille, la Oreiller-Killy.

Dopo i fuochi pirotecnici dei giorni scorsi, con i discesisti pronti ad entrare in sciopero, perché volevano gli stessi soldi distribuiti agli slalomisti a Park City (45 mila dollari a gara), la situazione è in fase di stallo. La Fis che ha sborsato i quattrini per questa volta ha fatto sapere che si trattava [illegible] un premio «una tantum», tanto per pareggiare i conti. E che d'ora in poi si tornerà ai 18 mila franchi svizzeri (circa 15 milioni) previsti dai regolamenti. Ma l'austriaco Stock, uno [illegible] capi della rivolta, ha detto: «Noi siamo decisi, niente dollari, niente corse. Continuiamo la lotta».

Il gardenese Eric Demetz, vicepresidente federale e responsabile della Coppa, sostiene invece che la minaccia di sciopero ha poche possibilità di essere attuata: «Voglio vedere se proprio il signor Stock avrà il coraggio di non gareggiare a Kitzbuehel. Le cinque maggiori località organizzatrici non hanno alcuna intenzione di aumentare le spese. E neppure la Fis. Ma vedrete che tutto si metterà a posto, c'era solo bisogno di fare un po' di scena e i mass-media sono andati a nozze». Strana teoria, quella di Demetz, è sempre colpa della stampa. Staremo a vedere se non ci [illegible] altri problemi.

Bando alle chiacchiere, comunque, oggi gli uomini [illegible] danno spettacolo. La pista sarà leggermente più veloce che non nel passato, perché è stato rialzato il punto di partenza, diventato più ripido. Nella zona più diritta [illegible] rapida si sfioreranno i 130 orari. E fra i protagonisti ci sarà anche Kristian Ghedina, numero uno azzurro, rivelazione delle due passate stagioni (ieri quinto nell'ultimo test, in 1'57"88). Per l'acrobata cortinese (i numeri ce li ha nel sangue, se deve entrare in [illegible] [illegible] passa dalla porta, ma scala le grondaie...), si tratta tuttavia di ricominciare da capo. Non per uno dei soliti innumerevoli incidenti sugli sci, ma per una terribile uscita di strada con l'auto, sulla Torino-Milano, [illegible] primavera. Un grave trauma cranico, contusioni varie, lo hanno tenuto fermo fino a settembre, ragion per cui la [illegible] preparazione è precaria.

«Per tradizione - dice Kristian - dopo un guaio ho sempre vinto. Stavolta però mi accontenterei di un piazzamento fra i primi 15. Sono all'80 per cento della forma, mi mancano ancora la tenuta fisica [illegible] qualche discesa. Ma, a parte questo, credo di essere quello di prima, come se nulla fosse successo. Dovendo cominciare al rallentatore, non mi [illegible] sta che puntare ai Giochi, anche se spero di togliermi a breve scadenza qualche soddisfazione».

Chi [illegible] gli uomini da battere? «I soliti vecchioni: Heinzer, Mahrer, Stock, Hoeflehner, Skaardal. Di giovani ci siamo per [illegible] momento io e l'austriaco Rzehak. Gli italiani? Si è fatto male Runggaldier (che al [illegible] non farà [illegible] discesa, forse disputerà il superG domani, n.d.r.). Ma ci sono [illegible] ragazzi [illegible] gamba: Martin, Cattaneo, Fontana, anche [illegible] debbono aspettare ancora per arrivare. E poi attenzione [illegible] mio compaesano De Mattia, quando sarà maturo per la Coppa».

Cristiano Chiavegato

Ghedina ha ripreso a settembre dopo il grave [illegible] d'auto di primavera sulla Torino-Milano

SUPERG [illegible]

SANTA CATERINA. E' l'ora di Deborah Compagnoni. La coppa [illegible] mondo femminile arriva sulle nevi di S. Caterina Valfurva (dove Deborah è nata) e l'azzurra è attesa ad una conferma della buona prova offerta nello slalom in Austria, dove è giunta 8ª dopo aver ottenuto il quinto tempo nella seconda manche. Oggi [illegible] domani in superG [illegible] gigante, spera [illegible] migliorarsi.

TENNIS AD ANVERSA

L'italiano liquida lo statunitense in soli 52' e ora incontrerà Krickstein

Bravo Camporese, Sampras [illegible] ko

Lendl supera Forget, Becker prevale [illegible] Korda

ANVERSA. Nel torneo a inviti di Anversa, la manifestazione della Comunità europea, la sorpresa più grande l'ha fornita in chiusura di serata il tennista italiano Omar Camporese, il quale si è sbarazzato dello statunitense Pete Sampras in due partite [illegible] in soli 52'. Il più forte giocatore italiano [illegible] confermato il ruolo di ammazzagrandi e si è dimostrato un maestro nell'interpretare al meglio le partite contro tutti i più forti giocatori [illegible] mondo.

Nell'occasione, però, è stato anche aiutato da [illegible] avversario che probabilmente non ha assorbito tutti i traumi psicologi[illegible] seguiti alla disfatta in Coppa Davis contro la Francia di Noah a Lione.

Efficace al servizio, solido nel diritto e tutt'altro che penalizzato quando il gioco è ristagnato in una serie di rovesci contro rovesci (situazione che per solito [illegible] particolarmente favorevole allo statunitense), Camporese ha colto un'affer[illegible] notevole che lo proietta in semifinale contro lo statunitense Krickstein, a [illegible] volta vincitore sullo svedese Gustafsson, che non è al meglio delle condizioni dopo la sosta per infortunio.

Nella parte bassa del tabellone, il quarto [illegible] finale «nobile» è stato vinto da Lendl, che ha prevalso su Forget, il quale sembrava volesse liberarsi in fretta della... serata per poter correre all'Eliseo [illegible] [illegible] ricevuto con tutta la squadra di Davis dal presidente Mitterrand, mentre Becker è riuscito a contenere la straordinaria capacità tecnica del cecoslovacco Korda.

Il più motivato si [illegible] comun[illegible] dimostrato Lendl, ancora in corsa per conquistare la seconda racchetta di [illegible] e diamanti, ipotecata con le vittorie ottenute nel 1987 e 1989. Il campione cecoslovacco ha [illegible]cesso pochissimo nei propri turni (una [illegible] palla break non trasformata), mentre Forget ha dovuto cedere il servizio per due volte, entrambe decisive per il set. Una partita breve, [illegible] circa un'ora.

Roberto Lombardi

A causa della grave crisi economica

In Urss 25 mila at[illegible] senza paga e lavoro

Il triste commento di Dracevski
«Così si fa morire il nostro sport»

MOSCA. La grave crisi economica che [illegible] attraversando l'Unione Sovietica non ha risparmiato il mondo dello sport: 25 mila atleti [illegible] 1200 allenatori hanno appreso da un dispaccio della Tass che l'Ente sportivo [illegible] Stato, [illegible] Gossport, l'organismo che gestiva la preparazione degli atleti in vista delle grandi manifestazioni internazionali, è stato sciolto, per cui gli atleti stessi sono rimasti, con effetto immediato, senza stipendio e [illegible] lavoro.

[illegible] provvedimento [illegible] stato pre[illegible] dal Consiglio di [illegible] e rientra nei tagli imposti al governo centrale dalla Russia di Eltsin, che ha tagliato i fondi al Cremlino e si è appropriata di molti poteri prima esercitati dal Centro. D'altronde, [illegible] le vittime del marasma che ha colpito l'Urss figura anche la lotteria che costituiva la principale fonte [illegible] finanziamento del Gossport e in questo contesto l'abolizione dell'Ente non giunge inaspettata.

E' a questo punto estremamente facile immaginare gli umori e i commenti negli ambienti dell'atletica sovietica: «Senza Gossport, lo sport sovietico semplicemente si sfascerà», ha detto [illegible] il vicepresidente Leonid Dracevski, incaricato fra le altre cose a provvedere alle fasi della liquidazione. Ma Dracevski [illegible] si è dato per vinto ed ha fatto sapere che i dirigenti del Gossport hanno inviato una lettera a Gorbaciov chiedendogli di salvare l'Ente o, almeno, di istituire un nuovo organismo tra le Repubbliche per salvare il lavoro svolto in questi anni.

Con il provvedimento, infatti, (che non tocca il grande Bubka, da tempo passato ad una società berlinese) si mette [illegible] crisi tutta l'organizzazione: d'ora [illegible] [illegible] non si sa chi potrà organizzare e finanziare le gare sportive mentre è [illegible] in dubbio anche il futuro dei centri sportivi che il Gossport gestiva nel Paese.

Il Gossport [illegible] lascia solo rimpianti: più di qualche atleta ha denunciato la gestione dispotica dell'Ente, longa manus del partito, che vedeva nello sport e nelle vittorie degli atleti un'efficace forma di propaganda [illegible] di controllo sulle nuove generazioni. Tra i suoi dirigenti, inoltre, figuravano anche spie del Kgb, incaricate di impedire eccessive familiarità [illegible] atleti dell'Occidente e fughe all'Ovest. Ma da qualche anno, grazie alla Perestroika, gli atleti non si sentivano più strumenti della politica di partito.

Per Bubka nessun problema

DOMENICA. APPUNTAMENTO CONBIPEL

Anche domenica, infatti, avete almeno due buone ragioni per venire al Centro Moda Conbipel più vicino.

★

La prima è che potrete scoprire di persona e provare le splendide pellicce,i caldi shearling e gli esclusivi capi in pelle di Debora e degli altri protagonisti della storia che vi ha appassionato su tutti gli schermi TV.

☆

La seconda è che avete tempo solo più fino al 31/12/'91 per imbucare nell'apposita urna la cartolina del concorso "Perché se n'è andata Debora Taylor" e vincere uno dei 100 magnifici capi Conbipel in palio. Proprio come è già successo ai fortunati vincitori di questa settimana:

★

1° PREMIO,
una volpe di Groenlandia alla Signora Stefania Sandre di Verona

☆

2° PREMIO,
un giaccone in shearling alla Signora Bruna Franco Loiri di Bergamo

★

3° PREMIO,
un parka in vitello scamosciato alla Signora Grazia Frattalone di Alessandria.

La prossima estrazione sarà in data 08/12/'91.

★

☆

Non dimenticatelo. Domenica: appuntamento Conbipel.

Giubbino pilota in vitello anticato a partire da L. 340.000

Parka in pelle scamosciata a partire da L. 290.000

Giacche in ecologico a partire da L. 490.000

Blouson in shearling nappato e scamosciato a partire da L. 590.000

Giaccone in visone demi-buff a partire da L. 3.900.000

Giacca in volpe di Groenlandia a partire da L. 1.490.000

COCCONATO D'ASTI (AT)

☆

TORINO
C.so Bramante, 27
Via Amendola, 4

★

VENARIA
Piazzale Città Mercato

☆

CUNEO
Via Roma, 31

★

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11

☆

BIELLA (VC)
Tang. C.so Europa, 20

★

AOSTA - Quart
Centro Commerciale
Amerique

★ ☆

25 PUNTI VENDITA
IN ITALIA
APERTI ANCHE
LA DOMENICA

LA STAMPA
TORINO

Targhe alterne nella zona a traffico limitato, dalle 7,30 alle 24

Oggi dispari, domani pari

Servizio straordinario dei vigili
Richieste 800 mila lire pro capite

Da oggi targhe alterne nella «zona a traffico limitato». Il provvedimento resterà in vigore fino [illegible] gennaio, ad esclusione di Natale, Santo Stefano e Capodanno. L'orario: dalle 7,30 alle 24. Entra nel vivo anche il «piano Natale» dei vigili urbani. Il comando garantisce il massimo impegno di uomini su tutta la città: è il risultato della trattativa conclusa ieri pomeriggio tra sindacati [illegible] amministrazione. I vigili [illegible] vedranno pagare una sorta di indennità per il lavoro disagiato di queste settimane, nelle quali dovranno garantire gli straordinari e «saltare» alcuni riposi. Cgil, Cisl [illegible] Uil hanno chiesto al Comune di trovare [illegible] miliardo, che equivarrebbe a circa [illegible] mila lire pro-capite. L'assessore al Bilancio, Provvisiero, darà una risposta lunedì: è probabile, comunque, che l'offerta sia inferiore. I passi avanti compiuti hanno convinto il sindacato a disdire l'invito a [illegible] collaborare.

Torniamo alle targhe alterne. Il meccanismo è molto semplice: nei giorni dispari potranno circolare i veicoli con l'ultimo numero della targa dispari; il contrario nei giorni pari. Oggi, 7 dicembre, i numeri «buoni» sono 1, 3, 5, 7, 9. Lo zero è pari.

Le novità arrivano sul fronte permessi. I controlli di questi mesi hanno permesso [illegible] azzerarne circa 10 mila. Ne restano comunque oltre 35 mila. A parte le categorie privilegiate (mezzi di soccorso ed emergenza, polizia, taxi, autobus) vediamo cosa accadrà ai privati. I permessi in vigore restano validi, con alcune limitazioni. La più importante riguarda il permesso F, rilasciato a funzionari e amministratori di [illegible]nti pubblici. Potranno utilizzarlo gli amministratori che dimostrino di dover partecipare [illegible] commissioni e Consigli. Inoltre, i funzionari con posto garantito fuori della sede stradale: ad esempio dentro i palazzi [illegible] Comune, Provincia e Regione, o nelle autorimesse di servizio.

Il permesso C, rilasciato a medici e ostetriche dell'Usl, [illegible] soltanto per le visite a domicilio, ed esclu[illegible] la sosta nelle zone a rimozione forzata. L'impossibilità [illegible] fermarsi nelle [illegible] più pericolose vale per tutti i titolari di permessi, compresi i trecento cittadini torinesi che godono della protezione delle forze di polizia.

Al regime delle targhe alterne sono assoggettate anche le automobili con targa diversa da «TO», che in precedenza avevano sempre goduto della libertà di transito o sosta.

IL CONTE VERDE

ALLENAMENTO AL PEGGIO

[illegible] quattro giorni l'aria di Torino è fortemente inquinata: se già fossero in vigore le norme Ruffolo dovremmo servirci dei [illegible]zi pubblici o andare a piedi. Pensando a quanto potrà succedere in gennaio consideriamo un allenamento, per di più leggero, il transito nella [illegible] blu a targhe alterne. Non sappiamo se l'esperimento ci darà aria un po' più pulita. Ma tutti [illegible] prendiamo che continuare a scaricare veleni senza limite attorno a noi è un danno troppo grave. E che [illegible] possiamo riempire di auto all'infinito le città. La motorizzazione ha cambiato la nostra vita, i nostri costumi, noi stessi. Una rivoluzione che forse abbiamo poco avvertito perché è stata lenta. Ora ci attende una seconda rivoluzione che di nuovo muterà abitudini e rapporti.

Targhe [illegible]terne fino al 3 gennaio, eccetto a Natale, Santo Stefano e Capodanno

Controlli [illegible]

Provincia, oltre cinque miliardi per rilevazioni su aria e rumori

Quattro miliardi e 800 milioni per ristrutturare la rete delle centraline automatiche che rile[illegible] l'inquinamento da traffico, e, in subordine, da riscaldamento; 500 milioni per misurare l'incidenza dei rumori sulla vivibilità dell'ambiente. E' quanto concede, con ritardo, il ministero dell'Ambiente [illegible]ll'assessorato all'Ecologia della Provincia che ne ha la competenza.

Perché [illegible] 1° gennaio, secondo [illegible] intenzioni del ministro Ruffolo, si dovranno far scattare gli «allarmi rischio» che determineranno targhe alterne, benzina speciale, marmitte catalitiche: ma gli strumenti per avere dati precisi [illegible] per ora, soltanto sulla [illegible]. Tant'è vero che a Torino solo 3 centraline (due efficienti) forniranno le medie degli inquinanti. Medie decisamente insufficienti.

Oggi c'è una rete di sensori, [illegible] in tutto, un sistema vecchio di 10 anni e limitato al rilevamento di pochissimi parametri, biossido di zolfo principalmente. Quindi tutto [illegible] rifare, da moltiplicare e da riportare all'altezza del suolo e da coordinare con [illegible] regionale.

[illegible] piano prevede 10 centrali in città, per lo più indirizzate [illegible] scoprire [illegible] concentrazioni [illegible] monossido di carbonio, biossido [illegible] azoto, polveri in sospensione, [illegible] 24 nella prima e seconda cintura, [illegible] che contribuisce senza dubbio all'inquinamento.

Dice l'assessore provinciale Corrado Scapino: «Vogliamo accelerare la realizzazione della rete ed integrarla con due centrali per le piogge acide e l'ozono più un mezzo mobile per il pronto intervento in [illegible] non coperte dai sensori. Teoricamente potremmo fare tutto in sei mesi, [illegible] sicuro che nella pratica ci vorrà di più». Per la ricerca sui [illegible] il progetto riguarda 24 Comuni interessati alle grandi direttrici di traffico e agli spostamenti pendolari locali. Dai risultati sarà possibile arrivare a provvedimenti per diminuire il disturbo.

[illegible] aperti

Tre domeniche e orari serali

Avvicinandosi le feste, il Comune concede ai commercianti [illegible] modificare orari e aperture dei negozi. Vediamo come. I titolari di esercizi non alimentari e al dettaglio potranno [illegible] aperto (con orario normale) nelle [illegible] domeniche che ci separano da Natale: 8, 15, 22 dicembre. Due sole [illegible] domeniche per gli alimentari, e sempre [illegible] l'orario consueto: 15 e 22 dicembre. Per tutti, infine, apertura serale consentita venerdì 13 e venerdì 20, fino alle 23,30.

I [illegible] non possono uscire dai confini delineati dall'amministrazione. Ma il lavoro supplementare non è un obbli[illegible]o: chi vuole può abbassare le saracinesche secondo l'orario consueto.

Intanto, l'Atm istituisce un servizio di trasporto gratuito lungo l'asse piazza Statuto-via Cibrario-corso Lecce. S'inizia oggi, per concludersi il [illegible] dicembre. Orari: 10-13 e 15,30-19,30. L'iniziativa è a carico dell'Ascom.

Un altro «sì» al preliminare di piano regolatore

«Cresciuta quota di abitazioni sulla spina, più facile risanare il centro»

Il presidente del Collegio Costruttori, Giampaolo Rosso, e, a fianco, Augusto Cagnardi

Costruttori e immobiliari «Finalmente nuove case»

Collegio costruttori [illegible] agenti immobiliari dicono [illegible] al preliminare di piano regolatore. Il loro «andate avanti» chiude le audizioni della seconda commissione. Da lunedì si torna al dibattito [illegible] partiti [illegible] tecnici: si [illegible]ranno gli emendamenti, ultimo e delicato passo prima della discussione in Consiglio comunale (prevista dal 16 al 18 dicembre).

Il bilancio di questa settimana è a metà tra il rosa e il nero. Pur con naturali distinguo, il partito pro-piano ha incontrato adesioni importanti: Camera [illegible] Commercio e Tecnocity avevano preceduto i tecnici dell'edilizia in un giudizio sostanzialmente benevolo. Sull'altra sponda ambientalisti e cinque dei dieci quartieri (ieri si [illegible] aggiunti anche i comitati spontanei).

Poche le novità politiche. L'unico fatto riguarda il [illegible] dei «sì», com'è stata ribattezzata [illegible] variegata pattuglia che comprende psdi, verdi-verdi [illegible] pensionati. Hanno sottoscritto emendamenti che, [illegible] accolti, incrementerebbero le possibilità edificatorie in alcune parti della città. Il loro «sì» [illegible] preliminare [illegible] sicuro. Si aggiunge alle altre incertezze: elezioni, le scelte di Zanone, [illegible] conseguente - forse prematuro - toto-sindaco.

Torniamo [illegible] ieri. Primo delle audizioni, l'architetto Augusto Cagnardi tiene [illegible] precisare: «Questo progetto contiene [illegible] novità. Ad esempio farà del Comune il proprietario [illegible] molte aree edificabili». Costringendolo a diventare attore (non più soltanto controllore) della trasformazione urbana. Giampaolo Rosso, presidente del Collegio costruttori, riprende in parte il concetto, [illegible] invita [illegible] parte pubblica e [illegible] protagonista: «Approvato il preliminare partiran[illegible] le anticipazioni. Non dobbiamo fermarci a questo appuntamento, pur positivo. Cerchiamo [illegible] raggiungere la [illegible] operatività». Che significa? «Faccio [illegible] esempio. Il giorno [illegible] cui il piano sarà legge, avremo molte aree da trasformare. Ma è giusto chiedersi fin da ora quali [illegible]no le soglie minime di intervento, cioè il minimo di metri neces[illegible] per costruire. Solo così gli imprenditori potranno fare i conti e trovarsi pronti al momento giusto. [illegible] caso contrario perderemo tempo».

Tempo [illegible] n'è perso molto: [illegible] i mesi trascorsi da luglio [illegible] oggi [illegible] giudico infruttuosi. E' cresciuta la quota [illegible] abitazioni sulla spina, sarà più facile risa[illegible] il centro, e [illegible] arduo lavorare nella fase transitoria, quella che separa il preliminare dal piano definitivo».

Positivo anche il giudizio di Antonio Rabbia, rapp[illegible] degli agenti immobiliari: «Torino ha bisogno di crescere. Oggi il suo patrimonio edilizio è [illegible]chio, in [illegible] città d'Italia il centro storico è in condizioni più deteriorate». [illegible] vero, dice Rabbia, che [illegible] mercato sia in crisi: «Le oscillazioni sono normali. Però, anche [illegible] il [illegible] per [illegible] delle famiglie sono proprietarie di appartamenti, è forte il desiderio di crescere, di andare a vi[illegible] in [illegible] zona migliore». La spina e i nuovi parchi [illegible] altre [illegible] pregio. [illegible] rischio [illegible] ulteriore deprezzamento delle periferie? «Avverrà il contrario: se si crea [illegible] nuovo centro vicino [illegible] Inghilterra, le zone periferiche oggi lo [illegible] un po' meno domani». E i prezzi? [illegible] c'è dubbio. L'aumento [illegible] offerta fungerà da calmiere».

Giampiero Paviolo

Iacp, gli inquilini segnalarano [illegible] guasto [illegible] giugno

[illegible] rompe tubo dell'acqua duecento famiglie [illegible] gelo

Se ne parla dalla scorsa estate. Ci sono state riunioni con i dirigenti dell'Iacp, con i tecnici. Ma per [illegible] tubo portante dell'acqua calda del complesso di case popolari [illegible] via Allegri (numeri civici dal 20 [illegible] 36) a Collegno, nonostante le sollecitazioni [illegible] le proteste degli abitanti, [illegible] c'è stato nessun intervento. E ieri è accaduto ciò che tutti prevedevano: il tubo difettoso è scoppiato [illegible] 200 famiglie rimangono [illegible] freddo. Il presidente del comitato inquilini della [illegible] Gio[illegible] Zungrone non si rassegna: anche [illegible] fine settimana potrebbe essere difficile trovare chi se ne occupi, [illegible] sabato, il condotto deve essere riparato: «Qui, al freddo, non ci sono soltanto adulti, ma anziani e bambini. Figuriamoci se riusci[illegible] a [illegible] qualcuno all'Iacp - afferma - ce la caveremo da soli».

[illegible] suo pessimismo è però smentito dai fatti: ieri, [illegible] serata, il presidente dell'Istituto case popolari, Mario Fimiani, [illegible]puto dell'incidente, ha dato disposizione d'intervenire agli uffici Iacp che [illegible] occupano dell'emergenza. «Domani mattina (stamane per chi legge) - dice Fimiani - il guasto sarà riparato. Se necessario [illegible] condotto verrà sostituito. Alle 7,30 la ditta Maiez andrà in [illegible] Allegri: considerato che è sabato l'Istituto non ne esce affatto male».

Ieri alle 21 nel complesso dello [illegible] fatto costruire dal Comune di Torino nel [illegible] c'era animazione: si è riunita un'assemblea straordinaria dei rappresentanti delle 700 famiglie trasferite a Collegno tra il 1981 e l'85. Sotto accusa alloggi che, in poco più [illegible] 10 anni, si sono rivelati [illegible] errore edilizio», costruiti con «troppe economie», al punto che ora, per restaurarli, sono necessari 15 miliardi. «I primi cinque - afferma Zungrone - arriveranno nei prossimi mesi, poi altri 5 nel '93 e [illegible] nel '94. Speriamo che la giunta Zanone regga. Se no dovremo rifare tutti i discorsi». (g. san.)

Ha 83 anni, è stata ritrovata dopo due giorni dai carabinieri: aveva girovagato e dormito all'addiaccio

Nonna «dimenticata» [illegible] Pavia

Era andata in gita con i venditori di pentole

«Tour alla Certosa di Pavia [illegible] pullman di lusso. Colazione, pranzo completo, più [illegible] stupendo omaggio [illegible] possibilità [illegible]i assistere alla presentazione di una nuova linea [illegible] casalinghi», [illegible]ova scritto sul volantino multicolore [illegible] patinato trovato nella buca delle lettere. «Per poche migliaia [illegible] lire [illegible] un'occasione da non perdere», deve aver pensato Maria Fiora, 83 [illegible]ni, Collegno, via Morandi 14. [illegible] dopo avere informato i figli che abitano a Trofarello, mercoledì mattina, puntuale, si è presentata alla partenza: con lei c'erano una trentina di pensionati, tutti della zona di Collegno.

Viaggio comodo, [illegible] problemi, [illegible] tappa in [illegible] autogrill dell'autostrada per la colazione, secondo il programma dell'Agenzia Tecno San Carlo Viaggi di Brezzo (Milano): fra una canzone e l'altra le proposte commerciali fino a Pavia. Poi le visite alla splendida abbazia, pranzo in un ristorante del luogo (bevande escluse) e successivamente «scoperta» dei giardini del monastero. Il ritorno verso sera, dopo una giornata faticosa e secondo l'o[illegible] prevista dal programma. Tutti sul pullman per Torino, di nuovo canzoni e dimostrazioni di pentole. Ma Maria Fiora è stata dimenticata: nella fretta della partenza l'hostess [illegible] ha fatto la conta, [illegible] nessu[illegible] si è accorto che c'era un posto non occupato sul piccolo pulmino.

La sua assenza è [illegible] notata [illegible] Collegno dai parenti: erano andati ad aspettarla. Allarme e preoccupazione, fonogrammi dei carabinieri [illegible] colleghi di Pavia. Mistero: Maria Fiora è scomparsa. Lei, invece, a quell'ora continuava a girovagare nel giardino del monastero, avvolto dalla nebbia. Momenti di disperazione che [illegible] sumentati quando ha scoperto che il suo vagabondare l'aveva portata in [illegible] ai campi.

Disorientata, l'anziana donna si è seduta sotto [illegible] albero, qui è rimasta per quasi due giorni e due notti in attesa che qualcuno s'accorgesse di lei. Le hanno fatto compagnia solo [illegible] nebbia e [illegible] freddo, che di [illegible] sceso di parecchi gradi sotto zero. Unico modo per sfuggire all'assideramento: avvolgersi nel pesante cappotto. E' stata la sua salvezza: in quella posizione ha resistito fino a ieri mattina quando, per pochi minuti, si è diradata [illegible] nebbia. [illegible]a Fiora [illegible] così [illegible] conto di trovarsi ancora vicino alla Certosa [illegible]derata, reggendosi a fatica sulle gambe, [illegible] avviata lungo la strada che conduce al monastero. Qui ha chiesto aiuto [illegible] religiosi, che le hanno prestato i primi soccorsi: dopo alcune ore [illegible] caldo si [illegible] ripresa.

La Certosa di Pavia, meta della gita. Dopo avere girovagato l'anziana donna si è seduta sotto un albero dove è rimasta per due notti

I carabinieri l'hanno accompagnata per un controllo al Policlinico di Pavia e qui i medici si sono espressi [illegible] una prognosi favorevole: soltanto una brutta esperienza, senza conseguenze. L'ha constatato il figlio che abita [illegible] Trofarello: la madre lo stava aspettando, pronta per tornare a casa. Come se nulla fosse accaduto.

L'avventura della pensionata finirà sul tavolo del magistrato: i carabinieri di Pavia hanno denunciato a piede libe[illegible] per abbandono di persona anziana l'organizzatore del tour delle pentole. E' un agente di viaggi di Brezzo che ha promosso la gita alla Certosa per conto di [illegible] ditta piemontese del settore casalinghi.

Emanuele Montà

Finisce in tragedia la storia di una giovane madre sofferente da tempo

Annega la bimba e si uccide

A marito e figlio: vi aspetto in cielo

Dieci giorni fa era tornata dal medico, per scoprire ■ perché di tante paure che da tempo la inseguivano. La scorsa sera andando a letto aveva mormorato: «Sono ombre lontane». Sembrava più calma. Ieri mattina ha ucciso la figlia, 4 anni appena compiuti, soffocandola nella vasca da bagno; poi ha adagiato il corpicino sul letto, una bambola di peluche tra le mani. Ha inciso su una cassetta le sue ultime parole che concludevano: «Vi ho amati, vi aspetto in cielo». Si è gettata da una finestra, sfracellandosi sulla strada.

Silvana Coppola aveva 38 ■. I vicini la ricordano dolce, gentile. Amava teneramente i ■ due bimbi: Laura, 4 anni, e Diego, 7 anni. Pochi sapevano delle ■ difficoltà.

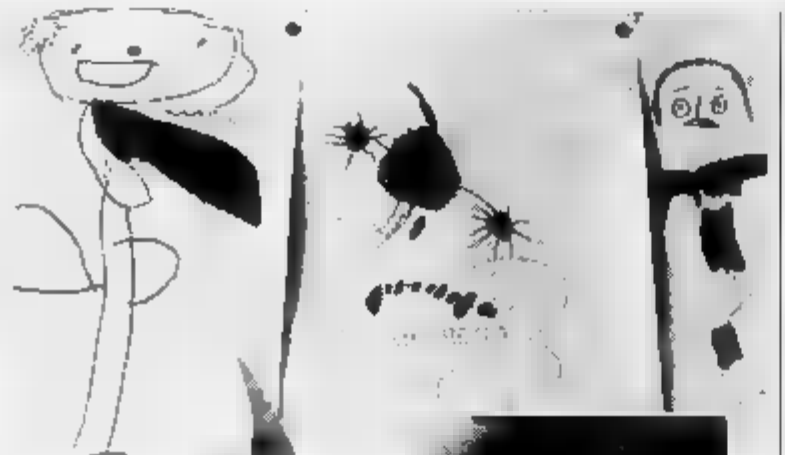
Il marito, Vittorio Vezza, anche lui 38 anni, artigiano, l'aveva circondata di affetto. «Era stanca, tutto era peggiorato la scorsa primavera, quando il padre, Alfredo, ■ anni, si ■ ammalato: ora si sa, gli esami parlano di un tumore», racconta un parente.

L'alloggio è al terzo piano di strada Castello ■ Mirafiori 19/E, un complesso degli Anni Sessanta. Edilizia popolare: recentemente gli edifici sono stati riattati, le pareti sono color terra di Siena, il cortile è curato, con il giardino, gli alberi, le panchine ■ legno bianco. Sul pianerottolo, accanto alla por■ ■ ■ scura, ■ rimasto l'ombrello di Laura, la bimba che la mamma ieri ha ucciso: color rosa, puffi blu ■ rossi rallegrano la tela. L'alloggio: l'ingresso, a destra la cucina, due camere da letto, ■ salotto, il bagno. Tanti vasi ■ fiori: «Silvana li amava tanto», dice il marito.

Vittorio Vezza lavora con un socio in una officina a Cascine Vica. Ieri mattina, erano le 8,20, è uscito di ■ tenendo per mano Diego. «Lo porto io a scuola, tu Silvana pensa a Laura»: parole sulla porta mentre aspettava l'ascensore. Diego frequenta la seconda elementare presso l'istituto ■ via Montepani: alle 8,40 è entrato in classe.

Madre e la piccola Laura sono rimaste sole in casa. Lei ha finito di vestire la figlia: le ha infilato i calzoni felpati azzurri, il golfino celeste, gli scarpo■ con la para. E così vestita, pronta per uscire, l'ha presa tra le braccia, portandola nel bagno. Ha riempito la vasca, ha spinto dentro la bimba.

«E' ■ annegata», ipotizza il capo della squadra Mobile, Aldo Faraoni. Poi ha preso quel corpicino tra le braccia: pochi passi nell'ingresso, le gocce d'acqua cadute sulla moquette della stanza dei bimbi, con i due letti. E ha ■ Laura sotto il lenzuolino azzurro, ponendole la bambola preferita in mano.

Le ha sfilato i due anelli, oro bianco, ■ ■ un piccolo cuore. Si è fermata in cucina, sul tavolo è stato trovato un registratore. Le sue ultime parole: «Non sono disperata, so dove vado. Ci siamo tanto amati, ■ ■ troverò dall'altra parte. Questa ■ l'unica scelta della mia vita e posso farla perché Laura ■ ■ c'è più». Ancora parole affettuose per il marito: «Sei sempre stato buono ■ me, ■ lascio in un mare di guai». Un saluto al piccolo Diego: «Ti aspetto di là».

Silvana Coppola è salita per le scale. ■ aperto una finestra al sesto piano, su ■ ballatoio: sotto il cortile, le auto, sul fondo il verde dei prati. Si è buttata nel vuoto. Il corpo è finito su una 126 ■ posteggiata davanti al portoncino. La proprietaria, Marina Burlando, aveva appena aperto la portiera: «Stavo salendo sull'auto, tenevo in braccio mia figlia, Martina, 3 anni; la portavo all'asilo». Momento di terrore: donna ■ bambina sono state sfiorate dal corpo della Coppola. L'allarme, l'ambulanza, l'inutile corsa al Cto. Nessuno sapeva della tragedia già consumata nell'alloggio al terzo piano.

Mezz'ora dopo ■ vicina ha telefonato all'asilo, in strada Castello di Mirafiori 42, duecento metri da ■: «Avete visto Laura?». La direttrice, suor Imelda Girotto: «No, è in ritardo, cosa è accaduto?». Negli stessi istanti ■ coinquilino, Gianni Mantoan, 53 anni, trovava per le scale le chiavi abbandonate da Silvana Coppola. ■ è aperto l'alloggio: pochi passi, ■ camera da letto, quel corpo senza vita steso sul letto. Nella ■ scala abita un medico, il dottor Rocco Commisso, 31 anni: «Mi hanno chiamato, ■ c'era più nulla da fare».

In cucina il registratore, con le ultime parole della donna: «Vi ho voluto bene». Duecento metri più in là, nella sezione B della scuola ■ Margherita di Mirafiori, 18 bimbi stavano chiedendo: «Oggi non viene Lauretta?». E l'insegnante, suor Candila, è corsa in corridoio per non farsi vedere piangere.

■ Mascarino

Laura, 4 anni, morta nella vasca. La donna suicida dalla finestra

L'ultimo disegno fatto dalla piccola Laura. ■ destra, la madre Silvana Coppola, 38 anni: il corpo è finito su una 126 rossa. La proprietaria, Marina Burlando (a fianco), appena aperto ■ portiera: «Stavo salendo sull'auto, tenevo in braccio mia figlia, Martina, 3 anni»

Atto d'amore

Lo psichiatra spiega le cause

Annega la figlia di 4 anni e si uccide gettandosi da una finestra. Per follia? Per l'improvvisa recrudescenza di una crisi depressiva che si trascinava da tempo? Comunque sia, il gesto di Silvana Coppola è solo apparentemente negativo, e all'esperto si rivela come ■ estremo atto d'amore, profondo ■ doloroso.

Così, pur mantenendo il ragionamento a livello teorico, ■ professor Anselmo Zanalda, neuropsichiatra, commenta il «suicidio allargato» di ieri. Dice: «Un fatto raro, ma sul quale è stata prodotta un'ampia letteratura». E spiega: «Di solito ■ casi come questi la persona si uccide con l'altra, insieme. Ma è anche possibile che ci sia prima la morte di una, poi l'autosoppressione».

Professore, quale può ■ la causa scatenante? Zanalda ■ ■ dubbi: «Una grossa sofferen■ ■. La persona considera la vita un peso insostenibile, un buco nero dal quale non vede vie d'uscita». Ma perché coinvolgere nel progetto di morte anche il familiare ■ cui si ■ più legati? «In genere chi soffre così tanto si preoccupa del più debole. Ci sono casi in cui questa grossa sofferenza ■ sentita dal capofamiglia, il quale nel momento ■ cui decide di farla finita compie ■ gesto come un dovere su tutta la sua famiglia».

Silvana Coppola viveva circondata dall'affetto del marito ■ dei figli ma, sottolinea ■ il professor Zanalda, «nella malattia si compiono gesti e si esplicano comportamenti che sono indipendenti da qualsiasi elemento esterno». Dicono che nella donna i primi disturbi si sia■ manifestati proprio dopo la nascita della piccola Laura. Osserva il neuropsichiatra: «Può succedere, anche se è molto raro, che dopo il parto si verifichi ■ scompenso che determina nella paziente uno stato di sofferenza». ■ conclude: «La casistica sui "suicidi allargati" dimostra che la persona considera la morte di chi gli sta accanto come un atto oblativo».

[g. a. p.]

L'azienda produce aerei militari

Crisi ■ il disarmo ■ l'Alenia è in ■

Sciopero di due ore dei dipendenti nei due stabilimenti di Caselle

Dopo la crisi del gruppo Bertoldo, con la chiusura degli stabilimenti di Grosso, Nole e Cafasse, il calo delle commesse belliche si fa sentire anche alla Alenia, l'azienda a partecipazione statale nata un anno fa dalla fusione ■ Selenia ■ Aeritalia, che occupa, in quattordici stabilimenti in Italia, trentamila lavoratori e produ■ aerei militari e sistemi elettronici di difesa.

Dopo l'annuncio della rottura delle trattative sindacali al ministero dell'Industria, ieri mattina hanno scioperato per due ■ i dipendenti (sono 1500) dei d■ complessi di Caselle, che hanno sfilato ■ corteo fino all'aeroporto per assistere ad ■ comizio di Gianni Ammaturo, della segreteria regionale Fim-Cisl.

Spiega Sergio Freilone, membro del consiglio di fabbrica per la Fiom-Cgil: «Anziché tentare ■ riconvertire la produzione bellica rivolgendosi al settore civile, la direzione ha annunciato un taglio di tremila posti di lavoro, e cassa integrazione a zero ore per 1396 dipendenti. Chiediamo la rotazione nella cassa e la certezza dei rientri, oltre a prepensionamenti in luogo delle lettere di mobilità».

A Torino, in corso Marche, il gruppo occupa 4500 persone nel settore aeronautico e spaziale: «Fino ad ora - dice ancora Freilone - non abbiamo notizie che la crisi tocchi Torino; a Caselle la cassa è prevista, per il momento, per settanta persone, ■ l'azienda ■ ha ancora comunicato dove ha intenzione di tagliare i tremila posti di lavoro. Chiediamo che si riduca, prima di licenziare, il numero degli ■ dipendenti che lavorano come consulenti, che per il solo settore aeronautico sono circa trecento».

Dopo il «Tornado», dagli stabilimenti dell'Alenia sono usciti il caccia «AMX», in collaborazione ■ l'Aermacchi, e parti di fusoliera dell'«ATR 42» e dell'«ATR 72» prodotte nei complessi di Lazio e Campania, con ■ per le americane Boeing e McDonald Duglas. A Caselle, oltre all'assemblaggio dell'«AMX», si producono sistemi elettronici ■ difesa ■ di controllo del territorio.

Secondo i sindacati «c'è stato un calo delle commesse militari da parte dell'esercito». Ma, dicono, «è un fatto gravissimo che un'azienda a larga partecipazione statale non trovi le vie per riproporsi sul ■ civile». La vertenza sulla questione degli esuberi si trascina dal mese di giugno; ieri pomeriggio sono riprese le trattative al ministero del Lavoro.

Giovanna Favro

Arrestato all'alba, dormiva sull'auto

Rapina un medico ■ lo sequestra

Sequestra ■ medico, gli ruba l'auto, vive ■ notte brava, ma poi crolla addormentato sul sedile. E' facile, per i carabinieri, ammanettarlo appena si è fatto giorno.

Antonio Bresciano, 21 anni, residente ■ Torino, in via Barbaresco 18, pregiudicato, tossicodipendente, è ■ protagonista del singolare raid. E' stato denunciato e sottoposto al fermo per la rapina dell'automobile, ma anche per sequestro di persona.

E' accaduto nella serata di giovedì. Antonio Bresciano è in compagnia di un amico, Dario Cocchio 20 anni, via Vandalino 147: stanno camminando in via Testona, quando notano Fabrizio Ambrosi, 31 anni, medico chirurgo, che sta salendo sulla sua Uno turbo. Forse ■ stanno aspettando altro, alla ricerca - ■ ■ - ■ un'auto con la quale scorrazzare nella notte.

Lo minacciano, si impadroniscono della vettura. Poi pensano che il medico possa dare l'allarme troppo presto, ed allora lo trascinano a forza ■ sedili e, per dieci minuti, lo tengono sequestrato, lasciandolo poi in ■ viuzza buia, senza denaro, soprattutto lontano dalle cabine telefoniche. Il rapinato deve percorrere a piedi qualche centinaio di metri, prima ■ riuscire a trovare un telefono e chia■ ■ 112.

Via radio la centrale dirama le ricerche: è richiesta attenzio■ perché quel tipo d'auto, piccolo e veloce, è spesso ■ per le rapine. Le ricerche continuano sino alle prime luci dell'alba, quando una pattuglia ■ nucleo radiomobile di Rivoli scopre, in una zona appartata, ■ Fiat Uno identica a quella rapinata qualche ora prima. Un controllo via radio conferma i sospetti. Dentro c'è il Bresciano, che, nonostante il freddo, continua a dormire tranquillo, probabilmente sotto gli effetti dell'eroina.

Le indagini continuano, sino a quando è identificato anche Dario Cocchio, che viene a sua volta denunciato per concorso in rapina. Ma a piede libero, per trascorsa flagranza.

[a. con.]

Per il numero unico

Protestano gli operatori ■ ■ 5747

Stato di agitazione fra gli operatori della centrale 116 dell'Automobile Club d'Italia che rifiutano gli straordinari, «viva preoccupazione» per quelli del 57.47 ■ Torino Urgente che si sono riuniti ieri sera in assemblea.

Sono conseguenze dell'imminente avvento del 118, il numero unico di emergenza sanitario che dovrebbe essere attivato in Pie■ alla fine dell'estate.

Gli operatori del 116 (gestiscono sia il ■ meccanico, sia l'elisoccorso), che hanno effettuato uno sciopero alla fine di ottobre per sollecitare la conferma di alcune assunzioni a termine, ■ preoccupano - come appare ■ un documento della Filt-Cgil - delle «lotte sotterranee per l'accaparramento del servizio di elisoccorso ■ ■ 118» definite anche «guerre per bande fra gruppi di potere politico-clientelare».

Sul fronte del 57.47 ■ sollecita chiarezza dopo i segnali che lasciano intuire la scomparsa di questo numero ■ emergenza, senza che sia scontata la localizzazione in via San Domenico del■ future centrale 118.

Tossicodipendente

Eroina, ■ ■ una dose alta

■ tossicodipendente ■ ■ assolto in tribunale anche se ■ stato sorpreso dalla polizia ■ una bustina di eroina contenente una dose superiore a quella giornaliera consentita dalla legge Vassalli-Jervolino. La quinta ■ penale (presidente Giordana) ha seguito la nuova linea tracciata dalla Corte Costituzionale, secondo la quale ■ giudice deve valutare se l'imputato si è reso conto di aver acquistato ■ quantità superiore di droga.

La legge Vassalli-Jervolino fisse come dose media giornaliera 100 milligrammi per l'eroina pura. Fortunato Liporace, difeso dall'avvocato Valter Chendi, fu arrestato cinque mesi fa davanti a■ un bar di Orbassano con 128 milligrammi di droga, ■ ■ più ■ quelli consentiti. Finì in carcere. Il giovane, tossicodipendente ■ dieci anni, ha sostenuto in aula: «Ho comprato la droga p■ uso personale. Non sapevo che nella bustina ■ ne fosse di più ■ quella consentita». Il tribunale gli ha creduto.

BOLLETTINO ■

Sabato 7 Dicembre

■

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: formazione di nebbia al mattino e dopo il tramonto. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli o moderati da Nord-Est.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	8
MINIMA	-1,7
MEDIA	2,4

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	17,9	6 dicembre 1967
MINIMA	-11,8	12 dicembre 1940

UN ANNO FA

MASSIMA	6,7	MINIMA	-3,1

■ DI CASELLE

MASSIMA	7,4	MINIMA	-4,4
PRESSIONE ore 20			1027 hPa
UMIDITA' ore 20			98%

■ (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Normale in questo mese	39,7
Totale di questo anno	770,6

OGGI

■ sorge alle ore 7 e 53 minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 6 minuti, cala alle ore 17 e 47 minuti

Luna nuova 6 dicembre ore 5
Primo quarto ■ dicembre ■ 11
Luna piena ■ dicembre ore 1
Ultimo quarto 28 dicembre ore 3

■ tramonta in direzione Sud-Ovest mezz'■ dopo il Sole
■ luminoso quanto la luce di una candela vista da ■ metri
■ prossimo nella parte superiore ■ costellazione dello Scorpione
■ a 790 milioni di km dalla Terra, che gli si avvicina
SATURNO: il suo globo appare ampio quanto una moneta da 500 lire vista da 357 metri
■ ■ ■, la ■ passando in stretta congiunzione con Urano e Nettuno, occulta entrambi i pianeti

Specchio ■ tempi

«Quel neurochirurgo mi ha ridato la vita» - «In due mesi già cinque maestri» - «Neanche il tempo per un saluto» - Presto rimedi ai disagi della linea 18 - Ogni Usl ha le sue regole? - Al posto dell'acqua i rifiuti

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei saper scrivere bene ma purtroppo non posso esprimermi come sento perché la ■ istruzione si è fermata alla 1ª media, quando dopo ■ lungo peregrinare da un medico all'altro, all'età di undici anni, ■ veniva diagnosticato un tumore ■ al 4° ventricolo del cervello con infiltrazioni nel tronco. Venivo d'urgenza ricoverata in neurochirurgia dal professor Fasano il quale dopo approfonditi esami decideva di operarmi. L'operazione non fu delle più facili e oggi malgrado tutte le peripezie e conseguenze che comporta simile intervento ho ■ anni ■ ■ viva ■ posso godere delle gioie che la vita mi offre grazie ■ quell'indimenticabile chirurgo. Perciò ho appreso ■ sgomento la sua morte e penso di porgere, anche a nome di tanta gente che come me ha tanto sofferto ■ è tornata ■ a sorridere, un estremo saluto unito a tanta stima e riconoscenza e grazie ■ professor Fasano e a tutta l'équipe».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho una bambina ■ 6 anni che frequenta la 1ª elementare "tempo pieno" a San Mauro. ■ 16 settembre, 1° giorno di scuola, la direttrice didattica dopo una presentazione dei maestri ci ha informato che la maestra d'italiano sarebbe stata ■ temporaneamente assente ma che il ■ rientro ■ doveva tardare. Da allora s'è iniziato un turn over di maestri perché anche il titolare ■ matematica, dopo il primo mese d'insegnamento, ha ottenuto di ■ distaccato presso i laboratori d'informatica. A oggi tra varie situazioni i bambini sono arrivati ad avere 5 maestri.

«Com'è possibile che dal provveditorato arrivino le ■mine per le supplenze annuali solo al 25-11-91? Che rendimento si può pretendere dai bambini se sono continuamente penalizzati dal cambiamento dei maestri?

«Quale fiducia possiamo infondere ai nostri figli nelle istituzioni e sulle persone che hanno l'importantissimo compito ■ guidarli verso una buona istruzione?».

Tiziana Giovannini

Un lettore ci scrive:

«Circa un ■ fa, quando ■ telefonava da una cabina pubblica o da qualsiasi bar, un segnale acustico avvertiva che ■ comunicazione stava per terminare. Ora quando l'utente sta dialogando, senza nessun preavviso, la telefonata si interrompe bruscamente, non lasciando nemmeno il tempo per un saluto. C'è un motivo per questo cambiamento? Qualcu■ può spiegarlo?».

Mario Barberis

Il direttore d'esercizio dell'Atm ci scrive:

«Desidero rispondere al lettore Fausto Piranco: l'abituale inosservanza della segnaletica di divieto di accesso al traffico privato nelle ■ M. Cristina - A. Albertina - Rossini, percorse dalla linea 18, costituisce ■ dei principali motivi di rallentamento del collegamento in questione. Le attuali ulteriori irregolarità determinate alla linea da una serie di interventi alla sede tranviaria di c.so U. Sovietica dovrebbero essere superate dalla sua transitoria gestione automobilistica (già in vigore dal 2-12-1991); per il futuro ■ previsti il prolungamento ■ percorso fino a piazza Sofia e l'utilizzo delle più capienti motrici serie ■ (legato all'impiego delle motrici serie 5000 sulla linea 4): in tal modo ■ dovrebbero sensibilmente limitare i disagi».

Antonio Ardissone

Un lettore ci scrive da Cossa■ Canavese:

«E' tempo ■ vaccinarsi contro l'influenza. Io, esente ticket, mi reco dal mio farmacista e mi sento dire che la fiala costa sulle ■ lire. Da altri avevo già sentito che il dottore mi avrebbe richiesto ulteriori 10.000 lire per iniettarmi il siero.

«So che nella confinante provincia di Vercelli ai pensionati ■ pari requisiti al mio ■ tutto ■ stato dato gratis. Chiedo ■ alla Usl competente (quella di Ivrea, per intenderci!) perché questa diversità di trattamento.

«Che ci siano più Italie, mio malgrado già lo sapevo, ma che vi siano anche più province o servizi sanitari ■ trattamenti differenti per i loro assistiti non mi ■ più di tollerare».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Accanto al giardino Lamarmora, di fronte al palazzo dell'Enel restaurato, le due fontane sono da qualche tempo ■ l'asciutto; non scorre l'acqua che accompagnerebbe i pensieri degli anziani e i giochi dei ragazzi. Invece rimangono colme di tanti rifiuti, un vero degrado proprio nel centro della bella città ■ Torino».

Segue la firma

Il Wwf denuncia alla magistratura i sindaci e l'Enichem

C'è diossina all'Acna?

Verdi, pds e Lega Nord accusano, il ministero smentisce «Livelli di tossicità ben al di sotto del limite massimo»

Responsabili dell'Acna e sindaci (l'attuale ed i precedenti) di Cengio, dove lo stabilimento dell'Enichem ha sede, [illegible] stati denunciati alle Procure della Repubblica di Savona, Cuneo, Alessandria [illegible] Asti. Firmatario dell'esposto Fulco Pratesi, presidente del Wwf. I reati ipotizzati: avvelenamento [illegible] acque e sostanze alimentari, possibile «scempio paesaggistico-ambientale» quindi violazione della legge-Galasso. «Omissione di iniziative volte [illegible] tutelare la [illegible] lute pubblica, in quanto [illegible] [illegible] autorità sanitaria» [illegible] invece l'accusa rivolta ai sindaci definiti «correi dell'Acna».

All'autorità giudiziaria [illegible] chiede inoltre di bloccare le produzioni [illegible] stabilimento in presenza dell'allarme [illegible] bientale reso più acuto dalle notizie relative alla presenza di diossina [illegible] terreni interni al perimetro della fabbrica.

Non è scritto nell'esposto ma è stato detto dai collaboratori di Pratesi, quel che molti paventano: che l'Acna, in difficoltà produttive, voglia attivare l'inceneritore (il Re-sol) per smaltire i rifiuti tossico nocivi della Liguria e di gran parte del Piemonte nord-occidentale.

Torniamo alla diossina. La questione è stata sollevata durante il consiglio straordinario, martedì, [illegible] Luigi Rivalta (pds): «E poi c'è la faccenda della diossina rilevata dall'Istituto Superiore della Sanità fin dal settembre 1989». L'assessore all'ambiente Garino (psi) ammetteva [illegible] [illegible] saperne nulla. Nel frattempo è arrivata sul tavolo della presidenza del Consiglio un'interrogazione del pds mentre la Lega Nord dichiara di [illegible] denunciato la [illegible] un anno fa e definisce la sortita [illegible] pds [illegible] «tardiva manovra preelettorale».

[illegible] basta: Laura Cima, parlamentare Verde, [illegible] domanda come mai il dossier dell'Istituto Superiore della Sanità viene reso [illegible] solamente adesso quan- [illegible] [illegible] due anni ne erano informati sia [illegible] ministro per l'Ambiente Ruffolo e il ministro della Sanità [illegible] Lorenzo.

L'assessorato regionale all'ambiente ha raccolto le [illegible] guenti informazioni: l'Istituto Superiore della Sanità ha programmato lo scorso anno un progetto di monitoraggio ambientale (costo [illegible] un miliardo) che prevedeva anche sondaggi [illegible] suolo, dentro e fuori l'Acna con lo scopo, tra l'altro, di determinare il tasso di diossina all'interno del recinto dello stabilimento: l'analisi sarebbe stata eseguita su campioni prelevati per altri scopi dall'Università di Genova: da questi risulterebbe che la diossina [illegible] inesistante tra il recinto della fabbrica e la Bormida mentre su due campioni prelevati all'interno i valori sarebbero molto elevati. Il pericolo deriverebbe da una inondazione del Bormida che potrebbe trascinare terreno inquinato fuori dallo stabilimento. Il ministero dell'ambiente afferma che i livelli di tossicità sono «ben [illegible] di sotto del limite massimo tollerabile per terreni non coltivabili».

C'è o n[illegible] c'è diossina a Cengio? E in che misura? Al di là delle enfatizzazioni o delle caute dichiarazioni sarebbe opportuno che la popolazione della Valle Bormida lo sapesse, senza giri [illegible] parole o allarmismi.

Pier Paolo Benedetto

[illegible]

«Troppa superficialità»

Ecologia, [illegible] significa? L'ambiente cos'è? Ieri un [illegible] organizzato dall'assessorato all'Ambiente della Regione e dall'Ordine dei giornalisti ha segnalato quanto è difficile ottenere un'informazione meno avventurosa [illegible] quella che appare attraverso i «media». [illegible] esperti, il sociologo Carlo Marletti, [illegible] filosofo Gianni Vattimo e il giornalista Mario Fazio hanno individuato tentazioni, errori, superficialità di [illegible] e di consapevolezza. Marletti: «Si va sui problemi a seconda della carica emotiva dei medesimi». Vattimo: «E' cambiato il [illegible] [illegible] natura. Ecologia oggi significa ambiente umano, non solo ambiente naturale». Fazio: «Si fa della cronaca-spettacolo anche [illegible] questi problemi. Quanti [illegible] [illegible]me incide sulla qualità della vita la modificazione di una città?». Al pomeriggio tavola rotonda coordinata dal presidente della Subalpina, Mario Berardi.

Il presidente del Wwf, Fulco [illegible]

Protesta contadina

E martedì [illegible] corteo [illegible] trattori

Martedì tutti [illegible] il trattore a Torino: è l'invito che le associazioni contadine hanno lanciato ai loro iscritti della provincia, per protestare contro «l'insensibilità [illegible] mondo politico» [illegible] contro le riforme agricole della Cee che «rischiano [illegible] far chiudere migliaia di aziende».

Questa volta la «ribellione» delle campagne non è sostenuta soltanto dalla Coldiretti, ma dal Copa (Comitato delle organizzazioni professionali agricole) che riunisce, oltre al sindacato bianco, l'Unione agricoltori e la Confcoltivatori.

«L'opinione pubblica deve sapere quale pericolo sta correndo l'agricoltura italiana», affermano i giovani della Federazione provinciale [illegible] Coltivatori diretti. I quali, oggi pomeriggio, distribuiranno volantini in centro allo scopo di «sensibilizzare [illegible] città» [illegible] annunciarle le finalità della manifestazione indetta per martedì.

Le modalità della protesta che rischia [illegible] bloccare la città - com'era accaduto a Roma durante il [illegible] [illegible] quale avevano partecipato più di centomila manifestanti - saranno ulteriormente precisate lunedì mattina nella sede della federazione provinciale della Coldiretti, dove il presidente Carlo Gottero, con i vertici della Confagricoltura e della Confcoltivatori, Vittorio Viora e Lodovico Actis Perinetto, spiegherà la strategia del Copa.

Elezione studenti

Politecnico Maggioranza [illegible] cattolici

Tre eletti, nel Senato accademico, fra i cattolici di «Lavori in corso» [illegible] preferenze), due fra il «Collettivo» degli studenti di sinistra (1691), uno fra quelli «Liberali [illegible] indipendenti» (1257). Questo l'esito della tornata elettorale al Politecnico che [illegible] visto nelle giornate di mercoledì [illegible] giovedì il record storico (35,6 per cento) di vo[illegible] nell'ateneo. Ecco i nomi degli eletti. Lavori in corso: Fabrizio Venturini (68) preferenze), Guido Carona (440) e Marco Morezzi (397); Collettivo: Mar[illegible] Macciò (304) e Reb[illegible] Boschi (275); Studenti liberali: Filippo Duprè.

Le tre liste hanno eletto un rappresentante [illegible] testa per i tre posti previsti in Consiglio d'amministrazione. Vi siederanno per Lavori in corso Gaetano D'Agnelli (520 preferenze), per il Collettivo Edoardo Trossero [illegible] e per Studenti liberali Alessandro Ravotti (276). Con questi risultati, gli studenti hanno ottenuto [illegible] rappresentanza massima prevista dal [illegible] Statuto dell'ateneo.

Ridotta in appello la condanna per l'assassino dell'elettricista di Volpiano

Un [illegible] in bocca alla vittima

Sconto di pena da 24 a 18 anni, due anni condonati
Mistero sul movente: ucciso per proteggere [illegible] ricercato?

La corte d'assise d'appello ha ridotto di sei anni, [illegible] 24 a 18, la condanna per Michele Autino, ritenuto responsabile dell'assassinio di [illegible] elettricista di Volpiano. L'imputato, che rispondeva di omicidio volontario, ha beneficiato di una specie di patteggiamento, la cosiddetta rinuncia [illegible] motivi d'appello, previsto dal nuovo codice. Autino ha ottenuto anche due anni di condono.

Massimo Gatto, la vittima, fu trovato la mattina del pri[illegible] maggio '89 sul greto del torrente Orco [illegible] alcuni dipendenti della Ativa che stavano lavorando sull'autostrada vicino a San Benigno: in bocca gli avevano messo un sasso, il segnale mafioso per chi commette l'errore di parlare. Perché quell'omicidio? Miste[illegible].

Un mese e [illegible] dopo il delitto, il primo colpo [illegible] scena. I carabinieri perquisirono la casetta [illegible] giardino di Michele Autino, [illegible] Ciconio. Ufficialmente cercavano droga. Scoprirono, invece, una Beretta 7,65 con matricola abrasa. «E' la pistola che ha ucciso Gatto», affermarono i periti. Michele Autino finì in carcere.

Secondo colpo di scena. Ai primi di ottobre '89 una lettera anonima avvertiva i carabinieri che a Montanaro si nascondeva il latitante Gregorio Pratticò, condannato [illegible] 25 anni di carcere per il rapimento del giovane Roberto Valota, avvenuto ai primi dell'82 nel Bergamasco, ma tornato a casa per scadenza termini. L'informazione [illegible] [illegible]ra: Pratticò finì in carcere. A gennaio, seconda lettera anonima: «Pratticò è l'assassino di Massimo Gatto». Due testimoni riferirono di [illegible] visto Michele Autino la sera del delitto in compagnia [illegible] Massimo Gatto: lo [illegible] accompagnando al torrente Orco dove era ad attenderli Pratticò? Per l'accusa sarebbe andata proprio così: l'elettricista fu giustiziato perché non rivelasse il suo segreto.

Autino, difeso dall'avvocato Tartaglino, ha sempre negato: «Qualcuno ha nascosto l'arma in casa mia per incastrarmi. I testimoni raccontano soltanto frottole. Perché avrei dovuto uccidere quel giovane che co[illegible] soltanto di vista?».

Il corpo dell'elettricista ucciso sul greto del torrente Orco

Il movente dell'omicidio è l'aspetto più [illegible] di questa storia. Massimo Gatto era un giovane con [illegible] vita normale, non aveva mai avuto problemi con la giustizia, stava per sposarsi.

Secondo l'accusa il giovane, [illegible] stava installando un citofono in un edificio di Foglizzo, avrebbe visto [illegible] sentito qualcosa [illegible] compromettente su Gregorio Pratticò che si nascondeva in quella [illegible]. Anche [illegible] latitante Pratticò è imputato del delitto, ma il dibattimento contro di lui non si [illegible] ancora celebrato. Il presunto sequestratore è diventato imputato dopo il 24 ottobre '89, giorno di entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale. Quindi deve essere giudicato con il nuovo rito, [illegible] richiede tempi più lunghi.

Nino Pietropinto

Tutto esaurito ogni notte all'ex Arsenale: «Donate abiti per i senzatetto»

In coda al gelo, [illegible]

L'aiuto del Sermig [illegible] chi non trova un letto

Davanti al portone [illegible] Sermig, in piazzetta Borgodora, la fila s'inizia presto, quando [illegible] sole volge al tramonto e si allunga con il passare delle ore. Sono extracomunitari, barboni, ex degenti degli ospedali psichiatrici, uomini [illegible] donne, malvestiti, spesso malati, che aspettano di entrare per dormire al riparo almeno la notte. Quanti sono? Difficile contarli. La coda davanti [illegible] portone bianco dell'Arsenale della Pace è continua - soprattutto in questi giorni, con il termometro parecchi gradi sotto [illegible] zero - finché qualcuno si affaccia ad annunciare: «Ci spiace, non abbiamo più posto».

Centosessantadue posti letto, al Sermig. Ogni sera tutti occupati. Ma altrettante persone rimangono fuori: «Purtroppo siamo costretti ad allontanarle - dice Ernesto Olivero, fondatore del servizio missionario giovanile -. A malincuore, perché chi viene a bussare alla nostra porta ha davvero bisogno».

Per aiutare queste persone il Sermig ha lanciato un appello [illegible] torinesi [illegible] buon [illegible] «Regalate [illegible] coperta [illegible] chi ha freddo, [illegible] vestitino caldo per un bambino». I torinesi hanno risposto. Coperte e abiti si [illegible] mucchiano nei locali dell'Arsenale, i volontari hanno cominciato la distribuzione. Così chi [illegible] riesce a trovare [illegible] posto letto può almeno avere una [illegible] perta per combattere il gelo notturno.

Si lavora per ristrutturare una nuova ala dell'Arsenale, dove [illegible] tempo c'era [illegible] torneria. L'area era abbandonata da una ventina d'anni. Tornerà a nuova vita. Quando? «Confidiamo nella Provvidenza, che ci [illegible] sempre aiutato. Speriamo di inaugurare questa [illegible] [illegible] prossimo anno - dice Olivero -. Ri[illegible] una superficie di 3600 metri quadri divisi su due piani».

Mini appartamenti, [illegible] centro medico moderno, uffici e biblioteca: [illegible] Sermig raddoppia [illegible] sarà in grado di ospitare altre 150 persone. «Ogni giorno vengono a chiederci cure mediche, abiti, un letto caldo. Per tutti cerchiamo una soluzione. In questo periodo di freddo intenso viviamo [illegible] emergenza [illegible]: ma molti [illegible] venuti [illegible] portarci [illegible] aiuto, perché [illegible] cuore [illegible] torinesi palpita [illegible] sintonia [illegible] le difficoltà del mondo».

Poiché il Sermig svolge un'opera di supplenza, intervendo là dove lo [illegible] non riesce a intervenire, è auspicabile che Comune, Provincia e Regioni intensifichino il loro aiuto. Unità di sforzi per alleviare le sofferenze di chi non ha nulla. Sono i poveri che, come insegnava la «Camminare insieme» di Padre Pellegrino, la società dovrebbe privilegiare non solo per motivi umanitari, ma per la convenienza di tutti.

Il sindacalista protesta: «Perché do fastidio»

Satti, sospeso dal lavoro l'ex leader [illegible] Cobas

Ex leader dei Cobas torinesi, nei [illegible] [illegible] dei grandi scioperi dell'autunno '87, Fernando Martella, 39 anni, tre figli, [illegible] militante Cgil, è di nuovo nei guai. «Emigrato» [illegible] Satti di Giaveno, dopo che la sua permanenza all'Atm si era fatta [illegible] per una vicenda relativa a presunti «finanziamenti dell'azienda» al gruppo dei Cobas, è stato sospeso a tempo indeterminato «dal ser[illegible] [illegible] retribuzione».

Il provvedimento è stato preso per «l'uso della [illegible] nei giorni di riposo» ma, secondo l'interessato, sarebbe da mettere in relazione alla più recente battaglia dei Cobas Satti: «Nell'ultimo periodo noi autisti della Satti abbiamo sollevato il problema della doppia mansione. In pratica oltre a fare gli autisti, facciamo i bigliettai e i conteggi di incassi e dei tagliandi. Una procedura che al mattino e nelle ore di punta, comporta un notevole aggravio di lavoro [illegible] [illegible]. Sospettiamo [illegible] [illegible] sia legittima».

Martella, che ha portato [illegible] ventata di «vivacità» negli ambienti sindacali Satti, lamenta un trattamento di eccessivo fiscalismo nei suoi confronti: «Ho avuto 4 ore di multa per due minuti [illegible] ritardo alla partenza. Altre 4 ore le ho avute perché qualcuno [illegible] [illegible] in bacheca volantini Cobas. E altre [illegible] perché davo informazioni [illegible] una signora che andava in un ospedale».

[illegible]ei giorni scorsi a Martella so[illegible] [illegible] consegnate due lettere. La prima è firmata da Rodolfo Notaro, direttore generale Satti, che gli notificava la «preventiva sospensione dal servizio e dalla retribuzione». Una seconda gli notificava la convocazione presso la «commissione d'inchiesta». [illegible] profila il rischio di un licenziamento. «Non sarà [illegible] facile - commenta Martella - anche perché, [illegible] questa procedura, sono state violate una serie di disposizioni sindacali». [a. con.]

Gli anziani & la città

Manifestazione del pds con Berlinguer

Quando la terza età è stagione di diritti

E' un questionario-lettera quello che il pds distribuirà agli anziani torinesi per conoscerne bisogni, problemi, condizioni [illegible] vita e aspirazioni [illegible] [illegible] là di quanto recitano inchieste socio-economiche. La ricerca è partita, [illegible] mattina al Lux, durante una manifestazione intitolata «Terza età: tempo di diritti» nel corso della quale dirigenti del pds hanno ragionato sul pianeta anziani.

Unanime un convincimento: gli anziani [illegible] una risorsa della società e vivono realtà estremamente differenti gli uni dagli altri. Accanto ai drammatici problemi dei poveri e dei malati, che hanno bisogno di assistenza sanitaria e non, c'è un universo di ultrasessantacinquenni che viaggia, stu[illegible] conosce persone nuove, la[illegible].

Naturalmente, le pri[illegible] su cui il pds vuole da[illegible] b[illegible]glia sono quelle che riguard[illegible] più poveri. Monticelli, [illegible], Migliasso, Bontempi e Sigismondi hanno affrontato vari temi: dal diritto alla casa a quello di una migliore e più efficace cura del [illegible]. Angela Migliasso in particolare ha proposto di cambiare il meccanismo che determina l'aumento delle pensioni prendendo in considerazione gli incrementi salariali sia del settore pubblico [illegible] di quello privato (ora si [illegible]idera solo il privato). Si potrebbe così legare realmente la di[illegible] delle pensioni a quella dei salari mentre attualmente (l'ultimo aumento è stato due anni fa) le pensioni vengono penalizzate.

La seconda proposta riguarda le pensioni più basse (la sociale e la minima) con le quali «è impossibile sopravvivere». Si propone di elevare il cosiddetto minimo vitale e portarlo [illegible] 7-800 mila lire al [illegible]; [illegible] questo modo le pensioni basse verrebbero integrate fino a raggiungere il minimo vitale.

Con sottile ironia il ministro ombra della Sanità Giovanni Berlinguer [illegible] è chiesto: «Ma perché tutti si lamentano per la crescita del numero degli anziani? Era forse meglio quando si moriva a 40 anni? Vivere più a lungo è [illegible] conquista eccezionale. E perché saremmo un peso?». Ha aggiunto: «Vogliamo forse applicare ai vecchi quello che lo scrittore Swift suggerì a proposito dell'eccessivo numero di bambini consigliando brutalmente: "Mangiateli"?».

[illegible] ha concluso [illegible] un'amara constatazione: «Nella realtà moltissimi anziani poveri e malati vengono avviati [illegible] morte quando potrebbero ancora vivere perché non ci [illegible] le strutture dove curarli decentemente. E pensare che nella finanziaria dell'88 sono [illegible] stanziati [illegible] mila miliardi per costruire servizi per anziani malati. Ma non si è spesa una lira perché le Regioni, compreso il Piemonte, [illegible] hanno chiesto i fondi».

[illegible] Casal

Giovani e [illegible] per l'ambiente

[illegible] gruppo ecologico dell'Associazione nazionale lavoratori anziani ha organizzato, al Teatro Valdocco, [illegible] incontro tra i propri aderenti e alcune classi di due istituti superiori con il comandante del Nucleo operativo ecologico dei Cc (Noe), colonnello Antonio, [illegible] con il comandante del Nucleo antisofisticazione dell'Alta Italia dei Cc (Nas), colonnello Viola. I due militari hanno spiegato al pubblico l'attività dei due nuclei e sollecitato la collaborazione dei cittadini per una migliore tutela dell'ambiente.

A «Profondo Nord»

Gli [illegible] [illegible] in televisione

La trasmissione della Terza Rete «Profondo Nord», diretta e condotta da Gad Lerner, indaga ogni settimana sulla realtà di [illegible] città piccola o grande del Nord. L'équipe che organizza la trasmissione la prossima settimana sarà a Torino per affrontare il vasto tema degli anziani, delle loro condizioni di vita, dei loro problemi e speranze.

La puntata, intitolata «Anziani, un fastidio o una risorsa?» sarà trasmessa [illegible] RaiTre, alle 22,45 di martedì 10 dicembre; sarà registrata presso il cinema Ambra (via Chiesa della Salute 77), alle 17,30 di martedì, per favorire la partecipazione degli anziani. Vi parteciperanno le associazioni di volontariato, i sindacati, le organizzazioni sportive, i gruppi ricreativi, l'Università della terza età, i parenti delle persone malate croniche.

All'Università, dibattito su padre Pellegrino

«Adesso chi si occupa ancora del divario ricchi e poveri?»

Il vescovo di Ivrea «Riprenderla per capirla e applicarla»

Padre Michele Pellegrino, morto 5 anni fa, aveva retto la cattedra di S. Massimo dal 1965 al '77

«Camminare insieme» riletta vent'anni dopo

Vent'anni fa, l'8 dicembre 1971, al suo comparire, la lettera pastorale di padre Michele Pellegrino «Camminare insieme» suscitava scandalo. Ieri, all'Università, sacerdoti, storici, sindacalisti, politici e il vescovo d'Ivrea, Luigi Bettazzi, si sono chiesti che cos'è rimasto di quello scandalo e se la «Camminare insieme» è ancora attuale. Tra il folto pubblico molti giovani, la conferma del fa[illegible] che avvolge [illegible] figura di Pellegrino, il cardinale morto nell'ottobre 1986 dopo aver retto la cattedra di S. Massimo dal 1965 al 1977.

Concordi tutti sulla ricchezza di carica innovativa, e quindi scandalistica, della pastorale: discordi, invece, sul fatto che la lettera possa avere un significato anche nella realtà odierna. Per [illegible] cattedratico Luigi Bona[illegible] la «Camminare insieme» è lo specchio di un passato lontano. «Leggerla oggi significa imbattersi in tante cose che non si capiscono... oggi [illegible] vi troveremmo più molta politica... adesso, chi si occupa ancora del divario tra ricchi e poveri? Il mondo di padre Pellegrino è straordinariamente diverso dal nostro».

Di parere opposto Diego Novelli: «Altro che datata, vecchia: la "Camminare insieme" è profetica. Quando Pellegrino morì dissi che [illegible] scomparso un rivoluzionario, ossia un uomo che non aveva accettato quanto aveva trovato».

Per [illegible] vescovo d'Ivrea «bisognerebbe riprendere in mano quella pastorale, capirla e applicarla integralmente: la forza del pensiero di padre Pellegrino è andata perduta perché, nella lettura [illegible] pastorale, furono trascurati i temi della povertà e della libertà per privilegiare quello della fraternità. Certo, l'innovativo documento non poteva non suscitare irritazione, polemica, scandalo: richiamandosi alla dignità e ai diritti di ogni persona, diede fastidio alla Chiesa timorosa che qualunque richiamo alla solidarietà suonasse come un riconoscimento della sinistra».

Il teologo Ermis Segatti s'è soffermato sul «fallimento, che fu fecondamente parziale» della pastorale» osservando: «Lo stesso Pellegrino, a distanza di anni, disse che ci voleva del coraggio a parlare della "Camminare" viste tutte le constatazioni del [illegible] fallimento. La lettera contiene un messaggio d'evangelizzazione [illegible] alcuni, stravolgendo la pastorale, hanno voluto a tutti i costi trovarvi in[illegible] solo [illegible] messaggio politico».

[c. giac.]

La Pirelli ristruttura: 600 dipendenti potrebbero perdere il posto

Settimo, [illegible] di nuovi tagli

In pochi anni la multinazionale della gomma ha dimezzato gli occupati nei tre complessi

Ore 14 di ieri davanti ai cancelli degli stabilimenti Pirelli di Settimo. Escono gli operai del primo turno; pochi [illegible] fermano a commentare l'improvvisa crisi che ha colpito la multinazionale della gomma dopo il fallimento dell'operazione Continental. La Pirelli annuncia la vendita delle aziende «prodotti diversificati» ossia di quelle non interessate alla produzione [illegible] pneumatici e [illegible] cavi. «Con questi chiari di luna, ci saremmo aspettato di tutto, meno che di cambiare padrone» di[illegible] [illegible] [illegible] dei 600 operai dello stabilimento Sistemi antivibranti [illegible] la Pirelli vuole cedere con la Superga [illegible] Torino.

[illegible] Pirelli, insomma, sembra avviata [illegible] le sue tre aziende [illegible] Settimo, che dànno lavoro a 2800 dipendenti, [illegible] un'altra stagione [illegible] tensioni e timori per [illegible] posto di lavoro. Lunedì i sindacati decidono [illegible] prime due ore di sciopero. Nello stabilimento pneumatici per autovetture (1880 unità) entro marzo dovrebbero lasciare la fabbrica 300 tra operai e tecnici: andranno in prepensionamento secondo [illegible] accordo siglato sei mesi fa, ma le difficoltà finanziarie dell'azienda potrebbero far saltare l'intesa.

Negli ultimi cinque anni il colosso della gomma, con l'introduzione [illegible] efficientissime macchine confezionatrici, in funzione nelle cosiddette «isole», con le dimissioni incentivate, il blocco del turn-over e i prepensionamenti ha quasi dimezzato la sua forza lavoro a Settimo: «Una città dove i 3600 disoccupati, rappresentano l'8 per cento della popolazione» dice l'assessore [illegible] Lavoro Verni.

Accanto alle aziende chiuse (Ceat gomma, Hjdromac, Giustina, Romanazzi, Pastore, Carpenterie San Giorgio) hanno ridotto gli organici la Farmitalia, la Framtek, la Nebiolo. [illegible] futuro non è meno preoccupante: «La crisi Pirelli rischia [illegible] [illegible] pericolosi contraccolpi [illegible] tutta l'economia cittadina» concludono gli amministratori. **(p. gal.)**

La crisi alla Pirelli rischia di accentuare i problemi per l'intera area settimese

Durante gli scioperi dell'anno scorso invasero la «A 5» a Scarmagno

[illegible] giudizio per blocco autostradale

Filmato mette nei guai 27 dipendenti Olivetti

Compariranno davanti al giudice per [illegible] indagini preliminari [illegible] 19 gennaio ventisette lavoratori degli stabilimenti Olivetti che parteciparono all'occupazione dell'autostrada Torino-Aosta, durante gli scioperi di [illegible] anno fa contro i tagli occupazionali. Franco Giorgio, Luciano Cipelli, Maria Rita Della Pozza, Giorgio Fragale, Gianfranco Mola, tutti [illegible] Ivrea; Massimo Binel, Ernesto Alberti, Severino Gianotti, Basilio Pilo [illegible] Montalto Dora; Maria Di Maio, Germano Perla [illegible] Pavone; Giovanni Pezza [illegible] Cigliano, Angelo Fassin di Banchette, Ugo Verbanesi di Chivasso, Carmine Fuoco di Bollengo, Alberto Benedetto [illegible] Strambino, Andrea Sapone di Albiano, Gianni Quamori di Torrazza Piemonte, Ezio Cerevico [illegible] Montanaro, Sergio Gallo Trucco di Castellamonte, Giuseppe Giambianco di Burolo e Cristiano Turcato di Viverone, tutti dipendenti dello stabilimento di Scarmagno, devono rispondere di occupazione stradale. Stessa accusa anche per cinque lavoratori dell'Olivetti San Bernardo, Mario Zigiotto, Luciano Ferrero, Anna Maria Molinari, Sergio Pelachin e Antonio Silvestri. Alla loro identifi[illegible] la Procura di Ivrea è giunta grazie alle fotografie e alle riprese televisive effettuate da polizia, carabinieri e da una tv privata.

Emergenza cimitero: via all'ampliamento

Moncalieri, in [illegible] attendono un loculo

L'emergenza loculi a Moncalieri sta per finire. Dall'87, seicento salme attendono [illegible] sistemazione definitiva. Adesso [illegible] Comune ha iniziato i lavori [illegible] ampliamento del cimitero, [illegible] un investimento [illegible] [illegible] miliardi; a fine marzo [illegible] a disposizione 1992 nuovi loculi.

Spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Sandretto: «Da quattro [illegible] [illegible] costretti a chiedere ospitalità a cittadini che hanno loculi disponibili nelle tombe di famiglia e a dirottare i defunti nel cimitero di Revigliasco. Fra tre [illegible], però, dovremmo finalmente tornare alla normalità».

Ogni loculo costerà dal milione ai due milioni e mezzo, a seconda dell'altezza da terra. «I primi duecento posti [illegible] già stati assegnati per far fronte alle inumazioni temporanee. Solo quando tutti i provvisori avranno una sistemazione definitiva, inizieremo la normale vendita dei restanti loculi» spiegano in Comune.

In una città che conta oggi oltre 63 mila abitanti, sulla base del rapporto tra nascite e decessi e delle 103 richieste di loculi [illegible] quest'anno, l'ampliamento basterà al massimo fino al '95. [illegible] dopo?

«Per scongiurare [illegible] [illegible] emergenza, il Consiglio comunale ha approvato [illegible] ulteriore intervento» assicura l'assessore Sandretto. Affidato all'architetto torinese Giaquinto, il progetto di massima dovrà ora [illegible]sere valutato dagli enti provinciali e regionali: «Non dovrebbero [illegible] problemi, si tratta di un'ipotesi conforme alle nuove disposizioni di polizia mortuaria che regolano [illegible] numero dei campi di inumazio[illegible]. Spesa prevista per il nuovo cimitero: 25 miliardi, da suddividere nel tempo.

La terza fase [illegible] ampliamento inizierà il prossimo anno: saranno realizzati altri 1560 loculi e 2565 cellette ossario e cinerarie. Non ci sarà però [illegible] forno [illegible]: «Troppo costoso per [illegible] città dalle dimensioni di Moncalieri, che [illegible] può ancora avere una sensibilità in tal senso». **[m. ac.]**

Comune, accuse

Nole, giunta e dipendenti ai ferri corti

E' polemica a Nole tra i dipendenti comunali e l'amministrazione, dopo la decisione della giunta di acquistare tre bollatrici per controllare le presenze sul lavoro. «Un'iniziativa da condividere - dicono i dipendenti -, [illegible] [illegible] fosse stata presentata da qualcuno come il sistema migliore per scoprire chi batteva la fiacca».

Tutti i dipendenti hanno allora firmato un durissimo documento in cui rivendicavano ferie arretrate, denunciavano ore di straordinario non pagate, carenze dell'organico. E, soprattutto, criticavano la giunta [illegible] alcune scelte amministrative.

Mauro Meotto, assessore al Personale, ha chiesto l'intervento del sindaco e la convocazione di una riunione di giunta: «Un documento assurdo e offensivo, le bollatrici si vanno diffondendo in tutti gli enti pubblici. I dipendenti hanno fatto accuse scorrette su scelte di tipo politico, si sono fatti strumentalizzare da qualche persona esterna alla giunta».

A Riva di Chieri

Videocamere in legno Denunciati

Nuovo tentativo di truffa della banda delle telecamere di legno. I carabinieri di Chieri hanno denunciato due persone che ieri, nel centro di Riva, cercavano di convincere alcuni passanti ad acquistare videocamera e videoregistratori fasulli. Pressoché identiche alle sofisti[illegible] apparecchiature di marca giapponese, dipinte [illegible] vernice nera e con i vari «display» in regola, le telecamere sono differenti in un particolare: le hanno costruite in legno.

Venivano vendute a 160-200 mila lire. I militari [illegible] hanno sequestrate tre, ancora nel loro imballo [illegible] cellophane, a Vincenzo Buccino, 33 anni, abitante a Cattolica in via Foscolo 7 e a Renato Buonocore, 24 anni, residente a Napoli in via Vecchia [illegible]

I due avevano iniziato l'opera di persuasione sulla statale 10, spostandosi poi in paese. Un camionista, sospettando il «bidone», ha avvertito i carabinieri. Casi analoghi sono avvenuti nei giorni scorsi a Torino e in Val di Susa.

[illegible] BIANCA & [illegible]

E' la [illegible] [illegible] mali culturali

«Settimana dei Beni Culturali» o «Settimana dei Mali Culturali?». E' la provocazione della Cgil che per oggi, alla vigilia della chiusura dell'iniziativa che ha visto per un'intera se[illegible] l'apertura di tutti i musei e i monumenti storici, ha organizzato una serie di presidi davanti alle sede museali per «mostrare alla pubblica opinione l'altra faccia della medaglia. Ovvero parte di ciò [illegible] nei Beni Culturali non va».

Rifondazione discute sulla [illegible]

Organizzato da Rifondazione comunista, oggi, [illegible] 9, sala IV circoscrizione via Saccarelli 18, incontro-dibattito «per [illegible] fase di riflessione e di ripresa sull'intervento politico in Fiat».

«Etica e politica» confronto Lega-dc

Irene Pivetti, responsabile della consulta cattolica per la Lega Nord, oggi alle 15, a Torino-Esposizioni si confronta con i consiglieri regionali dc, Giampiero Leo e Pier Giorgio Peano, sul tema «Etica e politica».

[illegible] Collegno a Rivoli per [illegible] giustizia [illegible]

Oggi, alle 15, dalla stazione di Leumann di corso Francia a Collegno, parte la marcia per la giustizia fiscale, organizzata dal pds. All'iniziativa hanno aderito consigli di fabbrica, cooperative, i sindaci di Collegno, Grugliasco, Alpignano, Druento, Rosta, San Gillio e Givoletto.

[illegible] [illegible] gasdotto più alto d'Europa

Con l'arrivo [illegible] gas [illegible] Colle [illegible] Sestriere, si è conclusa la prima fase dei lavori di metanizzazione degli impianti di riscaldamento della stazione sciistica piemontese, realizzata dalla Metanalpi di Torino.

[illegible] [illegible] Crt sul Teatro Regio

Con il volume «Il nuovo teatro Regio di Torino», a cura di Alber[illegible] Basso, [illegible] banca Crt ha voluto offrire un momento di riflessione sulla [illegible] recente del teatro, in [illegible] delle celebrazioni per il [illegible] anniversario della [illegible] fondazione. La storia prende l'avvio all'indomani dell'incendio del 1936, che distrusse l'edificio concepito da Filippo Juvarra e realizzato [illegible] Benedetto Alfieri, e giunge fino ai giorni nostri.

Ciriè, pedonalizzato il centro storico

Al [illegible] da oggi, per le sole giornate di sabato dalle 14,30 alle 19, l'isola pedonale in via Vittorio Emanuele, nel tratto fra via Lanzo e via Marconi. Per il weekend di dicembre è stato istituito un servizio navetta da Devesi.

Prali, [illegible] via la stagione sciistica

Si aprono oggi alcuni impianti della stazione sciistica della Val Germanasca. Circa [illegible] chilometro della pista Bric Rond, [illegible] quota 2500 a 2200 metri, sono perfettamente innevati con neve naturale; nei giorni scorsi ne [illegible] caduti oltre 60 centimetri.

Via da casa [illegible] 10 anni per amore della sua cagnetta

In fuga con «Sissi»

Valdellatorre, i genitori volevano darla via ma lei si è opposta
E' scappata verso il Musinè: ritrovata infreddolita in [illegible] fienile

I genitori volevano dare via la sua cagnetta, una bastardina bianca di 7 mesi: quando l'ha saputo, Rossella Cataudella, 10 anni, è scoppiata a piangere. «Sissi deve rimanere con me, [illegible] possono portarmela via» ha detto alle amiche.

Ieri, uscita [illegible] scuola, ha preso il guinzaglio, l'ha infilato [illegible] collo di Sissi ed è scappata sulle montagne intorno a Valdellatorre. Non voleva separsi da lei e non sapeva come farlo capire [illegible] genitori. L'hanno trovata alcune ore dopo, infreddolita, accanto alla sua cagnetta.

Rossella verso le 13, finite le lezioni (frequenta la quinta elementare) s'è infilata la giacca a vento verde, ha preso un pezzo di formaggio ed è uscita di casa, imboccato la strada che porta verso le pendici del Musinè.

La notizia che volessero separarla dalla sua Sissi l'aveva sconvolta. Lei non ne sapeva nulla: l'aveva scoperto per caso quando a casa sono arrivate le telefonate di alcune persone interessate alla bestiola. Rispondevano ad un'inserzione messa sul giornale dal padre Ubaldo e dalla madre Teresa Rosa. La bambina avrebbe voluto tentare di convincere i genitori, ma [illegible] paura, temeva che un brutto voto preso a scuola, ieri mattina, peggiorasse [illegible] cose.

L'allarme l'hanno dato proprio i famigliari che [illegible] l'hanno trovata in casa quando [illegible] rientrati nel [illegible]. La ricerche sono partite subito: i carabinieri hanno fatto alzare in volo un elicottero e chiesto l'intervento di due unità cinofile.

Con [illegible] sopraggiungere della sera, si è temuto il [illegible] poi i cani hanno individuato una pista [illegible] la piccola Rossella è stata trovata in un fienile.

Accanto a lei la piccola «Sissi» che scodinzolava, allegra.

Tredicesime, dono per gli anziani soli

La sottoscrizione dei lettori per offrire entro Natale una «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 600 mila lire) agli anziani soli ed in difficoltà [illegible] ha superato i [illegible] milioni. Oggi [illegible] salone de *La Stampa*, in via Ro[illegible] 80, rimarrà aperto dalle [illegible] alle 12,30 per ricevere le offerte. Questi gli ultimi versamenti ricevuti: collaboratori concessionaria R.S. Torino 1.130.000; Margherita [illegible] Secondo in me[illegible] dei genitori 1.000.000; [illegible] Franco e Laura un milione; A. e C.F. 700.000; G.M.T. 600.000; in memoria di Carlo 600.000; P.B. 600.000; L.B. 600.000; M.C.T. 600.000; in memoria di Fabaro Marcella ved. Prigione, i colleghi San Paolo della figlia 600.000; Margherita [illegible] Fulvio 600.000; R.B. in memoria dei genitori 600.000; Stefania [illegible] Vittoria 600.000; in memoria [illegible] dr. Giuseppe Drammi 600.000; Gaffoglio Ambrogio a ricordo d[illegible] moglie Vittoria 600.000; in memoria della mamma 600.000; in memoria dei nostri cari 600.000; i nonni di Giusep[illegible] e Andrea 500.000; Geremia 500.000; G.G. 400.000; T.G.R. 300.000; per un Natale più sereno 300.000; per [illegible] nonna, Claudia Laura e Terenzio 300.000; per Valter 300.000; i colleghi del liceo Cavour ricordando [illegible] prof. Luisa Bertone 300.000; Iolanda e Osvaldo per i bisogn[illegible] 300.000; i fratelli Antonio, Carmelina e Michele in memoria di Pasquale Falladino 300.000; E.B. 300.000; M.C. 300.000; [illegible] memoria di Renato 250.000; [illegible] ricordo dei nostri cari, famiglia Ferraris 250.000; [illegible] [illegible]a di Giovanni Capello 250.000; Fiat Rivalta reparto verniciatura circuito 14-16 turno A 230.000; Metalla L.e G. in memoria dei nostri cari 200.000; V.C. 200.000; G.R. 200.000; Gianni [illegible] Grazia 200.000; Ester 200.000; Domenico De Filippi 200.000; F.E. 200.000; F.L. 200.000; Anna [illegible].

(continua)

COME SI VERSA

I versamenti a Specchio dei tempi si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso).

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera soltanto assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) [illegible]o l'indirizzo [illegible] mittente, cui sarà [illegible]viata ricevuta; e scrivendo la dicitura che [illegible] vuole pubblicata. Infine è possibile servirsi del conto corrente postale [illegible]. 7104 fornendo sul bollettino [illegible] stesse indicazioni previste per le lettere. La ricevuta sarà spedita al più presto. Attenzione: [illegible] è autorizzato a riti[illegible] offerte a domicilio.

Bottino 200 milioni

Montalto, rapina [illegible] rappresentante di gioielli

Ha fruttato oltre 200 milioni la rapina messa a segno ieri, [illegible] le 20, a Montalto Dora. Due banditi, a bordo di una Lancia Delta, hanno bloccato Mario Ionadi, [illegible] anni, di Udine, un rappresentante di gioielli che [illegible]va appena terminato il giro di alcuni negozi del Canavese. A volto scoperto e armati di pistola, si sono fatti consegnare l'intero campionario.

Si è sfiorata la tragedia in via Madama Cristina

Operai imprigionati da una gru: sono salvi

Momenti di paura, ieri alle 18, in [illegible] Madama Cristina, angolo corso Raffaello: due operai, ri[illegible] prigionieri nel braccio di una gru, [illegible] stati salvati dai vigili del fuoco.

I due [illegible] stavano lavorando alla ristrutturazione [illegible] un edificio ed erano nel cestello di una gru a 25 metri dal suolo. Per il cedimento del marciapiede, la base della piattaforma si è inclinata ed il braccio con i due operai si è spostato di colpo: è andato a sbattere contro un balcone, imprigionando i due malcapitati.

Impossibile raddrizzare la gru (alta [illegible] metri), perciò i vigili del fuoco con una scala mobile si sono infilati nel groviglio dei fili del tram e hanno raggiunto il cestello. Tutto attorno, gran folla e traffico in tilt.

SPORT [illegible]

Calcio: Juve Primavera al [illegible]

Nel 10° turno del campionato Primavera, la Juventus ospita al Combi (ore 14,30) il Modena, mentre il Torino gioca a Parma.

Vittoria [illegible] tavolino per il Giaveno

La commissione d'appello federale ha assegnato 2 punti a tavolino al Giaveno Coazze (Interregionale, girone A) dopo il ricorso della società rossoblù per la gara persa col Pro Lissone (nel primo turno) per 1-0. I lombardi schierarono il neoacquisto Zani, ex del Melzo, squalificato. Il Giaveno Coazze sale a 11 punti.

Canottieri Esperia a Sabaudia

Romanini e Falossi dell'Esperia difendono oggi sul lago Paola a Sabaudia (Lt) la loro leadership nella Coppa Barcellona. La prova (3ª su cinque del circuito) è aperta al singolo e al due senza.

Rugby: [illegible] Cus ospita [illegible]

Serie C1, 5° turno: Cus To-Elba (all'Albonico, ore 11), Rocco-Torino 87. Serie C2/A: S. Mauro-Novi (all'Einaudi, [illegible] 14,30); girone B (ultima d'andata): Aosta-Ivrea.

[illegible]t: c'è Pinerolo-Galvagno

Oggi in C maschile: Europa To-Casale (17,30, via Guala 26), Sanfilippo Collegno-Il Giornalino Alba (21, strada antica Rivoli). D maschile: Pinerolo-Galvagno To (20,30, via Rochis 28), Satep Pino-Campidonico Vc (18,30, [illegible] Folis), Cus To-Crocetta To (20,30, via B[illegible] 1), Rbm Ivrea-Ace Ginnastica To (21, via dei Cappuccini 18). C donne: Energia To-Junior To (19, [illegible] Massari 114).

Juniores: vince la [illegible] di Kappa

Nel 2° turno di ritorno del campionato juniores, la Robe di Kappa ha sconfitto (99-76) il Posal Sesto S. Giovanni.

Galup, debutta Pastorino

Esordio subito difficile per [illegible] nuovo tecnico della Galup Mauro Pastorino: oggi alle ore 17,30 infatti [illegible] formazione pinerolese affronta al palazzetto di Pinerolo il Missoni Sport Sumirago, seconda in classifica e candidata alla promozione.

Pattinaggio: velocità [illegible] ghiaccio

Lo stadio del ghiaccio di via Sanremo [illegible] ospita, oggi (dalle 18) e domani (alle 8), la seconda prova del Gran Premio dei Campioni di velocità. Vi partecipano juniores e cadetti di [illegible] società.

Grandi atleti e showmen oggi in gara al Palavela

Derby [illegible] canestro tra Furino [illegible] Zaccarelli

Oggi pomeriggio, alle 15, il Palavela di Torino diventa teatro di sport e spettacolo, ma soprattutto di beneficenza.

Grandi atleti e famosi showmen saranno infatti i protagonisti della kermesse sportiva nell'ambito della [illegible] televisiva Telethon, una maratona-tv di 32 ore (in onda su Raiuno da ieri pomeriggio all'una di questa notte) che raccoglierà fondi per la lotta contro [illegible] distrofia muscolare attraverso il servizio 187 della Sip e il Videotel.

[illegible] nove zone-gara allestite per l'occasione [illegible] vedranno il neoferrarista Ivan Capelli cimentarsi con la mountain bike, la maglia rosa Franco Chioccioli alle prese con l'arrampicata, i fratelloni Giuseppe e Carmine Abbagnale impegnati nel bowling e nel minitennis o l'ex calciatore azzurro Cabrini con la racchetta da ping-pong.

L'intento è sensibilizzare il pubblico, anche attraverso sport e spettacolo, sui problemi della distrofia muscolare. Per l'occasione è stata mobilitata l'Associazione Lions Clubs, che ha organizzato centri di raccolta a Porta Nuova, [illegible] Piazza San Carlo, al Palavela, al Palazzo Comunale, a Susa, Giaveno, Rivoli e Chivasso.

Grazie all'organizzazione della Uisp (Unione italiana sport per tutti), al contributo della Consortris (consorzio tra Sisal ed agenzie ippiche per la gestione delle scommesse Tris) ed alla collaborazione [illegible] altri enti ed associazioni (tra i quali Juventus, Torino, Robe di Kappa Pallacanestro, Ferrari e [illegible] federazioni sportive), il Palavela ospiterà vere e proprie gare [illegible] arrampicata sportiva, beach volley, bowling, calci di rigore (il portiere sarà l'ex granata Lido Vieri), mini-tennis, mountain bike (giudice Michele Dancelli), staffette 4×200 metri, tennis tavolo, tiri a canestro (arbitro il citì Sandro Gamba). Il responsa[illegible] azzurro di atletica, Elio Locatelli, sarà direttore di gara.

Fra i partecipanti, divisi in otto squadre, figurano Maurizio Damilano, Capelli, Chioccioli, Masala, il cantante Mingardi, gli Abbagnale, Agostino, Belli, Lanfranco, Di Napoli, Furino, il boccista Amerio, Cabrini, Cipollini, Panetta, Roby Zucchi, Barbara Bouchet, Parisi, Villolta, [illegible] timoniere Di Capua, Gianfranco Rosi, Caratti, la Masullo, Zaccarelli, Cancellotti, Graziani, Daniela Poggi, Guarducci, Chechi, Claudio Gentile [illegible] Paolo Mengoli. Presenteranno Amedeo Goria e Mabel Bocchi. L'incasso dei biglietti (12 mila gli adulti, [illegible] mila i ridotti) sarà devoluto alla lotta contro la distrofia muscolare. Domani sera, infine, alla palazzina di caccia di Stupinigi verranno consegnati i premi Sport e Solidarietà '91, intitolati a Mohammed Alì, c[illegible] sarà presente alla [illegible]. L'ex pugile è at[illegible] in città [illegible] [illegible].

Giorgio Viberti

Stamane la consegna

Dal Coni [illegible] milioni

Stamane alle 11, al Centro Incontri Crt di corso Stati Uniti 23, verranno assegnati i premi Coni [illegible] alle società sportive del Piemonte. Il delegato regionale, ingegner Vittore Catella, [illegible]gnerà i contributi economici a 268 club, ritenuti quest'anno i più meritevoli per la loro attività ed i risultati [illegible]guiti. L'entità dei premi varia dai 2 agli 8 milioni, per un totale di oltre [illegible] milioni [illegible] lire.

Saranno inoltre premiati nell'occasione, [illegible] un ricordo particolare, i giovani atleti piemontesi che hanno vinto nel '91 le finali nazionali dei Giochi della Gioventù. Questo l'elenco dei ragazzi vincitori nelle varie specialità. Corsa campestre: Barbara Larda (Caraglio); slalom gigante e parallelo: Veronica Ambrosione (Magni Vercelli); lotta stile libero kg 34: Enzo Mancino (Pax Torino); motonautica: Marco Gastaldi (Dlf Alessandria); [illegible] pinnato m 50 ara: Sara Cristilli (Cns Torino); trial: Marco Monasteri (Gozzano Torino); sollevamen[illegible] pesi kg 36: Micol Dal Nevo (Marconi Vercelli); bocce a coppie: Mandola-Panero (Cuneo); judo kg 52: Lucia Mossucca (Ganza Ku' Doyo Torino); judo kg 56: Jasmine Ferro (Akifama Settimo).

Queste ultime due atlete han[illegible] inoltre conquistato il primo posto nel [illegible]. P. Giovanissimi di judo, disputatosi a Roma in novembre.

(g. c.)

TEATRI

RAI. Accademia Tempia. Lunedì 9 alle 21,15 concerto d'inaugurazione della stagione concertistica 1991/92. In programma W. A. Mozart: Requiem K. 626, solisti: Bruni Ulomska, soprano. Petra Malakova, contralto. Scardovi, tenore. Eduardo Abumradi, basso. Franco Soldera, organo. Coro e orchestra dell'Accademia Stefano Tempia. Maestro del Coro: Ettore Moscatelli. Direttore August Haltmayer. Abbonamento (12 concerti) L. 60.000. Biglietto unico L. 15.000. Gli abbonamenti ordinari ed i biglietti di ingresso che disponibili saranno venduti presso la biglietteria dell'Auditorium alle del .

CENTRO D'ARTE VARIA M. DRAVELLI (v. Praciosa 11 - Moncalieri Borgo S. Pietro): Sabato 7 e domenica 8 alle ore 21,30 I Soggetti presentano via Praciosa 11 (**Cosa abbiamo fatto per essere così cretini**). Regia di Michele Di Mauro. Ingresso soci Arci L. . Informazioni e prenotazioni 605.0976 - 682.2122.

TEATRO DEGLI ILLUMI: Rassegna teatrale «Nascondigli» venerdì 6, sabato 7 dicembre Claudio Tanasi in: **Bagatelle per una** da Celine. Via S. Martino 18 Moncalieri, tel. 642.620, ingr. riservati.

TEATRO dal 10 c.m. 21. da non perdere Santagata e Morganti **in Redmun.**

NUOVO (C.so M. D'Azeglio 17): Audizioni corso professionale patrocinato dall'Assessorato Formazione professionale della Regione Piemonte 7, 8, 9 dicembre, Inf. c. d'Azeglio 17, 669.0663.

PALAGHIACCIO e ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 39): ore 14,30-18 e 20,30-23. Biglietto : 6569

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

DANZA PROPOSTA: 7/8 dicembre IV incontro con Alain Aspè (barre Aspè e danse classique). Tel. (011) 216.5940 - 968.3834.

RITROVI

AL BAGATELLE - ingresso e consumazione L. 13.000.

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max Negri

ARLECCHINO DANZE: 15,30 e 21 Franco Oirani

CLUB 84: con Edo Puma ed solisti ore 15,30 e 21 danze e ritmi tutti.

CLUB 84: E' in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il veglione di S. Silvestro (Capodanno). Orari apertura locale. Informazioni telefono 689.85.60.

DANZE SMERALDO (Chivasso): 21 liscio orch. Gribaudo, domani ore 15 discoliscio e scuola di ballo.

DU PARC (tel. 521.52.75): ore .

EXTREME CLUB (v. Genova 288/, tel. 606.0817): «Il vero liscio si balla » Ore 21 orchestra I Show Men

FRENZY DANCING - Ivrea (tel.): ballo liscio orch. Bloc Notes

K 11 (Valperga, To): ore 21 orchestra I Caprices

LA LUCCIOLA (corso Taranto 255): ore 15 liscio con orchestra A passo di danza. Ore 21 liscio misto.

LE ROI: ore 15,15 e 21: di tutto un po'... di più.

(S. Ambrogio): liscio da tavola con l'orchestra Ezio Vaporetti domani 15 Bruno Mitola. Aperte prenotazioni per Capodanno. Tel. 939.139

NUOVO GARDEN (tel. 960.3443): ore . Il nostro pomeriggio con premi e omaggi dame. Ore 21 la serata che piace a tutti l'orch. Gruppo 5.

SALA DANZE 2 RITMI (Gillio): questa sera ore Dominga, domani 15,30 Giorgio e Gli Azzurri. Tel. 953.2691.

SERENELLA DANZE (C.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.82.67): ore 15 discoliscio. Ing. libero. Ore 21 orchestra.

TEATRO TORINO
Avviso agli abbonati
Si comunica che per motivi tecnici, lo spettacolo
LAURITO
verrà programmato al Teatro Alfieri dal 10 al 15 dicembre 1991 anziché dal 10 al 22 dicembre come precedentemente annunciato
I possessori dei biglietti prenotato i posti settimana dal 17 al 22 dicembre, sono pregati di recarsi alla Biglietteria del T.S.T., via Roma 49 (orario 9/18, lunedì riposo) per la sostituzione oppure alla del Teatro Alfieri un'ora prima dell'inizio dello spettacolo dal 10 al 15 dicembre 1991
Per informazioni tel. 011/5576246 - 544562

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
Venerdì dicembre ore 21
presenta
GILBERT BECAUD
e la sua grande orchestra
Prevendita casse Teatro ore 10-13 15-19
Tel. 669.80.34 - 650.51.89

PROVINCIA DI TORINO
CITTÀ DI TORINO
TEATRO STABILE TORINO
AREA
ANFFAS
3ª RASSEGNA
EVENTI STRAORDINARI
UN GIORNO NUOVO
Compagnia AREA
Teatro AGUA - C.so Giulio Cesare, 57
7 dicembre - ore 21 - Posto unico L. 5.000

- domani pomeriggio
Domani sera

INVIDIA + PATIO
le sere 22 discoteca: sabato e domenica 15-19
Prenotazioni per capodanno
Tel. 666.5303 - 674.080

AL PUNTODIVISTA PIANO Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. 819 .

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): cene con musica e piacevoli serate con maestro Renzo Galfino. Ven. .

DISCO (tel. 740.818): prenota il tuo Capodanno.

CHERRY CLUB (tel. 740.818): prenota la tua festa personalizzata.

DA ROBY: 21 cena con orchestra, la voce negro americana «Tony Moor». Tel. 011 237.965 - 335.2803.

INVIDIA + PATIO le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Prenotazioni per Capodanno, - 674.084.

LA LUCCIOLA RISTORANTE (Brandizzo via Torino 84 - Tel. 011 913.9113): questa sera cena con ballo. Sono aperte le prenotazioni per Veglione S. Silvestro. Gradita prenotazione.

LA PINETA - Ristorante (Brandizzo): questa sera cena con ballo. Prenot. 913.9064.

Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. (0121) 74 115 - .

DISCOTECA American Bar (via Cibrario 33 Torino tel. 749.3208). Se oltre a vuoi incontrare i campioni italiani di danza latino americana o vederli in azione vieni ..., non mancano le sexy girls!

RISTORANTE DELLE ALPI (via Segantini 15): ogni sabato sera orchestra. Gradita prenotazione. Tel. 733.085.

RISTORANTE LUCULLIANO (via Assietta 5): questa sera 20,30 cena L. 55.000 (tutto compreso). Beppi con Five Stompers New Orleans Jazz. Prenot. tel. 546.618. Domenica 8 dicembre ore 21 Tempo Lirico e bel canto con il Quartetto Escamillos.

RIA TRILUSSA: Passa le feste noi, con allegria e goliardia. Pren. 514.496 - 435.1486

S. GIORGIO - Ristorante - Dance - Valentino: La Piano's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ACQUAFORTE (L') (v. P. Amedeo 29, tel. 839.6670): Incisioni XVI al . Catalogo illustrato.

ALBERTO PEOLA (v. della Rocca 29): tel. 812.4460. Davide Benati

ANTICHITA' CA (v. Lagrange , To): or. 10-12,30; 15-19,30. Argenti antichi e oggetti preziosi da regalo, fino al 24 d.

ARX (via Bertola 31): Sandro Cherchi 16/19.

ATELIER (c. Marconi 4, tel. 650.4109): parallelo: Arte orientale antica e maestri contemporanei.

BATTILOSSI: Tappeti d'antiquariato (via Giolitti 45, To), presenta «Eclectica», 27 novembre, 2 dicembre '91.

FREE ART (v. dei Mille , tel.): Mario Schifano - «I Televisori»

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.682): Pittori dell'800 italiano.

GALLERIA FOLCO (corso Cairoli 4, Torino, tel. 812.9435): retrospettiva di Raffaele De Grada fino al 10/1/1992. In permanenza Eugenio Scorzelli.

GALLERIA (c.so Matteotti 13, tel. 561.7216). Le Magie di: Borga, Borgna, Gramaglia, Verdiani.

GALLERIA CCA (tel. 874.644): Orario continuato dalle 9,30 alle 19,30.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075). sti '800-'900.

LOSANO (Pinerolo): Giorgio Tosello.

SCORPIONE (c. Peschiera 177 bis, tel. 337.133): Raul Viglione. 15,30-19.

SALA DELLE ARTI (via Torino 9, gno): Enzo Sciavolino. Orario 16-19.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): di Roberto Fregosi. Fino al dicembre 1991. Orario: feriale 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

ZABERT GALLERIA Cavour , tel. 878.627): dipinti, sculture, bronzi antichi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Disegni e incisioni.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11/c): «100 Artisti per un Regalo»

BERMAN: Piero Cerato Presepe Vangelo omaggio , sculture in porcellana.

DAVICO: Tullio Pericoli

FOGLIATO: Da albi e cartelle.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16 - tel. 540.993): Ennio Morlotti. 15,30/19,30.

LA BUSSOLA (v. Po 9, tel. 839.8934): Chaico: 1954-1977 E. Fico: La porta.

LA GIOSTRA (Asti): Arte vita. Inaugurazione ore 18.

LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere 1932-1970.

MICRO' (p. Vittorio 10): Miniformato.

NARCISO (p.za . Felice 18): Hans Bellmer. Sculture e incisioni.

PIRRA (c. Vittorio 82, 543.393): E. .

AL REPOSI
«PATRICK SWAYZE» il protagonista di GHOST
Una grande ondata di «rapine perfette» allarma l'F.B.I. Riuscirà il miglior agente ad interromperle, trovandone il «punto di rottura»?

ROMANO *in esclusiva*

AL CAPITOL
L'immancabile appuntamento NATALE il NUOVO CARTONE ANIMATO DELLA WALT DISNEY

DIVERTENTISSIMO AL LUX
Psicanalisti attenzione che un vostro paziente non frequenti troppo da vicino la vostra casa...

SUCCESSO AL FIAMMA
MERYL STREEP più bella e più brava che mai

AL VITTORIA
Se hai una brillante carriera davanti a te non ti innamorare, rischi di rovinare tutto...

KING KONG
Premio «Oscar Europeo 1991» miglior film

OLIMPIA 1 : in esclusiva
IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE

SUCCESSO AL DUE NAZIONALE
FORTE. PROVOCATORIO. CONTROVERSO.
RCS Video presenta
Joe Mantegna in un film di David Mamet
HOMICIDE

ODEON
in esclusiva
Nella natura selvaggia sopravvivere è la più grande avventura

lillipùt

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Giselle

Secondo appuntamento questa sera, alle 21, con «I tre volti di Giselle» lo spettacolo allestito dalla Compagnia [illegible] danza [illegible] Teatro di Torino [illegible] occasione del 150° anniversario della prima rappresentazione del celebre balletto romantico. Sul palco di piazza Massaua [illegible] questa sera Laura Contardi in tandem con Frédéric Olivieri. Domani pomeriggio, alle 16, sarà invece di scena Evelyne Desutter in tandem con Andrei Fedotov. Tel. 011/473.0189.

Mandolini

Questa sera, alle 20,45 al Teatro dell'Oratorio di piazza Vit[illegible] Veneto a Brandizzo è in programma un concerto dell'Orchestra mandolinistica della Città di Torino, diretta da Luciano Nizzola. [illegible] ascolteranno musiche [illegible] Salvetti, Bert, Puccini, Lehár, Bizet, Mozart, Cimarosa. Tel. 011/913.8093.

Nanni [illegible]

Sono due i film di Nanni Moretti [illegible]gi in programma nella Sala 3 del Massimo, in via Montebello 8. Alle 17 e alle 18,45 c'è «La messa è finita» dell'85, alle 20,40 e alle 22,30 «Palombella [illegible] del '90. Nel primo film Moretti [illegible] un prete che ritorna in città e trova le persone [illegible] lui [illegible] cambiate: la sorella vuole abortire, la madre si suicida, il padre fugge con una ragazzina, gli amici sono diventati terroristi o misantropi. Nel secondo Moretti è un funzionario del pci (non ancora pds) che perde la memoria per un incidente d'auto, il che gli crea qualche problema con la squadra [illegible] pallanuoto in cui gioca: il film è ambi[illegible] per buona parte in una piscina. [illegible] mancano le frecciate contro i giornalisti e i gerghi di moda («Chi parla male, scrive male e pensa male») e c'è soprattutto il disincanto [illegible] una sinistra incerta sul da farsi. Informazioni allo 011/871.048.

Eventi straordinari

La [illegible] edizione [illegible] rassegna «Eventi straordinari» organizzata da un pool di assessorati e dall'Area (Associazione regionale Amici degli handicappati) propone in questi giorni al Teatro Adua alcuni spettacoli realizzati con attori portatori di handicap dei Centri socioterapeutici di alcune Circoscrizioni. Questa sera, alle 21, è in programma «Un giorno nuovo» con la regia [illegible] Renato Giuliani. Telefono: 011/5765.674.

I lettori eleggono le migliori gastronomie torinesi

Appetito con misura

Molti negozi preparano piatti per chi concilia la gola con la dieta
In arrivo migliaia di schede, cambiano la classifica del concorso

I lettori che votano a migliaia per il [illegible] concorso, sconvolgendo ogni classifica, possono provare la gastronomia tradizionale [illegible] qualche tocco di cucina macrobiotica. L'idea è stata lanciata da una cliente [illegible] subito i tre soci Salvatore Romano, Denis Murdocca e Antonio Elia hanno provato a realizzarla. Sono i proprietari del pastificio-gastronomia «Val San Martino», in strada Val San Martino 5. «Ci [illegible] sembrato [illegible] buon suggerimento [illegible] per [illegible] proponiamo solo le torte salate macrobiotiche. Se avranno suc[illegible] creeremo dei menù», dice Denis Murdocca. [illegible] nostra non è comunque una cucina pesante [illegible] può variare [illegible] seconda delle esigenze del cliente».

A questo punto arriva la richiesta di [illegible] signora: «Signor Romano, mi preparerebbe il pe[illegible] spada in umido senza il sugo con la panna?». Per chi però è in [illegible] «trasgressioni» gastronomiche ci sono il rotolo di melanzane e funghi con fonduta, le polpettine alla panna [illegible] sugo d'arrosto, il filetto [illegible] «Wellington» [illegible] paté [illegible] funghi e fegato e poi avvolto in una sfoglia.

«Sono 31 anni che vengo in questo negozio e compro gli gnocchi alla romana, il castagnaccio, gli zucchini ripieni, qualsiasi tipo di pasta fresca, gli antipasti..., insomma, tutto» dice Ezio Merlo, cliente fisso giornaliero della gastronomia Rossano, in via Monginevro 161 bis. A cucinare e servire so[illegible] i coniugi Angelo e Angela Rossano: «Dopo anni di cucina fantasiosa, di nouvelle cuisine, stiamo tornando ai gusti tradizionali piemontesi - dice Angelo - e non a caso il [illegible] piatto forte è il brasato, che insieme agli angolotti ripieni agli arrosti, sarà come sempre il più richiesto per le feste». E chi vuol tenersi «leggero»? «Può mangiare la verdura, che dopo averla fatta bollire la passiamo al forno per insaporirla. Oppure tutti i tipi di pesce lessato». Ma [illegible] il coniglio con la salsa ai funghi che sta preparando la moglie e la torta di ananas con crema che è esposta [illegible] vetrina, emanano calorie solo a guardarli. Tanta pasta fresca [illegible] per tutti i gusti, [illegible] non solo. Ecco perché Marco Avataneo e Rossella Toniolo hanno chiamato la loro gastronomia «Non solo pasta», in [illegible] Vinzaglio [illegible]. «La clientela, che è fi[illegible] ci chiede una cucina non pesante, non troppo condita. Che vada bene alla persona anziana con problemi alimentari, al bambino e alla ragazza in dieta - spiega Avataneo -. Per questo cuciniamo tutto con pochi grassi: flan di ogni varietà di verdura, rolata al forno senza sugo, stracotto di coniglio». Piatti esposti vicino a quelli di crespelle di fagiano e radicchio, di tacchinella alle castagne, [illegible] capesante alle mandorle, di panna giandoja.

«Praticamente [illegible] tutto [illegible] non mi perdo una novità», dice entusiasta Caterina Dughera, cliente della gastronomia «Silvano», in via Nizza 212. Sil[illegible] Ricca è il titolare insieme alla moglie Giovanna [illegible] è il cuoco. In cucina sta preparando le polpettine di carne, «dav[illegible] squisite» [illegible] può fare a meno di aggiungere il signor Tony, e poi in programma ci sono i cannelloni di magro, la polenta e merluzzo e la torta alla crema di limone.

Nicodemo e Gianni sono i fratelli Fusetti della gastronomia «Fusetti», in via Coppino 111, aiutati dalle rispettive mogli. La loro origine è veneta e quindi almeno una volta alla settimana «prepariamo la minestra di fagioli alla padovana e [illegible] baccalà alla vicentina». Ricevete richieste dietetiche? «Nessuna. Gli anziani mangiano più dei giovani e tra i piatti preferiti c'è sicuramente la trippa».

Tiziana Platzer

Simini, in corso Racconigi: un invito a gustare e a votare

IL MIGLIOR PRODOTTO SI TROVA DA:

(NOME DELLA GASTRONOMIA)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

IL [illegible] [illegible] E' OFFERTO DA:

([illegible] DELLA GASTRONOMIA)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A "EDITRICE LA [illegible] - CASELLA POSTALE 571 - 10100 TORINO CENTRO" [illegible] CONSEGNATELO [illegible] AL SALONE LA STAMPA IN VIA ROMA 80 A TORINO O ALLA SEDE DE "LA STAMPA" IN VIA MARENCO 32. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI CON UNO SPECIALE DIPLOMA I GASTRONOMI CHE AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTO AI CLIENTI.

Non sono valide le fotocopie dei tagliandi

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

Il jazz [illegible] servito

Cena jazz stasera in tre ristoranti torinesi: al «Luculliano» (via Assietta 5, ore 21) con Beppi Zancan e i suoi Five Stompers; alle «Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) con il quartetto del sassofonista Alfredo Ponissi; e all'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53, ore 22) con la vocalist Silvia Pellegrino.

Jazz di classe pure a Rivoli: il «Vecchia Roma» (via Rivalta 37, ore 21,30) ospita il pianista Romano Mussolini.

Rock [illegible] blues

Psico-rock a «El Paso» (via Pas[illegible] Buole 47) con gli americani Nicotine Spiral Surfers.

Rock stasera anche al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis, ore 22) con i 19th Floor; al «Musicarisma» di Pancalieri (via S. Nicolao 17) con i Figli di Guttuso; all'Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto 6) con i Rudy for Palma; alla «Cicala» di Piano [illegible] i Bound for Glory; al «Charlie Brown» di Bardonecchia [illegible] i Rock-à-la-coque; al «Due Buoi Rossi» [illegible] Settimo con Slide & The Questionmarks.

Blues al «Blue Moon» di None (piazza Vigo 1) con la Gang [illegible] Dario Lombardo. Rhythm 'n' blues al «Black Cat» (via Pacchiotti 61) con gli M.H.P.

Musica latina: si può scegliere fra Cico Moreno & Emanuela Florio allo «Yokese» (via Pellico 4), Luis Casih e amici al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64), i Sampairo al «Sabor Tropical» di Villardora (piazza [illegible] Rocco 6/a, ore 21).

Al ristorante «Polo Nord» (corso Lione 58) chitarra bar con Alfio Raffele. Canzoni con i Doctor Faust al «Babette» di Moncalieri (via Cavour 41).

Reggae party con la Lyon Posse [illegible] Stress» di Bussoleno (borgata Argiassera).

Per tutti, inizio alle 22.

Capodanno è stasera

Chi ha tempo non aspetti tempo: così, al «Big» provvedono a festeggiare Capodanno [illegible] tanto per togliersi il pensiero. La discoteca di corso Brescia 28 offrirà brindisi e cotillons, musica [illegible] vivo con Tiziano Lamberti e Diego Borotti, deejay, animazione e balli. Un'iniziativa lodevole: il 31 dicembre potremo rispondere, a chi tenterà d'attirarci in qualche veglione, «abbiamo già dato».

Il sabato dello «Studio 2» (via Nizza 32) [illegible] invece all'insegna della carta: «di carta vestiti oppure puniti» è il motto della serata, il trasformista Ennio Marchetto («The Paper King») è l'ospite d'onore, la Latin Superb Posse sceglie la musica.

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

Iniziativa «viennese»

Dove preferite la marmellata sulla [illegible]?

Da anni, o meglio, da sempre c'è [illegible] grande disputa fra i buongustai golosoni di Vienna: la gloriosa torta Sacher vuole la marmellata di albicocca [illegible] suo interno oppure sulla superficie, subito [illegible] lo strato di cioccolata? Probabilmente, come il [illegible] degli angeli, resterà que[illegible] un dubbio insoluto. Tuttavia, per saperne di più [illegible] tale torta che, dopo il Prater e Santo Stefano, è il «pezzo» più noto [illegible] capitale viennese, vi [illegible]sigliamo di fare una puntatina, da martedì 10 sino a sabato 14, nella nuova **Caffetteria Viennese** di corso Re Umberto. Lì, dalle 16 alle 20, seduti ai tavolini di stretto design mitteleuropeo, si potranno gustare fette di Sacher interpretate da dieci noti pasticcieri torinesi. Chi ci metterà la marmellata dentro, chi sotto, chi sopra, [illegible] sempre [illegible] albicocca. Bene, per far conoscere meglio questa golosería austriaca, Bruna e Pietro Gras[illegible] la offriranno a un prezzo promozionale di 2000 lire alla fetta, contro le solite 3500. In più si dovrà pagare il bicchiere di moscato che qui fa le veci [illegible] Muskateler viennese, fedele compagno di ogni dolce di forchetta o [illegible]chiaio nell'operettistico mondo austro-ungarico.

Corso Re Umberto 19g
Fra dolci di Vienna
un «cimento»
fra dieci pasticcieri
dal 10 al 14 dicembre
Tel. 011 / 540.963

Il grande Charles stasera al Palasport

Stella e stellina cioè Ray e Jovanotti

Ray Charles al Palasport, sta[illegible] dalle 21. E' l'ultima tappa dell'ennesima tournée italiana del «genio del soul». L'organizzazione dello spettacolo non è affidata a [illegible] dei soliti promoter locali, [illegible] è nelle mani della concessionaria Fiat «Ora», che si è assunta l'onore (e l'onere) di portare anche nella nostra città il sessantenne pianista, cantante e compositore [illegible] Albany, Georgia.

I biglietti numerati per il concerto del Palasport costano 45 mila lire, e sono in vendita presso le sedi della concessionaria «Ora» (via Nizza 187 e corso Regina Margherita 21).

I biglietti non numerati di gradinata costano 35 mila lire e sono disponibili in prevendita da Radio Veronica One, Rock & Folk, Discolò, New [illegible]y Music, Hot Point, Poma, Salone La Stampa, Music Center, Birreria Marconi, cassa del Palasport. I prezzi si intendono al netto dei diritti di prevendita (10 per cento circa).

Ray Charles non si discute, benché possa aver perduto, [illegible] gli ultimi tempi, un po' di smalto, almeno nell'interesse di [illegible] pubblico distratto da troppi miti di pronto consumo. [illegible] le vicende delle mode a determinare questi alti [illegible] bassi. Restano, indiscutibili, lo straordinario professionismo, [illegible] comunicativa, la forza profonda [illegible] un fuoriclasse assoluto, sempre degno del soprannome [illegible] «Genio del soul».

Da [illegible] stella internazionale, un gigante della musica, passiamo - ardita discesa - all'altro protagonista del [illegible] torinese, **Jovanotti**. Ma sì, il famigerato Lorenzo Cherubini, [illegible] riappare - nuova casa discografica, nuovo disco «Una tribù che balla» - alla ricerca delle fortune di un tempo. Oggi alle 15 si esibisce alla discoteca «Naxos» di piazza Guala 147. Lo stesso Jovanotti presenta così il suo album: «Spero che sia una vera novità per la musica italiana, spesso t[illegible] legata a certi schemi che in passato abbiamo già rotto, ma che siamo pronti a rompere ancora». Se lo dice lui... [g. fer.]

A Torre Pellice

Finalmente le bambole hanno casa

S'inaugura oggi a Torre Pellice «Piccolo Mondo Antico», museo della bambola fondato [illegible] Guido e Samy Odin [illegible] di Giò Golia, ferventi collezionisti di giocattoli antichi. L'inaugura[illegible] è [illegible] inviti, [illegible] rassegna si può visitare tutti i giorni (escluso martedì) con orario 10-12 e 14,30-18,30. Ingresso [illegible] lire, ridotti 3000.

La raccolta Odin comprende più di cinquecento bambole, ma al museo di via Peschotto 7 (tel. 0121/91.872) ne sono espo[illegible] un centinaio per motivi [illegible] spazio. Per due anni in vetrina ci [illegible] le poupées francesi dell'Ottocento.

Le bambole dai grandi occhi e le gote rosa pallido, vestite con abiti originali, sono state ambientate con un'accurata opera scenografica di Giò Golia, che ha dipinto i fondali, e circonda[illegible] da altri giocattoli d'epoca: rappresentano un momento storico, raccontano la cultura, la moda, l'atmosfera apparen[illegible] malinconica del loro secolo. Chissà se hanno mai giocato? [l. c.]

GLI [illegible]

Già [illegible]

Da questa sera alle 20 e domani (15-19 e 20-24) a Coazze, nella palestra De Fernex, mostra artigianale e commerciale «Primidea: [illegible] Natale comincia a Coazze».

Ghiaccio e rotelle

Da oggi sino al 1° [illegible] sono aperti il Palaghiaccio e il Rotelliere a Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio: i due impianti di pattinaggio su ghiaccio e a rotelle dove si può entrare con un unico biglietto d'ingresso. Gli orari sono: [illegible] martedì al venerdì dalle 20,30 alle 23, il sabato dalle 14,30 alle 18 e dalle 20,30 alle 23 [illegible] la do[illegible] dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 14 alle 18,30. E' possibile fare abbonamenti stagionali di [illegible] o [illegible] mila lire. Per informazioni: 011/6569.

In coro

Alle 20,45, nella chiesa Natale del Signore, in via Boston 37, rassegna di musica popolare organizzata dal coro «La Gerla» in collaborazione [illegible] Circoscrizione 2. Partecipano le corali del quartiere e la Corale Evangelica.

Speranza

Alle 20,30 all'hotel Royal, in corso Regina Margherita 249, «Serata di speranza» il cui rica[illegible] sarà devoluto a favore dell'Associazione Prevenzione [illegible] Cura Tumori in Piemonte.

[illegible]nza

Alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35H, Paolo Rossi e Narcisa Bonati parle[illegible] dell'«Opera del mendicante» di J. Gay. Introduce Alessandro Bernocco.

Teosofia

Alle 17 [illegible] Centro Studi Teosofici H. [illegible] Blavatsky, in via Giusti 5, Annet Berard parlerà sul tema «Come programmare ora la nostra vita postuma».

[illegible]

Alle [illegible] al [illegible] Matteotti di Moncalieri, in via Matteotti 1, premiazione del concorso internazionale «Fiabe, favole, poesia e narrativa per ragazzi». E' stato organizzato dall'associazione artistica «Il Melograno».

Astrologia

Oggi e domani al Centro Costantino Nigra, in via Cigna 18, si tiene l'incontro «L'astrologia scienza sperimentale [illegible] servizio dell'uomo». Per ulteriori informazioni telefonare allo 011/436.4740.

Inaugurazione

Alle [illegible] alla galleria Abaco, in via Gioberti 73 bis, inaugura[illegible] della mostra di pittura «Il mondo di Ambra» di Ambra Siccardi. E' organizzato in collaborazione con l'associazione Artemisia. Proseguirà sino al 15 dicembre, orario: tutti i giorni dalle 16 alle 19.

Con i giovani

Il 10 dicembre al Centro Studienkreis, in via Baretti 46, per gli «Incontri musicali con giovani strumentisti» concerto di violino e arpa [illegible] musiche [illegible] Donizetti, Ravel, Rossini, Ibert, Paganini. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi allo 011/655.372.

Mostra

Prosegue alla galleria «Le Immagini», in via della Rocca 4, la mostra di pittura di Gabriella Arduino «L'estraneità, la ricerca, [illegible] tempo». Termina [illegible] dicembre.

Cucinare

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di cucina organizzati dall'assessorato all'Istruzione presso l'istituto tecnico femminile «Clotilde di Savoia». Le lezioni saranno di due [illegible] settimanali e avranno una parte teorica e una pratica. Per informazioni, occorre telefonare allo 011/521.3672.

Massonich[illegible]

Il 9 dicembre [illegible] 21 al Conservatorio, in piazza Bodoni, si terrà il concerto con le musiche massoniche di Mozart. L'iniziativa è dei circoli culturali Carignano e Logos.

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco [illegible]
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale [illegible]
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.881
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 51.31.51
Elisambulanza
Piemonte Soccorso 118

[illegible]

[illegible] Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
[illegible] **rossa**, serv. generico e pediatrico, 24 ore [illegible] 24, a pagamento [illegible]
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.78 - 54.90.00
Cesad [illegible] - 752.885
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente [illegible] S. Anna, 63981; [illegible] Vittoria, 55.421.
Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.869
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96

INFER[illegible]
Adido 54.04.89
Asir 956.93.31
Al 619.18.20
[illegible] 63.01.56
[illegible] 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[illegible] 50.23.96 - 54.39.48
Auxilia 44.11.40
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.12
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Sado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 783.308
via Nizza 65, 659.9259

SOLIDARIETA'
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 39.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscai, [illegible]
Bartolomeo & C. 53.48.64
Sermig 521.57.70
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.[illegible]
Apice (malati epilessia) [illegible]
Anapaca (associazione ammalati cancro) [illegible].03.52
Movimento consumatori 431.00.18

MUNI[illegible]
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.65
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

[illegible]
Canile munic. 282.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 54.71.32; canile, [illegible]
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, [illegible]
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48 [illegible].40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI
Caselle, inf.: [illegible].78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI
Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI
Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 278, **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE
P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

LA STELLA DI NATALE.

Arriverà la sera dell' 8 dicembre alle ore 19,55 su RAIUNO, portando nelle case gli auguri di Barilla.

DOVE C'E' BARILLA C'E' CASA.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. [illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 6000
Amantes — di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso [illegible] bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 48' **Drammatico**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Tram 8, bus 60/5 — VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197 — CHIUSO

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. — CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Arlecchino — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
La vita, l'amore e le vacche — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]

Capitol — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 14,40/16,15/18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Bianca e Bernie nella terra... — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Centrale — via Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000, Alsca 6000
Edoardo II — di D. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton (G. B. '91) — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' [illegible]

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or. 16,20/17,40/20/22,25. Ing. 10.000 rid. 7000
[illegible]chidea selvaggia 2 — di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' **Erotico**

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 r[illegible]
Barton Fink — di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 55' **Grottesco**

Cristallo — via Gotto 5, Tel. 650.7100. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
La r[illegible] — di John Hancock con Sam Elliott, R.Harrell (Usa 1990) — Prima di Natale una bimba orfana di madre trova una renna ferita, la cura e la difende dall'avidità dei grandi, incapaci di credere nelle fiabe. N.V. 1h 35' **Fantastico**

Doria — via Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 16,40/17,55/20,10/22,25. Ing. 10.000 rid. 7000
[illegible] d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Eliseo Grande — piazza Sabotino, Tel. 447.5241 Or.: [illegible] 17,30/20/22,30. Ing. 10.000
Johnny [illegible] — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Eliseo Blu — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000
Rapsodia in agosto — di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' [illegible]

Eliseo Rosso — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000
La bella scontrosa — di J.Rivette con M.Piccoli, J.Birkin, E.Béart (Fra '91) — Il rapporto tra un artista e la donna che ritrae quasi stravolge la vita di entrambi con la forza dissennata del furore artistico e della passione. N.V. 2h 10' **Drammatico**

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Erba — c.so Moncalieri 241, Tel. 686.5547. Or.: 20,15/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
La domenica specialmente — di G. Tornatore, M. T. Giordana, B. Bertolucci, F. Barilli con O. Muti, P. Noiret, B. Ganz, (It. '91) — L'amore come fedeltà, erotismo, affetto e adorazione unisce quattro episodi tratti da Tonino Guerra. N.V. 1h 45' **Comm. Dramm.**

Etoile — (Ex Torino) via B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Faro — via Po 30. [illegible]. 832.214. Ap.: 17. Film: 17,15/18/20,45/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Una pallottola spuntata [illegible] — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. [illegible] **Comico**

Fiamma — corso Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Prossima fermata: Paradiso — di e con Albert Brooks con Meryl Streep, Rip Torn, Lee Grant (Usa '91) - Una bella donna morta da poco è chiamata dal tribunale delle anime a valutare le intenzioni e le idee che l'hanno guidata durante la vita. N.V. 2h **Commedia**

Gioiello — c. C. Colombo 31 bis, Tel. 500.760. — CHIUSO

Ideal — corso Beccaria 4, Tel. 521.4916. Or.: 15,15/17,40/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

King Kong — via Po 21 Tel. [illegible]. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30, ult. spett. 5000. Ing. 10.000, Alsca 6000
[illegible] — di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze al[illegible] dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' **Commedia**

Lilliput — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Jungle Fever — di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Tutte le manie di Bob — di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91) — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo [illegible] psichiatra? N.V. 1h 42' **Commedia**

Nazionale 1 — via Pomba 7 Aria cond. Tel. 812.4173. Or.: 15,30/17,15/18/20,45/22,30. Ing. 10.000
Adrenaline — di Y. Piquer, A. Assal, ecc. con F.Berük (Francia '90) — Ambulanze che sbagliano strada, auto che si suicidano, telecamere stufe di lavorare: questo ed altro in un universo stravolto narrato in 13 episodi. N.V. 1h 10' [illegible]

Nazionale 2 — via Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000
Homicide — di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91) — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 48' **Drammatico**

Nuovo Odeon — via Vanatzio 5, Tel. 749.2382. Or. 20,10/22,30. Ing. 9000 rid. 6000
Zanna bianca, piccolo grande lupo — di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti [illegible] Toddatorre del Nord, un lupo selvaggio entra fallocosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

Olimpia 1 — via Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Olimpia 2 — via Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
La riffa — di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

Reposi — via XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Point break — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145. Ap. 14,45. Film 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Studio Ritz — via Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, Alsca 6000
Nei panni di una bionda — di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Vittoria — via Roma 356, Tel. 511.789. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Doc Hollywood. Dottore in [illegible] — di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91) — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' [illegible]

Zeta — via Colleasca 12, Tel. 749.2907. Or.: 20,15/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Urga. Territorio d'amore — di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N. V. 2h **Drammatico**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A [illegible] — **Grido di pietra** — or.: 20,30; 22,30. Domani per i ragazzi: **Tartarughe Ninja II Il segreto di Ooze**. Or.: 14,30; 16,30.

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 667.688 — **Fuoco assassino** — con Kurt Russell, S. Glenn, R. De Niro. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15

Dri[illegible] — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13 — Riposo

[illegible] — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Un piede in P[illegible]** — di E. B. Clucher con Bud Spencer, Carol Alt. Or.: 15; 17.

[illegible] — c. G. Cesare 80, Tel. 264.134 — **Balla coi lupi** — con Kevin Costner, col. Or.: 14,50; 18; 21,10.

[illegible]la Borghiere — v. C. Messala 104, Tel. 257.881 — **Mystic Pizza** — (Usa 91) di D. Petrie, con A. Gish, G. Robert ore 21.

Salone d'Essai — c. Baigio 53, Tel. 874.171 — **Che vita da cani** — di e con Mel Brooks. Or.: 20,30; 22,30.

Valdocco — via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — **Il sole anche di notte** — di Paolo e Vittorio Taviani. Colori. Ore 21,15. Domani **L'acciarino magico.**

[illegible]

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61
Prenotazione e vendita biglietti stagione d'opera [illegible] Nuova biglietteria elettronica aperta da martedì a domenica ore 13-18,30 (lunedì chiuso). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Ore 21 **Byzantium**, masque in due parti di Carlo Galante [illegible] di W. B. Yeats e autori vari. Direttore Giuseppe Grazioli. Posto numerato L. 15.000, ingressi L. 10.000. In vendita dalle ore 20 alla biglietteria del Piccolo Regio. Biglietteria tel. 8815.353 /209/210.

TEATRI

[illegible] — c. Giulio Cesare 67, Tel. 257.871-248.2276, Tram 4 - [illegible]
Dal 10 dicembre Teatro Stabile di Bolzano in **Libertà a Brema** di Fassbinder, regia Marco Bernardi. Prevendita presso T. Adua (ore 15,30-19) escl. festivi. Tel. 248.2276. Oggi ore 21: comp. dell'Associazione Area presenta **Un giorno nuovo**, ingresso L. 5000.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.3529, Bus [illegible]
Dal 10 al 15 dicembre Paola Quattrini in **L'attesa**, regia di Lorenzo Salveti, musiche Massimo Moricone, al contrabbasso Vittorio Sonzini.

[illegible] — p. Solferino 4, Tel. 535.440, Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67
Ore 20,45 la Go Igaia presenterà **Il teatro canzone di Giorgio Gaber**, di Gaber, Luporini, regia e int. G. Gaber. Stag. abb. T. Stabile di Torino. Bigl. via Roma 49 or. 9-18, lun. riposo e T. Alfieri, p. Solferino 2. Or. 9-12 e 15-18 ap. tutti i giorni. Ultimi 2 giorni. Inf. tel. 011 557.6246 - 544.562.

[illegible] — v. Chiomonte 3, Tel. 33.17.64, Tram 15/16 Bus 33/42/55
Domani ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta il debutto nazionale della nuova produzione **Ectoplasma (Non aprite quel teatro)** di Giacomo Ravicchio e Luca Valentino. Inf. e pren. ore 16-19 cassa teatro.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 537.999, Tram 13/15 Bus 61
Ore 20,45 la comp. del Teatro Eliseo presenta **Parenti terribili** di J. Cocteau con R. Falk, M. Fabbri, M. Foschi, regia Giancarlo Cobelli. Stag. in abb. del T.S.T. Bigl. via Roma 49 ore 9-18. Lun. riposo. Repliche fino a dom. 15 dicembre. Per inf. tel. (011) 557.6246 - 544.562.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16-9-16 [illegible] 67
Questa sera ore 21 ultimo spettacolo Paolo Rossi, David Riondino, Lucia Vasini presentano: **La com[illegible] da due lire**. Regia Giampiero Solari, musiche Enzo Jannacci. Prevendita cassa teatro [illegible] 10-10/15-19. Tel. 669.8004 - 650.5185.

[illegible] — c. Moncalieri 241 [illegible] Tel. [illegible]
Stagione Passepartout. Stasera ore 21, domani ore 16 Franco Parenti presenta: **Sorelle si nasce** di G. Cabella, I. Rubini, R. Sirani, con le sorelle Sister, reg. T. Pulci. Posto unico L. 30.000, abb. passepartout a 10 spett. L. 180.000, bigl. ore 9-13 e 15-22.

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4, Settimo Torinese
Nell'ambito di **Divina** seminario pratico sulla passione e le emozioni tenuto da Zara Kalinska già attrice dei Cricot2 e regista teatrale. Informazioni 801.1748.

Gianduja — MUSEO DELLA [illegible], v. S. Teresa 5, Tel. 530.238
Domani ore 16 ritornano le fiabe più belle **Cenerentola** e **Pinocchio** con le Marionette Lupi. Informazioni e prenotazioni recite scolastiche via Santa Teresa 5, tel. 530.238.

Juvarra — v. Juvarra 15 [illegible]
Ore 21 Raffaella De Vita col patrocinio dell'Assessorato alla Cultura di Torino presenta **Margit**, con Raffaella De Vita, Maurizio Tropea, Adriano Pellegrin. Regia R. De Vita. Inf. e pren. ore 16-19, tel. 513.705.

Fregoli — Pza. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Ore 21 la Compagnia Fregoli presenta **Domenico è sempre Domenico** di e con Maurizio Turiano. Ingresso 15.000, ridotti 10.000.

Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. [illegible]
Il gesto e l'anima. Da giovedì 26 a domenica 29-[illegible] Comp. Teatro Nuovo Torino con Marina Fiaso Coppelia, musica Leo Délibes, coreografia di Ramona De Saa. Informazioni da lunedì a sabato ore 15-19.

[illegible] — (Bomboniera), v. S. Teresa 10, Tel. 561.38.94/95
Dal 10 al 15 dicembre Raffaella De Vita presenta **La serenata di Pulcinella**. Prenot. presso la cassa del teatro ore 9,30-12,30 e 15-18,30. Scuola di Danza classica e Contemporanea diretta da Enrica Petitto. Danza Classica: Joan Bosloo e Joseph Rutz. Per inf. [illegible] (011) [illegible].3994/5.

Teatro di [illegible] — p. Massaua 9, Tel. 785.603, Bus 36/38/62s
IX Stagione di Balletto. Si prenota per **Giselle** giov. 5 ore 21 A. Razzi, P. Jacobsson (Sadler Wells Ballet). Sab. 7 ore 21 L. Contardi, F. Olivieri (Balletto di Montecarlo). Dom. 8 ore 16 E. Desutter, A. Fedotov (Teatro Bolshoi). Inf. e pren. 473.0159 - 785.603.

[illegible] T[illegible] — v. L. Da Vinci 172, Tel. 787.117
Il 10/12 ore 19.30, Galleria Subalpina Torino, performance teatrale **Vie d'uscita** tratto da Antologia di percorsi per una via d'uscita. [illegible] Progetti con: P. Faucigietti, R. Marsella, Ad. e An. [illegible], E. Tarloco. Reg. G. Boccacini, arpista M. P. Mantovani. Ingr. libero.

[illegible] — v. Matteotti 1, Moncalieri, Tel. [illegible]
Il teatro del sabato. Da ven. 29-11 a domenica 8-12 il T.S.M. presenta: **Camere da letto** di Alan Ayckbourn, regia di Fulvio Crivello, feriali ore 21, festivi ore 16. Inf. e prev. ore 17,30-20 c/o cassa teatro tel. 640.3700.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] Français — v. Pomba 23, Tel. 545.335 — RIPOSO.

[illegible] — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, ingresso lire 6000
L'Atalante — di Jean Vigo con Michel Simon, Jean Dasté, Dita Parlo. Copia restaurata. Ore 16,40; 18,30; 20,20; 22,30. Ore 22: **A propos de Nice** di J. Vigo.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, ingresso lire 6000
[illegible] Midnight — di Bertrand Tavernier con Dexter Gordon, [illegible] 16, [illegible] 22,30. Ore 18,20: **Antologia di materiali sul jazz** con L. Young, Barney Kessel, [illegible] Jacquet, Dizzy Gillespie, Coleman Hawkins.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, ingresso lire 6000
I «Cahiers du cinéma» e il cinema italiano — Ore 17, 18,45: **[illegible] Messa è finita** [illegible] Moretti. Ore 20,40, 22,30: **Palombella rossa** di Nanni Moretti.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, telefono 511.293. **Le donne di Mandingo**, con Moana Pozzi e Ilona Staller. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Ollicka e il brasa.** Apertura ore 15, ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 109, telefono 521.2386. **Le vergognose**, con N. Brei, C. Linka. Colori. Vietato ai minori di anni 18. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5, tel. 655.334. **Baby la figlia libidinosa**, prima visione con Baby Pozzi. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 10,30, ultimo spettacolo 22,30.

MASOX largo Giulio Cesare 108, tel. 267.974. **I sensi, il piacere, il sesso**, 1ª visione, con Joanna Storm, Jenny Robbins. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Le calde amanti**, 1ª visione, con Kelly Muriel, Nilton Borges. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **I turbamenti di Pamela**, con Kay Parker, Stephanie Taylor. Col. Apertura ore 10; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **Viaggio nell'orgasmo**. Apertura ore 15, ultimo 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3617. **Le toccabili**, con Jacqueline Lorians, Jerry Davis. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA — SABRINA: Johnny Stecchino
CARMAGNOLA — MARGHERITA: Johnny Stecchino
CHIERI — MARILYN: La vita, l'amore... SPLENDOR: A proposito di Henry
CHIVASSO — CINECITTA': La vita, l'amore... MODERNO: Riposo. POLITEAMA: Point Break
CIRIE' — NUOVO: Forza d'urto
COLLEGNO — PRINCIPE: Scelta d'amore. REGINA: Johnny Stecchino. STAZIONE: Orchidea selvaggia II. STUDIO LUCE: Rapsodia in agosto
CUORGNE' — MARGHERITA: La riffa. PERONA: La vita, l'amore...
GRUGLIASCO — ROMA: Giacobbe e tutti i cecili
IVREA — ABCINEMA: Jungle Fever. BOARO: A proposito di Henry. POLITEAMA: Forza d'urto
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: Johnny Stecchino
MONTANARO — VITTORIA: Moana e Malibù
ORBASSANO — MODERNO: Johnny Stecchino. SALA COMUNITA': Riposo
PIANEZZA — ORFEO: Quel simpatico commendatore
PINEROLO — HOLLYWOOD: Point Break. ITALIA: Scelta d'amore. RITZ: Non dirmelo non ci credo
RIVOLI — GIOIELLO: La riffa
SETTIMO TORINESE — BECCARIS: Una pallottola spuntata 2½
[illegible] — CENISIO: A proposito di Henry
TORRE PELLICE — [illegible] Una pallottola [illegible] 2½
[illegible] — AMBRA: A proposito di Henry

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 Surf 2 - Sole e pupe a Surf City
22,30 Tv flash, quotidiano locale
23,30 Mago Merlino, telefilm
24 — L'ultimo indizio, telefilm
1 — I viaggiatori del tempo, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20 — Tg 4 Settegiorni
20,30 [illegible]o del serraglio, [illegible]
22,30 Tg 4
[illegible] Opera (continuazione)
24 — Speciale con noi
2 — Tg 4
2,30 Mondo cavallo, rubrica

Videogruppo
18,30 Bowling bowling
20,30 Sciuscià, film
22,30 [illegible]
24 — Hot Rod, tutto sul rallies
[illegible] Justice, telefilm

Telecity
19,30 Crime story, telefilm
20,30 Gli argonauti, film
22,30 Shane, telefilm
23,30 Tre simpatiche carogne, film

Erreuno Tv
20 — Telegiornale
20,30 Bravo Benny. [illegible] di Benny [illegible]

21 — Hockey su ghiaccio
22,55 Tg sera
23,15 Sabato sport
0,15 Aggiornamento Teletime
0,25 Jazz in concert
1,10 Telestart notte

Telesubalpina
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Io e l'uovo, film
22,30 Il palazzo risponde... in studio il sindaco di Torino Valerio Zanone
23 — Il regionale, notiziario
23,30 [illegible]

Quinta Rete
19,30 Attualmente, informazione
20 — Una famiglia al tu per dire, telefilm
20,30 Volto di donna, film
24 — La grande conquista, film

G.R.P.
[illegible] Dottor [illegible] e mister Hyde, film
[illegible] Andiamo al cinema
[illegible] Corpo speciale, telefilm
23,30 G.R.P. monitor, notiziario
24 — Bianco e nero, rubrica
1,30 Cerco il mio [illegible], film

Rete 9 Tai
20,51 [illegible] sguardo sul mondo
20,55 [illegible] motori, [illegible]

22 — Calcio time
23,30 Tg 9
23,50 Sulle [illegible] della poesia
23,55 Uno sguardo sul mondo
24 — La carovana dei mormoni, film

Telebiella
19,30 Tg [illegible]
20,[illegible] [illegible]
22,30 Tg Biella
24 — Tg [illegible]

Primantenna Supersix
18 — Lo specchio magico, cartoon
18,30 Serata a Cuba, musicale
20,30 Gli invincibili, film
22 — Superjazz doc, musicale

Rete 7 [illegible]
20,50 A tutto mare, rotocalco
21,35 Noise, [illegible] e...
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Il giorno dell'Assunta, film
0,15 L'uomo invisibile, telefilm
1,10 Ruote in pista, rubrica

Videouno
17,10 Hanna & Barbera, cartoni animali
18 — Finestra sulla città, rubrica
18,40 Telenciclopedia, rubrica
19 — [illegible] cartoni animali
20,30 I 4 del [illegible] [illegible] di pietra, film

22 — Documentario
23,15 Alle soglie dell'incredibile, telefilm
24 — Il re del quartiere, telefilm

Telestudio
8 — Ken il guerriero, cartone
8,30 [illegible]
10,30 Film
12,30 Ken il guerriero, cartone
19 — Attualmente, informazione
1,30 Film non stop

[illegible]
19,15 Attualmente informazioni
19,30 Samurai senza padrone, telefilm
20,30 Portami con te telenovela
21,30 Tra l'amore e il potere telenovela
22,00 Attualmente, informazioni
23,30 La vendetta di Fu Man Chu, film

[illegible] 5
15,40 Divisione folgore, film
19,40 Andiamo al cinema
20,20 [illegible] spettacolo
20,30 Fiamme su New York, film
22,50 Week end
1,50 Andiamo al cinema

Tele [illegible]
17 — Abbraccio, telefilm
18 — Tribuna libera

19 — Cristianesimo oggi
21 — Nel meridionali musicale
23 — Vivere insieme
[illegible]

[illegible]
17,30 Time speciale
18 — Orizzonte rosso, film
20,30 Time speciale
21 — Roma città aperta, film
23 — Romagna mia

[illegible]
12,30 Trauma Center telefilm
13,30 Masquerade telefilm
19,30 Tg il dossier
20,30 La curva della morte film tv
22,15 Calcio fans
24 — Dolce notte
1 — [illegible]

E 21 Network
21 — Calcio fans
23 — Tg
23,15 Le auto della settimana
0,15 Notturno

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): mercoledì, venerdì, sabato e domenica: ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.053): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Da mar. a dom. 9-14; lun. chiuso.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8125114). Or.: dal lunedì [illegible] venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19, ingr. gratuito.
[illegible] Biscaretti di Ruffia» (c. U. d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Dal 15 dicembre, mostra: «Torino [illegible] L'alta moda capitale». Lunedì chiuso.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mar.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Giuseppe Penone. Sino al 9 febbraio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. dell'Artiglieria (c.so G. Ferraris 0, tel. 55[illegible]): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, mar., ven. 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Attraverso la Valle Pesio fino in cima al Marguareis». Sino al 15 dicembre.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): Or. mar. ven. 14-17, sab. dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.
Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, tel. 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.
Navigazione sul Po - Murazzi: Or.: part. solo festivi 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.
Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
Promotrice delle Belle Arti al Valentino. Mostra: «Immagini per il cielo. Aquiloni d'arte». Sino all'8/12. Orario feriale: 9-19; festivo: 10-13, 14-19; lunedì chiuso. Visite guidate sabato e domenica ore 15 e ore 17.

LA STAMPA

ANNO 125. N. 300 · SABATO 7 DICEMBRE 1991 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE/GRUPPO 1/70 L. 1200

Il rapporto del Censis

Un'Italia a rotoli che non crede più

PER la prima volta è nero, negativo. Quel Rapporto del Censis sulla situazione sociale del Paese che in venticinque anni ha visto l'Italia come una spugna pronta ad assorbire tutto, un formicolare di economie sommerse, come una comunità neocorporativa, segmentata, decentrata, ricca e insoddisfatta oppure ferma in attesa, però sempre energicamente vitale, sempre provvidenzialmente in grado di produrre, arrangiarsi e costruire, stavolta la vede sfiduciata, distruttiva, ladra.

I termini usati nel Rapporto, si capisce, sono altri. Più scientifici, sociologici: non distruzione ma «de-costruzione», non ladreria ma «appropriazione di beni altrui», paralisi «inviluppo», non degenerazione ma «rotolamento». La sostanza resta quella. In Italia si crede più, sostiene il Rapporto: non si crede ai partiti politici, né allo Stato, né alle grandi ideologie smentite, né alla capacità di far parte positivamente dell'Europa, né alle riforme istituzionali, neppure si crede più in se stessi o nel futuro del sistema. L'immobile attendismo del 1990 s'è mutato in un caotico attivismo distruttivo: vorrebbe smantellare, disfare (assetto costituzionale, partiti di massa, ordinamenti regionali) per ricostruire da zero; la «de-costruzione» scende dall'alto (Cossiga?) più che sale dal basso, adotta modalità e linguaggi da movimento più che da istituzione; incanto, tra scetticismo e distruttività, gli orfani di rubano.

«Non ti credo» e «Tutto sbagliato, da rifare» sono italiani classici, ma secondo Censis la pulsione d'azzeramento ha assai contemporanee: la che i meccanismi tradizionali di soluzione dei problemi non funzionano; l'alto livello di sfiducia nei rappresentanti politici e nei pubblici ufficiali; la convinzione implicita che soltanto facendo «tabula» si possa ricostruire il nuovo; l'esperienza recente dell'Est che nell'immaginario collettivo ha cambiato la figura dell'eroe, identificato ora con chi per salvare la patria cancella, elimina, annulla, caccia, divide e innova, anziché chi salvaguarda, unisce, conserva, difende, costruisce. L'eversione, il «tanto peggio, tanto meglio» e la lotta contro il sistema dell'extrasinistra estremista negli Anni Sessanta-Settanta si prendono, pare, la loro rivincita: diventano del moderati e dell'establishment.

Può portare anche a questo, l'insofferenza crescente verso le «distorsioni» mai risolte (proliferare della criminalità e della spesa pubblica, inefficienza dei servizi, pre-potere dei partiti, iniquità fiscale), eppure la protesta è ambigua, dice il Rapporto: la gente invoca la legalità e poi pratica illegalità minime o massime, i partiti e poi li usa per far carriera o per personali, «in un gioco di specchi in cui i fenomeni, ad un tempo generati e criticati, non consentono di dividere il Paese in Italia buona e Italia cattiva». I rischi sono altissimi: «Se una società non crede e non crede abbastanza, gradualmente ipotecando il futuro, la sua crescita», e al termine dell'azzeramento si possono ritrovare inalterati i poteri di prima o, peggio, si possono presentare «soluzioni oligarchiche». I rimedi immaginati dal Censis sembrano pallidi, ottativi, volontaristici: «dire basta al basta», opporre una «severità di patria» il pericolo d'andare a picco, «credere di nuovo».

Nell'analisi per settori della situazione sociale, il Rapporto sottolinea l'eccessiva dilatazione («ridondanza») del settore più moderno, il terziario, e dei suoi costi. Nota la deresponsabilizzazione dei centri di decisione: «Dal 1978, sono stati sei i progetti di riforma delle pensioni elaborati dai ministri del Lavoro che si sono succeduti», tutti e sei inattuati. Esamina la schizofrenia del nostro benessere: negli ultimi trent'anni il livello di benessere s'è quadruplicato, parallelamente è aumentato il disagio sociale, adesso quasi quattro milioni di famiglie (3.800.000), il 18,9 per cento del totale, sono al di sotto dei limiti di povertà e oltre un milione (1.105.000) vivono in condizioni di vera miseria.

Le contraddizioni italiane pure altre, illustra il Censis.

Tornabuoni

CONTINUA A 2 PRIMA COLONNA

Bush impone le sanzioni e non riconosce Croazia e Slovenia

Dubrovnik è in fiamme

Bombe a tappeto sul centro storico

ZAGABRIA. Il fuoco divora il nuovo Dubrovnik. L'Armata federale si è scatenata il storico. Artiglieria pesante, katiuscia e mortai hanno bombardato per dieci ore città vecchia: 14 persone hanno perso la rimaste ferite.

L'emissario speciale dell'Onu Vance si è detto furioso per l'attacco e ha inviato di protesta al ministro della Difesa federale Kadijevic. ragione alcuna per continui bombardamenti, ha dichiarato l'ex segretario di Stato americano al termine della visita a Sarajevo, dove ha incontrato il presidente della Bosnia Alija Izetbegovic. E ha aggiunto: «Solo i serbi respingono l'arrivo dei caschi blu».

Intanto, mentre la guerra infuria anche in Slavonia, gli Usa hanno deciso di troncare ogni porto commerciale tutte le Repubbliche jugoslave (e non solo con la Serbia i suoi alleati, come deciso dalla Cee) nella speranza che ciò contribuisca a porre fine alla guerra civile.

I. Radarica

Un'immagine di Dubrovnik sotto il tiro dell'artiglieria serba: gravi i danni nel centro storico

RIVOLUZIONE IN CINA

BENETTON E IL SARTO DI MAO

DOPO la Coca Cola e i ristoranti Maxim's, un altro grande simbolo del consumismo occidentale sbarca nella patria dei Mandarini: il golfino Benetton. Un golfino particolare, «Made in Cina».

Ancor più particolare perché, a produrlo, non saranno dei laboratori qualsiasi, ma la Beijing Hongdu Fashion Dress, la sartoria che ha vestito Mao Tse-tung e che oggi Deng Xiaoping. Insomma, proprio il fornitore della «real casa» cinese che è in servizio attivo dal 1956.

Insieme, il gruppo di Treviso e la Beijing hanno creato una società, la Beijing Benetton Fashion Company, posseduta in parti uguali, che produrrà in Cina cinquantamila capi all'anno modello italiano, parte dei quali sarà esportata in Giappone.

Stamane, Luciano Benetton e i responsabili della Beijing inaugurano nel centro di Pechino, in via Wang Fujing, un negozio dove giovani giovani cinesi potranno rivestirsi in stile Benetton.

I capi dai 128 ai 290 yuan che, tradotti, corrispondono a 29/68.000 lire. Prezzi che, assicurano i dirigenti Beijing, ormai alla portata di buona parte della popolazione cittadina.

Il consenso a questa iniziativa è ampio. Il «Quotidiano del Popolo», organo ufficiale del partito comunista cinese, ha ospitato di buon grado la pubblicità del nuovo marchio, per il quale l'infaticabile Oliviero Toscani scelto un'immagine bizzarra, ma rigorosamente pudica: un pappagallo in groppa a una zebra.

«Siamo abituati a in mercati nuovi, poiché siamo presenti in cento nazioni. Ma il debutto in Cina un'emozione», ha confessato ieri Luciano Benetton, chiarendo poi, da buon trevigiano: «La nostra una scelta ponderata. In prospettiva la Cina è il maggior mercato del mondo».

La Finanziaria si arena. Tra democristiani e Capo dello Stato riesplode la crisi

Cossiga: non fermerò io i referendum

«Scioglierò le Camere solo dopo il 10 gennaio»

ROMA. Cossiga ha fatto una promessa: non scioglierà le Camere prima del 10 gennaio, e comunque non prima che i comitati dei referendum abbiano presentato le firme in Cassazione. Una dichiarazione che rassicura i comitati promotori, proprio mentre cresce la tensione fra il Presidente della Repubblica e il suo ex partito. Dopo un periodo di precaria tregua, martedì prossimo la direzione democristiana discuterà della «situazione politico-istituzionale»: il che significa che per la prima volta affronterà apertamente il caso Cossiga.

Mentre divampa la polemica intorno al Quirinale, al Parlamento si arena la legge finanziaria. Ieri è mancato per due volte il numero legale: l'approvazione definitiva si allontana, probabilmente il governo sarà costretto a cominciare il '92 con il bilancio dello Stato in esercizio provvisorio.

G. C. Fossi, S. Lepri, F.

A. Minzolini ALLE PAGINE 2 E 4

«Popov, sei un incapace»

A Mosca assediata dalla fame prima protesta contro il sindaco

di Squillante A

«Taglieremo i voli in Italia»

Compagnie estere: troppi scioperi E oggi si fermano i controllori

A PAGINA

Visita fiscale per Sgarbi

Il critico accusato di assenteismo in un anno «denuncia» 10 malattie

di Mario Lollo A PAGINA

OGGI

di Guido Ceronetti

«Ogni monologo puro, incapace di correggersi e modificarsi nella dialettica del dialogo, è tendenzialmente un discorso della follia. Bloch identificava il delirio con l' di dialettica, quel confronto con l'altro e di quel superamento e correzione delle proprie posizioni che consentono al pensiero di non irrigidirsi mai nell'immobile identità con se stesso, ma di straniarsi, di diventare altro da sé, di scindersi e riunirsi di continuo, di trasformarsi e divenire. Anche il colloquio con se stessi può essere un dialogo, un confronto voce è nostra ma nella quale echeggiano la voce e l'esigenza degli altri».

Claudio Magris, *Robinson e i libri* pubblicato in *Itaca e oltre* Garzanti 1982

Inventata a Londra, registra il percorso e le infrazioni. Piovono richieste da tutto il mondo

Una trappola per chi fa shopping in auto blu

«Scatola nera» svela l'uso improprio delle vetture di servizio

DAL NOSTRO

Una brutta notizia per chi finora ha approfittato delle auto di servizio. Birmingham hanno inventato un aggeggio, una specie di «scatola come quella montata sugli aeroplani, che registra la velocità, i tempi di percorrenza o di delle auto. marchingegno in grado di svelare perciò non soltanto eventuali infrazioni stradali, una guida troppo veloce e quindi pericolosa, ma soprattutto gli abusi cui spesso indulgono gli autisti con le macchine delle compagnie quando inframmezzano di servizio con al bar, shopping e passaggi alla moglie.

Il di questa micidiale «spia» elettronica è Data Logger e costa solo 260 sterline (poco più di mezzo milione di lire). Il suo inventore, Lucas Kienzle, assicura di avere il centralino paralizzato da centinaia di richieste parte di società che vogliono prendere castagna i loro autisti disonesti. Il fenomeno degli abusi, a quanto assicurano infatti gli esperti, ha assunto proporzioni sempre più vistose. Secondo un'indagine della Gallup, il 62 per dei rappresentanti ha confessato, esempio, di violare regolarmente i limiti di velocità. E siccome è proprio questa maggiori degli incidenti in cui sono coinvolte le auto di servizio, è chiaro quale conseguenza avrebbe l'installazione generalizzata «scatola nera» sulle macchine, qualora l'autista sia consapevole che sua guida è continuamente registrata.

I primi clienti dell'inventore Birmingham sono state alcune compagnie di trasporti municipali e soprattutto le Poste britanniche, che hanno già installato 1000 Data Logger camioncini o sui furgoni con lo stemma della corona reale che scorrazzano in tutto il Paese. E il loro esempio verrà presto seguito da altri enti pubblici con vasti parchi macchine.

Ma non si tratta un problema limitato solo all'Inghilterra. La Cee ha sollecitato i Paesi aderenti ad estendere l'uso della «scatola nera». E le tà di Atene, evidentemente gli abusi sono a livello epidemico, ha addirittura partecipato allo studio di Birmingham.

Le ricerche hanno dimostrato che oltre il 10 per cento delle società consultate nell'indagine ha denunciato compagnie assicurazioni che le loro macchine di servizio sono implicate in incidenti stradali in proporzioni varianti da un terzo alla metà loro parco-auto. E le altre denunciano incidenti percentualmente appena inferiori. cietà con autisti-modello sono davvero una eccezione.

Ma non è solo il fattore-incidenti che preoccupa le compagnie. I manager vogliono essere grado di controllare le auto di servizio dopo che lasciano la de della società. E quindi, una piccola variante «la scatola può anche essere collegata tramite un computer sede della compagnia. Così, un chio elettronico» seguirà l'auto in tutti i suoi spostamenti, registrando i tempi percorrenza, le soste eccetera.

Con punta d'ipocrisia, le società sostengono che il loro scopo è soltanto quello di «utilizzare meglio» le macchine di servizio. Ma in realtà la «scatola nera» servirà ad annullare quei vantaggi di indipendenza e di libertà di manovra di cui avevano usufruito finora gli autisti. Insomma, grazie a questa spia computerizzata, gli «sfiondosi» della sosta al bar potranno essere facilmente smascherati.

Paolo Patruno

«Quella sera avevo la finestra aperta e non ho sentito nessuno urlare»

Ted Kennedy fa piangere i giurati

Il senatore ricorda il fratello Bob, accusa ko

PALM BEACH. Per il senatore Ted Kennedy quello di ieri è stato il giorno più lungo. Si è presentato davanti alla chiamata a giudicare suo figlio William, accusato di aver violentato donna dopo che la aveva stabilito alcuni punti a favore grazie perizie tecniche eseguite dall'Fbi per l'accusa: il vestito blu della giovane, che asserisce di essere stata stuprata sull'erba, presentava alcuna macchia e spiegazzamenti; le perizie non hanno rilevato all'esterno delle mutandine tracce di terra. In un'ora di interrogatorio Kennedy ha giocato la carta del nome che porta: giurati ha raccontato che quella sera, nella prima riunione familiare dopo tempo, aveva passato ore a discutere con sorella morte del marito, dei lutti e delle tragedie di famiglia. E i giurati sono commossi.

Fernando Mezzetti A PAGINA 3

La puntata di ieri confezionata in pubblico e in base ai suggerimenti degli spettatori

Blob, orrori d'Italia a gentile richiesta

Tra i più «gettonati»: Funari, il deputato Franco Piro l'intramontabile Milo piangente in diretta e Cossiga

ROMA. Spalle al pubblico, persi [illegible] un mare di videocassette, monitor, telefoni, schermi, quelli di Blob hanno consumato ieri la loro prima esperienza di montaggio sotto i riflettori. [illegible] giornata intera, accampati in due sale del Palazzo delle Esposizioni, i blobbisti guidati da Enrico Ghezzi e Marco Giusti, per la prima volta allo scoperto, hanno confezionato la puntata andata in onda ieri sera davanti [illegible] una platea di spettatori sempre crescente, e in base ai suggerimenti arrivati, via segreteria telefonica, da tutt'Italia.

Una fragorosa cascata di [illegible]magini tv ha investito fin dalle prime ore della mattina tutti quelli che si trovavano a passare nelle due pienissime sale della Galleria romana. Senza tregua, mettendo insieme gli ingredienti di una ricetta rimasta, nonostante la pubblica rappresentazione, assolutamente misteriosa, i creatori [illegible] «Blob» hanno confezionato ancora una volta la loro malefica mistura: la Milo che si sdilinquisce presentando lo spot di uno shampoo, Renato Altissimo che [illegible] riassetta sulla poltrona come se si fosse appena svegliato prima di rispondere ad una domanda in diretta, Onofrio Pirrotta che s'interroga umettandosi le labbra, Funari che [illegible] fodera gli occhi [illegible] prosciutto crudo di Par[illegible]... e così via, di spezzone in spezzone, di orrore in orrore, di taglio in taglio.

Il meglio, però, deve ancora venire, e lo vedranno i telespettatori più fedeli nei prossimi giorni, quando i blobbisti metteranno in pratica le centinaia di affettuosi consigli pervenuti [illegible] redazione attraverso il nu[illegible] verde attivato nei giorni scorsi. La segreteria telefonica non ha taciuto un attimo: «Siete magici: voglio vedere lo speciale [illegible] Chiambretti, mi raccomando eh!». «Carissimi, vi [illegible]gnalo Samarcanda, in particolare la collaboratrice di Michele Santoro, quella biondina che sta in studio con lui, fatecela rivedere». «Mandate in onda un programma fatto dal Dipartimento Scuola Educazione della Rai: era dedicato agli sbocchi occupazionali dei giovani e consigliava due "mestieri". Andare a raccogliere i cartoni [illegible] pure le bottiglie per strada. Ringrazio molto la Rai per aver dato questi importanti consigli. Fate vedere il programma per favore!».

I toni, le età, le provenienze sono tra i più diversi: gli appassionati di Blob telefonano dalla Sicilia, dalla Campania, dalla Toscana, dal Piemonte, dalla Lombardia. Molti sono giovani, [illegible] il pubblico che ha seguito lo show dal vivo ieri al Palazzo delle Esposizioni, ma non manca la signora ultrasessantenne che, con tono affettuosamente materno, incide un messaggio tutto per Ghezzi: «Perché appare [illegible] scompare così in fretta dal video? Che [illegible] faccia vedere un po' [illegible] più, anche [illegible] così scamiciato». E neanche il ragazzo, represso in famiglia, in cerca di solidarietà: «Vorrei che la vostra trasmissione venisse spostata [illegible] mezz'ora: mio padre è maresciallo dei carabinieri e alle 20 non me la fa mai vedere. Quando la segue poi, è peggio ancora: non ci capisce niente e la prende male, un po' come Cossiga».

Sfoghi tra amici, della serie «tra blobbisti ci s'intende»: non solo consigli per la trasmissione, ma anche brevi poesie, pezzi musicali prediletti, battute, incoraggiamenti: un solido filo rosso di complicità lega i fans ai realizzatori [illegible] programma di Raitre. «Fate vedere le diverse versioni delle notizie di politica date dai vari [illegible] della Rai». E ancora: «Su Canale 5, a "Non è la Rai", c'è stata una presentatrice che ha detto, rivolgendosi al pubblico: "Siete voi che non siete sopportabili"». Oppure: «Vorrei riguardare quella partita in cui Van Basten fa ridere Gullit per un goal sbagliato». Non si contano, infinite, reiterate, instancabili, [illegible] richieste di poter assistere per l'ennesima volta allo show della Milo in lacrime: quello di quando le fu comunicato, [illegible] diretta in trasmissione, che il figlio Ciro ave[illegible] avuto un incidente. «Sì, "Ciro Ciro" [illegible] fra gli spezzoni più ambiti - ammettono Ghezzi e compagni - ma anche Benigni [illegible] Fantastico, la Carrà e Funari [illegible]o gettonatissimi. Poi abbondano le segnalazioni riguardanti trasmissioni di tv locali: le utilizzeremo nei prossimi giorni perché è necessario del tempo per avere le cassette». Si sa già che [illegible] sono distinti quelli di «Telegolfo» e che, molto probabilmente, sarà presa in esame una singolare esibizione di «liscio» trasmessa da una tv di Brescia.

> Le segnalazioni verranno utilizzate nelle puntate dei prossimi giorni
>
> Molte le sorprese dalle tv private Ghezzi è diventato quasi una star

La presentatrice Rai Beatrice Cori colta nel «Blob» di ieri

Privilegiati, rispetto agli abitanti di fuori Roma, gli spettatori che hanno potuto ieri vedere e toccare i divi di Blob da vicino, hanno fatto poche domande: più volte Ghezzi e Giusti si [illegible] rivolti alla platea chiedendo [illegible] c'erano curiosità e interrogativi, ma, [illegible] parte qualche eccezione, i presenti sono rimasti in silenzio. Rapiti, ipnotizzati dal fluido di immagini, stregati dai maghi del bricolage televisivo. E' stato difficile lavorare a riflettori accesi, sotto lo sguardo implacabile dei fan? «A causa [illegible] nostro populistico snobismo - dice Ghezzi stringendosi nel giubbotto sdrucito - ci siamo limitati a un'esibizione spalle al pubblico, paghi di [illegible] la pura curiosità dei blobbisti. Certo, [illegible] stato un po' più stancante [illegible] solito, e ci dispiace di non [illegible] riusciti a utilizzare tutto il materiale che ci è stato offerto. Lo faremo nei prossimi giorni».

A fine giornata, intorno alle 19, la cassetta è pronta per es[illegible] [illegible] via Teulada: le star della puntata, a parte l'immancabile «Cossigheide», risultano due, Funari e [illegible] deputato socialista Franco Piro.

Fulvia Caprara

Tour giapponese

Mondini suona con Keiko

MILANO. Esce in questi giorni il nuovo disco della pianista e cantante giapponese Keiko McNa[illegible] edito dalla «Splash Records» e prodotto da Maurizio Bordon per la Camt di Torino.

Il disco è stato realizzato nella scorsa primavera, durante [illegible] tournée in Europa della cantante jazz e si propone come un mini-concerto nel quale la McNamara, accompagnata alla batteria da Franco Mondini e da Aldo Zunino al contrabbasso, esegue [illegible] interpreta vari brani in differen[illegible] formazioni: in duo, in trio, in assolo. Non per un caso quindi l'album della cantante, che divide la sua attività fra Usa, la Scandinavia e il Giappone, si intitola «Keiko 1-2-3».

Il «compact» uscirà lunedì [illegible] otterrà [illegible] suo lancio internazionale con una serie [illegible] concerti promozionali in Giappone. Del tour fa parte anche il batterista Franco Mondini. [a. n.]

Per Amnesty

Gino Paoli, Fabio Concato, Teresa [illegible] Sio e Miotta sono tra gli interpreti che parteciperanno, [illegible] 10 dicembre [illegible] Bologna, [illegible] concerto che concluderà le celebrazioni per il XXX anniversario della fondazione [illegible] Amnesty International. Gli incassi del concerto - presentato da Gegè Telesforo ed Elisa Satta e dedicato [illegible] Aung San [illegible] Kyi, esponente della [illegible] Myanmar, insignita [illegible] Nobel della pace '91 - sono devoluti ad Amnesty.

«Bella Scontrosa - Divertimento» di Rivette

Le inquietudini del pittore Piccoli

DIVERTIMENTO, secondo i dizionari musicali, è «una composizione di carattere leggero e ricreativo, privo di forma propria, in cui domina lo spirito del gioco», oppure «un pot-pourri di variazioni su motivi famosi»: dev'essere con una certa [illegible] malizia che [illegible] regista Jacques Rivette ha usato il termine [illegible] sottotitolo della versione abbreviata (due ore e otto minuti) del suo bellissimo film di quattro ore presentato all'ultimo Festival di Cannes. Elaborato per rispettare [illegible] contratto con la cofinanziatrice rete televisiva [illegible] che prevedeva un'opera di due ore, destinato alle televisioni [illegible] alle sale cinematografiche non francesi, que[illegible] film viene proiettato [illegible] Parigi contemporaneamente all'altro: ma non è troppo il caso di stabilire confronti.

Sono due film diversi: [illegible] struttura, come materia di narrazione, come [illegible] dominante, [illegible] conclusione della storia. Qui, nella meravigliosa fotografia di Willy Lubtchansky, una geometria nitida, sofisticata, aggraziata e crudele muove due coppie, una matura, una giovane, in [illegible] incantevole villa di campagna, quasi un castello. Il padrone di casa Michel Piccoli (grande bravura) è un famoso pittore che da [illegible] [illegible] dipinge più: per l'orrore superbo di ripetersi senza nuova ispirazione; per delusione di sé, di non aver mai terminato dieci [illegible] prima [illegible] quadro essenziale intitolato appunto «La belle scontrosa» e avente [illegible] modella [illegible] moglie Jane Birkin, d'aver [illegible] paura di un risultato mediocre. Accan[illegible] alla moglie, [illegible] sua vita [illegible] senza apparente dolore tra gli oggetti raffinati, le civili abitudini, i libri e [illegible] musica confortevoli, la quiete elegante.

A turbare questa pace voluta, organizzata e ambigua, interviene [illegible] giovane coppia: [illegible] artista ammiratore del Maestro ed Emmanuelle Béart, la sua compagna bella, inquieta, che [illegible] lui viene offerta al Maestro [illegible] modella. Il pittore quasi vecchio spera con lei di poter ricominciare, di poter completare il quadro fatale: ma le trappole dell'esistenza sono più insidiose, più sottili.

La versione lunga, molto originale, affascinante e malinconica, seguiva l'opera d'arte nel suo farsi, era centrata sul rapporto d'attrazione e [illegible] repulsio[illegible] tra il pittore e la modella, tra l'anziano artista egocentrico e la ragazza che si rivendicava come persona. Questa [illegible] abbreviata è più simile a precedenti opere di Rivette: [illegible] certo non è dire poco.

[illegible] Piccoli bravissimo nella parte del vecchio pittore illuso dalla giovane modella

Lietta Tornabuoni

LA BELLA SCONTROSA
(La [illegible] noiseuse, Divertimento)
[illegible] Jacques Rivette
[illegible] Michel Piccoli, Emmanuelle Béart, Jane Birkin
David Bursztein
Produzione francese 1991
Psicologico
Cinema **Eliseo Rosso** [illegible] Torino; **Colosseo Sala Allen** [illegible] Milano.

«Tutte le manie di Bob» con Richard Dreyfuss di Frank Oz

Come ti sconvolgo la vita

Psicanalista rovinato dal paziente

PARAFRASANDO Woody Allen, che avrebbe dovuto impersonare lo psicanali[illegible] [illegible] [illegible]cesso Leo Marvin, oltre a Dio e Marx anche Freud [illegible] morto e l'intera categoria dei medici dell'anima non si sente affatto bene.

Questa la morale che si può trarre da «Tutte le manie di Bob», [illegible] black comedy realizzata con leggerezza e divertimento da Frank Oz, il [illegible] del delizioso «La piccola bottega degli orrori», che racconta come in una psiche ben strutturata possa annidarsi l'insidia della malattia di mente.

Autore del fondamentale volume «Passi [illegible] bimbo» che [illegible] avvia a diventare un best-seller e in procinto di trascorrere [illegible] meritato periodo di riposo nel [illegible] confortevole cottage sul lago, all'inizio del film Leo è un uomo soddisfatto di sé, sereno, supercontrollato.

Non sa che nella sua vita sta per entrare un paziente, Bob, destinato a sconvolgerla; un tipo che ha paura di tutto, delle malattie, di mettere il piede fuori di casa, di toccare gli oggetti, di affrontare un viaggio in ascensore o salire su un pullman.

Il multifobico personaggio, incapace di sopravvivere per un mese lontano [illegible] suo terapeuta, lo segue in vacanza conquistando le simpatie del clan familiare che Marvin con la sua ossessiva ricerca di perfezione psichica ha nevrotiz[illegible]: vedi il figlio piccolo Sigmund che veste sempre di nero in segno di lutto per l'infanzia troppo presto perduta.

Scritto da Tom Schulman («L'attimo fuggente») sulla ba[illegible] di un soggetto di Alvin Sargent, «Tutte le manie di Bob» è molto raffinato nel presentare i due caratteri principali, [illegible] l'altro interpretati da un'eccezionale coppia di attori: l'ex ghostbuster Bill Murray e il bravissimo Richard Dreyfuss.

E' prevedibile al limite del caricaturale nel descrivere l'accumularsi delle situazioni che trasformano l'egotistico Leo in uno psicopatico.

Però nell'insieme il film, servito da un ottimo cast tecnico, a partire dal direttore [illegible] fotografia Michael Ballhaus, è godibilissimo.

Bill Murray ex ghostbuster con il bravissimo Richard Dreyfuss protagonista del film

Alessandra Levantesi

TUTTE LE MANIE DI [illegible]
(What about Bob?)
di Frank Oz
[illegible] [illegible] Murray
Richard Dreyfuss, Julie Hagerty
Charlie Korsmo
produzione americana 1991
genere commedia
Cinema **Lux** di Torino
Excelsior di Milano

«Bianca e Bernie nella terra dei canguri»

Disney si aggiorna diventa ecologista

Bianca e Bernie contro il cattivo McLeach un bracconiere che distrugge la natura.

IL Natale cinematografico [illegible] più piccini avrà per protagonisti i topi, quegli adattabili animaletti che [illegible] tanto bene [illegible] segreto della sopravvivenza e conducono una vita parallela a quella degli uomini, riutilizzando proficuamente tutti i loro rifiuti. Mentre Spielberg si prepara a presentare [illegible] seconda avventura di Fievel, Disney cer[illegible] di ripetere il successo del '77 con questo «Bianca e Bernie nella terra dei canguri».

Prima di assistere all'avventura della topolinesca coppia newyorkese, inviata in Australia [illegible] salvataggio di un bambino rapito, [illegible] ha [illegible] brivido di ammirare dopo una lunga assenza dagli schermi Mickey Mouse in persona nel doppio ruolo di «Il principe e il povero». Un episodio di 23 minuti realizzato nello stile e con i vivaci colori dei disegni animati classici degli Anni 40, riprodotti grazie a uno stuolo di tecnici e infinite ore di lavoro. Un drappo di velluto purpureo su cui giganteggia un volumone rilegato in pelle che si apre magicamente su «C'era una volta...» [illegible] parte la favola liberamente ispirata al romanzo [illegible] Mark Twain: con Topolino, Pippo, Pluto [illegible] Paperino contro Pietro (o Gambadilegno), il cattivo capitano delle guardie che [illegible] un regno un tempo felice sottopone il popolo a ogni genere di angherie.

Il cattivo di «Bianca e Bernie» si chiama invece McLeach ed è un bracconiere che cattura gli animali e distrugge la natura. Ha sequestrato Cody, [illegible] ragazzino ecologista, perché non vuole aiutarlo ad acchiappare la splendida aquila reale Marahute. Ad assistere i due coraggiosi topi nell'impresa sarà Jake, un simpatico topastro locale dalle zampe [illegible] canguro, che mette gli occhi [illegible] Bianca con grande scor[illegible] del timido Bernie; e l'albatros Wilbur, svitato aviatore. Ci [illegible] anche due lucertole, [illegible] paurosissimo [illegible] agitato Frank e la furbastra Joanna, guizzante assistente del cacciatore, tutti molto ben disegnati. La storiellina è zuccherosa [illegible] ingenua però l'interpretazione del paesaggio australiano è estremamente suggestiva e il film si libra davvero in alto quando Marahute vola nello spazio [illegible] cielo. [a. l.]

BIANCA E [illegible]
NELLA [illegible] DEI CANGURI
(The Rescuers down under)
[illegible] Hendel Butoy
[illegible] Mike Gabriel
disegno [illegible]
Produzione americana
[illegible]
Cinema **Capitol** [illegible] Torino
Nuovo Arti [illegible] Milano

Dreyfuss, l'irriducibile

Dalla droga all'impegno pacifista

LOS ANGELES. Interprete di film del calibro di «Incontri ravvicinati del terzo tipo», «Always» [illegible] «Su e giù per Beverly Hills», attore «politico», caro a Steven Spielberg, Richard Dreyfuss [illegible] sempre stato impegnato in una lotta, fin dagli Anni 60, in difesa di qualcosa. E' fin dal ricevimento [illegible] cartolina per arruolarsi in Vietnam che ha protestato fermamente: prima come obiettore di coscienza, poi come membro pagante dell'Unione Americana a favore delle Libertà Civili e, ancora, contro il Ku Klux Klan, incorrendo in minacce di morte. Oggi, tra l'altro, è membro del consiglio direttivo del braccio americano di «Peace Now», l'organizzazione pacifista israeliana che [illegible] batte per il dialogo con i palestinesi.

Quali iniziative promuove l'organizzazione?

Stiamo lavorando per la conferenza di pace tra i Paesi. Ma c'è anche il progetto di gruppi di studio in Palestina, Israele, Giordania, Siria, Gaza, Egitto con l'intento di comparare [illegible] verificare [illegible] reazioni simili, oltre [illegible] pensiero politico e alle relazioni, tra i Paesi confinanti che spesso [illegible] più vicini di quello che si pensa. C'è [illegible] volontà [illegible] lottare per una sorta di "pace realistica" dimostrando [illegible] la politica non [illegible] altro che un modo di definire il mondo dove far vivere i nostri figli. Abbiamo lavorato un anno per scegliere, tra gli esperti e i professori universitari dei vari Paesi, i membri dei gruppi di studio che hanno anche rapporti [illegible] lavoro [illegible] gli Usa. I risultati della conferenza, provocatori o no, saranno pubblicati.

Dreyfuss già si occupava attivamente di po[illegible] quando, in seguito all'assegnazione nel 1977 del premio Oscar quale miglior attore p[illegible] «Goodbye amore mio» di Herbert Ross, ha cominciato [illegible] sentirsi un frustrato, capendo che quel [illegible] per il quale aveva tanto lottato diventava per lui quasi una maledizione. Ed entra [illegible] uno stato [illegible] totale confusione, ricorrendo a droghe e [illegible] psicanalisti per [illegible] di non venire sopraffatto dagli elementi negativi del successo. «L'Oscar mi ha portato via quell'appetito per la notorietà. Mi [illegible] tolto quell'ossessione nei confronti del mio lavoro che avevo tutto il tempo anche se non avevo l'ambizione di vincere l'Oscar. Forse [illegible] stato un successo conseguito troppo facilmente perché mi ha fatto divenire preda di un paralizzante senso di colpa».

Sempre pronto [illegible] rimettere in discussione [illegible] stesso e gli altri, l'attore si dimostra polemico anche [illegible] le scelte culturali che, [illegible] ogni campo, hanno influenzato la vita [illegible] suo Paese: «Il fatto più tragico negli Usa è che non [illegible] fa mai riferimento [illegible] classici [illegible] alla storia. Questo limita [illegible] nostre possibilità di crescita [illegible] qualunque campo. [illegible] una cultura separata dalle proprie origini [illegible] una cultura [illegible] alla [illegible]

Si può dire lo stesso per il [illegible] americano?

Nel [illegible] l'influenza più nefasta è stata quella di Lee Strasberg e dell'Actor Studio che ha promosso la celebrazione del minimalismo dell'America provinciale, dei "suburbs" e della lower a middle class. Questo è stato limitante per gli attori che non hanno approfondito Shakespeare, [illegible] loro passato, il loro futuro e il sistema [illegible] classi ameri[illegible]. Non che Lee Strasberg personalmente fosse negativo ma il [illegible] impatto finale [illegible] gli attori americani è stato nefasto.

Richard Dreyfuss. Oscar per il film «Goodbye amore mio» Obiettore [illegible] coscienza ai tempi del Vietnam, poi minacciato dal Ku Klux Klan: una vita sempre sulle barricate dell'impegno

Dreyfuss ha ultimato due film: il primo, [illegible] fianco [illegible] Holly Hunter, «Once around» [illegible] Lasse Hallström (autore de «La mia vita a quattro zampe»), la [illegible] [illegible] una ragazza proveniente da una famiglia eccentrica che sposa [illegible] commesso viaggiatore un po' maniaco. L'altro film, da lui [illegible]che prodotto, «Prisoner of honor» (Prigioniero d'onore), diretto da Ken Russell, nel quale incarna il colonnello Piquart, personaggio-chiave dell'affare Dreyfus, la storia di un alto mili[illegible] francese condannato per spionaggio nel 1894 e poi scagionato.

Perché ha scelto proprio Ken Russell per dirigere questo film?

Perché volevo [illegible] regista che fos[illegible] sufficientemente rozzo e irrispettoso nei confronti [illegible] materiale per non girare freddamente solo quello che è [illegible] scritto.

[illegible] [illegible]

Parla il regista americano che ha concluso il suo film «Capitan Uncino»

Spielberg: Peter Pan, un sogno

Hoffman: «Abbiamo dato il meglio»

LOS ANGELES. La Terradimai, Capitan Uncino, Campanellino, Wendy, I bambini smarriti. L'universo fantastico di «Peter Pan» è pieno di nomi, metafore, riferimenti che, consciamente o inconsciamente, ci portano indietro nel tempo: il mito del bambino che non voleva crescere ha un ruolo determinante nella forma[illegible] di tutti noi. E se Peter Pan diventasse grande? E' una domanda che lo sceneggiatore Peter Hart, un giorno, si è sentito fare dal proprio figlio di sei anni. E la domanda è diventata lo spunto per una sceneggiatura che ha permesso a Steven Spielberg di fare quello che aveva sempre desiderato: portare sullo schermo il mondo di Peter Pan.

«Capitan Uncino», questo il titolo del nuovo film, entrerà in programmazione a giorni. E la scelta di Spielberg è irreprensibile. [illegible] saputo usare il meglio di tutti noi, come deve fare un grande regista», spiega Dustin Hoffman, nel film Capitan Uncino, la nemesi di Peter Pan. Hoff[illegible] rievoca i quattro [illegible] [illegible] riprese come un'esperienza catartica per l'intera troupe. «Non mi [illegible] [illegible]pitato di sperimentare in un set un livello di energia così alto, di essere circondato da così tante persone che si commuovevano, si arrabbiavano, scoppia[illegible] a ridere per le stesse cose. Ricordo ancora l'ultimo giorno. Sono andato a casa con [illegible] lacrime agli occhi».

Da «E.T.» a «Incontri ravvicinati», al ciclo «Indiana Jones», [illegible] meglio di Spielberg ha saputo affascinare i cinespettatori del mondo intero con film che colpiscono i bambini quanto i loro genitori e nonni. E anche questa volta, c'è da scommetterlo, la critica e il pubblico torneranno a dividersi in due campi opposti: ma insomma, siamo [illegible] fronte [illegible] ci[illegible] più grande nel catturare la magia del cinema o a [illegible] che non [illegible] mai cresciuto, al Peter Pan di Hollywood?

Di certo, in questo Natale in [illegible] anche [illegible] fabbrica della fantasia deve fare i conti con la [illegible]sione, questo è il film più atteso della stagione, quello su cui tutti contano per far tornare alla gente la «voglia di cinema». Se non funzionerà neanche il mito di Peter Pan, con un cast che oltre a Hoffman prevede Robin Williams nel ruolo del protagonista e Julia Roberts come Campanellino, che cos'altro bisogna inventare? E poi c'è Spielberg, uno dei pochi registi la cui presenza riesce ad [illegible] spettatori.

> Il protagonista è un avvocato tutto preso da giochi di potere
>
> «Sarei orgoglioso di avere l'Oscar [illegible] non ho nessuna smania»

Che cosa l'ha attratta in questo progetto?

Mi arrivano continuamente libri e sceneggiature che leggo [illegible] piacere, ma ogni tanto mi capita del materiale di fronte al quale ho [illegible] reazione istintiva, di pelle. Un soggetto con il quale desidero stare per un [illegible] per cinque, per tutto il tempo [illegible]rio per trasformarlo in film. E quando ho visto la sceneggiatura di Hart, non ho più potuto liberarmene. Ho sempre amato Peter Pan [illegible] [illegible] fondo, in tutti i miei film ricorrono alcuni elementi del suo mito. E poi, girare «Capitan Uncino» [illegible] ha dato la possibilità di tornare bambino.

[illegible]ali commenti le piacerebbe sentire dagli spettatori?

Nel film Peter Pan è un avvocato quarantenne tutto assorbito nei giochi di potere, che non ha più tempo per i suoi figli. [illegible] ecco, mi piacerebbe che «Capitan Uncino» [illegible] una funzione un po' provocatoria, che uscendo dalle sale i bambini chiedessero ai loro genitori perché sono diventati così, perché hanno dimenticato il bambino che era dentro di loro.

Tra i suoi e quelli adottati lei ha quattro figli. [illegible] che questo abbia influenzato il suo cinema?

Tutti i bambini [illegible] dei cineasti e non lo sanno neppure. Quando si sdraiano per terra [illegible] portano i loro soldatini [illegible] i loro camion davanti agli occhi, e poi li spostano e iniziano [illegible] battaglia, stanno facendo cinema. Quindi crescono e diventano insegnanti, avvocati. Io invece sono cresciuto e ho continuato a fare le stesse cose.

Il suo nome è legato ai titoli di più grande successo com[illegible]ale di questi anni, [illegible] lei non ha mai [illegible] un Oscar. E' irritato?

Se dicessi che l'Oscar non mi interessa direi una bugia. [illegible] non ho conti da regolare con l'Academy e se un giorno verrò onorato ne sarò molto orgoglioso. Ma non [illegible] qui che smanio e mi dispero. In fondo [illegible] [illegible] [illegible] di registi che ammiro, come Hitchcock, che sono stati ignorati.

Lorenzo Soria

Nella foto grande Julia Roberts che nel film di Spielberg fa Campanellino. Qui sopra Dustin Hoffman, Capitan Uncino. L'attore rievoca i quattro mesi di riprese come un'esperienza addirittura purificatrice per l'intera troupe: «Tra noi c'era tantissima energia»

Julia, Robin, Dustin

I protagonisti raccontano la loro esperienza nel film

LOS ANGELES. Per la Tri-Star, che con la Columbia è una delle due divisioni cinematografiche acquistate dalla Sony, «Hook» [illegible] un film che non può fallire. Si dice sia costato sugli 80 milioni di dollari. Alla vigilia della presentazione al pubblico, la macchina del marketing dello studio mette a disposizione della [illegible]pa le sue [illegible] Ecco Julia Roberts. Racconta la [illegible] maggiore difficoltà nel recitare la parte [illegible] Campanellino. «Ho capito solo dopo che avevamo iniziato a girare che io avrei passato gran parte del mio tempo con la troupe degli effetti speciali, volando attorno e reagendo a personaggi che [illegible] c'erano. [illegible] non è stato [illegible]cile ritrovarmi appesa a dei cavi e [illegible] equilibrio sotto i piedi dovendo cercare, allo stesso tempo, di dare il meglio di me [illegible] recitando».

Robin Williams si presenta indossando [illegible] buffa giacca gialla verde [illegible] [illegible] E anche oggi, non riesce a fare a meno di interrompere i suoi compagni [illegible] continue battute, [illegible] ora si fa serio [illegible] [illegible] di spiegare il segreto del mito di Peter Pan: «E' il bisogno di magia. Il desiderio di volare, di tornare nelle Terradimai resta [illegible] noi ed è [illegible] non dimenticarcelo».

Ma ecco Dustin Hoffman. Come Robin Williams, che ha avuto un figlio proprio dieci giorni fa: «Il lavoro in questo film ha tirato [illegible] molte [illegible] per tutti noi», sostiene, Hoffman si esercita ora in [illegible] lamento [illegible] a molte star cinematografiche e che agli orecchi di una cassiera di [illegible]per[illegible] deve suonare un po' irritante: «Se [illegible] porti la famiglia nel set, quando fai il nostro mestiere è molto difficile stare con i figli. Lavori dodici ore al giorno. Gli dai un bacio alla mattina pre[illegible] quando esci e uno alla sera quando torni a [illegible]. [l. s.]

Roma, convegno del pds per sollecitarla

Cinema: questa legge è meglio che niente

Dice Borgna: «Sganciamoci dalla tv» Replica Manca: «Piuttosto collaboriamo»

ROMA. Convegno nazionale del pds sul cinema ieri e oggi alla Galleria Colonna per sollecitare l'approvazione della legge sul cinema alla Camera entro la fine della legislatura: partecipano operatori e politici, attori, tecnici e sindacalisti. Dopo il rinvio della riunione della commissione cultura della Camera, in sede referente, tutti temono di non riuscire nell'intento. [illegible] detto Gianni Borgna, responsabile pds dello spettacolo, nella relazione introduttiva: «Non sono i talenti che mancano al nostro cinema, e neppure la professionalità. A mancare, clamorosamente, è [illegible] politica per la cultura e gli audiovisivi. Ma come può rispondere alle logiche industriali, nel senso in cui è giusto invocarle, un cinema sempre più colonizzato dalla tv e governato [illegible] duopolio Rai-Fininvest?». In quan[illegible] alla legge, di[illegible] anche [illegible]aselli e Scola, «non è una legge organica, [illegible] ci sarebbe bisogno e che si attenda da 25 anni, ma sarebbe l'inizio [illegible] [illegible] inversione di tendenza e, dunque, la possibilità che si offre al cinema italiano di essere meno dipendente dalla tv».

Ha ribattuto Enrico Manca, presidente socialista della [illegible]: «Occorre prendere [illegible] di un intreccio tra cinema e tv, di [illegible] interdipendenza. La tv [illegible] [illegible] principale produttore di film; offre lavoro, consente occasioni». Manca però ha anche constatato la necessità di rivedere l'eccessiva presenza di film in tv e Maselli ha colto la palla al balzo per ribadire che «è [illegible] la voracità televisiva a distruggere il mercato del cinema». «Una revisione della legge Mammì permetterebbe - ha concluso Maselli - [illegible] affiancare alla [illegible] legge del [illegible] lo strumento perché tutto il settore [illegible] a produrre, creare, svilupparsi. Fare la legge a ogni costo significa intendere le ragioni comuni, di produttori e autori, [illegible] operatori, tecnici e pubblico, per opporsi alla crisi e controbattere l'invadenza del prodotto americano la cui incidenza tocca, in europa, punte dell'80% di mercato».

Borgna ha proposto che, al posto di 7 ministeri, sia [illegible]tuito un unico ministero dell'industria culturale e il ministro Tognoli, intervenendo a fi[illegible] mattinata, ha ricordato di aver già molte volte sostenuto la necessità, insieme a opportune riforme istituzionali ed elettorali, che sorga un solo ministero della Cultura e della Comunicazione. [illegible] detto anche che «l'audiovisivo deve avere il riconoscimento istituzionale poiché la legge sul cinema ignora la fiction non cinematografica, [illegible] la legge Mammì regola in qualche modo l'attività della sola emittenza». Ricordati i punti chiave della legge, Tognoli ha sottolineato come essa possa convogliare fondi che af[illegible] i 1000 miliardi.

Tra tanti interventi carichi di sottintesi politici, spiccava quello, concretissimo, dell'attore Massimo Ghini: «La [illegible] del cinema italiano [illegible] può riassumere in un unico problema: si deve trovare il modo [illegible] far vedere agli italiani i film italiani. Se le Majors possono [illegible]re sul [illegible] circuito, allora associamoci, organizziamoci, vediamo di creare [illegible] [illegible] diversa». [a. p.]

Ettore Scola

Oggi con la discesa, domani con il superG lo sci di coppa apre in Europa

Ghedina, ritorno al brivido

La faticosa ripresa dopo il terribile incidente d'auto «Non sono al massimo, spero di entrare nei primi 15»

VAL [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo gli slalom fra i paletti sulle [illegible] americane, ecco i brividi della velocità. La Coppa [illegible] mondo [illegible] sci debutta in Europa [illegible] il classico «Critérium de la première neige», una discesa oggi, il superG domani. Sarebbe stato bello (e importante) se le gare si fossero disputate sulle piste che in febbraio qui, in questa fredda valle del Tarentaise, ospiteranno le Olimpiadi. Ma siamo in tempi di magra e gli organizzatori [illegible] hanno potuto spendere altri quattrini per por[illegible] la neve sui vertiginosi pendii della «Face de Bellegarde», una zona che in questo periodo è coperta dall'erba. Così si corre sul vecchio tracciato della Daillo, la Oreiller-Killy.

Dopo i fuochi pirotecnici dei giorni scorsi, con i discesisti pronti ad entrare [illegible] sciopero, perché volevano g[illegible] stessi soldi distribuiti agli slalomisti a Park City (45 mila dollari [illegible] gara), la situazione è in fase di stallo. La Fis che ha sborsato i quattrini per questa volta ha fatto sapere che si trattava di un premio «una tantum», tanto per pareggiare i conti. E che d'ora in poi si tornerà [illegible] 18 [illegible]a franchi svizzeri (circa 15 milioni) previsti dai regolamenti. Ma l'austriaco Stock, [illegible] dei capi della rivolta, ha detto: «Noi siamo decisi, niente dollari, niente corse. Continuiamo la lotta».

Il gardenese Eric Demetz, vicepresidente federale [illegible] responsabile della Coppa, sostiene invece che la minaccia di sciopero ha poche possibilità di essere attuata: «Voglio vedere se proprio il signor Stock avrà il coraggio di non gareggiare [illegible] Kitzbuehel. Le cinque maggiori località organizzatrici non hanno alcuna intenzione di aumentare le spese. [illegible] neppure la Fis. Ma vedrete che tutto si metterà a posto, c'era [illegible] lo bisogno di fare un po' di scena e i mass-media sono andati a nozze». Strana teoria, quella di Demetz, è sempre colpa della stampa. Stiamo a vedere se non ci saranno altri problemi.

Bando alle chiacchiere, comunque, oggi gli uomini jet danno spettacolo. La pista sarà leggermente più veloce che non nel passato, perché è stato rialzato il punto di partenza, diventato più ripido. Nella zona più diritta e rapida [illegible] sfioreranno i 130 orari. E fra i protagonisti ci sarà anche Kristian Ghedina, [illegible] azzurro, rivelazione delle due passate stagioni (ieri quinto nell'ultimo test, [illegible] 1'57"86). Per l'acrobata cortinese (i «numeri» ce li ha nel sangue, se deve entrare [illegible] casa non passa dalla porta, ma scala le grondaie...), si tratta tuttavia di ricominciare da capo. [illegible] per uno dei soliti innumerevoli incidenti sugli sci, ma per [illegible] terribile uscita di strada con l'auto, sulla Torino-Milano, in primavera. Un grave trauma cranico, contusioni varie, lo hanno tenuto fermo fino a settembre, ragion per cui la [illegible] preparazione [illegible] precaria.

«Per tradizione - dice Kristian - dopo un guaio ho sempre vinto. Stavolta però mi accontenterei [illegible] un piazzamento fra i primi 15. Sono all'80 per cento della forma, mi [illegible] ancora la tenuta fisica [illegible] qualche discesa. Ma, [illegible] parte questo, credo [illegible] essere quello di prima, come se nulla fosse successo. Dovendo cominciare al rallentatore, non mi resta che puntare ai Giochi, anche se spero di togliermi a breve scadenza qualche soddisfazione».

Chi sono gli uomini da battere? «I soliti vecchioni: Heinzer, Mahrer, Stock, Hoeflehner, Skaardal. Di giovani ci siamo per [illegible] momento [illegible] l'austriaco Rzehak. Gli italiani? Si è fatto male Runggaldier (che al 99% non farà la discesa, forse disputerà il superG domani, n.d.r.). Ma ci sono ragazzi in gamba: Martin, Cattaneo, Fontana, anche se debbono aspettare [illegible] per arrivare. E poi attenzione al mio compaesano De Mattia, quando sarà maturo per la Coppa».

Cristiano Chiavegato

Ghedina ha ripreso a settembre dopo il [illegible] incidente d'auto di primavera sulla Torino-Milano

[illegible]

SUPERG [illegible]

SANTA CATERINA. E' l'ora di Deborah Compagnoni. La coppa [illegible] mondo femminile arriva sulle nevi di S. Caterina Valfurva (dove Deborah [illegible] nata) [illegible] l'az[illegible] [illegible] attesa ad una conferma della buona prova offerta nello slalom in Austria, dove è giunta 8ª dopo [illegible] ottenuto il quinto tempo nella seconda manche. Oggi e domani [illegible] superG e gigante, spera di migliorarsi.

ATLETICA

Atleti alloggiati sulle navi

Lewis collauderà la pista genovese degli [illegible]

GENOVA. Ottantatré giorni [illegible] Palafiore ospiterà, dal [illegible] febbraio all'1 marzo, la 22ª edizione degli Euroindoor, massimo appuntamento della stagione al coperto dell'atletica. Novità dei campionati, che da annuali so[illegible] diventati biennali, sarà che i circa 800 atleti verranno alloggiati sulle navi Corsica Victoria [illegible] Regina, in quello che sarà il primo villaggio galleggiante di una manifestazione sportiva.

In preparazione e per collaudare [illegible] pista [illegible] Palafiore si disputeranno anche i campionati italiani e un meeting (18 febbraio) dagli altissimi contenuti visto che hanno già garantito la loro presenza Leroy Burrell e Sergei Bubka, e molto probabilmente ci sarà anche Carl Lewis.

BASKET

Europeo di club

Avanzano Knorr e Philips [illegible] quasi [illegible]

[illegible] La Phonola Caserta, battuta giovedì (72-77) dalla Knorr [illegible] campionato europeo per club, ha gravemente compromesso la [illegible] posizione. [illegible] squadra campana è ancora a quota [illegible] insieme con il Tallin. Nel girone B vittoria (103-82) per la Philips sul Bayer. Girone A: Maccabi-Tallin 129-118; Antibes-Cibona 93-100; Spalato-Barcellona 79-80; Phonola-Knorr 72-77. Classifica: Cibona e Maccabi 8; Knorr e Barcellona 6; Spalato e Antibes 2; Phonola e Tallin 0. Girone B: Badalona-Partizan 79-69; Salon.-Den [illegible]der 74-69; Philips-Bayer 103-82; Madrid-Malines 101-83. Classifica: Badalona 8; Partizan 6; Philips, Bayer, Madrid e Salon. 4; Den Helder 2; Malines 0.

[illegible] 1

Patrese a Bologna

«Anche la Ferrari protagonista l'anno prossimo»

BOLOGNA. Riccardo Patrese ha visitato ieri il Motor Show. Attorniato da tifosi e giornalisti, ha scambiato alcune battu[illegible] sulla Ferrari.

«Era scontato che succedesse qualcosa - ha dichiarato - [illegible] io [illegible] ho perso l'autobus, come qualcuno afferma, proprio perché avevo già firmato il contratto con la Williams. Non è cambiato nulla nella lotta per il titolo mondiale - ha concluso -. Siamo sempre in tre: McLaren, Williams e Ferrari». Patrese ha poi confermato che la prossima settimana a Barcellona scenderà in pista per alcuni test che riguarderanno le sospensioni attive: «Con questa soluzione indubbiamente la vettura ottiene un notevole miglioramento».

Crisi economica

Atleti Urss licenziati in massa

MOSCA. La grave crisi [illegible]mica che [illegible] attraversando l'Unione Sovietica non ha risparmiato il mondo dello sport: 2[illegible] mila atleti e 1200 allenatori hanno appreso da [illegible] dispaccio della Tass che l'Ente sportivo di Stato, il Gossport, l'organismo che gestiva la preparazione degli atleti in vista delle grandi manifestazioni internazionali, è stato sciolto per cui, con effetto immediato, sono rimasti [illegible]za stipendio e senza lavoro.

Il provvedimento è [illegible] pre[illegible] dal Consiglio di Stato e rientra nei drastici tagli imposti [illegible] governo centrale dalla Russia di Boris Eltsin.

Facile immaginare gli umori e i commenti: «Senza Gossport, lo sport sovietico semplicemente si sfascerà», ha detto ieri il vicepresidente Leonid Dracevski, tra l'altro incaricato di provvedere alla liquidazione. [illegible] Dracevski non si è dato per vinto ed ha fatto sapere che i dirigenti del Gossport hanno inviato una lettera a Gorbaciov chiedendogli di salvare l'Ente o, almeno, di istituire un [illegible] organismo tra le Repubbliche per salvare il lavoro svolto [illegible] questi anni.

Con il provvedimento, infatti, si mette [illegible] crisi tutta l'organizzazione: d'ora in poi [illegible] si [illegible] più chi potrà organizzare [illegible] finanziare le gare sportive in Unione Sovietica mentre è mes[illegible] in dubbio anche il futuro dei centri sportivi che il Gossport gestiva in tutto il Paese.

[illegible] decisione giunge quasi come una beffa: Dracevski ricor[illegible] infatti come [illegible] Gossport sia costretto [illegible] chiudere proprio quando si era riusciti a convincere le dodici Repubbliche a presentarsi, ancora una volta, sotto un'unica bandiera [illegible]lle Olimpiadi di Barcellona [illegible] Albertville. [c. p.]

Anversa, tennis

Ancora oro e diamanti per Lendl?

[illegible] E' ben custodita in una teca [illegible] cristallo la seconda racchetta di diamanti e [illegible] massiccio [illegible] prima è già [illegible] vinta da Ivan Lendl grazie [illegible] successi nell'82, '84 e '85) che andrà al giocatore che riuscirà ad aggiudicarsi il torneo per tre volte in 5 anni.

Il torneo della Comunità europea è più famoso probabilmente per il trofeo forgiato con sei chili d'oro e incastonato di diamanti per complessivi 160 carati che [illegible] le motivazioni comunitarie che [illegible] hanno ispirato la creazione.

La [illegible] storia, iniziata nel 1982, ha potuto essere recitata fino [illegible] i successi di due grandi personaggi del tennis: Lendl e [illegible].

L'anno scorso fu Goran Ivanisevic ad interrompere la serie di affermazioni dei due, [illegible] in questa decima edizione è ancora Ivan Lendl ad avere a portata di mano la possibilità di aggiudicarsi [illegible] trofeo ipotecato con i successi del [illegible] e 1989.

Il cecoslovacco nei quarti di finale ha confermato il pronostico dei confronti precedenti con il francese Forget, sconfitto in due sole partite. Pochissimo ha [illegible] Lendl nei propri turni (una sola palla break non trasformata), [illegible] il transalpino ha dovuto cedere la battuta per due volte, entrambe decisive.

U[illegible] partit[illegible] breve di circa un'ora, tempo che però si è combinato bene con l'impegno al quale [illegible] attesi in serata Forget [illegible] i suoi compagni [illegible] Coppa Davis, ricevuti all'Eliseo da Mitterrand.

Roberto Lombardi

Risultati: Lendl-Forget 6-4, 6-4; Krickstein-Gustaffsson 6-1, 6-4.

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 7 Dicembre 1991 Al. 31

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

TORTONA

Raggiunto l'accordo

Il Comune cede all'Arfea il bus

L'operazione dovrebbe cancellare l'unica voce in «rosso» dell'Azienda servizi municipalizzati tortonesi. A PAGINA 33

ALESSANDRIA

Incidente sulla Colla

La resta per cinque ore

autoarticolato è uscito strada, abbattendo un palo dell'Enel. Black-out e traffico interrotto.

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

Una tappa nella vecchia Torino, alla scoperta della buona cucina, in compagnia di Edoardo Raspelli, e ancora musica, balli, teatro e tutto quanto fa divertimento. SERVIZI ALLE PAGINE 37 E 39

VALENZA

I tredici arrestati

Dopo la droga s'indaga d'usura

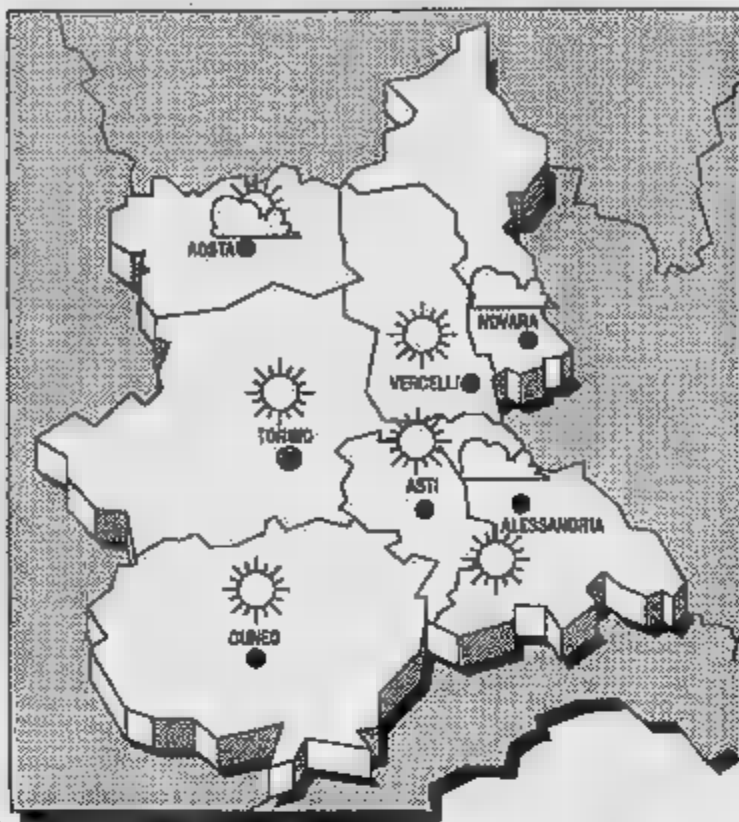
Sono in molti a ritenere che qualcuno della banda forme prestito a interessi altissimi. A PAGINA 33

ACQUI TERME

Aveva 77 anni

in un pozzo

E' un agricoltore in pensione 77 . L'incidente stava lavorando in un campo vicino a . A PAGINA 32

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Correnti settentrionali fredde raggiungono il settore meridionale Mediterraneo trale.

PREVISTO PER Cielo o poco nuvoloso.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

Sulle regioni centro-settentrionali moderati a forti intorno Nord-Est.

VISIBILITA'. e foschie in pianura in dissolvimento nelle centrali della giornata.

TENDENZA TEMPO. Permangono sulle regioni nord-occidentali, condizioni poco nuvoloso.

LE
DI AD
Max: 5; min: 0; media: 2,5

UN ANNO FA
Max: 6; min: -6; media: 1

TEMPERATURE

Torino 3	Novara -1
Asti 7	Aosta
Cuneo 9,7	Vercelli 6

Il Sole sorge alle ore 7 e 53 minuti; tramonta alle ore 16 e minuti. leva alle ore minuti; ore 17 e 47 minuti.

Spinetta, il fenomeno si registra nelle adiacenze della Montefluos

Tanti timori per la falsa neve

A cielo sereno, la viene coperta da manto bianco. L'azienda: «E' solo il vapore acqueo del nuovo impianto termico». Ma gli ecologisti sono preoccupati

SPINETTA MARENGO
NOSTRO SERVIZIO

Si è ripetuto il fenomeno della neve che, nell'area più vicina allo stabilimento Montefluos di Spinetta, cade anche quando il cielo è . E tornate la curiosità e, in qualche caso, anche preoccupazioni. Nevica a cielo sereno quando il freddo è particolarmente intenso, con la colonnina del mercurio di alcuni gradi sotto lo zero, in fascia larga tra i 500 ed i 600 metri e lunga pochi chilometri. Tetti, strade e campi vengono coperti strato bianco, del tutto simile alla neve.

«Sino a Marengo tutto normale - dicono alcuni spinettesi -, poi, avvicinandosi allo stabilimento chimico, ecco la neve. La normalità torna spingendosi Litta Parodi e Bettole. E' fuori dubbio che il fenomeno sia legato alla Montefluos, difficile però per noi spiegare in che modo. Certo, proprio tranquilli non ».

Allo stabilimento escludono qualsiasi fenomeno pericoloso, attribuendo la alla condensazione dei vapori degli impianti. «Da quando la centrale termica funziona a metano, il più pulito dei combustibili - dice il direttore dello stabilimento, dottor Leonardo Capogrosso - si ha un'emissione di fumi formati da vapore acqueo e anidride carbonica. Il vapore, presenza del freddo negli scorsi giorni, si condensa trasformandosi in "neve", che cade una certa intensità e abbondanza. Qualcosa di molto simile alla neve artificiale, usata per le piste da sci».

Due anni fa, quando il fenomeno protratto per alcuni giorni, con una vistosa abbondanza di «neve Montefluos» (come è stata battezzata nella zona), i dirigenti dello stabilimento avevano pensato di fare svolgere studio a livello universitario. non è stato deciso nulla, forse anche perché la neve, lo scorso inverno, è caduta naturale, e molto abbondante.

Condensazione di vapori, nessun pericolo. Questo dopo il passaggio della centrale termica a metano. - osservano gli ambientalisti - abbiamo di "nevicate" a cielo sereno anche prima dell'87, in cui si è passati dal gasolio al metano».

«A questo punto - osserva Lino Balza, di Lega ambiente - ci chiediamo perché le particelle di vapore acqueo nell'aria di Spinetta tendono a condensarsi in forma maggiore che altrove. Ci troviamo in presenza di sostanze che favoriscono la condensazione? Alcuni chimici pensano a sali argento o a pulviscolo inquinante, che farebbe da catalizzatore, favorendo la reazione chimica. così fosse, saremmo in presenza di un inquinamento termico origine industriale. Con quale effetto? Il quesito chiede pronte ed iegazioni».

«Lo stabilimento chimico è sempre incubo - dicono a Spi- -, è certo che la "neve" menta certe preoccupazioni».

Franco Marchiaro

A PAGINA 32

Così le città si preparano alle nevicate

E' il cecoslovacco sotto accusa per la morte di Mariotti

Torna libero il fuochista per omicidio

Il Tribunale della libertà ha accolto il suo ricorso. Una detenzione di 65 giorni

ALESSANDRIA. Ieri alle 13 ha lasciato il carcere di via Parma, dopo 65 gi detenzione, Otakar Sedlacek, 36 anni, il fuochista cecoslovacco sospettato di aver ucciso la sera del 15 otto- '90 a colpi pistola l'imprenditore Giovanni Mariotti, 41 anni, abitante a Cascinagrossa con moglie e figli e titolare un sugherificio.

Il Tribunale della libertà, presieduto Angelo Giglio Cobuzio, ha accolto il ricorso presentato dal difensore, Piero Monti, sulla base di documento risulta che il giorno del delitto Otakar Sedlacek era lavoro a Praga.

L'uomo dunque ha un alibi ferro? No, quanto la sua presenza in Cecoslovacchia quel giorno non è poi così certa: Sedlacek avrebbe potuto facilmente farsi sostituire da un altro fuochista e nessuno se sarebbe accorto, considerate le dimensioni e la dell'azienda di Stato dove lavora.

Ma l'eventuale assenza non è provata, così come il fatto che fosse in Italia. conseguenza, tutti gli altri indizi «perdono qualsiasi rilevanza».

Otakar Sedlacek, 35 anni

L'uomo è tornato libero senza alcun vincolo, e quest'ora forse è già a Praga, dove dal giorno del arresto si trova anche la vedova di Mariotti, cecoslovacca Renata Lipsova, amica di Sedlacek.

Al Enrico Taverna dell'ufficio stranieri della questura, Sedlacek detto che si sarebbe presentato lunedì a ritirare il foglio di soggiorno indispensabile per rimanere in Italia. Ma pochi istanti prima ai cronisti aveva annunciato uno stentato italiano suo immediato espatrio, che equivale alla libertà per sempre, essendo possibile l'estradizione.

I carabinieri del Nucleo operativo, che in questi lunghi mesi di indagini hanno raccolto serie indizi a carico dell'uomo, e si dicono certi della colpevolezza, proseguono indagini nella speranza di raggiungere le prove della sua colpevolezza. Non serviranno, caso risultati positivi, a farlo condannare, ma a dare un volto all'assassino di Mariotti.

Secondo gli inquirenti - anche la polizia aveva raccolto indizi a suo carico - il fuochista avrebbe ucciso Giovanni Mariotti per riprendere la relazione con Renata Lipsova, sua amante prima che sposasse l'imprenditore. An- la donna non sarebbe estranea al delitto.

Emma Camagna

Lerma e Voltaggio in lizza per la sede dell'ente Capanne di Marcarolo

Sul Parco è sfida tra due paesi

Entrambi i Comuni mettono a disposizione i locali. Martedì si riunirà il direttivo

BOSIO. Martedì si riunirà il Consiglio direttivo dell'ente di gestione del Parco naturale Capanne di Marcarolo per l'approvazione dello statuto. Oltre questo importante momento, che è un altro passo decisivo perché il Parco diventi finalmente realtà, resterà ancora aperto il discorso relativo alla individuazione della sede amministrativa. Non è da escludere un'altra battaglia, destinata a confermare ulteriormente le difficoltà che in 12 anni ha trovato questo importante ente per decollare.

La legge istitutiva del 31 agosto 1979 individuava come sede Capanne di Marcarolo, frazione di Bosio. Ma questa località di montagna, vero polmone del Parco, sarebbe ritenuta funzionale soltanto come sede legale, mentre sarebbe preferibile stabilire quella amministrativa in un centro abitato.

Il più titolato sarebbe che ha maggiore parte del suo territorio in zona parco, ma sembra che le sue esigenze siano appagate dal fatto già sede di Comunità montana.

Per questo, a contendersi tale privilegio, sono rimaste Lerma e Voltaggio. «Innanzitutto ci sembra giusto che anche noi rivendichiamo il diritto di tagliati fuori da tutto - dice il sindaco di Lerma, Giaco- Caneva -. E comunque possiamo mettere a disposizione una struttura adeguata. Si tratta del vecchio palazzo comunale con la disponibilità della attigua sala Soms, permette di organizzare qualsiasi riunione, con capienza di oltre 500 persone».

L'area del Parco: sia Lerma sia Voltaggio si offrono di ospitare la sede dell'ente

Ma a Lerma fa Voltaggio, dove su proposta del sindaco Bernardo Battilana il Consiglio comunale ha approvato un programma indicativo. Esso, oltre a un progetto di massima, ha predisposto una ie di diapositive a colori, per illustrare e lorizzare in sede di riunione di Consiglio la sua proposta. E, proprio con l'esclusivo scopo utilizzo a edificio pubblico, il Comune di Voltaggio ha avuto in donazione un immobile da parte di Angelo Gazzolo. Ristrutturato, può assicurare i servizi necessari alla sede.

Renzo Bottero

Nei prossimi giorni sono previste precipitazioni, il Comune si prepara

Mobilitati contro le nevicate

Spartineve in azione quando il manto raggiungerà 8 centimetri. Priorità alla pulitura delle piazze della Libertà e Garibaldi. Rimozione forzata per le auto che intralceranno i lavori

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La neve, secondo i meteorologi, potrebbe arrivare tra pochi giorni anche nelle zone di pianura. I Comuni maggiori devono essere pronti a intervenire e, dopo al[illegible] difficoltà [illegible] lo scorso inverno, quando, tra l'altro, [illegible] precipitazione assunse una intensità eccezionale, l'assessore ai Lavori pubblici Carlo Massobrio e l'ingegner Marco Neri, dell'Ufficio tecnico comunale, hanno predisposto il «piano neve» per l'anno 1991/92.

Una cosa va subito chiarita: gli alessandrini non [illegible] aspettino di vedere le strade liberate dalla neve nelle [illegible] immediatamente successive alla precipitazione. L'assessore Massobrio e l'ingegner Neri, con molta onestà e senza alcun proclama, sono realisti: «Non abbiamo voluto prevedere l'impossibile ma quello che sarà possibile fare».

Quando [illegible] avrà raggiunto lo spessore attorno agli [illegible] centimetri entreranno [illegible] funzione, anche se la precipitazione sarà ancora in atto, i mezzi dotati [illegible] lama anteriore per spostare la neve sui cigli delle [illegible] «per permettere lo scorrimento del traffico». Ovviamente [illegible] precedenza andrà alle strade di maggior importanza per la viabilità cittadina.

La seconda fase, a nevicata finita, sarà destinata alla rimozione della neve con trasporto alla discarica di Lungotanaro Magenta-ponte Bormida. La priorità assoluta verrà riservata alle piazze della Libertà [illegible] Garibaldi o [illegible] piazzale della stazione ferroviaria, per creare spazi al parcheggio delle [illegible] che verranno così tolte (è prevista in alcuni casi la rimozione forzata) dai lati delle vie, per favorire il transito dei mezzi [illegible] sgombero.

Le altre priorità riguardano i piazzali Aci [illegible] porta Marengo (ospedale), i mercati, l'isola pedonale, via S. Lorenzo, [illegible] principali vie interne dove transitano i mezzi pubblici e le strade comunali esterne pure percorse dai veicoli [illegible] trasporto pubblico.

Oltre al personale [illegible] ditte alle quali il servizio viene dato in appalto, notevole sarà l'intervento dell'Ufficio tecnico comunale e dell'Amiu, [illegible] i loro mezzi e i loro uomini. Indispensabile, poi, la collaborazione dei vigili urbani per coordinare il traffico, controllare le operazioni, segnalare gli interventi più urgenti anche [illegible] relazione alle esigenze del traffico. Sono a disposizione una sessantina di mezzi, tra pale [illegible] autocarri, oltre a quattro spandisale per il servizio antighiaccio già attivato. [f. m.]

[illegible] TUTTO PRONTO ANCHE A CASALE

CASALE. Entrata in vigore del divieto di sosta in diverse strade [illegible] centro storico, con rimozione [illegible] automobili che intralceranno gli spazzaneve; inizio dell'intervento quando sull'asfalto saranno caduti cinque centimetri di neve; entrata in attività anche nelle frazioni [illegible] trattori muniti di lame.

Sono alcuni dei punti previsti dal «piano neve» preparato da tempo dal Comune per far fronte ad una eventuale nevicata.

La città [illegible] suddivisa in settori, ciascuno dei quali sarà affidato a gruppi di spalatori e a mezzi meccanici (ruspe, trattori, camion [illegible] lama spazzaneve). Le squadre anti-neve entreranno [illegible] azione quando il manto nevoso, come detto, avrà raggiunto i cinque centimetri. Se la nevicata avverrà di notte, l'allarme al funzionario comunale che ha il compito di coordinare gli interventi verrà dato dalle forze dell'ordine.

Come in passato, i collegamenti tra i diversi operatori in città sarà assicurato dalle auto-[illegible]dio dei vigili urbani. E anche i mezzi all'opera nelle frazioni (sia comunali sia di ditte private) dovrebbero essere in contatto via radio con la sala operativa [illegible] Comune.

Alcuni spa[illegible] tenuti [illegible] riserva per intervenire dove la situazione sarà particolarmente difficile.

Come sempre, [illegible] prima liberate dalla neve le piazze principali della città (da piazza Castello a piazza Battisti), per consentire di posteggiarvi le auto; subito dopo si interverrà nelle strade del centro storico. Poiché in passato proprio la presenza delle vetture aveva causato intralcio nelle operazioni di sgombero neve, in casi particolari si farà ricorso alla rimozione forzata.

Lo scorso anno il «piano-neve» era scattato, [illegible] l'abbondantissima nevicata (cominciata nella serata di sabato [illegible] dicembre e domenica e proseguita per 24 ore) aveva sconfitto gli operatori del Comune. Disagi si [illegible] poi registrati, a Casale come nelle altre città della provincia, [illegible] della neve pressata dalle auto in transito e subito ghiacciatasi.

«Speriamo che quest'anno la nevicata non sia eccezionale come lo scorso inverno, altrimenti, nonostante tutte le misure prese, sarà difficile dar fronte all'emergenza», commenta un funzionario del Co[illegible] [t. f.]

[illegible] AL GIORNALE

Tortona, i magistrati non han scioperato

Noi, magistrati degli uffici giudiziari di Tortona, pur condividendo le motivazioni poste alla base della decisione assunta dall'Associazione nazionale magistrati, non abbiamo partecipato allo sciopero indetto per il giorno 3 dicembre.

Riteniamo che l'indipenden[illegible] magistratura si difen[illegible] più [illegible] l'esercizio delle funzioni giurisdizionali che con [illegible] giornata di astensione dal lavoro: e soprattutto pensiamo che uno sciopero i cui effetti si riverserebbero sugli utenti del servizio giustizia [illegible] possa in questo momento essere compreso dai cittadini cioè dai naturali destinatari del messaggio sotteso [illegible] questa giornata di mobilitazione.

Tale preoccupazione ci appare tanto più fondata in quanto il continuo accesso ai mezzi di comunicazione di massa che hanno gli organi che si ritengono in conflitto con la magistratura (e che invece è in gran parte precluso all'Associazione nazionale dei magistrati) rischia di provocare uno stravolgimento della giusta protesta espressa [illegible] lo sciopero.

Intendiamo comunque ribadire che [illegible] di là di queste divergenze sulle forme [illegible] protesta da attuare, siamo pienamente solidali con l'associazione per quanto riguarda la sostanza del problema; [illegible] sottoscriviamo questa dichiarazione proprio per invitare i nostri concittadini [illegible] considerare assieme a noi la gravità della situazione determinatasi nel Paese a seguito dei ripetuti attacchi a [illegible] i magistrati e di riflesso tutti i cittadini che confidano nella legalità sono ormai quotidianamente esposti.

Dr. Luciano Canoria
dott.ssa [illegible] Luisa Dameno
dr. Rosario Spina
dott.ssa Nicoletta Cardino
dr. Mario Tuttobene
dr. Giacinto Briata, Tortona

L'uso [illegible] quando c'è [illegible]

Per vari motivi, spesso percorro in automobile le strade della provincia. Ovviamente, in questi giorni, ho dovuto affrontare il temibile «rischio nebbia».

Come aveva già segnalato «La Stampa», [illegible] percorsi vi sono difficoltà perché [illegible] la riga bianca di mezzeria. [illegible] non è su questo che voglio soffermarmi. Intendo invece prendere in [illegible] altro problema.

Mi riferisco al fatto che diversi, troppi, automobilisti pur in presenza di nebbia fitta [illegible] tengono accesi i fari anabbaglianti, [illegible] si limitano alle luci di posizione o, addirittura, [illegible] accendono del tutto le luci.

E' un comportamento molto pericoloso, perché, soprattutto in prossimità degli incroci, [illegible] vedere in lontananza [illegible] luci delle auto che sopraggiungono è di considerevole aiuto.

Sempre [illegible] proposito delle luci, vorrei rivolgere una preghiera agli automobilisti che accendono il faro posteriore rosso antinebbia. E' uno strumento utilissimo, che consente [illegible] prevenire tamponamenti, ma, per favore, quando un'altra automobile si accoda, spegnete il faro [illegible]

In caso contrario lo sfortunato conducente che segue si trova in serie difficoltà, perché abbagliato.

G. Grattarola, Acqui Terme

Rivalta Bormida, l'incidente in un campo vicino [illegible] casa

Cade nel pozzo e muore

Vittima un agricoltore in pensione, 77 anni. Stava smontando un motore E' precipitato da quattro metri, battendo il capo contro il fondo asciutto

ACQUI TERME. Cade nel pozzo dietro casa e muore. Vittima, l'agricoltore in pensione Giacomo Bartolomeo Pietrasanta, 77 anni, abitava in regione Roncaglia 19, a Rivalta Bormida.

E' morto ieri pomeriggio, dopo [illegible] scivolato in un pozzo asciutto, profondo quattro metri, al bordo del quale stava lavorando. Una tragico incidente che ha suscito cordoglio in tutto il paese, dove l'anziano era molto conosciuto.

«Apparteneva a una delle famiglie più vecchie di Rivalta - dice il sindaco Giovanni Briata -. Si dedicava esclusivamente al lavoro e alla sua casa. Era ben voluto da tutti».

L'incidente verso le 15: l'agricoltore stava smontando il motore della pompa utilizzata per attingere acque dal po[illegible] Un lavoro abituale per gli orticoltori del paese: «Chissà quan[illegible] altre volte in passato lo [illegible]va già fatto - dicono a Rivalta Bormida -. Era esperto. E' stato tradito dal terreno smosso e bagnato».

Il pozzo era già stato prosciugato e l'anziano ha battuto violentemente [illegible] capo. I primi a soccorrerlo sono stati i familiari, preoccupati [illegible] vedendolo rientrare [illegible] casa. Dato l'allarme, sono intervenuti i vigili del fuoco di Acqui che hanno estratto l'anziano agricoltore [illegible] pozzo.

Le condizioni dell'uomo [illegible] subito apparse molto gravi. Con un ambulanza della Croce Rossa, Giacomo Pietrasanta è stato trasportato all'ospedale di Acqui, ma purtroppo è morto durante [illegible] tragitto.

Il decesso, secondo il referto dei medici, [illegible] stato causato da trauma cranico. Giacomo Bartolomeo Pietrasanta viveva [illegible] la moglie Maria Russo in una cascina alla periferia del paese, nelle vicinanze della strada provinciale per Castelnuovo Bormida. Aveva due figlie, Giovanna Domenica e Caterina Maria.

Lo scorso anno un incidente simile capitò a [illegible] orticoltore: mentre stava smontando [illegible] motore, era scivolato [illegible] un pozzo, riportando fratture alle gambe e alle braccia. [c. r.]

FISCO, 2 PROCESSI

TORTONA. Due processi per reati fiscali. Giuseppe Medicina, 41 anni, di San Sebastiano Curone, largo Manzoni 3, ex titolare del bar Mercato di Tortona, poi fallito, ha patteggiato due milioni [illegible] (pena condonata) per omessa annotazione nelle scritture contabili obbligatorie di circa [illegible] milioni per gli [illegible] '86-'87 e '88.

E' comparso davanti ai giudici del tribunale anche Pierluigi Bertè, 47 anni, via Silvio Pilotti 6/B, socio accomandatario o legale rappresentante della s.a.s. «Bertè e C. di Bertè Pierluigi», concessionaria «Alfa Romeo» di Tortona.

Era accusato di simulazione di componenti negativi nelle scritture contabili e nella dichiarazione dei redditi, ma è stato assolto «perché il fatto non sussiste». [m. t. m.]

Dopo un incidente sulla Colla, tra Alessandria e Valenza

Strada bloccata per 5 ore

Un autotreno ha sbandato, abbattendo con il rimorchio un palo dell'Enel Black out in zona per tutta la mattinata. Il traffico è ripreso nel pomeriggio

ALESSANDRIA. La statale Alessandria-Valenza è rimasta bloccata per tutta la mattinata di ieri, poi per alcune [illegible] il traffico è ripreso, [illegible] unico alternato, dopo uno spettacolare incidente stradale, all'altezza della prima curva della salita della Colla, fortunatamente senza vittime.

Ieri, poco dopo le 7, [illegible] autotreno con rimorchio carico di fusti d'olio per motori, guidato da Rosolino Aschieri, [illegible] anni, di Spinetoli (Ascoli Piceno) procedeva da Alessandria in direzione di Valenza.

Poco dopo il bivio per [illegible] sobborgo di Valmadonna, nella prima cu[illegible] della salita della Colla, il guidatore dell'autotreno ha dovuto sterzare bruscamente, sembra in seguito all'imprudente [illegible] di un automobilista che proveniva dalla direzione opposta.

L'autotreno ha sbandato, il rimorchio [illegible] uscito di strada e, ribaltandosi, ha abbattuto il basamento di un palo della li[illegible] elettrica dell'Enel. Il palo è caduto sulla strada: i fili della linea elettrica si sono strappati e nella zona c'è stato blackout.

[illegible] intervenuti una pattuglia della polizia stradale, carri attrezzi [illegible] carri gru, con tecnici e operai dell'Enel. Il traffico è stato bloccato [illegible] dirottato attraverso Pecetto di Valenza e Valle San Bartolomeo.

Rimosso il rimorchio, si sono iniziati i lavori per togliere il palo abbattuto e sostituirlo [illegible] il tratto di linea elettrica distrutta dall'incidente.

Verso mezzogiorno, il traffico [illegible] ripreso a senso unico alternato, poi nel pomeriggio [illegible] tornato regolare ed è stato ultimato anche il lavoro dei tecnici dell'Enel. [f. m.]

A senso alternato. Traffico a rilento, mentre si ripristina la linea elettrica

IN BREVE

[illegible]

«Il tesoro del Duomo» [illegible] mostra d'arte sacra

E' aperta sino al 6 gennaio al Centro comunale di Cultura di piazza 31 Martiri, la mostra d'arte [illegible] «Il tesoro [illegible] Duo[illegible] di Valenza», voluta dal Lions Club valenzano, con il patrocinio della Sovrintendenza regionale ai Beni storico-artistici, del Comune di Valenza e [illegible] parrocchia [illegible] Santa Maria Maggiore. Curata da Agata Barberis, Maria Grazia Molina [illegible] Luciano Orsini, la [illegible] costituisce un'anteprima di quello che sarà il Museo d'arte sacra del Duomo.

[illegible]

[illegible] strada per la Liguria [illegible] discute in convegno

«Viabilità della Val Lemme» è il titolo del convegno che si svolge oggi, con inizio alle 9,30, nel salone De Rossi di Voltaggio. Vi partecipano il ministro Pierluigi Romita, amministratori delle Regioni Piemonte e Liguria, delle Province di Alessandria e Genova [illegible] dei Comuni della vallata. I due relatori, l'ingegner Antonio Morettini e il geologo Gabriele Anselmi, presenteran[illegible] [illegible] progetto di una «bretella» alternativa all'attuale strada della Castagnola, unico collegamento tra Val Lemme e Liguria.

VA' PENSIERO

Castellazzo Bormida, veduta con pubblicità

Ha mantenuto il suo vecchio nome: piazza Vittorio Emanuele, a Castellazzo Bormida (ARCHIVIO FONTI/PAGANI)

Il trucco c'è e si vede solo prestando molta attenzione. Apparentemente questa è una [illegible]plice cartolina di Castellazzo Bormida, l'antico borgo di Gamondio, che prestò uomini e forze per la fondazione di Alessandria.

Un'immagine graziosa [illegible] un po' anonima dell'immancabile piazza Vittorio Emanuele - che ancora oggi ha conservato questo nome - con un gruppo di abitanti in po[illegible] davanti a una caratteristica edicola di giornali.

E questo sarebbe tutto. Ma osservando meglio [illegible] sul [illegible] a sinistra una scritta «Vino chinato Scopello». E sul retro della cartolina ecco svelato l'arcano grazie a una lista di specialità venduta nella farmacia che ora come allora occupa l'angolo della piazza. Si tratta, insomma, di una cartolina pubbli[illegible] «ante litteram» che [illegible] restituisce, con l'elenco di sieri, cinti erniari e «preparati speciali», tutto il sapore delle antiche botteghe degli speziali. [c. ro.]

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57 11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222.861. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48 048

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa [illegible] Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636 430
Basaluzzo: Croce Verde 0143/48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 829.629
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
Cassine: Croce R[illegible] 714.433
[illegible] Monf[illegible]: Croce Rossa 22 58
Castellazzo [illegible]: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: [illegible]
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
[illegible] Ligure: [illegible] Rossa [illegible]
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: [illegible] Rossa 65.176
Tortona: Croce [illegible] 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.638

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 856.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible]
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: [illegible]
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: [illegible]
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 28.12
Acqui Terme: 88.308
Tortona: 862.788

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

[illegible] 222.671 42.480/248.814 (il Gabbiano)
Casale M.to: 76.110 (Al 76)
Novi Ligure: 25.18 (Centro La Tuara)
Valenza: [illegible] (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: *Rizzotti*, via Vochieri (diurna); *Comunale Pista*, viale Medaglie d'Oro (notturna).
Acqui: *Cignoli*, via Garibaldi. *e Terme*, piazza Italia.
Casale: *Misericordia*, via Lanza.
Novi Ligure: *Ospedale*, viale Saffi.
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco.
Tortona: *Castellania*, via Emilia
Valenza: *Rosselli*, via Cavour

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: [illegible] / 342.200
Acqui Terme: 312.374

[illegible]

[illegible] p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: p.zza Italia, 53.280; stazione Fs, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 84.520
S[illegible]lle Scrivia: agenzia Bonazzi, 65.280
Tortona: stazione FS, 861.782
[illegible] ag. Fassaro, 941.892; ag. Tasinato, 953.188

Valenza, l'inchiesta sul traffico di eroina potrebbe imboccare nuove piste

Dalla droga [illegible] prestiti a usura

La presenza di cambiali e gioielli nella casa di [illegible] arrestato fa pensare allo strozzinaggio
Scettici invece i negozianti della città sull'ipotesi di richiesta di tangenti da parte del racket

VALENZA. Da uno choc all'altro: in meno di un mese, Valen[illegible] si [illegible] vista sballottata da una serie di scandali che hanno inferto colpi alla sua immagine di città-mito. Prima l'oro [illegible] tolato, poi «Profondo Nord», con la sua indagine sull'evasione fiscale e sull'economia sommersa, ora il traffico di droga e i sospetti sull'esistenza [illegible] estor[illegible] che taglieggiano gli orafi.

E l'inchiesta concernente gli arresti per droga potrebbe condurre ad altri clamorosi sviluppi. Secondo indiscrezioni, infatti, [illegible] starebbe indagando [illegible] che su presunti casi [illegible] usura. Sono in molti a ritenere che qualcuno della banda attuasse forme di prestito a interessi altissimi (ciò spiegherebbe la presenza [illegible] cambiali e gioielli). Ma l'accusa non è ancora provata.

[illegible] città, comunque, l'argomento di cui si discute in questi giorni è l'ipotesi della presenza del racket. «[illegible] questi tempi, può succedere di tutto - ammette il sindaco [illegible] Manenti -, onestamente, però, debbo di[illegible] che non ho mai sentito parlare né di tangenti, né di "pizzo". Negli anni, la parola che più si è sentita a Valenza, è "bidone"».

Eppure, la scoperta di [illegible] biali e preziosi nella refurtiva della banda che smerciava droga lascerebbe intendere che l'attività non si limitasse al traffico di eroina e cocaina: «Ma a livello di imprese produttive - dice Luigi Maccarini, funzionario della Libera artigiani - mi sentirei di escluderlo».

Forse il racket seguiva la pista delle gioiellerie: «Il fenomeno estorsioni è comune anche in alta Italia - dice Franca Oddone, presidente Confesercenti - ma qui non ne abbiamo [illegible] ra avuto sentore».

Il «pizzo» è [illegible] oggetto di un'indagine promossa dall'Ascom in ambito provinciale, ma nulla di preoccupante [illegible] emer[illegible]: «Con tutto ciò, [illegible] mi sen[illegible] di mettere la mano sul fuoco - puntualizza il presidente di zona Giuseppe [illegible] - proprio per questo, [illegible] categorie più a rischio, come i gioiellieri, sono [illegible] invitate a rivolgersi alle forze dell'ordine, nel [illegible] finissero nel [illegible].

Aggiunge Antonio Venin, commercialista e [illegible] ai Servizi socio-assistenziali: «Il problema estorsione [illegible] è [illegible] emerso; che in città circolasse droga invece, lo [illegible] sapeva».

Uno degli arrestati, Benedetto Panzica, [illegible] giunto a Valenza nel 1977, come sorvegliato speciale. Nel 1981, si trovò nei [illegible] per un'estorsione, perpetrata però fuori città. Per quanto riguarda la droga, i vicini dicono che si comportava in maniera sospetta [illegible] tempo. Nel suo appartamento in via Volta [illegible] l'andirivieni era continuo.

Rodolfo Castellaro

LUNGO [illegible] E L'EX SOCIO

Dal giudice. Roberto Zenevre (a sinistra), 41 anni, e Giampiero Dorato, di 29

ALESSANDRIA. Lungo interrogatorio, ieri in tribunale, dei due unici incensurati coinvolti nell'inchiesta sulla centrale valenzana per lo smistamento [illegible] droga in provincia, nel Cuneese e nella zona di Sanremo. Sono il dottore in scienze politiche Roberto Zenevre, [illegible] anni, e Giampiero Dorato, di 29, entrambi abitanti a Pontecurone, nel Tortonese.

L'interrogatorio è stato condotto dal giudice delle indagini preliminari e [illegible] pubblico ministero. Sull'esito viene mantenuto [illegible] massimo riserbo. Zenevre (assistito dagli avvocati Di Serafino e Boccassi) [illegible] collo[illegible] con i magistrati avrebbe comunque respinto parte delle accuse.

Secondo i funzionari della squadra mobile [illegible] hanno condotto le indagini sulla centrale della droga, la posizione [illegible] Zenevre e Dorato [illegible] invece di primo piano: proprio loro sarebbero stati a diretto contatto con il [illegible] della organizzazione, il corleonese Benedetto Panzica, [illegible] anni, abitante a Valenza in via Volta 52.

Sposato [illegible] una insegnante e padre di una ragazzina, Roberto Zenevre, dopo avere insegnato a sua volta per qualche tempo, aveva poi aperto a Valenza, [illegible] a Giampiero Dorato, [illegible] agenzia immobiliare. Gli affari non erano andati molto bene, negli scorsi mesi l'immobiliare aveva chiuso.

Zenevre e Dorato erano però rimasti, secondo gli inquirenti, soci passando dagli immobili al mercato della droga, anche [illegible] da qualche tempo il secondo aveva trovato lavoro [illegible] una [illegible] di servizio.

Ad Alessandria sono stati interrogati anche Mario Puma [illegible] Cuneo, Caterina Saracono [illegible] il figlio G[illegible] Oliato, abitanti rispettivamente a S. Salvatore e Valenza. Il gip e un [illegible] procuratore di Casale hanno invece ascoltato i casalesi [illegible]aria e Baldassare Austero, Giuseppe Ariotti e Giovanni Olivetta. [f. m.]

La Caritas chiede aiuto per i più bisognosi

[illegible]nciato l'Avvent[illegible] la Caritas diocesana [illegible] (sa [illegible] altre [illegible] provincia) punta [illegible] questo tempo liturgico per una maggiore sensibilizzazione dei fedeli sulla solidarietà.

La Caritas alessandrina chiede [illegible] particolare aiuto per tre iniziative: «Tavola amica», la [illegible] pubblica allestita in [illegible] Ghilini; il centro di accoglienza notturno a Castellazzo Bormida; il centro accoglienza recentemente aperto in città, in piazza S. Maria di Castello.

Dice monsignor Gian Piero Gosio, [illegible] parroco di Quargnento e direttore della Caritas: «Ci rivolgiamo a tutte le parrocchie e a coloro [illegible] hanno qualche possibilità di aiutarci, perché le esigenze sono molte». E monsignor Gosio l'altro giorno ha fatto il punto delle iniziative dell'ente diocesano.

Mensa «tavola amica». E' in via Ghilini [illegible] «Ogni giorno - dice il sacerdote - vengono serviti 65-70 pasti. La [illegible] funziona [illegible] il contributo del Comune e grazie a un obiettore di [illegible]za e a una sessantina di volontari. Tra loro ci sono operai e impiegati che mettono a disposizione il sabato e la domenica». La [illegible] è frequentata [illegible] extracomunitari, poveri, barboni e qualche tossicodipendente.

Centro di accoglienza notturno. Intitolato a San Carlo, [illegible] entrato [illegible] funzione il 1 maggio nei locali dell'ex canonica di Castellazzo. «I posti - spiega monsignor Gosio - sono una quindicina. Gli ospiti vengono ospitati per la notte e al mattino viene [illegible] offerta la colazione, poi devono lasciare la casa». Usufrui[illegible] [illegible] centro soprattutto gli extracomunitari.

Centro di accoglienza di piazza S. Maria di Castello. E' nato per dare un aiuto nel disbrigo di pratiche burocratiche, rapporti [illegible] le istituzioni e così via, ma «si vuole fare soprattutto promozione umana», sottolinea mo[illegible] Gosio. Per tutte queste iniziative però servono risor[illegible]. Di qui l'appello ai fedeli.

Mauro Facciolo

[illegible] BUS VENDUTI ALL'ARFEA

Il Comune cede gli autobus. La città avrà una sola linea urbana di trasporto

TORTONA. Sembra non sia più [illegible] il Consiglio comunale per stabilire se il servizio bus dell'Asmt (Azienda servizi municipalizzati tortonesi) debba passare all'Arfea o no. Lunedì alle 15, all'assessorato trasporti della Provincia, si terrà la conferenza stampa sulla vendita all'Arfea. I punti essenziali dovrebbero essere gli stessi che l'Arfea indicava al sindaco Fabrizio Palenzona già in [illegible] documento del 22 ottobre.

«Resta inteso - si legge - che all'Arfea verranno trasferiti, [illegible] decorrenza 1° gennaio 1992, 11 autisti e 9 autobus. Gli autisti dovranno accettare la mobilità nell'ambito della rete aziendale, senza alcun onere a carico dell'azienda subentrante, per tutto l'anno [illegible]

L'operazione dovrebbe cancellare l'unica voce in «ross[illegible] dell'Asmt; l'ultimo deficit che il Comune dovrà coprire è di 596 milioni. All'Arfea sarà ceduta pure la linea Garbagna-Tortona. «Il servizio per questa linea - si legge nella proposta - verrà effettuato nella prima fase con [illegible] programma di esercizio in at[illegible]. Nella seconda fase, entro sei mesi dall'inizio, si procederà, se necessario, ad eventuali modifiche migliorative in relazione alla domanda dell'utenza».

La proposta Arfea per il servi[illegible] urbano è un sistema integrativo con le [illegible] extraurbane e [illegible] sola linea in città. Faranno servizio [illegible] città ([illegible] a richiesta o fissa) i pullman delle linee in arrivo a Tortona da Carbonara, Viguzzolo, Alessandria, Castelnuovo, Sarezzano e Milano. Sarà cancellato il transito in via Emilia, mentre l'unica linea urbana effettuerà i collegamenti sulla direttrice Oasi-Piazza Milano-Viale Kennedy nelle sole fasce di punta. Il Comune non passerà la patata bollente senza [illegible]. Per 4 anni dovrà partecipare al piano di copertura del disavanzo: [illegible] milioni il primo; 200 il secondo; 150 il terzo; 100 milioni il quarto. [e. r.]

[illegible] PER TENTATA ESTORSIONE

ALESSANDRIA. Rinviato a febbraio il processo contro [illegible] alessandrini: l'avvocato Giancarlo Robiglio, [illegible] anni, [illegible] Crimea (accusato [illegible] tentata estorsione e consulenza infedele); l'ingegner Emanuele Gastini, di 60, Luciano Torchio, [illegible] 49, Romolo Castello, di 49 (tutti e tre per circonvenzione d'incapace) e Giovanni Ghezzi, di 42, (assegni a vuoto).

Il legale avrebbe preteso dai familiari di Ghezzi, per prestazioni professionali, [illegible] milioni, presentando fattura di [illegible] milioni. Al rifiuto [illegible] familiari, [illegible] emise un'altra, non pagata, di 77 milioni. Gastini, Torchio e Castello avrebbero pagato a Ghezzi somme ingiuste [illegible] l'acquisto di alloggi. [e. c.]

[illegible] IL [illegible] AL [illegible]

TORTONA. E' comparso davanti al tribunale il tunisino Ali Bouguerra, 32 anni, accusato di aver tentato [illegible] uccidere, il 22 novembre, il connazionale Rejeb Ben Adjimi Sassi, di 30 anni, vicolo Commenda [illegible].

Il fermo dei carabinieri era stato convalidato e il pubblico ministero [illegible] chiesto che [illegible] Bouguerra fosse condotto in aula [illegible] processato per direttissima con le accuse [illegible] tentato omicidio e porto abusi[illegible] di [illegible] coltello. Trattandosi però di fermo e [illegible] arresto in flagranza, il tribunale [illegible] mattina ha restituito gli atti al pubblico ministero. Ali Bouguerra è tornato in carcere in [illegible] di essere processato con rito ordinario. [m. t. m.]

[illegible] A [illegible]

TORTONA. Costringeva due zingarelle a rubare: i carabinieri lo hanno scoperto e arrestato. E' lo zingaro slavo Miko Duric, 23 anni; risulta che usasse anche nomi [illegible].

Ora è accusato di concorso in tentato furto ai danni di Rosa Fossati, 35 anni, titolare del ristorante-albergo Oasi, strada statale per Alessandria 87. Con la [illegible] accusa sono state denunciate le zingare minorenni S. R., 12 anni, e M. L., di 10.

L'altra mattina, verso le 11, i carabinieri hanno notato dietro l'albergo [illegible] un'auto da cui sono scese due zingarelle che sono poi entrate nell'edificio, passando dal retro. I carabinieri [illegible] hanno bloccate quando avevano già raggiunto le camere dell'albergo. In caserma, le ragazzine hanno confessato: per rubare avevano un'ora di tempo, a mezzogiorno qualcu[illegible] sarebbe venuto a riprenderle. Così i carabinieri hanno arrestato Duric che ieri è comparso davanti al pretore.

Dopo aver convalidato l'arresto, il giudice ha disposto la custodia in carcere. Il processo si terrà il 12 dicembre. [m. t. m.]

HA TENTATO DI [illegible] IN CARCERE

Raffaele Sorrentino, 24 anni

ALESSANDRIA. Raffaele Sorrentino, 24 anni, corso Borsalino, detenuto per [illegible]oncorso nel tentato omicidio del pensionato Franco Sisella, 68 anni, via Tonso, ha cercato di impiccarsi. Subito soccorso, è in ospedale in osservazione e rischia di essere incriminato dal procuratore della repubblica Parola per simulazione e procurato incendio. L'altro giorno aveva [illegible] di dar fuoco alla cella.

Il giovane, [illegible] carcere [illegible] tre mesi, si [illegible] sempre comportato bene. Ora che viene sottoposto a perizia psichiatrica, attua questi gesti forse nella speran[illegible] di essere riconosciuto seminfermo [illegible] e poter quindi beneficiare di [illegible] to di pena. [e. c.]

[illegible]

TORTONA

In ospedale derubò [illegible] donne, [illegible]

Paola Traverso, 27 anni, di Viguzzolo, via Nuova [illegible] è stata condannata a [illegible] mesi di reclusione e 500 mila lire di multa per furto aggravato. [illegible] novembre [illegible] aveva derubato [illegible] donne che erano ricoverate all'ospedale [illegible] Tortona: ad Amelia Fossati [illegible] sparito [illegible] mila lire, ad Eugenia Cipriani, [illegible] mila, [illegible] a Corinna Pedrini, 70 mila lire.

[illegible]IA

Cercano di svaligiare un negozio in via [illegible]

Tentato furto ad Alessandria ai danni di [illegible] negozio di parrucchiere per signore, in via Milano 160. Il titolare, Fiorenzo Milano, 49 anni, ha riscontrato solo il danneggiamento della porta.

[illegible]

Rogo per una canna fumaria intasata da fuliggine

Incendio [illegible] fumaria per l'[illegible] della fuliggine nell'abitazione di Rina Pernigotti, a Sarezzano, frazione Baracca. Sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] Tortona.

[illegible]IA

Treni in ri[illegible]do per lo sciopero [illegible] personale

Alcuni treni soppressi, altri, a lungo tragitto, in transito con almeno tre ore di ritardo, pullman in sostituzione dei convogli locali. Sono gli effetti dello sciopero, ieri, del personale viaggiante, conduttori, capotreni e ausiliari. Poche le proteste.

[illegible]

Oggi i funerali [illegible] commercialista Stabilini

E' [illegible] il novese Giuseppe Stabilini, 84 anni. Dottore commercialista, fu socio fondatore del Lions International, inoltre fu segretario e presidente della sezione novese pli. Funerali oggi alle [illegible] nella chiesa di S. Nicolò.

[illegible] LIGURE

[illegible] via lunedì un'indagine sull'aria della città

L'assessore all'Ecologia, Giuseppe Ponta, [illegible] annunciato per lunedì l'avvio di un'analisi di monitoraggio dell'aria a Novi Ligure. L'iniziativa, affidata alla ditta [illegible] Chemisint che opera nel settore ambiente, prevede la sistemazione di un'unità mobile attrezzata in dieci punti della città. Per dieci giorni saranno compiuti rilevamenti sulla composizione dell'aria, per accertare il tasso di inqui[illegible] atmosferico. L'operazione di controllo sarà ripetuta in primavera.

Pallavolo, in B2 è già una sfida tra deluse ad Alessandria col Ceppiratti

Belvedere d'attacco

Il presidente Pizzo: «Ci serve assolutamente [illegible] vittoria». Più agevole il compito della Facc Novi contro l'Arti e Mestieri. In C1, la Plastipol Ovada rischia a Massa

Per il campionato di volley di serie B2 maschile la Belvedere Alessandria ospita oggi (alle 17,30) [illegible] Ceppiratti Novara. Entrambe le formazioni sono relegate in fondo alla classifica con due soli punti, peggio di loro solo il Colombo Genova con un carniere ancora vuoto.

Gli alessandrini sono decisi a conquistare l'intera posta: «E' [illegible] appuntamento che non possiamo mancare - afferma il presidente Agostino Pizzo -, ci ser[illegible] una vittoria per la classifica, ma soprattutto per il morale. Anche per sfortuna, [illegible] qualche volta per ingenuità, fino ad [illegible] non [illegible] riusciti a raccogliere risultati secondo i meriti. Per il [illegible] [illegible] c'è nulla di irrimediabilmente compromesso, [illegible]he se la situazione incomincia a farsi delicata. Contro il Novara sono in palio due punti pesanti, la vittoria è quindi d'obbligo».

L'allenatore Ernesto Pilotti non lamenta problemi di spogliatoio. Tutta la rosa dei giocatori [illegible] disponibile, non [illegible] da escludere qualche variazione nello schieramento.

Confronto esterno invece per [illegible] Facc Novi che [illegible] Torino affronta l'Arti e Mestieri, forma[illegible] di bassa classifica che non dovrebbe costituire un difficile ostacolo.

I biancoverdi di Massa-Miglietta [illegible] graduatoria [illegible] alle spalle della capolista Mondovì, [illegible] formazione che dopo [illegible] battuto seccamente il forte Salvo Savona sta dimostrando di poter fare un campionato a sé. Non per questo il sestetto nove[illegible] rinuncia a insidiare la prima piazza, forte [illegible] un organico che, nonostante i buoni risultati ottenuti, non è ancora [illegible]scito [illegible] esprimere tutto il potenziale di cui dispone.

«Solo nelle ultime partite - afferma il presidente Barbagelata - la squadra ha recuperato [illegible] livello di rendimento elevato. In precedenza [illegible] erano registrati alcuni scompensi nei collegamenti tra i vari reparti, scompensi ormai quasi completamente eliminati da un'accorta conduzione tecnica».

«Esiste ancora un margine di miglioramento - conclude -, solo quando raggiungeremo il top [illegible] in grado di valutare le nostre effettive possibilità per quanto riguarda la corsa al primato della classifica».

Mario Ponti

Agostino Pizzo, visto da Ghiglione

In serie C1, trasferta proibitiva per la Plastipol Ovada sul parquet dell'Aghinolfi Massa, seconda in classifica. Tra l'altro, la squadra biancorossa affronterà il match ancora senza il regista Massimo Volpe, infortunato a [illegible] caviglia.

Nella C1 femminile la Tessilnovi ospita [illegible] Palasport (alle 21) la Safa Torino, [illegible] la Pallavolo Valenza gioca a Sanremo, contro il Volley Riviera.

In serie C2, il Mes Acqui affronta domani (alle 10,30) la capolista Alpitour Cuneo. «Un test molto impegnativo, che chiarirà le reali potenzialità [illegible] nostro sestetto, formato quasi interamente da giovani dell'under 18», afferma il dirigente Franco Petterini. Sfida della verità [illegible]che per le ragazze della Plastipol, di scena sul campo del River Mosso Settimo. La formazione ovadese punta [illegible] [illegible] per mantenere il passo con le prime della classe. «Ma non sarà facile conquistare i due punti - dice l'allenatore Mauro Ferro -. [illegible] Settimo è temibile [illegible] [illegible] mura amiche, e dispone di tre schiacciatrici in grado di fare la differenza».

In serie D maschile, Derthona e [illegible] Alessandria sono in trasferta contro Libertas Asti [illegible] San Damiano. Nella D femminile il Derthona cerca con [illegible] 2D Venaria [illegible] conferma al proprio splendido periodo di for[illegible]. Si preannuncia invece di[illegible] [illegible] per la seconda squadra della Tessilnovi, ancora [illegible] zero punti. Le rag[illegible] [illegible] coach Enzo Guglielmi sono impegnate in terra torinese contro [illegible] quotato Piossasco. (m. d.)

BASKET, [illegible]

Ormai consapevole delle sue capacità, la [illegible] Ci Alessandria (basket, serie B2) non teme la visita del Como, domani [illegible] palasport alle 17,30. Finora gli alessandrini hanno sempre vinto in [illegible] costringendo alla resa anche l'attuale capolista Montichiari. I lariani hanno il loro punto [illegible] forza [illegible] guar[illegible] Cappellotti, ex Cantù, ma il nome più prestigioso è quello di Della Fiori, più volte nazionale azzurro alcuni anni or sono. Una lesione a un menisco dovrebbe comunque impedire [illegible] «vecchino» del Como di essere presente all'impegno.

Stefano Bisanzon, dinamico e grande realizzatore della Tre Ci Alessandria

In serie C, il Fossati Serravalle confida nelle statistiche: persa l'imbattibilità esterna col Legnano, ora dovrebbe cessare il digiuno casalingo. Oggi, alle 18, gioca con il Borgomanero guidato da giocatori esperti co[illegible] Galli e Airaghi: il recupero [illegible] Viale dovrebbe dare maggiori garanzie sotto i tabelloni.

[illegible] la Mobilsanitas Casale vorrebbe doppio un successo [illegible] Torino, alle 18,30, [illegible] l'Europa: rinforzati a novembre con l'arrivo di Abrate, i torinesi non faranno concessioni, dovendo lottare per salvarsi.

Per Al[illegible] Casnazzo, coach del Derthona in serie D, l'incontro delle 21,15 a Voghera (un «derby» che mancava da decenni) ha un sapore particolare: il tecnico di Rovigno ha allenato per sei anni l'Olimpia, prima di tornare sulla panchina bianconera, da lui già occupata per otto stagioni. Sempre questa sera, alle 21, [illegible] Acqui [illegible] la Valtarese, squadra giovane che pratica un basket molto veloce.

Probitivo il compito del Paterna Valenza a Broni in serie B femminile, mentre in C l'Alessandria [illegible]n può fallire l'appuntamento casalingo [illegible] stasera (alle 21) con il Fiorenzuola: una nuova sconfitta significherebbe il probabile addio alle speranze di salvezza.

[illegible]

Collezione '91-'92
CAMBIO GESTIONE
LIQUIDAZIONE
TOTALE
SCONTI
dal 20% al 60%
LA PELLE
nuovo
BARBAROSSA
MONTONI E PELLICCE
ALESSANDRIA - VIALE TIVOLI
tel. 0131/342700

A [illegible] FIORI IN MOSTRA

Si inaugura oggi alla biblioteca di Serravalle Scrivia la mostra «Fiori e piante [illegible] Piemonte», organizzata da Comune e Amici dell'Arte. Si svolgeranno anche due conferenze: «Attività e scopi [illegible] Wwf in provincia» e «Inquinamento e [illegible] ambientale nel territorio».

IL [illegible] METAL [illegible]

Per gli addetti ai lavori si chiama trash metal: è la corrente più arrabbiata del rock duro, con ritmi tirati e trascinanti. Stasera, al Forte Guercio di via S. Giovanni [illegible] di Alessandria, [illegible] di scena due [illegible] specialisti [illegible] metal: Alligator di Vigevano e Overdose di Lecco.

CUNEO, IN SCENA [illegible] GULLOTTA

Si replica stasera alle 21,15, al teatro «Toselli», lo spettacolo «Il signor Popkins» di Murray Schisgal. Protagonista della divertente commedia, Leo Gullotta nelle vesti di un antieroe piccolo-borghese. Il biglietto va dalle 23 mila lire (poltronissima) a 10 mila (seconda galleria).

LA STAMPA
WEEKEND PIEMONTE

Sabato 7 Dicembre 1991 AT AL CN 37

ANDIAMO A...

FOSSANO

Mostra di presepi

Oltre [illegible] composizioni, provenienti da quarantadue Stati; la mostra internazionale dei presepi che si è aperta ieri al castello degli Acaja propone una gamma completa di opere, tutte in grado di esprimere folclore, fantasia, spirito e religione di un popolo. Le statuine sono composte dai materiali più svariati: dall'oro al cristallo; dalla terracotta al bambù; dal cioccolato al cuoio. I presepi sono anche cultura. Il più piccolo (fatto nel guscio di una noce), il più curioso (quello che fischia) e il più grande (con le statuine di legno) hanno in [illegible] la capacità di far avvicinare i visitatori alle abitudini di vita dei paesi che rappresentano. La rassegna (l'ingresso è libero) rimarrà aperta fino al [illegible] gennaio. L'orario va [illegible] 19 (tutti i giorni escluso Natale). Al mattino le visite sono riservate agli alunni delle scuole elementari e medie di Fossano e di altre città.

CASALE

Cinema spagnolo

Si svolge al Poli una rassegna «per nottambuli» dedicata al cinema minore spagnolo. A [illegible] viene proiettato «Lo chiamavano Bilbao» di Bigas Luna.

VILLAFRANCA

Canti di Natale

Musica corale stasera alla chiesa parrocchiale per l'«Autunno musicale». Alle 21 si esibiscono il gruppo corale di Villafranca e il coro «Amicizia Cso» di Cinaglio, Settime e Chiusano. Brani polifonici e popolari del Natale. Ingresso ad offerta, ricavato in beneficenza.

ASTI

Si recita in dialetto

Commedia dialettale stasera alle 21 al [illegible] Don Bosco (corso Dante 188). La compagnia «I vie vai» di Grazzano Badoglio mette in scena la commedia di Alfredo Testoni «Finestre sul Po». Ingressi [illegible] mila.

MORETTA

Filarmonica in concerto

Stasera alle 21 nel salone parrocchiale è in programma un [illegible] della Società Filarmonica Morettese, diretta dal maestro Francesco Giordana. Ingresso libero.

RASSEGNA STORICA

Una mostra sul Risorgimento

Lo scranno senatoriale di Giovanni Lanza e tanti altri pezzi prestigiosi sono esposti alla mostra sul Risorgimento, nel Museo Civico di Casale. Sarà inaugurata oggi alle 17 con una conferenza dello storico Franco Della Peruta e resterà aperta anche per tutto gennaio. (Nell'immagine, l'entrata di Garibaldi a Napoli).

La Compagnia Macario oggi a Casale

Gelosie sul Po tanto per ridere

CASALE. [illegible] programma piacevole stasera al [illegible] municipale con la [illegible] brillante «Finestre sul Po», portata in scena dalla Compagnia stabile Teatro Macario di Torino.

Il lavoro [illegible] dei pezzi forti del repertorio di Erminio Macario. Giorgio Molino, mattatore della compagnia, l'ha ri[illegible] in [illegible] della riapertura a Torino del Teatro Macario, soprannominato «La Bomboniera», avvenuta nel settembre scorso. Il teatro, fondato dall'attore piemontese nel 1978, era stato chiuso per problemi finanziari. Si era anche pensato di cambiargli destinazione (c'era chi lo voleva trasformare in fast food), finché Molino non ha deciso di destinarlo a iniziative finalizzate a preservare la culture locali.

La commedia «Finestre sul Po» fa tappa a Casale nell'ambito di una tournée che tocca vari centri dell'Italia settentrionale (si stanno concordando le date per il Teatro civico di Tortona e la Sala Ordet di Alba).

La storia si cala nell'ambito di una famiglia di nuovi ricchi, attorniata dai parenti un po' cafoni, a cui si aggiunge una vedova ardente che provoca gelosie, un maggiordomo [illegible] in affitto, una zitella brutta e sonnambula, una coppia di innamorati impacciati e un pretino di campagna, interpretato dallo stesso Giorgio Molino, tanto goffo che inciampa persino nelle sue scarpe, ma altrettanto astuto da riuscire infine a sistemare ogni difficoltà.

Oltre a Molino, nei panni di regista e di protagonista, sono in scena anche Antonio Tamburrano, Anna [illegible] Biletta, Giorgio Serra, Fulvia Roggero, Sonia Pigatti, Giorgio Nari, Lorena Pugliese, Antonella Deledda, Renato Ruspini e Cristiano Spada.

I biglietti sono in vendita all'ufficio del teatro municipale. I prezzi: 30 mila lire (posto unico platea o palco), 15 mila per il loggione. [s. m.]

[illegible] HA PROVATO

Terrine di verdure e piatti ai tartufi

TORINO

PER quanto tempo ancora potremo arrivare alla [illegible] di Porta Nuova, uscire, girare a sinistra e fare quei 300 metri a piedi che ci per[illegible] di assaggiare la cucina di uno dei migliori ristoranti italiani? Per quanto tempo [illegible] dei regni della ghiottoneria si aprirà su uno dei viali più belli di Torino? In poche parole: fino a quando rimarrà aperta questa cara Vecchia Lanterna?

Il pericolo di uno sfratto incombe su un ambiente che [illegible] l'altro ha il grandissimo riconoscimento delle due stellette Michelin. Non si può chiudere il Savini, i milanesi non lascerebbero il Biffi Scala trasformato in Gran boutique della scarpa.

Concedetevi allora una lussuosa cena o un pranzo in questo raffinato locale. Sarà un piacere prendere una [illegible] all'angolo dell'ingresso-bar, accanto all'elegante bancone, nel salottino rinnovato da poco, beandovi della vista delle suppellettili del tempo che fu.

Concedetevi il piacere di un ambiente gradevolmente «démodé» con tappezzeria giallo-oro, con i grandi tappeti, la moquette dai sobri colori, le tende, le piante verdi. I tavoli sono quasi tutti rotondi, i segnaposti di porcellana antica, la posateria di classe tra fiori ed argenti, sulle tovaglie verdi poggiano [illegible] coprimacchia ricamati. Allora [illegible] chiudere un occhio sulle carte ancora migliorabili, su quella dei vini con le cifre a matita, su quella dei dolci senza prezzi?

Con un servizio attento, premuroso, forse un poco severo, eccovi una serie di piatti che sceglierete in un [illegible] trilingue. Potrete avere la degustazione «alla piemontese» (80.000 lire), quella a base di tartufi (120.000). Ho incominciato con lo spalmare del burro all'erba cipollina sui 7,8 pani, bevendo una flûte di Franciacorta Ca' del Bosco.

Dopo l'appetizer (una terrina di verdure dalla sfoglia leggera), ecco l'insalata tiepida di scampi, adagiati su un letto di fagiolini, il fegato d'oca tartufato con [illegible] di [illegible] addolcito da uvetta passa, la zuppa di pollarda e tartufi, il meraviglioso risotto al fegato d'oca, le tagliatelle al sugo di anatra, la cervella di vitello gratinata all'arancia.

Interessante il piccolo vassoio di formaggi e, per chiudere, l'assortita pasticceria e lo strudel della [illegible] soave crema inglese. Ho bevuto Chardonnay Angelo Gaja e Braida Nuova Borgo Conventi. Prevedete per un pranzo medio 100, 120.000 lire. Provati il 3 dicembre '91.

Edoardo Raspelli

[illegible]
Torino
Corso Re Umberto 21
Tel. 011 537.047
Chiuso sabato a mezzogiorno e domenica.
Carte di credito: [illegible] Express, Bankamericard Visa, Cartasì
Voto: 15,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

[illegible] IL MOSCATO '91 [illegible] FESTA NELLA CASA DI PAVESE

SANTO STEFANO BELBO. Arriva per le feste il Moscato nuovo vendemmia 1991 e i produttori hanno deciso di festeggiarlo usando come palcoscenico la casa natale di Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo, sulla strada per Canelli.

Siamo nel cuore della zona di produzione di questo vino dolce e aromatico, da cui nasce l'Asti doc nella versione spumante e che in quella «tranquilla», detta a «tappo [illegible]», ha visto emergere produttori-contadini di grandissima qualità.

Domani la casa di Pavese, che custodisce anche un'interessante raccolta delle opere dello scrittore edite in tutto il mondo, si apre a visitatori e gourmet curiosi che potranno degustare in anteprima il fragrante moscato [illegible] vendemmia '91. Camera di commercio di Cuneo, Enoteca di Canelli e Associazione amici del moscato hanno organizzato una giornata di incontro e confronto con una ventina di produttori. Seguirà, dalle 10, un convegno sul futuro del [illegible] d'Asti, anche alla luce della recente richiesta di ottenere la docg (denominazione di origine controllata e garantita). Il tema della giornata è sull'abbinamento tra moscato e dolci tipici della Valle Belbo: dalle torte di nocciole al bunet.

Per passare concretamente dalle parole ai fatti i produttori di vino hanno deciso una inedita iniziativa promozionale.

Nel periodo natalizio chi farà acquisti nelle pasticcerie convenzionate di [illegible] Stefano, Cossano e Canelli riceverà in omaggio una bottiglia di moscato con speciale collarino di riconoscimento.

E' un modo per mettere a [illegible] il consumatore con un vino in grande crescita, che ha tra le sue principali caratteristiche la bassa gradazione alcolica, il grande profumo, l'intensa freschezza. La sfida dei brindisi è lanciata. [s. mir.]

BIG JACK [illegible]

[illegible]. Chi ama il blues, nella sua forma più tradizionale, non può mancare al concerto che Big Jack Johnson tiene stasera [illegible] 22, al circolo culturale Palomar di via Melgara 10. Cresciuto nella culla del blues, a Clarksdale, sul delta del Mississippi, Big Jack richiama alla mente personaggi come BB King, Albert King e Little Milton, per il suo modo particolare di suonare la chitarra.

Notissimo in patria, dopo la lunga esperienza con Frank Frost, leader dei «Nighthawks» e autore di alcune tra le più belle pagine della storia del blues, Big Jack propone la sua tecnica coinvolgente per la prima volta in una lunga tournée italiana.

Stasera [illegible] accompagnato dalla band di Richard Ray Farrel, chitarrista newyorkese che ha collaborato con Eddie Campbell e Lousiana Red. Completano la formazione Lato Fernandez, basso, e Reinard Olivar, batteria. [r. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	[illegible] teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**The Doors** Regia di O. Stone. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[illegible] e [illegible] nella terra dei canguri** Col. Non viet. [illegible]: 14,40; 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Orchidea selvaggia 2** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**La renna** Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,00.
[illegible] Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Rosso [illegible]	**La bella scontrosa** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**La domenica [illegible]** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2½** Non viet. Ap. 17 film 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**[illegible] Paradiso** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. [illegible]	**Johnny [illegible]** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**Riff-Raff** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux [illegible] Federico	**[illegible]** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Andrealina** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Vanchiglia 8	**[illegible] Bianca - Un piccolo grande lupo** Col. Non viet. Or.: 20,10; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La riffa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Stagione d'Opera 1991/92** Bigl. da mart. a dom. 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Byzantium** Ore 21. Biglietteria tel. 881.52.41/242.
Adua c. Giulio Cesare 67	**[illegible] Brenno** Dal 10 dicembre. Il Gruppo della Rocca.
Alfa Teatro v. [illegible] 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Il teatro canzone di Giorgio Gaber** Ore 20,45. Per inf. tel. 011 / 557.62.48-544.562.
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 20,45. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Colosseo v. M. Cristina 78	**La commedia da due lire** Ore 21 ult. spett. Prev.: cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

[illegible]
20 — Lucy Show, telefilm
[illegible] Surf 2 - Sole e pupe a Surf City
[illegible] Tv flash, quotidiano locale
23,30 Mago Merlino, telefilm
24 — L'ultimo indizio, telefilm
1 — I viaggiatori del tempo, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20 — Tg 4 [illegible]
20,30 Ratto dal serraglio, opera
22,30 Tg 4
22,45 Opera (continuazione)
24 — Speciale con noi
2 — Tg 4
[illegible] Mondo cavallo, rubrica

Videogruppo
19,30 Bowling bowling
20,30 Sciuscià, film
22,30 Videonotizie
24 — Hot Rod, tutto sui rallies
0,30 Justice, telefilm

Telecity
[illegible] Crime story, telefilm
20,30 Gli argonauti, film
22,30 Shane, telefilm
23,30 Tre simpatiche carogne, [illegible]

[illegible] Tv
20 — Telegiornale
20,30 Bravo Benny. Le comiche di Benny Hill

21 — Hockey su ghiaccio
22,55 Tg sera
23,15 Sabato sport
0,15 Aggiornamento Telethon
0,25 Jazz in concert
1,10 Teletaxi notte

Telesubalpina
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Io e l'uovo, film
22,30 Il palazzo risponde... In studio il sindaco di Torino Valerio Zanone
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Quinta Rete
19,30 Attualmente, informazione
20 — Una famiglia si fa per dire, telefilm
20,30 Volto di donna, film
24 — La grande conquista, film

G.R.P.
[illegible] Dottor Jekyll e [illegible] Hyde, film
22,20 Andiamo al cinema
22,30 Corpo speciale, telefilm
23,30 [illegible] monitor, notiziario
24 — Bianco e nero, rubrica
1,30 Cerco il mio amore, film

[illegible] Tal
20,51 Uno sguardo sul mondo
20,55 Ok motori, sport
22 — Calcio lane

23,30 Tg 9
23,50 Sulle ali della poesia
23,58 Uno sguardo sul mondo
24 — La carovana dei mormoni, film

Telebiella
19,30 Tg Biella
20,10 Maria
22,30 Tg Biella
24 — Tg Biella

Primantenna Supersix
18 — Lo specchio magico, cartoon
18,30 Serate a Cuba, musicale
20,30 Gli invincibili, film
22 — Superjazz dec, musicale

[illegible] Network
21 — Calcio lane
23 — Tg
20,15 Le ore della [illegible]
0,15 Notturno

Rete 7 [illegible]
20,50 A tutto mare, rotoc[illegible]
21,35 Noleo, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario
[illegible] Il giorno dell'Assunta, film
0,15 L'uomo invisibile, telefilm
1,10 Ruote in pista, rubrica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Stasera spettacolo al Teatro Comunale di Rivanazzano

Risate con Brod...way

Il mondo del musical americano rievocato in modo comico da Beppe Buzzi e Peppino Malacalza. C'è [illegible] gruppo coreografico

RIVANAZZANO. C'è attesa per questa sera, al Teatro Comunale, quando alle 21 si alzerà il sipario per «Tutto fa Brod... way», commedia comico-musicale in due tempi. Già il titolo la dice lunga sul divertimento che promette questo appuntamento con il Teatro, organizzato dal Comune con la biblioteca civica. Quando, scorrendo la locandina, si legge il nome di Beppe Buzzi come interprete principale, è meglio affrettarsi per assicurarsi un posto: sicuramente «Tutto fa Brod... way» sarà un piacevole divertimento.

Una serata all'insegna del buonumore e dell'allegria, presentata da Maurizio Civini. La coppia comica è formata da Beppe Buzzi e Peppino Malacalza, vogheresi, che - ricordano gli appassionati di questo genere di spettacolo - «recitano insieme da oltre [illegible] anni, riscuotendo sempre un gran successo dovunque si presentano. Sono bravi, peccato che non abbiano avuto maggior fortuna».

Beppe Buzzi, in particolare, è molto conosciuto e apprezzato non solo nel Vogherese e nell'Oltrepò, ma anche in valle Curone, dove di tanto in tanto si presenta con recite che la gente non dimentica facilmente, proprio per la bravura dell'attore. Buzzi ha avuto occasione di farsi apprezzare anche per le [illegible] coreografie, preparate qualche anno fa, quando a Volpedo la Pro loco decise di organizzare la rievocazione [illegible] Natività. La coreografia del presepe vivente, attorno alla capanna sotto il porticato del municipio, [illegible] studiate e curate da Beppe Buzzi e alcuni suoi familiari.

Stasera calcheranno la [illegible] due caratteriste come Milda Pozzi e Claudia Buzzi, figlia appunto di Beppe. Essendo uno spettacolo, se pur in chiave umoristica, che vuole rievocare i grandi musical americani, non mancano i primi ballerini, Cristina Grazioli e Gabriele Gatti.

Altri componenti del balletto, allievi della scuola «Danza» di Voghera, [illegible] Renzo Disperati, Stefania De Maron, Davide Garbagna e Monica Borsani. Fanno ancora parte della compagnia la «C.T.M.I.» (Cooperativa Teatro e Musica Iriense), Lino Gugliada, attore fantasista, e Carlo Orsi «magic-show».

Il costo dei biglietti: 15 mila lire per il primo [illegible] della platea; 12 mila per il secondo e la galleria. [e. r.]

JAZZ [illegible] DELLA CHITARRA

VIGNALE. Nuovo e inedito gruppo stasera al «Caffè della Pesa» per i concerti dal vivo organizzati da Charli Palma. E' di scena il «Cecil Quartet» composto da Paolo Zucchetti, chitarrista d'eccezione, Cecco Arovigone al [illegible], Stefano Ferrari, [illegible] contrabbasso, e Claudio Saveriano, leader dei «Three Views Tri Jazz», alla batteria.

Il complesso si è formato in ottobre grazie all'idea di Arovigone di coinvolgere [illegible] professionisti per proporre al pubblico il genere jazz [illegible] qualche variazione sui [illegible] standard.

Vasto il repertorio, da Charlie Parker a Meils David. Tutti i brani eseguiti avranno un unico filo conduttore: la grande partecipazione della chitarra come strumento di espressione di questo genere di jazz dai toni «afro», comunemente definito come «jazz [illegible] bab». Anima del complesso è Paolo Zucchetti, uno dei migliori chitarristi del nostro tempo; allievo di D'Acco, [illegible] di chitarra jazz, è artista unico nel suo genere.

I pezzi presentati questa sera sono stati rivisti e riadattati proprio in funzione della [illegible] rità [illegible] chitarra, che in questa formazione sostituisce il pianoforte. La precedente band di Arovigone ha inciso un compact disc, «Hard Core», con la partecipazione di Marty Cook.

Uno spettacolo nuovo e diverso quello di questa sera che gli intenditori di jazz non potranno che apprezzare, [illegible] anche un'esibizione per i meno appassionati in cerca di [illegible] emozioni. Serata d'eccezione all'insegna della buona musica, nella tradizione del «Caffè» di Vignale. [cr. ro.]

MUSICA CLASSICA PER LA FESTA DI S. AMBROGIO

FRASSINETO [illegible] nove anni l'Accademia Bernardino Carvis organizza, in occasione della festività patronale di Sant'Ambrogio, un concerto di musica classica. «Lo scopo - dice la segretaria del sodalizio Gabriella Garrone - è di richiamare soprattutto i giovani a un momento di cultura e di aggregazione insieme».

L'appuntamento si rinnova oggi alle 21,15 nella chiesa parrocchiale e vede schierati alcuni solisti della Giovane Orchestra Piemontese. Si [illegible] dei cosiddetti «legni» o «strumenti» [illegible] e precisamente: al flauto Marcello Crocco; all'oboe Luca Torriabone; al clarinetto Alessandro Dorella e Michele Vaccarino; al fagotto Mario Rubino e Marco Bonardo. A loro si aggiungono due strumenti per [illegible] dire «extra», cioè due [illegible]ni: i cornisti Alfredo Gatti e Susanna Enrico.

Il programma comprende, in apertura e chiusura, pagine di [illegible] (le Ouvertures da «Tancredi» e «L'italiana in Algeri»). Poi, oltre alla graziosa «Petite Symphonie» di Gounod, sarà presentata una serie di trascrizioni per fiati dal «Flauto magico» di Mozart, tra cui la bella aria di Papageno del primo atto e il duetto (Papageno e Papagena) del secondo.

Il [illegible] è anche l'occasione per offrire un premio ai giovani del paese [illegible] diplomati e laureati: i primi [illegible] Federica Balestriero, Elisa Cappa, Luigi Deangeli, Cinzia Mazzero, Donatella Zavattaro, Angelica Berrone, Roberta Rossi; le laureate Stefania Argentero (lingue) e Margherita Bobba (matematica). [l. o.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Alessandria [illegible] Tel. 0131/42.644 Galleria 9000 platea 8000 Or.: 16	**Point Break** *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, [illegible] Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller
Ambra Tel. 42.079 Posto unico lire 5000 Orario: 20/22,15	**Scelta d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Drammatico. Ore 16/18: **Oliver e Company**
Comunale Tel. 234.240 Orario: 15,30/17,45 [illegible]/22,20 Posto unico L. 9000	**L'ultima tempesta** *di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91)* — Prospero, deposto duca di Milano, scatena con le sue magie una tempesta per far naufragare i nemici sull'isola dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V. [illegible]
[illegible] Tel. 66.060 Orario: 16 Lire 9000/7000	**A proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico
Cristallo Tel. 341.272 Orario: 16 [illegible]	[illegible] ai minori di 18 [illegible]
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16 Lire 9000/7000	[illegible] *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' Commedia
Moderno Tel. 42.707 Or.: 16 Lire 9000/7000	**[illegible] comincia la notte** *di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' [illegible]
[illegible] **Ariston** Tel. 0144/322.[illegible] Orario: 16	**Forza d'urto** *di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Henriksen (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' [illegible]
Cristallo Tel. 0144/322.400 Orario: 16	**A proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]
[illegible] **Cine Poli** Tel. 0142/452.081 [illegible]: 16	**Orchidea selvaggia 2** *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 [illegible] 49' [illegible]
Moderno Tel. 452.816 Orario: 15,30 Lire 8000/6000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]
Vittoria Tel. 452.291 Orario 15,30 Lire [illegible]	**La leggenda del re pescatore** *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]
[illegible] **Cristallo** Tel. 0143/76.436	**Amantes** *di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91)* — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una [illegible] innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 48' Drammatico
Iris Tel. 20.97 Posto [illegible]	**[illegible] panni di una bionda** *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' [illegible]
Moderno Tel. 78.290 Posto unico 8000	**A proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]
[illegible] **Comunale** Tel. 0143/81411 Or: 20/22,20 Posto unico. Lire 8000	**Scappo dalla città** *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]
[illegible]	**Una pallottola spuntata 2½** *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico
[illegible] Tel. 661.326 Lire 7000	**A proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

I MERCATINI

a cura di Gino Defrancisci

ACQUI [illegible]

Frutta, uova e miele

Oggi ad Acqui Terme nella caserma Battisti di corso Roma si svolge il mercatino mensile di prodotti biologici. Ai visitatori è proposto tutto quanto è necessario per condurre un tipo di vita «ecologico»: frutta e verdura biologica, formaggi, uova, vino, olio, miele e pane. Ogni espositore deve presentare al pubblico una scheda per ogni prodotto con il nome dell'azienda, il luogo di produzione, il metodo di coltivazione e il marchio dell'associazione di produttori biologici a cui aderisce. E' infatti offerta ai consumatori una corretta informazione su ciò che acquistano.

CASALE

I corredi delle [illegible]nne

Al mercato Pavia di piazza Castello [illegible] e domani, accanto al tradizionale mercatino dell'antiquariato, si svolge anche la seconda edizione della mostra-mercato, dedicata al corredo della nonna. Nel salone Tartara una dozzina di espositori propongono biancheria d'epoca: lenzuola, tovaglie, camicie da notte, tendaggi, ricami e merletti in genere che si possono anche acquistare. E' il terzo appuntamento annuale con le mostre specializzate, allestite dall'Ente Manifestazioni, preceduto nel mese scorso dall'esposizione dei giocattoli d'epoca e, a ottobre, da quella delle [illegible]pe antiche. Contemporaneamente, al mercato Pavia, è attesa una notevole affluenza di espositori.

SAN SEBASTIANO

Lo spaccio ecologico

A San Sebastiano Curone è aperto oggi e domani lo Spaccio di prodotti ecologici realizzato dall'associazione «La strada del sale», composta da 25 produttori della zona. Tutti i prodotti sono garantiti [illegible] Comunità montana. Sono in vendita ortofrutta, carne, vini, formaggi, salumi e miele. E' possibile acquistare prodotti sani, ma anche sapere che cosa si compra. L'iniziativa è proposta ogni settimana. Lo spaccio è punto d'incontro per la cultura ecologica ed è possibile informarsi sulle attività dell'associazione.

GABIANO

Piagera, l'ortofrutta

E' possibile acquistare prodotti genuini direttamente dagli agricoltori ogni domenica a Gabiano, in [illegible] Piagera, a fianco della statale per Crescentino. Il mercato ortofrutticolo funziona in versione ridotta. L'apertura è prevista alle 15. Nonostante il maltempo, sono in vendita i prodotti coltivati in zona, soprattutto quelli a lunga conservazione. Ecco alcuni prezzi al chilogrammo. Abbondanza [illegible] (800-1000), mele (1300-1500), kiwi (800), pere (1800), noci, nocciole e mandorle (4000), melograni (2500), miele (10.000), patate (700), cipolle (1000), zucche (700), finocchi (1200), insalate (2000), funghi qualità famigliole (5000). Il prezzemolo è venduto a 1000 lire ogni mazzetto.

MURISENGO

I tartufi in piazza

Ogni lunedì di prima mattina in piazza Bellaria a Murisengo si svolge il mercatino dei tartufi. Buona richiesta di trifole, in vista delle festività natalizie, [illegible] tre l'offerta è piuttosto limitata. Il prezzo del tartufo bianco nostrano di pezzatura media varia dalle 200 alle 240 mila all'etto, più basse le quotazioni delle pezzature piccole e qualità meno pregiata, dalle 130 alle 160 mila all'etto.

BASALUZZO

Domenica è shopping

Domani mattina in piazza 25 Aprile a Basaluzzo si [illegible] il tradizionale mercato ambulante. E' un'occasione per far shopping anche la domenica tra le bancarelle che espongono merci varie. [illegible] in vendita ortofrutta, abbigliamento, giocattoli e prodotti per la [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

CINEFORUM

[illegible]llicole per studenti e bambini

A Casale stamattina, alle 10, al Cine Poli ultima proiezione de «Il portaborse», nell'ambito del ciclo per le medie superiori della rassegna «Cinema & scuola». Il film è di Daniele Luchetti, interpretato da Nanni Moretti e Silvio Orlando. E' la storia di un insegnante di lettere che diventa collaboratore di un giovane ministro italiano, cinico ed arrogante. Il professore deciderà di ribellarsi e di abbandonare il mondo del potere. Il biglietto costa 3500 lire ed è gratuito per gli accompagnatori. Sempre al Cine Poli, ma al pomeriggio, alle 16, appuntamento cinematografico da non perdere per bambini ed appassionati di cartoons. Verrà proiettata «La sirenetta», la più recente pellicola della Walt Disney Production. E' la storia di una giovane sirena che si innamora di un essere umano. Il biglietto costa 5000 lire. Il cine offre, per tutti i bambini [illegible] [illegible]pagnati, il servizio gratuito di baby sitter.

CORI ALPINI

La Fanfara suona a Sezzadio

Stasera, alle 21, nel salone comunale di Sezzadio, si terrà un concerto della Fanfara alpina diretta [illegible] Pelizza e dal Coro Montenero diretto dal maestro Traverso della sezione Alpini di Alessandria. In programma canti alpini e tradizionali.

OPERETTA

«La vedova allegra» & Co.

Stasera, alle 21,15, nel teatro parrocchiale del rione Orti, in via Rattorio, ad Alessandria verrà presentato lo spettacolo «Il meraviglioso mondo dell'operetta», a cura di Alda Ferraris, dell'associazione musicale «Emma Maria Ferraris». E' una scelta di brani tratti dalle più note operette come «La vedova allegra», «Il paese dei campanelli» di Lehar, «La principessa della Czarda» di Kalman. Gli interpreti sono Elisabetta Manzoni, voce recitante, Gianni Berta, [illegible]re, Fabio Pavan, violino, e Alda Ferraris, pianoforte.

[illegible]

Una conferenza-spettacolo

Con «Caro amico ti scrivo», [illegible] breve lezione-recital sul tema [illegible] corrispondenza epistolare e [illegible] scrittura, si inaugura domani [illegible] con inizio alle 21,30, al Nuovo Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5, ad Alessandria, una [illegible] di conferenza spettacolo. Protagonisti [illegible] artisti, attori e professionisti, alessandrini e non, che parlano del loro lavoro. Informazioni e prenotazioni allo 0131/443645.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Distesa d'alberi d'alto fusto. 5. Una sola non fa un gregge. 9. Zona circoscritta. 10. Io in certi casi. 11. Riva senza pari. [illegible] Comuni lubrificanti. [illegible] Si lascia al cameriere! [illegible] La città «Dotta» (sigla). 17. Parte del logaritmo. 18. [illegible] esibiscono [illegible] coro. 20. Giochi [illegible] le [illegible] 22. Logora l'oggetto. 24. Strumenti musicali a fiato. 26. Particella pronominale. [illegible] Avanzo, residuo, resto. [illegible] Antica regione dell'Italia centrale. [illegible] Salvador, pittore spagnolo. 31. Oscura, misteriosa. 32. Bomba [illegible] acqua. 33. Il [illegible] mese sul datario. 34. Affondano le radici nel terreno. 36. Le ultime lettere di [illegible]. 37. Ha [illegible] figlia... dannunziana. [illegible] Sigla [illegible] Tanzania.

[illegible] 1. Enorme albero africano. 2. Si fa ai fazzoletti. 3. Il voto della sufficienza. 4. La fine della tresca. 5. Utensile in cucina. 6. Periodo critico. 7. Iniziali dell'attore Redford. 8. Il [illegible] Ninchi. 10. Conterranea di Nuvolari. [illegible] Svenimento. 14. Centro della [illegible] 15. L'arsenico in chimica. 17. Triturati con i denti. 18. Un acido contenuto nel limone. 19. Voi ed io. [illegible]. Sigla di Rovigo. 23. Si [illegible] alle [illegible] vette. 25. Lo [illegible] le «caste». [illegible]. Gli incisivi dell'elefante. 29. Città emiliana col «Reggio» (sigla). 31. Strumento [illegible] [illegible]. 32. [illegible] appartiene. [illegible] La città [illegible] «Torre Pendente» (sigla). 35. Congiunzione telegrafica.

La [illegible] pubblicate domani

[illegible] DI [illegible]

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI IERI

DOMENICA. APPUNTAMENTO CONBIPEL

Anche domenica, infatti, avete almeno due buone ragioni per venire al Centro Moda Conbipel più vicino.

★

La prima è che potrete scoprire di persona e provare le splendide pellicce,i caldi shearling e gli esclusivi capi in pelle di Debora e degli altri protagonisti della storia che vi ha appassionato su tutti gli schermi TV.

☆

La seconda è che avete tempo solo più fino al 31/12/'91 per imbucare nell'apposita urna la cartolina del concorso "Perché se n'è andata Debora Taylor" e vincere uno dei 100 magnifici capi Conbipel in palio. Proprio come è già successo ai fortunati vincitori di questa settimana:

★

1° PREMIO, una volpe di Groenlandia alla Signora Stefania Sandre di Verona

☆

2° PREMIO, un giaccone in shearling alla Signora Bruna Franco Loiri di Bergamo

★

3° PREMIO, un parka in vitello scamosciato alla Signora Grazia Frattalone di Alessandria.

La prossima estrazione sarà in data 08/12/'91.

★

☆

Non dimenticatelo. Domenica: appuntamento Conbipel.

Giubbino pilota in vitello anticato a partire da L. 340.000

Parka in pelle scamosciata a partire da L. 290.000

Giacche in ecologico a partire da L. 490.000

Blousòn in shearling nappato e scamosciato a partire da L. 590.000

Giaccone in visone demi-buff a partire da L. 3.900.000

Giacca in volpe di Groenlandia a partire da L. 1.490.000

COCCONATO D'ASTI (AT)

TORINO
C.so Bramante, 27
Via Amendola, 4

VENARIA
Piazzale Città Mercato

CUNEO
Via Roma, 31

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11

BIELLA (VC)
Tang. C.so Europa, 20

AOSTA - Quart
Centro Commerciale
Amerique

25 PUNTI VENDITA
IN ITALIA
APERTI ANCHE
LA DOMENICA

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 7 Dicembre 1991 31

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

CHAMBERY

Troppo costoso

Il consolato italiano chiuderà

I 40 mila emigrati italiani protestano per la decisione del ministero degli Esteri: «Scelta assurda». SERVIZI A PAGINA 33

AOSTA

Atelier Nouveau

Il gruppo valdostano [illegible]

Gli Atelier Nouveau si esibiranno al Teatro Giacosa il 20 dicembre. Presenteranno il loro disco. [illegible] A PAGINA 39

WEEKEND

Una guida allo svago

Una tappa nella vecchia Torino, alla scoperta della buona cucina, in compagnia di Edoardo Raspelli, e ancora musica, balli, teatro e tutto quanto fa divertimento. [illegible] ALLE PAGINE 37 E 38

MORGEX

Scuole superiori

Due classi [illegible] un'insegnante

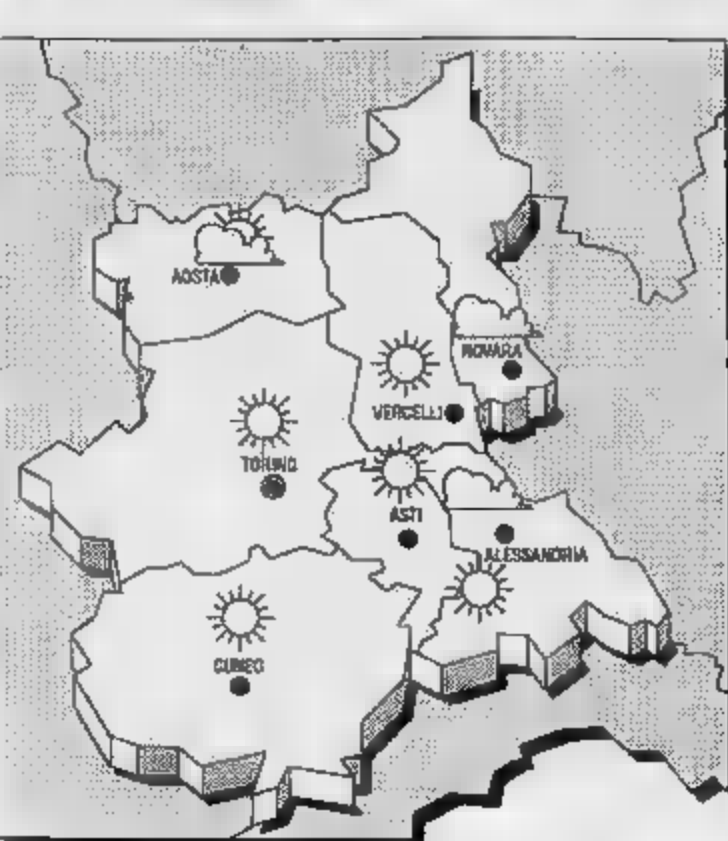
Ventotto studenti dell'Ipr di Morgex [illegible] la professoressa d'inglese e [illegible] uno sciopero. [illegible] 32

COGNE

Sport invernali

Presentate le grandi gare della [illegible]

Tre gli appuntamenti internazionali: le prove di short track e le gare di fondo a Cogne e a Brusson. [illegible] A PAGINA 35

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Correnti settentrionali [illegible] raggiungono il [illegible] meridionale del Mediterraneo centrale.

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible] o poco nuvoloso. [illegible] in [illegible] diminuzione.

VENTI. Sulle regioni centro-settentrionali da moderati a forti intorno Nord-Est.

VISIBILITA'. [illegible] e foschie in pianura in dissolvimento [illegible] ore centrali [illegible] giornata.

TENDENZA DEL [illegible] Permangono sulle regioni nord-occidentali, condizioni di cielo [illegible] o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI [illegible]
Max: 5; [illegible]: -5; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 1; [illegible]: -7; [illegible]: -3

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino [illegible]	Novara -1
Alessandria [illegible]	Asti 7
Cuneo 9,7	Vercelli 6

Il **Sole** sorge alle [illegible] 7 e 53 minuti; tramonta alle ore 16 e 46 minuti. La **Luna** si leva alle ore [illegible] e [illegible] minuti; cala [illegible] ore 17 e 47 minuti.

APPALTI TRUCCATI - Sequestrati documenti [illegible] appalti e protocolli

Indagini anche in Comune

Il materiale ora in mano ai magistrati riguarderebbe i rapporti dell'ente pubblico con Follioley. Il sindaco: «Non so che cosa la polizia giudiziaria stia cercando»

AOSTA. La vicenda degli appalti si sta allargando anche al Comune di Aosta. Indagini della magistratura, separate ovvia[illegible] da quelle relative all'Anas, hanno portato al sequestro [illegible] serie di documenti [illegible] municipio. Una [illegible] clamorosa, anche se per ora non ci sono elementi a sufficienza per capire dove sia diretta l'inchiesta e che cosa i giudici stiano cercando.

Sull'episodio il sindaco Leonardo La Torre ha espresso pochi commenti: «Non ero presente alla perquisizione e al sequestro fatto [illegible] polizia giudiziaria, ma [illegible] che sono state prese documentazioni dello sc[illegible] anno che riguardano non soltanto gli appalti, ma anche protocolli e albi pretori».

Il primo cittadino [illegible] Aosta sostiene che queste operazioni di controllo vengono fatte [illegible]vente in Comune: «Non ho idea di che cosa stiano cercando proprio perché le documentazioni prelevate riguardano argomenti generici. Mi ritengo, comunque, disposto a fornire la massima disponibilità e assistenza ai magistrati».

Secondo fonti attendibili, invece, nel pacco di materiale sequest[illegible] dalla polizia giudiziaria [illegible] sono documenti relativi agli appalti della Follioley Spa, e tutti i documenti sono relativi a[illegible] assegnazioni della vecchia gi[illegible]. Ma i magistrati [illegible] lo confermano.

Il procuratore del tribunale Luigi Schiavone preferisce [illegible] aggiungere particolari: «Il [illegible]gistrato è tenuto al segreto quando ci sono delle indagini in [illegible]. E', comunque, normale che quando c'è un'inchiesta a carico [illegible] una ditta si cerchino altri documenti per saperne di più».

Il consistente fascicolo è [illegible] sul tavolo del sostituto procuratore Pasquale Longarini, che [illegible] conducendo [illegible] indagini. Anche lui non fornisce nessun dettaglio. «Ho bisogno di tempo e [illegible] tranquillità per svolgere le indagini» dice. Ed [illegible] particolarmente disturbato dallo scalpore che la vicenda ha suscitato in Valle: «Abbiamo bisogno di tempo per valutare la vicenda [illegible] obiettività».

Rimane in piedi l'ipotesi della corruzione. «E' un'ipotesi di lavoro - afferma il procuratore presso la pretura Mario Vaudano -. L'esperienza decennale ci insegna che certi aspetti non sono [illegible] tralasciare, soprattutto quando esiste anche un'ipotesi [illegible] truffa ai danni dello Stato. [illegible] non [illegible] può ancora parlare di ipotesi di reato, anche perché non c'è la minima prova» conclude il magistrato, sottolineando come le indagini [illegible] in ogni [illegible] in mano a Longarini.

Il sindaco di Aosta Leonardo La Torre e il pubblico ministero Pasquale Longarini

Per le indagini il sequestro di documenti in Comune rappresenta una terza tappa: prima gli appalti truccati dell'Anas e il conseguente arresto di imprenditori, impiegati e funzionari dell'azienda di Stato; poi l'indagine sul compattatore di Brissogne, che ha indotto i magistrati a inviare avvisi di garanzia a tutti gli otto componenti dell'ex giunta regionale. [illegible] il Comune [illegible] Aosta, che [illegible] se fino a che punto sia coinvolto o se piuttosto rappresenti soltanto [illegible] fonte [illegible] informazione, [illegible] agli inquirenti per indagare sugli appalti delle ditte sotto [illegible]. Il comune denominatore fra le tre operazioni sembrano proprio essere le aziende edili di Follioley, Freydoz e Bertino.

Di tempo, ai magistrati, non [illegible] rimane molto. L'ordine di custodia cautelare in [illegible] per Giuliano Follioley, Giovanni Bertino, Bruno Freydoz, Gianfranco Aloè, Ludovico Carrano, Vincenzino Mauro e Vittorio Garda scade a gennaio. Tuttavia c'è la possibilità che il pubblico ministero Longarini richieda una proroga [illegible] giudice delle indagini preliminari, nel caso in cui l'inchiesta a quel punto non sia stata ancora por[illegible]a a termine.

Maria Teresa Zonca

Inchiesta giudiziaria sulla Cassa rurale e artigiana di La Salle

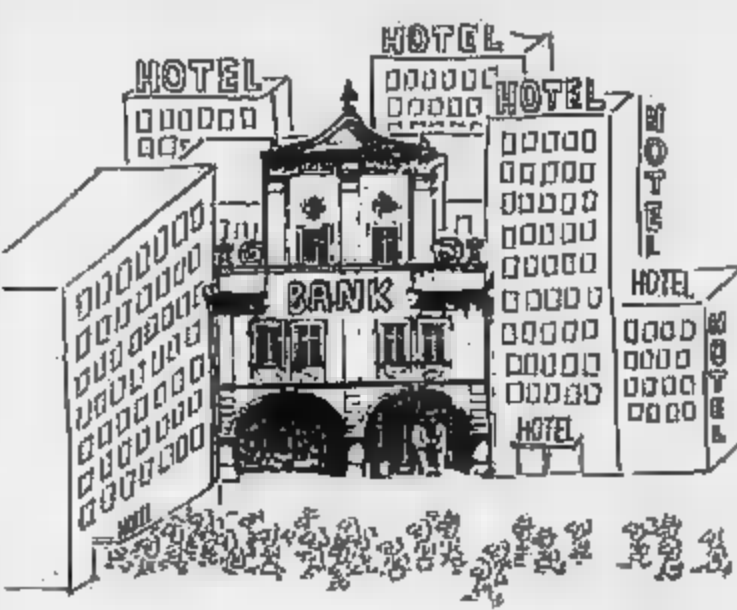
Denuncia per la banca fatta al posto dell'hotel

L'ente ha acquistato l'immobile senza sapere che doveva diventare un albergo

LA SALLE. La sede della Cassa rurale e artigiana [illegible] La Salle [illegible] sotto inchiesta. Il sostituto procuratore della pretura, Alberto Iachini, e la polizia giudiziaria stanno concludendo un'indagine avviata circa un [illegible] fa dopo una denuncia dell'assessore regionale al Turismo Liborio Pascale.

Una società, della quale non sono state fornite le generalità, aveva ottenuto un mutuo regionale [illegible] milioni per costruire un albergo. Il mutuo fu concesso, a condizione che per 20 anni l'edificio restasse un hotel, come prevede la legge sul [illegible] alberghiero.

Dopo dieci mesi la società ha venduto l'immobile alla Cassa rurale e artigiana di La Salle che stava per costituirsi. L'ente bancario, con la concessione edilizia del sindaco [illegible] La Salle Dario Coccoz, lo ha ritrutturato per renderlo idoneo al nuovo uso.

«Abbiamo verificato che nel secondo contratto di acquisto vi era scritto che sull'edificio non vi erano vincoli particolari - ha detto Iachini -, mentre il vincolo era [illegible] specifico».

L'assessore regionale al Turismo Liborio Pascale afferma: «La giunta regionale avrebbe potuto, dopo 5 anni, accogliere la richiesta della società di cambiare destinazione all'edificio. Loro, però, lo hanno fatto dopo [illegible] di un anno, e non importa che il mutuo sia stato completamente restituito: [illegible] stata violata una legge regionale». [m. t. z.]

St-Vincent, arrestati cinque milanesi con 100 milioni in valuta statunitense

Al Casinò con dollari falsi

Due di loro avevano cambiato parte delle banconote contraffatte al Billia
Gli altri tre avevano nascosto il resto del denaro nel divano di un'auto

SAINT-VINCENT. Erano venuti a Saint-Vincent con lo scopo di cambiare oltre 100 mila dollari falsi, ma si [illegible] traditi ed i carabinieri [illegible] hanno arrestati.

Adriano Bernardo, [illegible] anni, di Seregno (Milano), Antonio Giraldo, 31 [illegible], di Desio (Milano), Giovanni Domenico Bernardo, 27 anni di Ajello Calabro (Cosenza) e residente a Seregno, Cosimo Musciacchio, 29 anni, di Seregno, e Mario Castelluccia, 25, anch'esso di Seregno, sono stati portati in carcere; dovranno rispondere di [illegible]ciazione per delinquere e del fatto che, in [illegible] tra loro, detenevano e spendevano denaro contraffatto. I carabinieri di Saint-Vincent, durante l'operazione, h[illegible] sequestrato più di 100 milioni di lire in dollari falsi, tutti in banconote da [illegible].

I fatti. Adriano Bernardo e Antonio Giraldo giovedì [illegible] si erano recati al Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent per alloggiarvi. Li avevano cambiato [illegible] mila dollari falsi, dicendo che volevano andare a giocare [illegible] Casinò.

I carabinieri si [illegible] insospettiti proprio per la forte somma di denaro, corrispondente a circa 30 milioni di lire. Ieri mattina i due [illegible] stati fermati e trovati in possesso [illegible] altri 54 mila dollari, sempre in banconote da 100. Nel frattempo, l'Istituto bancario San Paolo di Torino avvertiva che i 25 mila dollari cambiati giovedì sera erano falsi: il denaro è stato bloccato in banca.

I militari [illegible] poi venuti a conoscenza che implicata nel traffico di denaro c'era una terza persona. Nel pomeriggio di ieri hanno fermato [illegible] «Volvo 760» di proprietà di una società di leasing: alla guida dell'auto c'era il fratello di Adriano Bernardo, Giovanni Domenico. Con quest'ultimo vi erano Musciacchio e Castelluccia.

Durante la perquisizione della «Volvo» sono stati trovati altri 30 mila dollari, nascosti all'interno del bracciolo del divano posteriore. Giovanni Domenico Bernardo [illegible] era recato nel Milanese a prendere gli altri due complici, senza pernottare a Saint-Vincent. Il [illegible] sperava di smerciare altre banconote nella casa da gioco valdostana.

«Il denaro sequestrato era riprodotto in modo quasi perfetto - hanno detto i carabinieri -. Siamo riusciti a capire che era [illegible] tipo di carta, dalle teste e da alcuni piccoli numeri riportati sulle banconote».

Al momento proseguono le indagini [illegible] carabinieri di Saint-Vincent, indagini che si sono [illegible] fuori dalla Valle. Pare che il «giro» di dollari falsi sia molto più consistente, e potrebbero essere coinvolte altre persone. [m. t. z.]

Aosta, negli asili il livello di insegnamento stride con le carenze strutturali

Maestre promosse, le aule no

Secondo la direttrice didattica del primo circolo è indispensabile un disegno di rinnovamento
I genitori sono soddisfatti. Refezione: chiesta maggiore cooperazione tra Regione e Comune

AOSTA. Insegnamento su ottimi livelli, ma carenze strutturali. E' la situazione del settore scuola materna ad Aosta. «L'edilizia scolastica della città è, in molti casi, inadeguata - conferma Rita Decime, direttrice didattica del 1° circolo -. E' indispensabile un disegno [illegible] rinnovamento che rifletta in maniera globale le esigenze dei bambini».

La regione è l'unica in Italia in cui le scuole materne hanno una direzione didattica indipendente. Un aspetto determinato dall'attuazione della legge nazionale 444 del 1968. «I rilevanti finanziamenti stanziati dalle autorità politiche - dice la direttrice - hanno permesso di realizzare scuole regionali con la prospettiva dell'insegnamento bilingue. La prossima applicazione di nuovi programmi sarà affrontata senza l'apporto di sostanziali innovazioni [illegible] piani didattici».

In base a una statistica, la scuola materna di Reggio Emilia è risultata la migliore in Italia. Rita Decime puntualizza: «E' un'istituzione comunale, dove i genitori pagano una retta fra le 150 e le 300 mila lire mensili. Il paragone non è equo. In Valle le scuole sono gratuite e [illegible] sempre le autorità preposte hanno l'opportunità di pubblicizzare la qualità e la quantità dei programmi».

Scuola materna Oreste Marcoz, in via Monte Grivola. Venti alunni per aula. Una situazione generale ritenuta soddisfacente dalle insegnanti e dai genitori. Francesco Massimilla, padre di Stefania, 5 anni: «I bambini sono seguiti molto bene, sotto il profilo sia scolastico [illegible] educativo». Maria Cannatà, madre di Elisa, 5 anni: «Iscriverò anche il bambino a questa scuola, è ottima». Adele Vigna, madre di Marco, 4 anni: «Le premure delle insegnanti rassicurano i bambini. Sono entusiasta».

Attività educativa e impegno del personale conseguono a [illegible] condizione [illegible] lavoro omogenea. La notevole estensione delle scuole materne [illegible] difficoltà gestionali. «Un collegio docenti troppo ampio sacrifica l'elaborazione accurata dei programmi - fa notare Floriana Tardani, insegnante e componente del Sinascel-Cisl -. Con il passaggio della scuola da comunale a regionale sarebbero convenienti revisioni tecniche: riammodernamenti strutturali, creazione di spazi per la refezione, ripristino dell'arredo dei giardini. La notevole quantità di materiale didattico permette, in ogni caso, una buona attività ludico-didattica all'interno delle aule. L'introduzione del doppio organico, stabilito dalla normativa nazionale (2 insegnanti per 8 ore), contribuirebbe ad agevolare il tramite educativo».

La refezione, per i 428 bambini delle scuole cittadine è affidata al Comune. «Con la verifica dei criteri di iscrizione, l'amministrazione comunale avrà la panoramica delle esigenze e potrà, nei prossimi anni, realizzare nuove strutture o modificare l'esistente - dice l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione, Francesco Caracciolo -. L'architettura scolastica ha previsto spazi polivalenti da sfruttare in base alle necessità. Il sopralluogo dei responsabili sanitari dell'Usl ha accertato, comunque, l'idoneità dei locali utilizzati per la refezione. [illegible] per arrivare a [illegible] coordinamento proficuo della gestione, sarebbe opportuna la cooperazione tra Regione e Comune».

[illegible] Lucchini

[illegible] E VALLESE

CHAMONIX
Un inno per l'hockey

Da sempre un legame profondo unisce gli abitanti di Chamonix alla loro squadra di hockey. E' stata quindi creata una canzone per invitare i tifosi a seguire più da vicino i loro giocatori. Colui che viene soprannominato il Vangelis delle montagne, Godefroy de Maudoun, si è ispirato a musiche medioevali, arricchite con i rumori delle mazze da hockey sul dischetto. Lo hanno aiutato Mario Petrollo, che ha cantato la canzone, e Noel Hemoumrai, autore dei testi. Un club milanese di hockey è interessato al brano musicale e intende adottarlo come proprio inno.

[illegible]
Cani maltrattati, veterinari contro la società cinofila

Il capo del servizio veterinario del Vallese Joseph Yaeger non è d'accordo con la società cinofila svizzera, che ha rivolto ai preti del Gran San Bernardo un'interdizione temporanea dell'allevamento dei loro cani. Secondo Yaeger [illegible] esiste assolutamente alcuna ragione per ordinare la chiusura del canile, perché la legge sulla protezione degli animali non è mai stata trascurata dall'ospizio del Gran San Bernardo.

SIE[illegible]
Il sindaco candidato al ministero dell'Educazione

In seguito alle dimissioni di Bernard Comby, ministro cantonale dell'Educazione eletto consigliere nazionale, il sindaco di Sierre, Serge Sierro, 43 anni, è stato designato dal partito radicale della sua città [illegible] candidato alla successione di Comby. L'elezione si svolgerà in aprile.

MARTIGNY
Un premio al cittadino più meritevole

Il «Prix Martigny», che ogni anno ricompensa un cittadino meritevole, è stato assegnato per l'edizione 1991 a Léonard Closuty. Nella cerimonia di consegna, il sindaco Pascal Couchepin ha messo in risalto i meriti del suo concittadino, soprattutto la dedizione che [illegible] avuto per ripristinare le vestigia romane.

All'Ipr di Morgex contestata la professoressa di inglese

Studenti in sciopero

Appoggiati dai genitori, protestano contro i suoi metodi di insegnamento
«Da lunedì non entreremo più in classe». L'insegnante venne già licenziata

MORGEX. Studenti in sciopero per costringere la scuola a licenziare un'insegnante. Ventotto ragazzi che frequentano la 2ª e la 3ª M della scuola coordinata di Morgex dell'istituto professionale regionale contestano l'insegnante di inglese. E la contestazione potrebbe trasformarsi in scontro aperto con la scuola da lunedì: se entro dopodomani la professoressa in questione non sarà licenziata gli studenti si rifiuteranno di entrare in aula, cominciando uno «sciopero ad oltranza» fino a quando il problema [illegible] verrà risolto drasticamente.

I [illegible] studenti sono appoggiati dai loro genitori (tranne un solo caso nella 2ª M). Insieme, il 5 novembre hanno firmato una dura lettera indirizzata all'assessore regionale della Pubblica Istruzione Piercarlo Rusci per «far presente una incresciosa situazione che si è venuta a creare in questo Istituto. Lo [illegible] anno la signora Rosa Giordano, insegnante di lingua inglese, è stata contestata e varie riprese e per varie ragioni, tutte relative al [illegible] metodo di insegnamento, dai ragazzi, tanto che è stata licenziata all'inizio del secondo quadrimestre. Ora, nonostante i precedenti, alla signora Giordano è di nuovo stato affidato l'insegnamento [illegible] nelle medesime classi e agli stessi ragazzi. Riteniamo inutile puntualizzare che i rapporti con questa insegnante non potranno essere [illegible] modo obiettivi o quantomeno cordiali».

Accuse dure, alle quali la professoressa Rosa Giordano non risponde: «Non voglio fare nessun commento» ha detto ieri l'insegnante. Nella lettera viene chiesto all'assessore regionale della Pubblica Istruzione «di provvedere in via immediata all'assegnazione della signora Giordano ad altro incarico, evitandoci [illegible] inutili e penose discussioni ed evitando [illegible] nostri figli di arrivare a fine anno senza aver imparato nulla». Ma la professoressa, non essendo di ruolo, [illegible] può avere altri incarichi.

In seguito alla lettera i genitori hanno avuto un incontro con l'assessore il 25 novembre, nel quale è stato stabilito che sarebbe stata presa una decisione entro l'Immacolata. «Siamo alla scadenza - hanno detto ieri alcuni genitori - e noi non abbiamo ancora ricevuto nessuna comunicazione. [illegible] verrà deciso qualcosa oggi, lunedì i ragazzi sciopereranno. E forse ad essi si aggiungeranno i ragazzi della 1ª». L'assessore Rusci non ha voluto fare alcun commento alla vicenda. Silenzio anche da parte della direttrice della Scuola coordinata di Morgex, la signora Cosima Como Schiavone: «Sono tenuta al riserbo - ha detto -. Io non so niente».

Ma a chi spetta la decisione definitiva? «Pare che ci [illegible] un conflitto di competenze - dicono i genitori -. Intanto i ragazzi non studiano la materia, non rispondono alle interrogazioni, consegnano i compiti in classe in bianco. E' una situazione che non sopportano più».

Giorgio [illegible]

Incidente mortale sulla ferrovia

Vagoni distrutti sulla linea Chivasso-Aosta. L'incidente avvenne nell'ottobre 1897, poco più [illegible] un anno dopo l'inaugurazione della via ferrata. Il deragliamento del treno causò la morte di due persone

(COLLEZIONE PRIVATA)

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 1[illegible]
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304250 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35655
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551554 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) [illegible]
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79466
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82067
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 8 dicembre
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; **Tamoil**, corso Battaglione; **Ip**, via Carrel; **Agip**, via Parravera; **Ip**, [illegible] St-Martin; **Tamoil**, via Parigi; **Agip**, corso Ivrea (Morello)
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux), Agip
Quart: Monteshell
Sarre: Agip
St-Pierre: Agip
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

FARMACIE

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: [illegible]. Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità [illegible] farmacista [illegible] 15 minuti [illegible] chiamata
Distretto 5: Nicola, viale F. Chabod (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle [illegible] domani)
[illegible] **6:** Nus, pronta disponibilità [illegible] entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 7: Breuil-Cervinia
[illegible] Saint-Vincent
Distretto 10: Champoluc
Distretto 11-12-13: Verrès
Distretto 14: Gressoney-Saint-Jean

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82.893 / 82949
Saint-Vincent: (0166) 24.60
Courmayeur: (0165) 841 113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221 / 362280
Breuil Cervinia: (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) [illegible]
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780948
Gressoney St-Jean: (0125) [illegible]
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
[illegible] (0165) 767834
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) [illegible]
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] in pericolo per la raccolta funghi

In merito al convegno sulla coltivazione dei funghi organizzato dalla Regione al centro [illegible] gressi di Saint-Vincent, vorrei invitare l'assessore all'Agricoltura e Forestazione a prendere in considerazione la tutela [illegible] nostri boschi. Quest'annata particolarmente fortunata per i funghi si è rivelata una brutale e incontrollata aggressione ai boschi da parte dei cercatori di funghi. Astigiani, cuneesi e persone provenienti da molte altre regioni, la mattina di buon'ora incominciavano a setacciare il bosco con rastrelli ed altro. Oltre a raccogliere i funghi, sovente per poi venderli, lascia[illegible] sul posto vari tipi di immondizia. Direi che oltre [illegible] convegni, anche se interessanti, si debba pensare ad [illegible] regolamentazione per una raccolta corretta, [illegible] avviene in alcune regioni.

Lettera firmata, Saint-Vincent

Aspetto [illegible] risposta [illegible] sedici mesi

Voglio scrivere una lettera aperta al sindaco di Valtournenche. Attendo sempre da lei una risposta alla domanda [illegible] uno spazio a Plateau Rosa che presentai agli uffici comunali il 1° agosto 1990. Sebbene siano trascorsi 16 mesi non ho ancora avuto nessun riscontro da parte sua. Ciò mi porta a pensare che la causa del suo disinteresse sia dovuta al fatto che io non sono nato in questa Valle e vivo al Breuil da soli 34 anni. Era il 1957 quando venni a Cervinia per la prima volta, su invito del signor Luigi Gallia, proprietario del Grand Hotel Cervinia e della società delle funivie del Cervino. L'invito era un premio per essere stato il primo ad aver portato per cinque settimane davanti alle telecamere la storia dello sci. Quando visitai il Plateau Rosa fui sorpreso dal fatto che durante il periodo estivo nessuno rispondesse alle numerose richieste di noleggio, riparazioni e deposito dell'attrezzatura sciistica, pur essendoci un locale adatto ma abbandonato di proprietà della Cervino spa. Domandei alla società proprietaria la possibilità di affittare il locale, che mi venne concessa, garantendo il servizio per tutta la stagione. Cominciò così la mia attività al Plateau Rosa che fra l'altro garantiva assistenza gratuita alle varie scuole di sci, agli sci club, ai partecipanti ed agli organiz[illegible] del Chilometro lanciato, competizione internazionale [illegible] grande [illegible] che diede fama a Cervinia. Nell'estate 1989 il locale da me utilizzato per oltre trent'anni [illegible] demolito. Da allora è venuto a mancare un servizio di noleggio sci. Tutti gli sciatori senza attrezzatura devono scendere a Plain Maison o addirittura a Cervinia per l'affitto, con notevole perdita di tempo e denaro. La sua indifferenza signor sindaco mi fa pensare che lei non sia a conoscenza di questa situazione e che il suo silenzio sia voluto perché reputa altre proposte più meritevoli. Concludo facendole presente che [illegible] quella roccia che affiora dal ghiaccio sulla quale ho chiesto [illegible] costruire uno chalet al fine di riattivare quel servizio a Plateau Rosa non è stata [illegible] presa nessuna decisione, anche [illegible] mi risulta [illegible] stata avanzata nessun'altra domanda in tal senso.

Piero Tassone, Cervinia

Aiutateci a ritrovare Battista [illegible]

Siamo amici di Battista Meloni, di Pont-Saint-Martin, di 29 anni, scomparso [illegible] Courmayeur [illegible] mese fa. Sappiamo che i genitori lo cercano. Anche [illegible] tutti lo cerchiamo e vorremmo che qualcuno ci aiutasse. L'hanno visto l'ultima volta al Plan Checrouit dove lavorava: avrebbe dovuto scendere a Courmayeur verso sera a piedi lungo il sentiero, ma nessuno l'ha più visto. Forse nella discesa [illegible] può essere capitato qualcosa e tutti noi siamo molto preoccupati perché nessuno è andato a vedere che [illegible] è successo. Chiediamo al soccorso alpino e al sindaco di Courmayeur se possono aiutarci. Forse Battista sta bene. Aiutateci a ritrovare il nostro amico.

Seguono le firme, Pont-St-Martin

Libero e felice perché malato

Nei giorni scorsi è ricomparsa [illegible] giornali una faccia ben nota a tutti gli italiani. Mi riferisco al signor «cavalier» o come diavolo lo vogliamo chiamare Licio Gelli, probabilmente (non vorrei rischiare troppo [illegible] le mie parole) losco figuro immischiato in affari sporchi a livello internazionale. E' scappato da un carcere svizzero ed [illegible] stato messo fuori da un italiano perché malato. Mi sembra stia molto bene.

Lettera firmata, Aosta

STATO CIVILE

AOSTA
Morti: Francesca Perroz, 38 anni, pensionata, Donnas.
[illegible] Melanie Jacquemod; Ethyen Collin; Alexia Girardi; Jean-Paul Jumod.

PONT SAINT MARTIN
[illegible] Mario Clerin, 51 anni, pensionato, Pont Saint Martin.
Nati: Jessica Marcelli.

IN CITTA'

I premi «Solidarietà civica» dell'Associazione reduci

Vengono consegnati oggi alle 16, nella saletta del palazzo regionale, i premi «Solidarietà civica», istituiti dalla Federazione valdostana combattenti e reduci. Quest'anno riceveranno il riconoscimento il dottor Pietro Bassi di Courmayeur, il brigadiere dei carabinieri comandante la stazione di Cogne Pietro Catalfamo, l'[illegible]stente capo Enoide Da Tos della polizia di frontiera [illegible] Courmayeur, l'agente scelto Rodolfo Carducci della questura di Aosta, Olga Dauphin di Porossan, Ivonne Perallion di Chambave, l'alpino Andrea Saturnini, Lidia Villaz di Morgex, oltre all'Associazione volontari del soccorso di Châtillon.

Il nuovo direttivo degli intagliatori

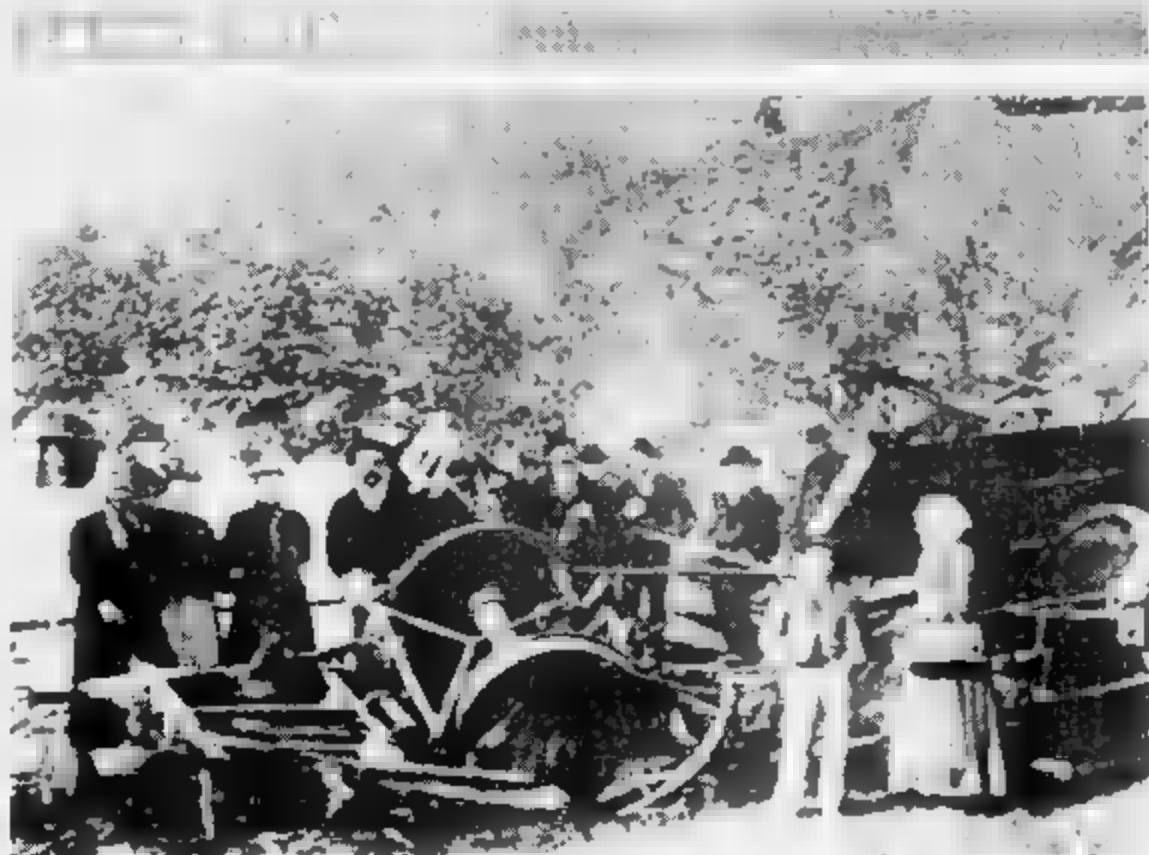
L'assemblea dei soci dell'Associazione scultori e intagliatori valdostani ha eletto il nuovo direttivo in carica per il 1992. Ne fanno parte Roberto Chiurato (presidente), Franco Crestani (vicepresidente), Dario Coquillard (segretario), Siro Vierin, Dario Berlier, Carlo Jans, Massimo Clos, Quinto Carmonini (consiglieri) e Ladisloo Mastella (addetto stampa).

SENATO
Dujany chiede attenzione per le autonomie locali

In vista del vertice di Maastricht in programma il 9 e il 10 dicembre, il Senato ha approvato un ordine del giorno sull'unione monetaria e sull'unione politica europea rivolto al Governo. Su intervento [illegible] senatore valdostano Cesare Dujany è stato inserito nel documento il riconoscimento del ruolo delle autonomie regionali e i loro rapporto con gli organi comunitari e la salvaguardia delle minoranze etniche.

ANNIVERSARIO

1987 **Paola [illegible]** 1[illegible]

Quel ciao che ci dicesti, fu un addio, ma tu, segretamente, vivi in noi. Nel vivo ricordo di **PAOLA e RICKI** domenica 8 dicembre alle ore 16,30 sarà celebrata una S. Messa nella chiesa di Sant'Orso.

Il governo italiano ha deciso di chiudere la sede diplomatica di Chambéry

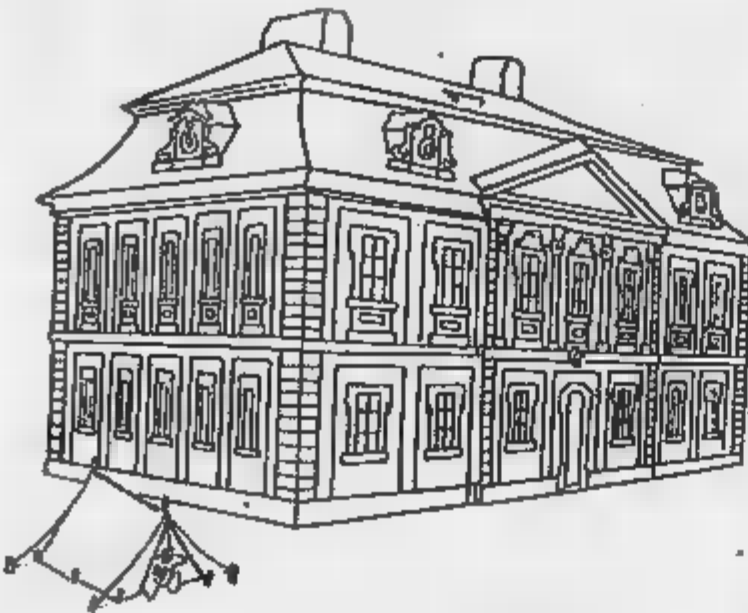
«Lasciateci il consolato»

Protestano gli italiani emigrati: «Una scelta assurda, in Savoia vivono 40 mila connazionali»
Una petizione ha avuto quattromila firme in [illegible] settimana. La Farnesina: «Ci costa troppo»

CHAMBERY. Vittime dell'apertura [illegible] Est, della necessità di avere nuove sedi diplomatiche [illegible] Russia, in Jugoslavia, nei Paesi oltre l'ex «Cortina di ferro». Così si sentono i 40 mila italiani che vivono in Savoia dopo la decisione del ministero degli Esteri di chiudere il con[illegible] di Chambéry.

«Dicono che [illegible] troppo», commenta Gianni Iannaci, presidente del Comités, il comitato che rappresenta gli italiani di Savoia e Alta Savoia. A metà novembro il ministero degli Esteri ha fatto i conti, p[illegible]i la decisione [illegible] proposta del ministro De Michelis. Un telegramma al console di Chambéry Lucilla Mosca, altre lettere, quindi l'informazione che per i dettagli si occuperà l'ambasciata d'Italia a Parigi.

Il cartello «chiuso» comparirà sul portoncino in legno della villa [illegible] tre piani al numero 12 della storica via Lemenc forse già nella prossima [illegible]. Ma gli italiani non ci stanno. «E neppure i francesi - dice Iannaci -. In questo lembo di Francia siamo molto amati [illegible] tutti si domandano il motivo di questa decisione assurda. Le università di Chambéry e Torino si so[illegible] accordate per la validità dei titoli conseguiti in entrambi gli atenei».

In una settimana la petizione del Comités contro la chiusura del consolato è stata firmata da quattromila persone. Molti francesi. Gli italiani di Chambéry hanno occupato pacificamente per una giornata gli uffici [illegible] via Lemenc. Ora hanno in programma altre manifestazioni di protesta. Ieri sera al Centre Vallon, alle porte di Annecy, Gianni Iannaci, ha spiegato i motivi della protesta [illegible] conclusione di uno spettacolo che aveva come protagonista il coro «Giuseppe Verdi» di Teramo. Non [illegible] stata una scelta ca[illegible]le. Verdi, il compositore italiano più famoso, il musicista del Risorgimento, dell'unità d'Italia. E proprio a Chambéry l'Italia istituì la sua prima [illegible] diplomatica in territorio fran[illegible] nel 1860. Le altre giornate [illegible] protesta saranno domani ad Annemasse, [illegible] 15 dicembre [illegible] nuovo a Chambéry e a Cluses, [illegible] pochi chilometri da Chamonix.

«Una doccia fredda», dicono al consolato. C'è imbarazzo anche perché polemizzare con [illegible] ministero degli Esteri è difficile. E all'ambasciata di Parigi, in [illegible] Varenne, proprio accanto alla sede del governo francese, arrivano ogni giorno lettere di protesta. «Ci comunicano inquietudini, amarezze. E noi puntualmente riferiamo al ministero».

Ma il ministero non torna indietro, non per ora. «No, nessuna risposta alle proteste», conferma Iannaci. Con il consolato di Chambéry chiuderà anche l'agenzia consolare di Digione. Rimarrà aperto il consolato di Grenoble. «Non basta - dice ancora Iannaci -. Poi [illegible] una scelta sbagliata. Noi siamo in zona di confine, con l'Italia e [illegible] la Svizzera, siamo a due passi da Ginevra. Per molti, poi, andare a Grenoble significa affrontare enormi disagi».

Enrico Martinet

UNA VILLA SIMBOLO DELL'ITALIA

CHAMBERY. Negli Anni Cinquanta il ministero degli Esteri comprò la villa liberty di boulevard Lemenc, via che sale nella collina [illegible] Chambéry. E da allora il primo consolato italiano in Francia si trasferì in quei locali: tre piani (all'ultimo vive il custode) per un totale [illegible] 570 metri quadri. Una scelta di prestigio proprio nella strada che conserva i resti del primo insediamento romano della cittadina: [illegible] villa color [illegible] [illegible] di fronte a un parco e intorno ha [illegible] piccolo giardino. Bella [illegible]struzione, [illegible] stata di recente illuminata [illegible] «fortificata» in oc[illegible] della guerra del Golfo. «E' il vanto degli italiani di Chambéry», dice Carlo Di Gioia, cancelliere, collaboratore del console Lucilla Mosca e rappresentante sindacale [illegible] coloro che lavorano nelle sedi diplomatiche.

Prima il consolato era accanto alla Cattedrale, dove ancora c'è la sede della missione cattolica italiana. Sede scelta fin dal 1860, quando [illegible] Savoia si ricongiunse alla Francia. Quella di Chambéry fu per molti anni una delle sedi diplomatiche più prestigiose anche in onore alla città che fu capitale dei possedimenti dei Savoia. Il consolato di Chambéry aveva una giurisdizione enorme, quasi fino all'Atlantico. Il legame con il Piemonte e la Valle d'Aosta non si è mai spezzato. Di qui l'accordo universitario con Torino e l'interessamento della Regione valdostana. Sono oltre 40 gli studenti valdostani iscritti all'università [illegible] Chambéry.

Il ruolo del consolato non è mai [illegible] [illegible] quello legato ai passaporti, ai visti per gli stranieri (150 al giorno nell'ultima estate), ma anche all'attività economica degli italiani. Oggi più che mai. La piemontese «Invicta» ha la sua sede europea proprio nella zona industriale della cittadina francese. E nella vallata della Morienne, [illegible] il Frejus, vi sono molte aziende italiane. L'Europa unita spinge poi altre iniziative italiane.

«Questo nostro ruolo è fondamentale», [illegible] [illegible] consolato. Incrementarlo sarebbe anche un modo per risolvere la [illegible]saria riconversione dei consolati che altrimenti non avrebbero più molto senso in un'Eu[illegible] unita. La chiusura significa però cancellare da Chambéry un simbolo italiano. [illegible] [illegible] dai francesi. Le amministrazioni della Savoia a dimostrazione del profondo legame storico-culturale con l'Italia hanno deciso di inserire la lingua italiana nel programma scolastico delle scuole primarie. «Un'iniziativa [illegible]vigliosa», commenta Gianni Iannaci, presidente del comitato degli italiani all'estero [illegible] Chambéry. La chiusura del consolato non può cancellare accordi economici, né far dimenticare i legami storici e culturali, tuttavia è un segno inatteso da parte del governo. Gli italia[illegible] si sentono dimenticati e i francesi non comprendono perché debba scomparire dalla città [illegible] parte della loro storia solo per problemi di bilancio.

[e. mar.]

C'E' DA SALVARE

Dare il buon esempio per rispettare i monti

FINITO il tempo delle grandi vacanze e dei grandi [illegible] in massa, la montagna riacquista una dimensione ad essa più naturale, più consona ad un ambiente che, al di là della sua bellezza, evoca un'atmosfera fatta di silenzi, di solitudine, di raccoglimento, di isolamento, persino di timore.

Visione che qualcuno potrebbe trovare un po' troppo idilliaca e superata perché le leggi, legittime, del turismo, non consentono di indulgere troppo alla poesia, e [illegible] po' stereotipata perché la montagna, come ogni altro ambiente, non può sottrarsi [illegible] mutamenti indotti da [illegible]a civiltà che [illegible] profondamen[illegible] diversa rispetto al passato e che ha ritmi, tempi, leggi, esigenze, scadenze, interessi [illegible]ovi e in parte contrastanti rispetto al passato. Nessuno ormai si sognerebbe di negare questa nuova realtà e solo pochi, anacronisticamente, si sentirebbero di predicare il ritorno a situazioni elitarie tendenti ad escludere le [illegible] dalla fruizione della bellezza della natura. Coloro che veramente [illegible]no ed apprezzano la montagna in tutte le [illegible] manifestazioni, coloro che si impegnano per la salvaguardia ed il rispetto della natura, coloro che alla monta[illegible] dedicano tutta [illegible] loro vita, non vogliono escludere, allontanare, privare nessuno, [illegible]gliono soltanto educare a vivere un ambiente nel giusto modo, [illegible] eccessi, intemperanze, inadeguatezze.

Voler salvare la montagna dal chiasso, dalle automobili, dai rifiuti, dalle speculazioni [illegible] significa volere il ritorno ad epoche in cui la montagna era soltanto per pochi eletti, per censo, per cultura o per naturale predisposizione; significa invece battersi per evitare tutti quei guasti che un certo tipo [illegible] civiltà e la mancanza [illegible] sensibilità e di educazio[illegible] inevitabilmente comportano. A nessuno fa piacere imbattersi in cumuli di rifiuti o vedersi riproporre gli stessi problemi delle città in luoghi che dovrebbero rappresentare, invece, occasioni di riposo, di recupero energie, di ritempranti escursioni.

Sono innumerevoli le azioni intraprese finora per abituare al rispetto della natura: sembrerebbe ormai addirittura superfluo insistere [illegible] temi che per la loro stessa evidenza ed immediatezza dovrebbero far parte, naturalmente, del modo di comportarsi di ognuno. Tuttavia, puntualmente, si deve assistere alle stesse manifestazioni di inciviltà. Alla fine [illegible] stagione invernale, p[illegible] esempio, la ripulitura delle piste da ogni genere di rifiuti impegna seriamente gli addetti. Eppure sembrerebbe che coloro che praticano lo sci debbano amare la montagna, se spesso sono disposti a sottoporsi a sacrifici e disagi pur di poter raggiungere le località turistiche.

Evidentemente le [illegible]pagne di educazione, da sole, [illegible] bastano: bisogna riuscire [illegible] cambiare la mentalità attraverso esempi concreti: essere i primi, noi di montagna, a rispettare ed a creare un ambiente in cui ogni manifestazione di inciviltà assuma veramente il sapore di autentiche violazioni e ferite. Bisogna poter offrire al [illegible] un ambiente che meriti il suo rispetto; [illegible] noi dunque per primi il compito di proteggerlo da brutture, da speculazioni, [illegible] strade inutili, da costruzioni stonate; da [illegible] quanto, in qualche modo, ne intacchi la bellezza e l'integrità.

Iris Morandi

AOSTA

RAPINA UN SACERDOTE E' ARRESTATO

Un giovane marocchino è stato arrestato dai carabinieri di Aosta con le accuse di tentata estorsione, rapina impropria, tentato furto e violazione di domicilio. E' Quatib El Miloudi, [illegible] anni, abitante a Torino: le generalità del giovane sono ancora in via di accertamento, anche se era in possesso di un permesso [illegible] soggiorno rilasciato dalla questura di Torino. Miloudi ha cercato di farsi dare dei soldi da un sacerdote della parrocchia [illegible] Sant'Orso, don Alessio Lotoy, 74 anni.

Dopo avergli preso le chiavi di casa, gli ha detto: «Torno fra poco, e voglio il denaro altrimenti non ti do più le chiavi». Ed è tornato davvero: è riuscito a prendere il denaro, a spinto[illegible] l'anziano sacerdote [illegible] a rovistare nei cassetti. Poco dopo è stato fermato [illegible] carabinieri di Aosta, che nel frattempo avevano ricevuto una denuncia dal nipote del sacerdote. Miloudi era in possesso di altre 600 mila lire, delle quali non ha saputo spiegare la provenienza. Secondo i carabinieri, il giovane viveva proprio di questi espedienti, cercando di ottenere denaro da persone che in un primo tempo gli davano fiducia. [m. t. z.]

[illegible]

PIZZERIA CHIUSA DAI CARABINIERI

SAINT-VINCENT. La pizzeria «Dei Giardini» di Saint-Vincent [illegible] stata chiusa dopo un controllo dei carabinieri del comando della cittadina termale: nell'esercizio sono state riscontrate molte violazioni alle leggi sanitarie. Il gestore [illegible] locale, che era anche bar e trattoria, si chiama Demetrio Penzera, ha 20 anni, è originario di Reggio Calabria, ma è domiciliato ad Aosta.

Il giovane non aveva mai ottenuto dal Comune l'autorizzazione sanitaria, nonostante l'avesse richiesta. Inoltre, il cuoco è stato trovato senza libretto sanitario, [illegible] quello del pizzaiolo era scaduto.

Il giovane gestore e i suoi dipendenti non hanno saputo dare una giustificazione sufficiente al reato. I carabinieri di Saint-Vincent, quindi, hanno chiuso [illegible] locale.

In relazione alle contravvenzioni di tipo penale, il fascicolo [illegible] passato di competenza alla procura della pretura di Aosta. Il sindaco di Saint-Vincent, Gianfranco Castiglioni, dovrà invece decidere se chiudere [illegible] locale a tempo indeterminato, [illegible] da proposta dei carabinieri. [m. t. z.]

AOSTA

ULTIMO GIORNO DI ELEZIONI NELLE SCUOLE

AOSTA. Oggi si vota [illegible] in tutti gli ordini di scuola della Valle d'Aosta per eleggere i rappresentanti nel consiglio direttivo dell'Irrsae (Istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativo). I posti a disposizione sono cinque: uno per ogni ordine [illegible] istruzione (dalle [illegible] alle superiori) e uno per il personale direttivo.

I seggi resteranno aperti dalle ore 8 alle 19. I votanti potranno esprimere una sola preferenza. Per le elezioni si fronteggiano due liste, [illegible] del sindacato autonomo dello Snals e l'altra con un raggruppamento delle organizzazioni sindacali confederali [illegible] Cgil, Cisl, Savt e Uil.

Con le elezioni di oggi si completa il ciclo di votazioni nella scuola che, per le varie compo[illegible]ti [illegible] per i diversi istituti, era[illegible] cominciate in ottobre. Gli aventi diritto al voto oggi sono tutti i direttivi, presidi e direttori didattici (trentanove in Valle d'Aosta) e i circa tremila fra maestri d'asilo [illegible] di scuola elementare e professori delle medie e delle superiori. I nomi degli eletti si conosceranno lunedì. [b. bas.]

AOSTA

APPROVATO IL BILANCIO REGIONALE

E' stato approvato ieri sera il bilancio di previsione della regione per il 1992. Il documento contabile pareggia sulla cifra di 1694 miliardi. Dopo [illegible] dibattito che ha impegnato l'assemblea consiliare da mercoledì sera, quando l'assessore alle finanze Claudio Lavoyer e il relatore Raffaele Ricco avevano presentato il documento nelle linee essenziali, il voto non ha riservato sorprese.

A favore del bilancio hanno votato i diciotto componenti dei partiti [illegible] maggioranza (adp, dc, psi, pri, pds) meno il consigliere Roberto Gremmo assente; si è astenuto Edoardo Bich, rappresentante [illegible] autonomia socialista; hanno votato contro i dodici consiglieri dell'uv, i due autonomisti indipendenti e il verde alternativo Elio Riccarand.

Le dichiarazioni di voto che hanno concluso il dibattito hanno riflettuto le posizioni espresse da partiti [illegible] movimenti durante la discussione generale. Una certa sorpresa ha suscitato comunque l'approvazione «sub judice» espressa dal pds gauche valdotaine. [a. c.]

Bloccarono l'autostrada durante gli scioperi dell'anno scorso

Sotto inchiesta 27 operai

Rinviati a giudizio, sono dipendenti Olivetti. La loro azione paralizzò il traffico per alcune ore. I sindacati: «Ricorreremo all'autodenuncia»

IVREA. Compariranno davanti al giudice per le indagini preli[illegible]inari, il 19 gennaio prossimo, ventisette lavoratori degli stabilimenti Olivetti di Ivrea che parteciparono all'occupazione dell'autostrada Torino-Aosta durante gli scioperi [illegible] un anno fa.

Franco Giorgio, Luciano Cipelli, Maria Rita Dalla Pozza, Giorgio Fragale, Gianfranco Moia, tutti di Ivrea; Massimo Binel, Ernesto Alberti, Saverino Gianotti, Basilio Pilo di Montalto Dora; Maria Di Maio, Germano Perla di Pavone; Giovanni Pezza di Cigliano, Angelo Fassin di Banchette, Ugo Verbanesi di Chivasso, Carmine Fucco di Bollengo, Alberto Benedetto di Strambino, Andrea Sapone di Albiano, Gianni Quamori [illegible] Torrazza Piemonte, Ezio Cerevico di Montanaro, Sergio Gallo Trucco di Castellamonte, Giuse[illegible] Giambianco di Burolo e Cristiano Turcato di Viverone, tutti lavoratori dello stabilimento di Scarmagno, devono rispondere di occupazione stradale.

L'otto gennaio scorso, [illegible] altri trecento operai, scavalcarono la rete di protezione dell'autostrada e formarono il traffico. Le forze dell'ordine furono costrette ad intervenire in massa: automobili e Tir vennero deviati sulle strade statali creando non pochi problemi alla viabilità interna di numerosi paesi.

Dalla stessa [illegible] si devono difendere anche cinque dipendenti dello stabilimento Olivetti San Bernardo: Mario Zigiotto, Luciano Ferrero, Anna Maria Molinari, Sergio Pelachin e Antonio Silvestri. Anch'essi con alcune decine di compagni di fabbrica [illegible] 9 gen[illegible] imitarono i colleghi [illegible] Scarmagno: in massa bloccarono per diverse ore l'autostrada.

Alla loro identificazione la Procura della Repubblica di Ivrea è giunta grazie alle fotografie e riprese televisive effettuate da polizia, carabinieri e televisioni private.

Nessun provvedimento, invece, è stato adottato nei confronti di quanti bloccarono le linee ferroviarie: la stazione [illegible] Ivrea proprio in quei giorni restò semiparalizzata, tanto che nei giorni caldi dello sciopero i collegamenti tra Torino ed Aosta vennero effettuati con autobus nel tratto Montanaro-Quincinetto, [illegible] conseguente disagio per le centinaia di persone che quotidianamente usufruiscono di questo servizio.

La vicenda era già venuta alla luce nel [illegible]rzo scorso; quando ormai si pensava che tutto fosse stato archiviato, sul tavolo del Gip [illegible] la richiesta di rinvio [illegible] giudizio. Ora sono stati avvisati anche i lavoratori. Le organizzazioni sindacali, intanto, hanno annunciato che saranno utilizzati tutti i metodi di lotta per difendere gli ope[illegible]. «Non escludiamo neppure l'autodenuncia» dicono alla Fiom, il sindacato con venti iscritti rinviati a giudizio. Stessa posizione anche per [illegible] Fim.

Giancarlo Zanoletti, segretario zonale, ha già indetto una [illegible] di riunioni con le altre forze sindacali in modo da decidere una linea comune di [illegible]: «Dobbiamo difendere il diritto allo sciopero. Certo, all'epoca dei fatti vennero interrotti dei servizi. Non si deve, però, dimenticare che quella gente stava lottando per difend[illegible] [illegible] posto di lavoro».

Ieri mattina le organizzazioni sindacali hanno diffuso congiuntamente un primo comunicato sulla vicenda. In settimana sarà nominato il collegio [illegible] difesa mentre [illegible] [illegible] spese legali saranno pagate da Fim, Fiom e Uilm in proporzione al numero degli iscritti assistiti.

Lodovico Poletto

Una manifestazione [illegible] lavoratori [illegible] Olivetti ad Ivrea

PIZZO SULLE [illegible] «PER SOLDI, [illegible]»

CUORGNE'. «E' vero, ho chiesto dei soldi a Francesco e Graziella, ma non ho mai fatto delle richieste di natura sessuale a nessuna delle [illegible] allieve». Giovanni Fassio, 57 anni, titolare dell'autoscuola Margrotto [illegible] Cuorgnè, ha confessato ieri mattina, davanti al giudice per le indagini preliminari Antonio [illegible]e Marchi che ha convalidato l'arresto.

Il difensore del Fassio, l'avvocato Paolo Maggi, ha richiesto il patteggiamento della pena [illegible] ha presentato un'istanza di libertà, quantomeno gli arresti domiciliari. Starà, ora, al pm Bruno Tinti, vagliare le richieste.

Intanto, l'istruttore [illegible] scuola guida resta [illegible] carcere. Giovanni Fassio, residente [illegible] Rivara, in via Bussi [illegible], contitolare di parecchie autoscuole altocanavesane, avrebbe confessato la propria richiesta [illegible] pagare la «tangente», un milione [illegible] 200 mila lire, a Francesco Lunzotta, 18 anni, residente a Pont [illegible] via Achille Busi 5, affinché potesse superare «senza problemi» l'esame di guida che, avrebbe dovuto sostenere il giorno successivo. Ma ha negato di av[illegible] richiesto «favori sessuali» a Graziella Lentile, 24 anni, residente [illegible] Pont in via Circonvallazione Sud 2. «Ho chiesto soldi anche a Graziella, [illegible] lo nego, [illegible] non ho mai chiesto pagamenti in natura [illegible] nessun genere a nessuna delle ragazze che frequentano l'autoscuola. Può darsi che lei abbia male interpretato i [illegible] discorsi» ha detto Fassio.

Interrogata, la ragazza, non si è più dimostrata molto sicu[illegible] di sé, rispetto alla schiacciante dichiarazione fatta ai carabinieri di Pont meno di una settimana fa.

«Può darsi che abbia male interpretato le sue parole. Può darsi che lui non volesse intendere proprio "quello". Magari, voleva dire qualche altra cosa, che [illegible] [illegible] per [illegible] ho frainteso», ha dichiarato la ragazza ieri mattina davanti ai giudici. Intanto, però, le domande [illegible] risposta [illegible] ancora parecchie. Quanti sono, ad esempio, gli aspiranti «patentati» che avrebbero pagato il «pizzo»? Il denaro avuto in modo illegale era solo per il Fassio [illegible] c'era collaborazione con qualcun altro? Tutti interrogativi che, nei prossimi giorni, potrebbero avere [illegible] risposta.

Intanto, [illegible] Rivara [illegible] sembra voler credere che Giovanni abbia fatto pagare il pizzo ai ragazzi di Pont.

Tutti i patentati, almeno da vent'anni a questa parte, sono stati [illegible] allievi, con [illegible] sembra si sia [illegible] comportato «male», l'unica lamentela sul suo conto è stata la severità, anche per questo veniva stimato e considerato professionalmente un buon istruttore. Invece, molto probabilmente [illegible] sono state sul [illegible] conto verità sempre taciute, per paura o per orgoglio, che ora, però, grazie alla testimonianza dei due ragazzi, potrebbero venire alla luce. [l. v.]

[illegible]

[illegible]

Riprendono i lavori per il Centro sociale

Con un contributo di 130 milio[illegible] (sui 240 che dovrebbero ancora arrivare), [illegible] parte dell'Usl 40, [illegible] potranno riprendere i lavori al Centro sociale. La struttura dovrebbe accogliere un ambulatorio medico, le poste, uno sportello bancario.

MONTANARO

Incontri sulla droga e sui problemi giovanili

Ha preso [illegible] via ieri sera il primo incontro sulla droga [illegible] sui problemi giovanili. Relatore è stato Mario Greco. La prossima settimana un altro incontro, questa volta [illegible] [illegible] Dante.

CASTELLAMONTE

Nonna «Ginota» compie 102 anni

Il Canavese vanta la presenza [illegible] un'altra ultracentenaria. Si tratta di Teresa Molardo, ospite della casa di riposo «Valle Sacra» di Cintano da ormai parecchi anni che, ieri, ha compiuto 102 anni. Nonna «Ginota», come la chiamano nel soggiorno, gode di ottima salute, anche se è [illegible]stretta [illegible] camminare con il bastone per un fastidiosissimo mal di gambe, acciacco dell'età.

OZEG[illegible]

Festa al Palasport della Comunità ginestrese

La Comunità ginestrese ha organizzato al Palazzetto dello sport di Ozegna per le 20,30 [illegible] questa sera un «brindisi [illegible] noi». Sono previsti attrazioni [illegible] spettacoli, con la musi[illegible] del complesso Excelsior e l'estrazione dei numeri vincenti della lotteria. Non mancheranno panettone e spumante per tutti.

Gli appuntamenti internazionali degli sport invernali

Stagione mondiale

Presentate le gare preolimpiche di short track in programma ad Aosta
Per il fondo a Cogne quattro prove di Coppa e a Brusson la Consiglio Valle

AOSTA. L'assessore regionale al Turismo Liborio Pascale e il presidente [illegible] Comitato organizzatore Paolo Merlo hanno presentato ieri i tre grandi avvenimenti sportivi internazionali che proporranno [illegible] Valle d'Aosta all'attenzione degli appassionati di tutto [illegible] mondo dello sci nordico e del pattinaggio su ghiaccio.

Il primo appuntamento è per sabato 14 e domenica 15 dicembre al Palaghiaccio di Aosta per il secondo Trofeo Valle d'Aosta di short track che vedrà nel capoluogo regionale misurarsi sulla strada dell'appuntamento olimpico pattinatori veloci [illegible] 9 Paesi tra cui i migliori sprodotti delle Frecce Rossonere.

Il fiore all'occhiello della stagione [illegible] la Coppa del mondo maschile e femminile di fondo che vedrà impegnati gli specialisti misurarsi in quattro gare l'11 e 12 gennaio, 15 [illegible] maschile e 30 km femminile a tecnica libera, staffetta maschile 4 [illegible] 10 km [illegible] staffetta [illegible] femminile [illegible] x 5 km. Sarà un importantissimo test per la definizione delle squadre che prenderanno parte poche settimane dopo ai Giochi olimpici sulle piste di Les Saisies, anche perchè saranno queste le ultime gare prima del rendez-vous [illegible] Albertville.

La Coppa del Mondo si apre questa sera a Silver Star in Canada e proseguirà tra una setti[illegible] a Hardwood Hills, sempre in terra canadese. [illegible] a 8 gennaio [illegible] programmate due gare [illegible] St. Petersburg, ma gli organizzatori sovietici [illegible] intenzionati a rinunciare per la crisi economica che attanaglia il loro Paese; qualora ci sia una rinuncia toccherà alla Fis trovare [illegible] località di recupero e non è escluso che a «salvare» il Circo bianco del fondo [illegible] ra la Valle d'Aosta. E' comunque per ora utopistico pensare a [illegible] gare di Coppa del Mondo in Valle in [illegible] giorni visto che ce [illegible] stato 5 nella storia della Coppa del Mondo [illegible] maschi a Brusson 1982, a Cogne nel 1984, individuale [illegible] staffetta [illegible] Cogne 1986 e le donne nel 1986 sempre [illegible] piedi del Gran Paradiso).

A Cogne gli aspetti organizzativi [illegible] stati curati nei minimi dettagli e c'è grande attesa. La [illegible] per il momento è poca, ma la stazione si è dotata [illegible] uno dei più moderni impianti di innevamento artificiale [illegible] da lunedì i «cannoni» cominceranno [illegible] «sparare» neve che verrà lavorata [illegible] dagli organizzatori sugli anelli di gara. A Cogne ci sarà il debutto stagionale di Maurilio De Zolt che a 42 anni ha finalizzato [illegible] preparazione della sua ultima stagio[illegible] agonistica sulla [illegible] km olimpica. Tutto il tifo sarà comunque per i valdostani Marco Albarello [illegible] Gaudenzio Godioz e [illegible] le donne per Stefania Belmondo e Manuela Di Centa, impegnate a lottare ai vertici mondiali c[illegible] le sovietiche. Sarà poi curioso vedere in pista la squadra sovietica frantumata in quattro tronconi in rappresentanza di Russia, Lituania, Estonia e Lettonia.

A f[illegible] da prologo alla Coppa del Mondo sarà il 8 [illegible] 9 gennaio [illegible] Brusson la Coppa Consiglio Valle d'Aosta giunta alla 39ª edizione tanto da essere considerata la veterana tra le gare internazionali italiane di fondo. Alla 15 km maschile [illegible] tecnica classica e alla staffetta del giorno dopo saranno abbinate per la prima volta in questa manifestazione (senza considerare l'Alpen Cup del 1988) le gare femminili sui 5 km [illegible] tecnica classica e in staffetta. Brusson è ormai [illegible] 14 [illegible] sede fissa di questa classicissima che quest'anno vedrà tutti i migliori fondisti mondiali in gara sulla pista dei Tre Villaggi.

Cesarino Cerise

[illegible] IL 1999

AOSTA. E' slittata al prossimo consiglio regionale la discussione della mozione dell'union valdôtaine nella quale si chiede la candidatura della Valle d'Aosta per i campionati mondiali di sci alpino. La proposta dell'uv riguarda l'edizione [illegible] 1999.

In proposito l'assessore del Turismo Liborio Pascale ritiene «strumentale la mozione unionista perchè non si può venire a dire che questa iniziativa [illegible] è alternativa alle Olimpiadi. A questo punto per coerenza si dovrebbe proporre un referendum come in Valgardena».

Lo [illegible] alpino, aspettando la Coppa del Mondo maschile del dicembre 1993, vivrà comunque quest'anno due grandi appuntamenti a marzo [illegible] i campionati italiani giovani che si disputeran[illegible] in Valle d'Aosta (quasi sicuramente sulle piste [illegible] Courmayeur) dall'8 [illegible] 14 e la finale [illegible] Coppa Europa sulle nevi di Pila [illegible] 19 al 21.

L'assessore regionale Pascale ha annunciato ufficialmente ai responsabili della Fisi la disponibilità a recuperare le gare di Coppa del Mondo maschili e femminili [illegible] fondo a tecnica classica (15 km femminile, [illegible] km maschile [illegible] staffette) che [illegible] in programma a St. Petersburg in Unione Sovietica sabato 5 [illegible] domenica [illegible] gennaio 1991, ma che quasi sicuramente vedranno la località sovietica rinunciare per problemi di finanze. Pascale ha prospettato, qualora [illegible] Fis scegliesse l'Italia e la Fisi la Valle d'Aosta, l'ipotesi di abbinare la gara alla Coppa Consiglio [illegible] Brusson.

Osvaldo Ruffier (Cogne) e Roberto Vicquery (Brusson) hanno assicurato che qualora [illegible] ci fosse la neve si opererà con l'innevamento artificiale. [c. c.]

[illegible] CINQUE

Nuovo allenatore per il Diadora Team Aosta di serie [illegible]

Un super tecnico

Da oggi alla guida della squadra ci sarà il romano Fabrizio Rendina
Proveniente dall'Hellas Verona è considerato il migliore del settore in Italia

AOSTA. Grande colpo dei dirigenti del Diadora Team Aosta Calcio [illegible] cinque che sono riusciti a portare in Valle Fabrizio Rendina, l'allenatore considerato il numero uno in Italia per le indubbie capacità tecnico-tattiche, organizzative e manageriali. Rendina, romano, 33 anni, è [illegible] fino alla scorsa settimana il tecnico dell'Hellas Verona, compagine che lui stesso ha creato 5 anni fa. Dopo aver giocato a calcio [illegible] Promozione ha iniziato la sua carriera di allenatore in questa specialità per poi avvicinarsi [illegible] quello che allora veniva [illegible] chiamato calcetto. La [illegible] fortuna [illegible] stata quella di collaborare con Franco Ciccarelli, il tecnico più decorato d'Italia.

Dopo la conquista [illegible] 2 coppe Italia con [illegible] circolo Aniene, Rendina è andato [illegible] Verona dove ha costituito una squadra che si è conquistata la massima serie per diventare tra [illegible] più forti [illegible] Italia. Ha centrato nelle ultime 2 stagioni i play off. [illegible] 11 giocatori convocati nell'ulti[illegible] Nazionale [illegible] erano suoi. Il

Fabrizio Rendina visto da Ghiglione

suo lavoro a Verona non si è limitato a [illegible] una valida squadra, ma ha sviluppato la disciplina girando per le scuole e attivandosi in modo tale che oggi alle gare in [illegible] assistono fino a 2 mila [illegible]ne, in assoluto l'affluenza più alta in Italia.

Il presidente Simonetti [illegible] i suoi collaboratori quando [illegible] venuti [illegible] sapere delle [illegible] dimissioni per i contrasti con [illegible] presidente scaligero non si sono lasciati sfuggire un'occasione. La collaborazione [illegible] Fea, che gli cede la conduzione della squadra, non potrà che essere positiva. A testimonianza del brillante lavoro svolto da Fea basta segnalare che la Valle d'Aosta è la regione italiana [illegible] la più elevata densità di giocatori. Oggi [illegible] Verrès (ore 15) sarà di scena il Laser Hitachi Milano, l'altra retrocessa; la gara vedrà l'esordio del nuovo tecnico: «La soddisfazione di poter contribuire a creare una regione importante in questo sport è la molla che mi ha spinto ad Aosta. Continuerò il lavoro che aveva iniziato Fea con la speranza che i ragazzi mi diano una mano». Con l'arrivo di Rendina c'è stato il ritorno [illegible] Cristina Sanson, come preparatrice atletica.

Maurizio Introna

La Nicotera cerca domani a Novara la sesta vittoria consecutiva della stagione

Ritorno agli alti livelli

Pronostico favorevole ai valdostani che incontrano il fanalino di coda
In caso di successo saranno eguagliati i record delle ultime due stagioni

AOSTA. A Novara per eguagliare il record di vittorie consecutive ottenuto nelle stagioni 1988/89 e 1989/90. La Nicotera ha domani l'occasione [illegible] centrare [illegible] 6° [illegible] consecutivo nel campionato [illegible] B1 di pallacanestro e [illegible] ripetere gli exploit [illegible]guiti in precedenti tornei. [illegible] pokerissimo di vittorie ha consentito a Padovani e compagni di portarsi al 2° posto della classifica [illegible] quota 14 (con Tubosider Asti [illegible] Cagiva Varese) a 2 lunghezze dalla capolista Montichiari. Il calendario offre agli aostani l'occasione di allungare la serie positiva visto che avversario della squadra di Frosini sarà domani il Tosi Novara, fanalino di coda del girone dopo [illegible] battute d'arresto di fila.

Saranno di fronte l'attacco più prolifico (940 i punti già realizzati dalla Nicotera) [illegible] la difesa più vulnerabile (897 i punti subiti dai piemontesi). I biancoazzurri [illegible] presentano con un ruolino di marcia invidiabile in trasferta: [illegible] vittorie su 5 impegni esterni.

«Anche nell'amichevole disputata mercoledì [illegible] a Torino contro [illegible] Crocetta la squadra ha dimostrato di avere raggiunto un grado di forma ottimale - dice l'allenatore Luigi Frosini -. L'unico pericolo che corriamo [illegible] Novara [illegible] quello di non [illegible] concentrati al punto giusto».

Potrebbe esserci [illegible] novità nel quintetto iniziale della Nicotera rispetto alle ultime partite che hanno sempre visto i biancoazzurri schierarsi con tre lunghi.

E' possibile che scenda subito in campo Boarolo [illegible] posto di Candela per marcare l'ala Maggiorini che è [illegible] dei giocatori più validi del Novara. I pericoli per gli aostani possono venire anche da sotto canestro per le buone capacità dei pivot Crepaldi e Pozzati nella lotta ai rimbalzi. [s. b.]

[illegible]

AOSTA. I campionati di serie B2 [illegible] C2 di pallavolo propongono oggi alle squadre valdostane avversari di tutto rispetto. La Conner Cral Cogne affronta alle 21 nella palestra [illegible] via Binel il Summirego, 3° in classifica. [illegible] C2 la Maison [illegible] Sports cercherà [illegible] conquistare un [illegible] esterno con il Lagnasco che [illegible] trova appaiato in graduatoria alla formazione dell'alta Valle. Nel settore [illegible]schile l'Olimpia [illegible] Vert è di scena [illegible] Busca contro [illegible] Delta Mondovì. In D femminile impegno interno per il Cral Cogne e trasferta per il Vimo Marmi. La formazione di Fiorella Magri affronta alle 18 alla palestra [illegible] via Binel il Pietro Micca, il sestetto della bassa Valle gioca a Biella. [s. b.]

[illegible]

CALCIO

Successi per i valdostani nel campionato allievi

Prima vittoria del St-Christophe nel campionato allievi regionali (2-1 [illegible] Colleg[illegible] [illegible] l'Aosta batte per 1-0 il Rivarolo e insegue il Venaria. Tra i giovanissimi regionali l'Aosta ha perso 2-1 a Caluso.

BO[illegible]

In programma [illegible] la «Gara del Panettone»

Organizzata dalla bocciofila La Carreau [illegible] rurale artigiana, si disputa oggi al bocciodromo coperto di Gressan, dalle 14,30, la «Gara del Panettone».

[illegible]OLO

Otto giovani partecipano ai campionati italiani

I giovani valdsotani Alida Rossi, Dario Nicco, Alessandra Menabreaz, Roberto Scarfò, Massimo Duroux, Alessandro Rossi, Giancarlo Scarfò e Patrick Torresan partecipano in questo fine settimana al Torneo nazionale di tennistavolo [illegible] La Spezia.

[illegible], ROCK E [illegible]

Alla discoteca «America Latina» a Casalino (sulla statale Novara-Vercelli) [illegible] scena stasera Nino Del Vecchio e Simona Gatto, campioni italiani di rock and roll acrobatico e boogie woogie. I due ballerini si esibiranno insieme con [illegible] loro gruppo. La serata s'inizia alle 21,30.

[illegible], VOCI PER LA [illegible]

Al Salone Dugentesco questa sera alle 21 la Camerata polifonica «Viotti» terrà il concerto dal titolo «Voci per la libertà», organizzato da Amnesty International. Dirige Vittorio Rosetta. Sezione strumentale: Claudio Pignato e Alessandro Panella al piano. Musiche di Debussy, Poulenc e Brahms.

ORTA, [illegible] DI NATALE

E' in programma domani a partire dalle dieci [illegible] meeting [illegible] Natale in barca, organizzato sul Lago d'Orta (Novara) dai Navigatori di Luzzara. Tutte le imbarcazioni possono partecipare, non è competitivo. L'iscrizione costa 4 mila lire. Per informazioni, 0321 27.227 e 45.61.88.

LA STAMPA WEEKEND

Sabato 7 Dicembre 1991 n. 37

ANDIAMO A...

[illegible]
Musica argentina

Stasera, nel vercellese, piano bar al «Pink Heaven». Suona, a partire dalle 21,30, il musicista argentino Rubens.

BORGOVERCELLI
Ballo liscio

Stasera al «Globo», in [illegible] bivio Sesia, [illegible] balla [illegible] l'orchestra «Cherubino». Nell'altra sala, discoteca dalle 22 con la musica Anni 70.

[illegible]
Festa danzante

Al dancing «Le Acacie» di [illegible] Rigola è per stasera la festa danzante con il gruppo di Maurizio Saletti, dalle 21.30.

[illegible]
Discoteca

Al «Faro», in provincia di Vercelli, si balla questa [illegible] dalle 21,30 [illegible] i successi proposti da Mario Volo e Daniel.

CRESCENTINO
Giochi e magie

Al «Papeete», nel vercellese, [illegible] rata di trasformismo con Roberto Moretto. Si balla la «dance» dalle 22.

[illegible]
C'è «Duke» Poglini

Continuano le nottate di musica revival e sudamericana [illegible] «El Babilonia» [illegible] baluardo Sella 1. In pista, si ballano i pezzi mixati da Silvano «Duke» Pogliani.

[illegible]
[illegible] revival

Fine settimana all'insegna della musica e del ballo [illegible] dancing «Garden». Questa sera si balla il revival proposto dai «Duals».

[illegible]
Un musical

S'intitola «Noi e Francesco» il musical in programma questa sera nel salone della Chiesa dell'Immacolata. Appuntamento alle 21.

[illegible]
Brani rinascimentali

E' in programma stasera alla chiesa parrocchiale di San Giovanni un concerto di musica strumentale barocca del Tafel Consort. Pagine di Francesco Baldi, Simpson, Attaignant.

UN CORO FEMMINILE

Aperitivi musicali con Rossini

Domani mattina alle undici nel palazzo regionale ad Aosta, per la rassegna [illegible] «concerti aperitivo» organizzati [illegible] Musica & Muse, sarà di scena l'ensemble vocale Dix Voix. Dieci donne eseguiranno brani celebri, in particolare [illegible] Rossini.

Vercelli, oggi premi ai protagonisti

Bontà, 21 storie da raccontare

VERCELLI. Domani, com'è consuetudine da 45 anni, sa[illegible] consegnati i «premi della bontà». La cerimonia è prevista per le 15,30, al Salone Dugentesco. Ci saranno l'arcivescovo e il prefetto. L'iniziativa [illegible] del giornale locale «La Sesia», che dal 1948, ogni 8 dicembre, assegna un riconoscimento [illegible] persone che si [illegible] distinte per particolari atti di altruismo, di solidarietà e di coraggio. La giuria ha ricevuto più di [illegible] santa segnalazioni, da tutto il Piemonte.

Quest'anno [illegible] premio principale (intitolato [illegible] Piero Gallardi) andrà al viceprefetto Renato Pisani, ai vigili del fuoco di Vercelli e a un canoista di Biandrate, Marco Palzotti. Motivo: l'impegno dimostrato nelle ricerche del piccolo Francesco Antuofermo, il bambino [illegible] 10 anni che il 12 maggio annegò nel canale Cavour. Il suo corpo fu trovato soltanto il 16 giugno, dopo 36 giorni di battute lungo le rogge del Vercellese. Il viceprefetto decise anche di prosciugare il naviglio, nonostante gli agricoltori fossero di parere contrario.

Il premio «Francesco Malin[illegible]» sarà invece assegnato alla brigata alpina «Taurinense», per il lavoro svolto a favore [illegible] profughi albanesi. I riconoscimenti, in tutto, sono 21. Dietro ognuno di essi una [illegible] di bontà: [illegible] ragazzi [illegible] Liceo scientifico di Vercelli che assistono gli anziani e una bambina di Serravalle Sesia (6 anni) che aiuta tutti i giorni un suo compagno [illegible]. Altre persone sono state premiate per attività di volontariato (a favore di disabili, di immigrati, di ammalati, di persone bisognose, di tossicodipendenti).

Ma ci [illegible] anche storie di coraggio e di eroismo: Marco Piolatto, di Livorno Ferraris, liberò un uomo da un'auto in fiamme, rischiando la vita. Una vicenda simile quella di Mauro Borra, di Albiano, che è stato premiato alla memoria. [g. bu.]

RASPELLI HA PROVATO

Terrine di verdure e piatti ai tartufi

TORINO

PER quanto tempo [illegible] potremo arrivare alla stazione di Porta Nuova, uscire, girare a sinistra e fare quei 300 metri a piedi che ci permetteranno di assaggiare la cucina di uno dei migliori ristoranti italiani? Per quanto tempo ancora uno dei regni della ghiottoneria si aprirà su uno dei viali più belli di Torino? In poche parole: fino a quando rimarrà aperta questa cara Vecchia Lanterna?

Il pericolo di uno sfratto incombe su un ambiente che tra l'altro ha il grandissimo riconoscimento delle due stellette Michelin. Non si può chiudere il Savini, i milanesi n[illegible] lascerebbero il *Biffi Scala* trasformato in Gran boutique della scarpa.

Concedetevi allora una lussuosa [illegible] o un pranzo in questo raffinato locale. Sarà un piacere prendere una cosa all'angolo dell'ingresso-bar, accanto all'elegante bancone, nel salottino rinnovato da poco, beandovi della vista delle suppellettili del tempo che fu.

Concedetevi il piacere di [illegible] ambiente gradevolmente «démodé» con tappezzeria giallo-oro, con i grandi tappeti, la moquette dai sobri colori, le tende, le piante verdi. I tavoli sono quasi tutti rotondi, i segnaposti di porcellana antica, la posateria di classe [illegible] fiori ed argenti, sulle tovaglie verdi poggiano splendidi coprimacchia ricamati. Allora come non chiudere un occhio sulle carte ancora migliorabili, su quella dei vini con le cifre a matita, su quella dei dolci [illegible] prezzi?

Con un [illegible] attento, premuroso, forse un poco severo, eccovi una serie di piatti che sceglierete in un menu trilingue. Potrete avere la degustazione «alla piemontese» (80.000 lire), quella a base di tartufi (120.000). Ho incominciato con lo spalmare del burro all'erba cipollina [illegible] 7,8 pani, bevendo una flûte di Franciacorta Ca' del Bosco.

Dopo l'appetizer (una terrina di verdure dalla sfoglia leggera), ecco l'insalata tiepida [illegible] scampi, adagiati su un letto di fagiolini, il fegato d'oca tartufato [illegible] croccante di verza addolcito da uvetta passa, la zuppa di pollarda e tartufi, il meraviglioso risotto al fegato d'oca, le tagliatelle al sugo di anatra, la cervella di vitello gratinata all'arancia.

Interessante il piccolo vas[illegible] di formaggi e, per chiudere, l'assortita pasticceria e lo strudel della casa in [illegible] crema inglese. Ho bevuto Chardonnay Angelo Gaja e Braida Nuova Borgo Conventi. Prevedete per un pranzo medio 100, 120.000 lire. Provati il 3 dicembre '91.

Edoardo Raspelli

VECCHIA LANTERNA
Torino
Corso [illegible] Umberto 21
Tel. 011 537.047
Chiuso [illegible] a mezzogiorno e domenica.
Carte [illegible] credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì
Voto: 16,5/20

SOTTO I 1[illegible] DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

MELODIE [illegible] E [illegible] DI BACH

BIELLA. Questa sera, nella basilica di San Sebastiano, saran[illegible] in concerto l'organo di Giuseppe Radini e la tromba di Francesco Tamiati: un insolito duetto che rivisita autori romantici e barocchi proponendo pagine poco conosciute ma [illegible] facile ascolto.

L'appuntamento rappresenta del resto un invito del sodalizio femminile del Lions Club a tutta [illegible] città: «Il concerto [illegible] oggi - dice Maria Teresa Baietto, presidente dell'associazione - nasce con l'intento di raccogliere dei contributi per poter realizzare, nel Parco di Oropa, un sentiero percorribile anche dalle [illegible]rrozzelle dei disabili. La strada, che ha già avuto il con[illegible] della Soprintendenza competente, verrà ricoperta da materiale artificiale, simile [illegible] pietrisco [illegible] si snoderà lungo i boschi vicini al Santuario per circa cinquecento metri».

La serata [illegible] aprirà con le note del preludio in Mi bemolle minore di Johann Sebastian Bach e proseguirà con una «Improvvisazione» di Charles Tournemire, virtuoso [illegible] fama europea che, verso la fine del secolo scorso, diventò famoso per la capacità di improvvisare sulle partiture ardue varianti. Dopo una melodia irlandese di Herbert Clarke, si ascolterà invece il Preludio e fuga in Sol minore di Brahms e l'eloquenza di uno [illegible] più importanti capiscuola della [illegible]usica secentesca bolognese, Giuseppe Torelli.

La seconda parte del concer[illegible] è dedicata a Léon Boellmann, Vivaldi, César Franck [illegible] a Haendel, autori molto frequentati dai due interpreti piemontesi: Giuseppe Radini fa parte del «Quintetto italiano di ottoni» e [illegible] recentemente inciso un album di musiche sacre per organo e coro; Francesco Tamiati ricopre attualmente il ruolo di prima tromba nel prestigioso orchestra del Teatro dell'Opera [illegible] Genova. [m. co.]

Illustrazione dal volume «Music»

[illegible] AL [illegible]

CREVACUORE. Hanno iniziato vincendo un concorso con la canzone «Eutanasia di una prugna» e figurano [illegible] i gruppi più richiesti nei locali: stasera, alle 22, i «Munciausen generescion in concert» saranno al «Dragon's pub» [illegible] Crevacuore, nel Biellese, per presentare un variegato repertorio di rock demenziale, misto di goliardia beat [illegible] autentico piacere nel produrre la performance.

La band si è già fatta cono[illegible] quest'anno al festival [illegible] Sanscemo con il brano «Prof. Illattico» presentato anche nel programma di Rai2 «Rock a mezzanotte» e ha collaborato agli spettacoli del gruppo cabarettistico «Il bagatto».

Alle tastiere di Silvio Ferrero, leader della formazione torinese, si affiancano quelle [illegible] Claudio Vernetti, la chitarra di Francesco Gallero Albero e le percussioni di Giosuè Manca, che è pure energico vocalist del gruppo. [m. co.]

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare [illegible]	**Amantes** Col. viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare [illegible]	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**[illegible] Doors** Regia di O. Stone. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le [illegible]** [illegible]by [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e [illegible] nella terra dei canguri** Col. Non viet. Or.: 14,40; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Orchidea selvaggia 2** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**B[illegible] Fi[illegible]** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gobo 5	**La renna** Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny S[illegible]cchino** Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**[illegible]psodia in [illegible]to** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,00.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**La domenica specialmente** Non viet. Or.: 20,15. 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 5	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Faro v. Po 30	**Una pal[illegible] spuntata 2½** Non viet. Ap. 17 film 17,15. 19; 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny St[illegible]** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; [illegible].
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**Riff-Raff** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle [illegible]r** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**[illegible]tte le manie di Bob** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Andrealine** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Vanoizio 8	**Zanna Bianca - Un piccolo grande lupo** Col. Non viet. Or.: 20,10; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La ri[illegible]** [illegible] 15[illegible] 17, 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Stagione d'Opera 1991/92** Bigl. da mart. a dom. 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Byzantium** [illegible] 21. Biglietteria tel. 881.52.41/242.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Libertà a Brema** Dal 10 dicembre. Il Gruppo della Rocca.
Alfa [illegible] v. Casalborgone 16/I	
Alfieri p. Solferino 4	**Il teatro canzone [illegible] Giorgi[illegible]** Ore 20,45. Per inf. tel. 011 / 557.82.45-544.562.
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 20,[illegible]. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Colosseo v. M. Cristina [illegible]	**[illegible] commedia da due lire** Ore 21 ult. spett. Prev.: cassa teatro 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue
12,10; 17 La voix de la Vallée
14,15 Samedi club

Tv Suisse Romande
8,15 Vi[illegible]
11,55 Les routes du paradis
12,45 Tj-midi
13,05 Rick Hunter
13,55 [illegible]
14,40 Cosby show
16,45 Magellan
17,15 [illegible] pays de l'aigle
19,30 Tj-soir
20,30 Les feux de la nuit

Tele Alpi
17,30 Lucy, film
19 — Alpitime, notiziario
20,30 Sleeping car, film
23 — Silenzio si paga con la vita, film

[illegible] Valle [illegible]
9 — Liscio in libertà
10,05 101 news prima pagina
10,15 Alla ricerca del faraone, gioco spettacolo
10,30 Discutiamone insieme, 101 cultura
11,30 Top '80
13 — [illegible] club
16 — Dj special, con Antonio Santini
[illegible] box, dischi a r[illegible]

Radio Reporter
8,30 Buongiorno con Radio Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

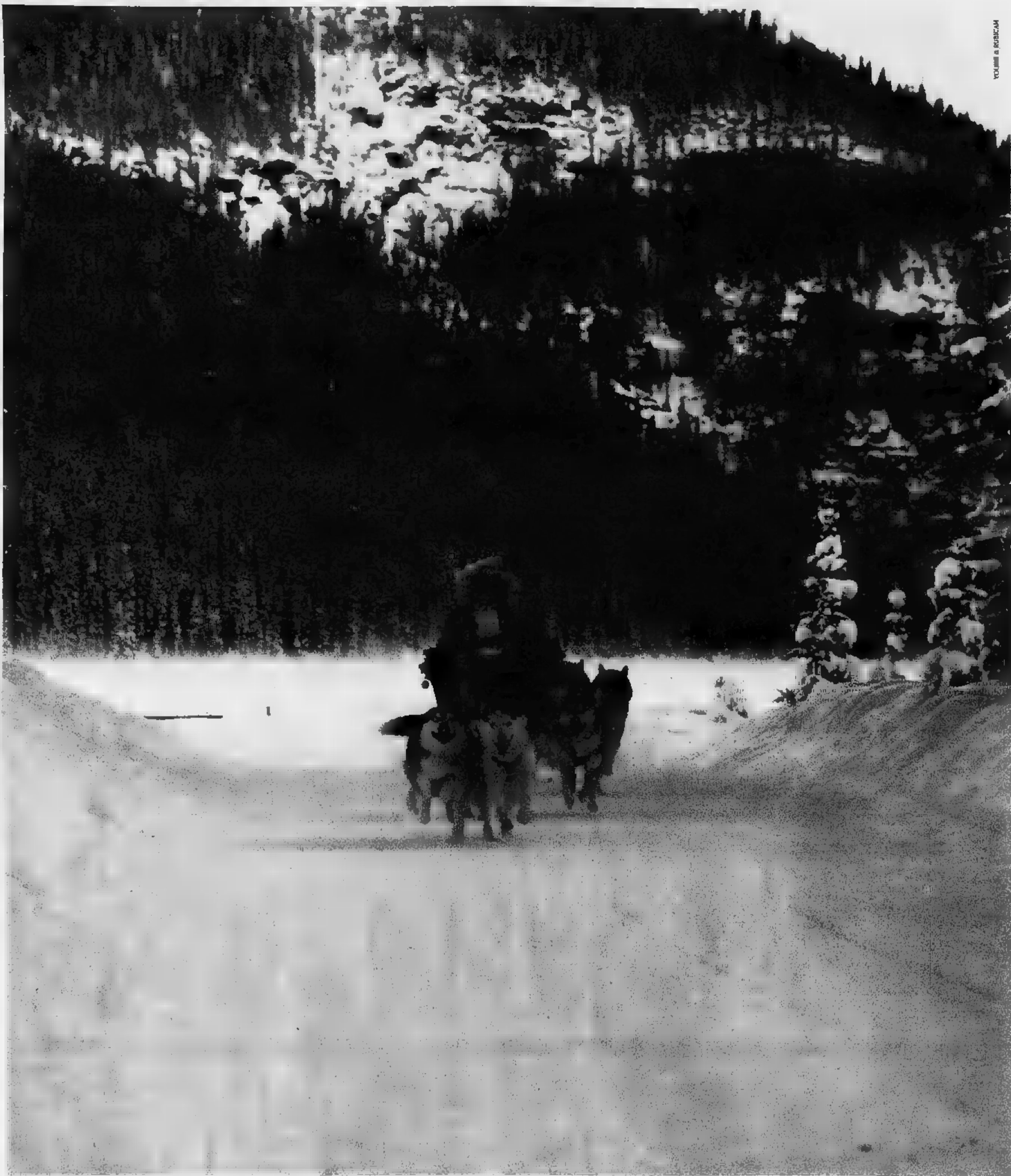
Top [illegible] Radio
9,30 Mattino Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
16 — Tir news
16,20 Pomeriggio Tir, con Gaetano Aielio
23 — Night life, a cura di Lorenzo Pleba

[illegible]
10 — Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e [illegible]
19 — Liscio con Clelia
20 — Aspettando la notte con Radio [illegible]

[illegible] club
10 — [illegible]
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

Radio Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

Radio St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rsv sera

Radio Monterosa
7,30 Radio & Rosa
11 — Filo diretto con l'on. Caveri
18 — Monterosa news
20,30 Tarocchi

LA STELLA DI NATALE.

Arriverà la sera dell' 8 dicembre alle ore 19,55 su RAIUNO, portando nelle case gli auguri di Barilla.

DOVE C'E' BARILLA C'E' CASA.

Il 20 al Teatro Giacosa di Aosta appuntamento con la musica rock

Atelier Nouveau, dal vivo e su lp

Il gruppo presenterà il primo disco dal titolo «Per farci un piacere». Il concerto sarà trasmesso in diretta da Top Italia Radio. La serata, inserita nella Saison culturelle, non è in abbonamento

AOSTA. Grande ritorno sulle scene valdostane per gli «Atelier Nouveau»: il gruppo musicale valdostano è stato inserito nel cartellone della «Saison culturelle» e [illegible] esibirà in concerto venerdì 20 dicembre al teatro Giacosa.

[illegible] le novità collegate allo spettacolo, che [illegible] preannuncia ricco [illegible] sorprese, soprattutto [illegible] punto di vista coreografico: la presentazione del disco d'esordio e la diretta radiofonica del [illegible] su Top Italia Radio, in Piemonte e Valle d'Aosta.

[illegible] può quindi parlare di un ritorno [illegible] grande» per questa band che da anni propone la propria musica, uscendo anche [illegible] confini nazionali con la partecipazione al festival musicale francese «Printemps de Bourges» nella sezione «Découvertes».

«Gli Atelier Nouveau» sono inoltre stati sempre presenti, come rappresentanti delle tendenze musicali regionali, a tutte le più grandi manifestazioni che si sono svolte in Valle: nelle varie edizioni di «Sfaccettature» e al concorso «Bravo grazie!», dove hanno confezionato la sigla di chiusura. E ora la band [illegible] ci riprova [illegible] un disco dal titolo «Per farci un piacere», che uscirà in lp e su compact disc.

[illegible] brani che riassumono [illegible] tendenze e il carattere degli Atelier: un po' blues, un po' funky, con qualche [illegible] rock e rivisitazioni [illegible] jazz. «Per farci un piacere» [illegible] disco in cui i ritmi si alternano [illegible] disinvoltura su testi ironici (che non hanno mai abbandonato l'italiano), [illegible] che non arrivano mai al demenziale, come vorrebbero le attuali tendenze [illegible] la «musica» e, soprattutto, del mercato musicale italiano.

Non vi [illegible] un tema dominante, un filo logico che collega fra loro i vari pezzi. La musica e i testi [illegible] frutto dell'ispirazione [illegible] momento e gli Atelier lo propongono «per farsi un piacere», e [illegible] la speranza che il pubblico «faccia loro [illegible] piacere» [illegible] apprezzandolo.

[illegible] disco [illegible] registrato al Transeuropa Recording Studio [illegible] Torino, sotto la direzione tecnica [illegible] Carlo Rossi. Per il battesimo ufficiale la formazione degli «Atelier Nouveau» si presenterà al [illegible] Giacosa con Corrado Pedali (voce), Davide Cammareri (basso), Enzo Manfrin (tastiere), Francesco Solenne (batteria), Ludovico Vagnone (chitarra), Gabriella Peretti (trombone), Fulvio Albano (sassofono) e Fulvio Chiara (tromba).

La prevendita per i biglietti dello spettacolo, che non è inserito nell'abbonamento della Saison culturelle, s'inizia oggi nei vari punti di vendita della Valle.

[illegible]

Dopo aver partecipato a rassegne nazionali e regionali, gli Atelier Nouveau presenteranno al Giacosa il loro primo disco

TELETHON SU A2

Tutto «Téléthon» su Antenne [illegible] anche per la giornata di oggi, dagli «exploit» delle 11,05 agli incontri «sans frontières» delle 13,25, dall'appuntamento [illegible] la comicità di Jerry Lewis, Jacques Villeret e Michel Boujenah (ore 18) alla gran festa [illegible] 20,45, [illegible] con Lewis, Alain Delon, Mireille Mathieu e Claudia Cardinale.

Su TSR [illegible] invece in [illegible] due film. Alle 20,30 c'è «*Les feux de la nuit*» (Usa, 1988, 115') [illegible] James Bridges, con Michael J. Fox e Kiefer Sutherland. Tratto dal romanzo di Jay McInerney «Le mille luci di New York», è la storia della discesa all'inferno di un giovane yuppie metropolitano. Perso [illegible] un mondo che schiaccia i più deboli, Jamie, deluso nelle sue ambizioni letterarie, abbandonato [illegible] moglie e costretto a un lavoro che non ama, piano piano [illegible] lascia andare alla disperazione euforica dell'alcol e della droga. Fino ad arrivare [illegible] punto più basso, dove trovare la forza per ricominciare tutto daccapo. Un film dolente e sincero, ben interpretato da Michel J. Fox.

Alle 23,25 [illegible] in onda, sempre sull'emittente svizzera [illegible] da, «*Crapauds*» (Usa, 1972, 90'), un film [illegible] George McCowan, [illegible] Ray Milland, Sam Elliott e Judy Pace. Il suo protagonista [illegible] un giovane giornalista incaricato di un'inchiesta sull'inquinamento. Recatosi nell'isola del dottor Crockett si trova coinvolto in una rivolta dei rospi su cui lo scienziato compie da tempo esperimenti. Lui si salverà, ma non lo scienziato, colpito giustamente [illegible] vendetta della natura.

Un'opera artigianale, [illegible] non meno impressionante [illegible] celebre «Gli uccelli» di Hitchcock.

[l. b.]

[illegible] AL CINEMA

Corso
Tel. (0165) 35.686
Lire 8000

[illegible] Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Giacosa
Tel. (0165) 362.220
Orario: 21
Lire 11.000

Lo [illegible]
Pièces teatrali in patois

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.282
Obbligo di tessera

La casa Russia
di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90) — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' **Thriller**

[illegible]
Tel. (0165) 841.208
Orario: 20/22,15
Lire 10.000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible] Guides
Tel. (0166) 949.473
Orario: 18/20/22
Lire 10.000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Orario: 20/22,15

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

[illegible]
Via Piave
Tel. (0125) 40.071
Orario: 20/22,15

Forza d'urto
di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa [illegible]) — Un agente di polizia è disposto a tutto [illegible] riuscire ad i[illegible] [illegible] banda di [illegible] coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

Margherita
Via Ivrea
Tel. (0124) 667.523
Orario: 21,30

La riffa
di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' [illegible]

Perona
Via Torino
[illegible]. (0124) 667.187
Orario: 21,30

La vita, l'amore e le vacche
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla [illegible] della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Ambra
Via Martiri
Tel. (0124) 617.122
Orario: 21,15

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Cinecittà
Via del Popolo 3
Tel. (011) 911.15.86
[illegible] 20,10/22

La vita, l'amore e le vacche
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]

Moderno
Via Roma 6
Tel. (011) 910.97.37
Orario: 20,15/22

[illegible] selvaggia 2
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' [illegible]

Politeama
Via Orti 2
Tel. (011) 910.14.33
Orario: 20/22

Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi c[illegible] i giovani surfisti i responsabili di una serie di mis[illegible] rapine. N.V. 1h 52' [illegible]

AL CINEMA

a cura di Luciano Bonsone

Il soggetto che Roberto Benigni [illegible] scelto per «Johnny Stecchino» [illegible] quello del «sosia», fino dalle origini nel teatro latino ha divertito le folle per il suo carattere [illegible] di liare ambiguità. L'autore-attore [illegible] lo [illegible] secondo la sua particolare sensibilità, facendone [illegible] omaggio alla commedia acida e brillante di Billy Wilder.

[illegible] «A qualcuno piace caldo», Stecchino è infatti il nome di un gangster italo-americano «pentito», [illegible] a nascondersi per sfuggire alla vendetta [illegible] suoi ex complici. Sua moglie Maria, girando per l'Italia, scopre però nella provincia toscana una copia perfetta di Johnny. E' Dante, lo stralunato autista di un pulmino per handicappati. Progettando uno scambio di persona, che salverebbe il marito, la donna induce l'ingenuo e sentimentale sosia a partire con lei per Palermo, dove spera che questi venga ucciso al posto di Johnny. [illegible] Dante, protetto dalla fortuna, sventa ogni macchinazione.

«Che vita da cani!» racconta [illegible] vecchio archetipo del cinema di commedia: [illegible] miliardario, a seguito [illegible] una [illegible] deve sopravvivere come un barbone nei bassifondi [illegible] York.

[illegible] Brooks, sempre a suo [illegible] nelle parodie dei generi, qui deve arrangiarsi e ironizzare su qualcosa di terribilmente serio. E in parte [illegible] riesce, in parte no: rinunciando da un lato all'umorismo, piuttosto meccanico e demenziale, dei suoi ultimi film e dall'altro riannodando [illegible] crude e aggressive come sempre, a personaggi di insospettata umanità. Battute [illegible] felicità [illegible] dura, [illegible] la depressione non ti tradisce mai» oppure [illegible] scoperto un nuovo modo di vivere: si chiama esaurimento nervoso» si appoggiano a immagini realistiche, montate secondo un ritmo rapidissimo, e [illegible] recitate [illegible] attori che, anche in ruoli marginali, appaiono eccellenti.

Il risultato è ancora [illegible] volta una parodia: [illegible] questa volta [illegible] non si applica più a [illegible] film e a un genere, bensì all'intera politica sociale del governo americano.

JOHNNY STECCHINO
di Roberto Benigni
con Roberto Benigni,
Nicoletta Braschi, Paolo Bonacelli
Produzione: Usa 1991
Genere: commedia
Cinema: Des Guides di Cervinia
e Monte Bianco di Courmayeur.

[illegible] CANE
di [illegible]
con Mel Brooks
e Lesley Ann Warren
Produzione: Usa 1991
Genere: com[illegible]
Cinema: Ideal di Verrès.

DOVE ANDIAMO

[illegible]

Spettacolo musicale

«Noi e Francesco» è il titolo dello spettacolo che i vari gruppi [illegible] giovani cattolici porteranno in [illegible] questa [illegible] alle 21 nel salone della chiesa dell'Immacolata. In occasione della festa dell'Immacolata concezione, i ragazzi hanno rivisitato in chiave moderna la storia del santo di Assisi: balletti, mimi, musica. Uno spettacolo composto da diverse parti che saranno collegate tra di loro dalla narrazione di un cantastorie. L'ingresso è libero.

GINEVRA

Il lago dei cigni

Grande occasione per gli appassionati [illegible] danza. Al teatro «Grand Casino» il balletto del «Palais de Léningrad» porterà in scena questa [illegible] [illegible] 20,30 «Il lago dei cigni» di Ciaikovskij. [illegible] prenotare i biglietti è necessario telefonare allo 0041/22289198.

[illegible]

Serate danzanti

I padiglioni «Lo Gran Bal» organizzano per tre [illegible] consecutivi serate danzanti dedicate [illegible] ballo liscio.

Protagonista [illegible] [illegible] prima serata l'orchestra spettacolo di Fabrizio Comba.

AOSTA

Il ballo liscio

Al dancing «Meeting club» [illegible]tinuano le serate di ballo liscio del fine settimana.

Il venerdì e il sabato [illegible] e [illegible] domenica pomeriggio orchestre spettacolo di Piemonte e Valle d'Aosta propongono il loro repertorio di ballo liscio, ritmi latino americani e danze [illegible]dard.

[illegible]TIA

In mongolfiera

S'inizia questa mattina [illegible] il quarto «Raduno internazionale di mongolfiere della Valle d'Aosta».

I palloni [illegible] alzeranno in volo da piazza Chanoux. Il raduno continuerà fino a domenica prossima. In programma l'«Alpe Crossing» e le prove di preci[illegible].

[illegible] vuole seguire da «vicino» la manifestazione può telefonare [illegible] «Club Aérostatique Mont Blanc» allo 0165/765525 per prenotare un volo a bordo delle mongolfiere.

ROISAN

Torneo di belote

Questa [illegible] altra tappa del «Grand Prix» [illegible] belote organizzato [illegible] settimanale «Le travail». L'appuntamento di [illegible] è all'hotel Tzan alle 20.

[illegible]

ORIZZONTALI. 1. Distesa d'alberi d'alto fusto. 5. [illegible] sola non fa un gregge. [illegible] [illegible] circoscritta. 10. Io [illegible] [illegible] casi. 11. Riva senza pari. 12. Comuni lubrificanti. 13. Si tesse al cameriere! 16. La città «Dotta» (sigla). 17. Parte del logaritmo. 18. Si esibiscono [illegible] [illegible]. 20. Giochi con [illegible] carte. 22. Logora l'oggetto. 24. Strumenti musicali a fiato. 26. Particella pronominale. 27. Avanzo, residuo, resto. [illegible] Antica regione dell'Italia [illegible]trale. 30. Salvador, pittore spagnolo. 31. Oscura, [illegible] 32. Bomba in acqua. [illegible] il decimo mese sul datario. 34. Affondano le radici nel terreno. 36. Le ultime lettere [illegible] Ottoz. 37. Ha una figlia... dannunziana. 38. Sigla della Tanzania.

VERTICALI. 1. Enorme albero africano. 2. Si [illegible] ai fazzoletti. 3. Il voto della sufficienza. [illegible] [illegible] fine della tresca. 5. Utensile [illegible] cucina. 6. Periodo critico. 7. Iniziali [illegible]'at[illegible] [illegible] 8. Il nome della [illegible]chi. 10. Conterranea di Nuvolari. 13. Svenimento. 14. Centro [illegible] Libia. 15. L'arsenico in chimica. 17. Triturati con i denti. [illegible]. Un acido contenuto nel limone. 19. Voi ed io. 21. Sigla di Rovigo. 23. Si [illegible] alle alte vette. 25. Lo Stato [illegible] la [illegible]. 28. Gli incisivi [illegible]fante. 29. Città emiliana col «Regio» (sigla). 31. Strumento del sarto. 32. Mi appartiene. [illegible] La città con la «Torre Pendente» (sigla). 35. Congiunzione telegrafica.

[illegible]

La soluzione [illegible] cruciverba sarà pubblicata domani

L'[illegible] DI [illegible]

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI [illegible]

C H I A T T A ■ C A E N
■ I N T E R ■ C ■ G ■ A
G R A T O ■ C O ■ A I Z
C O N I ■ C O N D I T I
■ S E ■ R A N D A G I O
M H ■ P A S T O N E ■ N
R I S E N T I M E N T I
■ M A R C O N I S T A ■
C A ■ C I R E N E O ■ F
A ■ N O D I N E ■ ■ G O
V U ■ M O N T O N E ■ R
O S T E ■ O E ■ B A D O

L'AFFERMAZIONE.

U-BOOT

Il cronografo meccanico costruito con criteri di eccellenza per chi non si accontenta di un orologio comune. Massima precisione e funzionalità, [illegible] qualità dei materiali e delle [illegible], [illegible] sportiva sono i connotati che distinguono questa nuova performance di Paul Picot. Soluzioni originali come il "cavaliere" in oro sormontato sulla [illegible] e ancorato con [illegible] titanio, ruotante sulla ghiera [illegible] esterna in senso antiorario, lo rendono unico. La cassa è un'esclusività Paul Picot. È impermeabile fino a cento metri di profondità e consente [illegible] pulsanti. Il cristallo in vetro zaffiro è bombato e inalterabile. Il cinturino è in coccodrillo o in pellami idrorepellenti. Varianti in acciaio e acciaio-oro; disponibile anche in oro rosa. Otto versioni di quadrante. Il modello Mini è particolarmente apprezzabile per le dimensioni ridotte ed è a carica manuale. Le altre versioni sono automatiche. U-Boot, modello depositato Paul Picot, è una limpida affermazione di superiorità tecnico-stilistica. In vendita nelle migliori orologerie-gioiellerie. Per ulteriori informazioni tel. 02/76002121.

Paul Picot

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 7 Dicembre 1991 n. 31
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

ASTI

Bottino 38 milioni
Svaligiato magazzino della MaCoBi

Camicie, maglie, pantaloni, piumoni ed altro abbigliamento sono il bottino di un furto alla MaCoBi di via Arò

ASTI

Avvisi di garanzia
Centro carni scarichi irregolari

Avvisi di garanzia a sindaco e amministratori per lo smaltimento di residui di macellazione del Centro A PAGINA 33

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

Una tappa nella vecchia Torino, alla scoperta della buona cucina, in compagnia di Edoardo Raspelli, e ancora musica, balli, teatro e tutto quanto fa divertimento. ALLE PAGINE 37 E 38

CANELLI

Processo in pretura
Sbatteva la porta disturbando una vicina

Pagherà una multa dopo che una vicina lo ha accusato di disturbare sbattendo la porta dell'ascensore A PAGINA 33

MONCALVO

Commenti
La città è rinata con il tambass

Il Moncalvo ha lasciato il torneo di tambass. Reazioni di dirigenti, sportivi e dell'assessore allo Sport A PAGINA 38

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Correnti settentrionali fredde raggiungono il settore meridionale del Mediterraneo centrale.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura in lieve diminuzione.

VENTI. Sulle regioni centro-settentrionali da moderati a forti intorno Nord-Est.

VISIBILITA'. Nebbie e foschie in pianura in dissolvimento nelle ore centrali della giornata.

PREVISIONI DEL TEMPO. Permangono sulle regioni nord-occidentali, condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 7; min: -3; media: 2

UN ANNO FA
Max: 6; min: -2; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino	3	Novara	-1
Alessandria	5	Aosta	5
Cuneo	9,7	Vercelli	6

Il **Sole** sorge alle ore 7 e 53 minuti; tramonta alle ore 16 e 48 minuti. La **Luna** si leva alle ore 9 e minuti; cala alle ore 17 e 47 minuti.

Asti, da oggi e per i soli week end sarà ampliata la zona del centro chiusa al traffico delle auto
Un'isola per il fine settimana

Il provvedimento valido per dicembre, interessa il tratto di corso Alfieri tra via Carducci e piazza Roma
Possibilità di parcheggio gratuito nell'area di via Natta. I commercianti allestiscono luminarie

La sorpresa

PARE quasi tornati ai tempi dell'austerity: fra neanche 20 giorni è Natale, ma per strada non si respira ancora del tutto l' «aria di festa».

Poche luminarie (la crisi finanziaria ha tagliato i contributi di Camera di commercio e Comune ai commercianti), vetrine con pochi festoni. I motivi per non far festa ci sono: molti lavoratori astigiani temono di trovare sotto l'albero di Natale la lettera di licenziamento, la crisi è un fantasma purtroppo sempre più vicino.

Eppure forse, proprio in questi momenti, può servire una sferzata di ottimismo: sotto l'albero, insieme ai doni, potrebbe esserci anche, anziché una brutta notizia, una bella sorpresa.

ASTI. Natale regala un'isola pedonale più ampia e l'Epifania porterà nuovi parcheggi a pagamento in centro.

A partire da oggi, infatti, e per tutti i fine settimana di dicembre, la zona chiusa la traffico sarà estesa anche al tratto di corso Alfieri compreso tra via Carducci e piazza Roma. E' una riedizione dell'«isola natalizia», sperimentata con buon successo lo scorso anno, su sollecitazione degli stessi commercianti. Il divieto alle auto avrà valore solo nelle ore pomeridiane e precisamente dalle 14 alle 19,30. «Abbiamo ritenuto di lasciare via libera al traffico al mattino del sabato - spiega il geometra ... dell'Ufficio Viabilità del Comune - per facilitare il traffico commerciale».

La viabilità in via Carducci sarà deviata in via Martorelli (dove c'è l'ingresso del «Castigliano»), mentre l'accesso al parcheggio di piazza Roma sarà consentito attraverso piazza Catena e via Ugo Rossi.

Non si esclude che la pedonalizzazione possa essere estesa anche a corso Cavour. L'amministrazione comunale prima di prendere una decisione, vuole avere il parere dei commercianti della via: per ora il traffico è permesso solo dall'incrocio con via Brofferio verso la piazza della stazione.

Intanto prosegue il piano parcheggi del Comune. Nei giorni scorsi è stato deciso di rendere gratuito l'accesso al posteggio di via Natta dalle 8 alle 20. «Sono 104 posti - precisa l'ufficio Viabilità - in questo modo si dovrebbe facilitare chi arriva in città per gli acquisti natalizi».

E' stata ristemata anche tutta l'area attorno a piazza Catena, creando nuovi posteggi (tutti a pagamento); parcheggi «col ticket» sono stati ricavati anche in largo Scapaccino.

Novità sono previste dal prossimo anno: «I parcheggi a pagamento saranno estesi a corso Dante, piazza Martiri della Liberazione, via Cavour - affermano ancora all'ufficio Viabilità - e l'orario sarà ampliato: dalle 8 alle 20 continuativamente».

Sarà un Natale però con poche luci. Quest'anno, infatti, l'allestimento delle luminarie è lasciato all'iniziativa dei singoli commercianti, essendo venuti a mancare i contributi che gli anni scorsi concedevano Camera di commercio (13 milioni) Cassa di risparmio (5 milioni) e Comune (pagava gli allacciamenti e le spese di luce). Spiegano all'Unione commercianti: «Lo scorso anno, la spesa a carico di ogni commerciante era di circa 100 mila lire, quest'anno è almeno triplicata». Alcuni esercenti hanno comunque deciso di dare un tocco natalizio, affittando ed installando in proprio insegne luminose.

Fulvio L...

UN SOS DAL «MONTI»

La scuola, è stata inaugurata da pochi mesi: l'edificio è quello di prima, in piazza Cagni, ma completamente ristrutturato. Per il «nuovo» istituto magistrale Monti (nella foto), però, l'avvio è stato complicato da una serie di difficoltà e disagi. «Ci rendiamo conto degli sforzi dell'amministrazione comunale per darci una sede degna - spiega il preside - ma di fatto però ci siamo senza strutture importanti come i laboratori o la palestra, tant'è che dobbiamo fare le lezioni di ginnastica in corridoio». Il vicesindaco Aldo Pia risponde che «alcuni problemi sono in via di soluzione». SERVIZIO A PAGINA 32

TELETHON OGGI AD ASTI

ASTI. Oggi «Telethon» sbarca in città. L'iniziativa si propone di raccogliere fondi a favore della ricerca nel campo della distrofia muscolare. Alla trasmissione televisiva, in onda su Rai 1 (una vera maratona iniziatasi ieri sera e che si concluderà attraverso una serie di appuntamenti per tutta la giornata questa sera nel corso di «Fantastico»), si affiancano iniziative in tutta Italia per favorire la raccolta dei fondi. Stamane alle 8,25 arriverà alla stazione di Asti il treno speciale organizzato dalle Ferrovie.

Sul convoglio molti animatori Eugenio Bennato, Andy Luotto, la Telethon band e altri ospiti. Il treno riparte da Asti alle 8,35. Sarà possibile fare offerte telefonando al ... della Sip comunicando i propri dati anagrafici e l'importo dell'offerta che sarà versato sul conto corrente postale numero 260000. I versamenti potranno essere effettuati anche direttamente alla stazione in occasione dell'arrivo del treno. Infine le offerte potranno essere fatte pervenire sul conto corrente bancario del Banco di Santo Spirito sede centrale, numero 15555/37 intestato a Comitato promotore Telethon.

[a. t.]

Domani mattina in municipio riceverà ufficialmente il battesimo una nuova confraternita enogastronomica
Canelli, in nome del vino ritornano i «templari»

L'associazione ha lo scopo di promuovere l'incontro con la cultura, le tradizioni locali, la storia, i lavori ed i prodotti tipici
Ricorda le guardie che assicuravano l'ordine in Palestina. Ospite d'onore l'ex segretario di Stato Vaticano Agostino Casaroli

CANELLI. Sarà, forse, l'ultimo nato in ordine di tempo, ma non per questo meno nuovo e singolare. Si costituisce, infatti, domani, con una cerimonia ufficiale nell'aula consiliare del Comune, l'ordine dei «Templari del vino di Canelli».

La confraternita, voluta da Luigiterzo Bosca, presidente della «Tenute Luigi IV» e della «Cora», ha lo scopo di «promuovere - si legge nella presentazione della cerimonia - l'incontro con la cultura, le tradizioni locali, la storia, i lavori ed i prodotti tipici, oggi in pericolo».

Il nuovo ordine, come altre confraternite nate negli anni scorsi in tutta Italia ed anche nell'Astigiano, affonda le sue radici nella storia medioevale piemontese. L'ordine dei «Templari» nacque a Gerusalemme nella prima metà dell'anno mille, ed il primo nucleo fu costituito da un gruppo di nobili francesi.

Il nome di «Templari» deriva dal fatto che, per i primi tempi, questa speciale guardia che assicurava l'ordine in Palestina dopo l'occupazione cristiana, fu ospitata presso il palazzo del re, che, si riteneva, fosse il tempio di Salomone. L'ordine, nel volgere di un secolo, si diramò in tutta l'Europa, e le «province», come venivano chiamati i vari gruppi erano allora diciassette.

Quello di Asti era molto importante, e pare avesse giurisdizione su tutto il Piemonte. Anche a Canelli i Templari, tutti nobili cavalieri, fedeli, devoti, combattenti, inflessibili, rigorosi erano molto attivi, e nel tredicesimo secolo Alberto di Canelli e Guglielmo di Canelli raggiunsero la carica di Gran Precettore d'Italia.

L'Ordine, nel Canellese, possedeva molti beni terrieri e pare che la cappella del Tempio fosse stata eretta dove, ancora oggi, sorge la chiesa dei «Salesiani», sulla strada che conduce verso Asti.

Presidente di questo nuovo ordine è l'avvocato eno-gastronomo Giovanni Goria, astigiano, il quale, nell'invito trasmesso a coloro che faranno parte di questa confraternita, traccia il programma del sodalizio.

«E' un ordine diverso dagli altri, basato sullo scambio culturale e morale di uomini di buona volontà, all'ombra della civiltà italiana e piemontese del vino, della campagna e del retaggio contadino. Nei nostri incontri - si legge ancora - onoreremo la antica civiltà della città di Canelli, capitale dello spumante e del vino».

Il «Consiglio» è formato da Renato Gendre, Renato Bordone, Bruno Rivella, Renato Branda, Giovanni Vassallo, Ettore Autano, Alfonso Schillaci, Vittorio Fenocchio. Ospite d'onore l'ex Segretario di Stato del Vaticano, il cardinale Agostino Casaroli il quale inaugurerà, alle 10, il «Capitolo della fondazione», come viene chiamato quello di nomina.

Il simbolo della nuova Confraternita che sarà presentata domani a Canelli

Il programma prevede l'approvazione dello statuto, «che si ispira a quello dei Cavalieri templari, fedeli e rigorosi, in un accostamento un po' giocoso e sorridente, ma non senza ragione», aggiunge l'avvocato Goria, l'elezione del Gran Maestro e, alle 12, la cerimonia del conferimento del titolo di «Nuovi fratelli Templari del Vino» al cardinale Casaroli, Luigiterzo Bosca, Gian Paolo Brizio, Giuseppe Clinanti, Sergio Greppi, Emilio Lombardi, Roberto Marmo, Renzo Patria, Giovanni Rabino, Alberto Sabatino ed Enzo Scassa, ai quali verrà imposto il «Collare della fratellanza templare».

Relatore sarà Luca Brandi, della facoltà di Agraria dell'Università degli studi di Torino. In tarda mattinata seguirà il pranzo d'onore a casa Bosca (dove ha sede l'ordine) e l'inaugurazione della nuova sede della «Luigi IV».

[r. s.]

DROGA, MUORE IN CORSO CASALE

Ieri pomeriggio in un boschetto vicino a corso Casale è stato trovato il corpo senza vita di un giovane, morto per overdose. Nella foto carabinieri sul luogo del ritrovamento del cadavere SERVIZIO A PAGINA 33

Il preside dell'istituto magistrale lancia attraverso i giornali un s.o.s.

L'odissea infinita del «Monti»

La scuola, ristrutturata e riammodernata di recente, presenta molti problemi. Lezioni di ginnastica in corridoio, aule scarsamente illuminate e aerate. Il Comune: «Soluzioni vicine»

ASTI. Come un vestito nuovo che, indossato, fa qualche difetto. [illegible] travaglio dell'istituto magistrale «Monti», ritornato nella sua sede completamente ristrutturata di piazza Cagni (dopo due anni di «esilio» al Collegio), pare non essere finito.

«Siamo in una situazione apparentemente felice - dice il prof. Renato Dellepiane, che dall'inizio dell'anno scolastico ha assunto l'incarico [illegible] preside - ma dietro alla facciata ci tro[illegible] ad affrontare quotidianamente mille difficoltà».

Una situazione di disagio fat[illegible] di problemi piccoli e grandi, che [illegible] hanno trovato soluzione nonostante le molte sollecitazioni. Giunto ad un terzo dell'anno scolastico, il preside ha preso carta e penna e scritto un s.o.s. [illegible] giornali, raccontando «le grosse difficoltà legate ai numerosi locali ancora inagibili, oltre che ad una serie di ripetuti piccoli disguidi».

Il problema più macroscopico pare essere quello della mancanza di una palestra che costringe gli insegnanti ad improvvisare lezioni di ginnastica nei corridoi o in aula; qualche classe ha deciso di affrontare la spesa dell'ingresso in piscina e «può anche capitare che [illegible] faccia solo lezione "teorica" di ginnastica».

Quello più importante, invece, riguarda il mancato allestimento delle aule che dovrebbero ospitare i laboratori lingui[illegible] e [illegible] scienze. Sono nel seminterrato: devono [illegible] ripulite e sistemate, ma i lavori non sono mai iniziati. Spiega il preside: «In Comune mi hanno risposto che [illegible] pratica relativa a questo lavoro era andata persa e sarebbe stata ritrovata solo ultimamente così che forse almeno per questo aspetto la soluzione sarebbe vicina».

La facciata esterna dell'istituto magistrale Monti, in piazza Cagni: la scuola [illegible] frequentata da circa 400 studenti

Un «disguido» non da poco, comunque, perché [illegible] «Monti» ha avviato recentemente due sperimentazioni, [illegible] cioè [illegible] corso «psicopedagogico» e quello «linguistico», che [illegible] affiancano al magistrale. [illegible] laboratori linguistici [illegible] importanti - spiega il preside -, abbiamo una buona dotazione informatica che è rimasta imballata nei scatoloni». Attualmente l'istituto è frequentato da 397 studenti, un numero in crescita rispetto gli ultimi anni.

C'è poi la questione «aerazio[illegible]»: dopo un sopralluogo dell'Usl, in alcune aule è [illegible] disposto che vengano aperte le finestre ogni due ore, per permettere [illegible] adeguato ricambio dell'aria. «Sono consapevole degli sforzi fatti dall'amministrazione comunale - tiene a precisare il preside -, mi rendo conto che abbiamo una sede molto bella [illegible] vedersi, ma che è poco pensata per una scuola: abbiamo corridoi luminosissimi e aule dove è necessario tenere accesa la luce tutto il giorno». E a questo proposito, lamentele ci sono anche per l'illuminazione: «Hanno messo dei faretti, bellissimi in [illegible] museo, poco pratici in una classe».

L'amministrazione comunale chiamata in [illegible]usa, risponde con il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici, Aldo Pia. «La scuola è in grado di funzionare - dice Pia -, certo, qualche problema di natura tecnica c'è, ma si sta risolvendo». Il vicesinda[illegible] ricorda gli interventi della Sovrintendenza, che hanno rallentato i lavori, [illegible] il problema della mensa dell'ex Eca. «La presenza di questo servizio ha comportato non pochi problemi durante i lavori di ristrutturazione - spiega Aldo Pia -. Presto la mensa sarà trasferita in nuovi locali in corso Genova e potremo avviare i lavori per la palestra». C'è anche una difficoltà economica. La scuola aveva fatto richiesta di 180 milioni per allestire i nuovi laboratori e parti di arredamento: ma il ministero ne ha inviati solo 30. «Non [illegible] proprio [illegible] faremo - conclude il preside -, per ora posso solo ringraziare l'impe[illegible] encomiabile dei docenti [illegible] d[illegible] personale». [f. la.]

[illegible] AL [illegible]

Al mio gatto un vaccino per cani

Nonostante domenica abbia letto su «La Stampa» la lettera di rassicurazione agli acquirenti dei cuccioli presso la Mostra-Mercato, firmata dai signori Marietta e Belelli, permangono in me ancora molti dubbi e perplessità.

Continuo a non capire perché ed a quale titolo sia stato fatto pagare il biglietto d'ingresso alla suddetta Mostra- Mercato: è forse [illegible] [illegible] abitudine dei commercianti far pagare una tassa per far vedere quanto intendono vendere?

Teniamo inoltre a precisare che la nostra gattina non è morta per [illegible] semplice coccidiosi, ma per una ben più grave gastroenterite virale, diagnosticata dal mio veterinario. [illegible] suo libretto sanitario, consegnatomi sotto mia insistenza, non solo non era valido in quanto senza timbro del veterinario, ma mostrava anche che le era stato inoculato un vaccino per cani anziché per gatti. Come mai l'Ussl [illegible] ha rilevato questa irregolarità? Attendo da molti giorni una risposta dalle competenti autorità.

Concludo porgendo un plauso ai veterinari che hanno scritto ai giornali dichiarando come sono realmente andate [illegible] cose [illegible] chiedendo [illegible] chi rilascia permessi di vendita [illegible] riflettere maggiormente su tali nulla osta, dimostrando di avere sensibilità verso gli animali.

Cinzia Salerno
Massimo Marchiori

Vi[illegible] quell'insegna da piazza S. Secondo

Sono terminati i lavori di pulitura della facciata [illegible] palazzo cosiddetto dell'Ina in piazza San Secondo. Mi pare che dalla facciata sia sparita l'insegna luminosa. Non è che l'impatto complessivo sulla piazza sia gran che migliorato, però mi pare che un piccolo risultato positivo sia stato finalmente raggiunto.

Mara Negri

«[illegible]ratori peggio di Attila»

La situazione in cui versa la questione ambientale nella provincia di Asti ci induce ad intervenire ancora una volta manifestando le [illegible] gravi preoccupazioni.

Tre esempi significativi valgano per tutti. I tanto discussi lavori per la «pulizia del Borbore», mentre [illegible] danno alcun affidamento circa reali finalità di rispetto ambientale, generano inevitabili dubbi in merito alla loro effettiva natura, poiché i duecento milioni di cui si parla sembrano davvero troppi per la semplice eliminazione con mezzi meccanici della vegetazione [illegible] ripe o nell'al[illegible].

Ha dunque ragione il sig. Giuseppe Ratti (vedi La Stampa di martedì 3 dicembre), quando afferma che l'impiego di «un onesto contadino» consentirebbe di risparmiare il novanta per cento della spesa preventivata, con gli stessi risultati.

Gli amministratori e i tecnici di sette Comuni rivieraschi (vedi La Stampa di mercoledì 4 dicembre) chiedono [illegible] si costruiscano dighe per rallentare il Tanaro ed innalzare il livello delle falde freatiche.

La sezione astigiana [illegible] Italia Nostra fin dal 1978, nel convegno «Salviamo il Tanaro», sostenne che era ormai improrogabile un esteso intervento, [illegible] [illegible] e proprio piano territoriale, di recupero e difesa dell'ambiente fluviale, interrompendo immediatamente le escavazioni in alveo; queste proseguirono imperterrite negli anni successivi.

Quest'ultima proposta - le dighe, cioè - è [illegible] [illegible] disarmante incoscienza (ambientalista, s'intende). Basti dire che le dighe ostacolano il ripascimento naturale dell'alveo con materiali litoidi ed impediscono la risalita delle specie ittiche al momento della riproduzione. Vogliamo proprio ridurre il nostro fiume ad una successione di specchi d'acqua stagnante [illegible] senza vita?

Più grave ancora è il minacciato insediamento di un'industria per la trasformazione di scarti di macelleria in olii e farine per l'alimentazione animale. La fabbrica dovrebbe sorgere nel territorio del Comune di Castello d'Annone, vicino al fiume e nella zona di rispetto prevista dalla Legge Galasso, in [illegible] [illegible] attrezzato che, per le sue peculiari caratteristiche, ben si presterebbe a creare un parco rivierasco di cui da tempo si parla.

A questo punto [illegible] domanda che Italia Nostra si pone è la seguente: che cosa accade ai nostri amministratori e perché si accaniscono in maniera così selvaggia contro l'ambiente? Lo stesso Attila, se la leggenda ha un fondo di verità, non riuscirebbe a fare di peggio.

Domenico Liguori
presidente della sezione astigiana di Italia Nostra

[illegible] IN [illegible]REVE

POLITICA

Oggi e domani «Rifondazione» a congresso

Ottanta delegati parteciperanno oggi al congresso provinciale di Rifondazione comunista in programma fino a domani nel salone del palazzo della Provincia. Le assise segneranno con ogni probabilità il passaggio di «Rifondazione» da movimento a partito. I lavori s'inizieranno alle [illegible] e proseguiranno fino alle 12,30; riprenderanno alle 15 per concludersi nel tardo pomeriggio. Parteciperà Gianni Favaro, coordinatore regionale di Rifondazione comunista.

ACQUEDOTTO

Consorzio del Monferrato: assemblea a Moncalvo

[illegible] riunisce oggi alle [illegible] l'assemblea del Consorzio dei Comuni per l'acquedotto del Monferrato. L'incontro si terrà nel Teatro Comunale di Moncalvo. Cinque i punti all'ordine del giorno, tra [illegible] il progetto di connessione con Asti e la Valtiglione, e l'ampliamento della rete idrica. Sarà anche portato in approvazione il bilancio [illegible] previsione 1992; si nomineranno pure i revisori del conto consuntivo 1991

CONCORSO

L'Aido premia in Provincia i giovani vincitori

La sala azzurra del palazzo della Provincia ospiterà oggi la premiazione degli studenti vincitori del concorso «Una vita per la vita» indetto dalla sezione astigiana dell'Aido (Associazione italiana donatori organi). I giovani premiati sono Francesca Grassi, Simona Bonello e Michela Merli di Asti, Fabio Bona, Roberto Cavallo, Massimo Icardi, Brunello Rocca, Donatella Giordano e Luciano Cravero di Canelli. Il montepremi ammonta a 2 milioni e 800 mila lire. La cerimonia s'inizierà alle [illegible].

RICORRENZA

Agenti di custodia festeggiano San Basilide

I circa settanta agenti di custodia astigiani festeggeranno oggi San Basilide, patrono del Corpo. La cerimonia si terrà alle 11 nel carcere di via Testa. E' prevista la partecipazione delle principali autorità cittadine. Seguirà un breve rinfresco.

S'inaugura oggi [illegible] palazzo Mazzetti una mostra storica sull'esposizione di Asti

Come 100 anni fa la fiera del vino

Restò aperta alcuni mesi e, per l'occasione, venne innalzato in piazza Alfieri un arco trionfale
La rassegna che resterà aperta sino al 31 gennaio, raccoglie cinquanta fotografie e cimeli dell'epoca

ASTI. Una cinquantina di foto compongono la mostra storica «Asti 1891» che sarà inaugurata stamane a palazzo Mazzola. La collezione ripropone le immagini della prima esposizione nazionale dei vini italiani che si tenne ad Asti cent'anni fa.

Le foto che costituiscono il percorso della mostra sono state accuratamente conservate nell'Archivio storico comunale (che ha sede [illegible] palazzo Mazzola di via Cardinal Massaia, a due passi da piazza Cattedrale), ordinate [illegible] presentate [illegible] cura, attraverso sintetici testi, dalla direttrice Gemma Boschiero. Si potrà [illegible] uno scorcio dell'epoca, quando l'attività vinicola dell'Astigiano era ormai affermata. La fiera nazionale restò aperta qualche mese e per l'occasione furono allestiti nell'Alfa e sulla contigua piazza Alfieri un arco trionfale e varie altre opere di arredo.

Il visitatore potrà inoltre osservare in mostra numerosi strumenti dell'attività vinicola che fanno parte della collezione [illegible] «Barolo [illegible] Co.». L'esposizione si svolge nell'ambito della campagna promozionale «Asti e il Monferrato» organizzata dalla Viticoltori Piemonte in collabora[illegible] [illegible] [illegible] Regione. Sarà lo stesso presidente della «Viticoltori» a presentare stamane, alle 11,30, l'iniziativa. Lo accompagneranno il sindaco Giorgio Galvagno [illegible] l'assessore alla Cultura del Comune, Giuseppe Barolo.

Significativo [illegible] brindisi che ne seguirà: saranno versati nei calici gli spumanti Cocchi, ormai l'unica casa vinicola ancora operante in città che compie anch'essa, quest'anno, cent'anni. Non mancheranno, nel periodo di apertura della mostra (fino al 31 gennaio), iniziative per pubblicizzare ulteriormente il vino: sono infatti previsti alcuni incontri e momenti di degustazione.

«Asti 1891» si potrà visitare dalle 10 alle 12 di tutti i giorni, con prolungamento dell'orario nel pomeriggio (15,30-18) il martedì, giovedì, sabato e domenica. [l. n.]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

ASTI. Oggi, alle 10, a Palazzo Chiablese di Torino, la Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte e l'Amministrazione provinciale di Asti presentano la ristampa del volume «Le chiese romaniche delle campagne astigiane. Un repertorio per la loro conoscenza, conservazione, tutela». Verranno inoltre illustrati i lavori di restauro della chiesa di Santa Maria [illegible] Vezzolano. Nei locali della Soprintendenza [illegible] allestita una mostra fotografica documentaria di alcuni cantieri di restauro.

«La riedizione di questo libro, in versione aggiornata - spiega l'assessore provinciale alla Cultura, Gianmarco Robaudengo -, vuole essere un momento importante per la divulgazione e la conoscenza del nostro patrimonio artistico [illegible] culturale».

Il ricavato della vendita del libro verrà destinato come contributo ai restauri di queste chiese.

L'ordine dei lavori prevede poi la presentazione del restauro della chiesa di S. Maria di Vezzolano.

I rischi di gravi danneggiamenti, che in passato hanno [illegible] da [illegible] questo stupendo edificio, sono stati scongiurati da un lavoro lungo e meticoloso di restauro, iniziato nel 1986.

«Malgrado ostacoli di carattere burocratico, avvicendamenti [illegible] direttori, ma soprattutto problemi di carattere finanziario - spiega Paola Salerno, soprintendente ai Beni ambientali e attualmente responsabile della fabbrica di Vezzolano - [illegible] riusciti [illegible] portare a termine un complesso lavoro che garantirà per molti anni l'integrità e la conservazione del monumento». [a. b.]

[illegible] PENSIERO

Riposo di ciclisti a Montafia alla fine dell'800

Tre giovani amici ciclisti si concedono alcuni attimi di riposo all'ombra sul ciglio della strada, accanto alle loro biciclette nuove fiammanti. Il medico condotto di Montafia Alberto Gatti, appassionato pioniere della fotografia, ne approfitta per riprenderli con il suo obiettivo. Sono gli ultimi anni del [illegible] scorso. (ARCHIVIO GATTI, MONTAFIA)

AI LETTORI

La rubrica «Va' pensiero» si allarga. Chi ha collezione [illegible] fotografie o cartoline, oppure ha un album personale, o foto ricordo, potrà vedere le proprie immagini pubblicate in questo spazio.

E' [illegible] modo per far rivivere l'attimo fuggente, per far volare il pensiero verso momenti densi di ricordi, e soprattutto condividere con altri, anche i più giovani, il gusto della memoria.

Proponiamo ai lettori di [illegible] avere fotografie, meglio se curiose o antiche, [illegible] è sufficiente che siano comunque [illegible] e scattate indicativamente prima degli Anni 60. Paesaggi, scorci di città e paesi, palazzi, avvenimenti, feste, personaggi, tutto ciò che può accendere il ricordo [illegible] stuzzicare il confronto con l'attualità sarà accolto da «Va' pensiero». Rivolgersi alla redazione di «La Stampa», in via De Gasperi 2, tutti i giorni dalle 10 alle 19. Telefono 33.252, oppure 32.268.

[illegible] UTILI

Informazioni bus: 34.627
Telefono amico: 355.488 (dalle 20 [illegible] 24)
Centro informazione giovani disoccupati: [illegible] Cotti Ceres 1, tel. 438.384
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 5[illegible] Servizio notturno ore 1,30 fino alle ore 5,30, tel. 272.896; 275.260 e 932.123; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti [illegible]
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 808.180
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.844
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.263
Castelnuovo D.B.: 987.8488
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.638
Castelnuovo D.B.: 9876 458
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.176
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.081
[illegible] 946.114 (dalle 8 [illegible] 13,30), [illegible] (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *Centrale*, corso Alfieri 269; notturna: *Santa Caterina*, corso Torino 81.
Canelli: *Fantoni*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ottone*, via Castello 9.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto [illegible]

[illegible]

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
Canelli: 833.863
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.084
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.8152
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 418.111 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21** **(distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.268

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53.761; [illegible] 721.448; [illegible] 833.571; **Costigliole:** 968.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.278; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.484 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
[illegible]**sorzio Valtiglione (Asti):** 52.604 - 55.203
[illegible] **Monferrato (Moncalvo):** 91.422
Acque P[illegible] (Castarena): 011 / 55.941

GAS
Asti: 53.887
Canelli: 721.460
Nizza: 721.460

ENEL
Asti: 54.168 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.686
C[illegible] [illegible]. **SIP Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

[illegible]: c. Don Minzoni 6[illegible]; **Agip:** c. Torino 476; **Ip:** p. [illegible] Maggio 28; [illegible]: c. [illegible] Aprile 27; **Agip:** fr. Valterza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

[illegible]

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
Conc[illegible] [illegible] pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 85, tel. 50.287

Il giovane è stato trovato ieri pomeriggio in un boschetto vicino a corso Casale

Muore per overdose a 26 anni

Secondo [illegible] medici era morto da almeno 12 ore. Il corpo era rannicchiato accanto ad un albero Tossicodipendente, aveva cercato di uscire dal «giro». Era sparito di casa da [illegible] settimana

ASTI. Alle 16 è arrivata una telefonata anonima alla centrale del Gruppo carabinieri di Asti: «C'è [illegible] uomo riverso a [illegible] nel boschetto [illegible] Casale angolo via Desderi». Una gazzella si è precipitata sul posto. Dietro un albero, in un tappeto di siringhe, c'era il corpo ormai [illegible] vita di Massimo Cattaneo, 26 anni, che abitava ad Asti in via Ungaretti 12. Il referto del medico legale, Michele Di Paolo, parla di «decesso [illegible] sospetta overdose».

[illegible] giovane era rannicchiato [illegible] terra, su un fianco, dietro un gruppo di alberi. Il boschetto è un luogo di ritrovo per i tossicodipendenti che cercano un posto tranquillo per il «buco». Il terreno è disseminato di siringhe, molte erano anche intorno al corpo senza vita di Massimo. In b[illegible] [illegible] primi accertamenti del medico legale la morte risalirebbe a dodici ore prima, il decesso sarebbe quindi avvenuto nella nottata. I carabinieri, coordinati dal tenente Luigi Tarantino, stanno cercando di ricostruire le ultime ore di vita del giovane. Massimo si è allontanato da casa mercoledì scorso e non ha più dato notizia di [illegible]. Dopo qualche giorno la madre si [illegible] preoccupata. Ha chiesto agli amici: «E' al mare, a San Bartolomeo» le hanno risposto. Non si sa con chi abbia trascorso l'ultima settimana di vita. In particolare i carabinieri stanno cercando chi ha trascorso con lui [illegible] di giovedì. Devono accertare se è andato con qualcuno nel boschetto, che quando lo ha visto star male è fuggito, oppure se era solo. I militari scavano tra le [illegible]icizie del giovane. Un'indagine lunga e difficile. Devono [illegible] dove Massimo ha acquistato la dose «mortale». Potrebbe essere andato [illegible] Torino, ma non si esclude che [illegible] sia rifornito ad Asti. Questa mattina si svolgerà l'autopsia, ordinata dal procuratore della Repubblica Mario Bozzola.

Massimo Cattaneo, la vittima

Massimo Cattaneo era schiavo dell'eroina da sette anni. Tante volte aveva cercato di smettere. Era stato anche nella comunità per il recupero dei tossicodipendenti «La Ginestra» a Valmanera. Un giorno però se n'era andato senza dare spiegazioni e non vi aveva più fatto ritorno.

Era il figlio minore di Ferdinando Cattaneo e Loredana Benazzi. Il padre ha lavorato una vita a raccogliere rottami, ora è in pensione. La madre [illegible] casalinga. Aveva un fratello più grande Maurizio, 32 anni, anche lui tossicodipendente. E' in una comunità a Moncalieri, in provincia di Torino.

Un'esistenza travagliata quella [illegible] Massimo Cattaneo, segnata dall'eroina. E per procurarsi la «roba» [illegible] «macchiato» [illegible] serie di [illegible]: furto, ricettazione, spaccio, anche qualche piccola rapina. Più volte però aveva cercato di smettere. L'ultima pochi mesi fa. Aveva promesso ai genitori che quella sarebbe stata la volta buona. Ma non c'è l'ha fatta ed [illegible] ricaduto. Finchè [illegible] fisico ormai debilitato non ha [illegible] all'ennesimo «buco».

[illegible]la Torra

[illegible] AVVISI DI GARANZIA

ASTI. Cinque informazioni di garanzia sono state inviate dalla magistratura ad altrettanti amministratori pubblici astigiani. A riceverli sono stati il sindaco Giorgio Galvagno, gli assessori all'Ecologia, Pier Franco Ferraris (entrambi socialisti) e all'Annona, Piero D'Adda (dc). Stesso provvedimento hanno ricevuto altri due socialisti: Gianni Bertolino in qualità di ex assessore all'Annona (attualmente seg[illegible] il settore urbanistico [illegible] dei lavori pubblici) [illegible] Mario Novellone, per aver ricoperto in p[illegible] la carica [illegible] all'Ecologia (oggi è presidente del Consorzio per il palasport).

La questione riguarda il Centro comunale carni [illegible] viale Pilone, dove negli anni 1986-'87 gli ispettori dell'Usl accertaro[illegible] ch[illegible] gli scarichi derivanti dall'attività di macellazione sarebbero stati immessi in fognatura superando i limiti di legge. La struttura di viale Pilone non dispone di [illegible] depuratore autonomo, [illegible] invia i propri reflui, [illegible] collettore, all'impianto comunale [illegible] recinto Catena, vicino [illegible] Tanaro. Successive analisi compiute all'inizio di quest'anno avrebbero confermato le violazioni accertate nel 1986-87 e avrebbero indicato la mancanza di un'autorizzazione a scaricare i reflui.

Nei giorni scorsi il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura, Vincenzo Paone, ha firmato le cinque informazioni di garanzia notificate al sindaco Galvagno, in qualità di autorità locale, a Bertolino [illegible] D'Adda (sotto la cui competenza, in tempi diversi, è ricaduta la gestione del Centro carni), a Novellone e Ferraris per aver assunto la carica di assessori all'Ecologia. Una [illegible] informazione di garanzia è sta[illegible] inviata a Enrico Bruno, dipendente del macello.

«Non [illegible] l'aspettavo, sono stupito» ha dichiarato ieri mattina Pierfranco Ferraris, che ha aggiunto: «La questione è delicata, non aggiungo altro». «So[illegible] sorpreso anch'io - ha detto Piero D'Adda - sono diventato [illegible] nel luglio 1990: subito dopo ho fatto mettere a bilancio finanziamenti per dotare il macello di strutture per ridurre l'impatto dei reflui in fognatura». Ieri nel tardo pomeriggio la giunta ha preannunciato una propria presa di posizione sulla vicenda.

Laura Nosenzo

NOTIZIE IN BREVE

FURTO

Rubano il tagliando dell'assicurazione [illegible] un camion

Insolito furto [illegible] danni di un autotrasportatore. I ladri hanno rubato il [illegible] dell'assicurazione sul furgone lasciato in sosta in corso Alfieri. Ha presentato denuncia in questura Antonio Scorsoglio, 67 anni, abitante ad Asti in [illegible] Garino Canina.

[illegible]

Aveva ricettato assegni per dieci milioni

Pena patteggiata (1 anno di reclusione con i benefici di legge) ieri mattina in pretura per Antonio Froio, 31 anni, residente a Portacomaro. L'accusa era di aver ricettato in più riprese una decina [illegible] assegni rubati, t[illegible] il 1989 ed [illegible] 1990, per [illegible] importo totale di oltre 10 milioni di lire.

[illegible]

Giovane automobilista insultò un poliziotto

Due mesi di reclusione sostituiti da sei mesi di libertà controllata sono stati inflitti ieri mattina dal pretore Emilio Giribaldi a Alessandro Dova, 21 anni, residente ad Asti in via Brovardi. Il giovane era accusato di aver oltraggiato, nell'agosto '90, [illegible] agente di polizia. Il dibattimento si [illegible] svolto [illegible] il rito del patteggiamento.

[illegible]

Furto di [illegible] carabina ad aria compressa

Una carabina [illegible] compressa calibro, 6,5, è stata rubata nella casa di campagna [illegible] un pensionato torinese in via Sabionera 5 a Vigliano. Il furto è stato denunciato ai carabinieri da Angelo Ferrero, 62 anni, Torino, via Porpora [illegible].

[illegible]

Cambio di destinazione [illegible]er l'ex Centrale [illegible] latte

Numerose varianti al piano regolatore sono state votate nei giorni scorsi dal Consiglio comunale di Asti. Tra le pratiche spiccano quelle riguardanti l'ex Centrale del latte di via Brovardi (nella foto) e Villa Eterno, ex struttura scolastica situata nella zona del Fortino, in via Bausano. Ora i due edifici (per i quali è stato deciso il cambio di destinazione) potranno essere messi in vendita dal Comune (sull'ex Centrale del latte è [illegible] tempo in corso una trattativa con la Cassa di risparmio, che la scambierebbe con l'ala di palazzo Mazzetti occupata attualmente dalla Pinacoteca). Intanto, nell'ambito della terza tranche del Piano di attuazione, sono giunte all'assessorato all'Urbanistica circa 600 domande per poter realizzazione nuove costruzioni.

SOTTOSCRIZIONE

Aperto [illegible]to corrente per la Jugoslavia

Il Coordinamento provinciale della sinistra giovanile ha deciso di aderire all'appello dell'Unicef per raccogliere, a livello nazionale, 5 milioni di dollari da inviare ai bambini jugoslavi. [illegible] può contribuire versando il proprio contributo sul conto corrente postale numero 745.000 intestato al Coordinamento sinistra giovanile. Altre offerte possono [illegible] fatte ai tavoli, allestiti per la raccolta delle firme sui referendum indetti dal pds, il mercoledì e sabato dalle 10 alle 18 in via Garibaldi e piazza Libertà.

[illegible]BIE[illegible]

Dapavo solidale con gli ambientalisti sul Borbore

L'assessore all'Ambiente della Provincia, Renzo Dapavo, si è dissociato pubblicamente dall'intervento di ripulitura delle sponde del Borbore compiuto [illegible] Magistrato [illegible] Po. I lavori, aspramente criticati dalle associazioni ambientaliste, erano stati difesi nelle settimane scorse dal vicepresidente provinciale e assessore ai Lavori pubblici Piero Goitre. Dapavo si è pure impegnato ad instaurare «rapporti di collaborazione» [illegible] gli ambientalisti e a concordare con loro altri eventuali interventi lungo i corsi d'acqua.

EXTRACOMUNITARI

Canelli prepara il centro [illegible] accoglienza

Il Consiglio comunale ha approvato la bozza di regolamento per il centro di accoglienza per extracomunitari che si aprirà [illegible] inizio anno nella canonica della parrocchia [illegible] S. Tommaso; [illegible] posto a rotazione (al massimo per due mesi) sei extracomunitari.

SBATTEVA LA [illegible]

ASTI. Chiudere violentemente la porta dell'ascensore può co[illegible] milione. Questa la cifra che dovrà versare un muratore di Canelli, Secondo Piazzo, [illegible] anni, ad una vicina di casa, Maria Malfatto, 61 [illegible]ni, che lo aveva querelato per «disturbo del riposo delle persone».

Lo ha stabilito ieri mattina il pretore Emilio Giribaldi al termine di un'udienza movimentata. La donna, per dimostrare la fondatezza del [illegible] racconto, ha fatto ascoltare al giudice la registrazione dei rumori causati, [illegible] suo avviso volontariamente, dal vicino.

Il singolare episodio è accaduto, nel luglio dello scorso [illegible]no, nel condominio «Santa Chiara» in via Cassinasco 7.

Da tempo il sonno della donna, che abita da sola al settimo piano dello stabile, era disturbato dalle vibrazioni causate dal modo piuttosto «energico», di qualche condomino, di chiudere la porta dell'ascensore. Verso la mezzanotte, qualcuno saliva con l'ascensore al piano dove abita la donna, apriva la porta, la chiudeva con forza e riscendeva.

Esasperata, Maria Malfatto, per oltre 20 anni contabile allo stabilimento «Gancia», aveva deciso di dare il via alle indagini per smascherare l'autore. La donna [illegible] un conoscente, Carlo Chiappino, [illegible] Nizza, si [illegible] appostati, in attesa, dietro la porta della loro abitazione. Poco prima della mezzanotte era arrivato Piazzo, proprietario dell'alloggio sottostante. Il muratore, salito al settimo piano, aveva sbattuto la porte dell'ascensore, rientrando poi nella propria abitazione. Fermato il giorno dopo dalla pensionata, l'inquilino del piano di sotto aveva però negato. «Ci rivedremo in pretura - esclamava la donna - c'è un testimone che l'ha vista».

Ieri in pretura sono stati anche citati altri inquilini del palazzo che hanno però smentito [illegible] versione dei fatti fornita dalla donna. «Non abbiamo mai [illegible] rumori - hanno affermato - oltretutto l'ascensore è anche vecchio». A questo punto la Malfatto, che [illegible] è costituita parte civile tramite l'avvocato Aldo Mirate, ha tirato fuori un registratore. «Ascolti signor giudice, ho registrato tutto». Il pretore ha disposto l'audizione del nastro su [illegible] erano incisi voci e rumori. E' seguita [illegible] requisitoria del p. m. Marco Venturino e l'arringa del difensore, Vittorio Morlo. Il muratore è stato condannato a [illegible] mila lire di multa, al risarcimento dei danni, 100 mila, e al pagamento delle spese di parte civile, 800 mila.

Roberto Gonella

Asti, «colpo» nella fabbrica «Ma. Co. Bi.» di via Arò

Svaligiato [illegible]agazzino

Rubate camicie, pantaloni, maglie e abbigliamento per un valore di 38 milioni. Titolare della ditta è Bruno Cavallo ex dirigente del calcio astigiano

[illegible]

COSTIGLIOLE. Duplice furto in un bar e nell'alloggio soprastante il locale. E' avvenuto nella birreria «John Lennon» di via Scotti 20 a Motta di Costigliole, [illegible] cui è proprietaria Maria Liddo, 38 anni.

Dopo aver scassinato la porta i ladri hanno preso di mira il bancone, trovando, [illegible] cassetto 700 mila lire in contanti. Non ancora soddisfatti del bottino, sono saliti al piano superiore e, approfittando dell'assenza della padrona [illegible] casa, si sono messi a rovistare nelle stanze alla ricerca di denaro e preziosi.

Sono riusciti a trovare tre milioni e [illegible] in contanti e alcuni oggetti d'oro. Il valore complessivo del bottino, secondo [illegible] prima stima, ammonta a sei milioni [illegible] mezzo. Stanno svolgendo indagini i carabinieri.

[a. t.]

ASTI. Pantaloni, camicie, maglie, piumoni, per [illegible] totale di 38 milioni sono [illegible] bottino [illegible] un furto avvenuto alla «Ma.Co.Bi.», la fabbrica [illegible] abbigliamento in via Arò ad Asti. Ha presentato denuncia ai carabinieri il titolare Bruno Cavallo, 72 anni, abitante ad Asti in strada Fortino 6.

L'uomo è molto [illegible] ad Asti negli ambienti imprenditoriali e calcistici. E' stato presidente della «Ma.Co.Bi.-Calcio», nelle cui file è cresciuto calcisticamente Giancarlo Antognoni, il famoso calciatore della Fiorentina. Quindi è stato ai vertici dell'«Asti-Ma.Co.Bi», squadra che ha partecipato alla serie C nel '69 ed è stato anche presidente dell'«Alessandria-calcio».

Il furto nella ditta di abbigliamento (35 dipendenti) è avvenuto nella notte tra sabato e domenica. E' stato scoperto soltanto il lunedì mattina, quando è stato riaperto [illegible] magazzino.

I ladri hanno dapprima ten[illegible] di sfondare le vetrine che danno su via Arò. Ma sono vetri anti-sfondamento e [illegible] riusciti soltanto a scheggiarli in parte.

A questo punto hanno girato attorno al fabbricato per passa[illegible] dal cortile interno. Hanno scavalcato il cancello che [illegible] strada [illegible] Fortino e hanno rotto il vetro di una porta. Hanno fatto scattare la [illegible] e [illegible] entrati nel salone centrale del negozio adibito per [illegible] vendita al pubblico.

Hanno rubato [illegible] piumoni, 22 giacche tipo husky, 94 maglie, oltre cento pantaloni, 80 camicie, [illegible] cravatte, [illegible] cinture e una trentina di capi per bambi[illegible] (una dozzina di gilet, 8 giubbotti e 12 jeans). Un bottino di 38 milioni.

La «Ma.Co.Bi.» [illegible] nella sede di via Arò dal 1962. «E' [illegible] primo furto che subiamo - dice il titolare Bruno Cavallo -. C'è stato un tentativo qualche anno fa, ma i ladri erano stati disturbati ed erano fuggiti a mani vuote». [illegible] ditta, molto [illegible] nell'Astigiano, oltre [illegible] produrre abbigliamento, [illegible]de anche [illegible] minuto.

[a. t.]

Confronto in tribunale ad Alba tra Santo Strano e chi tentò di ucciderlo

Scampato alla strage ora accusa

Ricostruiti gli omicidi di un pentito della mafia (43 anni) [illegible] della convivente (23 anni) a Serralunga. La stessa sera (era il 30 ottobre) venne ucciso l'imprenditore Francesco Miroglio

ALBA. Proseguono le indagini della magistratura sui due [illegible] di sangue che hanno scosso le Langhe: il duplice omicidio nel cascinale di Serralunga [illegible] l'assassinio del possidente Francesco Miroglio, avvenuti a poche [illegible] di distanza l'uno dall'altro nella notte tra il 30 e 31 ottobre.

Ieri, davanti al giudice per le indagini preliminari del tribunale di Alba, Luciano Tarditi, si è svolto un importante passo con il confronto tra lo scampato alla strage di Serralunga, Santo Strano di 21 anni di Catania e Antonino Saja di 37 anni, uno dei due arrestati per il duplice omicidio di Pietro Randelli di 43 anni (ex-pentito del clan dei [illegible]tanesi come il Saja) e la convivente del Randelli, Nunzia Stra[illegible] di 23 anni.

L'altro arrestato, Antonio Massimo, 28 anni, di Caserta ha rinunciato [illegible] partecipare all'udienza. [illegible] Saja e Massimo è pure contestato il tentato omicidio di Santo Strano: quest'ultimo, che si trovava casualmente dalla sorella a Serralunga al momento della sparatoria, fu colpito alla testa e per miracolo si è salvato.

Sull'esito del confronto di ieri, svoltosi in camera di consiglio, a porte chiuse, [illegible] un imponente spiegamento di forze dell'ordine, gli inquirenti mantengono [illegible] riserbo. Pare, tuttavia, che Santo Strano abbia confermato che a sparare a Serralunga sono stati gli arrestati, Saja [illegible] Massimo. I due avrebbero già confessato in precedenza.

Il difensore di Antonio Massimo, avvocato Ennio Galasso, ha detto: «Il mio assistito non è venuto perché provava disagio a rivedere lo Strano, dimostrando [illegible] sensibilità che si era sopita in quei tragici momenti. La posizione processua[illegible] del Massimo è già delineata avendo sostanzialmente ammesso il fatto, anche se rimangono degli aspetti da precisare. Dato il momento tumultuoso in [illegible] sono avvenuti i fatti, è difficile proporli con chiarezza. Con l'incidente probatorio di ieri, le dichiarazioni rese dallo Strano potranno essere utilizzate come prove al dibattimento».

L'avvocato Alfredo Paola, che assiste Antonino Saja, dice: «Il fatto è drammatico. Sono in attesa di vedere le motivazioni che stanno dietro alla tragedia, [illegible] spi[illegible] psicologiche che hanno determinato la strage».

Sembra certo che [illegible] violento litigio nella cucina del cascinale di Serralunga scoppiò durante la spartizione dei proventi di una rapina, mentre sarebbe abbandonata la prima pista, di un delitto [illegible] mafia [illegible] «pentiti».

Estraneo alla vicenda è risultato Santo Strano, incensurato, che si trovava per caso dalla sorella Nunzia. Nulla gli è stato contestato. Le vittime, Pietro Randelli e Nunzia Strano, hanno lasciato due figli piccoli che sono stati affidati a dei parenti.

Le testimonianze raccolte [illegible] sono importanti poiché avranno il valore di prova nel processo e non potranno essere smentite. Le prossime tappe sa[illegible] l'udienza preliminare ad Alba [illegible] il processo previsto [illegible] Corte d'Assise a Cuneo.

Nessuna novità, invece, sull'assassinio di Francesco Miroglio. Le indagini vengono [illegible]dotte [illegible] vasto raggio, con notevole impiego di forze, ma finora [illegible] è stato emesso nessun avviso di garanzia.

Giuseppina Fiori

La casa di Serralunga dove sono stati uccisi Piero Randelli e la convivente. Nella [illegible] notte del 30 ottobre l'omicidio dell'imprenditore di Alba Francesco Miroglio

[illegible] occupata per due ore dai dipendenti

CORTEMILIA. Il termine di dieci giorni fissato dal Governo per fornire una risposta sul problema Acna e dell'inceneritore Re-sol è scaduto: ma da Roma c'è silenzio. I sindaci della Valle Bormida si sono riuniti ieri sera nel municipio di Cortemilia per fare il punto sulla situazione dopo il ritrovamento di tracce [illegible] diossina nel sottosuolo dell'area industriale.

In un documento diffuso prima della riunione, i sindaci hanno comunicato di aver esaminato [illegible] fascicolo giunto dall'istituto superiore della Sanità sulle analisi di campioni prelevati nella zona dell'Acna. «Valuteremo quanto prima le indicazioni tecniche - spiegano al Comitato -; pensiamo però che [illegible] contenuto di diossina all'interno delle barriere idrauliche superi i limiti per la salvaguardia dell'interesse igienico e sanitario».

[illegible] dati dell'istituto di Sanità possono essere interpretati in modi diversi - aggiunge il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio -; prima di fare valutazioni precise vogliamo consultarci con i tecnici. Dobbiamo tutelare la nostra salute, [illegible] per protestare dobbiamo avere [illegible] meno attendibili informazioni scientifiche».

Lunedì nel m[illegible]icipio di Cortemilia (ore 11) i sindaci si incontreranno con il [illegible]residente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo: per lunedì 16 dicembre è stato fissato un incontro a palazzo Lascaris a Torino fra amministratori regionali, parlamentari e ministri piemontesi. Sempre dopodomani ad Alba (sala Fenoglio ore 21) si svolgerà un incontro promosso dal Comitato albese per la Valle Bormida.

Ieri intanto dipendenti e lavoratori dell'Acna hanno occupato simbolicamente l'azienda. L'«assedio» è durato due ore e dieci minuti. [illegible] è iniziata alle 12,50, con eloquenti striscioni, in protesta contro l'Enichem (il gruppo che controlla la società di Cengio) che «non [illegible] fornito risposte sul futuro [illegible] suo personale». «Ci sentiamo appesi ad un filo - spiega un rappresentante del Consiglio di fabbrica -; vogliamo [illegible] il nostro destino. Lunedì andremo nella sede di Milano per avere un incontro con la dirigenza del gruppo». E non sono mancate le prese di posizioni più forti: «Se non riceveremo garanzie [illegible] Governo l'occupazione simbolica di oggi assumerà in futuro ben altro significato».

[r. s.]

IN BREVE

[illegible]

Rubati mobili antichi nella villa di un avvocato

Un furto [illegible] stato compiuto nella villa di campagna dell'avvocato Piero Coppa, in località Rivoli, sulla collina, non lontano dalla provinciale per Diano. Approfittando dell'assenza dei proprietari i ladri hanno portato via mobili antichi per un valore [illegible] circa 40 milioni. A scoprire [illegible] furto è stato il professionista, che è presidente dell'ordine degli avvocati di Alba.

ALBA

Un anno e dieci mesi per bancarotta fraudolenta

A Gian Luigi Reinero, [illegible] anni, di Monticello, strada statale 231, il tribunale ha inflitto la pena «patteggiata» di [illegible] anno e dieci me[illegible] [illegible] la condizionale. Il Reinero, che [illegible] assistito dall'avvocato Bonaudi, [illegible] accusato di bancarotta fraudolenta in relazione al fallimento della sua azienda per il commercio all'ingrosso di dolciumi con sede [illegible] Monticello e [illegible] ricettazione di assegni rubati.

[illegible]

[illegible] via il [illegible] «Vota la vetrina»

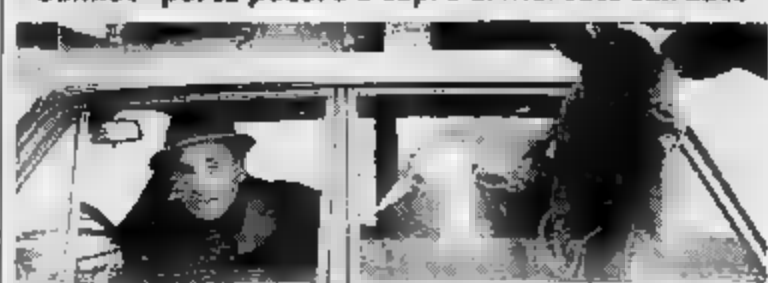
Sono una settantina i negozi che partecipano [illegible] concorso «Vota la vetrina», organizzato per le festività natalizie. Oggi e domani, dalle [illegible] alle 20, saranno distribuite le cartoline: alle tre vetrine più votate saranno abbinate altrettante cartoline che saranno estratte [illegible] dicembre durante la premiazione alla discoteca «Le Lucle».

[illegible]RA

S'inaugura la nuova sede del Museo archeologico

Oggi alle 16,30 sarà inaugurata, in Palazzo Traversa, [illegible] nuova sede del Museo archeologico, le cui raccolte - frutto [illegible] varie campagne di scavi nell'area pollentina - erano «invisibili» da anni. Restaurati e schedati dalla Soprintendenza Archeologica, i reperti hanno trovato collocazione in alcune sale del palazzo [illegible] via Parpera, ripristinato nelle sue forme tardomedievali. Il Museo, diretto dall'arch. Giovanna Cravero, sarà aperto al pubblico da gennaio; martedì lo visiteranno gli iscritti al [illegible] di aggiornamento per insegnanti organizzato dallo scientifico «Giolitti» e da Italia Nostra.

MONFORTE

«Comiot» porta pecore e capre al mercato sull'auto

In paese è conosciuto con lo pseudonimo di «Comiot». E' Secondo Camia (nella foto Murialdo) e alleva, fra l'altro, pecore e capre. Le porta al mercato in auto. Un personaggio singolare, che vive da solo nel centro storico, in via Cavour.

Volley serie A2, astigiani sconfitti ■ Roma dalla Lazio (3-0) nel turno infrasettimanale di campionato

La Brondi lascia il club dei grandi

Nel primo set collezionato appena un punto. Francesco Squizzato tra i migliori in campo. Svaniscono definitivamente i sogni di promozione. Domani impegno al palazzetto con il Venezia davanti alle telecamere di Tele Più-Due

Nel disegno la formazione della Brondi disposta in uno schema per la ricezione

ASTI. Tutto secondo copione: la B[illegible]di va a Roma e perde con un netto 3-0, eloquente e significativo del momento che stanno attraversando gli astigiani e della forza della prima in classifica, la Lazio che ha nel brasiliano Pampa e nel russo Andrey Kuznetsov i punti di forza.

Gli astigiani nel primo set hanno ceduto allo strapotere romano in soli quindici minuti di gioco mettendo a segno un punto. Nella seconda frazione [illegible] gioco la Brondi è riuscita ad en[illegible] in partita. Il tecnico Leva[illegible] ha schierato in campo il palleggiatore Roberts, argentino naturalizzato al posto di Paolo Martino, Vojik e Arnaud [illegible]tro, Naydenov, Squizzato (che ha sostituito Lorenzoni) e Oria opposto. E Francesco Squizzato, alla fine, [illegible] rivelerà uno dei migliori in campo nel sestetto astigiano, l'uomo in più dei momenti difficili della Brondi. Ma non è bastato di fronte ad una Lazio irresistibile. Il terzo set è stato il più combattuto. Sul 12-10 gli astigiani si sono anche ritrovati in vantaggio senza però riuscire a gestirlo, [illegible]ndo ben quattro [illegible] ball che hanno riconsegnato alla squadra della capitale il «testimone» della partita.

La Roma, allenata da Antonio Boccari, d'altronde [illegible] poteva permettersi passi [illegible] in casa, alla vigilia del match più atteso del suo girone di andata, quello contro il Firenze, una delle tre formazioni che puntano alla promozione in serie A1. Per la Brondi ora sono finite tutte le [illegible]ità di vertice. Il sestetto astigiano punta ad un tranquillo campionato di medio alta classifica, guardando alla serie superiore con il distacco di chi è fuori [illegible] gioco.

Domenica in casa, al palazzetto dello sport, si disputerà l'ultima giornata del girone di ritorno: ospite ad Asti sarà il [illegible] Giorgio Venezia allenato da Luciano Scaggiante. E il sestetto di Levatino deve diffidare, viste le condizioni dei suoi uomini, del sestetto veneto che sta attraversando un buon periodo di forma come conferma la vittoria per 3-2 sull'Agrigento. Il Venezia sinora non ha mai fallito le «sue» partite, cioè quelle contro le pari classifica. La partita [illegible] giocherà davanti alle telecamere di Tele Più Due, l'emittente che segue in modo completo la pallavolo di A1 e di A2. Ad Asti l'evento non si verificava da 8 anni quando la Voluntas era in A1. Il presidente della Brondi, Mauro Venturini, è riuscito a richiamare l'attenzione della televisione nonostante il fati[illegible] impianto.

Tabellino, Brondi Asti: Martino (0 punti, 2 cambi palla, 0 battute sbagliate); Roberts [illegible] + 1 + 2); Naydenov (2 + 19 + 3); Vojik [illegible] + 7 + 3); Teppa (0 + [illegible] + 0); Arnaud (3 + 5 + 6); Squizzato (8 + 4 + 1); Oria (3 + 10 + 1); Lorenzoni (0 + [illegible] + 1).

Daniela Cotto

RISULTATI E CLASSIFICA

RISULTATI. Gividi Milano-Jesi 2-3; Monteco Ferrara-Sparanise 3-2; Sant'Antioco-Forlì 3-1; **Lazio-Brondi 3-0 (15-1; 15-12; 16-14)**; Fano-Firenze 0-3; Venezia-Agrigento 3-2; Bologna-Santa Croce 3-0; Reggio Emilia-Jockey Schio 1-3.

CLASSIFICA
Firenze 26
Lazio 26
Jockey Schio 26
Zinella Bologna 24
Reggio Emilia [illegible]
Brondi Asti 16
Moka Rica Forlì 14
Monteco Ferrara 14
Sant'Antioco 12
Venezia 12
Agrigento 10
Santa Croce [illegible]
Jesi 6
Gividi [illegible]
Fano 4
Sparanise [illegible]

VOLLEY MINORE: CASI' IN CAMPO

ASTI. Risultati terza giornata. **Girone A maschile:** Derthona-Nautica Il Gommone Asti 3-2; Pinerolo-Canelli 3-1 (15-7; 15-4; 5-15; 15-5); Savigliano-Mondovì 0-3; Bra-San Damiano 3-2 (11-15; 15-6; 7-15; 15-9; 15-11); Volley Al-San Pietro 0-3.

Classifica: Mondovì punti 6; Nautica, San Pietro, Pinerolo, Derthona e Bra 4; Alessandria e Savigliano 2; [illegible] Damiano e Canelli 0.

Prossimo [illegible] [illegible] Damiano-Volley Al (palestra via Einaudi, ore 21); Mondovì-Bra; Canelli-Savigliano (palestra via Riccadonna, ore 21); Nautica-Pinerolo (palasport di via Gerbi, ore 17,30); San Pietro-Derthona (palestra Giobert, ore 17,30).

Girone C femminile: Tessilnovi-Edilpiemonte 0-3; Derthona-Pgs Asti 3-1; Libertas Cn-Pgs Futura 2-3 (11-15; 15-11; 13-15; 15-10; 11-15) Bra-San Secondo To 1-3; Caraglio-Piossasco 2-3.

Classifica: Future Asti e Piossasco punti 6; Cuneo, Derthona e Edil Piemonte 4; Pgs Rig Asti, Caraglio e [illegible] Secon[illegible] Torino 2; Bra e Novi 0.

Prossimo turno: San [illegible]do-Caraglio; Futura-Bra (palestra Cassa [illegible] Risparmio, [illegible] 17); Rig-Libertas Cn (palestra Giobert, ore 21); Edil Piemonte-Derthona; Piossasco-Tessilnovi.

Ragazzi. E' scattata la prima edizione del campionato, categoria ragazzi, in versione regionale. Trentatrè squadre piemontesi ■ due aostane si contendono il titolo regionale e la qualificazione alla fase interregionale. Quattro i gironi (3 da [illegible] e uno da [illegible] con gare di andata e ritorno. Tre le formazioni astigiane: Grande Volley, Voluntas e Libertas San Pietro che sono state inserite nel girone D in compagnia [illegible] Libertas Alessandria, Aics Novi Ligure, Acqui Terme, Pallavolo Alba, Sa.Fa Torino ■ Arti e Mestieri Torino.

Risultati: Novi-Alba 3-0; Acqui-San Pietro 3-0; Volley Al-Safa Torino (non disputata per ritiro dell'Alessandria); Grande Volley At-Voluntas At 3-0.

Classifica: Grande Volley, Aics Novi e Acqui punti 2; Alba, Acqui, San Pietro, Voluntas Asti e Gsl Arti e Mestieri 0.

Prossimo turno: domani Alba-Volley Al; Libertas S. Pietro-Aics Novi Pallavolo (palestra Giobert, ore 10,30); Voluntas At-Acqui Terme Volley (palestra Rio Crosio, [illegible] 10); 10/12 Us Safa Libertas To-Gsl Arti ■ Mestieri. Riposa Ss Grande Volley. **[ca. l.]**

SPORT FLASH

AMATORI FIGC

In campo i due gironi per l'undicesimo turno

Undicesima giornata; **girone A:** Canelli-Costa Azzurra; Castagnolese-Santostefanese; Milan Club-Lamp; N[illegible]li Club-Amatori Incisa; Rocchetta-Serravallese; Imperial Store-Asti Granata. Riposa la Vetreria Ami Glass. **La classifica:** Lamp 14; Imperial Store 13; Serravallese, Milan Club 12; Asti Granata, Amatori Incisa, Pizzeria Costa Azzurra 11; Amatori Canelli [illegible]; Napoli Club, Rocchetta 6; [illegible]treria 5; Santostefanese 4; Castagnolese [illegible]. **Girone B:** Autoscuola Torretta-Massimiliano Giraudi; Bar la Torre-Refrancorese; Moncalvese-Isola; Pizzeria il Palio-Mazzola; Valpone-Cortazzone; Don Bosco-Bar Naty. **La classifica:** Format [illegible] Valpone 15; Bar la Torre 14; Don Bosco 12; Isola, Bar Naty 11; Autoscuola Torretta 10; Refrancorese 9; Giraudi 7; Cortazzone, il Palio 4; Mazzola 2; Moncalvese 1.

MOTORI

«Rally Tartufo-Grappolo» passa a coefficiente 5

La «Motorsport» Moncalvo precisa che la promozione a coefficiente 5 non riguarda esclusivamente il «Rally del Grappolo» come precedentemente pubblicato, [illegible] bensì il «Rally del Tartufo e del Grappolo - Coppa Italia 1ª Zona» (questa l'esatta denominazione) che viene organizzato da Motosport [illegible] e San Damiano Rally Club. «La Federazione - si precisa nel comunicato - ha voluto promuo[illegible] entrambe le organizzazioni per l'efficienza dimostrata durante la corsa del 7 ■ 8 settembre scorsi».

Moncalvo, fa discutere il ritiro della squadra dal torneo

Tambass in crisi

Dopo 16 anni gli aleramici lasciano. Enrico Bacchiella, dirigente: «E' anche colpa nostra, ma la città non ci ha mai aiutati». Parla l'assessore

Fulvio Natta visto da Griglione

MONCALVO. Dopo sedici anni [illegible] presenza (fin dalla prima edizione) nel torneo di tamburello a muro del Monferrato, segnata da due scudetti e da due secondi posti, la società [illegible] Moncalvo lascia gli sferisteri. Solo un «miracolo» può evitare l'abbandono del campionato. «Mancanza [illegible] collaborazione, proprio da parte della gente del paese» affermano i dirigenti. «E' triste, ma è così, anche perchè il nostro forfait arriva in [illegible] del rientro nel torneo [illegible] squadre dal glorioso passato tamburellistico» afferma sconsolato Enrico Bacchiella, dirigente della squadra, e ideatore, nel '76 di questo torneo, con [illegible] grazzanese Adriano Fracchia e Guido Ravizza, di Portacomaro.

«Senza dubbio - continua Bacchiella, facendo autocritica - buona parte del disinteresse di oggi [illegible] causato da un nostro errore di ieri. Noi, dirigenti, non abbiamo mai dato vita ad un'attività giovanile che avrebbe significato ricambio per la squadra e più partecipazione da parte dei moncalvesi; purtroppo quei pochi, che [illegible]me, si sono occupati di tambass a Moncalvo non [illegible] l'hanno fatta o seguire tutti i settori».

Proprio la nuova formula del prossimo torneo, che prevede l'inserimento in ogni formazione di tre giocatori «indigeni», ha messo in crisi la società tamburellistica della città aleramica, [illegible] si trova, oggi, senza «materia prima».

E così per un curioso «paradosso» Moncalvo continuarà ad [illegible] una formazione di hockey su prato, fatto singolare da queste parti, [illegible] non potrà più contare sulla squadra che [illegible] la disciplina simbolo del Monferrato ■ che tanti campioni ha annoverato nelle sue fila. «Mancano i giocatori, i soldi e la voglia di fare; questi [illegible] i frutti dell'apatia moncalvese che ha contagiato anche il mondo del tambass. La gente [illegible] Moncalvo difficilmente si fa coinvolgere, ne è un esempio anche il teatro, dove non più del 10% degli spettatori è gente che risiede in città», spiega il dirigente.

Della stessa opinione è Roberto Carni, direttore tecnico del Moncalvo vincitore di due titoli: «Solo quando si vince si vede un po' di gente intorno, ma l'entusiasmo anche in questi casi dura poco e, poi, si ritrovano sempre i soliti a tirare la carretta». Conclude Bacchiella: «Se c'è qualcuno che ha voglia di fare, si faccia avanti; sarà il benvenuto. L'appello vale anche per l'Amministrazione [illegible]munale che, finora, non ha dato grossi incentivi a questo sport».

Da parte sua l'assessore allo sport [illegible] Comune, Gianni Zuccolo ritiene che il nocciolo della questione non è soltanto nella mancanza di finanziamenti o aiuti economici da parte del Co[illegible] L'handicap del tambass sta nella natura stessa di questo sport, che ha un caratteristica esclusivamente locale». Continua Zuccolo: «Mi incontrerò con i responsabili della società per vedere se è possibile evitare l'uscita dal torneo; in caso contrario sarebbe un vero peccato, perché [illegible] perderebbe uno dei campi più rappresentativi [illegible] muro e verrebbe anche [illegible] mancare un'occasione di richiamo turistico-domenicale per la nostra città».

«Comunque vadano le cose - conclude l'assessore - cercherò di far inserire [illegible] tambass come sport dimostrativo nelle manifestazioni di piazza che si svolgono a Moncalvo, come la Fiera del tartufo, la Rassegna delle cucine monferrine, la festa patronale, [illegible] farlo conoscere ai numerosi turisti che, in quelle occasioni, arrivano in città».

[bru. m.]

BASKET: CELAD, TUTTO FACILE

ASTI. Appuntamento casalingo per la Celad Asti che affronterà stasera (ore 21), al palazzetto, [illegible] fanalino di coda San Biagio Biella, fermo ancora a quota zero dopo dieci turni di campionato.

L'ambiente astigiano è sereno: la battuta d'arresto (la terza in questo torneo) con il Vercelli è stata assorbita bene, come sostiene il coach astigiano Andrea Ravalico, che sinora ha lavorato [illegible] maniera eccellente, non facendo rimpiangere l'allenatore della promozione Ugo Tartarone: «Non è stato niente di grave, perché abbiamo perso contro una squadra che sino allo scorso anno militava in serie C. Piuttosto non mi è piaciuto [illegible] i ragazzi hanno lasciato andare la partita». E comunque la testa dei giocatori [illegible] già a questo impegno con [illegible] San Biagio Biella, che non appare avversario in grado di [illegible] particolari difficoltà alla squadra astigiana: l'importante sarà di non sottovalutare chi si avrà di fronte; ad esempio [illegible] Pinerolo, che è secondo, sabato [illegible] per poco non perdeva la partita: sotto di quindici al termine del primo tempo ha vinto con il San Biagio di due.

Ravalico potrà contare [illegible] un organico al gran completo, anzi sarà costretto ad operare delle scelte avendo a disposizione tredici giocatori. E' ritornato ad allenarsi anche il pivot Cavalla, reduce da un'operazione al menisco. L'allenatore astigiano fa un bilancio delle squadre [illegible] incontrate: «Per ora di avversari più forti di noi non ce ne sono. Per quanto ci riguarda siamo una formazione di giovani e i cali durante una singola partita me li aspetto sempre: in questi casi però bisogna giocare di squadra».

Le partite (decimo turno): Cus Torino-Crocetta Torino; Biella-Moncalieri; Ivrea-Ginnastica Torino; Domodossola-Omegna; Pino Torinese-Vercelli; **Celad Asti-San Biagio Biella**; Pinerolo-San Paolo Torino; Cuneo-Saluzzo.

Classifica: Saluzzo 16 punti; Omegna 14; Pinerolo, **Celad Asti**, Cuneo 12; Moncalieri, Biella, Vercelli 10; San Paolo, Ginnastica, Domodossola, Cus Torino 8; Ivrea, Crocetta 6; Pino Torinese 4; San Biagio Biella 0. **[e. a.]**

INSIEME CON MOZART AD ASTI

Requiem KV 626 in [illegible] min.

Sul finire del '700 nel castello di Stuppach, in Austria, viveva un certo Conte Franz von Walsegg, facoltoso proprietario terriero ed appassionato cultore di [illegible]sica, che aveva una strana mania: commissionare a maestri più o meno rinomati [illegible]posizioni che poi faceva eseguire spacciando per proprie. Quando, nel febbraio [illegible] 1791, la sua giovane sposa morì, egli volle dedicarle due ricordi imperituri: [illegible] grandioso monumento funebre ed una Messa in musica.

Per la composizione della Messa fu scelto Mozart, [illegible] venne inviato un messaggero, latore della richiesta avvolta nel più fitto mistero.

Inutile fu per il musicista ogni tentativo di ottenere spiegazio[illegible] o dettagli: il lauto anticipo consegnatogli, lo indusse ad intraprendere immediatamente il «REQUIEM» interrotto più volte dall'allestimento de «La Clemenza di Tito» e dalla successiva commissione de «Il Flauto Magico».

Fin dall'inizio Mozart fu assalito da un terribile presagio: «Questa Messa la scrivo per me!» esclamava spesso in preda all'angoscia.

Ciò spiega [illegible] grande partecipa[illegible]e, la densità dei concetti musicali, dei mezzi espressivi e l'incisività dei vari temi e piani sonori che si succedono nelle poche battute dell'«Introitus», unica parte che Mozart ebbe in sorte di scrivere totalmente di suo pugno. Un cumulo di sapienza [illegible] maturità artistica, di sincera espressività religiosa e di misteriosa intuizione per [illegible] compiersi del proprio destino, fissato per le 0,45 del [illegible] dicembre 1791, dopo una breve malattia che gli studiosi oggi ravvisano in febbre reumatica, insufficienza renale e broncopolmonite.

Costanza, moglie adorata di Mozart, versando in condizioni economiche affatto buone, per poter incassare dal nobile Walsegg il compenso dovuto al marito defunto, pregò Süssmayr (che di Mozart [illegible] stato allievo e che da Mozart stesso aveva ricevuto istruzioni per la definitiva stesura del Requiem) di portare a termine la composizione rimasta interrotta all'Offertorium, completa solo delle parti vocali [illegible] schizzata nello strumentale.

La signora Costanza incassò [illegible] po' di Gulden, mentre il marito fu sepolto con il funerale dei poveri in una fossa comune e la Messa fu cantata non per lui, bensì per la moglie del signor Conte, il quale ne diresse personalmente l'esecuzione il 14 dicembre 1793 nell'abbazia cistercense di Neustadt.

Anche Süssmayr riuscì ad affacciarsi alla storia grazie al completamento di questo suggestivo poema della morte, assoluto capolavoro musicale.

DOMENICA 8 DICEMBRE
ore 21 in SAN SECONDO

La Corale San Secondo di Asti

Nata nel 1974 come coro liturgico, la Corale San Secondo ben presto affiancò al servizio presso la Collegiata del patrono di Asti un'attività concertistica che la condusse, in breve tempo, oltre i confini regionali e nazionali: Piccolo Regio di Torino, Auditorium «Domus Pacis» e Basilica di San Pietro a Roma, Francia (Valence), Svizzera (Canton Ticino) [illegible] Germania (Biberach).

Tra le esecuzioni più apprezzate meritano un cenno particolare, oltre al tradizionale concerto natalizio [illegible] San Secondo prima della messa di mezzanotte, i [illegible] concerti con orchestra, preminentemente quelli dedicati a Giacinto Calderara, maestro di Cappella presso la Cattedrale di Asti nella seconda metà del '700, le cui musiche inedite furono riscoperte ed allestite dal maestro del Coro, grazie anche al fattivo contributo dell'Assessorato alla Cultura della Provincia.

Per questa sua qualificata presenza nel campo musicale astigiano, il complesso vocale ottenne nel 1982 il premio culturale «Castagna d'oro».

Rinnovato pressoché completamente nel 1985, il Coro ha mantenuto intatte le sue originarie tradizioni di qualità, finalità [illegible] repertorio che spazia dal gregoriano alla polifonia moderna, sia sacra che profana, senza trascurare le espressioni popolari e di folklore.

Dirige il Coro il maestro Giuseppe Gai che ne è stato il fondatore.

Il direttore d'orchestra

Giuseppe Gai è docente di Organo [illegible] composizione organistica presso il Conservatorio «A. Vivaldi» di Alessandria, dove [illegible] è diplomato con [illegible] M. S. Marcianò.

Al P. Istituto Ambrosiano di Milano si è specializzato in Mu[illegible] sacra e Canto gregoriano.

Oltre all'attività concertistica in Italia e all'estero, ricopre la carica di organista e maestro del coro della Collegiata di S. Secondo in Asti.

Ricercatore e studioso delle antiche tradizioni musicali della sua città, ha pubblicato numerosi saggi ed ha riportato alla luce e riproposto in concerti con Coro ed Orchestra le musiche inedite di Giacinto Calderara, maestro di Cappella presso la Cattedrale di Asti nella seconda metà del '700.

L'orchestra

Violini primi:	Silvano Pasini, Marco Medicato, Rosalba Saracco, Marinella Nosenzo, Andrea Bertino
Violini secondi:	Massimo Barbierato, M. Cristina Montalbano, Silvia Cantatore, Mery Dedominici
Viole:	Roberto Caviglione, Carlo Bruno, Nicoletta Bono
Violoncelli:	Luciano Girardengo, P. Luigi Moro
Contrabbasso:	Omero Bandinu
Corni di bassetto:	Cristiano Tibaldi, Paola Rogna
Fagotti:	Corrado Schialva, M. Teresa Pronesti
Trombe:	Mauro Pavese, Daniele Pasciuta
Tromboni:	Davide Masenga, Giampiero Malfatto, Andrea Zotti
Timpani:	Teresa Mantelli
Solisti:	Diamantina Baudinelli, Marcella Gentile, Mario Antigo, Walter Pastrone

Maestro concertatore e direttore: Giuseppe Gai

A [illegible] FIORI IN MOSTRA

Si inaugura oggi alla biblioteca di Serravalle Scrivia la mostra «Fiori e piante del Basso Piemonte», organizzata [illegible] da Comune e Amici dell'Arte. Si svolgeranno anche due conferenze su «Attività e scopi del Wwf in provincia» e «Inquinamento e situazione ambientale nel territorio».

IL TRASH METAL AD ALESSANDRIA

Per gli addetti ai lavori si chiama trash metal: [illegible] la corrente più arrabbiata [illegible] rock duro, [illegible] ritmi tirati [illegible] trascinanti. Stasera, al Forte Guercio di via S. Giovanni Bosco [illegible] Alessandria, saranno di [illegible] due band specializzate nel trash metal: Alligator di Vigevano e Overdose di Lecco.

CUNEO, IN SCENA LEO GULLOTTA

[illegible] replica [illegible] alle 21,15, al teatro «Toselli», lo spettacolo «Il signor Popkins» [illegible] Murray Schisgal. Protagonista della divertente commedia, Leo Gullotta nelle vesti di un antiarce piccolo-borghese. Il biglietto [illegible] dalle 23 mila lire (poltronissima) alle 10 mila (seconda galleria).

LA STAMPA
WEEKEND PIEMONTE

Sabato 7 Dicembre 1991

ANDIAMO A...

FOSSANO

Mostra di presepi

Oltre cento composizioni, pro[illegible]nti da quarantadue Stati: la mostra internazionale dei presepi ch[illegible] si è aperta ieri al castello degl[illegible] Acaja propone una gamma completa di opere, tutte in grado di esprimere folclore, fantasia, spirito [illegible] religione di un popolo. Le statuine sono composte dai materiali più svariati: dall'oro al cristallo; dalle terracotta al bambù; dal cioccolato al cuoio. I presepi sono anche cultura. Il più piccolo (fatto nel guscio di una noce), il più curioso (quello che fischia) ed il più grande (con le statuine [illegible] legno) hanno in [illegible] la capacità [illegible] far avvicinare i visitatori alle abitudini di vita dei paesi che rappresentano. La rassegna (l'ingresso è libero) rimarrà aperta fino al 6 gennaio. L'orario va dalle 15 alle 19 (tutti i giorni escluso Natale). Al mattino le visite [illegible] riservate agli alunni delle scuole elementari [illegible] medie di Fossano [illegible] di altre città.

CASALE

Cinema spagnolo

Si svolge al Poli una rassegna «per nottambuli» dedicata al cinema minore spagnolo. A mezzanotte [illegible] proiettato «La chiamavano Bilbao» di Bigas Luna.

VILLAFRANCA

Canti [illegible]

Musica corale stasera alla chiesa parrocchiale per l'«Autunno musicale». Alle 21 si esibiscono il gruppo corale di Villafranca e il [illegible] «Amicizia Csc» di Cinaglio, Settime e Chiusano. Brani polifonici e popolari del Natale. Ingresso ad offerta, ricavato in beneficenza.

ASTI

Si [illegible] in dialetto

Commedia dialettale [illegible] alle 21 al teatro Don Bosco (corso Dante 188). La compagnia «I via vai» di Grazzano Badoglio mette in [illegible] la commedia di Alfredo Testoni «Finestre sul Po». Ingressi [illegible] mila.

MORETTA

Filarmonica in concerto

Stasera alle [illegible] nel salone parrocchiale è in programma un concerto della Società Filarmonica Morettese, diretta dal maestro Francesco Giordano. Ingresso libero.

RASSEGNA STORICA

Una mostra sul Risorgimento

[illegible] scranno senatoriale di Giovanni Lanza [illegible] tanti altri pezzi prestigiosi [illegible] esposti alla [illegible] sul Risorgimento, nel Museo Civico di Casale. Sarà inaugurata oggi alle 17 [illegible] una conferenza [illegible] storico Franco Della Peruta e resterà aperta anche per tutto gennaio. (Nell'immagine, l'entrata di Garibaldi a Napoli).

La Compagnia Macario oggi a Casale

Gelosie sul Po tanto per ridere

[illegible] Fuori programma piacevole stasera al teatro [illegible]nicipale con [illegible] commedia brillante «Finestre sul Po», portata in scena [illegible] Compagnia stabile Teatro Macario di Torino.

[illegible] lavoro era [illegible] dei pezzi forti del repertorio [illegible] Erminio Macario. Giorgio Molino, mattatore della compagnia, l'ha ripreso [illegible] occasione della riapertura a Torino del Teatro Macario, soprannominato «La Bomboniera», [illegible] nel [illegible]bre scorso. Il teatro, fondato dall'attore piemontese nel 1978, era stato chiuso per problemi finanziari. Si era anche pensato [illegible] cambiargli destinazione (c'era chi lo voleva trasformare in fast food), finché Molino non ha deciso di destinarlo a iniziative finalizzate a preservare le culture locali.

La commedia «Finestre sul Po» fa tappa a Casale nell'ambito di una tournée che tocca vari centri dell'Italia settentrionale (si [illegible] concordando [illegible] date per il Teatro civico di Tortona e la Sala Ordet [illegible] Alba).

La storia si cala nell'ambito di una famiglia di nuovi ricchi, attorniata dai parenti un po' cafoni, a cui si aggiunge una vedova ardente che provoca gelosie, un maggiordomo preso in affitto, una zitella brutta [illegible]nambula, una coppia di innamorati impacciati e un pretino di campagna, interpretato dallo stesso Giorgio Molino, tanto goffo che inciampa persino nelle [illegible] scarpe, [illegible] altrettanto astuto da riuscire infine a sistemare ogni difficoltà.

Oltre a Molino, nei panni [illegible] regista e di protagonista, sono in [illegible] anche Antonio Tamburrano, Anna Maria Bilotta, Giorgio Serra, Fulvia Roggero, Sonia Pigatti, Giorgio Nuri, Lorena Pugliese, Antonella Deledda, Renato Ruspini e Cristiano Spada.

I biglietti sono in vendita all'ufficio del teatro municipale. I prezzi: 30 mila lire (posto platea [illegible] palco), [illegible] mila per il loggione. [s. m.]

[illegible] PROVATO

Terrine di verdure e piatti ai tartufi

TORINO

PER quanto tempo ancora potremo arrivare alla stazione di Porta Nuova, uscire, girare a sinistra e fare quei 300 metri a piedi che ci permetteranno di assaggiare la cucina di uno dei migliori ri[illegible] italiani? Per quanto tempo ancora [illegible] dei regni della ghiottoneria si aprirà su [illegible] dei viali più belli di Torino? In poche parole: fino a quando rimarrà aperta questa cara Vecchia Lanterna?

Il pericolo di uno sfratto incombe su un ambiente che tra l'altro ha il grandissimo riconoscimento delle due stellette Michelin. Non [illegible] può chiudere [illegible] Savini, i milanesi non lascerebbero il Biffi Scala trasformato [illegible] Gran boutique della scarpa.

Concedetevi allora una lussuosa cena [illegible] un pranzo [illegible] questo raffinato locale. Sarà un piacere prendere una cosa all'angolo dell'ingresso-bar, accanto all'elegante bancone, nel salottino rinnovato da poco, beandovi della vista delle suppellettili del tempo che fu.

Concedetevi il piacere di [illegible] ambiente gradevolmente «démodé» con tappezzeria giallo-oro, con i grandi tappeti, la moquette dai sobri colori, le tende, le piante verdi. I tavoli sono quasi tutti rotondi, i segnaposti di porcellana antica, la posateria di classe tra fiori ed argenti, sulle tovaglie verdi poggiano splendidi coprimacchia ricamati. Allora [illegible] chiudere un occhio sulle carte [illegible] migliorabili, su quella dei vini [illegible] le cifre a matita, su quella dei dolci senza prezzi?

Con un servizio attento, premuroso, forse un poco severo, eccovi una serie di piatti che sceglierete in un menu trilingue. Potrete avere la degustazione «alla piemontese» (80.000 lire), quella a base di tartufi (120.000). Ho incominciato con lo spalmare del burro all'erba cipollina sui 7,8 pani, bevendo [illegible] flûte di Franciacorta Ca' del Bosco.

Dopo l'appetizer (come una terrina di verdure dalla sfoglia leggera), ecco l'insalata tiepida di scampi, adagiati su un letto di fagiolini, il fegato d'oca tartufato con [illegible] di [illegible] addolcito da uvetta passa, la zuppa di pollarda [illegible] tartufi, il meraviglioso risotto al fegato d'oca, le tagliatelle al sugo di anatra, la cervella di vitello gratinata all'arancia.

Interessante il piccolo [illegible] soio di formaggi e, per chiudere, l'assortita pasticceria [illegible] lo strudel della [illegible] in soave crema inglese. Ho bevuto Chardonnay Angelo Gaja e Braida Nuova Borgo Conventi. Prevedete per un pranzo medio [illegible] 120.000 lire. Provati il 3 dicembre '91.

Edoardo Raspelli

[illegible]
Torino
Corso Re Umberto 21
Tel. 011 537.047
Chiuso sabato a mezzogiorno e domenica.
Carte [illegible] credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì
Voto: 15,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A [illegible]
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

PER IL MOSCATO '91 E' FESTA NELLA CASA DI PAVESE

SANTO STEFANO BELBO. Arriva per le feste il Moscato nuovo [illegible] vendemmia 1991 e i produttori hanno deciso di festeggiarlo usando come palcoscenico la [illegible] natale [illegible] Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo, sulla strada per Canelli.

Siamo nel cuore della zona di produzione [illegible] questo vino dolce e aromatico, da cui nasce l'Asti doc nella versione spumante [illegible] che in quella «tranquilla», detta [illegible] «tappo raso», ha visto emergere produttori-contadini di grandissima qualità.

Domani la casa di Pavese, che custodisce anche un'interessante raccolta delle opere dello scrittore edite in tutto il mondo, si apre a visitatori e [illegible]met curiosi che potranno degustare in anteprima il fragrante moscato della vendemmia '91. Camera di commercio di Cuneo, Enoteca di Canelli e Associazione amici del moscato hanno organizzato una giornata di incontro e confronto tra [illegible] vendina di produttori. Seguirà, dalle 10, [illegible] convegno sul futuro del Moscato d'Asti, anche alla luce della [illegible] richiesta di ottenere la docg (denominazione [illegible] di origine controllata [illegible] garantita). Il tema della giornata è sull'abbinamento tra moscato e dolci tipici della Valle Belbo: dalle torte di nocciole ai bunet.

Per passare concretamente dalle parole ai fatti i produttori di vino hanno deciso una inedita iniziativa promozionale.

Nel periodo natalizio chi farà acquisti nelle pasticcerie convenzionate di Santo Stefano, Cossano e Canelli riceverà in omaggio una bottiglia di moscato con speciale collarino di riconoscimento.

E' un modo per mettere a contatto il consumatore con un vino in grande crescita, che ha tra le sue principali caratteristiche la bassa gradazione alcolica, il grande profumo, l'intensa freschezza. La sfida dei brindisi è lanciata. [s. mir.]

[illegible] JACK BLUES

[illegible] Chi ama il blues, nella sua forma più tradizionale, non può mancare [illegible] concerto che Big Jack Johnson tiene stasera [illegible] dalle 22, [illegible] circolo culturale Palomar di via Melgara 10. Cresciuto nella culla [illegible] blues, a Clarksdale, sul delta del Mississippi, Big Jack richiama alla [illegible] personaggi come BB King, Albert King e Little Milton, per il [illegible] modo particolare di suonare la chitarra.

Notissimo in patria, dopo [illegible] lunga esperienza con Frank Frost, leader dei «Nighthawks» [illegible] autore [illegible] alcune tra le più belle pagine della storia del blues, Big Jack propone [illegible] tecnica coinvolgente per la prima volta in una lunga tournée italiana.

Stasera sarà accompagnato dalla band [illegible] Richard Ray Farrel, chitarrista newyorkese che ha collaborato con Eddie Campbell e Lousiana Red. Completano la formazione Lato Fernandez, basso, [illegible] Reinard [illegible]var, batteria. [r. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**The [illegible]** Regia [illegible] O. Stone [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie [illegible] terra [illegible] canguri** Col. Non viet. [illegible]: 14,40; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Orchidea selvaggia 2** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**[illegible] Fink** Col. [illegible] viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Crista[illegible] v. Goito 5	**La renna** Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**La domenica specialmente** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Thelma & Louise** Non viet. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2½** Non viet. Ap. 17 film 17,15; 18; 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny S[illegible]ino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**Riff-Raff** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le [illegible] di Bob** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] I v. Pomba 7	**Andreséline** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazion[illegible] v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Venaria 8	**Zanna Bianca - Un piccolo g[illegible] lupo** Col. Non viet. Or.: 20,10; 22,30.
Olimpia I v. [illegible]	**A proposito di [illegible]ry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia [illegible] v. Arsenale [illegible]	**[illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Stagione d'Opera [illegible]91[illegible]** Bigl. da mart. [illegible]. 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Byzantium** [illegible] 21. Biglietteria tel. 881.52.41/242.
Adua c. Giulio Cesare 67	**[illegible] e [illegible]** Dal 10 dicembre. Il Gruppo della Rocca.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Il teatro canzone di Giorgio Ga[illegible]** Ore 20,45. Per inf. tel. 011 / 557.82.48-544.562.
Carignano p. Carignano 6	**[illegible]** Ore 20,45. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Colosseo v. M. Cristina 73	**La [illegible] da due lire** Ore [illegible] ult. spett. Prev.: cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Surf 2 - Sole e pupe a Surf City**
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
[illegible] **Mago Merlino**, telefilm
24 — **L'ultimo indizio**, telefilm
1 — **I viaggiatori del tempo**, [illegible]

Telecupole Cinquestelle

20 — **Tg 4 Settegiorni**
[illegible] **Ratto del serraglio**, opera
22,30 **Tg 4**
22,45 **Opera** (continuazione)
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**
2,30 **Mondo cavallo**, rubrica

Videogruppo

19,30 **Bowling bowling**
20,30 **Sciuscià**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, tutto sui motori
0,30 **Justice**, telefilm

Telecity

18,30 **Crime story**, telefilm
20,30 [illegible] **argonauti**, film
22,30 **Shane**, telefilm
23,30 **Tre simpatiche carogne**, [illegible]

[illegible] Tv

20 — **Telegiornale**
20,30 **Bravo Benny**. [illegible] comiche di Benny Hill

21 — **Hockey su ghiaccio**
22,55 **Tg sera**
23,15 **Sabato sport**
0,15 **Aggiornamento Telethon**
0,25 **Jazz in concert**
1,10 **Teletext notte**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **C[illegible] animati**
20,30 **Io e l'uovo**, film
22,30 **Il palazzo risponde... in studio il sindaco di Torino Valerio Zanone**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Quinta Rete

19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
20,30 **Volto di donna**, film
24 — **La grande conquista**, film

G.R.P.

20,30 **Dottor Jeckill e mister Hyde**, film
22,20 **Andiamo al cinema**
22,30 **Corpo speciale**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**, notiziario
24 — **Bianco e nero**, rubrica
1,30 **Cerco il mio amore**, film

Rete 9 Tai

20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **Oh motori**, sport
22 — **Calcio fans**

23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
20,58 **Uno sguardo sul mondo**
24 — **La carovana dei mormoni**, film

[illegible]

19,30 **Tg Biella**
20,10 **Marie**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg [illegible]**

Primantenna Supersix

18 — **Lo specchio magico**, cartoon
18,30 **[illegible] a Cuba**, musicale
20,30 **Gli invincibili**, film
22 — **Superjazz doc**, musicale

[illegible]

21 — **Calcio fans**
23 — **Tg**
23,15 **La auto della settimana**
0,15 **Notturno**

Rete 7 Piemonte

20,50 **A tutto mare**, rotocalco
21,35 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Il giorno dell'Assunta**, film
0,15 **L'uomo invisibile**, telefilm
1,10 **Ruote in pista**, rubrica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STELLA DI NATALE.

Arriverà la sera dell' 8 dicembre alle ore 19,55 su RAIUNO, portando nelle case gli auguri di Barilla.

DOVE C'E' BARILLA C'E' CASA.

Prosegue stasera la rassegna delle corali astigiane

Voci alpine a Cortandone

Si esibiranno le formazioni di Cantarana, Canelli e Costigliole
Domani pomeriggio un altro concerto [illegible] Castelnuovo Don Bosco

CORTANDONE. Prosegue con successo la rassegna «Echi [illegible] cori» organizzata dall'assessorato [illegible] alla Cultura della Provincia, con i gruppi vocali dell'Astigiano. Numerose persone hanno seguito con interesse i primi appuntamenti, confermando il favore nei confronti dei cori, testimonianza di un modo genuino [illegible] stare insieme e di cultura popolare, spesso tramandata di padre in figlio.

Questa sera l'appuntamento [illegible] alle 20,30 nel salone della Pro loco di Cortandone, dove si esibiranno [illegible] turno il [illegible] «Eco delle colline» di Cantarana, il «K 2» [illegible] Costigliole [illegible] la corale «Ana Valle Belbo» [illegible] Canelli.

Le formazioni che si esibiscono stasera sono [illegible] costituzione relativamente recente; [illegible] spesso accade, si tratta [illegible] gruppi nati dalle [illegible] di altri, magari dopo un periodo di pausa. L'«Eco delle colline» raccoglie due gruppi di appassionati da [illegible] 16 anni, provenienti dall'omonimo coro di Tigliole e dalla cantoria parrocchiale di Cantarana. Loro specialità sono i canti alpini e popolari, ma recentemente hanno ampliato il repertorio aggiungendo anche alcune voci bianche. Anche l'«Ana Valle Belbo» di Canelli ha circa 16 anni di vita [illegible] nato sotto l'egida dell'Associazione alpini canellese. Più «anziano» è il «K2» di Costigliole, anch'esso formato da alpini, con 23 anni [illegible] musica alle spalle.

Prossima tappa della rassegna è per domani alle [illegible] nel teatro del Colle di Castelnuovo Don Bosco, [illegible] vedrà protagonisti [illegible] Coro «Amici della Montagna» della Way Assauto di Asti, che ha appena celebrato i quarant'anni [illegible] attività con una riuscitissima serata, la Corale «Valtinella» di Castagnole Lanze e il Coro «Amis d'la Cansson» di Castello d'Annone.

Questa edizione della rassegna [illegible] dedicata a Padre Giacinto Burroni, frate francescano, che [illegible] per circa trent'anni parroco ad Asti; ogni sera i cori proporranno un [illegible] brano, «Madre divina», inno [illegible] Maria, composto nel 1931, in occasione [illegible] 1500° anniversario del Concilio [illegible] Efeso, che sancì la maternità della Vergine. Come sempre, l'ingresso è libero.

[c. f. c.]

«CSN», [illegible]

[illegible] Per gli appassionati di quel genere musicale definito «west coast», sviluppato da musicisti della zona occidentale degli Stati Uniti, le tre lettere [illegible] suonano come una formula magica. Difatti [illegible] il nome [illegible] uno dei gruppi più celebri e amati, formato dalle iniziali dei componenti, Crosby, Stills e Nash, che per alcuni [illegible] ni ebbero accanto anche il cantautore canadese Neil Young.

Questa sera [illegible] partire dalle 21,30, alla birreria «Il maltese» di Cassinasco ci sarà musica west coast [illegible] un gruppo astigiano che porta il nome di «Csn». Il meccanismo è lo stesso, anche in questo caso si tratta delle iniziali dei nomi dei musicisti, che sono tutti astigiani. Sulla scena ci saranno Chicco Rissone, Sergio Pesce e Nico Aloisio, alle chitarre, rigorosamente acustiche. A loro si è aggiunto recentemente Franco Bogliano al basso. Insieme formano i cori, elemento caratteristico di questo genere musicale. Il loro repertorio comprende brani di Csn, James Taylor, Cat Stevens, Eagles e Dan Fogelberg. L'ingresso è libero.

Tutti hanno una lunga esperienza musicale. «Ci [illegible] conosciuti una ventina d'anni fa - racconta Sergio Pesce, 37 anni - [illegible] suonavamo questa musica. Per vari motivi ci siamo allontanati [illegible] ci eravamo ripromessi di tornare [illegible] suonare insieme. [illegible] che [illegible] accaduto, grazie [illegible] Cerot, Aldo Marello». I quattro fanno parte [illegible] complesso che sostiene Cerot, ma hanno anche altre attività musicali. Gianni Bogliano e Nico Aloisio hanno suonato in sale da ballo; Bogliano [illegible] attualmente fa parte anche del neonato complesso «Fiati pesanti». Sergio Pesce è stato tra i fondatori del complesso folk-rock Archensiel, ormai sciolto, e ora suona [illegible] «Cascina Van Gogh». Con Chicco Rissone ha fornito il supporto vocale [illegible] strumentale all'avvocato [illegible] astigiano Giorgio Conte al recente festival Tenco [illegible] Sanremo. Anche Aloisio e Bogliano hanno suonato al Tenco, anche [illegible] in un'altra formazione, quella dei «Madrigalisti d'Oltretanaro», gruppo formato da astigiani e braidesi.

«Il nostro [illegible] un gruppo nato da una lunga amicizia - dicono i quattro - e dalla stessa passione per un certo tipo di musica. Quando ci incontriamo [illegible] ci stanchiamo mai di suonarla». Il primo brano che i «Csn» hanno suonato tornando insieme è [illegible] «Find the coast of freedom», per molti un simbolo, oltre che [illegible] suggestivo brano corale. Lo sottolinea [illegible] quartetto astigiano: «Per noi ha ancora un significato, [illegible] un tempo».

[c. f. c.]

Sergio Pesce visto da Ghiglione

STASERA AL CINEMA

[illegible] Lux — T. 54.147. L. 9000/6000 Fest. [illegible] 15/18,30/20,15/22,30 Fer: 18,15/20,20/22,30
Nei panni di una [illegible] — *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h [illegible]' Commedia

Politeama — [illegible]. 18/20/22,30 Dom. e fest. 15,05/17,35 19,45/22,30 Bigl. 9000 pol./7000 gall.
Point [illegible] — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di [illegible] steriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Ritz — T. 50.086. Fer. 18,30 20,30/22,30. Fest. 15,05 16,30; 18,35; 20,25; 22,30 Lire 9000 pol./6000 rid.
La vita, l'amore e le [illegible] — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente [illegible] più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla [illegible] del[illegible] quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia

[illegible] Splendor — Tel. 55.040 Feriali [illegible] fest. 15; ult. 22[illegible] Lire 9000/6000 [illegible].
Forza d'urto — *di Craig Baxley con [illegible] Bosworth, William Forsythe, L. Henriksen (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto [illegible] riuscire ad incastrare una banda [illegible] motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' Poliziesco

[illegible] — Or.: 18,15/20,15/22 Lire 8000/6000 rid.
Grido [illegible] pietra — [illegible] & company - orario: 16,30 (spettacolo unico)

[illegible] — Tel. 824.889 - [illegible]: fer. 21,30 pref. 20,30 - fest. 16 Lire 7000/5000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un [illegible] s'innamora di una donna [illegible] che lo porterà in Sicilia [illegible] prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

[illegible] Aurora — Or.: fer. 20,30/22,15 Festivi: ap. 15 Biglietto: 7000/6000
Insieme per forza — *di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per im[illegible] il ruolo del poliziotto [illegible] giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e [illegible] che sta indagando su un assassinio. N. V. [illegible]

Lux — Tel. 702.788 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L.7000/6000
Non dirmelo, non ci credo — *di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91)* — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito [illegible] manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. [illegible]' Commedia

Sociale — [illegible]. 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Johnny St[illegible] — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una do[illegible] misteriosa che [illegible] porterà in Sicilia a conoscere il [illegible]potente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Verdi — Tel. 701.459 Orario: 20,30/22,15 [illegible]: ap. ore 15 Biglietto: 7000/6000
Point [illegible] — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu [illegible] (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi [illegible] tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose [illegible]. N.V. 1h 52' Thriller

[illegible] — [illegible]: pref. 20,45/22,30 fest. 14,45/16,30/20,45 22,30. Lire 5500/4000 [illegible].
Un poliziotto alle el[illegible] — *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di [illegible] gruppo di bambini scalmanati. N.V. 1h 47' [illegible]

[illegible] GIOVANI

a cura di C. F. Conti

ENIGMA
Casinò party

Stasera proseguono gli «sconvolgimenti musicali» alla discoteca Enigma di Castello D'Annone, in regione Crocetta. Sarà possibile immergersi nell'atmosfera di una sala da gioco con il «Casinò party», che offre roulettes, black jack e altri giochi ai tavoli, cui si può puntare le fiches simboliche distribuite all'ingresso con il biglietto, che costa 15 mila lire. Si balla con la musica presentata dal dj Max. Intanto prosegue domani l'iniziativa «Enigma bus». Il servizio «discobus» gratuito funziona per il «Pomeriggio young», con l'orario domenicale (ingresso 8 mila lire). La partenza da Asti è prevista per [illegible] 14,30 [illegible] piazza Alfieri (bar Cocchi), piazza Marconi alle 14,33 [illegible] piazza Primo [illegible] alle 14,35, Quarto inferiore alle 14,42, Refrancore alle 15, Viarigi alle 15,15 e Quattordio [illegible] 15,30. Il ritorno è fissato per [illegible] 18,30. Si balla anche la sera con ingresso libero.

[illegible]
Danze frenetiche

Proseguono le serate al ritmo frenetico della dance music al Boccanera club di Cossano Belbo. Dj è Gian Lorenzo Tubelli. Al Boccanera si balla la [illegible] di martedì, venerdì, sabato e domenica. Si paga solamente il sabato, 20 mila lire, [illegible] compresa.

CAFFE' [illegible]
Piano bar a Canelli

Serata di piano bar stasera al caffè Torino in piazza Cavour [illegible] Canelli. [illegible] sarà protagonista il pianista Claudio Damieni che proporrà un vasto repertorio di brani italiani e internazionali. Ingresso libero.

[illegible]
Ancora Discomania

Ancora «discomania» stasera alla discoteca Invidia, sulla statale Asti-Alba, a Isola d'Asti; invece domani sarà [illegible] volta di «Anni 60 e dintorni». Ingresso 15 mila lire. Prosegue l'iniziativa del martedì sera, «Happy days», che per due settimane ancora ospiterà le registrazioni della trasmissione «Ma siamo matti?!», condotta da Fioro Montanaro, mandata in onda il lunedì alle 22,30 dall'emittente «R1 TV». Continua inoltre, il [illegible] nerdì sera, il revival Anni 60 e 70 proposto da complessi di giovani musicisti.

LA PERLA
Ballabili dal vivo

Serata [illegible] liscio dal vivo al dancing «La perla» al dopolavoro ferroviario in strada al Mulino 8. Stasera sarà di scena il complesso «I novelli». Prosegue inoltre la scuola di ballo liscio e rock, curata da Vito Anobile, [illegible] lunedì e [illegible] mercoledì dalle 20,30 alle 23,30.

SYMBOL
In pista con il liscio

Prosegue la «voglia di liscio» alla discoteca Symbol di Vigliano, sulla [illegible] statale Asti mare, che propone [illegible] dal vivo con i nomi più noti e amati [illegible] genere. Stasera suonerà l'orchestra Tassinari, mentre domani sarà la volta del complesso di Tonia Todisco.

[illegible]
Pianista albanese

[illegible] Bunny pub di via Roero è da sempre [illegible] alle musica giovane; per il fine settimane offre, [illegible] venerdì e il sabato [illegible] musica dal vivo. Nella saletta del pianoforte si esibisce un giovane pianista albanese, che presenta un ampio repertorio di successi internazionali. Ingresso libero.

ARENA
Attrazioni notturne

Nuovo programma alla discoteca Arena in [illegible] Alfieri (davanti all'Upim). Si balla fino a mezzanotte; sulla pista del locale vengono poi presentati spettacoli di cabaret e attrazioni [illegible] vario genere. Ingresso 20 mila lire; aperto tutta la settimana tranne [illegible] lunedì.

APPUNTAMENTI

ASTI
Arte contro la sclerosi multipla

S'inaugura questa sera alle 18 alla galleria «La giostra» [illegible] via Verdi, una mostra benefica cui partecipano oltre cinquanta pittori astigiani. L'iniziativa è a favore dell'Associazione italiana [illegible] sclerosi multiple, cui saranno devoluti i fondi raccolti con le vendite delle opere esposte. L'esposizione resterà aperta fino a giovedì 12 dicembre, tutti i giorni dalle 16 alle 20. I quadri non venduti saranno posti all'asta sabato 14 dicembre, dalle 21 al palazzo dei Leoni (via Balbo 4).

ASTI
La «Tavolozza 86» [illegible] Carecs

S'inaugura oggi alle 17 nella sala espositiva del Carecs [illegible] via Morelli 20, la mostra del gruppo di pittori astigiani «La Tavolozza 86», cui partecipano Gianni Bruscato, Armando Stabile e Carlo Serafino. Resterà aperta fino [illegible] lunedì 16 dicembre, tutti i giorni [illegible] 16,30 alle 19,30, la domenica anche [illegible] alle 12.

[illegible]
Pittori insieme al Cantinone

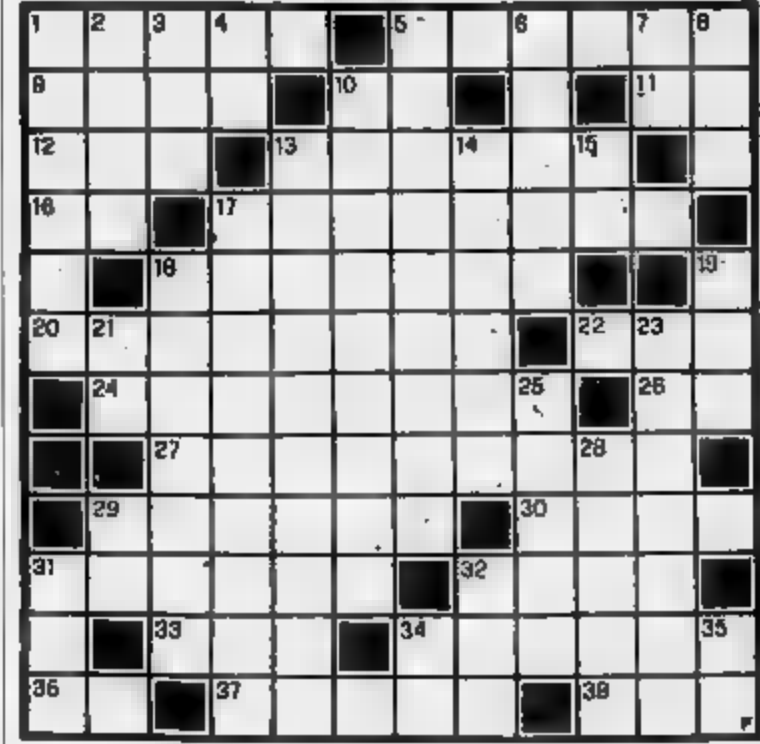
Torna per il terzo anno consecutivo, [illegible] «Cantinone» di via don Bosco la [illegible] prenatalizia di ceramica, pittura e scultura, organizzata [illegible] giovani artisti monteamagnesi ed astigiani. Si potranno ammirare [illegible] ed acquistare [illegible] ceramiche dipinte di Daniela Sassone, i quadri [illegible] Silvio Volpato, Gian Luca Castino e Maurizio Fornaco, le sculture in legno [illegible] Salvatore San[illegible]. La mostra, che sarà inaugurata stasera alle 20,30, resterà aperta anche il prossimo fine settimana. Nei giorni prefestivi 20,30-22,30; festivi 15-19 e 20,30-22,30.

CANELLI
[illegible] festeggia Santa Cecilia

La banda «Città di Canelli» celebrerà domani la festa di Santa Cecilia, patrona dei musicisti, [illegible] concerto di musiche sacre [illegible] durante [illegible] alle 11,30 nella chiesa [illegible] Tommaso. Il gruppo, formato da [illegible] musicisti, [illegible] diretto da Enrico Terzano. Dopo l'esibizione, pranzo sociale [illegible] al ristorante Cristallo.

ASTI
Premi del Rotary ai neo-maturi

Si svolgerà oggi alle 17 [illegible] Palazzo Ottolenghi la premiazione dei giovani astigiani che hanno ottenuto la maturità nell'anno scolastico '90/'91 [illegible] il voto [illegible] 60. L'iniziativa del Rotary club di Asti, assegnerà a sorteggio due borse di studio da [illegible] milioni [illegible] ciascuna; a tutti una pergamena di lode.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Distesa d'alberi d'alto fusto. 5. Una [illegible] non fa [illegible] gregge. 9. Zona circoscritta. 10. Io in certi casi. 11. Riva senza pari. 12. Comuni lubrificanti. 13. [illegible] al cameriere! 16. La città «Dotta» (sigla). 17. Parte del logaritmo. 18. Si [illegible] in coro. 20. Giochi con le [illegible]. 22. Logora l'oggetto. 24. Strumenti musicali a fiato. 26. Particella pronominale. 27. Avanzo, residuo, resto. 29. Antica regione dell'Italia centrale. 30. Salvador, pittore spagnolo. 31. Oscura, misteriosa. 32. Bomba in acqua. 33. Il decimo mese sul datario. 34. Affondano le radici nel terreno. 35. Le ultime lettere [illegible] Ottoz. 37. Ha una figlia... dannunziana. 38. Sigla della Tanzania.

VERTICALI. 1. Enorme [illegible] africano. 2. [illegible] fazzoletti. 3. Il voto della sufficienza. 4. La fine [illegible] tresca. 5. Utensile in cucina. 6. Periodo critico. 7. Iniziali dell'attore Redford. 8. Il nome della Ninchi. 10. Conterranea di Nuvolari. 13. Svenimento. 14. Centro della Libia. 15. L'arsenico in chimica. 17. Triturati con i denti. [illegible]. Un acido contenuto nel limone. 19. Voi [illegible] io. 21. Sigla di Rovigo. 23. Si dà alle alle volte. 25. Lo Stato con [illegible] «caste». [illegible] incisivi dell'elefante. 29. Città emiliana [illegible] «Regio» (sigla). 31. Strumento del sarto. 32. Mi appartiene. 34. La città [illegible] la «Torre Pendente» (sigla). 35. Congiunzione telegrafica.

L'INCANTESIMO DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino [illegible] 24-12-1991

continua

LA [illegible] DI [illegible]

CHIATT[illegible]
INTER
GRATO CO RI
CONI CONDITI
SE RANDAGIO
ASTIONE
RISENTIMENTI
MARCONISTA
CA CIRENEO F
A NODINI
YU MONTONE
DSTI DE DADO

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 7 Dicembre 1991 CN 31
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

CUNEO

Agricoltura
I frutteti [illegible] dai [illegible]

Gli alberi corrono molti rischi soprattutto dopo la caduta [illegible] foglie. I timori del mondo dei campi. [illegible] 33

BRA

Congresso artigiani
[illegible]i premiano i campioni del lavoro

Riconoscimenti (due alla [illegible] moria) [illegible] fabbri, meccanici e dirigenti. La difficile situazione della categoria. A PAGINA 33

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

Una tappa nella vecchia Torino, alla scoperta della buona cucina, in compagnia di Edoardo Raspelli, e [illegible] musica, balli, teatro e tutto quanto fa divertimento. SERVIZI ALLE PAGINE 37 E 38

CORTEMILIA

Acna di Cengio
I s[illegible]: «Dimenticati dal [illegible]»

Il governo non ha ancora dato risposte [illegible] Acna e inceneritore, mentre i dipendenti hanno occupato l'azienda. A PAGINA 35

SAMPEYRE

La finale questa [illegible]
I [illegible] del [illegible] [illegible] confronto

L'appuntamento è sul palcoscenico allestito nella piazza del paese. In gara ventidue [illegible]renti. [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Correnti settentrionali fredde raggiungono il settore meridionale [illegible] Mediterraneo centrale.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.

[illegible] In lieve diminuzione.

[illegible]. Sulle regioni centro-settentrionali da moderati a forti intorno Nord-Est.

[illegible] [illegible] e foschie in pianura in dissolvimento nelle ore centrali della giornata.

[illegible] [illegible] **TEMPO.** Permangono sulle regioni nord-occidentali, condizioni [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
[illegible] CUNEO-LEVALDIGI
Max: 9,7; min: -2,4; media: 3,7

UN ANNO FA
Max: 8; min: [illegible] media: 3

TEMPE[illegible]	IN [illegible]
Torino 3	Novara -[illegible]
Alessandria 5	Aosta 5
Asti 7	Vercelli 6

Il **Sole** sorge [illegible] 7 e [illegible] minuti; tramonta alle ore 16 e [illegible] minuti. La **Luna** si leva alle ore 9 [illegible] minuti; cala alle [illegible] 17 e 47 minuti.

Ieri confronto tra il superstite della strage di Serralunga e un assalitore
Due omicidi, processo a Cuneo

Ferme le indagini sull'uccisione dell'imprenditore di Alba Francesco Miroglio
Il sostituto Procuratore attende l'esito di nuove perizie sui guanti di paraffina

ALBA. Scampato alla strage di Serralunga, in cui vennero uccisi la sorella e un suo amico, [illegible] mattina ha incontrato uno dei due aggressori. Protagonisti del drammatico confronto sul cui esito gli inquirenti mantengono un rigoroso riserbo, sono Santo Strano, [illegible] anni, [illegible] Catania e Antonio Saja, 37 anni. Quest'ultimo [illegible] in carcere dai primi di novembre accusato di concorso nel duplice omicidio di Pietro Randelli, 43 anni (ex-pentito del clan dei catanesi come il Saja) e la convivente del Randelli, Nunzia Strano di 23 anni

Nella notte [illegible] il [illegible] e il 31 ottobre due uomini legati alla mafia (Antonino Saja e Antonio Massimo, 28 [illegible], di Caserta) ha rinunciato a partecipare all'udienza. A Saja e Massimo è pure [illegible] il tentato omicidio [illegible] Santo Strano. Con il confronto [illegible] ieri [illegible] ufficialmente [illegible] il procedimento giudiziario che porterà i due accusati di [illegible]dio di fronte ai giudici della Corte d'Assise di Cuneo.

Rimane invece senza un colpevole l'altro omicidio che la stessa notte, [illegible] il 30 e il 31 ottobre, sconvolse l'Albese. [illegible] possidente Francesco Miroglio [illegible] ucciso davanti a [illegible] con due colpi [illegible] carabina.

Le indagini sono [illegible] affidate [illegible] nuovo sostituto procuratore della Repubblica, Giuseppe Grieco. [illegible] magistrato [illegible] in attesa di ricevere a giorni ulteriori informazioni sui guanti di paraffina a cui [illegible] stato sottoposte otto persone. Dice il dottor Grieco: [illegible] esaminando le testimonianze messe a disposizione dell'autorità giudiziaria per tracciare un quadro completo. [illegible] momento però non ci sono novità». [r.s.]

[illegible] A PAGINA 35

Ieri al tribunale di Alba Santo Strano ha incontrato uno dei pregiudicati che lo ferirono e uccisero due persone (RUBALDO)

Il grave infortunio in un golf club della località Fraschetta
Piastrellista di Cherasco cade in un pozzo e muore

L'uomo (48 anni) lavorava vicino [illegible] uno spogliatoio. Sposato, aveva due figli

[illegible] E' scivolato in una «bocca [illegible] lupo», [illegible] sorta di pozzo in cemento, ha battuto con violenza il capo sul pavimento ed [illegible] morto sul colpo. La vittima [illegible] un piastrellista di 48 anni, Matteo Taricco, abitante nella frazione Roreto [illegible] Cherasco, in via Tigli 18.

Il mortale infortunio sul la[illegible] è accaduto in località Fraschetta, al golf club «Cherasco». L'uomo era impegnato in lavori di ampliamento dell'impianto sportivo, [illegible] [illegible] dieci anni fa e mèta di numerosi appassionati del golf provenienti da ogni parte della provincia e anche da altre località [illegible] Pie[illegible].

Improvvisamente, per cause [illegible] stanno accertando i carabinieri della stazione di Cherasco (non è comunque da escludere che sia stato colto da malore), l'uomo ha perso l'equilibrio [illegible] è caduto nel pozzo, profondo circa tre metri e venti centimetri, un'intercapedine che funziona da presa d'aria per gli spogliatoi sottostanti dell'impianto.

[illegible] piastrellista è finito sul pavimento, esanime. E' subito scattato l'allarme, ma a nulla [illegible] valsi i tentativi per salvarlo. L'uomo è morto per politrauma cranico e per altre ferite e lesioni.

La salma è stata trasferita all'obitorio del cimitero di Cherasco per gli accertamenti e i rilievi di legge.

Per tutta la giornata [illegible] ieri c'è stato il continuo pellegrinaggio di parenti, amici e conoscenti della vittima, che si sono stretti attorno ai familiari affranti e hanno condiviso il loro grande dolore.

Intanto, la procura della Repubblica di Alba ha concesso [illegible] nulla osta per i funerali di Matteo Taricco che si svolgeranno oggi pomeriggio.

Il corteo partirà [illegible] 14,15 dall'abitazione di via Tigli per raggiungere, alle 14,30 [illegible] chiesa parrocchiale dell'Assunta, dove sarà celebrata la messa. La salma sarà poi tumulata nel cimitero della frazione.

L'improvvisa scomparsa del piastrellista ha destato profonda impressione [illegible] paese, dove l'uomo, dipendente della ditta «Milanesio» era molto [illegible]sciuto.

Sposato con la casalinga Cristiana Berardo, Matteo Taricco - chi l'ha conosciuto lo ricorda come un gran[illegible] lavoratore - ave[illegible] due figli, Silvano e Nicoletta. [r. s.]

Matteo Taricco

Vittima doveva essere la figlia di [illegible] noto imprenditore con interessi nel Cuneese e in Valle Bormida
Tentarono un sequestro a Ceva?

L'ipotesi è stata avanzata ieri a Savona. In un cascinale dell'entroterra ligure vennero trovati tamponi, cerotti e passamontagna. In carcere due donne di 48 e 29 anni abitanti a Spotorno

CEVA. Esisteva un piano per il rapimento di una delle figlie di un [illegible] e facoltoso imprenditore [illegible] Basso Piemonte con interessi in Valbormida? La ragazza, un'universitaria [illegible] 19 anni, era finita nel mirino dell'anoni[illegible] sequestri calabrese, che aveva anche individuato, in provincia [illegible] Savona, il casolare nel quale avrebbe dovuto essere tenuta prigioniera, prima [illegible] trasferimento al Sud.

Il covo era la cascina sulle alture [illegible] Vezzi Portio, nel quale, [illegible] maggio scorso, gli uomini della [illegible] [illegible] polizia giudiziaria della procura della Repubblica, hanno sequestrato due chili [illegible] eroina purissima (per un valore di cinque miliardi) e un arsenale costituito [illegible] otto mitragliatori, tutti [illegible] il caricatore [illegible] e alcuni con il colpo in canna; tredici pistole; t[illegible] bombe a mano e, [illegible]cora, tamponi per le orecchie, passamontagna e cerotti.

[illegible] notizia è filtrata solo ieri mattina [illegible] termine [illegible] riunione del comitato [illegible] ordine pubblico che si è svolto in Prefettura a Savona.

Secondo quanto trapelato, [illegible] ragazza sarebbe [illegible] [illegible]gliata da carabinieri e polizia che pattuglierebbero anche [illegible] villa dove la giovane abita con i genitori e un'altra sorella.

Il piano degli uomini della n'drangheta sarebbe fallito dopo l'irruzione della polizia nel covo di Vezzi Portio e che ha portato all'arresto di due donne, Marcellina Roveta, 48 anni, e Silvana Peluffo, 29 anni, e di Sebastiano Fotia, 46 anni, i quali, secondo gli inquirenti, tenevano in custodia armi e droga.

Le indagini non hanno però scoperto a chi era destinato l'arsenale sequestrato, costituito da [illegible] sofisticate: c'era un «Fal» con cannochiale ad alta precisione; [illegible] macchine pistole, un «Mab» e altri di fabbricazione statunitense e inglese. Tra le pistole rinvenute nel co[illegible] [illegible] anche una «Nagant», un'arma utilizzata in diversi attentati terroristici dalle brigate rosse e una «Luger».

Le bombe a [illegible] tutte [illegible] fabbricazione italiana, erano dello stesso tipo di quelle in dotazione all'esercito. Fra il materiale sequestrato, [illegible] [illegible] soprattutto i tamponi per le orecchie, i passamontagna e i cerotti, ad attirare l'attenzione degli inquirenti, i quali fin [illegible] subito non hanno escluso che il [illegible] potesse servire a professionisti del sequestro di persona.

Le successive indagini avrebbero confermato le prime ipotesi avanzate dagli investigatori. Sembra che gli uomini della [illegible]zione di polizia giudiziaria abbiano trovato [illegible] mazzo di chiavi e alcuni oggetti personali della studentessa, che le erano stati rubati nei mesi scorsi in un appartamento nella Riviera di Ponente dove [illegible] ragazza [illegible] solita trascorrere i fine [illegible] con la famiglia. Non sarebbe [illegible] l'unico episodio «strano» accaduto alla giovane. Sempre nei mesi [illegible] qualcuno era entrato nel [illegible] alloggio di Torino. Dopo [illegible] messo a [illegible]dro cassetti e armadi, avevano rubato un'agenda, [illegible] [illegible]si dei braccialetti d'oro e di alcune banconote lasciate in vista su un mobile. Per gli inquirenti si tratterebbe di prove inequivocabili. C'era un piano per rapire la ragazza piemontese? La baracca di Vezzi Portio sarebbe stata la base logistica ideale. Il rapimento avrebbe potuto avvenire in Valbormida, dove la giovane spesso si trova, appunto in Riviera, dove ha l'alloggio, oppure vicino a casa, a Ceva.

Claudio Vimercati

Maggiore è il pericolo per gli alberi dopo la caduta delle foglie

Frutteti minacciati da parassiti

Necessaria l'immediata potatura e disinfestazione per bloccare possibili infezioni alla pianta
Quali prodotti per intervenire drasticamente contro le forme ibernanti di bolla e corineo

Cadono le foglie, [illegible] il lavoro per l'ortolano o il frutticoltore non finisce mai. Ad esempio, lo stesso distacco di una foglia comporta problemi [illegible] quindi ricerca di soluzioni.

Infatti il distacco del picciolo provoca delle piccolissime ferite («microferite»), che sono una possibile via di contaminazione [illegible] parte dei parassiti; invece in altri casi sono proprio le stesse foglie che danno ripari ai patogeni (ibernanti) durante l'inverno.

E' necessario intervenire tempestivamente, per ridurre la massa di inoculo che potrà dare origine alle infezioni la prossima stagione.

Inoltre, [illegible] questo il momento della potatura, operazione cui vanno associate alcune importanti norme per la prevenzione contro le possibili eventuali infezioni.

Vediamo, con l'ausilio dei tecnici, quali sono i trattamenti consigliati per le principali specie frutticole.

PESCO. Occorre intervenire contro le forme ibernanti di bolla e corineo (Taphrina deformans e Coryneum beiyerinckii) [illegible] pescheti che hanno manifestato sintomi delle due malattie, [illegible] su piante indebolite da cause ambientali avverse. Si può impiegare ziram o thiram alle dosi [illegible] 500-700 grammi in [illegible] litri d'acqua.

L'autunno e la primavera

sono i periodi di maggior infezione dei cancri rameali (Fusicoccum amygdalkiu e Cytospora sppz.).

La difesa da questi cancri [illegible] attuata ricorrendo innanzitutto a misure agronomiche, come la raccolta e la distruzione dei rami ammalati, un'equilibrata concimazione, un'attenta sistemazione del terreno per evitare ristagni d'acqua, l'impiego di piantine dane, la scelta di varietà poco suscettibili, la disinfezione dei grossi tagli di potatura. Si interverrà con la lotta chimica soltanto nei pescheti infetti.

Per i trattamenti autunnali - da farsi all'inizio e a metà della caduta delle foglie - si ricorre al dithianon (Delan) o [illegible] beizimidazolici. [illegible] benomyl (Benlate), Carbendazim (Bavistin), Tiophanate-metile (Enovimetil), betertanolo [illegible] via dicendo.

ALBICOCCO. Gli unici interventi suggeriti sono quelli utili contro il corineo, con [illegible] di rame.

SUSINO. Anche per il susino si deve intervenire a scopo preventivo contro il corineo, a completa caduta delle foglie, con sali di rame. Tale operazione risulta efficace anche nei confronti della monilia e contro il cancro batterico delle drupacee. Quest'ultima infezione [illegible] favorita da un'elevata umidità e da temperature medie [illegible] 20-28 gradi, condizioni frequenti in autunno o nelle primavere piovose.

Pericolosa anche la contaminazione delle cicatrici di caduta delle foglie. Queste sedi, oltre alle gemme e ai cancri corticali, costituiscono la fonte [illegible] inoculo primario alla ripresa vegetativa. Nei susineti infettati da cancro batterico [illegible] anche opportuno fare drastiche potature, asportando le parti infette (rami [illegible] branche con cancri, [illegible] già disseccati), che dovranno essere bruciate.

Per i nuovi impianti, [illegible] scelta di varietà poco suscettibili alla malattia darebbe una buona garanzia [illegible] sanità. Le più colpite dalla batteriosi [illegible] le varietà cino-giapponesi.

MELO. [illegible] frutteti dove si siano riscontrati forti attacchi di ticchiolatura, per diminuire il potenziale di inoculo nell'anno seguente, è consigliabile intervenire, all'80 per cento della caduta delle foglie, con urea al [illegible] (5 chili ogni cento litri d'acqua) da distribuire [illegible] piante [illegible] al terreno circostante, [illegible] l'obiettivo di facilitare la degradazione delle foglie.

Contro gli agenti dei cancri rameali, nei frutteti giovani [illegible] negli impianti colpiti da queste infezioni, è consigliabile intervenire all'inizio e alla metà [illegible] caduta delle foglie, con sali di rame. Inoltre, è sempre opportuno disinfettare le lesioni o i tagli di potatura, sul tronco e sulle grosse branche, applicando alla parte danneggiata [illegible] apposite paste cicatrizzanti.

PERO. Nel pero i cancri rappresentano un problema di minore entità rispetto al melo o alle drupacee. Nei frutteti già infetti e nei casi di maggiore rischio (impianti giovani [illegible] zone umide, piante danneggiate da grandinate), si può fare un intervento con sali di rame alla caduta delle foglie. Si dovranno anche disinfettare i grossi tagli di potatura o le ferite di una certa entità sui rami.

[l. bu.]

LETTERE AL [illegible]

Piscina [illegible] orari prolungati

Vorrei fare alcune precisazioni in merito all'articolo pubblicato il [illegible] novembre, con titolo «Cuneo, con questi orari non si nuota».

[illegible] nuovo orario sperimentale prevede, rispetto al passato, una apertura per il pubblico, più ampia.

Infatti al lunedì e giovedì, in cui non era prevista la «nuotata libera», oggi è ammesso l'ingresso dalle ore 18 alle 20 nella vasca-tuffi (12x12 metri), utilizzabile non solo per questo sport, ma anche per chi desidera fare un bagno in piscina.

Rimane [illegible] in passato l'apertura dal martedì al venerdì dalle ore 13, che già si pensa di anticipare alle 12,30 alle 14,30; inoltre permane l'apertura del martedì, mercoledì [illegible] venerdì dalle ore [illegible] alle 22,30, con il pomeriggio del sabato [illegible] l'intera domenica.

Il pubblico può entrare in piscina tutti i giorni della settimana in orari diversi, tali da accontentare la maggior parte delle aspettative dei cittadini.

La rimanente parte della giornata viene invece utilizzata da scolaresche, militari, handicappati, anziani, casalinghe, ecc.; al pomeriggio dalle ore 15 alle [illegible] si tengono tutte le attività riguardanti il complesso arco giovanile, di età compresa dai [illegible] anni ai 20. Come si può comprendere questa [illegible] la parte della giornata [illegible] più numerosa, oltre 600 presenze, e interessa corsi per principianti, di perfezionamento ed agonistici, gestiti sia dalla Gis che [illegible] altre società sportive.

Per completezza, dato che sembra [illegible] questa parte della giornata desiderabile [illegible] qualche intervistato che, diversamente dalla maggior parte degli adulti, non lavora, o ha terminato [illegible] lavoro, essa è occupata dai giovani rispetto a tutto il resto per il 24,07 per cento, contro il 28,25 destinato alle nuotate libere, [illegible] 26,02 delle attività del mattino, al 4,83 destinato ai subacquei (adulti), al 3,90 per la vera e propria attività dei tuffi, ed al 12,93 di altre attività del Gis.

Concludo, nel dire ai cari studenti delle scuole superiori, intervistati, che al pomeriggio possono venire pure loro a nuotare, come già fanno gli altri della loro età. I giovani non sono solo le nostre gioie, ma sono il patrimonio di [illegible] Paese civile.

Walter Cavallera
Presidente gestione impianti sportivi, Cuneo

[illegible] scaduta e [illegible]

«Lascio la vita parlamentare perché non si può predicare il rinnovamento pensando solo a quello degli altri». Con queste parole il ministro dc Martinazzoli ha annunciato che non si ricandiderà alle prossime elezioni per la Camera.

Tanto di cappello per un uomo della cui [illegible] pochi nutrivano dei dubbi. Ma dal quartier generale si fa fuoco sul quartiere generale. E per di più gli accusati applaudono. I partiti accorrono a firmare i referendum contro i partiti, i segretari politici si rinfacciano in televisione il marcio della politica.

In realtà i palazzi sono minati dai loro stessi abitanti che come giustamente sottolinea Martinazzoli predicano il ricambio. Ma non lo praticano. [illegible] problema della doppia presidenza (Cassa di Risparmio [illegible] Camera di Commercio) detenuta dalla stessa persona è nella nostra provincia l'emblema del mancato rinnovamento e dell'accentramento del potere.

Sarà interessante vedere se le candidature dei partiti in provincia di Cuneo saranno all'insegna del rinnovamento. Per riallineare gli organismi decisionali dei partiti, qualcuno obbietta occorre il concerto degli interessi al loro interno. Per riallineare la classe politica che li governa i cittadini possono fare da soli.

Pier Carlo Malvolti
Uil consumatori, Cuneo

Chi può [illegible] handicappati

In corso Dante a Cuneo da giorni è sistemata la tenda di protesta delle associazioni che si interessano di handicap[illegible]. Mancano i fondi per continuare i servizi di assistenza e per i progetti di riabilitazione. L'ente pubblico (Stato, Regione, Comune, Usl) pare non abbiano i soldi necessari per evitare la chiusura dei servizi. Per risolvere il problema si potrebbe pensare anche a una soluzione diversa: l'intervento di qualche istituto di credito. Manca all'incirca un miliardo. Una cifra che con il contributo di associazioni, club [illegible] aziende private non [illegible] certo impossibile.

Luca Olivero, Cuneo

GRANDA SPORT

SCI

Stefania Belmondo gareggia in Canada

S'inizia in questo weekend a Silver Star (Canada) la Coppa del Mondo di sci nordico. In campo femminile sono in programma due g[illegible] cinque chilometri a stile classico; dieci chilometri a tecnica libera. Stefania Belmondo (18 anni di Ponte San Bernardo) con Manuela Di Centa, Gabriella Paruzzi, [illegible] Vanzetta, Laura Bettega sono state convocate dal commissario tecnico Camillo Onesti.

VOLLEY

Fidenza, l'Accornero Savigliano punta al riscatto

L'Accornero Savigliano (A2 femminile) gioca [illegible]i a Fidenza contro la Fulgor per dimenticare le ultime opache prove. In B2 maschile la capolista Lacoter Mondovì gioca in trasferta a Segrate, in B1 femminile la Bieffe Cuneo viaggia a Crema. Il Vbc Alba Mondo (B2 femminile) è fuori casa [illegible] Candelo, mentre il Torrone Martino Alba (C1 maschile) riceve (ore 21,15) l'Ivrea.

[illegible]

Stasera a Cuneo c'è il derby Icap-Cover

Fuori [illegible] le cuneesi in C: il Giornalino Alba [illegible] Collegno; la Fibrac Fossano a Saronno. Nella D stasera a Cuneo (ore 21) c'è il derby Icap-Cover Saluzzo; l'Abet Bra alle 17,30 (ingresso libero) riceve il La Spezia. La Merlo Cuneo domani (ore 17) affronta Savona.

CICLI[illegible]

Con Pepino sfilano i campioni del pedale

Ci sarà anche Michele Pepino all'annuale premiazione dei campioni provinciali Uisp in programma oggi alle [illegible] sede a Cuneo. Nella categoria amatori il postino cuneese riceverà un riconoscimento come Gianti, Fornero, Cerutti, Carletto, Rovera, Arnaudo, Armando, Gioda e Bergese. Questi gli altri premiati: Occelli, Damiano, Marchisio, Costamagna, Ramondetti, Bianchi, Formento (cicloturismo); Degioanni, Lovera, Fantino, Formento, Lanfranco (gruppo promozionale due); Boglio, Scotto, Bergamaschi, Mondino, Boetti, Vanotto (promozionale tre); Aime, Costa, Agnese, Dutto, Gagna, Brignone (donne).

Un nuovo mensile interamente dedicato alla provincia di Cuneo

E' in edicola «Prima pagina»

Cento pagine (foto a colori) in vendita [illegible] tremila lire. Inchiesta sull'isolamento stradale della Granda. Numerose storie di personaggi [illegible] rubriche di costume

CUNEO. «Una strada [illegible] le bretelle». «Bocca accusa Livio Bianco». «Una notte a Cuneo con i giovani-bene». «Che fine hanno fatto i comunisti della Granda». Sono alcuni titoli riportati in copertina al primo [illegible] della rivista Primapagina «mensile di costume e di cultura della provincia di Cuneo». Diretto da Saverio Pansa, edito dalla «Promedia» e stampato all'«Agam» di Cuneo, il mensile in questo numero ha 98 pagine e viene venduto a tremila lire.

Le informazioni vengono suddivise [illegible] «inchieste», «storie e personaggi», «documenti», «rubriche». C'è la «Granda» vista, analizzata, raccontata da grandi firme del giornalismo [illegible] Mario Salvatorelli nella sua «Nota economica» o Sandro Doglio in «Cuneo lontana, Cuneo diversa». Inchieste esclusive come quella sul comunismo in provincia [illegible] la guerra delle lumache tra Borgo e Cherasco. Una rivista [illegible], dalla grafica originale che in pochi giorni ha già trovato migliaia di lettori.

[r. s.]

LA FOTO DEI RICORDI

Ufficio postale in piazza Cavour a Saluzzo

L'immagine venne scattata negli Anni Quaranta, quando le Poste erano ospitate nell'edificio a due piani, sulla destra. Più tardi gli orti vicini furono eliminati e nello stesso punto fu aperta l'attuale via XX Settembre. L'ufficio fu trasferito in un'altra zona della città (COLLEZIONE MARIO REVELLO)

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi [illegible] (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 316.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66, 72.31
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.83
La Morra: (gruppo volontari) 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.[illegible]
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: [illegible]
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.532, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.676
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.339
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 690.222
Roreto di Cher.: 495.800
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
Da autostrada Torino-Savona: (0172) 495.800

VIGILI URBANI

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.61
Savigliano: 223.22

PER UN AIUTO

Telefono amico: 693.332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.597
[illegible]: (0171) 695.483, via Sen. Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 66.023, v. Meucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, [illegible] 27, Cuneo
Anlaso: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro [illegible] **1:** 68.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 58.714, via Sobrero [illegible]
Centro anziani 3: 411.698, v. Crissolo, Mad. dell'Olmo
Centro Luca e Giulio: (0171) 260.128, via Monsignor Riberi 2
Soccorso [illegible] **neo:** 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di [illegible] **nero:** (0174) 326.356
V.D.S. Croce Rossa di Mo[illegible] (0171) 772.555
Croce Rossa di Mombasiglio: (0174) 92.068

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: Comunale 3, via Teresio Cavallo 7. **Alba:** Sottimo, p.zza Risorgimento 5. **Bra:** Cravero, via Vittorio Emanuele 267. **Fossano:** Cumino, via Roma 77. **Mondovì:** Balbo, via Sant'Agostino 11. **Saluzzo:** Santa Maria, piazza Risorgimento 39. **Savigliano:** Monchiero, piazza Del Popolo 60.

STATO CIVILE

DRONERO
5 dicembre 1991

MORTI. Marino Maddalena, 77 anni (Dronero), pensionata; Rinaudo Maria, 92 anni (Dronero), pensionata; Rovera Caterina, 92 anni (Dronero), pensionata.

CARAGLIO

MORTI. Torino Francesco, 67 anni (Villar San Costanzo), pensionato; Eva Maria Giovanna, 60 anni (Caraglio), casalinga; Barale Ermanno, 48 anni (Caraglio), rappresentante.
MATRIMONI. Lerda Pietro, 31 anni (residente a Caraglio), impiegato con Naggi Fiorella, 32 anni (residente a Rivoli), insegnante.

RACCONIGI

NATI. Panetto Maria (Racconigi), Mi[illegible] Umbaca (Racconigi), [illegible] Damiano (Racconigi).
MORTI. [illegible] Giuseppina [illegible] Troia, 82 anni (Racconigi); Conte [illegible]do, 55 anni (Racconigi), pensionato.

[illegible]

NATI. Corino Roberto (Serravalle Langhe); Pecora Simone (Alba); Proglio Tobia (Alba); Gioetto Martina (Guarene); Vaschetto Elena (Montaldo Roero).
MORTI. Moschella Gabriele, 79 anni, pensionato (Alba); Ferrero Luigi, 87 anni, pensionato (Alba); Dinuzzi Francesco, 90 anni, pensionato (Alba); Calorio Giovanni, 70 anni, pensionato (Piobesi d'Alba); Reolfi Teresa Virginia, 83 anni, pensionata (Sinio); Ferrero Giuseppe, 61 anni, pensionato (Alba); Anselma Giuseppe, 79 anni, pensionato (Serralunga [illegible]); Gallo Maria, 76 anni, pensionata (Alba); Pol[illegible] Maria, 77 anni, pensionata (Cortemilia); Porello Alberto, 69 anni, pensionato (Alba); Rigo Rosa, 90 anni, pensionata (Alba); Anselma Giuseppe, 79 anni, pensionato (Serralunga d'Alba); Gallo Maria, 76 anni, pensionata (Alba)
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Gharbi Moez, operaio (residente a Alba), con Bosio Eleonora, collaboratrice domestica (residente a Alba).

RIFREDDO

MORTI: Gaspare Garzino, anni 85, pensionato; Pietro Oddoero, 78, pensionato.

[illegible]
[illegible] novembre 1991

NATI. Fazio Tinozzo Giulia (Fossano); Bonino Martina (Fossano); Tallone Elisa (Fossano).
MORTI. Forano Giuseppe, 78 anni (Fossano), pensionato; Daniele Caterina Tortalla, 85 anni (Fossano), pensionata; Gallesio Remo, 58 anni (Fossano) pensionato; Audisio Carlo, [illegible] anni (Fossano), pensionato; Panero Antonio, 55 anni (Fossano), pensionato; Chiaramello Carlo, 55 anni (Fossano), artigiano; Gallo Andrea, 69 anni (Fossano), agricoltore; Curti Anna Grosso, 77 anni (Fossano), pensionata; Gallesio Remo, 58 anni (Fossano) pensionato; Audisio Carlo, [illegible] anni (Fossano), pensionato.

La Segreteria Provinciale della F.U.L.C. partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa di

[illegible]do Bol

Compagno di tante lotte comuni per l'affermazione dei diritti dei lavoratori.
— Cuneo, 6 dicembre 1991.

Bra, domani al centro «Arpino» il congresso provinciale degli artigiani

Premi ai campioni del lavoro

Riconoscimenti (due alla memoria) per fabbri, meccanici [illegible] dirigenti. In quattro saranno inseriti nel nuovo albo «ad honorem». La difficile situazione della categoria. Il presidente si dimetterà

BRA. «L'amarezza per [illegible] situazione generale e l'incapacità [illegible] potere politico ad affrontare i reali problemi - uniti a motivi strettamente personali - mi inducono [illegible] passare la mano». Il presidente dell'Associazione artigiani della provincia di Cuneo, Carlo Felici, si prepara a dimettersi.

L'annuncio dell'imminente decisione sarà fatto [illegible] congresso biennale della categoria, che si svolgerà domani al centro polifunzionale «Arpino» di Bra. I lavori s'inizieranno alle 9. «Pensavo di poter insegnare qualcosa agli artigiani - sostiene Felici -, ma durante il mandato mi [illegible] accorto invece di avere molto [illegible] imparare dalle loro esperienze e dal lavoro dell'apparato funzionale».

La situazione della categoria in provincia rispecchia quella nazionale. «Siamo in una nave che affonda - aggiunge il presidente in carica -; il degrado delle istituzioni, la crescita [illegible] partitocrazia, [illegible] stanchezza di sopportare i privilegiati cresciuti a palazzo, la crisi della giustizia, la criminalità dilagante, sono segnali allarmanti.

Il monregalese Agostino Cavarero e (a destra) Bernardo Malvino di Fossano

Ma l'impegno della [illegible] associazione [illegible] diversi campi - cito le pensioni e l'abolizione dell'Ilor per le aziende artigiane - si è fatto sentire».

Quella di domani sarà comunque anche una giornata di festa. L'Associazione [illegible]gnerà quattro riconoscimenti (due dei quali alla memoria) a personaggi che si siano particolarmente distinti per la loro attività nella provincia di Cuneo.

L'elenco dei campioni del lavoro, che [illegible] inseriti [illegible] [illegible] speciale albo ad «honorem», si apre con Giuseppe Girardi. Artigiano vetraio, in [illegible]cietà con il padre ed il fratello Giorgio, [illegible] [illegible] prematuramente l'anno scorso, lasciando un'impronta indelebile nella categoria.

Dopo aver assunto [illegible] presid[illegible] della Commissione provinciale nel '66, Giuseppe Girardi mantenne la carica fino al '80, svolgendo un importante ruolo [illegible] politico mediatore e trovò sempre il modo di unire gli artigiani nella passione per il sindacalismo.

Entrato giovanissimo nell'Associazione - era il '46 -, Giovanni Perlo, anch'egli già morto, in quarant'anni di direzione fu l'artefice principale della crescita [illegible] una struttura organizzativa [illegible] prim'ordine: gli sarà dedicato [illegible] premio alla memoria. [illegible] altri due riconoscimenti saranno consegnati a personalità ancora attivissime nei rispettivi campi.

Presidente del comitato [illegible] Fossano fino al '79 e [illegible] responsabile della Cassa mutua artigiani dal [illegible] all'80, Bernardo Malvino, [illegible]o, grazie al suo innato equilibrio, ha saputo reggere le sorti dell'artigianato con una presenza fattiva e costante. Come distinguer[illegible] professionalmente ed essere stimato nella propria attività? Con un pizzico di «humor». Anche così l'ex fabbro Agostino Cavarero, monregalese, ha fat[illegible] strada, presiedendo l'Associazione fino all'85. Ha guidato la Cassa mutua dal '57 all'80.

[r. s.]

Due omicidi a Mondovì nella stessa notte

DUE omicidi nel Monregalese cent'anni fa. Il primo accadde il 30 novembre del 1891. [illegible] selciato della contrada dei «Calzolai» fu trovato agonizzante un giovane. A dare l'allarme fu Cesare Caldera, che [illegible] passando in quella strada subito dopo il rintocco della mezzanotte suonato dal campanile del Piandellavalle.

L'uomo si avvicinò al ragazzo; il suo corpo non era illuminato dai lampioni a gas della strada. Subito venne riconosciuto: era Giovenale Costamagna, [illegible] anni, calzolaio, figlio di Matteo Costamagna, artigiano. Fu immediatamente trasportato all'ospedale di Santa Maria, distante poche centinaia di metri dal luogo dell'accaduto. [illegible] per [illegible] diciannovenne non ci fu nulla da fare: morì mezz'ora dopo.

Ad occuparsi del caso fu incaricato il vice ispettore di polizia di Mondovì Breo, avvocato Zambardi. Gli [illegible] cominciarono la caccia all'omicida. Secondo la ricostruzione della serata, il calzolaio aveva trascorso il dopo cena [illegible] alcune locande e osterie [illegible] paese. Primi indiziati furono alcuni amici del Costamagna: Andrea Testa; Giuseppe Clerico; Michele Mazzucchi; Bartolomeo Genola; Battista Tornavacca. Furono portati in caserma per accertamenti e per l'interrogatorio.

I carabinieri li perquisirono per cercare qualche elemento utile alle indagini. Bartolomeo Genola, 53 anni, incensurato, fu trovato [illegible] possesso di un coltello sul quale erano rimaste macchie di sangue. L'uomo venne accusato dai militari, che lo incalzarono con domande particolareggiate sulla serata e sui suoi rapporti [illegible] la vittima.

Con voce smarrita l'uomo confessò di aver trascorso la se[illegible] con il calzolaio. Tornando da una locanda camminava con Matteo Costamagna ed altri amici. Per un improvviso diverbio e in preda agli effetti del vino nel gruppo si aprì un aspro litigio: spintoni, schiaffi e insulti. Bartolomeo Genola [illegible]fessò: «Ho tentato di separare i giovani, [illegible] Matteo Costamagna si è infuriato e mi ha colpito più volte al viso. Così ho perso la ragione e ho reagito». Impugnato [illegible] coltello l'uomo si difese, procurando al calzolaio ferite mortali. L'omicida fu trasferito nel [illegible] di Mondovì Piazza.

Quella stessa notte [illegible] frazione «Borgato» davanti alla casa del dazio, i carabinieri trovarono [illegible] corpo sanguinante. Era quello di Bartolomeo Castellino, 39 anni, agricoltore. L'uomo era stato colpito più volte al [illegible] p[illegible] ed [illegible] altre parti [illegible] corpo.

Ferito, Bartolomeo Castellino fu portato nella [illegible] abitazione nel [illegible] dove i soccorritori tentarono disperatamente [illegible] salvarlo. Ma senza esito. [illegible] pochi minuti più tardi.

Quale il movente? Per alcuni vicini di casa sarebbe [illegible] una lite scattata per questioni di donne e tradimenti.

Gianpaolo Marro

DALLA [illegible]

RACCONIGI

Treno travolge [illegible] bici [illegible] [illegible]

Paura l'altra notte alla [illegible] ferroviaria. Il treno delle 22,40 ha travolto una bici lasciata incustodita sui binari, a pochi metri del passaggio a livello.

[illegible]

I vigili [illegible] fuoco festeggiano [illegible] [illegible]

Oggi alle 10,30 [illegible] comando dei vigili del fuoco di corso [illegible] Gasperi 71, sarà celebrata una [illegible] a suffragio dei caduti in servizio ed in [illegible] [illegible] Santa Barbara, patrona del corpo nazionale.

CUNEO

Per l'assistenza, raccolta [illegible] firme in [illegible]

Se [illegible] saranno rinnovate le convenzioni con l'Usl, casa «Arcobaleno» chiuderà. Il possibile provvedimento è stato ribadito dal presidente Anfass, ai genitori dei ragazzi e agli operatori. Nella tenda in [illegible] Dante (nella foto) prosegue la raccolta firme.

SALUZZO

DIFENDONO OTTO ALBERI «STORICI»

«Vogliamo salvare gli otto alberi della piazzetta San Giovanni: [illegible] [illegible] abbattuti». Il comitato «Città vecchia» ha risposto [illegible] questo appello all'intenzio[illegible] [illegible] Comune [illegible] estirpare otto delle [illegible] piante nel centro storico «per [illegible] [illegible] collegamento - spiega l'assessore all'Urbanistica Flavio Bechiorrini - tra la piazzetta S[illegible] Giovanni e via Santa Chiara, lungo le mura dell'ex [illegible] femminile».

Dopo aver ricevuto l'appoggio della sezione «Valli Po e Varaita» [illegible] Wwf, il comitato s'è opposto al progetto. «Dal punto di vista architettonico - si afferma in un comunicato - le piante contribuiscono all'armonia della piazza. I fondi a disposizione potrebbero essere utilizzati meglio, sistemando l'area verde di [illegible] S. Giovanni, compresa tra Casa Cavassa ed i fabbricati [illegible] Iacp, per otte[illegible] un idoneo spazio pubblico utilizzabile per lo svago di turisti e bambini».

[g. ne.]

[illegible]

CONDANNATI PER SCIPPO DI COLLANE

[illegible] giovani di Carmagnola (Igino Marino, [illegible] anni, e Roberto Pecchio, 26 anni) sono stati condan[illegible] dal tribunale saluzzese per due scippi compiuti [illegible] giugno '89 a Racconigi e Bra.

Igino Marino era stato fermato dai carabinieri per aver aggredito Anna Maria Chiurano. Il giovane, dopo averla picchiata in strada, le strappò dal collo una catena d'oro del valore di un milione di lire.

Malgrado l'immediata denuncia a suo carico, pochi giorni dopo aggredì un'anziana braidese, della quale non è stato [illegible]nicato il nome. Igino Marino, [illegible]tato in quest'ultima occasione da Roberto Pecchio, aveva strappato alla donna la borsa contenente un «collier» d'oro. Igino Marino è stato condannato a tre anni e due mesi di reclusione; Roberto Pecchio, [illegible] [illegible]plice, incensurato, dovrà [illegible]ntare due anni e due mesi di reclusione [illegible] condonati) e dovrà pure pagare una multa [illegible] trecentomila lire.

[m. b.]

[illegible]

ORARI DEI VOLI SU TELEVIDEO E BANCHE DATI

«Il televideo si dimentica dell'aeroporto di Levaldigi»: è questa la denuncia che il presidente dell'azienda di promozione turistica del Saluzzese Domenico Amorisco ha presentato alla direzione della Rai.

«Dall'esame degli orari dei voli nazionali - ha scritto Amorisco - presenti su Televideo è stata constatata la mancanza della li[illegible] Cuneo-Levaldigi-Roma Urbe, gestita dalla Air Capitol di Roma». Il presidente dell'Apt Saluzzese ha chiesto che i dati e gli [illegible] relativi all'aeroporto della «Granda» vengano immediatamente inseriti nella tabella riepilogativa, [illegible]sa dal Televideo e dalle banche dati collegate al servizio. «Chiediamo - conclude Amorisco - che sia [illegible] sicurata l'informazione completa». Gli orari da Levaldigi: dal lunedì al venerdì 7,30 con arrivo a Roma alle 8,50. Dall'Urbe il ritorno è alle 16,30 [illegible] arrivo alle 17,50. Al sabato [illegible] volo per Roma, ritorno domenica sera.

[g. p. m.]

Da oggi [illegible] Natale, iniziative, mostre e spettacoli in piazza

Tutte le feste di Savigliano

Luminarie lungo le strade principali, concerto bandistico itinerante, fontane musicali e luminose, una singolare rassegna in Comune sulla storia del treno

SAVIGLIANO. Il Natale 1991 porta una ventata di novità per i saviglianesi [illegible] per coloro che avranno modo di visitare la città nei fine settimana che precedono la festa più importante dell'anno. Fin dalla scorsa estate, un «Comitato promozionale» ha lavorato con grande impegno per impostare una serie di manifestazioni che hanno lo [illegible] [illegible] rilanciare l'immagine della città e della sua economia.

Dopo le varie edizioni della mostra Idea Natale, che aveva caratterizzato la seconda metà degli Anni Ottanta, Savigliano ha vissuto un momento di transizione: le ultime edizioni della rassegna non sono più riuscite [illegible] polarizzare l'atten[illegible]e del pubblico di consumatori [illegible] gli organizzatori hanno preferito rinunciarvi. C'era bisogno di un'idea nuova, di qualcosa che fosse in grado di risvegliare l'entusiasmo e la partecipazione dei saviglianesi e di chi viene da fuori città. Lo scorso anno c'è stato un primo tentativo da parte dell'Associazione Commercianti e dell'Assessorato al Turismo e Commercio del Comune per movimentare in qualche modo le domeniche che precedevano il Natale: visto [illegible] buon esito dell'esperimento, quest'anno i due enti hanno nuovamente riunito le loro forze per offrire una serie [illegible] manifestazione decisamente più grandiose. Accomunate dallo slogan: «Fa[illegible] la spesa risparmiando [illegible] divertendosi: [illegible] Savigliano si può», [illegible] state messe in cantiere proposte [illegible] prenderanno il via oggi e si protrarranno fino a domenica 22.

«Grazie al notevole contributo elargito dall'Assessorato al Turismo e Commercio del Comune - dice [illegible] presidente dell'Ascom [illegible] Savigliano e vice-presidente dei commercianti provinciali, Domenico Frandino -, ai contributi delle banche e alla sensibilità dimostrata dai commercianti, dagli artigiani [illegible] da numerosi studi professionali verso l'azione promozionale natalizia della nostra città; quest'anno siamo in grado di offrire alla cittadinanza [illegible] ai visitatori che verranno a trovarci, e ci auguria[illegible] [illegible] molti, un carnet di importanti, e sicu[illegible] attraenti, iniziative».

Dice Aldo Lovera, [illegible] al Turismo e Commercio: «Lo sforzo, anche [illegible], che abbiamo compiuto è notevole. Rientra in un discorso di valorizzazione a livello [illegible] immagi[illegible] e turistico che stiamo seguendo con impegno da più di un anno e che sta cominciando a dare i suoi frutti. Vogliamo che tutti sappiano che la [illegible]stra città [illegible] preparata a tutti i livelli per ricevere nel modo più accogliente possibile visitatori e turisti».

In quest'ottica [illegible] stato approntato il programma di iniziative natalizie 1991. Oggi pomeriggio verranno ac[illegible] le luminarie nelle strade e piazze del [illegible]: le sagome che reggono le luci sono state [illegible] gran parte modificate ed aggiornate e l'illuminazione è stata estesa anche ad altre strade, come via del Teatro, via Allione, [illegible] Roma fin oltre l'incrocio con via Danna, via Muratori.

Domani, [illegible] concomitanza con l'inizio dell'apertura festiva [illegible] negozi, a partire dalle ore 15,30 [illegible] sarà un «Concerto bandistico» itinerante per le vie e piazze saviglianesi, organizzato dall'Assessorato al Turismo.

Sabato 14 [illegible] domenica 15 dicembre, [illegible] partire dalle ore 17,30, grandioso «Spettacolo con le fontane luminose e musicali»: si terrà in piazza San[illegible] e segnerà [illegible] primo ritorno della piazza Vecchia alla normale vita dopo la ristrutturazione, [illegible] via di completamento, in seguito alla quale la piazza principale e più importante dal punto di vista storico è stata completamente trasformata, con la nuova pavimentazione ed il divieto di circolazione agli autoveicoli. Gli organizzatori [illegible] convinti che gli ultimi lavori in corso [illegible] costituiranno un ostacolo alla buona riuscita dell'iniziativa.

Venerdì 20 dicembre verrà aperta nei locali del municipio [illegible] corso Roma la «Mostra del treno», organizzata in collaborazione con il Circolo ferrovieri di Cuneo.

Sabato [illegible] [illegible] domenica [illegible] dicembre in piazza del Popolo alle [illegible] 16 «Campane in [illegible] a Natale»: si tratta di una novità assoluta, che viene propo[illegible] per la prima volta in Piemonte.

Sono in programma inoltre visite guidate ai principali monumenti cittadini organizzata dall'Assessorato al Turismo e [illegible] commercianti hanno aderito al concorso proposto da [illegible] settimanale, che mette in palio [illegible] Fiat Uno ed altri premi.

[p. b.]

Le manifestazioni sono patrocinate da:

CITTA' DI SAVIGLIANO
ASSESSORATO COMMERCIO [illegible] TURISMO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI SAVIGLIANO
CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO

A SERRAVALLE FIORI IN MOSTRA

Si inaugura oggi alla biblioteca di Serravalle Scrivia la [illegible] «Fiori e piante del [illegible] Piemonte», organizzata [illegible] Comune e Amici dell'Arte. Si svolgeranno anche [illegible] conferenze su «Attività e scopi del Wwf in provincia» e «Inquinamento e situazione ambientale nel territorio».

IL TRASH METAL AD ALESSANDRIA

Per gli addetti ai lavori si chiama trash metal: è la corrente più arrabbiata del rock duro, con ritmi tirati e trascinanti. Stasera, al Forte Guercio di via S. Giovanni Bosco di Alessandria, [illegible] di scena due band specializzate nel trash metal: Alligator di Vigovano e Overdose di Lecco.

CUNEO, IN SCENA LEO GULLOTTA

Si replica stasera alle 21,15, al teatro «Toselli», lo spettacolo «Il signor Popkins» di Murray Schisgal. Protagonista della divertente commedia, Leo Gullotta nelle vesti di un antieroe piccolo-borghese. Il biglietto va dalle 23 mila lire (poltronissima) [illegible] 10 mila (seconda galleria).

LA STAMPA
WEEKEND PIEMONTE

Sabato 7 Dicembre 1991 [illegible] 37

ANDIAMO A...

FOSSANO
Mostra di presepi

Oltre cento composizioni, provenienti da quarantadue Stati: la mostra internazionale dei presepi che si è aperta ieri al castello degli Acaja propone una gamma completa di opere, [illegible] in modo da esprimere folclore, fantasia, spirito e religione di un popolo. Le statuine sono composte dai materiali più svariati: dall'oro al cristallo; dalla terracotta al bambù; dal cioccolato al cuoio. I presepi [illegible] anche cultura. Il più piccolo (fatto nel guscio di una noce), il più curioso (quello che fischia) [illegible] il più grande (con le statuine in legno) hanno [illegible] la capacità di far avvicinare i visitatori alle abitudini di vita dei paesi che rappresentano. La rassegna (l'ingresso è libero) rimarrà aperta fino al 5 gennaio. L'orario [illegible] dalle 16 alle 19 (tutti i giorni escluso Natale). Al mattino le visite [illegible] riservate agli alunni delle scuole elementari e medie di Fossano e di altre città.

CASALE
Cinema spagnolo

Si svolge al Poli una [illegible] «per nottambuli» dedicata al cinema [illegible] minore spagnolo. A mezzanotte viene proiettato «La chiamavano Bilbao» di Bigas Luna.

VILLAFRANCA
Canti di Natale

Musica corale stasera alla chiesa parrocchiale per l'«Autunno musicale». Alle 21 si esibiscono il gruppo corale di Villafranca e il coro «Amicizia Csc» di Cinaglio, [illegible] e Chiusano. Brani polifonici e popolari del Natale. Ingresso ad offerta, ricavato in beneficenza.

ASTI
Si recita in dialetto

Commedia dialettale [illegible] alle 21 al teatro Don Bosco (corso Dante 168). La compagnia «I via vai» di Grazzano Badoglio mette in scena la commedia di Alfredo Testoni «Finestre sul Po». Ingressi 8 mila.

MORETTA
Filarmonica in concerto

[illegible] alle 21 nel salone parrocchiale è in programma un [illegible] della Società Filarmonica Morettese, diretta dal maestro Francesco Giordana. Ingresso libero.

RASSEGNA STORICA

Una mostra sul Risorgimento

Lo scranno senatoriale di Giovanni Lanza e tanti altri pezzi prestigiosi sono esposti alla mostra sul Risorgimento, nel Museo Civico di Casale. Sarà inaugurata oggi alle 17 con una conferenza dello storico Franco Della Peruta e resterà aperta anche per tutto gennaio. (Nell'immagine, l'entrata di Garibaldi a Napoli).

La Compagnia Macario oggi a Casale

Gelosie sul Po tanto per ridere

CASALE. Fuori programma piacevole stasera al teatro municipale [illegible] la commedia brillante «Finestre sul Po», portata in scena dalla Compagnia stabile Teatro Macario di Torino.

Il lavoro [illegible] uno dei pezzi forti [illegible] repertorio di Erminio Macario. Giorgio Molino, mattatore [illegible] compagnia, l'ha ripreso in occasione della riapertura a Torino del Teatro Macario, soprannominato «La Bomboniera», avvenuta nel settembre scorso. Il teatro, fondato dall'attore piemontese nel 1976, era stato chiuso per problemi finanziari. Si [illegible] anche pensato di cambiargli destinazione (c'era [illegible] voleva trasformare in fast food), finché Molino non ha deciso di destinarlo a iniziative finalizzate a preservare le culture locali.

La commedia «Finestre sul Po» fa tappa a Casale nell'ambito di una tournée che tocca vari centri dell'Italia settentrionale (si stanno concordando le date per il Teatro civico di Tortona e la Sala Ordet di Alba).

La storia si cala nell'ambito di [illegible] famiglia di nuovi ricchi, attorniata dai parenti un po' cafoni, a cui si aggiunge una vedova ardente che provoca gelosie, un maggiordomo preso in affitto, una zitella brutta e sonnambula, una coppia di innamorati impacciati e un pretino di campagna, interpretato dallo stesso Giorgio Molino, tanto goffo che inciampa persino nelle sue scarpe, ma altrettanto astuto da riuscire infine a sistemare ogni difficoltà.

Oltre a Molino, nei panni di regista e di protagonista, sono in scena anche Antonio Tamburrano, Anna Maria Biletta, Giorgio Serra, Fulvia Roggero, Sonia Pigatti, Giorgio Nari, Lorena Pugliese, Antonella Deledda, Renato Ruspini e Cristiano Spada.

I biglietti [illegible] in vendita all'ufficio del teatro municipale. I prezzi: [illegible] mila lire (posto unico platea o palco), [illegible] mila per il loggione. [s. m.]

RASPELLI HA PROVATO

Terrine di verdure e piatti ai tartufi

TORINO

PER quanto tempo ancora potremo arrivare alla [illegible] di Porta Nuova, uscire, girare a sinistra e fare quei 300 metri a piedi che ci per[illegible] di assaggiare la cucina di uno dei migliori ristoranti italiani? Per quanto tempo ancora uno dei regni della ghiottoneria si aprirà su uno dei viali più belli di Torino? In poche parole: fino a quando rimarrà aperta questa cara Vecchia Lanterna?

Il pericolo di uno sfratto incombe su un ambiente che tra l'altro ha il grandissimo riconoscimento [illegible] due stellette Michelin. Non si può chiudere il Savini, i milanesi non lascerebbero il Biffi Scala trasformato in Gran boutique della scarpa.

Concedetevi allora una lussuosa cena o un pranzo in questo raffinato locale. Sarà un piacere prendere una cosa all'angolo dell'ingresso-bar, accanto all'elegante bancone, nel salottino rinnovato da poco, beandovi della vista delle suppellettili del [illegible]po che fu.

Concedetevi il piacere di [illegible] ambiente gradevolmente «démodé» [illegible] tappezzeria giallo-oro, con i grandi tappeti, la moquette dai sobri colori, le tende, le piante verdi. I tavoli [illegible] quasi [illegible] rotondi, i segnaposti di porcellana antica, la posateria di classe tra fiori ed argenti, sulle tovaglie verdi poggiano splendidi coprimacchia ricamati. Allora come non chiudere un occhio sulle carte ancora migliorabili, su quella dei vini con le cifre a matita, su quella dei dolci senza prezzi?

Con un servizio attento, premuroso, f[illegible] un poco severo, eccovi una serie di piatti che sceglierete in un menu trilingue. Potrete [illegible] la degustazione «alla piemontese» (80.000 lire), quella a base di tartufi (120.000). Ho incominciato con lo spalmare del burro all'erba cipollina sui 7,8 pani, bevendo una flûte di Franciacorta Ca' del Bosco.

Dopo l'appetizer (una terrina di verdure dalla sfoglia leggera), ecco l'insalata tiepida di scampi, adagiati su un letto di fagiolini, il fegato d'oca tartufato con croccante di verza addolcito da uvetta passa, la zuppa di pollarda e tartufi, il meraviglioso risotto al fegato d'oca, le tagliatelle al sugo di anatra, la cervella di vitello gratinata all'arancia.

Interessante il piccolo vassoio di formaggi e, per chiudere, l'assortita pasticceria e lo strudel della casa in soave crema inglese. Ho bevuto Chardonnay Angelo Gaja e Braida Nuova Borgo Conventi. Prevedere per un pranzo medio 100, 120.000 lire. Provati il 3 dicembre '91.

Edoardo Raspelli

[illegible]
Torino
Corso Re Umberto [illegible]
Tel. 011 537.047
[illegible] a mezzogiorno e [illegible].
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì
Voto: 15,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 13/20 DA SUFFICIENTI A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

PER IL MOSCATO '91 E' FESTA NELLA CASA DI PAVESE

SANTO STEFANO BELBO. Arriva per le feste il Moscato nuovo vendemmia 1991 e i produttori hanno deciso di festeggiarlo usando come palcoscenico la [illegible] natale di Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo, sulla strada per Canelli.

Siamo nel cuore della [illegible] produzione di questo vino dolce e aromatico, da cui nasce l'Asti doc nella versione spumante e che in quella «tranquilla», detta a «tappo raso», ha visto emergere produttori-contadini di grandissima qualità.

Domani la casa di Pavese, che custodisce anche un'interessante raccolta delle opere dello scrittore edite in tutto il mondo, si apre a visitatori e gourmet curiosi che potranno degustare in anteprima il fragrante moscato della vendemmia '91. Camera di commercio di Cuneo, Enoteca di Canelli e Associazione amici del moscato hanno organizzato una giornata di incontro e confronto tra [illegible] ventina di produttori. Seguirà, dalle 10, un convegno sul futuro del Moscato d'Asti, anche alla luce della recente richiesta di ottenere la docg (denominazione di origine controllata e garantita). Il tema della giornata è sull'abbinamento tra moscato e dolci tipici della Valle Belbo: dalle torte di nocciole ai bunet.

[illegible] passare concretamente dalle parole ai fatti i produttori di vino hanno deciso una inedita iniziativa promozionale.

Nel periodo natalizio chi farà acquisti nelle pasticcerie convenzionate di Santo Stefano, Cossano e Canelli riceverà in omaggio una bottiglia di moscato con speciale collarino di riconoscimento.

E' un modo per mettere [illegible] il [illegible] con un vino in grande crescita, che ha tra le [illegible] principali caratteristiche la [illegible] gradazione alcolica, il grande profumo, l'intensa freschezza. La sfida dei brindisi è lanciata. [s. mir.]

BIG JACK [illegible]

VALENZA. Chi ama il blues, nella sua forma più tradizionale, non può mancare al concerto che Big Jack Johnson tiene stasera [illegible] 22, al circolo culturale Palomar di via Melgara 10. Cresciuto nella culla del blues, a Clarksdale, sul delta del Mississippi, Big Jack richiama alla mente personaggi come BB King, Albert King e Little Milton, per il suo modo particolare di suonare la chitarra.

Notissimo in patria, dopo la lunga esperienza con Frank Frost, leader dei «Nighthawks» e autore di alcune tra le più belle pagine della storia del blues, Big Jack propone la sua tecnica coinvolgente per la prima volta in una lunga tournée italiana.

Stasera sarà accompagnato dalla band di Richard Ray Farrel, chitarrista newyorkese che ha collaborato con Eddie Campbell e Lousiana Red. Completano la formazione Lato Fernandez, basso, e Reinard Olivar, batteria. [r. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 p. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 p. Giulio Cesare 67	[illegible]
Ambra v. Chiesa Salute 77	**[illegible]** Regia di O. Stone. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: [illegible],30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Non viet. Or.: 14,40; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Orchidea selvaggia 2** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gioito 5	**La renna** Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22.30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**[illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[illegible]ny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**La domenica specialmente** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
[illegible] (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2½** Non viet. Ap. 17 film 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**Riff-Raff** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux [illegible] S. Federico	**Tutte le manie di Bob** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7	**Andreoline** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Vanalzio 8	**Zanna Bianca - Un piccolo grande l[illegible]** Col. Non viet. Or.: 20,10; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La riffa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Stagione d'Opera 1991/92** Bigl. da mart. a dom. 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible] p. Castello [illegible]	**Byzantium** Ore 21. Biglietteria tel. 881.52.41/242.
Adua p. Giulio Cesare 67	**Libertà a Brema** Dal [illegible] dicembre. Il Gruppo della Rocca.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Il teatro canzone di Giorgio [illegible]** Ore 20,45. Per inf. tel. 011 / 537.82.46-544.582.
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 20,45. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Colosseo v. M. Cristina 73	**La commedia da due lire** Ore 21 ult. spett. Prev.: cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Surf 2 - Sole e pupe a Surf City
22,30 Tv flash, quotidiano locale
23,30 Mago Merlino, telefilm
24 — L'ultimo indizio, telefilm
1 — I viaggiatori del tempo, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20 — Tg 4 Settegiorni
20,30 Ratto dal serraglio, opera
22,30 Tg 4
22,45 Opera (continuazione)
24 — Speciale con noi
2 — Tg 4
2,30 Mondo cavallo, rubrica

Videogruppo
19,30 Bowling bowling
20,30 Sciuscià, film
22,30 Vid[illegible]
24 — Hot Rod, tutto sul rallies
0,30 Justice, telefilm

Telecity
19,30 Crime story, telefilm
20,30 Gli argonauti, film
22,30 Shane, telefilm
[illegible],30 Tre simpatiche carogne, film

Erreuno Tv
20 — Telegiornale
20,30 Bravo Benny. Le comiche di Benny Hill
21 — Hockey su ghiaccio
22,55 Tg sera
23,15 Sabato sport
0,15 Aggiornamento Telethon
[illegible] Jazz in concert
1,10 Teletext notte

Telesubalpina
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Io e l'uovo, film
22,30 Il palazzo risponde... In studio il sindaco di Torino Valerio Zanone
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Quinta Rete
19,30 Attualmente, informazione
20 — Una famiglia si fa per dire, telefilm
20,30 Volto di donna, film
24 — La grande conquista, film

G.R.P.
20,30 Dottor Jeckill e mister Hyde, film
22,20 Andiamo al cinema
22,30 Corpo speciale, telefilm
23,30 G.R.P. monitor, notiziario
24 — Bianco e nero, rubrica
1,30 Cerco il mio amore, film

Rete 9 Tal
20,51 Uno sguardo sul mondo
[illegible] Gli motori, sport
22 — Calcio fans
23,30 Tg 9
23,50 Sulle ali della poesia
23,58 Uno sguardo sul mondo
24 — La carovana dei mormoni, film

Telebiella
19,30 Tg Biella
20,10 Marie
22,30 Tg Biella
24 — Tg Biella

Primantenna Supersix
18 — Lo specchio magico, cartoon
18,30 Serata a Cuba, musicale
20,30 Gli invincibili, film
22 — Superjazz doc, musicale

[illegible]
21 — Calcio boa
23 — Tg
23,15 Le carte della settimana
0.15 Notturno

Rete 7 Piemonte
20,50 A tutto mare, rotocalco
21,35 Notes, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Il giorno dell'Assunta, film
0,15 [illegible], telefilm
1,10 Fuoco la pista, rubrica

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Stasera Sampeyre la finale della rassegna canora

C'è il Microfono d'oro

Sul palcoscenico allestito nella piazza del paese si sfideranno ventidue cantanti dilettanti del Piemonte. Spazio per i bimbi

Il piccolo centro dell'Alta Valle Varaita stasera invita alla musica: in programma la finale della seconda edizione de «Il microfono d'oro», la rassegna canora organizzata dalla Polisportiva di Sampeyre. Sul palcoscenico della struttura allestita nella piazza principale paese, a partire dalle 21, si esibiranno i ventidue cantanti che hanno superato le semifinali svoltesi nelle serate 23 e 30 novembre.

Per facilitare i lavori giuria, i partecipanti sono stati suddivisi in quattro categorie: esordienti, giovanissimi, adulti e cantautori. Anche i più piccini avranno uno spazio, saranno esclusi dalla gara.

«L'anno - spiega il maestro Carlo Lena, che cura la parte musicale manifestazione - i bambini che avevano partecipato alla manifestazione erano stati numerosi e non era qualche difficoltà in occasione della loro esibizione sul palcoscenico; quest'anno abbiamo deciso così di ridurne il numero. Le stesse selezioni dei partecipanti state più attente proprio per evitare gli errori dell'anno scorso, causati soprattutto dall'inesperienza».

Durante le semifinali si sono esibiti oltre 110 cantanti (gruppi e solisti) provenienti da ogni parte Piemonte. A prescindere dai cantautori, che propongono pezzi inediti, scaletta figurano celebri brani mu-

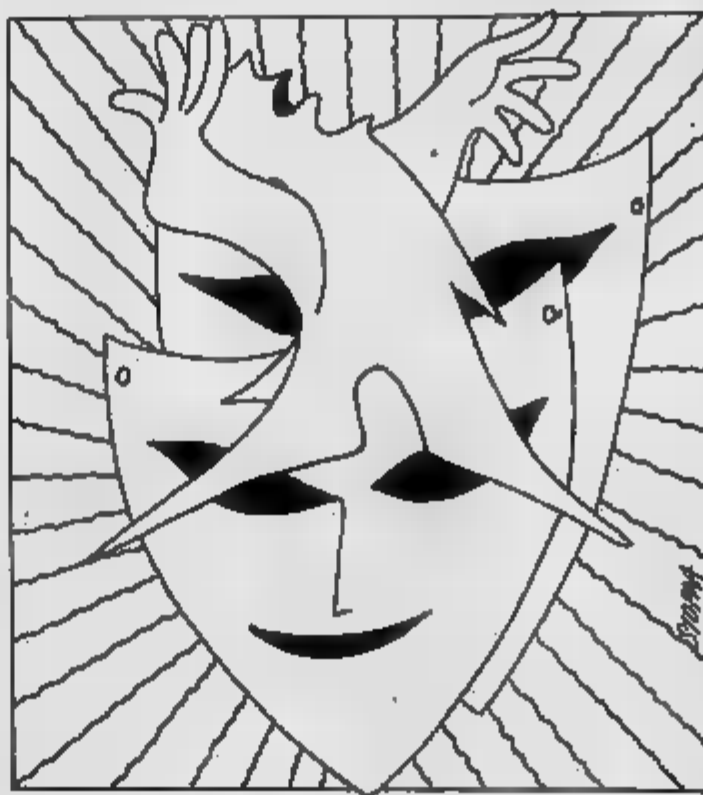
leggera, il tutto rigorosa- «made in Italy».

«Speriamo che anche per la finale pubblico sia - continua Lena -, come nelle serate precedenti. Abbiamo addirittura scelto una struttura più ampia rispetto a quella dell'anno scorso, proprio per accontentare tutti; i posti a sede- l'ambiente dispone di riscaldamento».

Ma com'è nata l'idea «Il microfono d'oro»? Spiegano alcuni rappresentanti della Polisportiva: «Per caso. Con i primi freddi e l'arrivo dell'inverno il paese sembra cadere in letargo, le feste e le manifestazioni diventano ricordo. Proprio per superare questo periodo di "morta" prima delle feste natalizie, è l'i della rassegna canora, grazie alla preziosa disponibilità Carlo Lena, regista della manifestazione. La prima edizione, nonostante le difficoltà incontrate durante il ha dato i suoi frutti e le adesioni sono arrivate anche da fuori provincia. Le iscrizioni sono state rose e quindi è stata necessaria preselezione».

Anche l'immagine particolarmente curata. Effetti luce addobbi completeranno scenografia del palcoscenico, pizzico di frivolezza sufficiente per smorzare la tensione della serata finale.

«Il calore del pubblico - aggiungono gli organizzatori - sicuramente aiuterà i ventidue concorrenti superare l'emozione quel po' tremarella che caratterizzano sempre l'atmosfera di una gara. Voglia di vincere? Tanta. Tutti i concor- e il compito della giuria sarà tutt'altro che agev

In palio dodici microfoni d'o- che verranno consegnati ai primi tre classificati per ogni categoria. [a. f.]

Il teatro dialettale, molto seguito nella «Granda», offre quattro appuntamenti compagnie molto note. Alla sala «Ordet» di Alba, la rassegna dialettale promossa dalla Famija Albeisa si conclude una dei maggiori gruppi amatoriali piemontesi, l'«Alfa Tre» di Torino, che presenterà, alle 21,15, lo spettacolo «L'aria 'd Roma».

La filodrammatica della Pro loco di Sinio è invece in trasferta a Canale per partecipare alla quarta rassegna dialettale organizzata Biblioteca civi-

Il gruppo amatoriale diretto da Oscar riproporrà, al Teatro nuovo (ore 21) uno degli ultimi «Na saira con Monsu Garelli».

Trasferta anche per i «Fait Parei» di Piasco, ospiti del teatro parrocchiale Vernante, dove, alle 21, andrà in scena la commedia di Agostino Fassi «A tira 'd pi l'amor che ...».

All'Auditorium «Arpino» di Bra, ospite della l'Ente Manifestazioni, sarà alla stessa ora, il «Piccolo varietà» Pinerolo con la commedia «'Na duminica al mar».

Gli ingressi agli attesi spettacoli dalle 5 alle 10 mila lire. [v. p.]

a cura di Amedeo Franco

Il duo Tristan Zara

Stasera, dalle 23,30, alla discoteca «Capolinea» di Entracque, si esibirà il duo «Tristan Zara», composto da Paolo Beltrando e Piercarlo Bormida che proporrà musica tecnò avvalendosi di campionatori e computers. La serata sarà inoltre movimentata, alla consolle, dal Cico e dai «Ragazzi del baraccone» che, come sempre, coloreranno questo fine settimana con stravaganti look la scenografia del locale.

FESTA

Canti e danze afro

In occasione 31° anniversario dell'indipendenza della Costa d'Avorio stasera, discoteca «Belsito» di Roccavione, si terrà una festa animata da alcuni ragazzi e ragazze di colore che, nei variopinti costumi tradizionali, proporranno musiche e danze afro. Sound e ritmi frenetici si alterneranno per tutta la serata.

NOVITA'

In pista col cappello

«A capo scoperto non si entra», è il titolo della festa in programma alla discoteca «Le Iudes di Sommariva Bosco. All'ingresso locale, a ne sarà sprovvisto, verranno consegnati dei curiosi cappelli che aggiungeranno un pizzico di divertente follia alla Ingresso 12 mila lire.

Serate d'essai

Per le cinema «Iris» Dronero stasera, alle 20,30 e alle 22,30, verrà proiettato il di Davin Zucker «Una pallottola spuntata 2 e mezzo». La rassegna, ricca di appuntamenti, conclude a fine dicembre.

Look «tendenziosi»

Alla discoteca «Thendentia club» Lurisia premieranno i «ragazzi più tendenziosi», ovvero i clienti si presenteranno con il look più stravagante in tema con la serata. La festa sarà animata, come sempre, dalla musica del dj Alessandro Schiffer di Radio Cuneo International. Il locale è aperto anche il giovedì e sabato sera.

BODY BUILDING

Il culto del corpo

Muscoli sotto i riflettori stasera nel salone delle feste della bocciofila di Borgo San Dalmazzo, dove si terrà, dalle 21, uno spettacolo di body building. Sul palcoscenico gli atleti di una palestra locale che si esibiranno in serie di performances mozza fiato.

Il meglio dei Beatles

Blues e ragtime stasera (ore 22) al piano-bar «Victor's» Fossano. Si esibirà il cantante inglese James Proctor che eseguirà al pianoforte celebri brani Phil Collins, Elton John, Beatles e John Lennon. L'ingresso è libero, la consumazione obbligatoria.

MODA

I maestri del pettine

La discoteca diventa un salone da parrucchiera; accadrà stasera al «Popsy» di Manta. Alcuni «maestri del pettine» a disposizione dei ragazzi e ragazze del locale vorranno sottoporsi a qualche curiosa acconciatura. Le creazioni saranno realizzate in poco tempo e, nei limiti del possibile, in tema con il look del cliente.

DISCOTECA

Magliette «Macò»

La discoteca «Macò» di Limone stasera riapre i battenti. Nel corso dell'inaugurazione saranno regalate ai clienti, vecchi e nuovi, magliette per ricordare un anno di attività del locale. Saranno inoltre proposti i brani che hanno ritmato la passata stagione del locale. L'ingresso è libero.

Premi ai disegni sul Natale

Il tradizionale Babbo Natale, gli abeti addobbati, luci, colori, immagini di fantasia. Sono i temi degli elaborati che hanno partecipato al concorso «Disegno di Natale», bandito da Radio Alba. Oggi, alle 15,30, nell'auditorium Centro «Arpino», premiati i vincitori.

Film in carcere e note di

Il circolo del cinema «Il Gallo» ha promosso un ciclo di 12 proiezioni per i detenuti del carcere albese. Prenderà il via oggi, nella casa circondariale, con il film «Prima di mezzanotte». Seguirà un dibattito. Sempre nel capoluogo delle Langhe, stasera (chiesa San Domenico, ore 21) si terrà un concerto con il violoncello e pianoforte Merlo-Mucarie. Saranno eseguite musiche di Bach, Schumann, Debussy e Chopin.

«Polente» nel castello

Proseguono stasera, alle 21, nel salone d'onore castello marchesi di Busca, le «Polente letterarie». Il tema della serata è «Storie vere» letture dal libro «Carlo e Camillo Gancia» Patrizia Cirio, presentate dagli attori Stefania Giuliani e Marco Garabello. Ospiti Stanis Mulas, che presenterà il suo ultimo lavoro: «Il pugnale e il fiordaliso» e Renzo Balbo autore di «Ricordi di famiglia». L'accompagnamento musicale è affidato ad Alberto e Andrea Bertino. Le prenotazioni per la cena (35 mila lire) si ricevono al ristorante dell'enoteca regionale di Mango, tel. 0141/89141.

Arie barocche nella scuola

Concerto di musica barocca, stasera alle 21, nell'aula magna della scuola media. Alberto Gertosio e Laura Mosca (flauti), Alberto Fabi (violoncello) e Roberto Beccaria (clavicembalo) eseguiranno le Sonate per due flauti e basso continuo di Giovan Battista Sammartini. Ingresso libero.

SANTO STEFANO BELBO

In festa il Moscato

Domani, nel salone delle mostre di Casa Pavese, si svolgerà la 2ª edizione de «Il Moscato Nuovo in Festa», manifestazione indetta dal Centro produttori ed amici Moscato Camera di commercio di Cuneo e l'Enoteca regionale Canelli. Alle 10 convegno su «Moscato d'Asti: quale futuro?» 11,30 degustazione guidata del Moscato '91.

Cinema	Film
Corso Tel. 692.936 Orario: 16/19/22 Lire 10.000	**La leggenda del re pescatore** di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15'
Fiamma Tel 693.554 Orario: 16/18/20/22 Lire 10.000	**Sotto massima sorveglianza** di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' Fantastico
Nazionale Tel. 692.950 Orario: 16/18/20/22 Lire 10.000	**Orchidea selvaggia** di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 46' Erotico
Monviso Tel. 51.771 Orario: 16/18/20/22	**Johnny** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in a conoscere il propotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia
Eden Tel. 383.021 Lire 5000/8000	**Scelta** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'
Comunale Tel. 346.901 Or.: 21	**di gomma** di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h Drammatico
Moderno Tel. Lire 7000	**& Louise** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico
Impero Tel. 412.317 Orario: 20/22 Lire 7000/8000	**La vita, l'amore e le vacche** di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55'
Vittoria Tel. 412.771 Orario: 20/22 Lire 7000/8000	**Forza** di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27'
Lux Tel. 944.231 Or.: 20,15/22 Lire 5000	**A proposito di Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'
Ferrini Orario: 20/22 Lire 5000/6000	**Una pallottola spuntata 2½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25'
Tel. Orario: 20/22 Lire 5000/3000	**Scappatella con il** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50'
Iris . 916.393 Aiace 4000	**Una pallottola spuntata 2½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. (Usa '91) — Un poliziotto e superattivo batte gagliardamente per salvare Bush da e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico
iIteama Orario: Lire 6000/8000	**A proposito di Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare della vita. N. V. 1h 47' Drammatico
Excel Orario: 21 Lire 6000	**Fuoco assassino** di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h 15' Drammatico
Lux Tel. 827.534 Lire 6000	**Scappo dalla città...** Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia
Tel. Or.: 20/22 Lire 7000/8000	**Una pallottola spuntata 2½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente salvare Bush da attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. Comico
Ariston Tel. 391.311 Orario: 21.15 Lire 7000	**Una pallottola spuntata 2½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25'
Civico Tel. 43.758 Or.: 20/22 Lire 6000/8000	**Nel panni di una** di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni gollardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' Commedia
Aurora . 712.957 Or.: 21 spett. unico Lire 6000	**Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tu, Vivranno con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico
Ritz Tel. 712.477 Orario: 20/22 Lire 5000/6000	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

ORIZZONTALI. 1. Distesa d'alberi d'alto fusto. **5.** Una sola non fa . **9.** Zona circoscritta. **10.** Io in certi casi. **11.** Riva pari. **.** Comuni lubrificanti. **13.** Si lascia al cameriere! **16.** La città «Dotta» (sigla). **17.** Parte del logaritmo. **.** Si esibiscono in coro. **20.** Giochi con le carte. Logora l'oggetto. **24.** Strumenti musi- a fiato. Particella pronominale. Avanzo, residuo, resto. Antica regione dell'Italia centrale. **30.** Salvador, pittore spagnolo. **31.** Oscura, misteriosa. **32.** in acqua. **33.** Il decimo mese sul datario. **34.** Affondano le radici nel terreno. **36.** Le ultime lat- di Ottoz. **37.** Ha una figlia... dannunziana. **38.** Sigla Ten-

VERTICALI. 1. Enorme albero africano. **.** Si fa al fazzoletti. **3.** Il della sufficienza. **4.** La fine d **5.** Utensile in cucina. **6.** Periodo critico. **7.** Iniziali dell'attore Redford. **.** Il nome Ninchi. **10.** Conterranea di Nuvolari. **13.** Svenimento. **14.** Centro della Libia. **.** L'arsenico in chimica. **17.** Triturati con i denti. **.** Un aci- contenuto nel limone. **19.** Voi ed io. **21.** Sigla di Rovigo. **23.** Si alle alle volte. Stato con le «caste». Gli incisivi dell'elefanta. **29.** Città emiliana col -glio» (sigla). **31.** Strumento car-lo. **32.** Mi appartiene. **34.** La la «Torre Pendente» (sigla). Congiunzione telegrafica.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata

DI © 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI IERI

LA STAMPA
LIGURIA

Sabato 7 Dicembre 1991 N. 31 — GENOVA E LEVANTE — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

IPERMERCATO A CARASCO, PRO E CONTRO

Anche i commercianti di Sestri Levante, come gli quelli Chiavari, Moneglia e Casarza Ligure, hanno detto alla prospettata apertura di ipermercato a Carasco. Gli scudi stati sollevati dalla categoria nel corso dell'ultima riunione promossa sul problema dell'Ascom, tenutasi l'altra sera Sestri Levante.

Del grande complesso commerciale, che si estenderebbe superficie di 8000 quadrati, e verrebbe gestito dalla Lega delle cooperative, hanno parlato in termini di «colpo di grazia» per rete distributiva.

Il vicepresidente provinciale dell'Ascom presidente dei commercianti Chiavari, Tito Lino Fontana, ha parlato di serrata generale dei negozianti Tigullio.

Una posizione drastica che si scontra quella assunta di recente dai sindacati e contro quella del Comitato difesa consumatori, costituitosi nei giorni scorsi a Chiavari proprio per ottenere l'apertura dell'ipermercato, che potrà funzionare da calmiere per i prezzi. Chi ha ragione?

SERVIZIO A PAGINA 33

GENOVA

Deciso dal giudice

rimborso per le multe illegali

ordinanze di pagamento la firma funzionario prefettura era solo stampata e non autografa. 33

CHIAVARI

Spoglio completato

Scuola alle urne i nomi degli eletti

Cinque liste per 43 seggi, per un comprensorio di 23 Comuni. Bassa affluenza della componente genitori. 33

STASERA A S. MARGHERITA

Al «Covo» una per lo Swatch

Caccia tesoro con in palio i celebri orologi svizzeri, che hanno conquistato anche Gianluca Vialli (nella foto), diventato negli ultimi anni un collezionista.

GENOVA

Nuoto internazionale

Al «Sapio» i cubani gli spagnoli

Il Sabadell una selezione centramericana nobilitano gare a cui partecipano alcuni big italiani. A PAGINA 39

RAPALLO

Serie B2 di volley

Oggi nel Rapallo l'atteso di

Nel difficile match con il Bardelli Cablaggi il Latte Tigullio lancia finalmente la giocatrice più attesa. A PAGINA 39

A Genova s'intensifica il piano di risanamento della parte antica della città

Centro storico, altri lavori

Iniziative del Comune per valorizzare gli interventi in corso: mostre fotografiche sui cantieri di Expo e Caricamento, visite guidate, spettacoli. Filo diretto con la gente

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Comune riprende gli interventi a favore del centro storico, dopo l'ondata di polemiche e alcune trasmissioni televisive del tutto soddisfacenti. E decide aprire una sorta di «servizio per il cittadino» a Palazzo Serra Gerace, nella scala a fianco di quella dove ha sede il quartier generale delle celebrazioni colombiane, e dove da pochi mesi ha stabilito il suo ufficio permanente l'assessore al centro storico Luigi Ballauri.

Gli abitanti potranno esporre agli impiegati le loro lamentele. Ma potranno anche - e qui forse sta il salto di qualità - accedere alle informazioni sulle attività dell'amministrazione. Per struire, intervenire sugli edifici, procedere a modifiche, restauri e manutenzione. Non solo: potranno anche ricevere informazioni su agevolazioni, investimenti, finanziamenti.

Questa fase coincide con un'intensificazione dei lavori solo nella dell'Expo e di piazza Caricamento: lo scavo per il sottopasso ha toccato punto più profondo, 13 metri sotto livello. Intanto la super-talpa sta entrando in azione per aprire il cunicolo dove passerà la Metropolitana.

Una mappa completa dei cantieri aperti nel centro storico e fuori dell'area specifica del porto è stata trasformata in mostra fotografica e aperta al pubblico nell'atrio a pianterreno di Palazzo Serra Gerace.

Ha aggiunto il vicesindaco Claudio Burlando: «Stiamo organizzando, con tutte le garanzie della sicurezza e dell'incolumità, delle visite guidate sia allo scavo di piazza Caricamento, sia a Palazzo Ducale. Vogliamo che la gente si renda dei progressi compiuti».

Il Comune ha anche messo a punto un fitto programma legato all'effimero 14 sere di spettacoli tra i vicoli che dureranno dalle 20,30 sino alle 22. Sono previste, a partire dal 10 dicembre sino al 23, esibizioni bandistiche, fiaccolate, cori, concerti, ballo liscio. Per i bambini sono previsti intrattenimenti teatrali.

In zone decentrate sono previste mostre fotografiche dedicate all'uso dell'auto e un concorso per i migliori presepi tra le chiese della città vecchia.

Nel complesso, nelle intenzioni del Comune (al di là d'un facile commento ironico sul «panem et circenses» che apre indirettamente campagna elettorale), c'è tentativo di sbloccare una difficile situazione di stallo nel centro storico dove mila genovesi si sentono da troppo tempo cittadini «di serie B».

Il punto debole sono i cantieri all'interno della cinta medievale, limitati per il momento - l'eccezione Caricamento - al complesso di Santa Brigida e a qualche sporadico intervento nella zona della facoltà Architettura, di San Donato e di Sant'Agostino, oltre che alla rimozione delle macerie belliche ancora presenti.

Si aspetta, nel volgere pochi mesi, invece, via libera per realizzazione del parcheggio nella zona di piazza delle Erbe per creare un polmone agli automobilisti. Burlando ha ricordato che gli interventi saranno comunque tutti di «restauro» e ristrutturazione senza demolizioni avventate.

Un diradamento, con giudizio e solo nei estremi, sarà attuato quando non si coglieranno altre soluzioni e non si ricostruirà dove si è abbattuto.

Paolo Lingua

Il centro storico di Genova: uno scrigno che si sta cercando di valorizzare

Ancora senza nome l'uomo raccolto agonizzante a Sampierdarena

Giovane torturato e ucciso mistero a Genova

Seviziato e gettato da un'auto in corsa: delitto passionale vendetta della malavita?

GENOVA. Un omicidio brutale, con sevizie raccapriccianti inferte alla vittima - tuttavia avvolto nel più fitto mistero - ha insanguinato ancora volta Genova. Ieri mattina alle tre, carabiniere in borghese ha trovato in via Milano, all'incrocio tra piazza Di Negro e Cantore, in uno degli incroci più frequentati a tutte le ore del giorno e della notte, un giovane agonizzante e rantolante, disteso sul marciapiede. Indossava un pigiama leggero ed era scal. Emetteva sordi ed era praticamente privo. Un'autoambulanza ha portato lo sventurato all'ospedale di Sampierdarena.

Dopo tre ore, lo sconosciuto spirato, per collasso cardiaco e, quasi certamente (lo chiarirà nei prossimi giorni la perizia necroscopica), per gravissime lesioni interne. I sanitari hanno subito disperato di salvarlo: presentava numerose fratture in tutto il corpo, alle spalle, alle braccia; viso tumefatto e coperto di sangue rappreso, le ossa volto e del naso fratturate; attorno alla genitale presentava numerose ferite da arma da taglio.

L'uomo, un giovane di capelli carnagione bruni (si subito, ma non c'è prova alcuna, che potesse trattarsi d'un nordafricano d'un sudamericano), d'età apparente tra i 25 e i anni, è stato torturato morte, prima d'essere scaraventato, da qualche auto corsa, sul marciapiede di via Milano, fronte uno dei principali varchi del porto, confine Genova e Sampierdarena.

E' possibile ottenere una fedele riproduzione delle impronte digitali che sono state subito inviate al centro computerizzato della criminalpol Roma, ma l'esito, giunto in serata, negativo. I carabinieri che conducono le indagini sono perplessi: quasi certamente il cadavere senza nome è d'un incensurato addirittura di un uomo che mai ha avuto a che fare la giustizia.

Le ipotesi che sono state formulate le più disparate. Si tratta d'un delitto «dimostrativo», in atto da nuove e feroci cosche di matrice mafiosa, ormai presenti a Genova e annidate anche in quartieri rispettabili come Pegli? Oppure, considerate le particolari ferite inferte alla vittima, c'è mezzo una storia di gelosia o di vendetta per tradimento consumato?

La tesi passionale convince poco: addirittura si pensa che l'uomo potrebbe essere stato sorpreso nel sonno nella propria abitazione e poi to di botte e torturato sadicamente per indurlo confessare qualche importante «segreto». Un altro elemento si fa strada. Forse, gli avevano intenzione di uccidere, ma la «punizione» andata oltre loro intenzioni. Così hanno caricato corpo quasi privo di in auto e l'hanno ricato in fretta e furia, anche in zone a rischio, come quella di via Milano, perchè incalzati dal rischio d'essere scoperti.

Non ci sono, per il altre tracce. spera comunque che la vittima, che doveva certamente vivere a Genova, avesse parenti o conoscenti che si possa arrivare a un riconoscimento. Sarebbe primo bandolo della matassa. [p. l.]

Fredde topi in aula, i genitori protestano

Cortei di protesta per disservizi scolastici e sit in sotto il Comune e sotto il provveditorato ieri mattina: hanno manifestato i genitori della scuola materna «Meucci» di Marassi a causa dei caloriferi guasti e le mamme della scuola elementare «Cesare Battisti» Albaro perchè i fondi dell'edificio sono infestati dai topi.

La Iervolino Gio del Volontariato

Il ministro degli Affari sociali Rosa Russo Iervolino parteciperà domenica Genova alla Giornata internazionale del Volontariato, indetta dall'Onu e promossa in Italia dall'Associazione nazionale pubbliche assistenze. Sono attese in città decine ambulanze e di delegazioni di volontari provenienti da tutta Italia. E' previsto un lungo le strade cittadine, che si concluderà a palazzo Tursi. Una esercitazione di protezione civile concluderà la giornata.

Rilancio della Liguria, 4 proposte di legge del pds

Il gruppo del pds in Regione ha presentato ieri mattina quattro proposte di legge per incentivare il turismo. I progetti riguardano la lotta all'inquinamento, la qualificazione professionale e una regolamentazione dell'attività congressistica.

Gatti e streghe, mostra di Elena Pongiglione

Elena Pongiglione, una delle «matite» liguri più estroverse e ricche di humour torna ancora volta a Genova con mostra tutta speciale dedicata al tema delle streghe, che s'inaugura alle 17 alla Galleria Liguria. Presenta Beatrice Solinas Donghi.

All'uscita dalla scuola serale il giovane ha fatto la drammatica scoperta

Muore aspettando il nipote

Nonno di 76 anni ucciso da un malore, l'altra notte, su una panchina di Carignano

Aldo Tasso

GENOVA. Un anziano, che muore da solo, colpito da un malore, su una panchina di periferia. L'intervento, ormai inutile, dell'ambulanza e della polizia. Potrebbe sembrare una storia come tante, passare addirittura inosservata anche in una centro Genova, non metropoli non più soltanto città, dove rapporti umani e incontri diventano più difficili, più rari, più diffidenti.

invece. Quella di Aldo Tasso, 76 anni, spentosi mercoledì sera su una panchina di via Corsica, una storia diversa. Perché quest'uomo - una passata da infermiere tra i mille drammi dell'ospedale psichiatrico di Quarto, poi anni più sereni dietro il bancone una latteria Carignano - è morto mentre, come ogni giorno, attendeva che il nipote, un ragazzo vent'anni, uscisse da scuola serale. L'occasione - visti i molti impegni del giovanotto, sempre molto legato al nonno - per scambiare qualche parola con lui, per ridere insieme: una pausa serena, attesa impazienza.

Enrico Tasso, il nipote, l'altra intorno alle 23 è dal suo bus, a pochi passi da casa. «Il era seduto come pre, sulla solita panchina - racconta il giovane - L'ho visto ancora prima di scendere, aveva una mano in tasca, nell'altra stringeva radiolina portatile; era mercoledì, c'erano le partite di. sono avvicinato, mi è sembrato che dormisse: aveva la testa reclinata, la dio era accesa e si sentiva voce del telecronista. Accanto a aveva sacchetto di carta. Per lui diventata un'abitudine, quasi fossi ancora ragazzino: mi portava sempre una bibita, della frutta, un dolce. Stavamo a parlare un po', poi lo accompagnavo a e andavo a dormire».

Ma mercoledì l'incanto si è spezzato. «Mi sono avvicinato al nonno, ho cercato di gliarlo. Aveva gli occhi aperti, spalancati: non mi sentiva. Solo allora mi sono reso conto di succedendo e ho cercato aiuto: ma in strada non c'era nessuno. Ho attraversato la strada, ho telefonato all'ospedale Galliera, ma mi hanno risposto che non hanno ambulanze. Poi ho chiamato il 113, alla fine l'autolettiga è arrivata. Ma ormai non serviva più».

Questa mattina, alle 11, ci sarà molta gente ai funerali Aldo Tasso, nella chiesa di S. Giacomo di Carignano: tutti, nel quartiere, lo conoscevano, «gli volevano bene» come sottolinea il nipote. d'ora in poi per Enrico il ritorno a casa, alla sera, dopo la la, più triste. Non ci sarà più nessuno, sulla panchina, aspettarlo.

Marco Raffa

Mel Brooks, impersona in «Che vita da cani!», il miliardario Goddard Bolt che, per scommessa, vive un mese nei ghetti senza un soldo. Attualmente ai primi posti delle classifiche d'incasso nazionali, l'ultimo lavoro dell'autore di «Frankenstein Jr.» e «Alta tensione» è in cartellone al Manin di Genova.

Harrison Ford. Mattatore nella saga di Indiana Jones e Rusty Sabich nel giallo giudiziario «Presunto innocente», l'attore americano è il protagonista del drammatico «A proposito di Henry» di Mike Nichols («Silkwood», «Una donna in carriera»). Il film è in prima visione all'Universale di Genova.

STASERA AL CINEMA

TEATRI

[illegible] — OGGI RIPOSO
Orario: 20,30
L. 100.000/70.000/30.000

[illegible] Margherita — **Fred [illegible]**
Orario: [illegible]
L. 32.000/24.000
In omaggio alla figura di Fred Buscaglione. Con Umberto Smaila e Alessandra Casella.

Pol. Genovese — **Solo quando rido**
Tel. 893.588
Orario: 20,30
L. 35.000/24.000
di Neil [illegible]. Regia: Alberto Lionello. Interpreti: Anna Mazzamauro.

T. della Corte — **Mille franchi di ricompensa**
Orario: 16/20,30
L. 35.000/24.000
di Victor Hugo. Regia: Benno Besson. Interpreti: Eros Pagni, Ferruccio De Ceresa, Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi.

[illegible]la Carignano — **Un quarto [illegible] d'exoe**
Orario: 21
L. 11.000/10.000/9.000
[illegible] Vito Elio Petrucci.

[illegible] in Sant'Agostino — **Il suo [illegible] - La famiglia Mastin[illegible]**
Tel. [illegible]
Orario: 21
L. 20.000
due [illegible] Savino. Regia Egisto Marcucci.

CINEMA

Ariston 1 — **La renna**
[illegible]. 208.549 Or.: 15,10 17,10/20,25/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di John Hancock con Sam Elliott, R.Herrell (Usa 1990) — Prima di Natale una bimba orfana di madre trova una renna ferita, la cura e la difende dall'avidità dei grandi, incapaci di credere nelle fiabe. N.V. 1h 35' **Fantastico**

[illegible] — **Scel[illegible] d'amore**
Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,10 18,50/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. [illegible] (Usa '91) — Amore e [illegible] legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di [illegible]. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Augustus — **Point break**
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible] Kathryn Bigelow [illegible] Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi [illegible] tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di mi[illegible] rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Corallo 1 — **Rapsodia [illegible] agosto**
Tel. 585.419
[illegible]: 15/17/18,50 20/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna [illegible] Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] — **La leggenda [illegible] pescatore**
Tel. 585.419
Or.: 15/17,30/19,50 20,40/22,30
Lire 10.000 (merc. [illegible])
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia [illegible], coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. [illegible]. V. 2h 15' **Avventura**

Grattacielo — **Sotto massima sorveglianza**
[illegible] 564.403
[illegible]: 15/17,05/19,50 20,40/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) — Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' [illegible]

Lux — **I [illegible] degli altri**
Tel. 561.691
Or.: 15,20/17,15/19 20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di N. Jewison con Danny De Vito, Gregory Peck (Usa '91) — Un agente fiscale di [illegible] Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N.V. 1h 41' [illegible]

Manin — **Che vita da cani!**
Tel. 891.002
Or.: 15,30/17,10 19/20,30/22,40
Lire 8000 (merc. 6000)
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore [illegible] ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Odeon — **Johnny Stecchino**
Tel. 368.298
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. [illegible])
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. [illegible]. V. 2h 5' **Commedia**

Olimpia — **Orchidea Selvaggia 2**
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,20/19,10 21/22,50
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, ri[illegible] orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 [illegible] **Erotico**

Orfeo — **Scappo [illegible]**
Tel. 564.849
Or.: 15,40/18 20,20/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di [illegible] Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. [illegible] 55' **Commedia**

Palazzo — **Adrenaline**
[illegible]. 555.512
Or.: 15,30/16,50/18,15 19,40/21/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Y. Piquer, A. Assal, ecc. con F.Baruk (Francia '90) — Ambulanze che sbagliano strada, auto che si suicidano, telecamere stufe di lavorare: questo ed altro in un universo stravolto narrato in 13 episodi. N.V. [illegible] **Fantastico**

Universale — **A proposito [illegible] Henry**
Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Universale — **Barton Fink**
Palazzo dello spettacolo Sala 2 - [illegible]. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — [illegible] Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' **Grottesco**

Universale — **Nei panni di una [illegible]**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 Or.: 15/16,55/18,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi — **Te [illegible] levi le braghette?**
[illegible]. 582.137
Or.: 21
Lire 35.000/25.000
Compagnia goliardica Mario Baistrocchi

Centrale 1 — **Bestialmente dentro**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Anal games / Anal pissing perversion**
Tel. 580.380

Chiabrera — **[illegible] der lust / Die geilsten [illegible]**
Tel. 281.558

Cristallo — **Casino di Las Vegas**

Dionisio — **Sogni supererotici**
Tel. 568.519
[illegible]: 10/22,30
spett. continuato

Eldorado — **Stravolte nel piacere**

[illegible] Fritz Lang — **Don Giovanni**
Or.: 21,15
Lire 5000

Lumière — **[illegible]**
Or.: 22,15
Lire 5.000
di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' **Commedia**

Movie Club — **La casa Russia**
Or.: 21,15
Lire 5000
di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90) — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' **Thriller**

Nickelodeon — **Grido di pietra**
Or.: 21,15
Lire 5000
di W. Herzog con V. Mezzogiorno, [illegible] (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 45' **Drammatico**

[illegible] — **Nuovo programma**
Or.: 15,30/22,30
Lire 6000

[illegible] — **Johnny Stecchino**
Or.: in. 16 ult. 22,30
Lire
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Augustus — **Piedipiatti**
[illegible]. 61.951
Or.: in. 20,20/ult. 22
Lire 7000
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [illegible]

Astor — **La riffa**
Tel. [illegible]
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 7000
di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre [illegible] di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

Cantero — **Il grande inganno**
[illegible]. [illegible]
Or.: in. 16/ult. [illegible]
Lire 7000
di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Mignon — **I soldi degli altri**
Tel. 309.884
Or.: in. 16/ult. 22,20
Lire 8000
[illegible] Norman Jewison con Danny De Vito, G. Peck (Usa '91) — Un agente fiscale di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, [illegible] in crisi da un perfetto idealista. N. [illegible]. 1h 41' **Commedia**

Ariston — **A proposito [illegible] Henry**
Or.: in. 16 ult. 22,30
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [illegible]

COGOLETO
Centr. via Colombo

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Savio: piazza Nicoloso da Recco, telefono 74.055

CAMOGLI
Machi: [illegible] Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
[illegible] *Machi*: via Palestro 44, telefono 287.002

RAPALLO
S. Anna: via Mameli 316, telefono 67024

CHIAVARI
Bellagamba: via Martiri Liberazione, tel. 309.933

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, telefono 393.317

SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, telefono 41084

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; [illegible]distanca (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.[illegible]
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.[illegible]

GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.228-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: [illegible]

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante)
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.67
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.85
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918.17.85
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.85

[illegible]

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
[illegible] Via [illegible] Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.808, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.83.85
Chiavari: 30.92.84, 30.66.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
[illegible] Levante: 41.277, 41.278
[illegible] 700.306

VIGILI URBANI

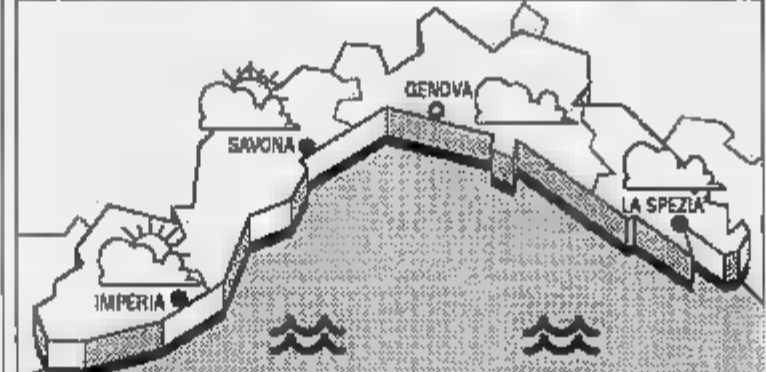
Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.36
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

[illegible] DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.85.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: [illegible]
Rezzoaglio: 97.043
Santo [illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

T[illegible] PREVISTO PER [illegible] previsioni da Imperia: prevalentemente poco nuvoloso, temperatura in flessione, vento moderato-forte.
[illegible] temperatura del mare 15° C, umidità relativa 50%, vento Est-Est Nord Est [illegible] km/h con raffiche a 70, [illegible] mosso, cielo sereno, pressione barometrica [illegible] mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	11	2
Savona	—	4
Imperia	14	8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 14; min. 8.

Il [illegible] alle 7,48 e [illegible] alle 16,50. La Luna si leva alle 9.01 e cala alle 17,50 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
La musica liturgica in Aquitania

Stasera nella sala del Boschetto a Camogli il Gruppo promozione musicale organizza una conferenza sul tema: «Liturgia aquitana del XIII secolo. Monodia e polifonia a San Marziale di Limoges». Relatori saranno Enrico Ginocchio e Luciano Lanfranchi. L'appuntamento è alle 21,15.

PREMIAZIONE
I vincitori del premio [illegible]

Oggi alle 16,45 nell'auditorium di piazzale San Francesco a Chiavari saranno nominati i vincitori del premio letterario dedicato a «Nicola Pandolfi». La manifestazione è a cura del club Pedale e Forchetta.

[illegible]
Collettiva [illegible] 44 pittori

Sarà inaugurata domani alle 10 nelle sale [illegible] palazzo Torriglia a Chiavari la mostra collettiva di 44 artisti, alcuni dei quali molto conosciuti a livello nazionale, allestita per scopo benefico in favore dell'Unicef. La manifestazione è a cura dell'Azienda autonoma di soggiorno e del Comune.

[illegible]
Si parla [illegible] Stato e criminalità

Oggi nella sala «A» del Consiglio regionale della Liguria si tiene [illegible] conferenza-dibattito sul tema: «Cambiare lo Stato, rinnovare la giustizia, combattere la criminalità». L'appuntamento è alle 16.

SAN FRUTTUOSO
L'educazione zoofila

Oggi alle 15 nella sede del Consiglio di circoscrizione di San Fruttuoso l'associazione difesa animali organizza una conferenza sull'educazione zoofila. Interverrà la giornalista Biancamaria Tamagnone.

STATO CIVILE

GENOVA 6 [illegible]

NATI. Lacqua Erika, Delucchi Federica, Tognini Federico, Ragusa Jessia, Parodi Andrea, Fierro Adriano, Fischi Laura, Mario Davide, Isolabella Ilaria, Abiuli Paolo, Repetto Alessandro, Branchelli Bianca, Nigro Graziella, Grassi Alberto, Catani Edoardo Samuele, Buzzi Irene.

MORTI. Aragone Raffaele anni 74, Bergamaschi Iro 59, Bosco Onofrio Pasquale 81, Canepa Pietro, Carollo Francesco 76, Castagnola Erminia 76, Cipriani Gaetana 64, Denoli Luigia mesi 1, Gardella Adele Elena 97, Iurilli Francesca 81, Marchetti Maria Gilda 77, Messore Adele 81, Nano Angela 92, Obino Angelo 68, Parodi Francesco 76, Pizzorno Geronima Carolina 55, Porcile Cesare Nicolò 90, [illegible] Fulvio 76, Spallarossa Ines, Romeo Giovanni 51, Naressi Enrico 79, Zolezzi Emilia 74, Traverso Anita 87, Cabella Gerolamo 67, Repetto Rosa 90, Bizzocchi Oris 69, Zamponi [illegible] Rosa 49, Vecchi Andrea 48, Pazzaglia Giuseppe 45.

LETTERE AL [illegible]

La [illegible] di Lavagna chiusa dopo le 21,30

In una città come Lavagna la stazione ferroviaria di [illegible] è chiusa. Dalle 21,30 fino alle 5,30 del mattino seguente [illegible] impossibile chiedere informazioni e ritirare i biglietti [illegible] viaggio.

Per chi abita a Lavagna e si sposta per motivi di lavoro o di studio [illegible] il treno; almeno durante i mesi invernali, può diventare un'abitudine non avere alcuni servizi, ma con la bella stagione, la prossima estate, quando migliaia (speriamo) di turisti arriveranno sulla nostra costa, in particolare a Cavi di Lavagna, i disagi portati dal taglio dei «rami secchi» delle ferrovie, potranno portare anche un duro colpo all'immagine turistica della città.

Passi, dunque, il taglio dei servizi durante l'inverno, ma per la prossima estate occorre fornire a Lavagna, come a qualsiasi altro centro turistico della Regione, la possibilità di offrire ottimi servizi al turista.

Pippo Romeo, Lavagna

Code e [illegible] sull'autostrada a Nervi

Da qualche anno, anche a causa dei notevoli ritardi e disagi sulle linee ferroviarie, uso sempre di più l'auto per spostarmi dalla Riviera di Levante, dove abito, a Genova, dove lavoro in un ufficio del centro città. Nelle ore di punta, al mattino e alla sera, è impossibile uscire dall'autostrada all'altezza degli svincoli di Nervi o Genova Est e Molassana, in tempi ragionevoli.

Lettera firmata, Camogli

Scrivere a La Stampa, via Varese [illegible] Genova oppure piazza Marconi 3/6 Savona.

IN [illegible]

■ **Porto.** Decollerà in tempi stretti il Terminal Rinfuse nel porto di Genova: avrà come raggio d'azione i ponti Rubattino e [illegible] Giorgio. Oltre alla parte pubblica del Cap e della società Merci Convenzionali, è interessata la Nai del gruppo Cameli.

● **Navi mercantili.** Il gruppo armatoriale genovese «Malvicini» ha acquistato nei giorni scorsi una [illegible] mercantile «Panamax» di 65 mila tonnellate e il pacchetto di maggioranza della società marittima irlandese «Magdwick Shipping».

■ **Convegno.** Un convegno sul tema «La costa azzurra verso il 2010, per [illegible] grande regione mediterranea» si svolgerà lunedì 9 dicembre presso la sede della Camera di Commercio [illegible] Genova. Parteciperanno, tra gli altri invitati, alcuni esponenti della Camera [illegible] Commercio di Nizza e del Basso Piemonte.

In Riviera pareri discordi sul progetto del nuovo punto vendita della Coop

L'ipermercato divide il Levante

A Carasco, nell'entroterra di Chiavari, dovrebbe sorgere un super-negozio da 8 mila metri quadrati «Per noi sarebbe il colpo di grazia», dicono i commercianti. La Cgil: «Ci sarà un effetto-calmiere»

SESTRI L. NOSTRO SERVIZIO

Anche i commercianti di Sestri Levante, come già quelli di Chiavari, Moneglia e Casarza Ligure, hanno detto «no» alla prospettata apertura di un ipermercato a Carasco. Gli scudi sono stati sollevati dalla categoria nel dell'ultima riunione promossa sul problema dall'Ascom, tenutasi l'altra a Sestri Levante.

Del grande complesso commerciale, che si estenderebbe su una superficie di 8000 metri quadrati, e verrebbe gestito dalla Lega delle cooperative, hanno parlato in termini di «colpo di grazia» per la rete distributiva.

Il vicepresidente provinciale dell'Ascom presidente dei commercianti Chiavari, Tito Lino Fontana, tanto per rendere meglio l'idea su come la pensano gli operatori commerciali del comprensorio, ha parlato di una serrata generale dei negozianti del Tigullio, nell'eventualità che il progetto-ipermercato vada in porto. Una posizione drastica che si scontra con quella assunta di recente dai sindacati, che invece vedono il contro acquisti di Carasco una di «elettroshock» positivo per il settore commercio del Levante, e contro quella del Comitato difesa consumatori, costituitosi nei giorni scorsi a Chiavari proprio per ottenere l'apertura dell'ipermercato, che potrà funzionare da calmiere per i prezzi. Chi ha ragione?

L'occasione offre lo spunto per una riflessione sulla situazione attuale del settore commerciale nel Tigullio. Non del tutto rosea. Dice per esempio Bruno Oppici, vicepresidente dell'Associazione commercianti di Sestri Levante, città che conta oltre 700 licenze commerciali: «Non si può nascondere il momento di crisi. Le ragioni sono tante. Innanzitutto l'impasse delle grandi industrie e la cassa integrazione ai Cantieri navali, che hanno inciso negativamente su molte famiglie. Poi il crollo del turismo, il mancato rinnovo degli alberghi: a Sestri, dove i negozi vivono soprattutto sulla stagione estiva, sono venuti a mancare 500 posti letto».

Di un periodo di «stanca» parla anche Tito Lino Fontana, presidente dell'Ascom di Chiavari, il Comune del Tigullio che conta forse la rete di distribuzione più forte del Levante, con oltre mille licenze commerciali: «Il giro d'affari non è più quello di un tempo, e nel frattempo sono aumentati i balzelli. Ogni mese c'è una tassa da pagare. Con questo però non voglio dire che a Chiavari nel commercio non si creda più, anzi. Lo dimostra la quindicina di commercianti che abbiamo premiato come Ascom per aver dimostrato di credere nel futuro, rinnovando la loro azienda».

I commercianti di Sestri sono contrari al nuovo supermercato nell'entroterra

La bilancia è in delicato equilibrio, tendente più al brutto che al bello. Almeno per quanto riguarda gli operatori commerciali. E' quindi facilmente comprensibile la loro reazione all'apertura di un grande centro commerciale. «I danni sarebbero incalcolabili. Si andrebbe a stravolgere questo equilibrio e verrebbero vanificati tutti gli sforzi affrontati dalla categoria in questi ultimi anni per reggere sul mercato, e migliorare l'offerta» dice Oppici.

Non è così però per i consumatori, che si lamentano soprattutto dei prezzi alle stelle della rete commerciale attuale e guardano con favore all'apertura dell'ipermercato, e per i sindacati i quali sostengono che i piccoli negozi non favoriscono l'occupazione e non offrono un buon rapporto di qualità/convenienza.

Fabio Pozzo

UN CONVEGNO

CHIAVARI. «Val Fontanabuona: prospettive di sviluppo economico nel mercato europeo». Questo è il tema del convegno che si apre oggi alle 16 a Cicagna, promosso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura in collaborazione con l'Expo Fontanabuona, il Comune di Cicagna e la Comunità montana della Val Fontanabuona.

dell'incontro verranno passate in le realtà iche locali, con particolare riferimento alla piccola e media imprenditoria, la quale a partire dal si troverà a dover fare i conti con la libera circolazione delle persone e delle merci nel nuovo mercato europeo.

«Si tratta di un momento di riflessione - ha spiegato il presidente del Comitato Expo Fontanabuona Francesco Sabatino - sulle possibilità di sviluppo della valle, sia nel settore industriale che in quello commerciale e terziario». Interverranno, tra gli altri, il direttore della filiale di Genova della Bna Fabio Ravaglia, l'architetto Gianni Perugi e il vicedirettore dell'Ilres Renzo Rixi. Tra i temi dell'incontro la nuova pianificazione urbanistica del Tigullio e suo entroterra. [f. p.]

DALLA RIVIERA

Sarà ripristinato l'itinerario colombiano

La Provincia di Genova ha stanziato 100 milioni per la sistemazione definitiva dell'itinerario storico colombiano, che ha inizio a Terrarossa di Colombo e prosegue sino a Quinto. I lavori serviranno a rendere completamente transitabile il sentiero ed abbellirlo. In particolare verranno installate panchine, piazzuole di sosta attrezzate, opere di protezione come ringhiere; verranno ripristinati i muretti a secco e le «gradonate». Saranno inoltre valorizzati e resi più riconoscibili gli antichi insediamenti. L'assessore Franco Clemente ha precisato che i lavori partiranno a gennaio, per terminare entro la primavera: interesseranno la parte dell'itinerario Comuni Tribogna, Uscio, Sori, Bogliasco e Genova.

SESTRI LEVANTE

Spaccio di droga, arrestato giovane

I carabinieri di Sestri Levante hanno arrestato Luca Giordano, anni, abitante in via Sara. A carico del giovane pendeva un ordine cattura emesso dalla Procura della Repubblica di Genova. Deve scontare mesi di reclusione per spaccio di stupefacenti.

Nuovo centro culturale intitolato a Don Sturzo

S'inaugura oggi a Lavagna, alle in via Roma 142, il centro culturale «Don Luigi Sturzo», su iniziativa del deputato Pietro Zoppi. Il centro offrirà ai giovani del comprensorio informazioni sui problemi del mondo del lavoro, della casa, pensionistici e sindacali, di assistenza anziani e immigrati stranieri.

Trentennale del Panathlon, cerimonia in Comune

Oggi alle 18.15, nella sala consiliare del Comune di Chiavari, si terrà la cerimonia celebrativa dei trent'anni di attività del Panathlon International. Saranno consegnati importanti riconoscimenti ad atleti del comprensorio, giovani e seniores.

COGORNO

Attività musicale, in Riviera due premi dei Lincei

L'Accademia dei Lincei di Roma, in occasione del centenario della Società italiana di Flauto dolce, ha assegnato due importanti riconoscimenti a altrettanti esponenti del mondo della cultura di Chiavari. E' assegnata la medaglia al merito, alla memoria del maestro Francesco Pucciarelli, promotore della musica nella scuola e divulgatore tra i giovani della tecnica del flauto dolce. Una seconda medaglia è andata a Maria Grazia Giacobbe Bragetti, presidente del Centro bibliografico e di cultura musicale «Simone Molinaro» di S. Salvatore di Cogorno per l'impulso dato alla conoscenza della musica antica.

Archiviata una denuncia contro Comune di Genova e prefettura

Multe, no al rimborso

Le ordinanze emesse per ottenere il pagamento delle contravvenzioni sono nulle perché senza firma autografa, ma non illegali. Problemi per chi ha già pagato

GENOVA. Gli automobilisti genovesi potranno chiedere il risarcimento del danno al Comune per le multe già pagate e che un pretore civile aveva dichiarato «inesistenti», perché la firma del funzionario prefettizio ora stata soltanto stampata. Un altro magistrato, il giudice dell'udienza preliminare Roberto Fucigna, ha negato infatti che l'ordinanza della prefettura sia un «atto falso» della mancanza della firma.

«E' un amministrativo privo di un requisito essenziale quale la firma autografa. Che sia nullo o inesistente riguarda soltanto il diritto civile. Sul piano penale è un'altra cosa. Il prefetto o i suoi funzionari non hanno commesso nessun illecito».

Così il magistrato ha archiviato la denuncia presentata dall'avvocato Nino Musio Sale contro Tursi e la Prefettura. Il legale sosteneva, appunto, che l'ordinanza prefettizia è atto falso per la mancanza della firma autografa e chiedeva al magistrato di verificare se funzionari e politici non commesso anche il reato di concussione per avere preteso il pagamento di di denaro dagli automobilisti senza, però, avere un titolo idoneo.

Anche questa ipotesi d'accusa è, però, stata eliminata da Fucigna. Con l'archiviazione viene meno, dunque, la possibilità per gli automobilisti che avevano già pagato le ordinanze prefettizie firma prestampata di inserirsi nel procedimento con la costituzione parte civile per richiedere il risarcimento del danno.

Per chi non ha ancora pagato, invece, (e se le multe tante) rimane la possibilità di intraprendere una causa civile davanti pretore per farle dichiarare «inesistenti». Il Comune e la Prefettura sono, però, attrezzati perché d'ora in avanti le ordinanze prefettizie abbiano la firma autografa.

Gli automobilisti indisciplinati o costretti a per la cronica mancanza posteggi senza più scampo. D'altra parte anche il giudice Fucigna ha rilevato come «sia pacifico che la Prefettura abbia adottato questa tecnica della predisposizione dei modelli con firme prestampate per snellire la procedura e risolvere l'arretrato accumulatosi negli ultimi cinque anni». [a. l.]

Il sindaco Merlo visto da Ghiglione

Si completa con il distretto di Chiavari il panorama didattico della Riviera

Elezioni a scuola, altri nomi

Cinque liste per 43 seggi, per un comprensorio di 23 Comuni. Bassa affluenza alle urne da parte della componente genitori: ha votato meno di un terzo degli aventi diritto. Non sono rappresentati i presidi

CHIAVARI. Una bassa affluenza dei genitori alle urne, meno di un terzo degli aventi diritto, al contrario studenti e professori, circa l'ottanta per cento, ha caratterizzato elezioni per il rinnovo degli organi scolastici nel Tigullio. Le votazioni si sono tenute domenica e lunedì scorso durante l'orario di lezione. Sono stati rinnovati anche i consigli d'istituto e il consiglio scolastico provinciale. Dopo i nomi dei nuovi consiglieri eletti per il consiglio distrettuale 18 che comprende le scuole tra Recco e Zoagli, ieri sono stati forniti i dati relativi al distretto scolastico 19. E' uno dei più numerosi della Liguria perché sono rappresentati insegnanti, studenti, genitori e personale non docente di 23 Comuni di Chiavari a Moneglia, più la zona delle tre valli nell'entroterra. Anche per il distretto chiavarese, per quello di Rapallo, sono state presentate diverse liste. I 43 «seggi» del nuovo consiglio sono stati distribuiti tra nella libertà» che è la lista cattolica, «Per una scuola moderna, pubblica e vicina alle posizioni della sinistra, «La forza delle tue idee» presentata dal sindacato nazionale lavoratori scuola, «Valore scuola» della Cgil e «Una scuola unita è futuro» lista indipendente degli studenti. Da registrare la mancanza di lista personale direttivo statale, cioè presidi e direttori didattici, che non hanno voluto presentare alcun col lega candidare al consiglio distrettuale 19. Ecco i nomi degli eletti secondo la segreteria del Consiglio distrettuale 19. Tra il personale direttivo non statale hanno votato in su 21 aventi diritto: è risultata eletta Oriana Ruozi. Tra i docenti statali (950 votanti su 1186 aventi diritto) Anna Olivieri, Liliana Magno, Luigi Mario Parodi, Donatella Nuti, Marta Marré.

Tra i docenti non statali (119 su 143) Antonietta Valle. Tra i genitori statali e non statali (6631 su 19.846) Franco Amadori, Fiorenza Dondero, Luciano Delucchi, Paola Bisso, Vittorio Zazzi, Piero Lodi, Anna Vimercati. Tra gli studenti statali e non statali (3674 su 4266) Francesca Castagnola, Eric Parpaglione, Fiammetta Trabucco, Alberto Rigoni, Manuela Villani, Stefania Vaccarezza, Maurizio Corradi.

Tra il personale non docente «amministrativo tecnico e ausiliare» (256 su 352) Carlo Giacomelli e Ornella Zanone.

Fabrizio Graffione

«UN'ESPERIENZA NEGATIVA»

C'è malessere nella scuola a Chiavari e nell'entroterra. Presidi e direttori didattici delle scuole statali hanno scelto di non presentare candidati alle elezioni per il rinnovo del consiglio distrettuale. Significa che tra i 43 membri del nuovo consiglio non figureranno i vertici degli istituti. Durante le ultime elezioni dell'87 il personale del direttivo statale aveva presentato una lista ed erano «passati» alcuni presidi tra i quali il professor Paolo Ciuffarella dell'istituto professionale «Caboto» di Chiavari.

Spiega Ciuffarella: «La mia esperienza personale all'interno del consiglio distrettuale 19 non è stata positiva. Siamo riusciti a discutere e a convalidare la riunione soltanto poche volte in quanto spesso non siamo riusciti a raggiungere il numero legale, cioè di metà consiglieri più uno. Le poche attività svolte sono state quelle relative all'accorpamento delle scuole nel caso di mancanza di classi, cui hanno partecipato numerosi membri del consiglio. Per gli altri problemi, siamo mai riusciti a superare la soglia legale. In particolare, assenti ingiustificati sono risultati i consiglieri nominati dagli enti pubblici come la Provincia o i Comuni, e dalle associazioni di categoria. [f. p.]

SPARATORIA, PROCESSO D'APPELLO

GENOVA. Condanne ridotte in appello per la sparatoria avvenuta il 19 dicembre dello scorso anno in via Negrotto Cambiaso a Rivarolo. Gaetano Leto, 33 anni, Vetrano 1, ha «concordato» con il rappresentante della pubblica accusa un anno e undici mesi di reclusione per detenzione armi (una doppietta mozze calibro 16).

A Nicola Galeano, un ex pugile di 39 anni, vico Untoria 14, sono stati inflitti due anni e quattro mesi di carcere. In primo grado, il 22 aprile scorso, Leto stato condannato a due anni e due mesi per lo stesso reato, Galeano a cinque anni per tentato omicidio, oltre che per la detenzione di un'arma.

I giudici dell'appello hanno mutato per lui il capo d'accusa, sostenendo che si è trattato di un omicidio, ma di «violenza privata aggravata dall'uso delle armi». Per questo motivo la pena è stata dimezzata. Gli imputati stati difesi dagli avvocati Roberto Frank ed Emanuele Lamberti.

La sparatoria era avvenuta verso le 13 tra due auto in corsa: una Mercedes su cui si trovava Galeano insieme a una persona rimasta sconosciuta, e una Delta su cui si trovava Leto. L'imputato aveva così ricostruito al processo di primo grado quello che avvenuto: «Ero sulla macchina con amico, stavamo andando a mangiare Sull'auto avevo un vecchio fucile, arrugginito. Lo portavo dietro soltanto per precauzione. Vicino alla scuola di polizia di Begato incrociammo la Mercedes di Galeano. Lui invertì la direzione di marcia, mi seguì e dal finestrino spuntò un'arma. Cercai di scappare, ma quelli cominciarono a sparare. Un proiettile finì a pochi centimetri dalla schiena del mio amico. Fermai la mia auto, scesi con il fucile quale parti accidentalmente colpo e poi fuggii a piedi».

Nonostante le lunghe indagini, non si è mai saputo il perché della sparatoria, nella quale era inizialmente rimasto coinvolto, con l'accusa di tentato omicidio anche l'ex ala sinistra della Samp degli Anni Cinquanta, Mario Sabbatella. L'ex calciatore, che ora ha anni, era stato poi assolto «per non aver messo il fatto». [a. l.]

UNA CONDANNA PER IL NONNO DELLA DROGA

GENOVA. Per quasi un chilo di droga che i poliziotti gli avevano trovato casa, un uomo di 77 anni, Antonio Buzzurro, è stato condannato a 8 anni di reclusione. La sentenza stata ieri mattina dal giudice delle indagini preliminari Dino Di Mattei che ha accolto la richiesta dei due difensori dell'imputato, Lia Vinci e Piero Franzosa, di applicare al procedimento il rito abbreviato che consente lo «sconto» di un terzo sulla pena infliggere. Buzzurro, nonostante l'età avanzata, dovrà rimanere rinchiuso nel carcere di Marassi perché il giudice l'ha ritenuto socialmente pericoloso.

L'imputato ha detto non sapere cosa contenesse quel pacchetto rinvenuto nella abitazione di corso De Stefanis 21. Ha spiegato che glielo aveva consegnato sudamericano perché lo custodisse, in cambio 50 mila lire al giorno, e che aveva accettato per arrotondare la pensione. [a. l.]

DEIVA MARINA IN UN INCIDENTE SULL'AUTOSTRADA

DEIVA MARINA. Giuseppe Diana, anni, di Casal di Principe (Caserta) ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto ieri alle 13,30 sull'autostrada Sestri Levante-Livorno, all'interno della galleria «Pian della Madonna», poco dopo Deiva Marina.

Il giovane viaggiava su una Peugeot 405 assieme al fratello Salvatore, di 22 anni, e tre amici. Era seduto a fianco del conducente. Secondo una prima ricostruzione della polstrada di Brugnato, l'auto avrebbe tamponato un camper, sul quale viaggiavano i genovesi Silvano Scotto e Gabriella Calista, e quindi si sarebbe schiantata all'interno della galleria.

Sono intervenuti i Volontari del soccorso, i Vigili del fuoco della Spezia e la Polstrada. Per Giuseppe Diana c'è stato nulla da fare: è morto sul colpo. Gli altri occupanti della Peugeot, tutti di Casal di Principe, sono stati trasportati all'ospedale di Lavagna. [f. p.]

Il consigliere regionale Genta rifonda l'Uniun Ligure e traccia nuove alleanze

Autonomia, ecco l'altra Lega

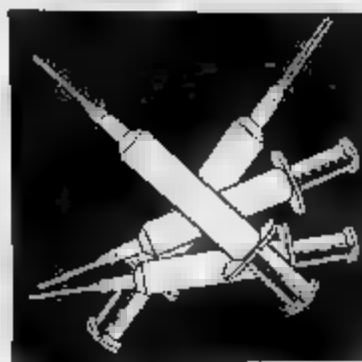
Dagli altoatesini di Eva Klotz al partito sardo d'azione, ai veneti e ai valdostani Presentati a Genova uomini e progetti in vista delle prossime elezioni politiche

Dalla Val Passiria alla Val di Magra sino ai laghi del Coghinas: è nata sorta di nuova federazione, dal frammentarsi dell'arcipelago leghista. Si chiama Uniun Ligure e è leader Giovanni Genta, anni, savonese, consigliere regionale eletto sotto le bandiere del senatore Bossi, poi uscito «per dissensi».

Genta ha spiegato ieri che la Union Ligure ha trovato collegamenti «federati» - il termine è d'obbligo - con i movimenti «storici» del localismo ante-Bossi: quelli per l'autonomia dell'Alto Adige (guidato decisa Eva Klotz), l'Union Valdotaine, il Partito Sardo d'Azione, altri autonomisti veneti.

Dice Genta: «La Lega ha tracciato il solco con il aratro, non si può disconoscerlo. Ma non si può seguire il patto "scellerato" del senatore Bossi la sua idea delle tre repubbliche. Come dice il professor Miglio, il patto federativo deve prevedere la possibilità per i soci di ritirarsi».

Poi critiche all'entourage di Bossi, con allusioni alla Liguria: «Si è circondato di gente mediocre, che non ha credibilità». C'è anche un caso savonese fellonia. Racconta Genta: «Per il caso della Metalmetron di Savona, con 350 operai liguri in pericolo, abbiamo chiesto l'aiuto della Lega, considerato che l'azienda è di Bergamo. Ci hanno risposto che loro, essendo lombardi, difendevano gli interessi delle loro aziende».

E allora? Genta ha predisposto federazioni provinciali in tutta la Liguria: alla Spezia c'è una donna, Marina Calzone, ex pli; a Imperia c'è imprenditore, Giacomo Ramella consigliere provinciale, Giovanni Corradi, uscito dalla Lega; a Genova, Vittorio Carciola, già dirigente dell'associazione piccole imprese; a Savona Diego Rovigi, consigliere comunale a Quiliano. Il primo progetto? Fare della Liguria una regione a statuto speciale. Poi, presentarsi alle «politiche» gli alleati «federati». [p. l.]

Giovanni Genta

La banda della cocaina di Pietra e Loano: adesso c'è chi ha accettato di collaborare

Altri sei interrogati, qualcuno parla

Diego La Mantia era il magazziniere e il «notaio» del clan. La droga (un chilo alla volta) arrivava in Liguria alla pizzeria «Gogo». Giancarlo Bongiorni la divideva tra gli spacciatori che pensavano a piazzarla al dettaglio

SAVONA. Diego La Mantia, il «magazziniere» della droga che, da Milano, smistava la cocaina destinata a Pietra Ligure, [illegible] «il notaio». A seconda [illegible] «il [illegible]taio» fosse o non fosse in ufficio c'era o meno la disponibilità di un carico di cocaina per la Riviera. E' uno dei particolari che stanno emergendo dalle indagini che hanno portato in prigione la banda di commercianti di droga che aveva ramificazioni [illegible] Riviera, a Milano e in Sicilia.

Quando trattavano di affari il traffico di stupefacenti [illegible] mascherato con operazioni immobiliari. Il «piano di sotto», probabilmente la droga proveniente dalla Sicilia, costava di meno del «piano di sopra», la stessa cocaina che, prima di arrivare nel bar-pizzeria «Gogo», centrale dello spaccio, passava per Milano. Una triangolazione necessaria per mantenere i delicati equilibri tra boss della droga. Nel Nord Italia il traffico di cocaina «deve» passare dal clan che fa capo a Gaetano Fidanzati, arrestato a Buenos Aires per traffico di stupefacenti.

A Milano era Diego La Mantia, 40 anni, secondo l'accusa, a ricevere e smistare in Riviera la [illegible] che Carlo La Barbera, palermitano, [illegible]7 anni, portava, in treno o in traghetto, da Palermo. I contatti con La Mantia venivano tenuti dal finalese Calogero Ferrara, 41 anni. La Mantia, testimone di nozze, si rivolgeva a Ferrara chiamandolo «cumpà». «Ferrara aveva un ruolo di semplice intermediario, è stato coinvolto nella vicenda per ingenuità e senza guadagnarci», spiega [illegible] difensore Angelo Nari. Il ruolo di Ferrara era quello di garante. La Mantia [illegible] fidava solo di lui e lo teneva in «ostaggio» fino a quando la partita di cocaina non veniva pagata.

Franca Prato — Carolina Bongiorni

La valigia piena di droga (ad ogni viaggio ne veniva trasportata un chilo anche se quella sequestrata martedì, avvolta in un quotidiano brianzolo era solo mezzo chilo) arrivava poi alla pizzeria «Gogo». Era Giancarlo Bongiorni, 52 anni abitante a Pietra Ligure, destinatario della partita, a dividerla tra gli spacciatori che pensavano poi a piazzarla al dettaglio. Un ruolo che, secondo le indagini, avrebbero avuto Roberto Garzon, 30 anni di Finale Ligure, Maurizio Farruggia, 27 anni [illegible] Lorenzo Sangiorgi, 25 anni, entrambi di Loano. Al «troncone» ligure della banda vanno poi aggiunti Francesco Colletti, 43 anni, Marco Sanfilippo, 21 anni, Antonio Rizzuto, 24 anni (considerato il personaggio di maggior spicco), Grazia Ciulla, 30 anni, Santo Fabio Buffa, 24 anni e Benvenuto Pellegrini, 24 [illegible]ni, tutti palermitani. Pellegrini [illegible]ra già in carcere per il rapimento di Daniela Cocco.

Sul fronte giudiziario ieri sono stati ascoltati altri 6 imputati: Diego La Mantia, Santo Fabio Buffa, Maurizio Farruggia, Lorenzo Sangiorgi, Carolina Bongiorni e la madre Franca Prato, moglie di Giancarlo Bongiorni. «Per le due donne chiederò la libertà provvisoria. La loro posizione, nell'ambito dell'inchiesta, è marginale», commenta Enrico Nan, l'avvocato che le assiste. Nan difende anche Giancarlo Bongiorni e Lorenzo Sangiorgi: «Per loro bisognerà attendere ancora qualche giorno per valutare e approfondire nei dettagli la loro posizione processuale. Per il momento abbiamo solo assistito ad interrogatori fiume». Qualcuno degli imputati, inoltre, avrebbe [illegible]messo i primi particolari.

Stefano Pezzini

VERTICE PER BLOCCARE I TRAFFICI DAL MERIDIONE

SAVONA. «Savona è al centro del traffico internazionale degli stupefacenti. Un punto di passaggio obbligato per le grandi organizzazioni criminali del Meridione che smerciano la droga nel Nord del Paese e in Europa». Questa la situazione messa [illegible] risalto dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, al termine [illegible] [illegible] riunione del Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza. All'incontro, che si è svolto ieri mattina in prefettura, hanno preso parte oltre al prefetto Mario Delle Corte, il sottosegretario Giancarlo Ruffino e i rappresentanti della VII Usl, dei Comuni, delle forze di polizia e delle scuole.

«Le forze dell'ordine stanno svolgendo un importante lavoro - [illegible] detto Landolfi - e hanno sotto controllo la rete dei picco[illegible] spacciatori locali e gli episodi di micro criminalità connessi. Purtroppo sfuggono invece al controllo i grandi trafficanti di sostanze stupefacenti, che nella nostra provincia hanno individuato un canale preferenziale, sia per la presenza del porto, sia per la strategica posizione geografica». Ha aggiunto [illegible] magistrato: «E questi traffici sono nelle mani delle organizzazioni criminali del Sud. Già da tempo sono emerse chiare testimonianze [illegible] questo fenomeno, attraverso le indagini che in pochi mesi hanno portato all'individuazione di alcuni grossi traffici di cocaina ed eroina, ma anche di armi. Mi riferisco, in particolare, agli arresti operati in questi giorni e anche alle indagini che nei mesi scorsi hanno consentito [illegible] individuare il [illegible] [illegible] Vezzi Portio, in cui furono scoperti droga e armi. E si parla addirittura di un sequestro di persona».

Il Bar Casanova di Finale: il gestore è coinvolto nell'inchiesta

L'analisi [illegible] magistrato savonese viene confortata anche dai dati forniti dal sottosegretario agli Interni, Ruffino, relativi ai primi 11 mesi del 1991. In questo periodo, infatti, si sono verificati dodici overdose, contro le 6 dell'anno precedente. Le forze di polizia hanno portato a termine 120 operazioni, arrestando 130 persone, denunciandone 30 a piede libero. In questi mesi, polizia, carabinieri e Guardia di finanza hanno inoltre sequestrato 4,6 chilogrammi [illegible] eroina, 3,6 di co[illegible] e 1,7 chili di cannabis.

Una situazione che comunque il senatore Ruffino [illegible] definisce allarmante: «La situazione è preoccupante e le forze pubbliche stanno producendo il massimo sforzo, ma non siamo ad un livello allarmante». Nel vertice che si è tenuto in prefettura, inoltre, i Co[illegible] di Savona e Cairo hanno presentato due progetti per la prevenzione della tossicodipendenza che verranno sottoposti al ministro Iervolino. Complessivamente i Comuni chiedono un finanziamento di 2 miliardi.

Ermanno Branca

Savona, interviene Magliotto: «Più vasta la zona pedonale»

Al sindaco piace l'isola

E' preoccupato per i dati sull'inquinamento dei gas di scarico delle auto
L'assessore Tortarolo: «Si deve pensare ai progetti per le piste ciclabili»

Corso Italia. [illegible] ai pedoni: secondo il sindaco la [illegible] blu [illegible] ampliata

SAVONA. «L'isola pedonale dovrà essere allargata per limitare l'inquinamento provocato dai gas di scarico delle auto». Lo ha detto il sindaco Armando Magliotto, dopo aver ricevuto il dossier sull'inquinamento, realizzato dall'Università di Trieste per conto della VII Unità [illegible]nitaria locale.

«Sarà necessario leggere [illegible] attenzione lo studio - ha detto [illegible] sindaco Magliotto - ma è chiaro che anche i gas di scarico delle auto contribuiscono al degrado ambientale. Per questo ritengo che si debba gradatamente ampliare l'isola pedonale e realizzare la zona a traffico limitato».

Sul progetto, che è attualmente all'esame della Commis[illegible] consiliare, si è espresso favorevolmente anche l'assessore all'Urbanistica, Sergio Tortarolo: «E' necessario con[illegible] maggior spazio alla zona blu [illegible] [illegible] progetti delle piste ciclabili e pedonali. Per troppi anni la viabilità cittadina è stata identificata solo con le auto e il risultato si è visto. Bisogna invertire la tendenza». [e. b.]

IN 700 PER DON RIBOLDI A PIETRA

PIETRA LIGURE. «Anche gli amici camorristi e mafiosi sono fratelli, ma il loro modo di esse[illegible] li porta a non dare valore alla vita umana. Il loro obiettivo non è la persona in quanto tale, ma quello che rappresenta. Anch'io ho scoperto [illegible] giorno, conversando con una carcerata, di essere nel mirino della malavita». Monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra (Napoli), noto per le [illegible] prese di posizione contro il crimine organizzato, ha introdotto in questo modo la conferenza su «Chiesa e società» che ha tenuto giovedì sera, davanti ad oltre 700 persone, nella parrocchiale di San Nicolò a Pietra Ligure.

Chi si aspettava qualche riferimento locale è rimasto un po' deluso. Don Riboldi ha accettato l'invito [illegible] mons. Luigi Rembado, parroco di Pietra, per festeggiare l'inizio delle celebra[illegible]ni dei due secoli del Duomo di San Nicolò. Lo ha fatto da «pastore» e vescovo e non [illegible] «uomo media». Ha detto con [illegible] linguaggio semplice e immediato: «Non conosco la realtà ligure ma mi sembra che le reazioni nella gente comune [illegible] le stesse che [illegible] [illegible] [illegible] Campania. Quando i giornali riportano [illegible] morto ammazzato o [illegible] blitz antidroga vanno sempre [illegible] ruba. E' quanto è successo, in questi giorni, anche a Pietra Ligure».

Don Antonio Riboldi

L'intervento del vescovo di Acerra ha polarizzato l'attenzione della ge[illegible]. Non è passata inosservata la scorta e lo spiegamento di forze dell'ordine che hanno accompagnato le 24 ore di permanenza del vescovo [illegible] Pietra. Giovedì sera una trentina di uomini, fra carabinieri, polizia e vigili urbani hanno «presidiato» [illegible] Duomo. [a. r.]

INFARTO UCCIDE L'EX PRESIDE DEL «CERRUTI»

VARAZZE. Wanda Mantegazza, 71 anni, abitante a Varazze in via Villa Grande 66, [illegible] morta ieri a Genova mentre stava andando a frequentare un corso di psicologia.

La professoressa Mantegazza era molto conosciuta in paese per essere stata per lungo tem[illegible] preside della scuola media «G. B. Cerruti» che aveva diretto [illegible] grande energia e risolutezza introducendo anche numerose attività didattiche sperimentali. Quando ha raggiunto l'età della pensione, Wanda Mantegazza ha continuato a studiare e a dedicarsi alle attività sociali. Da alcuni anni era volontaria della comunità [illegible] accoglienza «Buon Pastore» [illegible] Varazze per il recupero delle tossicodipendenti. Il [illegible] ruolo era quello di tracciare, attra[illegible] colloqui, [illegible] profilo psicologico delle ospiti della casa in via San Francesco d'Assisi. E proprio per seguire un corso di perfezionamento in psicologia, la professoressa Mantegazza era andata a Genova quando nell'ascensore si è sentita male. Purtroppo non c'è stato nulla da fare. Wanda Mantegazza [illegible] morta prima ancora di poter essere soccorsa. [a. z.]

TRE POLACCHI VIVONO SOTTO UNA BARCA

SAVONA. Da quattro mesi dormono in tre sotto [illegible] barca capovolta sulla spiaggia. Si tratta [illegible] Giorgio, Jerzy e Andrea, tre polacchi emigrati in Italia quest'estate, dopo la chiusura della fabbrica [illegible] cui lavoravano. Per sopravvivere, hanno scelto di espatriare. Ora hanno trovato un rifugio di fortuna, sulla spiaggia libera delle Fornaci.

Di giorno, lavano i vetri delle auto che si fermano ai semafori di corso Tardy e Benech, mentre [illegible] notte [illegible] nascondono sotto una vecchia barca abbandonata. Una sistemazione decisamente scomoda, soprattutto nelle ultime settimane, quando la temperatura si è abbassata. Per fortuna, gli abitanti d[illegible] Fornaci hanno organizzato [illegible] gara di solidarietà: il panettiere porta pane e focaccia, il tabaccaio i vestiti. Ogni tanto riesco[illegible] persino [illegible] spedire qualche soldo alle famiglie. Nei giorni scorsi, dopo che [illegible] mareggiata aveva portato via pentole e coperte, si sono decisi a chiedere aiuto alla Croce Rossa di Savona. Il loro sogno è quello di poter vivere [illegible] [illegible] vecchia roulotte, riparati dai rigori di un inverno che si preannuncia duro. [e. b.]

La nuova strategia per sanare il bilancio della sala da gioco: previsti vari incentivi

Casinò, obiettivo novanta miliardi

E' la previsione d'incassi per il '92, e sulla base di questa cifra è stato calcolato il canone del 54 per cento che sarà sborsato dalla Sgt. Fissati i criteri di pagamento per i prossimi sei anni. I rimedi per il caso-Pilota

Canone gestione Casinò

[illegible]	QUOTA DA PAGARE
[illegible] MILIARDI	42,0 MILIARDI (51,2%)
[illegible] MILIARDI	48,6 MILIARDI (54,0%)
100 MILIARDI	54,1 MILIARDI (54,1%)
110 MILIARDI	60,1 MILIARDI (54,6%)
OLTRE 110 MILIARDI	60,1 MILIARDI + 65% DELL'AUMENTO

SANREMO. Il gruppo di lavoro istituito dalla dc con l'incarico di preparare il nuovo capitolato e fissare i criteri per la determinazione del canone che la Sgt dovrà pagare nei prossimi sei [illegible] per la gestione del casinò, ha predisposto un'ipotesi [illegible] delibera da sottoporre prima all'esame della giunta e quindi all'approvazione del Consiglio comunale. Prevede un «canone [illegible] base» e quindi una tabella [illegible] differenti percentuali studiate appositamente per legare il costo della gestione delle roulette all'eventuale aumento degli introiti del gioco d'azzardo.

Non solo: l'équipe della dc ha anche individuato una soluzione indolore per risolvere, almeno dal punto di vista economico, il caso-Pilota e il problema dei sei miliardi che la Sgt, in un modo o nell'altro, dovrà [illegible]re al Comune. Per molti [illegible] il classico «uovo di Colombo»: al canone «ottimale», ogni anno, e per sei anni, [illegible] società di gestione aggiungerà un miliardo. Una rateizzazione del debito che, diluita nel tempo, non dovrebbe [illegible] grossi problemi [illegible] cassiere della [illegible] da gioco.

L'«ottimizzazione» del canone è stata fatta da due esperti in materia economica: Leo Pippione, ex sindaco ed [illegible] direttore di banca, e Bruno Giri, avvocato, ex direttore del Dazio e funzionario del Consorzio per le deleghe [illegible] agricoltura. Hanno radiografato entrate e costi di gestione dell'azienda, raffrontandoli con quelli degli altri casinò italiani e ipotizzando i possibili aumenti degli incassi. Uno studio approfondito che dovrebbero costituire una risposta a quanti, fino ad ora, hanno accusato la dc e la maggioranza pentapartito di voler svendere il casinò.

Il canone del 1992 è stato individuato [illegible] 48 miliardi e 600 milioni, il 54% di un incasso previsto [illegible] 90 miliardi. Pippione e Giri lo hanno ricavato sommando il canone base di 42 miliardi (calcolato sugli 82 miliardi che dovrebbero costituire l'incasso 1991), il miliardo ancorato al debito-Pilota e il 75% degli otto miliardi che rappresentano la differenza fra l'incasso 1991 e quello presunto del '92. In tutto 5 miliardi e 600 milioni.

Per un'azienda che «tira» la dc ha previsto un incentivo: in caso [illegible] ulteriore aumento degli introiti (da 90 a [illegible] miliardi) la percentuale viene abbattuta, dal 75 al 55%. «Con questo abbiamo inteso concedere alla società di gestione spazio per investimenti produttivi», ha sottolineato Bruno Giri.

Si risale [illegible] le percentuali se roulettes, slot machines e chemin de fer portano gli incassi fra i 100 e i 110 miliardi: 60%. Oltre i 110 l'aumento viene «congelato» a quota 65%.

Qualche esempio. Il canone 1992 (48,6 miliardi) sarà il 54% dell'incasso previsto di 90 miliardi; a quota [illegible] miliardi il gestore dovrà sborsare [illegible] miliardi e 100 milioni, il 54,1% mentre la percentuale [illegible] di fronte ad un incasso di 110 miliardi: 54,6%, pari ad un canone di 60,1 miliardi.

Gli utili derivanti dall'affidamento del [illegible] secondo i teorici della dc, verranno finalizzati anche al pagamento dei debiti progressi. In particolare per sanare l'emorragia provocata alle casse comunali dalle transazioni con i croupier licenziati illegittimamente dopo il blitz [illegible] 1981 e per sistemare la questione dei lavoratori extra che battono cassa a centinaia dopo le prime sentenze favorevoli del magistrato. «Sono tutte mine disinnescate» fa notare Giri ricordando la strategia messa a punto per chiudere il contenzioso Sgt-Comune legato ai sei miliardi non pagati da Luigi Pilota.

La bozza siglata da Pippione e Giri per conto della dc dovrà affrontare l'esame dei partiti convergenti: psi, psdi, pli e pri. Poi quello della giunta e, probab[illegible] il 16 approderà in Consiglio comunale.

In maggioranza (tranne poche eccezioni) [illegible] tutti d'accordo sull'affidamento [illegible] casinò per i prossimi sei anni alla Sgt di Cavaliere. Molto più complesse le posizioni relative all'ammontare del canone e soprattutto alle percentuali da ancorare agli aumenti presunti.

L'analisi dei conti fatta dalla dc potrebbe e[illegible] considerata un'esplorazione in attesa, allo scadere del terzo [illegible] [illegible] gestione, di affidare ad una [illegible]cietà di certificazione [illegible]le il compito di valutare il canone [illegible] ideale.

Gian Piero Moretti

TANGENTI, CHIESTO [illegible] DEL [illegible]

SANREMO. Le nuove accuse rivolte dal marchese Antonio Gerini a due assessori in carica nel [illegible] dell'ennesimo interrogatorio in Procura e le dichiarazioni rilasciate ai giornalisti contro alcuni esponenti della classe politica sanremese, ha provocato una prima decisa presa di posizione dei partiti di minoranza. Ieri in una conferenza stampa congiunta Carlo Barillà e Gianni Sciolè del pds e l'indipendente Sandro Grappiolo, hanno chiesto la dimissioni dell'intero Consiglio comunale. E[illegible] Asseretto, consigliere di Sanremo Futura ha invocato le dimissioni della giunta e la costituzione di un comitato di salute pubblica.

In particolare Asseretto ha chiesto le dimissioni dei due assessori che, secondo Gerini, sarebbero coinvolti nello scandalo, anche se per il momento nei loro confronti non è stato adottato alcun provvedimento giudiziario. I loro nomi sono sulla bocca di tutti anche se nessuno si azzarda a riferirli. Chi sono? «Non possiamo dirlo; il segreto istruttorio ce lo impedisce».

Il leader di Sanremo futura ha ricordato che Gerini, quando l'11 gennaio scorso gli riferì che Aragozzini [illegible] pagato 870 milioni per [illegible] il festival, precisò che «La corruzione non si limitava al Festival 1989». [illegible] ha [illegible]: «Gerini mi disse: "Caro dottore, in que[illegible] momento, le tangenti stan[illegible] per essere pagate". Era l'epoca in cui si decideva il [illegible] della lotteria del Festival». La sua proposta? «Azzeramento della giunta e formazione di [illegible] comitato di salute pubblica».

Duro Grappiolo: «Le opposizioni sono autorizzate a sospettare un intreccio forte fra clientelismo e affarismo; alcuni membri della giunta se non sono corrotti lasciano il dubbio di esserlo». Il leader della Lega contro la partitocrazia [illegible] oltre la proposta di Asseretto: «tutti a [illegible] subito». «Scioglimento immediato del Consiglio comunale» anche per Barillà «sconcertato» dalle dichiarazioni di Gerini sui politici. Il capogruppo del pds ha avuto parole pesanti [illegible] confronti della maggioranza: «a maggio avevo fatto un paragone: Sanremo come Taurianova; ora Gerini ha parlato di minacce ricevute dalla "mafia calabrese di Sanremo"».

A Maggio il Consiglio comunale approvò una mozione [illegible] censura nei confronti dell'esponente del pds, accusandolo [illegible] avere azzardato un accostamento privo di qualsiasi fonda[illegible]. Barillà evidenzia le parole del marchese Gerini, poi però condanna il [illegible] intervento: «Non spetta a lui chiedere dimissioni». **[g. p. m.]**

SULLE [illegible] 20 [illegible]NTIMETRI DI NEVE [illegible] SALUTARE L'INIZIO DELLA STAGIONE

IMPERIA. Da oggi si scia. Venti centimetri di neve aspettano gli appassionati a Limonetto dove grazie all'impianto di innevamento artificiale, questa mattina verranno messi in funzione [illegible] seggiovia e tre sciovie, per un totale [illegible] alcuni chilometri di pis[illegible]. Ma la gioia [illegible] indossare sci e scarponi non si limita soltanto ad oggi. [illegible] società che gestisce gli impianti [illegible] risalita ha deciso, temperatura permettendo, di mantenere in funzione skilift e seggiovia anche domani. Per molti, questo week-end rappresenterà la prima occasione dell'anno di sciare.

Già da alcuni giorni nelle zone di Limone-Sole e Limone 1400 gli addetti agli impianti di innevamento artificiale stanno cercando di coprire il più abbondantemente possibile tutti i tracciati. I lavori procedono però con lentezza a causa soprattutto delle gelate notturne e delle [illegible] registrate di giorno che ostacolano il lavoro dei tecnici: la neve ricavata artificialmente, infatti, per essere distribuita in maniera omoge[illegible] e perché abbia la giusta consistenza ha bisogno di temperature non troppo basse. Nelle [illegible] ventiquattr'ore, [illegible] ogni [illegible], le condizioni meteorologiche hanno permesso di rimettere in funzione gli impianti a pieno ritmo.

Ma Limone non è l'unica stazione invernale del comprensorio delle Alpi Marittime, ad essere dotata di impianti di innevamento artificiale. Da quest'anno anche a Garessio 2000 gli sciatori potranno trovare piste sempre innevate.

Assieme alla costruzione [illegible] una nuova seggiovia biposto (400 metri [illegible] dislivello, 1200 persone l'ora di portata), nella stazione invernale del Monregalese è stato, infatti, messo a punto un impianto di innevamento d'avanguardia. E' dotato di 50 cannoni ad alta pressione che servono la prima parte della seggiovia e due skilift con possibilità di sciare su piste da «nere», quindi molto impegnative, a «verdi» e cioè molto semplici, accontentando in questo modo una schiera estremamente ampia di sciatori.

Purtroppo le temperature, in questo caso troppo elevate, non hanno ancora permesso l'attivazione dell'impianto. **[g. g.]**

DUE [illegible] [illegible] [illegible]

BORDIGHERA. Una pensionata di [illegible] anni è stata scippata in una traversa di via Vittorio Emanuele: Alice Benzan, residente in via Genova 10, madre di una vigilessa [illegible] servizio presso il Comando di polizia municipale di Bordighera, si stava incamminando verso casa, in centro, quando è stata avvicinata da due giovani in mo[illegible].

La donna si trovava nella po[illegible] frequentata e illuminata via Girolamo Rossi quando le è stata strappata la borsa. Alice Benzan è caduta battendo il gomito. Non ha subito gravi lesioni, a parte alcune escoriazioni alle braccia e alle gambe. I due giovani hanno agito a [illegible] [illegible]porto. Bottino 150 mila lire. La borsa, senza denaro, è stata ritrovata da un netturbino. **[d. b.]**

DI [illegible] [illegible] IN [illegible]

SANREMO. La giunta ha deliberato la chiusura al traffico di corso Matteotti dalle ore 16 alle 20 per le domeniche che precedono e seguono il Natale, il [illegible] e il 29 dicembre. Il provvedimento, presentato dall'assessore alla Polizia amministrativa Aldo Baggioli, riguarda il tratto di strada che da piazza Colombo arriva fino a via Gioberti. L'isola pedonale è intesa a favorire il turismo e gli ultimi acquisti in occ[illegible] delle festività natalizie. Sempre in questo periodo infatti i commercianti possono, a loro discrezione, tenere i negozi aperti [illegible] orario continuato dalle ore 8,30 alle [illegible]. La chiusura alle auto [illegible] corso Matteotti è ormai una consuetudine natalizia ma l'intenzione dell'amministrazione [illegible]le è che possa presto diventare una realtà in grado di rilanciare il turismo e l'immagine della città. Ogni progetto definitivo è però subordinato al completamento di Aurelia-bis e ferrovia a monte, le grandi opere in grado di liberare Sanremo dalla morsa del traffico e [illegible] parcheggio selvaggio. L'isola pedonale di [illegible] Matteotti sarà comunque segnalata all'inizio di corso Garibaldi in modo da poter deviare la circolazione sulle direttrici via Asquasciati-via Roma e via Fiume-corso Raimondo. **[g. ga.]**

Per le feste scatta la chiusura [illegible] traffico di corso Matteotti

CONSIGLIERE [illegible] PAGA [illegible]

SANREMO. Il consiglio d'amministrazione dell'«Azienda autonoma municipalizzata acquedotto e impianti elettrici» si è riunito l'altra sera per decidere la sospensione dell'erogazione dell'energia elettrica all'abitazione e allo studio del professor Alessandro Grappiolo consigliere comunale indipendente di Sanremo.

Grappiolo non avrebbe infatti pagato le ultime bollette nonostante un sollecito postale. Il consigliere aveva recentemente presentato un'interpellanza contro l'Aamaie chiedendo alcuni chiarimenti circa la destinazione d'uso dell'«una tantum» che gli utenti devono pagare periodicamente all'azienda che gestice l'erogazione dell'energia elettrica e idrica [illegible] Sanremo. **[g. ga.]**

[illegible], LETTERA [illegible]

SANREMO. Lettera di protesta dell'assessore al Turismo Ninetto Sindoni alla Rai per la mancata ripresa televisiva del concerto dell'Orchestra sinfonica che si è svolto al teatro dell'opera [illegible] casinò. La presenza delle telecamere era legata agli accordi presi con l'Ente televisivo di Stato nell'ambito della convenzione-Festival. Il richiamo agli accordi è stato disposto dalla giunta sanremese dopo la verifica [illegible] mancato impegno da parte della Rai. Sindoni ha scritto personalmente [illegible] direttore di Raiuno Carlo Fuscagni per richiamarlo al rispetto della convenzione. L'accordo Rai-Comune è stato firmato l'estate scorsa. Prevede in cambio dell'esclusiva delle riprese del Festival alla Rai per i prossimi sei anni, la presenza delle telecamere a Sanremo per una serie di manifestazioni di cultura, sport e spettacolo. Fra queste, la corsa ciclistica «Milano-Sanremo», la prova mondiale del Rally automobilistico, il Premio Tenco, Sanremo Blues, il torneo giovanile di calcio «Carlin's Boys» e, appunto, un concerto dell'orchestra sinfonica. **[g. ga.]**

Ninetto Sindoni

IMPERIA [illegible]

LUNEDI' [illegible] DELLA RT [illegible]

IMPERIA. Lunedì è in programma uno stop dei bus dell'Rt, che resteranno fermi dalle 11,30 [illegible] 14,30. L'iniziativa rientra negli scioperi proclamati dai sindacati, per protestare contro il mancato rinnovo del contratto integrativo aziendale, scaduto da due anni, e il piano di risanamento che, secondo i sindacalisti, sarebbe stato preso autonomamente. Intanto, la direzione dell'azienda obietta che le agitazioni «penalizzano lavoratori pendolari e studenti». E nelle frazioni (in particolare a Poggi), è polemica per il progetto dell'Amat che, per ripianare il deficit, sta esaminando la possibilità di eliminare corse per l'entroterra. **[e. f.]**

[illegible]

BORDIGHERA. Emilia Lorenzon, 42 anni (via Regina Margherita 45), è stata assolta dall'accusa di «avere, [illegible] qualità di titolare dello stabilimento "La Reserve" eseguito su area del demanio marittimo opere di sistemazione della scogliera antistante il ristorante "Tastevin" mediante getto di calcestruzzo e del servizio dello stabilimento balneare in zona soggetta a vincolo paesaggistico, [illegible] di concessione edilizia». La vicenda risale all'88, quando la Lorenzon, dopo una mareggiata, aveva dato il [illegible] ai lavori di riparazione della piazzola danneggiata. Dopo la denunce il caso era finito in Pretura e per più volte era stato rimandato. **[d. b.]**

VENTIMIGLIA [illegible]

[illegible]

VENTIMIGLIA. Nella Pallanca, 42 anni, casalinga, sposata (il marito al momento era in servizio al valico di Fanghetto), ha avuto una crisi [illegible] nervi, ieri in via Roma. Ha iniziato buttando acqua [illegible] balcone, poi ha gettato anche il secchio. Successivamente ha cominciato a lanciare masserizie. Un vigile urbano in servizio ha provveduto a bloccare il traffico, [illegible]tre ha chiesto aiuto [illegible] radio ai colleghi. Sono saliti, la donna ha aperto la porta poi l'ha richiusa rabbiosamente. E' stato intanto fatto intervenire un'ambulanza della Croce Verde visto che la Pallanca invece di calmarsi è andata ancor più in escandescenze. E' stata trasportata all'ospedale. **[i. m.]**

Stasera al Covo di S. Margherita grande caccia al tesoro

Una festa per lo Swatch

In palio gli ultimi modelli dell'ormai mitico orologio svizzero «Crono» e automatici, al mercato nero, costano anche 350 mila lire

SANTA MARGHERITA. Giovani nottambuli a caccia dell'ultimo «Chrono» o del modello automatico. A Genova e nella Riviera di Levante la febbre dello Swatch [illegible] a crescere. Stasera al Covo di Nord Est a Santa Margherita il patron Lello Liguori ha organizzato una mega festa che culminerà in una caccia al tesoro [illegible] in palio i coloratissimi orologi svizzeri.

Il premio più ambito è l'ultimo modello del «Chrono», serie 1992. Si chiama «Rollerball», ha il cinturino verde e la [illegible] trasparente [illegible] cerchio color [illegible] oppure tutto nero. [illegible] distingue dai vecchi e ormai fuori moda Chrono '91, [illegible] i modelli Goldfinger, Sandstorm o Skipper, scesi nelle quotazioni [illegible] 300 mila a [illegible] mila lire, perché ha le lancette dei secondi e minuti più grandi.

Il «Rollerball» deve ufficialmente ancora uscire in Italia, [illegible] i giovani «swatchsailers» genovesi lo distribuiscono sottobanco, da alcune settimane, a 350 mila lire. Tra la dozzina di segnatempo in plastica in palio stasera al Covo, ci saranno anche gli «automatici». Costano di listino [illegible] mila lire, ma, come i Chrono '92, vengono acquistati in Germania e poi rivenduti in Italia a prezzi che variano dalle 350 mila lire al mezzo milione.

La serie completa (Rubin, Black [illegible] e Bluematic) figura anche in una delle numerose aste televisive che una gioielleria propone attraverso un'emittente privata genovese al prezzo di un milione e mezzo. Gli organizzatori della serata assicurano inoltre altri modelli ricercati in premio come [illegible] Scuba [illegible] i pesciolini (costo di listino 60 mila lire, si trova in vendita a 150 mila) e altri coloratissimi Swatch delle vecchie serie, dall'86 in poi.

[illegible]

[illegible] A VIALLI

Anche il calciatore della Sampdoria Gianluca Vialli, 27 anni, è stato colpito dalla febbre dello Swatch. Dal ritiro toscano al Ciocco nei pressi di Lucca, oggi e domani parteciperà ad una delle più importanti aste dell'orologio svizzero che vedrà battere a cinquanta milioni di lire uno Swatch appartenuto alla rockstar Madonna.

Vialli ha fatto intendere [illegible] essere disposto a pagare la grossa cifra pur di ottenere il coloratissimo pezzo. L'orologio potrebbe però anche essere ritirato battuto domani, nella seconda giornata dell'asta milionaria. Al Ciocco saranno [illegible] giudicati altri preziosi modelli da collezione. Si tratta di 400 pezzi «mitici» della Swatch scelti tra i più introvabili dei 118 prodotti dall'azienda svizzera Smh dal 1983 ad [illegible].

Ci sarà il trasparente Jelly Fish (1984, tiratura 200 [illegible] pluri) già battuto ad un'asta di Milano per venti milioni, oppure il Velvet Underground, l'orologio col pizzo uscito soltanto sul mercato statunitense [illegible] (1984, tiratura 500) aggiudicato a Milano per [illegible] milioni [illegible] mitico Mimmo Paladino (1989, tiratura 140) battuto a Zurigo a 41 milioni di lire.

[f. gr.]

NELL'AMBITO DELL'11° FESTIVAL

Al Cavour di Imperia danza la Savignano

IMPERIA

UNA tra le più luminose stelle della danza internazionale risplende questa sera sul firmamento dell'11° Festival di Imperia. Al Teatro Cavour (ore 21), Luciana Savignano, assieme alla Compagnia di [illegible] Teatro Nuovo di Torino e con Fiorenzo D'Albero come partner, presenterà alcune sue magistrali interpretazioni, tra cui «La luna», dal secondo concerto per violino di Bach e coreografia di Maurice Béjart. In programma, anche «Barakei» (musiche di Glass, Morricone e Sakamoto, coreografie di André de la Roche) e «La morte e la fanciulla» (musiche di Schubert, coreografia di Robert North). Lo spettacolo, raffinato e insolito, impreziosisce il cartellone allestito dall'Associazione Teatro Tempo in collaborazione [illegible] l'Assessorato comunale ai Beni e Attività culturali e con il patrocinio del Ministero della Regione.

Dopo concerti e opera lirica, dopo prosa e cinema a ispirazione musicale, è il momento del balletto, in questa rassegna che, seguita da un pubblico folto ed entusiasta, si avvia alla fine: si concluderà il 14, con l'omaggio al compositore Salvatore Sciarrino e l'assegnazione del IX Premio Ulivo d'Oro al miglior pezzo in prima esecuzione assoluta, scelto tra quelli proposti da tre giovani autori.

[illegible]ai Luciana Savignano si [illegible] esibita a Imperia; la [illegible] presen[illegible] è un evento. Divenuta popolare anche per la versione del «Bolero» di Ravel nella coreografia di Béjart, si è affermata [illegible] Scala di Milano in balletti [illegible] derni e fantastici, tra cui il «Mandarino meraviglioso» di Pistoni. Più volte ospite del Ballet du XX siècle, è [illegible] danzatrici predilette da Béjart e per lei hanno creato coreografie anche altri grandi, da Roland Petit a Paolo Bortoluzzi, da Birgit Cullberg a Louis Falco.

Spiega Gabriella Ravazzi, direttrice artistica [illegible] Festival [illegible] Imperia: [illegible] perfezione tecnica, che è riuscita a raggiungere grazie a tenacia e costanza eccezionali, unita alla fluida sinuosità del corpo, rendono "magico" ogni [illegible] movimento». Per l'occasione, la Savignano sarà affiancata [illegible] primo ballerino del Teatro San Carlo di Napoli, quel Fulvio D'Albero che, [illegible] la giovane età, ha già danzato con altre stelle, come Carla Fracci ed Ekaterina Maximova, in coreografie create da North, Vassileev e Fascilla.

Completa il «cast» la formazione [illegible] Teatro Nuovo, unica in Italia [illegible] agire stabilmente in un teatro privato (sfiora oggi i 150 spettacoli all'anno e fa frequenti tournées anche all'estero): [illegible] eccellente collaborazione è nata di [illegible] con Robert North, del quale è stata felicemente portata in scena a Vignaledanza '91 la nuova [illegible] «La morte e la fanciulla».

Stefano Delfino

STASERA IN RIVIERA

GENOVA

Suonano i «Down the mask»

Concerto dei «Down the mask», questa sera, alle ore 22, al «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi. La band rock è formata da Pippo Lamberti alle tastiere, Alex Baroni (voce), Fabio Maggioni al basso, Salvatore Camilleri (alle percussioni). Ingresso lire 15 mila.

GENOVA

Cabaret al «Pepè le [illegible]»

Cabaret, questa sera, alle 22, al club «Pepè le Moko» di salita delle Tosse (via San Vincenzo). Yoghy e Bubu presentano l'attrice Brunella Andreoli, protagonista delle trasmissioni televisive «Urca» e «Tig» delle [illegible] su Canale 5. Ingresso lire 15 mila.

GENOVA

«Bantomato Colombo»

Cabaret colombiano, questa sera, alle ore 23, al club Anni Trenta, con i gruppo «Soggetti smarriti» che presenterà uno spettacolo dal titolo «Bentornato Colombo». Tessera annuale lire tremila.

VARAZZE

Le orchestre del liscio

Ballo liscio con orchestra questa sera al dancing «Nautilius» [illegible] Varazze. Si balla liscio anche a «Le Chat» in via Briganti a Savona con l'orchestra «Ungarelli» e al «Milleluci» di Valleggia con l'orchestra «Pier Casanova».

[illegible] MARINA

La band [illegible] Fabio Treves

Musica dal vivo al Ju-Bamboo sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. Oggi performance della Fabio Treves Big Band. Treves, 42 anni, è uno dei migliori bluesman italiani. Dopo la 24 il locale propone disco music di successo [illegible] la «Dee Jay Band».

SANREMO

Gran gala al casinò

Gran gala questa [illegible] casinò municipale di Sanremo. Nella sale della casa da gioco è prevista la gara [illegible] Chemin de Fer, in palio ricchi premi. Nella sala «Liberty» esibizione del duo acrobatico spagnolo «Seguras».

GENOVA

Rock genovese [illegible] Babilonia

Prosegue oggi, alle 15,30, alla discoteca Babilonia di via Porta d'Archi la rassegna rock dedicato alle formazioni emergenti genovesi. I «Crystal Jag» è un gruppo di rock melodico formato da Marco Carbone (voce), Lina Di Leo (voce), Massimo Zunino (chitarra), Alberto Maiolo (chitarra), Alberto Bertanino (tastiere), Luca Mattei (batteria). Ingresso lire 10 mila.

Revival e vecchi successi nelle musiche che saranno riproposte martedì sera a Genova

Lo swing di Glenn Miller al Margherita

Rivivrà il genere che da mezzo secolo entusiasma gli appassionati dei concerti e del ballo. I brani saranno arrangiati dalla Revival Orchestra. Un omaggio al grande compositore morto tragicamente

GENOVA. Il sound di Glen Miller, lo swing che da mezzo secolo entusiasma gli appassionati dei concerti e del ballo, rivivranno martedì sera al Teatro Margherita. Per una sera la Genova degli Anni Novanta, ricorderà, in allegria, quei «tempi là», gli anni della guerra, l'ingresso degli americani in città, il lancio delle sigarette e dei chewing gum dalle jeep, i giorni della Liberazione. Tutto ciò sarà possibile, [illegible] spesso accade, grazie alla musica, formidabile leit motiv della nostra vita e del nostro immaginario collettivo.

Promosso dalla Beable di Vincenzo Spera è in programma, alle 21, una esibizione [illegible] Glen Miller Revival Orchestra, la formazione che dalla tragica morte del grande arrangiatore nel 1944 (a bordo di un aereo abbattuto, forse, per errore da un caccia alleato durante un volo dall'Inghilterra alla Francia) ha continuato a girare il mondo [illegible] il celeberrimo repertorio ricostruito dal direttore Will Salden. La Glen Miller Revival Orchestra è stata ricostruita e formata con molta cura da Salden e dopo tantissimi concerti e spettacoli in radio e televisione è oggi una delle migliori formazioni musicali di tutti i tempi.

Anche nel concerto del Margherita la band presenterà molti brani di Miller, da «Beguin de Beguine», a «Chattanooga» a «Ciri Biri Bin», «Pennsylvania 6-500», «In the Mood», «Moonlight Serenade» e molti altri. Facile intuire che anche al Margherita, come accadde quattro anni fa ai parchi di Nervi, si ritroverà quel particolare clima musicale da sala da ballo dell'immediato dopoguerra, fra ricordi e nostalgie da parte [illegible] pubblico più attempato.

L'orchestra, formata in gran parte da musicisti tedeschi, è composta dalla cantante Lydia Van Cham accompagnata da cinque [illegible] quattro tromboni, quattro tromba, un contrabbasso, i clarinetti, le chitarre, la batteria e il pianoforte.

L'orchestra manterrà in ogni esecuzione gli arrangiamenti originali, a differenza di quanto tentato negli anni scorsi [illegible] altri musicisti, come ad esempio, Benny Goodman, senza aggiungere nulla che possa disturbare il delicato meccanismo musicale di Miller.

Una condizione essenziale per la buona riuscita del concerto [illegible] Teatro Margherita è una calda partecipazione di pubblico. La Glen Miller Revival Orchestra ha bisogno di una platea numerosa ben disposta a lasciarsi coinvolgere dal ritmo scacciapensieri e dallo swing.

A Nervi, nel concerto estivo del 1987 il pubblico ritmò ogni brano battendo le mani e qualcuno accennò addirittura a qualche passo di danza sotto le poltroncine del teatro all'aperto [illegible] Villa Grimaldi.

L'augurio degli organizzatori del concerto è che anche martedì sera al Margherita l'episodio si ripeta. Il prezzo del biglietto è fissato in trentamila lire in platea e ventimila in galleria, più i diritti di prevendita effettuata [illegible] botteghino del Margherita già da oggi. [m. b.]

In scena al Verdi di Sestri Ponente la famosa commedia di Wilder

Storia di un appartamento

Ottima prova di Franca Valeri come regista, qualche dubbio su alcuni interpreti Un debutto apprezzato dal pubblico nonostante problemi tecnici e ritardi

GENOVA. Per gli spettatori genovesi il teatro Verdi di Sestri Ponente è ancora [illegible] posto fuori mano e poco conosciuto. Forse perché il pubblico, per troppi anni, è andato solo allo «Stabile» in via Bacigalupo e da poco [illegible] cominciato ad abituarsi alla «triangolazione» Genovese-Carlo Felice-Corte Lambruschini [illegible] la «variante» Margherita.

A farne le spese sono naturalmente le compagnie ospiti [illegible] teatro di piazza Oriani, a meno che non si tratti di Lindsay Kemp o [illegible] altri grossi nomi internazionali.

L'altra [illegible] a fare i conti [illegible] teatro semivuoto è toccato anche a Franca Valeri, regista della commedia di Billy Wilder «L'appartamento», interpretata da Alessandra Martines e Pierluigi Misasi.

Il debutto [illegible] nuovo lavoro della Valeri a Genova ha esordito, infatti, sotto una cattiva stella per via di innumerevoli problemi tecnici.

Lo spettacolo è andato in scena con trenta minuti di ritardo, a causa di diversi inconvenienti all'impianto elettrico che hanno impedito anche l'apertura delle porte del teatro all'orario stabilito.

I guai si sono ripetuti durante lo spettacolo, per fortuna si sono verificati in coincidenza con l'intervallo [illegible] il primo e il secondo [illegible] e non hanno disturbato la pièce.

A tanti contrattempi Alessandra Martines e Pierluigi Misasi hanno risposto con [illegible] lavoro teatrale che necessita ancora [illegible] briciolo di rodaggio, nonostante l'ottima regia di Franca Valeri.

Le ombre riguardano soprattutto la Martines che sembra aver sofferto più [illegible] previsto il passaggio dai ruoli della danza classica a quelli della prosa, nella fattispecie quello di Fran.

Anche secondo i giudizi espressi dal pubblico del teatro Verdi, Alessandra Martines deve ancora conquistare quella padronanza scenica che non può es[illegible] confusa con la presenza.

Ottima, invece, la prova di Pierluigi Misasi che fa suo il ruolo di Baxter con una recitazione senza sbavature e molto sicura.

Quello che ci voleva, insomma, per la trasposizione teatrale de «L'appartamento», una commedia brillante interpretata [illegible] sullo schermo da Jack Lemmon, Shirley MacLane e Fred Mac Murray molti anni fa.

«L'appartamento» è la storia, ambientata a New York, di un anonimo impiegato, una sorta di Fantozzi d'Oltreoceano, che prestando le chiavi del suo appartamento ai suoi superiori metterà in crisi anche il rapporto con la donna amata.

Una storia di costume, [illegible] di situazioni divertenti, che il pubblico del Verdi ha apprezzato e ricambiato con un caloroso applauso anche per Carlo Cartier, Franco Mescolini e Oriana Baciardi, gli altri attori della giovane compagnia.

Da martedì la commedia sarà in scena al teatro Duse di Bologna.

Mauro Boccaccio

CHIAVARI CAPITALE DI CULTURA

CHIAVARI. Prosa, operetta, danza e premi letterari. Il cartellone delle manifestazioni culturali promosse a Chiavari si fa sempre più interessante. Oggi è in programma un appuntamento che proietta il futuro capoluogo della provincia del Tigullio nel circuito internazionale dei concorsi letterari. Si tratta del premio Chiavari, assegnato allo scrittore francese Michel Onfray, autore del libro «Il ventre dei filosofi», edito dalla Rizzoli.

La cerimonia della consegna del premio si tiene alle 16,45 presso l'Auditorium di piazzale San Francesco. La manifestazione è organizzata dal Club Pedale e Forchetta e dal Comune di Chiavari in collaborazione con la Regione, Provincia e l'Istituto bancario San Paolo [illegible] Torino. E' prevista l'esibizione di Anna Maria Cigoli, Marco Bianco e Maya Randolph che eseguiranno musiche di Gershwin e Brahms. Le letture saranno di Olga Fagnano; interverrà anche Nives Zegna, della sede Rai di Torino.

Il premio Chiavari festeggia quest'anno la sua quattordicesima edizione. E' riservato a opere edite in lingua italiana, attinenti allo sport e all'enogastronomia. La giuria ha designato quale vincitore il francese Michel Onfray, 32 anni, dottore in filosofia, che ha già pubblicato in Francia per la casa editrice Grasset&Fasquelle il volume «Elogio del cinismo». Il suo libro, «Il ventre dei filosofi», è un convivio immaginario al quale siedono Diogene, Jean-Jaques Rousseau; Immanuel Kant, Jean-Paul Sartre, Friedrich Nietzsche, Charles Fourier, Filippo Tommaso Marinetti. Quest'ultimo presentò proprio a Chiavari, il 22 novembre 1931, la «Mostra futurista di pittura, scultura, arte decorativa». La giuria ha inoltre selezionato le opere finaliste del premio «Nicola Pandolfi», riservato a racconti inediti, quest'anno alla [illegible] sedicesima edizione. Sono: «Un odore di mostarda nella bruma di ottobre» di Silvana Grasso, Gela; «Gnomo di neve» [illegible] Massimo Romano, Torino; «Lievito Bertolini Spa» di Rosella Mamoli Zorzi, Venezia; «Il ritorno» di Giovanni Carosini, Chiavari e «Il mito e il sogno» di Laura Panizza Fozzi, Chiavari. [f. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

- [illegible] Agente Pepper, telefilm
- 13,30 Il calabrone verde, telefilm
- 14 — Sardegna giornale
- 14,[illegible] Teleimmagini 24 [illegible]
- 15 — Sport domani
- 16 — A occhi aperti, dibattito
- 17,30 Henry e Kip, telefilm
- 18 — Sardegna giornale
- 18,50 Longstreet, telefilm
- 20,10 Tg dei ragazzi, rotocalco
- 20,30 Sardegna giornale
- 21 — Pallavolo
- 22,30 Sardegna giornale
- 23 — Sport domani
- 24 — Mare moda e miti, rotocalco
- 1,10 Conviene far bene l'amore, varietà

Telesstar

- 13 — Zoom, attualità
- 13,30 Speciale Sambe d'amore
- 16,10 Frugando in archivio
- 17,10 Telefilm
- [illegible] — Tv shop
- 19,30 Zoom · Attualità
- 20 — Telefilm
- 20,30 Film
- 22,10 Telefilm
- 23 — Tv shop
- 23,30 Zoom, attualità

Telestar

- 9,05 Avenida Paulista, sceneggiato
- 10,10 Ore violente, film con Marc Briand
- 11,45 Amichevolmente con noi, rubriche

- 12,20 Navy, telefilm
- 13,15 Tv flash, telegiornale
- 13,45 Marina, telenovela
- 14,25 Fiore all'occhiello
- 14,50 [illegible] secolo, documentario
- 15,40 Los Angeles: Ospedale Nord, telefilm
- [illegible] Matù Mulher, sceneggiato
- 17,20 Agente Pepper, telefilm
- 19 — After [illegible], telefilm
- 19,25 Ruote in pista
- [illegible] Surf II - Sole e pupe a Surf City, film
- 22,15 Tg sera, informazione
- 23 — La valle delle bambole, film

Primantenna

- 13 — Cronache del [illegible] e [illegible] d'Aosta
- 13,30 Auto della settimana
- 14,30 Aggiudicato a..., asta televisiva
- 19,15 Cartoni animati
- 19,45 Tg magazine
- 20,10 Portami con te, telenovela
- 21,10 Auto della settimana
- 22 — Forza mare, rubrica
- 22,30 Catch the catch
- 23,30 [illegible] magazine
- 24 — Film della notte
- 1,30 Auto della settimana
- 2 — Buonanotte con...

Canale 7

- 10 — Speciale spettacolo
- 10,05 Mulini al vento, sceneggiato
- 11 — [illegible]o delle mele, telefilm
- 11,45 Special [illegible], documentario

- 12,45 Replay, [illegible]
- 13,45 Sportivissimo
- 15,15 Speciale spettacolo
- 15,30 Catch
- 16,45 L'alb[illegible] delle mele, telefilm
- 17,15 Fiore all'occhiello, varietà
- 17,45 Andiamo al cinema
- 18,10 Felicità dove sei, telenovela
- 19 — Tg Liguria
- 20,30 L'albero delle mele, telefilm
- 22 — Tg Liguria
- 22,45 Motor shop, vetrina commerciale
- 23,15 Replay, rubrica
- 24 — Good times, telefilm
- 1,15 Tg Liguria

[illegible]

- 14,10 Un uomo e due donne, telenovela
- 15 — Le avventure del capitano, film
- 19,35 Exponews
- 20,30 Dottor Jekyll e mister Hyde, [illegible]
- 22,30 Corpo speciale, telefilm
- 24 — Bianco e nero, rubrica
- 1,30 Cerco il mio amore, film
- 3,10 Donne verso l'ignoto, film

Rete Azzurra

- 14 — I 1000 volti di...
- 16 — Promozionale di preziosi
- 20,30 Film
- 23 — I 1000 volti di...

Telegenova

- 11 — Quattro passi tra le carte
- 11,30 Mattinata con Telegenova
- 12,30 Notizie flash

- [illegible] Shopping Center
- 14 — La vetrina dell'antiquariato
- 17 — Notizie flash
- 17,05 Pomeriggio insieme
- 18,30 Shopping center
- 19,30 [illegible]
- 20 — Flash regione
- 20,30 Ratto dal serraglio, opera
- 22 — L'opinione
- 22,05 Telefilm
- 23 — La vetrina dell'antiquariato

Telecupole

- 11,30 Sister Kate, telenovela
- 12,30 Tg4 settegiorni, tele[illegible]
- 13 — Obiettivo agricoltura, rubrica
- 14 — Pomeriggio insieme
- 16 — Telenovela
- 17 — Cartoni [illegible]
- 18,30 Uomini, dei e cannoni, [illegible]mentario
- 19,25 Tg4 notiziario
- 20 — Tg4 settegiorni, telegiornale
- 20,30 R[illegible] serraglio, opera
- 22,30 Tg4 notiziario
- [illegible] — Speciale con noi
- 2 — Tg4 notiziario
- 2,30 Mondo [illegible]

Telecittà

- 11,30 Us top 20 video countdown
- [illegible] Xpd
- 14 — Video J
- 17 — Yo! Mtv raps
- [illegible] — Week in rock
- 18,30 The big picture
- 19,05 Andiamo al cinema
- 19,20 Telecittà notizie, telegiornale
- 20 — Worldnet
- 20,30 Week end
- 20,40 Liguria sport
- 22 — Il salotto della musica
- 22,30 Speciale spettacolo
- [illegible] Telecittà notizie, telegiornale
- 23,15 Columbus interantiques
- 1,30 [illegible]ità notizie, telegiornale

Teleregione

- 12,30 Tg 7, rubrica
- 13 — Film
- [illegible] Tg (1ª edizione)
- 14,30 Cartoni animati
- 18,30 Uomini, dei e cannoni
- 19,10 Sister Kate
- 20,15 Tg (2ª edizione)
- 20,40 Ratto dal serraglio film
- 22,30 Tg (3ª edizione)
- 22,55 Documentario

Granducato Tv

- 13 — Tutti in pista
- 14,30 Notizie flash
- 15,30 La tv dei ragazzi
- 20 — La parola di Dio
- 20,30 Notizie flash
- 21,30 Paese mio
- 22,30 Notizie flash
- 23,30 Serata in diretta da [illegible] della nostra costa
- [illegible] Oroscopo

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

Sabato ricco di calcio oggi pomeriggio sui campi di Genova e Levante

La Pegliese per il bis

Dopo il successo in Coppa i biancoblù vogliono battere il Baiardo. Quattro anticipi in Promozione tra cui Recco-Ligorna, molti temi interessanti in Seconda e in Terza

Tanto calcio minore alla domenica, ma anche un buon [illegible] di anticipi oggi, tra cui il derby genovese Pegliese-Baiardo. Squadre in situazione di classifica, e di salute, molto diverse: la Pegliese (10 punti), galvanizzata dal turno di Coppa, punta a raggiungere il gruppo di centro; il Baiardo (6), reduce da [illegible] sconfitte consecutive, ha la necessità di fare almeno un punto. E se [illegible] ancora una sorta di «santa alleanza» genovese, è probabile che il pari sia il risultato perfetto. Già [illegible] parità gli assenti per squalifica: Mezzai fra i padroni di casa, Cioce nelle file ospiti. La parola definitiva al campo Multedo, alle 15.

Quattro anticipi in Promozione, due per girone: nell'«A», alle 15 a Begato, Culmv (11)-Molassana (14). A Borzoli, Coalma (14)-Audace (14). Nel girone B, alle 14,30 il Pro Recco (13) riceve la terza in classifica Ligorna (16); alle 15 al Tanca, Canaletto (5)-Bogliasco (13).

Seconda categoria: due anticipi, e precisamente [illegible]. Bartolomeo Lazzarin (10)-Bargagli (7), alle 14,30 al Sivori [illegible] Avegno (6)-Framurese (6), alle 16,45 a Recco. Gli incontri [illegible] alta classifica [illegible] in programma domani: la capolista Torriglia (17) riceve la Riese (6), con i chiavaresi ancora scottati dalla sconfitta nel recupero (2-1 per la Framurese); la prima inseguitrice, la Calvarese (16), ospita il Monteggio (8), mentre la Caperanese (15) [illegible] Riva Trigo[illegible] (11) e [illegible] Camogli (15) viaggia in di[illegible] di Chiavari per affrontare la Marina Giulia (3).

Sulla carta il compito più difficile sembra quello [illegible] Caperanese: Un solo match-salvezza, esattamente Cogornese (9)-Vecchia Chiavari (6). Incontro [illegible] eccessivi patemi quello fra Casarza Ligure (13) e Gattorna (11).

[illegible] Terza categoria un piccolo vantaggio per la Corte (17) che quando giocherà (domani alle 10,30 a Moneglia) contro il Deiva (9), conoscerà già i risultati delle rivali. Tranne la partita della «Secca» a S. Lorenzo (10)-Champion Segesta (11), infatti, tutto il programma della deci[illegible] giornata [illegible] svolgerà nel pomeriggio di oggi: Aurora (12)-Portofino (3), Poggio (7)-Sporting 80 (6), Chiavari Calcio (13)-Bargone (8), Rupinaroleivi (6)-Bogliasco '76 [illegible], Nè (7)-Panchina (4) e Sestieri Lavagna (14)-Ri (11). [g. s.]

BOCCE: CHIAVARI IN COPPA ITALIA

CHIAVARI. Lasciate alle spalle le delusioni dei campionati mondiali e di quelli nazionali di tiro, i boccisti della Chiavarese puntano ormai tutto sulla vittoria nella Coppa Italia, un successo che permetterebbe loro di ripetere quello del 1990, e chiudere questa stagione che comunque per la squadra del Tigullio è stata del tutto favorevole. Al sodalizio chiavarese sono già arrivati il titolo europeo per club, [illegible] campionato italiano per società, lo scudetto tricolore a quadrette (con Sturla, Aghem, Arrigo Caudera, Suini) e quello a coppie (con Aghem e Pautasso): per fare pokerissimo manca soltanto la Coppa Italia, traguardo ampiamente alla portata di Sturla e soci.

A questa competizione partecipano anche Veloce Ferrero Pinerolo, Madonna Valpellice, Bosco Monti Torino, Bocciofila Bra, Nizza Torino, Pontese Treviso e Pordenone. Si gioca al Circolo portuale di Trieste, e le otto squadre mediante sorteggio verranno divise in due poule da quattro; incontri a quadrette della durata di 2 ore e 30'; passano le prime due di ciascun gruppo. Tre turni di incontro nella giornata di sabato a partire dalle 14; semifinali alle 9,30 [illegible] domenica e la finale alle 15. Oltre al trofeo, in palio anche medaglie d'oro che andranno alle prime quattro formazioni classificate.

Da segnalare infine che mercoledì 11 verranno stilati i calendari '92 dei campionati di A1 e A2 che interessano, oltre alla Chiavarese, anche Armese e Roverino. L'inizio di questi tornei [illegible] previsto per sabato [illegible] gennaio. [g. tol.]

Rossini, centrocampista della Pegliese

Volley: per il Chiavari la difficile trasferta di Milano

Ecco la Levrero

Oggi nel Rapallo che ospita il fortissimo Bardelli Cablaggi debutta finalmente l'ex giocatrice del Genova 92. Le altre gare

[illegible]: ELAH, [illegible]

Due derby a caratterizzare la D, negli altri tornei impegni-chiave per le levantine.

B femminile. Stasera (20,45) trasferta a Treviso per l'Auxilium Camisasca: 12 punti le trevigiane, 2 le genovesi. Sconfitta assicurata, da valutare però la rea[illegible] dell'Auxilium soprattutto in prospettiva futura.

C femminile. Tante trappole nella trasferta di stasera alle 21 per [illegible] L.A. Gear Rapallo (12) a Calendasco (10). In un torneo equilibrato come questo, un passo falso potrebbe risultare determinante: rapallesi con[illegible] per eliminare una rivale nella corsa ai playoff.

C maschile. Big match per l'Elah Genova (12) che ospita oggi alle 18 a Borzoli [illegible] delle tre leader, il Legnano (16, le altre sono Fossano e Basket Varesino). In [illegible] vittoria la squadra [illegible] Salvaneschi ridurrebbe il divario dalle prime.

D maschile. Entrambi di do[illegible] i derby liguri, cioè gli incontri più attesi. Domani alle 11 nella palestra del Sedi si affrontano Athletic Genova (4) e Autorighi Ferrari Chiavari (12): favoriti i rivieraschi, con i locali che dovranno rinunciare al coach Macciò, squalificato per 2 turni. Vaccaro ha tutti a disposizione, i chiavaresi dovrebbero imporsi. L'altro derby è a Ponente, con valori capovolti rispetto agli ultimi anni: a condurre la danza è il Riviera (14) che domani alle 17,30 riceve il Vogue Alassio (10), [illegible] ripresa ma ancora in ritardo. Oggi alle 20,30 il Sestri Levante (2) senza gli squalificati Dalaidi (2) e Stagnaro (1) riceve il Camaiore (8), e l'Alcione [illegible] ospita alle 21,15 il Sarzana (8). [g. s.]

Si preparano le partite della sesta giornata per i campionati nazionali (da B a C1) e la quarta per quelli regionali (da C2 a D).

Nazionali. In [illegible] nessuno, nemmeno l'allenatore Falsini, azzarda più previsioni sul Chiavari [illegible]. 4): «Perdiamo quando dobbiamo vincere e, per fortuna, viceversa. La trasferta milanese è tutt'altro che semplice, siamo sempre in formazione di emergenza, [illegible] conto sull'entusiasmo, soprattutto dei giovani convocati per far [illegible] per sovvertire il pronostico [illegible] una volta». Il Milano (4) finora ha tenuto un comportamento simile a quello dei verdeblù.

In B2 femminile il Rapallo (6) riceve avversari da far tremare i polsi: il Bardelli Cablaggi (10) oltre [illegible] in testa e imbattuto, ha un organico di prim'ordine. La gran notizia è che sarà della partita pure Paola Levrero. Mercoledì la commissione tesseramenti ha parlato: «Scioglimento coattivo del vincolo con il Genova 92 dell'atleta Le[illegible] Paola, [illegible] milioni il risarcimento da versare alla società». Versato quanto dovuto, la Le[illegible] ha subito raggiunto l'accordo col Rapallo. Il rinforzo arriva al momento giusto per compensare l'indisponibilità di Bettini, che deve scontare la seconda squalifica.

Curioso e per certi versi imbarazzante l'appuntamento delle rapallesi l'11 dicembre: per il secondo turno di Coppa di Lega la rivale è proprio il Genova [illegible] di Orietta Pesce: si gioca alla Casa della Gioventù ([illegible]) la gara di andata. Il ritorno il [illegible] dicembre, anche se il Rapallo non [illegible] di gradire la data.

Regionali. In C2 maschile derby in via Dante (21): Ideal (2)-Recco (2). La capolista Voltri (6) è il [illegible] banco di [illegible] per il Levante (2). La C2 femminile riposa. In D maschile il Cassini (6) minaccia di fare un sol boccone del Camogli (2): a Sciarborasca lo squilibrio dei valori in campo è [illegible]. [illegible] Lavagna (4) cerca di risalire la corrente in casa del Molinari (2). Si attendo[illegible] grandi cose dai giovani del Chiavari (4), che ospitano il Primizie (2). Viaggiano invece Entella (0) e Winner (2): anfitrioni Cus (2) e Cnf (4). In D femminile il Matteucci (6) è impegnato nel big-match in casa del Bambarone (6). Il Chiavari [illegible] (4) non ha minor problemi nell'ospitare (domenica 10,30) [illegible] Fabianese (4). [d. s.]

Nuoto: il classico meeting genovese conta anche sugli iberici del Sabadell e su una selezione caraibica

Il «Sapio» con spagnoli e cubani

Tocco internazionale anche grazie a molti italiani di prima qualità, guidati dal campione europeo dei 400 misti, Luca Sacchi. In vasca tutti i migliori liguri, da Consiglio a D'Ambrosio e Formentini

GENOVA. Il 18° meeting internazionale «Nico Sapio», organizzato dalla Lega nuoto regionale Uisp in collaborazione [illegible] la Nuotatori Genovesi, avrà come ospite non solo d'onore il campione europeo dei 400 misti (unico italiano ad andare sul gradino più alto del podio ad Atene) Luca Sacchi, della Dds. L'avvicinarsi delle celebrazioni colombiane rende particolarmente nutrito [illegible] programma delle gare e dei partecipanti.

Trentacinque società, 770 atleti, 1440 presenze gara: tutte cifre record nella storia della manifestazione intitolata alla memoria del giornalista genovese scomparso nel '66 assieme ad atleti e allenatori della squadra italiana nell'incidente aereo di Brema. Tra le società c'è il Club Natacio Sabadell, campione di Spagna, 5° in Coppa [illegible] '91; c'è anche una rappresentativa cubana con il dorsista Rodolfo Falcon, 2° ai Giochi Panamericani dell'estate scorsa; il ranista Hernandez, 2° [illegible] World Cup e a Perth sui 50 rana.

La presenza di cubani e spagnoli consentirà l'effettuazione di una staffetta «colombiana» inserita nella manifestazione due anni [illegible] sono e ora trasformatasi in competizione di ele[illegible] contenuto agonistico con le formazioni di Cuba, Spagna, Liguria e Resto d'Italia. Oltre a Sacchi, che gareggia per la prima volta in Italia dopo gli Europei, la Dds presenta molti azzurri; la Snam non è da meno. I migliori liguri ci son tutti: Consiglio, D'Ambrosio, Formentini, Lucia, Ghiglione, Casanova, Damonte, Vingi, Tonda.

Il programma: domani alle 9 inizio eliminatorie (piscina Multedo per juniores e assoluti; piscina Crocera per Esordienti A e ragazzi). Ore 15,45 staffetta colombiana (Crocera). Ore 16 inizio finali di tutte le categorie (Multedo). [d. s.]

IL [illegible] DI [illegible]

Una sesta giornata che dovrebbe essere pro Savona in A1 è decisiva per Camogli, Nervi, Chiavari Nuoto e Camogli in A2. Resta il Recco, eterno mistero, che va a Roma [illegible] la sensazione di poter dare [illegible] svolta al suo campionato, in positivo come in negativo. La notizia del gior[illegible] è l'annunciata assenza di Mario Fiorillo a Savona per un infortunio alla schiena. [illegible] ecco il programma completo.

A1 (17,35): Savona-Posillipo: Olimpica, arbitri Picchetto e Carlotti. Roma-Recco: Foro Italico; Merola e Rotunno. Canottieri Napoli-Pescara: Scandone ore 14; Caputi e Grilli. Ortigia-Brescia: Cittadella; Aglialoro e Merola. Salerno-Catania: Torrione; Dani e Auriemma. Florentia-Volturno: Bellariva; Petronilli e Molis.

A2 (17,35): Chiavari-Como: Parco Lavagna; De Giovanni e Ricci. Caserta-Camogli: Stadio Nuoto; Zerbini e De Meo. Nervi-Bologna: Massa; Zerbini e De Meo. Civitavecchia-Mameli: Sociale; Wirz e Tornabene. Poseidon-Bergamo: Playa: Leonardi e Leone. Triestina-Lazio: Comunale; Pizzorno e Salino.

Tv: Rai3 trasmette in diretta (ore 14) l'incontro [illegible] Napoli

Radio. «Invito al campionato di pallanuoto» su Radiostereo1 condotto da Alfredo Provenzali è collegato con le piscine di Savona, Salerno e Roma dalle 18,30 alle 19. Diretta integrale della gara della Rari Nantes Savona per Radio Riviera Music e Savona Sound. [d. s.]

SPORTFLASH

[illegible]

Presentati a Genova gli Europei indoor [illegible]

GENOVA. Si è tenuta ieri a Ge[illegible] la presentazione della 22ª edizione dei Campionati europei indoor. La manifestazione si terrà al palasport di Genova dal 28 febbraio al 1° marzo, [illegible] le novità Lettonia, Estonia e Lituania. E' probabile anche la presenza [illegible] Sergei Bubka. Alla presentazione sono intervenuti la Masullo, la Brunet, Maurizio Damilano, Mei e Madonia. E' la prima volta che gli Euroindoor si disputano a Genova, la terza in Italia (Milano 1978 e 82).

VELA

Si corrono il «Cointreau» e la Coppa di Sestri

RAPALLO. Oggi e domani (via sempre alle 10) terza e quarta regata nel Golfo Tigullio per il 16° Campionato invernale-Trofeo Cointreau riservato a yacht Ior e Ior Smr oltre che ai J24. Sempre domenica via all'8ª Coppa Città di Sestri Levante, raduno invernale Optimist organizzato dalla sezione della Lni (partenza alle 10,30).

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 7 Dicembre 1991 [illegible] 31

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

STAMPA IN, OGNI GIORNO LE NOTIZIE A DOMICILIO

«Stampa In» continua ad essere un piacevole appuntamento mattutino per centinaia di famiglie sanremesi.

Gli «In Boys», i giovani addetti al recapito a domicilio, continuano a svolgere il loro compito nelle ore notturne, quando la città è avvolta nel buio. Si muovono [illegible] silenzio [illegible] condomini o per le strade lasciando sullo zerbino di [illegible] degli abbonati la copia de «La Stampa» uscita da poche ore dalle rotative.

Diventare un abbonato di «Stampa In» permette di avere vantaggi non indifferenti come ricevere il giornale ogni mattina entro le sette e mezzo pagandolo allo stesso prezzo di quello comperato all'edicola sotto casa.

Per maggiori informazioni [illegible] si può rivolgere all'ufficio [illegible] «Stampa In» di via Padre Semeria 95. Il numero di telefono [illegible] facile da ricordare: 0184/61.333. Inoltre, c'è una sorpresa per tutti gli abbonati.

La grande iniziativa editoriale de «La Stampa», il calendario '92 [illegible] le immagini e le schede dei castelli di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, arriverà rilegato direttamente a domicilio nel[illegible] prossime due settimane.

IMPERIA

Traffico in difficoltà

Oneglia e Porto nella morsa dei [illegible]

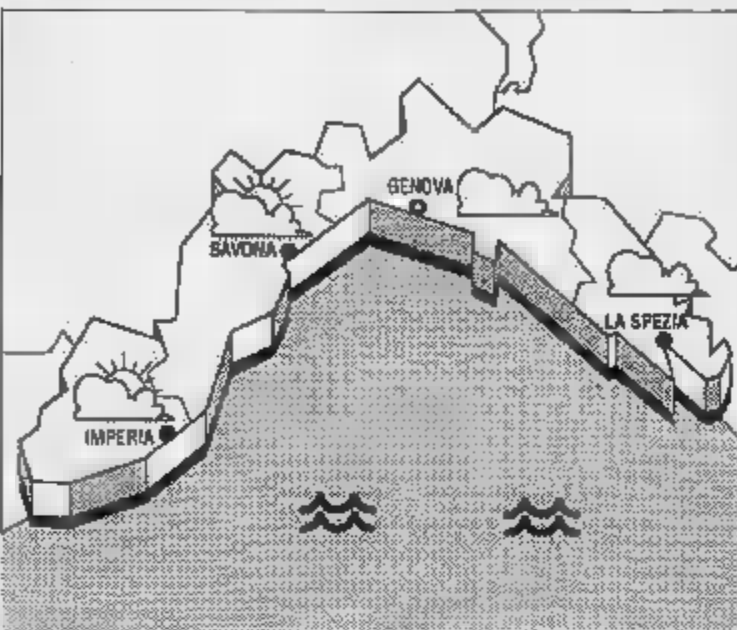
Rallentata un'ambulanza. Lavori in viale Matteotti, via Agnesi e lungo l'Argine Sinistro. Una mappa.

A PAGINA 32

VALLECROSIA

Tentata estorsione

La casalinga agli arresti domiciliari

Accusata [illegible] tentata estorsione, torna nello stesso condominio della vittima, una pensionata [illegible] 80 anni.

A [illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER [illegible]. Previsioni da Imperia: prevalentemente poco nuvoloso [illegible] sporadici annuvolamenti.

[illegible] in flessione.

[illegible] moderato-forte dominante da Nord [illegible].

Tendenza ulteriore per domani [illegible] lunedì: poco nuvoloso, temperatu[illegible] stazionaria, vento moderato-forte.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] mare 15° C, umidità relativa 50%, vento Est-Est Nord [illegible] 20-30 km/h [illegible] raffiche a 70, [illegible] mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1022 mb (tendenza segnalata stazionaria).

[illegible] IERI

	max	min
Genova	11	2
Savona	—	4
Imperia	14	9

[illegible] A [illegible]
Max: 14; min: 8. Temperatura del mare 15.

Il **Sole** sorge alle 7,48 e tramonta alle 16,50. La **Luna** si leva alle 9,01 e cala alle 17,50 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murzia [illegible] Portofino.

A Sanremo i vigili hanno intensificato i controlli

Cento multe al giorno

Via Matteotti e il parcheggio del Tribunale sono le zone più [illegible] rischio.
Interpellanza del pds: «Come vengono impiegati i soldi delle contravvenzioni?»

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Cento multe al giorno. E 800 milioni l'anno che finiscono nella [illegible] del Comune, portati dal fiume dei foglietti [illegible]. L'«ordine di servizio», arrivato [illegible] questi giorni dal comando dei vigili urbani [illegible] categorico: «Sorvegliare le zone di carico e scarico. Multare chi si ferma in via Matteotti. Tenere d'occhio il parcheggio a rotazione del tribunale».

Una caccia alle auto in divieto [illegible] sosta, nel tentativo [illegible] ridurre [illegible] minimo il caos scatenato dalla «fame» [illegible] strade e di parcheggi.

Le contravvenzioni aumentano. Nel '90, [illegible] sono piovute sui parabrezza ben 31.354: qualcuna [illegible] meno, rispetto all'anno «nero», l'89, ma solo grazie a una diminuzione dei vigili in servizio. Ora [illegible] assiste a un'impennata, alla voce «violazioni stradali». Mentre si delinea un potenziamento della polizia municipale: da [illegible] a 160 [illegible]. Una proposta [illegible] approvata dal Comune e dal Comitato regionale di controllo,

Con le multe il Comune di Sanremo incassa ottocento milioni l'anno [M. GATTI]

ferma al vaglio della Commissione centrale di Roma per la finanza locale.

«Un'ondata di multe. Troppe», [illegible] il commento del pds. Gianni Sciolè, consigliere d'opposizione, si è rivolto al sindaco [illegible] domanda: «Come vengono amministrati i soldi versati dagli automobilisti all'ufficio contravvenzioni?». Per metà, le multe dovrebbero servire a finanziare la manutenzione stradale. Il [illegible] si [illegible] ma al bilancio generale [illegible] palazzo Bellevue. Ora, il pds suggerisce che i foglietti rosa servano a far aumentare il numero dei vigili urbani: l'unico modo - dice l'opposizione - per spegnere [illegible] del tutto i semafori «assurdi» di Sanremo. Una proposta, quella di moltiplicare [illegible] dei vigili, che non trova molti consensi fra gli automobilisti.

Sono le 13 di ieri. Al quadrivio di corso Cavallotti, via Duca degli Abruzzi e [illegible] Anselmi, le auto sono ferme in colonna. Il semaforo [illegible] stato attivato solo da pochi minuti, ma ha già provocato l'ingorgo di ogni giorno. A pochi metri, nel parcheggio del tribunale, [illegible] auto tutte multate. C'è un turista che urla, dice che a Sanremo non ci tornerà più. [illegible] un [illegible]. Ha due foglietti rosa infilati sotto [illegible] tergicristallo. Protesta anche lui, ripete che la città chiede parcheggi: almeno [illegible] mila. Ma la Sanremo assediata dalle auto può contare solo su [illegible] mila posti. E [illegible] 100 multe [illegible] giorno, per le [illegible] mila macchine guardate a vista [illegible] vigili.

Michele Polcino

Drammatico soccorso ieri mattina al largo delle coste imperiesi

Sos nel mare di S. Stefano in salvo uno skipper

Il forte vento ha ostacolato le motovedette. Si è aperta [illegible] falla nella barca [illegible] vela

La motovedetta della Guardia Costiera di Imperia intervenuta ieri a Santo Stefano

S. STEFANO AL MARE. Una piacevole gita in barca [illegible] trasformata in una drammatica disavventura per Francesco Bascianelli, 47 anni, residente a Dolceacqua, che [illegible] mattina, per trarsi d'impaccio, ha dovuto lanciare l'Sos. Per alcuni, febbrili minuti, durante i quali ha tentato di tamponare la falla che [illegible] era improvvisamente aperta nella chiglia della [illegible] imbarcazione, l'«Eliseo 2», ha temuto il peggio. Poi, l'emergenza è rientrata, grazie al provvidenziale intervento della Polizia marittima e della Guardia costiera, accorse dopo aver captato il segnale di soccorso del natante in difficoltà, un miglio e mezzo al largo [illegible] Santo Stefano al Mare. La b[illegible] a vela, lunga dieci metri [illegible] munita di motore ausiliario, [illegible] stata condotta nello scalo di Porto Maurizio.

Bascianelli, originario di Codigoro (Ferrara), [illegible] solo a bordo. Partito da Bordighera nonostante le avverse condizioni [illegible] tempo, si era diretto verso Imperia. Il mare raggiungeva forza 3 e spiravano forti raffiche di vento, fino a 70 chilometri orari. Poco dopo le 9, una sgradita sorpresa: nello scafo si era aperta una falla. In breve tempo, la stiva [illegible] stata invasa [illegible]l'acqua, [illegible] l'aggravarsi della situazione ha spinto lo sfortunato «skipper» a lanciare l'«Sos».

Quando è sopraggiunta la motovedetta 431 della Polmare, l'«Eliseo 2» aveva già imbarcato mille litri d'acqua, e rischiava di affondare. Subito dopo, è arrivata anche la pilotina 2011 della Capitaneria di porto, e lo squarcio nella chiglia è stato tamponato.

[e.f.]

Nel piccolo paese di 427 abitanti non ci sono più «ragazze da marito»

In tv i single di Castelvittorio

Gli scapoli alla trasmissione di Fabrizio Frizzi. Matrimoni in crisi anche in altri centri

CASTELVITTORIO. Gli scapoli di Castelvittorio parteciperanno alla trasmissione televisiva «I fatti vostri» condotto da Fabrizio Frizzi. La redazione del programma si è incuriosita alla notizia che in un paese dell'entroterra ligure i giovani non avessero [illegible] possibilità di conoscere ragazze da marito. Su 427 abitanti la metà è composta da donne. Tutte però sposate, finanzate o ancora troppo giovani.

E' una situazione che risulta comunene ad altri piccoli centri dell'entroterra, anche se quello [illegible] Castelvittorio risulta il caso più eclatante. Le «signorine» studiano o lavorano nelle cittadine della costa, in quanto il paese non offrono queste possibilità. Frequentano Sanremo, Bordighera o Ventimiglia [illegible] molte finiscono per legarsi con giovani che risiedono [illegible] Riviera. Ai giovanotti residenti nei paesini [illegible] quindi pochissi[illegible] scelte.

L'unica alternativa sarebbe quella di andare a cercare la fidanzata altrove. Ma molti, per scelta personale o per motivi [illegible] lavoro, non [illegible] fanno.

Contrariamente alle giovani donne, alcuni ragazzi hanno invece la possibilità di lavorare a pochi passi da casa. Tra le attività praticate la coltivazione dei fiori, degli ulivi e della vite.

A Vallebona gli scapoli si incontrano al ristorante degli Amici, in piazza Libertà, dove scambiano quattro chiacchere, guardano la televisione o giocano a carte. Anche qui, nell'unico paese che non conosce crisi demografica, la maggioranza dei giovani è di [illegible] maschile. Le ragazze, quasi tutte impiegate nella vicina Bordighera, [illegible] momenti liberi raramente restano in paese. «In molti frequentano il bar - dice Irene Rossi del ristorante degli Amici - Alcu[illegible] scapoli sono molto gio[illegible], altri viaggiano sulla quara[illegible].

Nel Comune di Isolabona la gioventù è invece molto scarsa. I pochi ragazzi, come succede in tutti i piccoli centri senza grandi attrattive, hanno come punto di riferimento il bar del paese, in questo caso il ristorante «Piombo» di via Roma.

Gli scapoli dell'entroterra avrebbero, in ogni caso, il tempo e la possibilità di frequentare i centri rivieraschi ma, trascorrendo la maggior parte delle giornate in paese, [illegible] hanno modo di allacciare nuovi legami. «Molti [illegible] pigri e non vogliono muoversi dal paese. Casa, bar, lavoro: un circolo chiuso dal quale evadono solo al [illegible]bato sera», accusano alcune ragazze. I tempi però [illegible] cambiati ed [illegible] difficile fare [illegible]quiste in discoteca dove si [illegible] sempre di più a giochi ormai fatti.

Daniela [illegible]

Ieri rallentata la corsa di un'ambulanza che trasportava un infartuato

Imperia bloccata dai cantieri

Lavori in viale Matteotti, via Agnesi e lungo l'Argine Sinistro. I tecnici della Sip in via Serrati. Presto sarà istituito il senso unico in via Trento e in alcune vie delle ex Ferriere. Una mappa

IMPERIA. E' sempre emergenza traffico nel capoluogo, dove [illegible] disagi per l'apertura di cantieri stradali si uniscono gli inconvenienti legati a situazioni d'emergenza. La mancanza di percorsi alternativi nel centro [illegible] stata evidenziata anche ieri, quando un'ambulanza della Croce Bianca, diretta all'ospedale, ha perso alcuni minuti preziosi per il transito di un corteo di protesta in viale Matteotti.

Intanto, in periferia, due automezzi sono rimasti coinvolti in [illegible] scontro frontale, fortunatamente [illegible] gravi conseguenze. Per risolvere i problemi relativi alla circolazione, il Comune ha predisposto un piano articolato: tra i «regali [illegible] Natale», anche una rivoluzione nella viabilità.

«La presenza di itinerari obbligati [illegible] inconvenienti: un'autoambulanza, che trasportava un paziente [illegible] problemi di cuore, ha dovuto segnare [illegible] passo all'altezza del Catasto», denunciano alcuni volontari della Croce Bianca. Sempre [illegible] mattina, in via Aironti, si è verificato un incidente che avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi. Elisabetta Bonato, 34 anni, di Dolcedo, se l'è cavata con qualche contusione, e si rimetterà in una decina di giorni.

Ad alimentare le polemiche, [illegible] pure gli incolonnamenti nelle zone interessate da lavori stradali. Riferisce: Piero Di Meo, comandante dei vigili urbani: «Gli operai sono all'opera in viale Matteotti, [illegible] via Agnesi e lungo l'Argine Sinistro, dove il traffico procede a senso unico alternato. La Sip sta compiendo interventi in via Serrati».

Subito dopo le vacanze natalizie, inoltre, dovrebbe prendere il via una serie di esperimenti. Negli scorsi giorni, il consigliere delegato alla Viabilità, Enzo Amabile, ha esposto i progetti previsti per la terza circoscrizione. Dice il presidente dell'organo consultivo, Alessandro Clemenzi: «Saranno istituiti sensi unici nel rione ex Ferriere, e, dall'inizio del prossimo anno, via Trento sarà percorribile in un'unica direzione».

Maurizio Vezzaro

Le vie di Imperia sono bloccate da cantieri: protestano gli automobilisti

IN ARRIVO 1100 POSTI AUTO

IMPERIA. Nuovi parcheggi [illegible] Imperia per circa 1100 vetture, 510 ad Oneglia [illegible] 570 a Porto Maurizio: è questo il regalo [illegible]talizio per gli automobilisti imperiesi che potrà essere fatto dal Consiglio comunale convocato per i prossimi 19 e 20 dicembre. Si tratterà infatti, co[illegible] [illegible] detto il sindaco Claudio Scajola, di discutere [illegible] approvare le convenzioni e i progetti esecutivi presentati dall'Ansaldo per costruire i due grandi parcheggi sotterranei previsti per i giardini Toscanini ad Oneglia [illegible] in piazza Roma a Porto Maurizio.

Se la procedura amministrativa [illegible] provocherà ritardi i lavori potrebbero iniziare fin dai primi mesi del 1992 ed avere termine entro un massimo di 24 mesi. Sono infatti già state compiute con esito positivo le operazioni di assaggio e carotaggio dei terreni interessati alla iniziativa per cui, dal punto di vista pratico, i tecnici hanno garantito che [illegible] esistono difficoltà.

In entrambi i casi [illegible] tratterà di opere di notevole impegno finanziario, circa 30 miliardi, e costruttivo: entrambi i parcheggi saranno a quattro, cinque piani, interamente sotterranei. Al termine dovrebbero essere ricreati in superficie tanto i giardini Toscanini quanto quelli di piazza Roma. Opere di particolare impegno sono previste per realizzare i sottopassaggi di accesso senza interferire sulla viabilità di superficie: soprattutto a Porto Maurizio si tratterà di ricavare tali sottopassaggi lungo corso Matteotti per immettersi nel parcheggio attraverso l'area [illegible] occupata dal giardino dell'albergo Italia.

Secondo la convenzione il 30 per cento dei posti resterà in concessione all'Ansaldo per 90 anni, dopodiché tutto passerà [illegible] proprietà al Comune.

Non è ancora stata precisata l'entità delle tariffe che verran[illegible] applicate dalla società di gestione che sta studiando la possibilità [illegible] costruire un grande parcheggio in piazza della Vittoria a poca distanza dal Comune, dalle Poste centrali, ufficio del lavoro, Enel, ed altri uffici pubblici.

In materia di posti auto un recente studio dell'Amat ha rivelato che attualmente ne [illegible]istono in città 726 distribuiti fra parchimetri, parcometri, posti custoditi [illegible] altri.

[b. v.]

DALLA CITTA'

INFORTUNIO

Giovane perde quattro dita nell'impastatrice

Grave incidente sul lavoro, ieri mattina, alla pasticceria Trucco di via De Marchi. Ne [illegible] rimasta vittima P. S., 16 anni, residente [illegible] San Bartolomeo al Mare, che ha perso quattro dita della mano destra, rimaste tranciate in un'impastatrice. Lo sfortunato giovane [illegible] ora ricoverato all'ospedale di Imperia, con una prognosi di [illegible] giorni. Circa un mese fa, un'altra tragica fatalità ha messo in pericolo la vita un operaio dello stabilimento Agnesi, l'imperiese Antonio Melissari, che ha rischiato di morire soffocato dopo essere rimasto agganciato con il collo a un macchinario.

[illegible]

Agnesi, tensione tra azienda e consiglio di fabbrica

Botta e risposta a Imperia tra i rappresentanti sindacali, dopo l'incontro tra la direzione aziendale e il consiglio [illegible] fabbrica [illegible] pastificio Agnesi, durante il quale è stato deciso l'accorpamento alla Ppl di Perugia, n[illegible] dalla fusione della francese Panzani con le italiane Ponte e Liebig. La segreteria della Fat-Cisl critica [illegible] valutazioni positive espresse dalla Uil: «L'azienda non ha chiarito le proprie intenzioni in merito all'ampliamento dello stabilimento nell'area ex-Ferriere, [illegible] al prospettato trasferimento di alcune produzioni da Imperia a Cremona, e i posti di lavoro risulteranno ridotti». Replicano alla Uil: «Abbiamo semplicemente espresso soddisfazione per la disponibilità dimostrata dai dirigenti».

POLIZIA

Il Siulp si incontra con il nuovo questore

I rappresentanti [illegible] Siulp, il sindacato unitario della polizia, si [illegible] [illegible] incontrati con il nuovo questore di Imperia, dottor Pierino Falbo. Commenta il segretario provinciale, Andrea Repetti: «Abbiamo parlato di diversi problemi che riguardano le forze di polizia, sollecitando alcuni interventi. E' necessario un potenziamento del controllo del territorio, anche attraverso l'istituzione di nuovi uffici di polizia nelle località più a rischio, oltre a una maggiore attenzione alle condizioni di vita [illegible]gli agenti, [illegible] particolare riguardo ai turni di servizio. Infine, un recupero della fiducia del cittadino, che si deve sentire tutelato».

VOLONTARIATO

La Iervolino alla Giornata internazionale

Anche il ministro degli Affari sociali Rosa Russo Iervolino parteciperà domenica a Genova alla Giornata internazionale del Volontariato, indetta dall'Onu [illegible] promossa in Italia dall'Associazione nazionale pubbliche assistenze. Sono attese in città decine di ambulanze e [illegible] delegazioni di volontari provenienti da tutta Italia. E' previsto un corteo lungo le strade cittadine, che si concluderà a palazzo Tursi. Un'esercitazione di protezione civile concluderà la giornata.

Anche gli studenti in sciopero a Imperia contro la Finanziaria

Ottocento in corteo

Portuali, disoccupati e pensionati hanno detto «no» ai tagli alle spese sociali Oggi la protesta degli agricoltori contro l'istituzione del quaderno di campagna

IMPERIA. Hanno attraversato la città in corteo ieri circa 800, secondo gli organizzatori, (la metà a giudizio della polizia), scandendo slogan contro la Finanziaria [illegible] i tagli alle spese sociali: sono portuali, lavoratori, disoccupati, pensionati, giovani del Centro sociale e moltissimi studenti medi, promotori di [illegible] giornata di sciopero e di mobilitazione, «primo passaggio di un percorso di lotta contro i tagli ai servizi sociali». [illegible] stamane tocca ai produttori agricoli protestare in piazza contro l'istituzione del Quader[illegible] di Campagna e le «misure punitive per l'agricoltura».

Finanziaria. A indire l'agitazione [illegible] ieri, sono stati il Comitato promotore del Movimento [illegible] lotta per [illegible] lavoro (i disoccupati, in provincia [illegible] Imperia, sono 11.747, «in completa balia [illegible] mafia [illegible] lavoro nero [illegible] delle clientele»), portuali, Coordinamento studenti medi e Centro di documentazione «La talpa e l'orologio».

Obiettivi della manifestazione che, partita da piazza Calvi, si [illegible] esaurita poi in piazza della Vittoria, erano gli aumenti dei ticket sanitari, dei contributi previdenziali, il blocco di salari, assunzioni nel pubblico impiego, i tagli ai fondi degli enti locali e i tentativi di privatizzazione in settori pubblici di Imperia (porto, nettezza urbana).

Un capitolo a parte, tra tagli ai trasporti dell'Amat, specialmente nelle corse per la periferia, e aumenti delle tariffe dei bus (il biglietto è già salito a 1000 lire, l'abbonamento a 35 mila), è quello delle scuole, che soffrono di un cronico degrado. Accusa il Coordinamento studentesco: «Gli edifici sono fatiscenti, gli occasionali ritocchi del Comune non sono sufficienti a garantire l'agibilità delle strutture e la sicurezza degli alunni. Le aule sono inadeguate per le ridotte dimensioni (Liceo Classico, Ipc), e per la scarsa illuminazione. Nella sede staccata dell'Istituto d'arte i muri non arrivano al soffitto, e [illegible] consentono l'isolamento acustico. I laboratori non sono attrezzati, e spesso sono inagibili. Non esistono palestre né spazi di ri[illegible], salvo che nelle moderne strutture del Ruffini e del Liceo scientifico».

Agricoltori, Coldiretti, Confcoltivatori e Unione agricoltori scenderanno in campo oggi, per contestare, oltre al Quaderno di Campagna (un registro, in vigore dall'1 gennaio prossimo, su cui i contadini dovranno annotare ogni tipo di trattamento antiparassitario), anche gli aumenti dei contributi da pagare, mentre le pensioni restano al minimo e le prestazioni sanitarie peggioreranno, gli estimi catastali ancora più alti e l'eliminazione dei carburanti agricoli a prezzo agevolato (ogni anno, 20% [illegible] meno). Il raduno alle [illegible] sul Lungomare Vespucci, quindi [illegible] corteo percorrerà le principali strade cittadine, per concludersi in piazza della Vittoria. Scopo della manifestazione è di «modificare norme ingiuste» e impedire che [illegible] quaderno scatti da Capodanno, «perché l'agricoltura possa ancora vivere e rafforzarsi».

[s. d.]

Ieri una riunione in Comune per risolvere il problema dello smaltimento

La nuova discarica a Passo Rocche

L'impianto sarà probabilmente sistemato alla periferia di Castelvecchio. In alternativa potrebbe essere realizzato un inceneritore [illegible] Torrazza. Si aggravano le cifre dell'inquinamento in città

Imperia affronta l'emergenza rifiuti

IMPERIA. Per la scelta delle tecnologie di smaltimento dei rifiuti solidi urbani di Imperia l'amministrazione comunale è alle ultime battute. L'eliminazione dei grandi quantitativi di spazzatura prodotti nel comprensorio molto probabilmente avverrà attraverso un impianto di termodistruzione, o più semplicemente, a mezzo di un inceneritore integrato da compostaggio. Su questo tipo di scelta sono d'accordo tecnici e studiosi.

Ieri pomeriggio su iniziativa dell'assessore Emilio Broccoletti si è svolto nella sala [illegible] Consiglio comunale il convegno conclusivo sul tema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani che ha chiuso il ciclo delle consultazioni e delle visite avvenute nei periodi scorsi.

L'importante appuntamento è stato caratterizzato dalla presenza [illegible] dirigenti di aziende private [illegible] pubbliche, da docenti universitari, da politici, [illegible]ministratori e da molti cittadini.

Dice Emilio Broccoletti: «Ormai [illegible] ci sono più dubbi. La nostra città dovrà dotarsi di [illegible] inceneritore integrato da un impianto di compostaggio. Tecnici e studiosi sono d'accordo. Quanto abbiamo potuto vedere nelle nostre visite agli impianti di più grosso interesse per noi, ci ha convinti. So che i cittadini [illegible] perplessi perché p[illegible] che Imperia possa diventare una nuova Seveso. Ma non c'è nulla di più sbagliato. L'inceneritore in qualsiasi località venga piazzato non provocherà alcun inquinamento. Verranno applicate le tecnologie più avanzate che danno ogni assicurazione al riguardo. Per quanto [illegible] riferisce invece, all'impianto di compostaggio, ci è stato garantito un composto di alta qualità. Il trattamento dei rifiuti genererà un fertilizzante che verrà quindi riciclato».

Ma dove sorgerà il [illegible] impianto? E quando?

Risponde l'assessore Broccoletti: «L'amministrazione comunale ha individuato tre siti dove far sorgere l'impianto. Esiste un ordine di priorità che rispetteremo. Tenteremo in primo luogo di realizzare l'inceneritore [illegible] località Passo Rocche, quindi nei pressi della Statale [illegible]. Se troveremo difficoltà insormontabili tenteremo di sistemare l'impianto nell'area alla base dell'attuale discarica di Ponticelli. Infine, c'è una terza soluzione, ma molto improbabile, in quest'ultimo caso l'inceneritore sarebbe nel territorio di Caramagna-Torrazza. L'installazione verrà fatta tenendo presente innanzitutto la salute pubblica dei cittadini e, naturalmente, per [illegible] alla città la risoluzione di [illegible] dei problemi più spinosi».

Circa l'attivazione dell'impianto l'assessore Emilio Broccoletti ha specificato che l'iter della pratica è ancora lungo. Ha detto: «Se non sorgeranno ostacoli procedurali, il progetto dovrebbe essere adottato dal Consiglio nel prossimo [illegible] di febbraio. Poi sarà necessaria la superiore approvazione della Regione [illegible] infine occorreranno i tempi tecnici per l'installazione. Insomma andremo al 1993».

[a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Via i tossicomani da piazza Doria

Sono testimone, mio malgrado, di fatti e scene allucinanti: un gruppetto di tossicodipendenti che aspettano sull'angolo, come ogni giorno, la dose propinata da un gruppetto di extracomunitari e non, che riescono [illegible] farla in barba alla polizia, che solo saltuariamente vigila sul traffico. Le facce allampanate, che aspettano con ansia, a volte anche ore, chi procurerà loro la dose non sono certamente uno spettacolo edificante, soprattutto per i bambini della zona. Quanto sopra trascritto è il contenuto di una lettera, inviata da una torinese a Specchio dei tempi, pubblicata il [illegible] dicembre scorso.

Si tratta di una storia identica e triste che, purtroppo, quotidianamente si ripete anche nella nostra città. Precisamente all'angolo di piazza Doria e via Costanzo, di fronte a una rivendita di vino. Sperando in un decisivo intervento delle forze dell'ordine (ma quando arriverà sul serio?), gli abitanti della zona denunciano una situazione, diventata davvero insopportabile.

Anna Laureri, Imperia

Acqua imbevibile nelle case di Imperia

Il fenomeno dell'acqua imbevibile, perché puzzolente e a volte con sapore di medicinale, registrato in molte zone della città, ha fatto dichiarare al direttore dell'Amat, Alberto Vaccari, che «non ci sono pericoli di sorta». Gli abitanti interessati si domandano se possono credere al massimo dirigente dell'Azienda municipalizzata, accusato proprio in questi giorni di «frode in commercio», per avere immesso in rete acqua non potabile, facendola pagare agli utenti come [illegible] fosse di buona qualità? Dobbiamo attendere l'esito del processo in corso, presso la pretura di Imperia, per «stare tranquilli», come afferma il consigliere delegato ai rapporti con l'Amat?

Un gruppo di abitanti delle Cascine, Imperia

Le lettere devono essere inviate alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

FARMACIE [illegible] TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Torres*, via Nazionale 13, tel. 23 635
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Colonnello Aprosio 462, tel. 294 375
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, [illegible] Sicilia 10, tel. 400 902
Diano Marina: *Sciolli*, via Garibaldi 16, Tel. 495 092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.016
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bono 42, tel. 485.754
Sanremo: *San Martino*, [illegible] Cavallotti 175, tel. 509.375
Santo Stefano al [illegible]: *Nuvoloni*, piazza Cavour [illegible], [illegible] 486.862
Arma di Taggia: *Dol Torto*, [illegible] San Francesco 10, tel. 43 690
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, tel. 293.266

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino [illegible] telefono 0183 290777
Bordighera: 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 506050
San Lorenzo: 82822
S. Stefano al Mare: 488000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: [illegible]
Bordighera: 291025

[illegible]
Imperia [illegible] (24 [illegible] [illegible] 24): 0183-290777 Distretto [illegible] Badalucco 40100; Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 356735 G. Odontoiatrica 0183-61808 (8 12.30, 15 19)

[illegible] FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 57[illegible]
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357832

STATO CIVILE

VENERDI' 6 DICEMBRE

NATI. A Imperia: Chiara Penasso

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Taggia notifica che il 15 dicembre scade il termine ultimo fissato per la dichiarazione annuale sulla quantità di [illegible] raccolta nell'ultima vendemmia [illegible] di vino imbottigliato.

Si dovranno dichiarare i quantitativi di frutta prodotta da ciascun vigneto e i litri di vino ricavati. La documentazione non dev'essere presentata da chi coltiva vigna ad uso personale, e quindi non mette in commercio i prodotti, oppure producono quantitativi di vino molto limitati.

Intanto, a Sanremo, gli uffici della Ripartizione demografica [illegible] Comune, in via Martiri della Libertà, sono a disposizione degli utenti che non avessero ricevuto i moduli per il censimento, per riportare i loro dati. Chi invece avesse ricevuto il documento [illegible] non l'avesse ancora consegnato, dovrà portarlo negli uffici comunali.

L'amministrazione comunale [illegible] indetto una gara d'appalto per la gestione del [illegible] e la pulizia [illegible] locali del Centro sociale, in via Palazzo 34, a Sanremo. L'appalto sarà assegnato per il periodo che [illegible] dal 1° [illegible]braio '92 al 31 gennaio dell'anno seguente.

GLI APPUNTAMENTI

CERAMICA

Una mostra a Imperia

Una mostra [illegible] ceramica realizzata dai frequentatori del Centro diurno di portatori di handicap del Comune imperiese: è l'iniziativa in programma a partire da lunedì, alla galleria Rondò di piazza Dante. I lavori resteranno in esposizione fino [illegible] 14 dicembre. L'orario di apertura al pubblico dalle 15,30 alle 19.

CIRCOLO SOLIDARIETA'

Una giornata per l'anziano

E' in programma per oggi la giornata «Robby per l'anziano '91». L'appuntamento è previsto per oggi dalle [illegible] alle 18,30 all'Istituto «Almerini» con i soci del Circolo Solidarietà Anziani di via Palazzo a Sanremo.

CULTURA

L'ultimo libro di Biamonti

«Vento Largo» è il titolo dell'ultimo libro di Francesco Biamonti che questo pomeriggio alle ore 16, viene presentato nella sala del Liceo di via Tacito a Ventimiglia. Per introdurre l'autore e la sua opera saranno presenti il dottor Andrea Maccario e il giurista Lorenzo Acquarone. L'ingresso è libero.

[illegible]

Vendita all'asta [illegible] Christie's

Vendita all'asta di antiquariato oggi a Montecarlo. L'appuntamento è all'Hotel «Metropole Palace» di Principato con i mo[illegible] e i tavoli del XIX secolo e «Art Déco» messi all'incanto dalla celebre casa d'aste inglese «Christie's».

VENTIMIGLIA

Percorso gastronomico

Continuano [illegible] serate gastronomiche organizzate dai ristoranti di Ventimiglia. Questa sera la rassegna «Signore e Signori a... Tavola» si ferma da «Antonio» in via Aprosio. Il menù prevede: tagliato di fesa all'albese, Vol-au-vent [illegible] fonduta, agnolotti nel consommè di cappone, brasato accompagnato da polenta e il classico dolce piemontese «bonet». Per prenotazioni è possibile telefonare al numero 36.13.62.

La nuova strategia per sanare il bilancio della sala da gioco: previsti vari incentivi

Casinò, obiettivo novanta miliardi

E' la previsione d'incassi per il '92, e sulla base di questa cifra è stato calcolato il canone del 54 per cento che sarà sborsato dalla Sgt. Fissati i criteri di pagamento per i prossimi sei anni. I rimedi per il caso-Pilota

SANREMO. Il gruppo di lavoro istituito dalla dc [illegible] l'incarico di preparare il nuovo capitolato e fissare i criteri per [illegible] determinazione del canone che la Sgt dovrà pagare [illegible] prossimi sei anni per la gestione del casinò, ha predisposto un'ipotesi di delibera da sottoporre prima all'esame della giunta e quindi all'approvazione del Consiglio comunale. P[illegible]de un «canone di base» e quindi una tabella [illegible] differenti percentuali studiate appositamente per legare il costo della gestione delle roulette all'eventuale aumento degli introiti del gioco d'azzardo.

Non solo: l'équipe della dc ha anche individuato [illegible] soluzio[illegible] indolore per risolvere, almeno dal punto di vista economico, [illegible] caso-Pilota e il problema dei sei miliardi che la Sgt, [illegible] un modo o nell'altro, dovrà versa[illegible] al Comune. Per molti è il classico «uovo [illegible] Colombo»: al canone «ottimale», ogni anno, e per sei anni, la società di gestione aggiungerà un miliardo. Una rateizzazione del debito che, diluita nel tempo, non dovrebbe creare grossi problemi al cassiere della [illegible] da gioco.

L'«ottimizzazione» del canone è [illegible] fatta da due esperti in materia economica: Leo Pippione, ex sindaco ed ex direttore di banca, e Bruno Giri, avvocato, ex direttore del Dazio e funzionario del Consorzio per [illegible] deleghe in agricoltura. Han[illegible] radiografato entrate e costi di gestione dell'azienda, raffrontandoli con quelli degli altri casinò italiani e ipotizzando i possibili aumenti degli incassi. Uno studio approfondito che dovrebbero costituire una risposta [illegible] quanti, fino ad ora, hanno accusato la dc e [illegible] maggioranza pentapartito di voler svendere il casinò.

Il canone del 1992 [illegible] stato individuato in [illegible] miliardi e [illegible] milioni, [illegible] 54% di un incasso previsto intorno ai 90 miliardi. Pippione e Giri lo hanno ricavato sommando il canone base di 42 miliardi (calcolato sugli [illegible] miliardi che dovrebbero costituire l'incasso 1991), il miliardo ancorato al debito-Pilota e il 75% degli otto miliardi che rappresentano la differenza fra l'incasso 1991 e quello presunto del '92. In tutto 5 miliardi e [illegible] milioni.

Per un'azienda che «tira» la [illegible] ha previsto [illegible] incentivo: [illegible] caso di ulteriore aumento degli introiti (da [illegible] a 100 miliardi) la percentuale viene abbattuta, dal 75 al 55%. «Con questo abbiamo inteso concedere alla società [illegible] gestione spazio per investimenti produttivi», ha sottolineato Bruno Giri.

Si risale con le percentuali se roulettes, slot machines e chemin de fer portano gli incassi fra i 100 e i 110 miliardi: 60%. Oltre i 110 l'aumento viene «congelato» a quota [illegible]

Qualche esempio. Il canone 1992 (48,6 miliardi) sarà il 54% dell'incasso previsto di [illegible] miliardi; [illegible] quota cento miliardi il gestore dovrà sborsare 54 miliardi [illegible] 100 milioni, il 54,1% mentre la percentuale sale di fronte ad un incasso di 110 [illegible]liardi: 54,6%, pari ad un [illegible] di 60,1 miliardi.

Gli utili derivanti dall'affidamento del casinò, secondo i tecnici della dc, verranno finalizzati anche al pagamento dei debiti progressi. In particolare per [illegible] l'emorragia provocata alle [illegible] comunali dalle transazioni con i croupier licenziati illegittimamente dopo il blitz del 1981 e per sistemare la questione dei lavoratori extra che battono cassa a centinaia dopo le prime sentenze favorevoli del magistrato. «Sono tutte mine disinnescate» fa [illegible]tare Giri ricordando la strategia [illegible] a punto per chiudere il contenzioso Sgt-Comune legato ai sei miliardi non pagati da Luigi Pilota.

La bozza siglata da Pippione [illegible] Giri per conto della dc dovrà affrontare l'esame dei partiti convergenti: psi, psdi, pli e pri. Poi quello della giunta e, probabilmente il 16 approderà i[illegible] Consiglio comunale.

[illegible] maggioranza (tranne poche eccezioni) [illegible] tutti d'accordo sull'affidamento [illegible] casinò per i prossimi sei [illegible] alla Sgt [illegible] Cavaliere. Molto più complesse le posizioni relative all'ammontare del canone e soprattutto alle percentuali da ancorare agli aumenti presunti.

L'analisi dei conti fatta dalla dc potrebbe [illegible] considerata un'esplorazione in attesa, allo scadere del terzo anno di gestione, di affidare ad una società [illegible] certificazione nazionale il compito di valutare il canone ideale.

Gian Piero Moretti

[illegible] gestione [illegible]

[illegible]	[illegible]
82 MILIARDI	42,0 MILIARDI (51,2%)
[illegible] MILIARDI	48,6 MILIARDI (54,0%)
100 MILIARDI	54,1 MILIARDI (54,1%)
110 MILIARDI	60,1 MILIARDI (54,6%)
OLTRE 110 MILIARDI	60,1 MILIARDI + 65% DELL'AUMENTO

TANGENTI, CHIESTO LO SCIOGLIMENTO [illegible] CONSIGLIO

SANREMO. Le nuove accuse rivolte [illegible] marchese Antonio Gerini a due assessori in carica nel corso dell'ennesimo interrogatorio [illegible] Procura e le dichiarazioni rilasciate ai giornalisti contro alcuni esponenti della classe politica sanremese, ha provocato [illegible] prima decisa presa di posizione dei partiti [illegible] minoranza. Ieri [illegible] una conferenza stampa congiunta Carlo Barillà e Gianni Sciolè del pds e l'indipendente Sandro Grappiolo, hanno chiesto le dimissioni dell'intero Consiglio comunale. Enzo Asseretto, consigliere di Sanremo Futura ha [illegible] le dimissioni della giunta e la costituzione di un comitato di salute pubblica.

In particolare Asseretto ha chiesto le dimissioni dei due assessori che, secondo Gerini, sarebbero coinvolti nello scandalo, anche se per il momento nei loro confronti non è stato adottato alcun provvedimento giudiziario. I loro nomi sono sulla bocca [illegible] tutti anche se nessuno si azzarda a riferirli. Chi sono? «Non possiamo dirlo; il segreto istruttorio ce lo impedisce».

Il leader di Sanremo futura ha ricordato che Gerini, quando l'11 gennaio scorso gli riferì che Aragozzini aveva pagato 870 milioni per assicurarsi il festival, precisò che «La corruzione non [illegible] limitava al Festival 1989». Ed ha aggiunto: «Gerini mi disse: "Caro dottore, i[illegible] questo momento, le tangenti stan[illegible] per essere pagate". Era l'epoca in cui si decideva il varo della lotteria del Festival». La [illegible] proposta? «Azzeramento della giunta e formazione di [illegible] comitato di salute pubblica».

Duro Grappiolo: «Le opposizioni sono autorizzate a sospettare un intreccio forte fra clientelismo [illegible] affarismo; alcuni membri della giunta se non sono corrotti lasciano il dubbio di esserlo». Il leader della Lega contro la partitocrazia va oltre la proposta di Asseretto: «tutti [illegible] casa, subito». «Scioglimento immediato [illegible] Consiglio comu[illegible] anche per Barillà «scon[illegible] dalle dichiarazioni di Gerini sui politici. Il capogruppo del pds ha avuto parole pesanti nei confronti della maggioranza: «a maggio avevo fatto [illegible] paragone: Sanremo come Taurianova; ora Gerini ha parlato di [illegible] ricevute dalla "mafia calabrese di Sanremo"».

A Maggio il Consiglio comunale approvò una [illegible] di [illegible] nei confronti dell'esponente del pds, accusandolo di avere azzardato un accostamento privo di qualsiasi fondamento. Barillà evidenzia [illegible] parola [illegible] marchese Gerini, poi però condanna il suo intervento: «Non spetta a lui chiedere dimissioni». [g. p. m.]

SULLE PISTE DI LIMONETTO 20 CENTIMETRI DI NEVE PER SALUTARE L'INIZIO DELLA STAGIONE

IMPERIA. Da oggi si scia. Venti centimetri di neve aspettano gli appassionati a Limonetto dove grazie all'impianto di innevamento artificiale, questa mattina verranno messi in funzione una seggiovia e tre sciovie, per un totale di alcuni chilometri di pista. Ma la gioia [illegible] indossare sci [illegible] scarponi [illegible] si limita sol[illegible] ad oggi. La società che gestisce gli impianti [illegible] risalita ha deciso, temperature permettendo, di mantenere in funzione skilift e seggiovia anche domani. Per molti, questo week-end rappresenterà la prima occasione dell'anno di [illegible]

Già da alcuni giorni nelle zone di Limone-Sole [illegible] Limone 1400 gli addetti agli impianti di innevamento artificiale stanno cercando [illegible] coprire il più abbondantemente possibile tutti i tracciati. I lavori procedono però con lentezza a [illegible] soprattutto delle gelate notturne [illegible] delle minime registrate di giorno che ostacolano [illegible] lavoro dei tecnici: la neve ricavata artificialmente, infatti, per essere distribuita in maniera omoge[illegible] e perché abbia [illegible] giusta consistenza ha bisogno di temperature [illegible] troppo basse. Nelle ultime ventiquattr'ore, in ogni caso, le condizioni meteorologiche hanno permesso di rimettere in funzione gli impianti a pieno ritmo.

Ma Limone non è l'unica stazione invernale del comprensorio delle Alpi Marittime, ad essere dotata di impianti di inne[illegible] artificiale. Da quest'anno anche [illegible] Garessio [illegible] gli sciatori potranno trovare piste sempre innevate.

Assieme alla costruzione [illegible] una nuova seggiovia biposto (400 metri di dislivello, 1200 persone l'ora di portata), nella stazione invernale del Monregalese è stato, infatti, messo a punto un impianto di innevamento d'avanguardia. E' dotato di 50 [illegible] ad alta pressione che [illegible] la prima parte della seggiovia e due skilift con possibilità di sciare su piste da [illegible], quindi molto impegnative, a «verdi» e cioè molto semplici, accontentando in questo modo una schiera estremamente ampia di sciatori.

Purtroppo le temperature, in questo caso troppo elevate, non hanno ancora permesso l'attivazione dell'impianto. [g. g.]

DUE GIOVANI SCIPPANO PENSIONATA

BORDIGHERA. Una pensionata di [illegible] è stata scippata in una traversa di via Vittorio Emanuele: Alice Bonzan, [illegible]idente in via Genova 10, madre [illegible] una vigilessa in servizio presso [illegible] Comando di polizia municipale di Bordighera, si stava incamminando verso ca[illegible] in centro, quando è stata [illegible]vicinata da due giovani in moto.

La donna si trovava nella po[illegible] frequentata e illuminata via Girolamo Rossi quando le è stata strappata [illegible] borsa. Alice Bonzan è caduta battendo il gomito. Non ha subito gravi lesioni, a parte alcune escoriazioni alle braccia e alle gambe. I due giovani hanno agito a viso [illegible]perto. Bottino [illegible] mila lire. La borsa, [illegible] denaro, è stata ritrovata da un netturbino. [d. b.]

[illegible] DOMENICA AUTO VIETATE IN CENTRO

SANREMO. La giunta [illegible] deliberato la chiusura al traffico di corso Matteotti dalle ore 16 alle 20 per le domeniche che precedono e seguono il Natale, il 22 e il [illegible] dicembre. Il provvedimento, presentato dall'assessore alla Polizia amministrativa Aldo Baggioli, riguarda il tratto di strada che da piazza Colombo arriva fino a via Gioberti. L'isola pedonale è intesa a favorire il turismo e gli ultimi acquisti i[illegible] occasione delle festività natalizie. Sempre in questo periodo infatti i commercianti possono, a loro discrezione, tenere i negozi aperti con orario continuato dalle ore 8,30 alle 23. La chiusura alle auto di corso Matteotti è ormai [illegible] consuetudine natalizia ma l'intenzione dell'amministrazione comunale [illegible] che possa presto diventare una realtà [illegible] grado di rilanciare [illegible] turismo e l'immagine della città. Ogni progetto definitivo è però subordinato al completamento di Aurelia-bis e ferrovia a monte, le grandi opere in grado [illegible] liberare Sanremo dalla morsa del traffico [illegible] del parcheggio selvaggio. L'isola pedonale di corso Matteotti sarà comunque segnalata all'inizio di corso Garibaldi in modo da poter deviare la circolazione sulle direttrici via Asquasciati-via Roma [illegible] via Fiume-corso Raimondo. [g. ga.]

Per le feste scatta la chiusura al traffico di corso Matteotti

SANREMO [illegible]

CONSIGLIERE [illegible] LA [illegible]

SANREMO. Il consiglio d'amministrazione dell'«Azienda [illegible] municipalizzata acquedotto e impianti elettrici» si è riunito l'altra sera per decidere la sospensione dell'erogazione dell'energia elettrica all'abitazione e allo studio del profes[illegible] Alessandro Grappiolo [illegible]sigliere comunale indipendente di Sanremo.

Grappiolo non avrebbe infat[illegible] pagato le ultime bollette nonostante un sollecito postale. Il consigliere aveva recentemente presentato un'interpellanza contro l'Aamaie chiedendo alcuni chiarimenti circa la destinazione d'uso dell'«una tantum» che gli utenti devono pagare periodicamente all'azienda che gestice l'erogazione dell'energia elettrica e idrica [illegible] Sanremo. [g. ga.]

SINDONI, LETTERA CONTRO [illegible]

SANREMO. Lettera di protesta dell'assessore al Turismo Ninetto Sindoni alla Rai per la mancata ripresa televisiva del concerto dell'Orchestra sinfonica che [illegible] è svolto al teatro dell'opera del casinò. La presenza delle telecamere era legata agli accordi presi con l'Ente televisivo di Stato nell'ambito della convenzione-Festival. Il richiamo agli accordi è stato disposto dalla giunta sanremese dopo la verifica del mancato impegno da parte della Rai. Sindoni ha scritto personalmente al direttore di Raiuno Carlo Fuscagni per richiamarlo al rispetto della convenzione. L'accordo Rai-Comune è stato firmato l'estate scorsa. Prevede in cambio dell'esclusiva delle riprese del Festival alla Rai per i prossimi sei anni, la presenza delle telecamere a Sanremo per una [illegible] di manifestazioni di cultura, sport e spettacolo. Fra queste, la corsa ciclistica «Milano-Sanremo», la prova mondiale del Rally automobilistico, il Premio Tenco, Sanremo Blues, il torneo giovanile di calcio «Carlin's Boys» e, appunto, un concerto dell'orchestra sinfonica. [g. ga.]

Ninetto Sindoni

LUNEDI' [illegible] DELLA RT [illegible]

IMPERIA. Lunedì è in programma uno stop dei bus dell'Rt, che [illegible] fermi dalle 11,30 alle 14,30. L'iniziativa rientra negli scioperi proclamati dai sindacati, per protestare [illegible] rinnovo del contratto integrativo aziendale, scaduto da due anni, e il piano di risanamento che, secondo i sindacalisti, sarebbe stato preso autonomamente. Intanto, la direzione dell'azienda obietta che le agitazioni «penalizzano lavoratori pendolari e studenti». E nelle frazioni (in particolare a Poggi), è polemica per il progetto dell'Amat che, per ripianare il deficit, sta [illegible]minando la possibilità [illegible] elimi[illegible] corse per l'entroterra. [e. f.]

NON [illegible]

BORDIGHERA. Emilia Lorenzon, 42 anni (via Regina Margherita 45), è stata assolta dall'accusa di «avere, nella sua qualità [illegible] titolare dello stabilimento "La Reserve" eseguito su area del demanio marittimo opere di sistemazione della scogliera antistante il ristorante "Tastevin" mediante getto di calcestruzzo e del servizio dello stabilimento balneare in zona soggetta a vincolo paesaggistico, senza di [illegible] edilizia». La vicenda risale all'88, quando la Lorenzon, dopo una mareggiata, aveva dato il via ai lavori di riparazione della piazzola danneggiata. Dopo la denunce il caso era finito in Pretura e per più volte era [illegible] rimandato. [d. b.]

VENTIMIGLIA [illegible]

[illegible] GETTA [illegible]

VENTIMIGLIA. Nella Pallanca, 42 anni, casalinga, sposata (il marito al momento era in servizio al valico di Fanghetto), ha avuto una crisi di nervi, ieri in via Roma. Ha iniziato buttando acqua dal balcone, poi ha gettato anche [illegible] secchio. Successivamente ha cominciato a lanciare mas[illegible]izio. Un vigile urbano [illegible] servizio ha provveduto a bloccare il traffico, mentre ha chiesto aiuto via radio [illegible] colleghi. Sono saliti, la donna [illegible] aperto la porta poi l'ha richiusa rabbiosamente. E' stato intanto fatta intervenire un'ambulanza della Croce Ver[illegible] visto che la Pallanca invece di calmarsi è andata ancor più [illegible] escandescenze. E' stata trasportata all'ospedale. [l. m.]

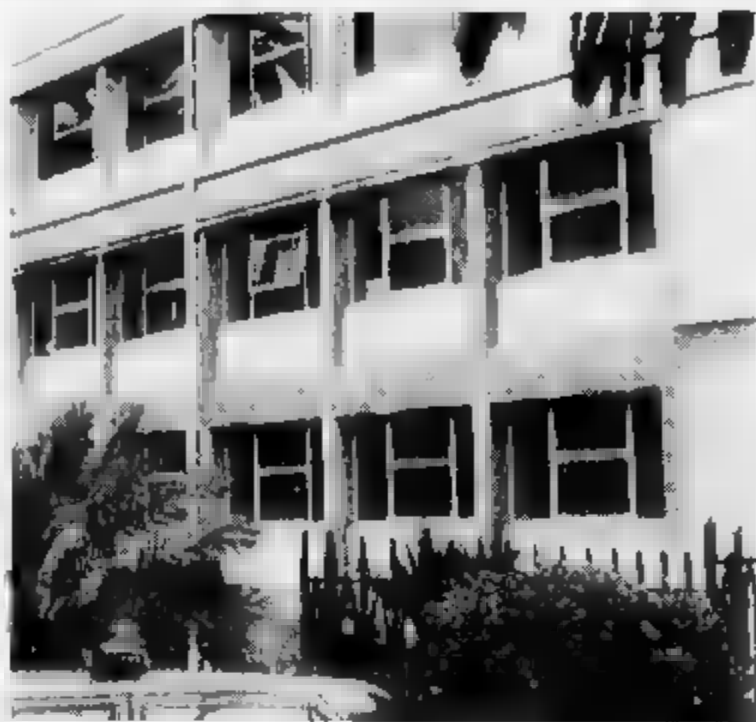
A Sanremo gli 007 del tribunale non hanno sedie, scrivanie e telefoni

A caccia di banditi e di mobili

Un ispettore lavora [illegible] un tavolo regalato dalla zia. Una fotocopiatrice scovata nel magazzino del materiale di scarto e riparata. «I computer li abbiamo acquistati [illegible] nostre spese»

SANREMO. La scrivania in prestito. Un vecchio tavolo, concesso dalla zia di un ispettore. Gli armadi scartati dal Comune, riparati, riverniciati. Sistemati al palazzo di giustizia. Gli uffici della polizia giudiziaria li hanno arredati così. «Ci arrangiamo», spiegano gli investigatori del «nucleo interfor[illegible]: è la punta di diamante del ramo inquirente, alle dirette dipendenze della procura della Repubblica. Ora, annunciano che presto spunterà un cartello, sulle porte delle loro stanze sguarnite: «Per le denunce, si prega di portarsi la carta da casa».

Neanche una lira. [illegible] corpo speciale, istituito due anni fa con [illegible] del nuovo codice di procedura penale, non ha visto ancora un soldo per attrezzature, mobili e cancelleria. Non c'è neanche una radiotrasmittente per gli uomini più quotati delle forze dell'ordine. Gli stessi che hanno risolto i [illegible] più difficili degli ultimi anni: truffe, rapine, estorsioni. Quelli che h[illegible] indagato sul ferimento [illegible] Umberto Trenta davanti al casinò, sull'assassinio di Antonietta Evangelista (la vedova di 62 anni trovata soffocata in via Boreal. Sul caso-Festival.

Il rimedio è drastico: [illegible] arrastrella». Qualche esempio. Le scrivanie sono arrivate solo pochi mesi fa dai parenti più generosi dei dieci investigatori: la sorella di [illegible] sottufficiale, una zia. Per i computer, niente da fare: la polizia [illegible] [illegible] è dovuti comprare. Macchine per scrivere e fotocopiatrici, gli inquirenti le hanno scovate nel ripostiglio del materiale di scarto: guaste, riparate nelle [illegible] libere. Telefoni e fax, li ha forniti il Comune. La carta? Sembra che dall'arrivo [illegible] «nucleo interforze» i fogli continuino a sparire dagli uffici della pretura [illegible] del tribunale.

Semplice inefficienza? Dall'ultimo piano del palazzo di Giusizia, qualcuno risponde di [illegible]. Sospetta un sabotaggio. «Forse, non è la solita macchina arrugginita della burocrazia», suggeriscono poliziotti e carabinieri. Forse, è qualcosa [illegible] più: «La nostra autonomia potrebbe infastidire qualcuno». E [illegible] pensa a un nemico nell'ombra, schierato contro [illegible] «nucleo interforze» che può indagare su chiunque, [illegible] dover riferire al comando centrale. Ipotesi che restano senza risposta. Intanto, il palazzo di giustizia perde quote.

L'organico dei giudici [illegible] sull'orlo di una drastica riduzione. Resterà solo un magistrato [illegible] smaltire le 8000 pratiche l'anno del tribunale più attivo della provincia. Quattro giudici si preparano al trasferimento in altre sedi. Una fuga generale. [illegible] riduzione del collegio giudicante da 6 a 2 che promette la paralisi imminente della giustizia a Sanremo.

Gli avvocati sono sul piede di guerra. Lo stato d'agitazione della categoria forense [illegible] già stato proclamato: i professionisti non escludono lo sciopero [illegible] si preparano [illegible] manifestare in piazza. Il blocco delle attività è caldeggiato da [illegible] da mesi denuncia che «l'amministrazione della giustizia sanremese è a un passo dalla paralisi completa». Già 4000 cause civili sono in attesa di giudizio. Non solo. Man[illegible] impiegati, dattilografi, segretarie. In pretura, bisogna attendere almeno un anno, per arrivare alla sentenza di una causa [illegible] lavoro. Da due a tre anni, per uno sfratto.

Il futuro è «grigio». Bisognerà aspettare almeno due anni, per rimediare alla fuga dal tribunale di via Anselmi. Il tempo di arrivare ai [illegible] concorsi per magistrati. Fino ad allora, la giustizia di Sanremo dovrà attendere. Non importa se l'emergenza incalza, se la città è seconda in Liguria solo a Genova in fatto di attività criminale. Un arresto al giorno. Novantadue udienze di convalida in tre mesi. Le sentenze emesse [illegible] gip di Sanremo superano il quadruplo [illegible] quelle tra Savona e Imperia. Eppure, mancano i giudici. Agli inquirenti mancano carta, sedie, telefoni.

Michele Polcino

La crisi del tribunale tocca anche i magistrati. 4000 le cause in attesa di giudizio

TUTTI I PREZZI DELLE ROSE

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 6-12-'91)

FIORE	[illegible]	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Chamade	extra	5.000	800	700
Rosa	Red Success	extra	5.000	800	700
Rosa	Royal Red	extra	5.000	1.300	1.200
Rosa	Koba	extra	10.000	1.300	1.000
Rosa	Omega	extra	10.000	[illegible]	700
Rosa	Grisby p.a.	extra	10.000	700	600
Rosa	Anna	[illegible]	5.000	2.400	2.200
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.300	1.200
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.500	1.000
Rosa	Baccarà	extra	5.000	700	[illegible]
Gladiolo	Locale	prima	6.000	800	700
Margherita	Bianca	prima	30.000	140	100
Calendola	Officinalis	prima	45.000	200	100
Iris	Blu	prima	5.000	600	600
Iris	Giallo	prima	6.000	600	550
Anemone	Coronaria	extra	30.000	180	150
Margherita	Stradina	prima	45.000	180	[illegible]
Lilium	Pregiati	extra	6.000	4.500	2.000
Lilium	Comuni	prima	15.000	2.000	1.000
Ranuncolo	—	extra	50.000	500	[illegible]
Violacciocca	—	extra	5.000	1.300	900
B. di Leone	—	extra	20.000	1.300	[illegible]
Margherita	Gialla	prima	15.000	90	60
Crisantemi	Multiflori	extra	40.000	500	400
Gerbera	—	extra	50.000	650	600
Tulipano	—	extra	5.000	900	[illegible]
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	400	300
Peperetta	—	extra	kg. 300	6.000	54.500 (al kg.)
Peperetta	—	prima	kg. [illegible]	5.000	4.500 (al kg.)
Mimosa	—	prima	kg. 900	7.000	5.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 900	10.000	9.000 (al kg.)
Eucaliptus	Statuaria	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Gunnii	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.155
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 542.450.000

Commento: ● Discreta affluenza di merce
● [illegible] su valori stazionari
● Vendita lenta

Il consulente di Sanremo per lo Statuto rinviato a giudizio a Como per «concorso in abuso d'ufficio»

Sarà processato ex segretario comunale

Il funzionario sino a 4 anni fa prestava servizio a Palazzo Bellevue. La giunta lombarda avrebbe favorito una ditta nella costruzione di un silos da 7 mila posti auto. Inchiesta su un affare da 130 miliardi

SANREMO. Mario Zoia, [illegible] anni, segretario comunale a Palazzo Bellevue fino a quattro [illegible]ni fa e consulente del Comune per la stesura del nuovo Statuto, è stato rinviato a giudizio dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Como. L'imputazione è [illegible] concorso in abuso. Il funzionario, ora in pensione, non avrebbe, [illegible] tempo del suo incarico a Como, informato il Consiglio comunale delle presunte illegalità poste in votazione dalla giunta lombarda.

L'inchiesta sull'«Autosilos», un mega-progetto per la realizzazione di sette parcheggi interrati, ha fatto saltare i [illegible] esponenti della giunta: due ex sindaci e dieci assessori della coalizione che amministrava la cittadina. Sotto accusa non una semplice delibera, [illegible] una serie di atti amministrativi che portarono ad affidare all'«Autosilos» la costruzione e la gestione di parcheggi interrati nel suolo pubblico. Un totale di settemila posti auto, per un controvalore di trenta milioni l'uno. [illegible] ammontare complessivo di 130 miliardi. Un «affaire» che, secondo il pubblico ministero Giuseppe Ciraolo è stato «regalato» alla società allora in fase di creazione da parte dell'Unione Commercianti, dell'Associazione Artigiani, del Collegio delle imprese edili e dell'Automobil Club «disappli[illegible] le norme del regolamen[illegible] comunale e contro ogni regola di corretta amministrazione».

Lunedì scorso il gip ha accettato la richiesta del rappresentante della pubblica accusa, decidendo per il rinvio a giudizio dei tredici imputati che dovranno comparire al processo, fissato per [illegible] 4 maggio per rispondere all'accusa di «abuso d'ufficio aggravato».

Il dibattimento ha comunque registrato una sola nota: Zoia è stato l'unico imputato che ha scelto di parlare. L'ex segretario si è difeso sostenendo di essersi attenuto ai compiti previsti dalla vecchia legge sulle autonomie locali. Sono intervenuti anche tre legali, esperti di diritto amministrati[illegible] sostenendo che, sotto questo profilo, la pratica è pressoché impeccabile. La strategia difensiva avrebbe comunque escluso il ricorso a riti speciali, quale quello abbreviato.

Secondo alcune indiscrezioni sembrerebbe che il pm Ciraolo abbia puntato l'indice [illegible] prattutto contro coloro che considera gli ideatori della «comunella» [illegible] la società «Autosilos», ai danni di altre aziende e della collettività, e cioè l'ex primo cittadino Angelo Meda e l'ex assessore Ostinelli, oltre al consigliere Beniamino Nosedu, ora scomparso.

[g. ga.]

Mario Zoia

A Sanremo una proposta delle associazioni ecologiche in vista delle festività

Per regalo un balenottero

L'iniziativa è degli istituti «Europe Conservation» e «Tethys». Con 50 mila lire si potrà adottare un cetaceo per un anno. Gli stage di avvistamento

SANREMO. Un'idea nuova per i regali di Natale: adottare un delfino [illegible] una balena avvistata nello specchio di [illegible] [illegible] la Città dei Fiori e la Corsica. L'iniziativa è nata [illegible] [illegible] collaborazione tra gli istituti di ricerca «Europe Conservation» [illegible] «Tethys» per raccogliere fondi destinati alla tutela dei cetacei nel Mediterraneo.

La scorsa estate [illegible] [illegible] di studio (fotoidentificazione, avvistamenti e biopsie) in Riviera ha portato infatti a [illegible]ltati sorprendenti. In soli tre mesi di attività sono stati avvistati: 152 stenelle (della famiglia [illegible]ei delfini), [illegible] balenottere, 9 capodogli, 7 grampi, 4 globicefali e 1 tursiopi. Adesso, dopo la fortunata iniziativa «Adotta una balena», lanciata l'anno scorso, «Europe Conservation» promuove l'adozione [illegible] delfini. Il meccanismo che permette di partecipare [illegible] molto semplice: un versamento di 50 mila lire per un anno e di 100 mila per due anni sul [illegible] postale 17201203 intestato a «Europe Conservation/Fondo Balene, via Fusetti 14 Milano 20143». Per ulteriori informazioni si possono contattare telefonica[illegible] i volontari e i ricercatori dell'associazione al numero 02/5810.3135. Ogni «padrino» riceverà inoltre un poster del cetaceo adottato, una maglietta dell'iniziativa e una pergamena che certifica l'adozione.

La cosa importante però è che, con questa iniziativa [illegible] livello nazionale, Sanremo si ripropone davanti all'Europa come la capitale del Mediterraneo per la difesa dei cetacei: la città delle balene.

Proprio in Riviera infatti ormai da diversi anni vengono promossi stage di avvistamento che hanno permesso [illegible] individuare un'alta presenza di balenottere [illegible]muni (il cetaceo più grande del mondo) nel mare davanti alla città dei fiori. A questo proposito è in fase di allestimento, per il mese di febbraio, un congresso internazionale sulla vita dei cetacei e sulle loro migrazioni al quale prenderà parte il più grande studioso italiano ed europeo, Giuseppe Notarbartolo.

Per Sanremo [illegible] importante sottolineare anche l'importan[illegible] turistica che la presenza delle balene può rappresentare per la città. Nei prossimi anni infatti [illegible] potrebbero org[illegible] crociere e convegni che avrebbero un riscontro positivo anche dal punto di vista delle presenze estive. La cosa fondamentale è che se i cetacei resteranno davanti a Sanremo vorrà dire che il mare non è inquinato.

Dopo il Festival, [illegible] Milano-Sanremo e il Rally, sono le balene la novità assoluta che Sanremo presenterà per il '92.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

INDAGINI

Donna scippata in via Galilei

Scippo [illegible] pomeriggio in [illegible] Galilei, all'altezza del complesso residenziale «Melandri». Aprilia Arcangelo, 55 anni, [illegible] remese, impiegata all'Usl, è stata vittima dei ladri che le [illegible] sono avvicinati in motorino strappandole la borsetta e facendola cadere a terra. La donna, in stato di choc, avrebbe dichiarato agli agenti di non essere in grado di riconoscere gli scippatori. L'unico dato è che erano in due sul ciclomotore.

ELEZIONI

Rinnovato il direttivo dei dottori commercialisti

Eletto il [illegible] direttivo dell'Ordine dei dottori Commercialisti di Sanremo. Per il triennio '91/94 sono stati nominati: Paolo Calvo, presidente, Antonio Semeria, vicepresidente, segretario Giancarlo Colucci, Tesoriere Domenico Lanteri, consiglieri Farina e Velloni.

INCIDENTE

Sta meglio la ragazza ferita in Valle Argentina

Migliorano le condizioni di Cinzia Pandolfo, 17 anni, residente in via San Francesco ad Arma di Taggia, la ragazza coinvolta mercoledì in un incidente su una strada interpoderale di Valle Argentina. La giovane aveva riportato frattura cranica.

Lettere ricattatorie: «Cinque milioni o ti riempirò l'alloggio di siringhe»

La donna è tornata a casa

Per la tentata estorsione di Vallecrosia decisi gli arresti domiciliari: per tre mesi vittima e imputata vivranno di fronte sullo stesso pianerottolo. L'anziana ancora incredula

VALLECROSIA
NOSTRO SERVIZIO

Marisa De Muri, 51 anni, si trova agli arresti domiciliari nel suo appartamento all'ultimo piano del condominio di via Don Bosco 61, di fronte a quello della sua potenziale vittima Giovanna Bessone, [illegible] anni, vedova Mammoli.

Quest'ultima era stata minacciata, nei giorni scorsi, dalla [illegible] di casa, spacciatasi per un tossicodipendente, che per lasciarla in pace [illegible] chiesto [illegible] milioni in contanti. «Se non vuoi assaggiare le nostre siringhe, lunedì consegnaci il denaro nel vano sotto l'ascensore al piano interrato», era scritto nella prima lettera, fatta trovare [illegible] la porta domenica scorsa.

La pensionata, terrorizzata, si è recata subito dai carabinieri di Vallecrosia. «Aiutatemi voi, non ho nessuno. Ho paura, non so cosa fare», ha implorato in caserma ed è scoppiata in lacrime. Su consiglio dei militari, però, i soldi non sono stati consegnati, in attesa di sviluppi. Come previsto, gli ignoti ricattatori [illegible] tornati alla carica. In una seconda lettera, recapitata nella stessa maniera, si leggeva: «Non fare la furba, noi non scherziamo e ti te[illegible] sotto controllo. Domani, alle 14,30, fai trovare i 5 milioni in contanti nel sottoscala».

Il luogo in questione si trova in un grosso palazzo di via Don Bosco all'interno del quale abitano una trentina di famiglie. L'edificio si trova alle spalle [illegible] gemello che dà sulla strada. All'interno, un atrio in marmo con una scalinata che porta all'ascensore, tipica struttura dei condomini realizzati di recente.

Dopo questa nuova minaccia i carabinieri hanno deciso di appostarsi e far depositare il ricatto nel luogo indicato. Poco dopo le 14,30, la De Muri, che controllava la vicina dallo spioncino della porta, è [illegible] di casa e, scalza, ha disceso i cinque piani e si è recata sotto il vano [illegible]. Qui cautamente ha prelevato il malloppo ed è tornata sui propri passi. Alla prima svolta della scala si è però trovata davanti i carabinieri. Ha tentato di nascondere il denaro, avvolto nel giornale, ma è stata presa in consegna dalle forze dell'ordine.

E' stata condotta in caserma per un primo interrogatorio e tenuta per una notte nella cella di sicurezza della [illegible] di Bordighera, in [illegible] 1° maggio. La ricattatrice [illegible] l'unica persona di cui la pensionata si fidava, ed aveva facile accesso alla sua abitazione, nella quale faceva, ogni tanto, alcuni lavori domestici. [illegible] De Muri, coniugata Cassini, vive con il marito ed è senza figli.

Molti, nella zona, la descrivono come una signora [illegible] e mai nessuno avrebbe sospettato un fatto simile. Meno di tutti la vittima, che ha avuto così una doppia delusione dopo [illegible] giorni vissuti nell'angoscia e confidando solo negli uomini del maresciallo Vittorio Urciuoli, al comando della stazione di Vallecrosia.

La Bessone si troverà per due o tre mesi a convivere di fronte alla sua ricattatrice, agli arresti domiciliari in attesa del processo per estorsione aggravata. Sul pianerottolo, infatti, vi sono altri due appartamenti, abitati solo nei mesi estivi.

Daniela Borghi

Marisa De Muri

UN BELLO DI BEAUTIFUL IN GIURIA A BORDIGHERA

Clayton Norcross

BORDIGHERA. Clayton Norcross, l'attore che ha interpretato per due anni la parte di Thorne Forrester nella soap opera «Beautiful», arriverà a Bordighera la prossima settimana. Il biondo americano, che in questo periodo sta girando un film in Italia, sarà ospite d'onore e giudice dello spettacolo conclusivo della serie «Beautiful girl '91 - La donna nello spettacolo, una manifestazione per una professione», che si terrà sabato 14 dicembre, alle 21, nel teatro del Palazzo del Parco di Bordighera. In un primo tempo l'appuntamento era stato fissato per l'8 dicembre al ristorante di Erio Tripodi, a Vallecrosia [illegible] per motivi di spazio, si è dovuto cercare un'altra sede. Solo per lo staff della manifestazione, organizzata dalla Publi Europa di Montecarlo, [illegible] necessari 180 posti, senza contare gli ospiti che avrebbero presenziato alla finale. Grazie all'interessamento di Franco Di Cagno, consulente artistico dello spettacolo, la scelta è caduta sul Palazzo del Parco di Bordighera, [illegible] 450 posti. «Non ci saranno costi per l'amministrazione», spiega Di Cagno. La finale di «La donna nello spettacolo» sarà ripresa da Rai tre. Le 14 finaliste, selezionate la [illegible], daranno prova del talento artistico, simpatia e intelligenza.

[d. b.]

Giunta divisa

Ventimiglia rinviato il Consiglio

VENTIMIGLIA. Segnali contrastanti da Palazzo comunale, dopo l'uscita dalla maggioranza del gruppo indipendente di Gens Nova (quattro seggi fra cui quello dell'assessore al Bilancio, Silvio Coppo).

Il segretario della dc Giovanni Lipiello [illegible] di minimizzare: «Si può governare anche in sedici. E' nostra [illegible] intenzione portare a termine il mandato sino alla scadenza [illegible]le di giugno». Il Consiglio comunale di Ventimiglia, convocato per [illegible] dicembre, però, quasi certamente sarà rinviato a causa di malumori interni. Il pomo della discordia sarebbe proprio l'assessorato al Bilancio. La dc non vuole cedere questa poltrona che il psi invece rivendica per sé. E' chiaro che in un modo o nell'altro si dovrà risolvere la questione e abbastanza in fretta: il problema riguardante l'assegnazione dell'appalto per la nettezza urbana è previsto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio.

L'ultima delle diverse proroghe concesse alla ditta Saspi che gestisce il servizio scade a fine dicembre. Nel frattempo si riuscirà a stilare il capitolato, a dare il benestare e a passare il servizio? Sono interrogativi che attendono una risposta in tempi ravvicinati. La prossima settimana dovrebbe essere portatrice di notizie definite anche alla luce dei diversi incontri in corso tra la dc e il partito socialista. Claudio Morano (psi) ha detto: «I nostri consiglieri hanno assicurato la presenza a ranghi completi a ogni seduta. Il psi assicura il proprio impegno per chiudere senza traumi il mandato sino al prossimo giugno». La prima verifica si avrà nell'atteso Consiglio comunale di dicembre.

[l. m.]

NOTIZIE FLASH

Venticinque milioni per la sede della Croce Rossa

La Cassa di risparmio di Genova e Imperia verserà 25 milioni per la realizzazione della nuova sede della Croce Rossa di Bordighera, i cui lavori stanno proseguendo nell'area dell'ospedale. La campagna per la raccolta di fondi, intanto prosegue. Fino a oggi hanno risposto 700 famiglie sul totale di [illegible] mila lettere inviate dalla [illegible]. [illegible] 140 milioni, necessari per finire le prime opere in cemento, al momento ne [illegible] stati raccolti 40. Dalla Cri si rinnova l'appello a chi non ha ancora provveduto a donare un'offerta.

Rinnovate le cariche all'Università [illegible]

Sono state rinnovate a Ventimiglia le cariche ai vertici dell'Università della Terza età. La professoressa Giannina Borelli è stata riconfermata, all'unanimità, presidente. Direttore dei corsi sarà il professore Federico Boeri, tesoriere il dottor Giancarlo Del Cioppo. A segretario, al posto di Tito Barbè, è stato eletto Zoraide Ro[illegible]. [illegible] della riunione [illegible] stato [illegible] a punto alcune iniziative come la [illegible] degli auguri per Natale, che si svolgerà il 21 dicembre nella Sala [illegible] del palazzo del Parco di Bordighera.

Le opere della «Cumpagnia dei ventimigliusi»

Oggi alle 15,30, presso la sede dell'asilo di via Hanbury a Ventimiglia, verranno presentate le pubblicazioni della «Cumpagnia dei ventimigliusi». Si tratta di «Armanacu ventimigliusi», di Andrea Capanno, «U Giacurè», premio dialettale '91 e «Ventimiglia sotto il banco di S. Giorgio 1514-1581», di Gianni De Moro. All'appuntamento interverrà il dottor Pier Leone Massjoli, che illustrerà il suo libro «Liguri alpini in Argentina».

COMPLEANNO

Il trenino di Natale festeggia vent'anni

A Vallecrosia il trenino di Natale compie 20 anni. L'iniziativa di Erio Tripodi, che dal 1971 consegna i regali a 1500 bambini di Vallecrosia e dell'entroterra a bordo di un trenino, festeggia quest'anno il ventennale. Il viaggio del trenino inizierà la vigilia di Natale, alle 10, dal centro di Vallecrosia, per raggiungere poi la città alta.

PROPOSTA

Il «no» dei Verdi alla discarica di monte Pozzo

I Verdi, attraverso il loro rappresentante, il consigliere Franco Molinari, hanno avanzato proposte per il riciclaggio e la raccolta differenziata della spazzatura. Hanno evidenziato la necessità di non usufruire più della discarica di monte Pozzo. «La [illegible] bonifica - è stato affermato - [illegible] è possibile. Se la discarica verrà, invece, ancora utilizzata i costi saliranno alle stelle».

SOCCORSO

Studentessa colta da malore nell'ora di ginnastica

Una studentessa di 14 anni, che frequenta le scuole medie di Bordighera, Loredana Riggio, residente in via Genova 8, si è sentita male mentre [illegible] alla palestra «Conrieri». Operata di appendicite venti giorni fa, la giovane ha accusato disturbi mentre stava seguendo la lezione di educazione fisica. La [illegible] accompagnata al pronto [illegible] da un'ambulanza della Cri, si è subito ripresa.

Stasera al Covo di S. Margherita grande caccia al tesoro

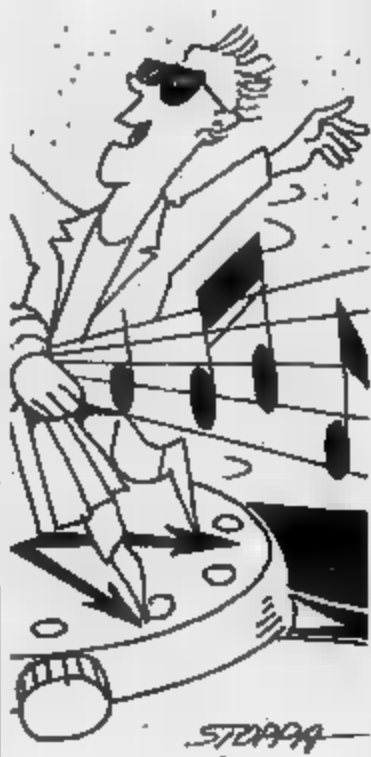
Una festa per lo Swatch

In palio gli ultimi modelli dell'ormai mitico orologio svizzero «Crono» e automatici, al mercato nero, costano anche 350 mila lire

S. MARGHERITA. Giovani nottambuli a caccia dell'ultimo «Chrono» e del modello automatico. A Genova e nella Riviera di Levante la febbre dello Swatch continua a crescere. Stasera al Covo di Nord Est a Santa Margherita il patron Lello Liguori ha organizzato una mega festa che culminerà in una caccia al tesoro con in palio i colorattissimi orologi svizzeri.

Il premio più ambito è l'ultimo modello del «Chrono», serie 1992. Si chiama «Rollerball», ha il cinturino verde e la cassa trasparente con cerchio color [illegible] oppure tutto nero. Si distingue dai vecchi e ormai fuori moda Chrono '91, come i modelli Goldfinger, Sandstorm o Skipper, scesi nelle quotazioni da 300 mila a 200 mila lire, perché ha le lancette dei secondi e minuti più grandi.

Il «Rollerball» dove ufficialmente [illegible] uscire in Italia, ma i giovani «swatchsallers» genovesi lo distribuiscono sottobanco, da alcune settimane, a [illegible] mila lire. Tra la dozzina di sognatempo in plastica in palio stasera al Covo, ci saranno anche gli «automatici». Costano di listino 80 mila lire, ma, come i Chrono '92, vengono acquistati in Germania e poi rivenduti in Italia a prezzi che variano dalle 360 mila lire al mezzo milione.

La serie completa (Rubin, Black Motion e Bluematic) figura anche in una delle numerose [illegible] televisive che [illegible] gioielleria propone attraverso un'emittente privata genovese al prezzo di un milione e mezzo. Gli organizzatori della serata assicurano inoltre altri modelli ricercati in premio come gli Scuba con i pesciolini (costo di listino 60 mile lire, si trova in vendita a [illegible] mila) e altri coloratissimi Swatch delle vecchie serie, dall'86 in poi.

[illegible] Graffione

[illegible] A VIALLI

Anche il calciatore della Sampdoria Gianluca Vialli, 27 anni, è stato colpito dalla febbre dello Swatch. Dal ritiro toscano al Ciocco nei pressi di Lucca, oggi e domani parteciperà ad una delle più importanti aste dell'orologio svizzero che vedrà battere a cinquanta milioni di lire uno Swatch appartenuto alla rockstar Madonna.

Vialli ha fatto intendere di essere disposto a pagare la grossa cifra pur di ottenere il colorattissimo pezzo. L'orologio potrebbe però anche essere battuto domani, nella seconda giornata dell'asta milionaria. Al Ciocco [illegible] aggiudicati altri preziosi modelli da collezione. Si tratta di 400 pezzi «mitici» della Swatch scelti tra i più introvabili [illegible] 118 prodotti dall'azienda svizzera Smh dal 1983 ad oggi.

Ci sarà il trasparente Jelly Fish (1984, tiratura 200 esemplari) già battuto ad un'asta di Milano per venti milioni, oppure il Velvet Underground, l'orologio col pizzo uscito solo [illegible] sul [illegible] statunitense (1984, tiratura 500) aggiudicato a Milano per nove milioni e il mitico Mimmo Paladino (1989, tiratura 140) battuto a Zurigo a 41 milioni di lire.

[f. gr.]

NELL'AMBITO DELL'11° FESTIVAL

Cavour di Imperia danza la Savignano

IMPERIA

Una tra le più luminose stelle della danza internazionale risplende questa sera sul firmamento dell'11° Festival di Imperia. Al Teatro Cavour (ore 21), Luciana Savignano, assieme alla Compagnia di Danza del Teatro Nuovo di Torino e con Fiorenzo D'Albero come partner, presenterà alcune sue magistrali interpretazioni, tra cui «La luna», dal secondo concerto per violino di Bach e coreografia di Maurice Béjart. In programma, anche «Barakei» (musiche di Glass, Morricone e Sakamoto, coreografie di André de la Roche) e «La morte e la fanciulla» (musiche di Schubert, coreografia di Robert North). Lo spettacolo, raffinato e insolito, impreziosito il cartellone allestito dall'Associazione Teatro Tempo in collaborazione con l'Assessorato comunale ai Beni e Attività culturali e con il patrocinio del Ministero e della Regione.

Dopo concerti e opera lirica, dopo prosa e cinema a ispirazione musicale, è il momento del balletto, in questa rassegna che, seguita da un pubblico folto ed entusiasta, si avvia alla fine: si concluderà il 14, con l'omaggio al compositore Salvatore Sciarrino e l'assegnazione del IX Premio Ulivo d'Oro al miglior pezzo in prima esecuzione assoluta, scelto tra quelli proposti da tre giovani autori.

Mai Luciana Savignano si era esibita a Imperia: la sua presenza è un evento. Divenuta popolare anche per la versione del «Bolero» di Ravel nella coreografia di Béjart, si è affermata alla Scala di Milano in balletti moderni e fantastici, tra cui il «Mandarino meraviglioso» di Pistoni. Più volte ospite del Ballet du XX siècle, è una delle danzatrici predilette di Béjart e per lei hanno creato coreografie anche altri grandi, da Roland Petit a Paolo Bortoluzzi, da Birgit Cullberg a Louis Falco.

Spiega Gabriella Ravazzi, direttrice artistica del Festival di Imperia: «La perfezione tecnica, che è riuscita a raggiungere grazie a tenacia e costanza [illegible], unita alla fluida sinuosità del corpo, rendono "magico" ogni suo movimento». Per l'occasione, la Savignano sarà affiancata dal primo ballerino del Teatro San Carlo di Napoli, quel Fulvio D'Albero che, nonostante la giovane età, ha già danzato con altre stelle, come Carla Fracci ed Ekaterina Maximova, in coreografie create da North, Vassiliev e Pascilla.

Completa il «cast» la formazione del Teatro Nuovo, unica in Italia ad agire stabilmente in un teatro privato (sfiora oggi i 160 spettacoli all'anno e fa frequenti tournées anche all'estero): una eccellente collaborazione è quella di recente con Robert North, del quale è stato felicemente portato in scena a Vignaledanza '91 la nuova creazione «La morte e la fanciulla».

Stefano Delfino

[illegible] IN RIVIERA

DIANO S. PIETRO
Rock e New Wave

Al Pop 2000 di Diano San Pietro, sono di scena rock e new wave. La programmazione degli animatori del locale, i dj Carlo e Ivan, privilegia un genere musicale più movimentato, confermandosi un'alternativa alla dance tradizionale.

SANREMO
Aerobica e jazz

Spettacolo jazz questa sera alla «Odeon» di corso Matteotti a Sanremo.

In programma, dalle 22 in poi, l'esibizione di 10 ballerine che daranno un esempio della «Jazzexercise», una particolare forma di ballo collegata alla ginnastica aerobica. Per gli appassionati della discoteca, il Marco Porticelli sarà in pedana per mixare i brani più ballati del momento.

IMPERIA
Animazione in discoteca

Alla discoteca Ritual di via Rambaldo, a Porto Maurizio, proseguono le serate dedicate alla musica esotica. Il dj della notte è ancora il disc jockey Robert, ben noto agli ascoltatori di Radio Stereo 103. Accanto ai tradizionali brani dance, è riservata particolare attenzione alla musica afro e ai ritmi delle Antille.

DIANO MARINA
Musica e allegria

Musica e allegria al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano Marina, con l'orchestra Boom 90. La formazione si esibirà dalle 21,30 alle 2, presentando successi di musica leggera, alternati a valzer e mazurke.

CARROS
Si balla il Flamenco

Flamenco, jazz e rock per una serata di musica «live» a Carros, in Costa Azzurra.

Alle ore 21, al Forum Jacques Prevert, siesibisce il cantante e musicista spagnolo Bernard Sandoval. Prezzo d'ingresso 90 franchi, circa [illegible] mila lire.

[illegible]
Gran galà al casinò

Gran galà questa sera al casinò municipale di Sanremo. Nella sale della casa da gioco è prevista la gara di Chemin de Fer, in palio ricchi premi.

Nella sala «Liberty» esibizione del duo acrobatico spagnolo «Seguras» e musica con l'orchestra diretta da Victor Bacchetta.

Continuano le iniziative dirette soprattutto ai giovani

Le canzoni di Fasano al Kursaal

Lo spettacolo, in programma questa sera nella discoteca di Bordighera, inaugura la serie «Non solo dance». Cinque sabati con la musica live

BORDIGHERA. Franco Fasano inaugura questa sera i cinque sabati di serate di «Non solo dance» alla discoteca Kursaal di Bordighera. La formula proposta dal locale del lungomare Argentina è originale: le serata si aprirà con la musica da discoteca e, intorno all'una, i ragazzi saranno invitati a lasciare la pista, che accoglierà l'artista di turno. Un'ora di concerto rigorosamente «live», e poi si riprenderà con la programmazione musicale del d.j. del Kursaal. Il prezzo del biglietto di entrata, nonostante l'esibizione dal vivo, non subirà aumenti.

Trent'anni, Franco Fasano ha mosso i primi passi nel mondo della musica all'età di sette, quando si esibiva al Caffè [illegible] di Alassio, la sua città natale, insieme ad alcuni amici e i quali aveva formato un piccolo complesso. Oggi è diventato uno tra i più attivi autori del panorama musicale italiano.

Tra gli altri, ha scritto brani per Anna Oxa, Fausto Leali, Fiordaliso e anche Mina, che ha inciso nel suo penultimo ellepi la sua «L'ultimo sorriso di un clown». Nella composizione dei brani spesso si avvale della collaborazione di un autore veneziano, Italo Janne.

Mentre continua a seguire la [illegible] di compositore, Franco Fasano sta cercando un'affermazione come interprete [illegible] proprie [illegible]. Due anni fa ha sfiorato la vittoria del settore «giovani» del Festival di Sanremo, poi vinto da Marco Masini con «Disperato». Fasano aveva presentato la dolce «Vieni a stare quis, che [illegible] subito ri[illegible] un notevole successo.

Poco dopo l'esperienza sanremese era uscito un 33 giri, dal quale sono stati estratti i singoli «Un bimbo che non c'è» e l'«In noi dei «vu' cumprà» il titolo «Da fratello a fratello». Il nuovo ellepi sarà pronto per il [illegible] di marzo.

Dopo Franco Fasano, si alterneranno sulla pista del Kursaal Marco Ferradini (14 dicembre), Gatto Panceri (21 dicembre), Marco Carena (27 dicembre) e i [illegible] Vivo (4 gennaio).

[d. b.]

[illegible] AL CINEMA

Centrale — Or.: 20,10/22,30 — Lire [illegible]
NUOVA PROGRAMMAZIONE

Dante — Lire 8000/rid. 5000
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' — Thriller

Imperia — Lire 900[illegible] 5000
Scappo [illegible] città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' — Commedia

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' — Drammatico

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
[illegible] RIPOSO

Olimpia — Or.: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Il muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. [illegible] — Dramm[illegible]

Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 5000/4500/rid. 3500
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35'

Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
L'ombra del testimone
di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' — Thriller

Smeraldo — (estivo) — Orario: 21 — Lire 5000
CHIUSO PER FINE STAGIONE

Ariston — Orario: 15/22,30 — L. 9000/rid. 6000
I soldi degli altri
di Norman Jewison con Danny De Vito, G. Peck (Usa '91) — Un agente fiscale di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' — Commedia

Centrale — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' — Thriller

Sanremese — [illegible]. 507.070 — Or.: iniz. 15/ult. [illegible] — Lire 9000/rid. [illegible]
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' — Commedia

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Scappo [illegible] città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55'

Ritz — [illegible]. 507.070 — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Barton Fink
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' — Grottesco

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Lire [illegible]
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15'

SAVONA

Colombo — Tel. 840.263. Lire 8000 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. — Fest. e pref. 16,30/18,30
I soldi degli altri
di Norman Jewison con Danny De Vito, G. Peck (Usa '91) — Un agente fiscale di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' — Commedia

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 16/18,05/20,15/22,30 — Lire 8000/6000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' — Drammatico

Am[illegible] — Tel. 51.418. L.7000/4000 — Or.: 20; 22,15 — Fest. cont. 15-22,20
Non dirmelo, non ci credo
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rueh! (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' — Commedia

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 7000/4000
Il grande inganno
di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15'

Ondi[illegible] — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30
Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' — Comico

Loanese — Tel. 689.981. — Or.: 20,30/22,15 — Lire 7000/5000
Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. [illegible] 40'

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,20/22,30
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' — Commedia

GENOVA

TEATRI

Pol. Margherita: Fred, musical in omaggio a Fred Buscaglione, con U. Smaila, A. Casella, ore 21, L. 32.000/24.000
Pol. Genovese: Solo quando rido di Neil Simon, reg. A. Lionello, con A. Mazzamauro, ore 20.30, L. 35.000/24.000
Teatro della Corte: Mille franchi di ricompensa, di V. Hugo, reg. B. Besson, con E. Pagni, F. De Ceresa, U. M. Morosi, ore 16/20.30, L. 35.000/24.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il suo nome - La famiglia Mastinu, due atti unici di A. Savinio, reg. E. Marcucci, ore 21, L. 20.000
Sala Carignano: Un quarto a d'ente, di V. E. Petrucci, ore 21, L. 11.000/10.000/8000

CINEMA

Ariston 1: La rena
Ariston 2: Scelta d'amore
Augustus: Point break
Corallo 1: Rapsodia in agosto
Corallo 2: La leggenda del re Pescatore
Grattacielo: Sotto massima sorveglianza
Lux: I soldi degli altri
Manin: Vita da cani
Odeon: Johnny Stecchino
Olimpia: Orchidea selvaggia 2
Orfeo: Scappo dalla città
Palazzo: Adrenaline
Universale 1: A proposito di Henry
Universale 2: Barton Fink
Universale 3: Nei panni di una bionda
Verdi: Compagnia goliardica Baistrocchi Te le lavi le braghette?, ore 21, L. 35.000/25.000
Centrale 1: Bestialmente dentro
Centrale 2: Anal games - Anal pissing perversion
Chiabrera: Rauschhaf der lust - Dien geil-[illegible]
Cristallo: Tre uomini e una porcona
Eldorado: Stravolte nel piacere

[illegible]

Fritz Lang: Don Giovanni
Lumière: Rif raf
Movie club: La casa Russia
Nickelodeon: Grido di pietra

[illegible]

San Siro: Nuovo programma

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
12,30 Agente Pepper, telefilm
13,30 Il calabrone verde, telefilm
14 — Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore
[illegible] — Sport domani
16 — A occhi aperti, dibattito
17,30 Henry e Kip, [illegible]
18 — Sardegna giornale
18,50 Longstreet, telefilm
20,10 Tg [illegible] ragazzi, rotocalco
20,30 Sardegna giornale
21 — Pallavolo
22,30 Sardegna giornale
23 — Sport domani
24 — Mare moda e miti, rotocalco
1,10 Conviene far bene l'amore, varietà

Telesetar
13 — Zoom, attualità
13,30 Speciale Samba d'amore
16,10 Frugando in archivio
17,10 Telefilm
18 — Tv shop
19,30 Zoom - Attualità
20 — Telefilm
20,30 [illegible]
22,10 Telefilm
23 — Tv shop
23,30 Zoom, attualità

Telestar
9,05 Avenida Paulista, sceneggiato
10,10 Ore violente, film con Marc Briond
11,45 Amichevolmente con noi, rubriche
[illegible] Navy, telefilm
13,15 Tv flash, telegiornale
13,45 Marina, telenovela
14,25 Fiore all'occhiello
14,50 Terzo secolo, documentario
15,40 Los Angeles: Ospedale Nord, telefilm
[illegible] [illegible] Mulher, sceneggiato
17,20 Agente Pepper, telefilm
19 — After Mash, telefilm
19,25 Ruote in pista
20,30 Surf 2 - Sole e pupe a Surf City, film
22,15 Tg sera, informazione
23 — La valle [illegible] bambole, film

Primantenna
13 — Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta
13,30 Auto della settimana
14,30 Aggiudicato a..., asta televisiva
19,15 Cartoni animati
19,45 Tg magazine
20,10 Portami con te, telenovela
21,10 Auto della settimana
22 — Forza mare, rubrica
22,30 [illegible] the catch
[illegible] Tg magazine
24 — Film della n[illegible]
1,30 Auto della settimana
2 — Buonanotte con...

Canale 7
10 — Speciale spettacolo
10,05 Mulini al vento, sceneggiato
11 — L'albero [illegible] mele, telefilm
11,45 Special fantascienza, [illegible]tario
12,45 Replay, rubrica
13,45 Sportivissimo
15,15 Speciale spettacolo
15,30 Catch
[illegible] L'albero delle mele, telefilm
17,15 Fiore all'occhiello, varietà
17,45 Andiamo al cinema
18,10 Felicità dove sei, telenovela
[illegible] — [illegible] Liguria
20,30 L'albero delle mele, telefilm
22 — Tg Liguria
22,45 [illegible] shop, vetrina commerciale
23,15 Replay, rubrica
24 — Good times, [illegible]
1,15 Tg Liguria

GRP
14,10 Un uomo e due donne, telenovela
15 — Le avventure del capitano, film
19,35 Exposure
20,30 Dottor Jekyll e mister Hyde, film
22,30 Corpo speciale, telefilm
24 — Bianco e nero, rubrica
1,30 Cerco il mio amore, film
3,10 [illegible] verso l'ignoto, film

[illegible]
14 — I 1000 volti di...
18 — Promozionale di preziosi
20,30 Film
23 — I 1000 volti di...

Telegenova
11 — Quattro pesci tra le carte
11,30 Mattinata con Telegenova
12,30 Notizie flash
12,35 Shopping Center
14 — La vetrina dell'antiquariato
17 — Notizie flash
17,05 Pomeriggio insieme
18,30 Shopping center
19,30 Tg flash
20 — Flash regione
20,30 Ratto dal serraglio, opera
22 — L'opinione
22,05 Telefilm
23 — La vetrina dell'antiquariato

Telecupole
11,30 [illegible] Kate, telenovela
12,30 Tg4 settegiorni, telegiornale
13 — Obiettivo agricoltura, rubrica
14 — Pomeriggio insieme
16 — Telenovela
17 — Cartoni animati
18,30 Uomini, dei e cannoni, documentario
19,25 Tg4 notiziario
20 — Tg4 settegiorni, telegiornale
20,30 Ratto dal serraglio, opera
22,30 Tg4 notiziario
24 — Speciale con noi
2 — Tg4 notiziario
2,30 Mondo cavallo

Telecittà
11,30 Us top 20 video countdown
13,30 Xpel
14 — Video J
17 — Yo! Mtv raps
18 — Week in rock
18,30 The big picture
19,05 Andiamo al cinema
19,20 [illegible] notizie, telegiornale
20 — Worldnet
20,30 Week end
20,40 Liguria sport
22 — Il salotto della musica
22,30 Speciale spettacolo
22,40 Telecittà notizie, telegiornale
23,15 Columbus interantiques
1,30 Telecittà notizie, telegiornale

Teleregione
12,30 Tg 7, rubrica
13 — [illegible]
13,55 Tg (1ª edizione)
14,30 Cartoni animati
18,30 Uomini, dei e cannoni
19,10 Sister Kate
20,15 Tg (2ª edizione)
20,40 Ratto dal serraglio film
22,30 Tg (3ª edizione)
22,55 Documentario

Granducato Tv
13 — Tutti in pista
14,20 Notizie flash
15,30 La tv dei ragazzi
20 — La parola di Dio
20,30 Notizie flash
21,20 Paese mio
22,30 Notizie flash
23,30 Serata in diretta da una balera della nostra costa
0,50 Oroscopo

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STELLA DI NATALE.

Arriverà la sera dell' 8 dicembre alle ore 19,55 su RAIUNO, portando nelle case gli auguri di Barilla.

DOVE C'E' BARILLA C'E' CASA.

Basket Promozione: rinviata d'ufficio una gara del torneo femminile

Ospedaletti non trema

La squadra di Crespi attende il Sanremo e vuole proseguire la [illegible] serie positiva In trasferta Ventimiglia [illegible] Imperia, solo quest'ultimo [illegible] dovrebbe aver problemi

I riflettori della Promozione maschile sono puntati sul [illegible]rby Ospedaletti-Sanremo (ore 21), match-clou accanto ad Asso Savona-Maremola della settima giornata. Una partita [illegible]rta, tra due squadre candidate ai playoff. Afferma Boeri, dirigente del Sanremo, squadra che ha in [illegible] un'unica sconfitta col Maremola: «Non possiamo permetterci passi falsi. L'Ospedaletti [illegible] squadra di vertice, che ha espresso in questa prima parte di torneo un ottimo basket. Come in ogni derby, non è possibile un pronostico».

E l'Ospedaletti ha tutta l'intenzione [illegible] proseguire il suo splendido ciclo (solo una sconfitta, contro l'Asso) [illegible] afferma il dirigente Crespi: «Stiamo andando a mille. Certo quella di stasera sarà una partita difficile. Speriamo che a uscirne vincente [illegible] l'immagine della pallacanestro della provincia».

Costretta a viaggiare l'Imperia, che domani [illegible] 15 affronterà l'Amatori Savona fanalino di coda. Afferma il trainer De Simeis: «Una gara importante, soprattutto per il morale. Dobbia[illegible] riscattare la sconfitta [illegible] il Sanremo, una partita persa di misura per un paio di episodi sfavorevoli». Il Ventimiglia affronta in trasferta l'Albenga (Campolau, 21). La squadra ingauna è stata la sorpresa della prima fase, ma i frontalieri [illegible] h[illegible] intenzione di tornare a casa a mani vuote, come afferma il dirigente Russo: «Vogliamo i due punti, ma gli ingauni sono molto forti sul proprio parquet e bisognerà affrontarli con grande concentrazione. In ogni caso il campionato è appena all'inizio e possiamo migliorare la classifica».

Altro piatto forte del settimo turno è Asso Savona-Maremola Pietra. La compagine di Buscaglia conduce a punteggio pieno ma gli ospiti, dopo la sconfitta della prima giornata, [illegible] hanno accusato passi falsi. Completano il quadro Loano 89-Cairo e Spotornese-Finale.

Quarto turno [illegible] le ragazze. Il Ventimiglia (domani alle 16) affronta il Finale in una gara apertissima. E' invece rinviata al 21 dicembre Ospedaletti-Alassio. Altro match della gio[illegible]ata è Maremola-Albenga. Infine gli Allievi: anche qui un derby, Sanremo B-Ventimiglia. Gli altri incontri: Riviera-Cairo; Cestistica-Sanremo A (ore 18); Andora-Loano.

[g. o.]

VOLLEY, IL RIVIERA E' FAVORITO

SANREMO. Impegno casalingo per il Riviera Sanremo nel torneo di C1 femminile. Le ragazze di Corrado Ruggeri affrontano oggi alle 21 il Valenza, [illegible] una partita che non appare proibitiva. Afferma il trainer: «Sul nostro parquet vantiamo una tradizione favorevole, e anche questa sera i due punti sono alla nostra portata. [illegible] inoltre la possibilità, per la prima volta dall'inizio del torneo, di avere la squadra al completo in quanto le atlete infortunate si sono del tutto ristabilite».

Aggiunge Ruggeri: «Il campionato è molto difficile e tutte le partite nascondono insidie. Questo anche perché non sempre si conoscono in anticipo i segreti delle compagini avversarie. [illegible] perché bisogna affrontare con la massima concentrazione anche le partite che sulla carta sembrano avere un esito scontato».

Turno di riposo per la C2 femminile, con Maurina Imperia e Annamode Sanremo pronte a riprendere la lotta [illegible] fra sette giorni, rispettivamente contro Alta Val Bisagno e Pro Recco. In C2 maschile impegno casalingo per il Primavera. La squadra di Coglitore affronta (ore 21) i genovesi dell'Istituto Grandi Opere. Pronostico tutto per gli imperiesi, autori di uno splendido inizio di torneo. [illegible] Primavera inoltre può sfruttare un favore concesso dal calendario: giocare sul proprio parquet per la seconda volta consecutiva dopo la vittoria di sette giorni fa sui genovesi del Fiamma.

In D femminile infine il Tomahawks Diano attende la visita (ore 18) del Sabazia. Dopo la dura sconfitta [illegible] il Vbc Savona, squadra candidata alla vittoria finale, gli imperiesi hanno la possibilità di un immediato riscatto.

[g. o.]

Ospedaletti-Sanremo, un atteso derby

Grande successo di iscrizioni per la manifestazione organizzata dallo Sporting

A Sanremo 200 tiratori

Oggi e domani tornano le tradizionali gare di tiro al piccione meccanico Un montepremi complessivo di 30 milioni, si assegna anche il titolo italiano

SANREMO. Quasi duecento tiratori, in arrivo da tutta Italia [illegible] in parte dalla Costa Azzurra, si daranno battaglia tra oggi e domani allo stand di tiro a volo di Pian di Poma, per le tradizionali grandi gare di dicembre di «electrocibles», in pratica il cosidetto piccione meccanico, organizzate dallo Sporting Club Tiro a Volo di Sanremo.

E' la competizione «erede» [illegible] qualche modo, sia pure [illegible]mente riveduta e corretta, delle celebri gare di tiro al piccione, un tempo tra i più importanti avvenimenti sportivi e mondani della città, con un ricco contorno di [illegible] [illegible] casino e di scommesse, interrotte nel corso degli Anni Settanta per le continue proteste degli ambientalisti contro le stragi di volatili.

[illegible] sodalizio sanremese, dopo la sosta forzata, era stato tra i primi [illegible] Italia ad adeguarsi alla situazione e a puntare sull'«electrocibles», [illegible] sostitutivo [illegible] del piccione vero e proprio, che dopo un primo momento di disorientamento ha cominciato ad attirare nuovamente specialisti da ogni parte d'Italia. Un i[illegible] che [illegible] crescendo di anno in anno e che sta restituendo, sia pure per ora in dimensioni ridotte, importanza e soprattutto massiccia partecipazione alle gare sanremesi di dicembre.

L'appuntamento di oggi e di domani [illegible] Pian di Poma avrà un montepremi complessivo di 30 milioni di lire. Il piatto forte (15 milioni di premi) sarà la disputa, nella giornata di oggi, [illegible] prova finale del campionato italiano della specialità, [illegible] gara su dodici «eliche», [illegible] cui [illegible]sisteranno anche i massimi esponenti della Federazione Italiana di Tiro a Volo.

La manifestazione tricolore era articolata [illegible] cinque gare; la prima si era svolta proprio a Sanremo, allo stesso stand [illegible] Pian di Poma, nel marzo scorso. Le altre prove, invece, erano state organizzate in varie località italiane. Nella giornata [illegible] domani gli organizzatori hanno previsto una seconda gara, que[illegible] volta su dieci [illegible]liche» (montepremi 10 milioni di lire), oltre a una gara di consolazione per i tiratori eliminati (montepremi 5 milioni di lire).

Saranno due giornate di grande impegno per tutti, dirigenti sanremesi e atleti. Si gareggerà al mattino e al pomeriggio. L'ingresso per gli spettatori sarà libero, anche per motivi promozionali. Le gare, sia oggi che domani, inizieranno alle 10 e si concluderanno nel tardo pomeriggio.

[b. m.]

La Seconda attende anche la conferma del Riviera Fiori

Thrilling a Taggia

In S. Stefano-Ospedaletti nessuno può sbagliare. Il S. Ampelio sotto esame ad Andora, buona occasione per il Camporosso

Il match più impietoso dell'undicesima giornata del campionato di Seconda categoria, in programma domani, si gioca a Taggia tra S. Stefano e Ospedaletti. Un match che non amm[illegible]te sbagli: i padroni di casa (si fa per dire perché Taggia [illegible] un perenne «esilio» per una squadra [illegible] non ha campo) devono vincere per continuare a inseguire il Cisano S. Giorgio in fuga; l'Ospedaletti non può perdere per [illegible] precipitare in acque peggiori, in zona retrocessione. Otto gli incontri in programma domani. Iniziano tutti alle 15; solo S. Filippo e Pietrabruna si affronteranno alle 14,30.

S. Stefano (13)-Ospedaletti (8). A Taggia una partita che deve sciogliere [illegible] bel po' [illegible] dubbi: sullo stato di salute del S. Stefano che, nelle ultime giornate, ha faticato troppo a tenere il p[illegible] della capolista; sulle condizioni di un Ospedaletti che con cinque sconfitte su nove partite ha un bilancio in rosso. Nel S. Stefano mancherà lo squalificato Brengio. Arbitra Bellantoni di Albenga.

Andora (11)-Sant'Ampelio (12). E' quasi un esame di laurea per il [illegible]. Ampelio di Rocco Fortugno. I bordigotti, partiti in sordina, hanno raggiunto la zona alta della classifica. Sembrano una bella realtà [illegible] campionato. Domenica hanno espugnato il campo del Pietrabruna in crisi; ora hanno un test ancor più difficile in casa di un'Andora che mancherà dello squalificato Pannino. Arbitra Cantore [illegible] Genova.

Camporosso (9)-Leca (8). I locali d[illegible] [illegible] allo scoperto. Finora hanno ottenuto tre vittorie, tre pareggi, [illegible] sconfitte. Equilibrio perfetto, ma ora i rossoblù di Serranò devono imprimere una marcia in più per non allontanarsi troppo dalla [illegible] alta [illegible] graduatoria. Il Leca, però, è un cliente insidioso anche [illegible] domani si presenterà privo degli squalificati Ferrari e Massone. Arbitra Stillitano di Genova.

Riviera Fiori (8)-Auxilium (7). Il Riviera è reduce dal colpaccio sul campo della Cameranese. Un exploit che dovrebbe aver completamente rilanciato la squadra imperiese, la quale aveva avuto un inizio difficile. Contro l'Auxilium di Milly Giordano può confermare il suo momento di grazia. Non ci sarà Coraldi, squalificato; tra gli alassini mancherà per lo stesso motivo Donegana. Dirigerà Consiglieri di Genova.

S. Filippo (6)-Pietrabruna (7). A Villanova [illegible] offre forse al Pietrabruna l'ultima occasione di riscatto. La squadra di Marinelli, partita [illegible] ambizioni indiscusse, si ritrova penultima con ben cinque sconfitte [illegible] passivo e, soprattutto, con [illegible] sconcertante fragilità difensiva: solo la Poggese 87 (che ha incassato 14 gol in due sole partite) ha f[illegible] di peggio. Marinelli deve [illegible] ai ripari. [illegible] un potenziale tecnico indiscusso, forse troppo lussuoso per la categoria. Potrebbe [illegible] anche questa la sconcertante spiegazione [illegible] tanti rovesci. Domani sul campo [illegible] fanalino [illegible] coda S. Filippo può solo vincere, ma si presenta in formazione rimaneggiatissima. Colpa del Giudice sportivo che ha squalificato in [illegible] sol colpo Andreoli, Sabbatucci e Di Mari. Arbitrerà Munda di Genova.

Poggese 87 (7)-Boys Vado (8). Al Comunale di Sanremo gioca la Poggese 87 passata dal primato in classifica delle prime giornate al penultimo posto attuale (tra l'altro, con il Leca, ha [illegible] partita in più rispetto a tutte le altre). Una situazione difficile, insomma. Partito l'allenatore Chiuso, si attende che Claudio Pignotti sconti la squalifica (ne avrà fino a gennaio) e sieda in panchina. La squadra [illegible] guidata da un comitato tecnico formato da dirigenti. «Cerchiamo di fare qualche punto per [illegible] [illegible] classifica e ridare morale alla squadra», [illegible] il presidente Giovanni Canale. In settimana la [illegible] 87 [illegible] disputato un'amichevole sul campo del S. Lorenzo, vincendo 4-2. Arbitrerà Bisio di Genova.

[illegible] altre partite. Completano il quadro del girone altre due sfide, tutte savonesi: sul campo di Conscente [illegible] capolista Cisano [illegible] Giorgio (12) se la vedrà con il Borghetto Santo Spirito (7) in un match diretto dall'imperiese Revello; [illegible] Spotornese (9) riceverà invece [illegible] Cameranese Selciceto (12): a dirigere sarà Friso di Genova.

Bruno Monticone

SPORTFLASH

CALCIO

O[illegible] a G[illegible] si giocano tre anticipi

Sabato all'inglese per la Pegliese. In Eccellenza la squadra di Caviglia riceve [illegible] Baiardo alle 15. Dirige il chiavarese Mosto. Due anticipi in Promozione: a Rivarolo Culmv-Molassana diretta da Costigliolo di Genova, a Borzoli Coalma-Audace [illegible] arbitro Boccaccio.

[illegible]

Monaco a Rennes, forse con Weah

MONTECARLO. Il Monaco gioca stasera a Rennes nel 21° turno della massima serie francese. Tra i monegaschi, secondi a 3 lunghezze dal Marsiglia, dovrebbe rientrare il capocannoniere Weah.

[illegible]NIS TAVOLO

[illegible] Soms Pistarino in vetta alla C

SANREMO. Il Soms Pistarino Imperia guida, con 12 punti, la classifica del campionato di C alla pari con Alessandria e Pgs Fossano. Nell'ultima giornata gli imperiesi (Borello, Piana, Guglieri) han superato 5-0 il Piccadilly Ospedaletti (Giraudo, Pinto, Canu). Ferma per il riposo la Libertas Sanremo, [illegible] Soms Oneglia (Maccolini, Facchi, Siracusa) è stato battuto 3-5 sul campo del Pgs Fossano.

RALLY

Il «Sanremo» resta prova [illegible] [illegible]

SANREMO. E' ufficiale: il «Sanremo» resta prova di campionato del mondo marche e piloti. Farà parte del calendario iridato con Montecarlo, Portogallo, Safari, Corsica, Grecia, Argentina, Finlandia, Australia e Inghilterra. E' caduta anche la proposta di attuare, nel '93, una «rotazione» fra i Paesi organizzatori.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

STAMPA IN REGALA IL CALENDARIO DEI CASTELLI

«Stampa In», il servizio di recapito gratuito del giornale a domicilio, regala il calendario '[illegible] le schede dei più bei castelli di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. Chi [illegible] scelto di ricevere il giornale direttamente a casa, [illegible] vedrà recapitare, entro la prima decade di questo mese, il calendario completo, insieme con il comodo espositore nei qual[illegible] vanno inserite le schede illustrative dei castelli.

E questo è soltanto un servizio in più per chi ha scelto la comodità del giornale [illegible] casa. Un'iniziativa nata [illegible] poco più di un anno e che ha conquistato immediatamente i savonesi. Ogni gi[illegible] quasi d[illegible] famiglie si svegliano trovando fuori da[illegible] porta di casa una copia de La Stampa, appena [illegible]vata da Torino. Nell'ufficio di via Guidobono che coordina [illegible] recapito gratuito, [illegible] le mattine alle 3 le decine [illegible] giovani addetti alle consegne (gli Inboys) svolgono il loro [illegible] freneticamente, pianificano [illegible] tour dei recapiti che dev'essere velocissimo: entro le 7.30 tutte le copie devono arrivare [illegible] destinazione. Per scegliere «Stampa In» basta telefonare al nu[illegible] 82.56.56.

CENGIO

Clima di tensione

Acna, [illegible] la protesta degli operai

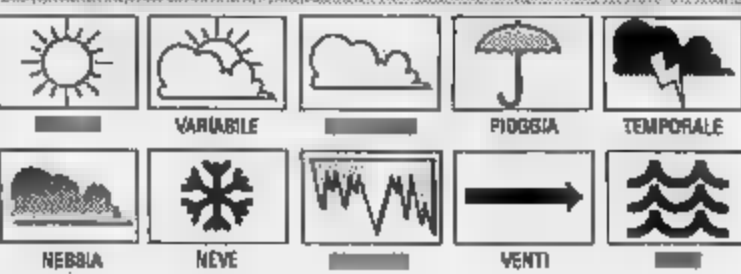
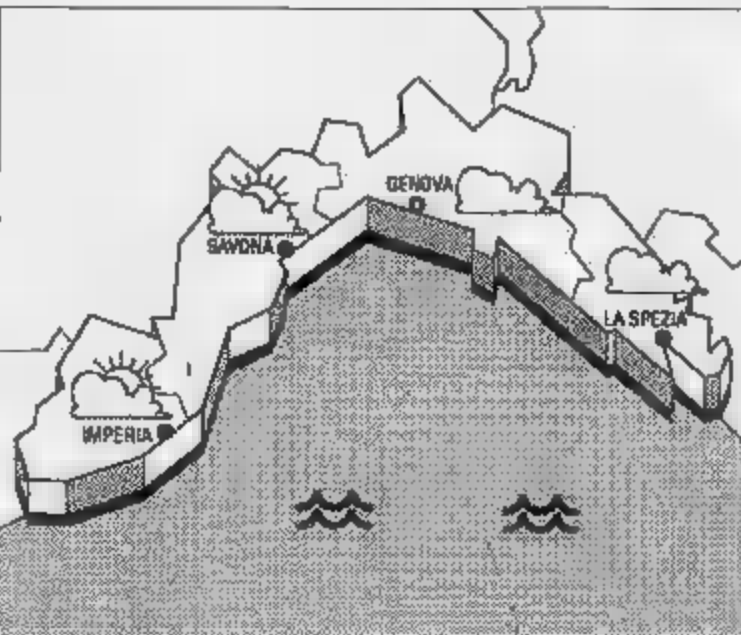
Lunedì gli operai invaderanno a Milano la sede Enichem. «Vogliamo [illegible] incontro [illegible] i dirigenti». [illegible] 35

SAVONA

«Clou» di pallanuoto

Rari-Posillipo Il grande [illegible] [illegible] Pisrillo?

Partenopei annunciati senza il capitano, locali al completo. Attesa anche per il match interno della Salvo volley. A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Previsioni da Imperia: prevalentemente poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti.

[illegible] in flessione.

VENTO moderato-forte dominante da Nord Est.

Tendenza ulteriore per domani e lunedì: poco nuvoloso, temperatura stazionaria, vento moderato-forte.

[illegible] DI IERI. Temperatura del [illegible] C, umidità relativa 50%, vento Est-Est [illegible] 20-30 km/h con raffiche a 70, mare mosso, [illegible] sereno, pressione barometrica 1022 mb (tendenza segnalata stazionaria).

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	11	2
Savona	—	[illegible]
Imperia	14	[illegible]

UN ANNO [illegible] A [illegible]
Max: 14; min: 8. Temperatura del mare 15.

Il **Sole** sorge alle 7,46 e tramonta alle 16,50. La **Luna** si leva alle 9,01 e cala alle 17,50 (fase [illegible]nte).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il piano fallito dopo l'irruzione della polizia in un covo di Vezzi Portio dove c'erano armi

Sequestro sventato nel Savonese?

Secondo gli inquirenti la banda aveva studiato il rapimento della figlia di [illegible] imprenditore del Basso Cuneese con interessi in Val Bormida. La giovane trascorreva le vacanze in [illegible] alloggio della Riviera

Le armi sequestrate dalla polizia nel covo [illegible] Vezzi Portio

SAVONA. Esisteva un piano per il rapimento di [illegible] delle figlie di un noto e facoltoso imprenditore del Basso Piemonte con interessi in Valbormida? La ragazza, un'universitaria di 19 anni, era finita nel mirino dell'anonima sequestri calabrese, che aveva [illegible] individuato, in provincia [illegible] Savona, [illegible] casolare nel quale avrebbe dovuto [illegible]re [illegible] prigioniera, prima del trasferimento al Sud.

[illegible] cascina sulle alture di Vezzi Portio, nel quale, nel maggio scorso, gli uomini della sezione [illegible] polizia giudiziaria della procura della Repubblica, hanno sequestrato due chili di eroina purissima (per un valore di cinque miliardi) e un arsenale costituito [illegible] otto mitragliatori, tutti con il caricatore innestato e alcuni con il colpo in canna; tredici pistole; [illegible] bombe [illegible] e, ancora, tamponi per le orecchie, passamontagna e cerotti.

La notizia è filtrata solo ieri mattina al termine della riunione del comitato di ordine pubblico che si è svolto in Prefettura [illegible] Savona.

Secondo quanto trapelato, la

Sebastiano Fotia, [illegible] anni

ragazza sarebbe [illegible] sorvegliata [illegible] carabinieri e polizia che pattuglierebbero anche la villa dove la giovane abita con i genitori e un'altra sorella.

[illegible] piano degli uomini della n'drangheta sarebbe fallito dopo l'irruzione della polizia nel covo di Vezzi Portio e che ha portato all'arresto di due donne, Marcellina Roveta, [illegible], e Silvana Peluffo, [illegible] anni, e di Sebastiano Fotia, 46 anni, i quali, secondo gli inquirenti, tenevano in custodia armi e droga. L[illegible] della [illegible] polizia giudiziaria della pro[illegible] non hanno però scoperto a chi era destinato l'arsenale sequestrato, costituito da armi sofisticate: c'era un «Fal» [illegible] cannocchiale ad alta precisione, tarato per poter sparare a media distanza; un «machine pistole», un «Mab» e altri [illegible] fabbricazione statunitense e inglese[illegible]. Tra le pistole rinvenute nel covo c'era anche una «Nagant», un'arma utilizzata in diversi attentati terroristici dalle brig[illegible] una «Luger».

Le [illegible] a mano, tutte di fabbricazione italiana, erano dello stesso tipo di quelle [illegible] dotazione all'esercito. Fra il materiale sequestrato, [illegible] stati soprattutto i tamponi per le orecchie, i passamontagna e i cerotti, ad attirare l'attenzione degli inquirenti, i quali fin da subito non hanno escluso che il [illegible] potesse servire a professionisti del sequestro [illegible] persona.

Le successive indagini avrebbero confermato [illegible] prime ipotesi avanzate dagli investigatori. Sembra che gli uomini della sezione di polizia giudiziaria abbiano trovato un mazzo di chiavi e alcuni oggetti personali della studentessa, che le [illegible] stati rubati nei mesi scorsi in un appartamento nella Riviera di Ponente dove la ragazza [illegible] solita trascorrere i fine settimana con la famiglia. [illegible] sarebbe stato l'unico episodio «strano» accaduto alla giovane. Sempre nei mesi scorsi qualcuno era entrato nel suo alloggio di Tori[illegible]. Dopo aver messo a soqquadro cassetti [illegible] armadi, [illegible] rubato un'agenda, senza curarsi dei braccialetti d'oro e di alcune banconote lasciate in vista su [illegible] mobile. Per gli inquirenti si tratterebbe di prove inequivocabili. C'era [illegible] piano per rapire la ragazza piemontese? La baracca di Vezzi Portio sarebbe [illegible] base logistica ideale. Il rapimento avrebbe potuto [illegible] in Valbormida, dove la giovane spesso si trova, appunto in Riviera, dove ha l'alloggio, o vicino a casa, a Ceva.

Claudio Vimercati

Critiche anche per scavi e Italsider

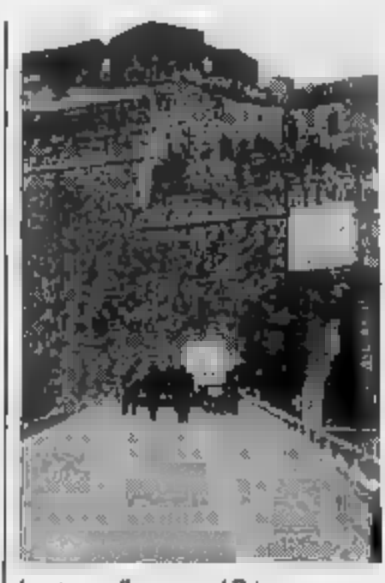
Priamar, la rampa va abbattuta

Severi giudizi della Sovrintendente dopo [illegible] sopralluogo

SAVONA. I reperti dell'area archeologica ai pi[illegible] del Priamar possono essere nuovamente sepolti. E' la linea [illegible] condotta che la Sovrintendente ai beni [illegible]mbientali [illegible] architettonici ha indicato al Comune, al termine della visita ai monumenti storici della città. [illegible] scavi archeologici [illegible] realizzati solo per insediamenti di notevole valore storico e culturale — ha detto la sovrintendente Liliana Pittarello — Una volta individuati i reperti [illegible] realizzati studi [illegible] rilevamenti fotografici, si possono poi ricoprire, per evitare spese di gestione. Le zone di particolare importanza, invece, dovranno essere valorizzate».

Rischia un rinvio, invece, il piano che prevede lo spostame[illegible] del mercato ortofrutticolo di via Giuria in piazza del Brandale. «In quest'area — ha detto la sovrintendente — un tempo sorgeva l'antico molo [illegible] Savona e quindi sarà opportuno compiere i rilevamenti».

La sovrintendente [illegible] ha risparmiato critiche al Priamar, in particolare alla rampa di accesso in cemento [illegible] «Una struttura che deturpa la fortezza — ha affermato — e che sarebbe meglio abbattere [illegible] ricostruire diversamente». Duro il giudizio anche sui capannoni ex Italsider, che circondano la fortezza e che dovrebbero essere asserviti al Priamar.

[e. b.]

La rampa d'accesso al Priamar

Controllate giorno e notte le abitazioni di numerosi uomini d'affari [illegible] commercianti

«Sì, ho paura del rapimento»

Parla un industriale [illegible] che ha chiesto protezione alle forze dell'ordine «Temo per l'incolumità di mia moglie e dei miei figli, ho rinunciato agli amici»

SAVONA. «Ho paura, temo di essere sequestrato, ma temo soprattutto per la sicurezza di mia moglie [illegible] dei miei bambini. Sto meditando da [illegible] di cambiare città, [illegible] non addirittura di andare a vivere all'estero, in una nazione più tranquilla, lontano da ogni pericolo».

Chi parla è un imprenditore savonese, sposato, con figli che [illegible] vive nell'incubo di essere rapito. Per paura [illegible] finire nel mirino dei sequestratori, è [illegible] costretto a cambiare abitudini, e a trascurare gli amici [illegible] sempre.

Racconta: «Nella nostra provincia [illegible] sono troppi segnali inquietanti, dalla presenza di trafficanti di droga a quella di elementi legati alla mafia [illegible] alla n'drangheta. Lo dimostra la recente scoperta di un covo, dove sono state trovate armi [illegible] materiale che sarebbero serviti per un sequestro di persona. Altri episodi mi inducono [illegible] credere che potrei essere nel mirino. Vivo con l'incubo di essere continuamente pedinato o osservato, è difficile, [illegible] queste condizioni, tenere contatti e lavorare [illegible] i miei collaboratori. Sono stato costretto a rinunciare a importanti affari».

Che precauzioni può prendere [illegible] uomo che si sente nel [illegible]rino della malavita? «Nessuna. Cerco solamente [illegible] non essere troppo abitudinario nei miei spostamenti, di contattare solo persone fidate, di non fermarmi a lungo nello stesso posto».

Ha mai pensato di chiedere aiuto e protezione alla polizia [illegible] ai carabinieri? «Sì e l'ho ottenuto. So che le forze dell'ordine controllano ventiquattr'ore su ventiquattro tutte le mie attività, [illegible] che mi seguono con [illegible]screzione, ma questa è vita?».

Aggiunge: «Per l'incolumità di mia moglie e dei miei figli mi sono rivolto anche a guardie private, ai cosidetti "gorilla" che [illegible] li perdono [illegible] di vista, [illegible] questo viene a discapito della mia vita privata: Non posso andare [illegible] ristorante [illegible] gli amici, non posso avere una vita pubblica, vivo [illegible] al mio telefono portatile il cui numero è conosciuto solo da una ristretta cerchia di collaboratori fidatissimi. Ho ottenuto dalla prefettura il porto di pistola per difesa personale, ma circolare [illegible] città [illegible] il revolver nella cintola mi mette a disagio. [illegible] poi non sarei in grado [illegible] usarlo».

E [illegible] suo non è un caso isolato. Altri imprenditori savonesi hanno chiesto negli ultimi mesi la protezione della polizia e dei carabinieri. Fra gli obiettivi che giorno e notte le pattuglie tengono sotto controllo, ci [illegible] anche le ville e le abitazioni di molti uomini d'affari, gioiellieri, proprietari di pellicceria, dirigenti [illegible] aziende non solo [illegible] Savona ma in tutta la provincia.

[c. v.]

La posizione del vescovo Amadei sulla vicenda della madre che ha ucciso il figlio

Lotta ai mercanti di morte

Il prelato chiede maggior presenza dello Stato [illegible] aiuti alle comunità

SAVONA. Sulla vicenda di Iolanda Mozzone, la madre che ha ucciso a martellate Maurizio Ratto, il figlio tossicodipendente, è intervenuto anche [illegible] vescovo, monsignor Roberto Amadei. Lo ha fatto in una lettera aperta, pubblicata sul settimanale dio[illegible] «Il Letimbro», con [illegible] quale invita a riflettere sull'omicidio di via Turati.

Scrive il vescovo: «Non possiamo archiviare il caso semplicemente parlandone con orrore [illegible] compassione, quasi fosse un fatto che riguarda solo le due vittime. Questi episodi non accadono per caso. Aldilà delle vicende personali, mettono a nudo i problemi della società. Denunciano le responsabilità e le inadempienze di tutti noi, [illegible] escluso eccettuato, di fronte al diffondersi della droga».

Prosegue il [illegible]: «E' necessaria una presenza più decisiva [illegible] dello Stato nella lotta contro i piccoli e i grossi spacciatori, mercanti di morte. Le autorità dovrebbero facilitare la costituzione di comunità per il recupero di chi è già nel tunnel della droga [illegible] sostenere più generosamente quelle esistenti».

Monsignor Amadei si rivolge anche agli ambienti ecclesiastici, invitandoli a un maggior impegno contro la droga. «Le comunità terapeutiche esistenti - si legge [illegible] nella lettera aperta - hanno bisogno del sostegno di tutti, di generoso e intelligente volontariato. [illegible] [illegible]mentichiamoci che l'indifferenza è la prima e la più diffusa forma di complicità della diffusione della droga. Le famiglie coinvolte [illegible] questo dramma necessitano dell'aiuto delle strutture pubbliche. Però è altrettanto indispensabile la vicinanza, affettuosa [illegible] operosa, dei singoli [illegible] delle comunità ecclesiali».

Intanto gli abitanti di via Turati continuano a raccogliere fondi per aiutare nelle spese legali i familiari [illegible] Iolanda Mozzone. In tre negozi del quartiere sono stati collocati barattoli nei quali i clienti possono lasciare il loro contributo. Finora i soldi raccolti superano il mezzo milione. Dicono nel quartiere: «Iolanda ora ha bisogno del nostro aiuto. E' [illegible] brava donna che ha sempre voluto bene a [illegible] figlio. Per noi [illegible] [illegible] un'assassina».

Prosegue anche la vicenda giudiziaria. Nei prossimi giorni il [illegible]dice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, dovrà decidere sulla richiesta [illegible] perizia psichiatrica avanzata dai difensori della donna, Carlo Coniglio e Luciano Chiarenza. Se[illegible] i [illegible] legali, quando Iolanda Mozzone ha colpito [illegible] martellate il figlio [illegible] in uno stato [illegible] incoscienza e non si rendeva conto di quello [illegible] fa[illegible].

[c. v.]

Varato il piano per recuperare l'area di fronte alla stazione ferroviaria

Un ponte per riunire la città

Il progetto prevede un nuovo asse di collegamento tra via Paleocapa e Mongrifone. La zona degli Orti Folconi ospiterà un albergo, uffici e una casa di riposo. L'intervento dei privati

SAVONA. Case, negozi e giardini nel futuro degli «Orti Folconi». Il Comune ha definito il piano [illegible] intervento sull'area che si estende per 60 mila metri quadrati davanti alla stazione Mongrifone.

Il progetto di massima prevede diverse destinazioni d'uso: abitazioni private (alcune palazzine), negozi, uffici, una banca (si parla di una filiale della Carisa), parcheggi sotterranei e zone verdi attrezzate. Il Comune ha previsto, inoltre, la realizzazione di un albergo. Un progetto importante, considerata la vicinanza con la stazione ferroviaria.

Uno degli interventi più rilevanti riguarda la casa di riposo per anziani non autosufficienti, che verrà realizzata dalle Opere sociali. L'ente assistenziale [illegible] infatti proprietario di oltre 10 mila metri quadrati di terreno in questa zona, che rappresentano circa un quinto degli appezzamenti degli Orti Folconi. Un patrimonio ingente, in [illegible]siderazione dei progetti di [illegible]luppo previsti dal Comune per queste aree, [illegible] decenni in stato di completo abbandono. [illegible] otterremo un finanziamento - spiega Aldo Pastore, presidente delle Opere sociali - saremo in grado [illegible] costruire direttamente la residenza protetta per [illegible] anziani. Altrimenti, metteremo in vendita le aree e realizzeremo il progetto [illegible] [illegible] ricavato».

L'operazione di recupero degli Orti Folconi riveste particolare interesse soprattutto per quanto riguarda i collegamenti fra centro città e stazione Mongrifone. «Con [illegible] spostamento a monte della ferrovia, si è creata una frattura fra le due zone della città - spiega l'assessore all'Urbanistica, Sergio Tortarolo - che ora verrà saldata con un nuovo ponte sul Letimbro, la continuazione naturale dell'asse di via Paleocapa». Ma il collegamento sarà esclusivamente pedonale o ciclabile. C'è anche l'ipotesi di un tapis-roulant.

Entro il '92 la giunta predisporrà la stesura di [illegible] piano particolareggiato, che dovrà individuare [illegible] precisione i progetti per ciascun lotto. Poi saranno rilasciate le concessioni edilizie che daranno finalmente [illegible] via all'intervento di recupero dell'area.

Ermanno Branca

[illegible] PROTESTE PER IL CIMITERO

SAVONA. Duecento firme per tenere aperto il cimitero la domenica pomeriggio. Tanti [illegible] i savonesi che hanno già sottoscritto [illegible] petizione per chiedere al sindaco Magliotto di far riaprire i cancelli di Zinola anche al pomeriggio della domenica.

«Molti di noi - spiegano i firmatari - vivono solo nel ricordo dei propri cari e la visita domenicale [illegible] Zinola rappresenta un punto di riferimento. Gli impegni di lavoro, infatti, impediscono a tanti di far visita al cimitero durante la settimana e la domenica pomeriggio per molti è quasi un'istituzione».

L'apertura dei cancelli del cimitero nel giorno [illegible] festa, tuttavia, per l'amministrazione comunale sarebbe [illegible] ostacolo difficile da sormontare. Innanzitutto per problemi di organico. Al cimitero di Zinola, infatti, prestano servizio solo 16 dipendenti sui 21 previsti dalla pianta organica. Le assunzioni, tuttavia, sono bloccate e solo facendo ricorso alle liste «protette» degli invalidi, è possibile colmare in parte [illegible] lacune. Capita anche che i nuovi assunti, dopo alcune settimane, rinuncino all'incarico. Non tutti si adeguano ai lavori pesanti [illegible] le esumazioni.

Negli ultimi due mesi, inoltre, si è aggiunto l'inconveniente degli straordinari. I dipendenti cimiteriali, infatti, hanno raggiunto il massimo delle ore di straordinario concesse dalla legge per l'arco di [illegible] anno. Ora, quindi, il Comune non può autorizzare i dipendenti a lavora[illegible] anche la domenica pomeriggio.

Il blocco degli straordinari ha messo in crisi anche importanti servizi [illegible] cimitero. Le pulizie fra le tombe [illegible] nei vialetti avvengono solo saltuariamente [illegible] inoltre, da circa due mesi, sono state praticamente sospese [illegible] esumazioni. [illegible] così sono oltre 400 le salme che sono state sistemate solo provvisoriamente nei colombari di Zinola, in attesa di essere definitivamente tumulate. Le persone decedute nelle ultime settimane, invece, vengono immediatamente sistemate nei loculi definitivi, «passando davanti» ai defunti che attendevano già da due anni. Una situazione delicata, che ha finito per esasperare i parenti: «Attendevamo da anni che ai nostri cari venisse trova[illegible] una sistemazione definitiva ed ora ci sentiamo presi in giro». **[e. b.]**

[illegible] FLASH

SCIPPO

Anziana donna aggredita [illegible] derubata della pensione

Ancora gli anziani nel mirino dei malviventi. Ieri mattina, una [illegible] [illegible] [illegible] anni, Antonietta Siccardi, via Collodi, è stata derubata della pensione che aveva appena ritirato all'ufficio postale [illegible] quartiere di San Michele. La donna [illegible] stata avvicinata da due malviventi che le hanno sottratto la busta della pensione [illegible] destrezza. I ladri hanno fatto cadere a terra una manciata di monete e mentre l'anziana si è chinata per aiutare a raccogliere il denaro, un complice le ha sottratto dalla borsa una busta che conteneva 1 milione 400 mila lire di pensione. Sono in corso indagini da parte della squadra mobile.

PORTO

Camionista [illegible] d'infarto al terminal di Vado

Un camionista [illegible] 65 anni, Luigi Borasio [illegible] Genova, via Prà 56, [illegible] stato colpito da un infarto ieri mattina, mentre caricava la frutta al Refeer terminal di Vado ligure. L'uomo è stato immediatamente soccorso dai militi della Croce rossa. Durante il trasporto [illegible] l'ospedale [illegible] Paolo, l'ambulanza [illegible] Croce rossa [illegible] stata raggiunta dall'automedicale della settima Usl. I medici hanno tentato invano di rianimare [illegible] camionista. Luigi Borasio infatti è deceduto prima che l'ambulanza arrivasse al Pronto soccorso dell'ospedale San Paolo.

CHIESA EVANGELICA

Un intervento [illegible] Ernesto Galli della Loggia

Oggi al teatro Chiabrera è in programma [illegible] seconda giornata del convegno di studi «Giovanni Miegge», organizzato dalla chiesa evangelica metodista e dall'assessorato alla Cultura del Comune di Savona. Interverranno, fra gli altri, l'editorialista de La Stampa, Ernesto Galli della Loggia, il saggista Sergio Quinzio, i docenti universitari, Giulio Giorello di Milano [illegible] Giovanni Moretto di Genova, il teologo savonese, Giampiero Bof. L'inizio dei lavori è previsto alle 9.

[illegible]

Restaurata la Madonnetta di piazza della Maddalena

Oggi alle 16 verrà presentata al pubblico [illegible]opo il restauro, la statua della Madonnetta di piazza della Maddalena. L'effige era [illegible]perta da circa [illegible] anno era oggetto di restauri eseguiti dalla Tecnochimica di Savona. La delicata operazione, che si è svolta sotto la sorveglianza della sovrintendenza ai beni Culturali, è stata finanziata dai commercianti del centro storico.

PUBBLICHE [illegible]

La Iervolino [illegible] Giornata del Volontariato

Il ministro degli Affari sociali Rosa Russo Iervolino parteciperà domenica a Genova alla Giornata internazionale del volontariato, indetta dall'Onu [illegible] promossa in Italia dall'Associazione nazionale pubbliche assistenze. Sono attese in città decine di ambulanze e di delegazioni [illegible] volontari provenienti da tutta Italia. E' previsto un corteo lungo le strade cittadine, che si concluderà a palazzo Tursi. Una esercitazione di protezione civile concluderà la giornata internazionale del Volontariato.

COMMERCIANTI

Luminarie [illegible] negozi aperti di sera

Ieri, in occasione della prima serata di apertura dei negozi, i commercianti [illegible] centro storico hanno predisposto addobbi in tutte le vie principali. Complessivamente sono state collocate oltre trecento stelle di Natale, 170 tappeti colorati e 85 nuovi punti luce. I negozi terranno aperto anche questa sera, sempre fra le 20,30 [illegible] le 22,30 e i commercianti distribuiranno alla clientela gli abeti messi a disposizione dalla Confesercenti.

PROTEZIONE [illegible]

Cinque gatti attendono [illegible] essere adottati

L'Enpa lancia [illegible] appello per l'adozione di cinque gatti di pochi mesi abbandonati nelle strade del Comune di Erli, nell'entroterra di Albenga. I micetti, per ora, [illegible] affidati alle cure [illegible] un anziano del paese che ne ha già raccolti nove. Chi volesse adottarne [illegible] può rivolgersi all'Enpa di Savona telefonando al numero 824736 ogni giorno dalle 10 alle [illegible] e dalle 17 alle [illegible].

Consigli scolastici

[illegible] e Snals le liste più [illegible]

SAVONA. Sono stati resi noti i primi risultati definitivi delle elezioni per [illegible] rinnovo del Consiglio scolastico provinciale. Si [illegible] votato nelle scuole di ogni ordine [illegible] grado. Nelle medie affer[illegible] della Cisl che ha ottenuto [illegible] 43,6 per cento dei suffragi.

Di [illegible] inferiori i consensi raccolti dallo Snals (38 per cento), mentre la lista unitaria Cgil-Uil ha ottenuto il 18,3 per cento. Nelle superiori affermazione dello Snals che ha raccolto il 39,9 per cento. La Cisl ha ottenuto il 34,6 per cento mentre la Cgil-Uil ha avuto il 25,3 per cento.

L'affluenza alle urne, specie tra i genitori, [illegible] stata comunque molto bassa, rispetto alle elezioni precedenti. Secondo i primi dati, infatti, in alcune scuole della provincia la percentuale dei votanti ha raggiunto a malapena la percentuale del 10 per cento.

Nei prossimi giorni saranno ultimati gli spogli delle schede relative alla rappresentanza dei genitori. **[g. o.]**

Anche [illegible] Savona i partiti si preparano alle prossime consultazioni politiche

Elezioni, il sindaco ci ripensa

Armando Magliotto potrebbe lasciare l'incarico e presentarsi candidato. Il pds non conferma le scelte di Viveri e Alonzo. Alla dc nessun dubbio sul senatore Ruffino, incertezze per la Camera

SAVONA. Le elezioni si avvicinano, i partiti incominciano a pensare alle candidature. Non [illegible] escluso che l'effetto «picconate» si faccia sentire anche in provincia, con un radicale rinnovamento della pattuglia dei parlamentari savonesi.

Il pds appare il più deciso ad avviarsi su questa strada. Anche per ragioni contingenti. Il senatore Umberto Scardaoni, dopo lo scioglimento del pci, non ha aderito al pds, pur conservando ottimi rapporti con la federazione di via Paleocapa, mentre l'onorevole Gina Lagorio non [illegible] è quasi più fatta vedere a Savona e ha scarsissime probabilità di essere ricandidata, almeno per quanto riguarda la nostra provincia.

[illegible] allora? Si è parlato di Lino Aonzo, vice presidente della provincia, e di Angelo Viveri, ex sindaco di Albenga. «Non è stata presa ancora alcuna decisione ufficiale - precisa Carlo Giacobbe, segretario provinciale del pds - tant'è che abbiamo appena iniziato le consultazioni, ad ampio raggio. Siamo [illegible] [illegible]rore che sia necessario valorizzare [illegible] forze locali. L'obiettivo, comunque, dopo [illegible] lungo lavoro per dare un programma nuovo alla nostra federazione, [illegible] quello [illegible] arrivare a proposte unitarie e che rappresentino l'insieme della provincia». Saranno coinvolti nelle scelte tutte le sezioni e i rappresentanti delle varie strutture [illegible] base.

Per il segretario Giacobbe, insomma, sia Aonzo e sia Viveri la candidatura devono ancora conquistarsela. Negli ambienti del pds, tra l'altro, [illegible] torna a parlare di un'altra candidatura forte, quella del sindaco Armando Magliotto. Sul [illegible] nome sono orientati in molti. Esiste però il problema della giunta del capoluogo, un impegno che il pds considera di grande priorità. [illegible] sindaco avrebbe confidato che gli spiacerebbe «interrompere il lavoro appena iniziato», ma che sarebbe anche pronto a dire «obbedisco» nel caso in cui il suo partito gli affidasse un ruolo di candidato al Parlamento.

In casa dc tutto è ancora fermo, almeno all'apparenza. L'u[illegible] candidatura sicura appare quella dell'attuale sottosegretario all'Interno, il senatore Giancarlo Ruffino. Non si fanno [illegible] nomi per i candidati alla Camera, dove stavolta sarà più difficile affermarsi ricorrendo alle tradizionali «cordate» in seguito all'entrata in vigore della preferenza unica. Sulla base delle ultime consultazioni politiche gli altri partiti non hanno possibilità teoriche [illegible] strappare un seggio. Ma non si [illegible] mai. **[i. p.]**

VARAZZE, LA FONDIARIA IN [illegible]

VARAZZE. La Fondiaria Assicurazioni ha acquistato buona parte del pacchetto azionario della «Giostel» [illegible] Paolo Vitolli, la società interessata all'ampliamento [illegible] porto di Varazze [illegible] titolare della concessione demaniale. La garanzia finanziaria di una delle più grandi società assicuratrici dovrebbe far cadere le pregiudiziali che fino ad oggi hanno frenato la decisione di dare il [illegible] all'ampliamento del porticciolo. Di questo discuteranno, lunedì, i capigruppo della maggioranza, invitati dal sindaco Giovanni Battista Parodi e dal vice Giuseppe Jurato a prendere una posizione unanime su di un progetto che molti ormai vorrebbero vedere realizzato: dalle associazioni di artigiani e commercianti, ai sindacati, all'Unione industriali. Superate in parte le polemiche mosse dai verdi e dal pds [illegible] rischi dell'ampliamento per quel che riguarda l'impatto ambientale, il nuovo porto sarà più piccolo di quello del progetto originario di Vitolli bocciato alla Conferenza dei servizi [illegible] posti barca anziché 1000). La nuova progettazione è stata affidata a un gruppo di professionisti genovesi. **(a. z.)**

LETTERE AL GIORNALE

Non è facile disfarsi di [illegible] ingombranti

Sono una pensionata, abito da sola in un alloggio del centro storico, al terzo piano di un vecchio edificio dove, naturalmente, non esiste ascensore e le scale sono strette.

Mi trovo nella necessità di disfarmi di un vecchio mobile, per far posto a una stufa a cherosene. Non riesco, purtroppo, a trovare qualcuno che mi aiuti nelle relative operazioni di trasloco.

Ho pensato allora di rivolger[illegible] all'Amnu, visto che svolge anche un servizio speciale, [illegible] costo piuttosto basso, per trasportare sino alla discarica comunale gli oggetti particolarmente ingombranti.

Purtroppo, ho appreso che [illegible] servizio viene effettuato esclusivamente [illegible] livello della strada, vale a dire che gli incaricati dell'azienda municipalizzata non si recano in casa a ritirare gli oggetti ingombranti.

Nelle mie stesse condizioni [illegible] trovano molte altre persone sole. Domando, non si potrebbe organizzare diversamente il servizio, magari facendo pagare qualcosa in più?.

Anna R., Savona

Spotorno, i giardini curati solo d'estate

Cara Stampa, ma i turisti valgono di più dei residenti? E' quel che si domandano i savonesi e gli spotornesi che si trovano a passeggiare nel centro della cittadina.

D'accordo, è inverno, le piante sono in letargo ma perché le fioriere sono diventate dei portarifiuti (siringhe comprese) e nessuno, almeno saltuariamente, le prende in cura? I giardini, poi, nel loro complesso danno l'impressione di essere trascurati e [illegible] stato di abbandono. Uno spettacolo desolante, un biglietto da visita che [illegible] esito [illegible] definire vergognoso.

Non è vero che Spotorno, e credo anche le altre località della Riviera, sia viva solo d'estate. D'inverno, anche se il Comune sembra dimenticarselo, ci siamo anche noi!

Lettera firmata, Spotorno

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
[illegible] **Ligure:** centralino [illegible] 626.666 (da [illegible] a Borghetto)
Albenga: [illegible]
Alassio: 640.089
Andora: 89 344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690 231
Ceriale: 990 105/991.333

[illegible] DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato 8,30-20 le seguenti farmacie: *Internazionale*, via Paleocapa 81, tel [illegible]. *Nuova*, via Corsi 4, tel 821855; *Scuffi* via Crispi 81, tel 812491. E in appoggio [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. *Fanna*, via Manzoni [illegible], tel 827486, *Fascie*, via [illegible] 24, tel 820555, *San Francesco*, corso Tardy & Benech 109, tel 800402. Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8.30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.
Alassio: *Comunale*, via Vinci 58, tel [illegible]164
Albenga: *Savorè*, via Medaglie d'Oro 42, tel 50420
[illegible] **Marina:** *Fontana*, via Biglati 24, [illegible] 481616
Borghetto: *Franchi*, via Colombo 15, tel. [illegible]
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel 503855
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 68, tel 554045.
[illegible] **Ligure:** *Assirelli*, via Fiume 2, [illegible] 690623.
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668213
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748935
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel 628021.
Quiliano: *Comunale*, via Roma [illegible], tel. 882379
Sassello: *Nanni*, via [illegible] 17, tel. 724107
Vado Ligure: *Mezzadra*, via Aurelia 136, tel 880231.
Varazze: *Gallo*, p. Malocello 38, t. [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] di Savona 824.444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto [illegible] Albenga 540.990
Distretto [illegible] Altare 580[illegible]
[illegible] [illegible] Cairo 504 [illegible]
[illegible] di Calizzano 798.97
[illegible] di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto [illegible] Cogoleto [illegible]

STATO [illegible]

SAVONA [illegible]

[illegible] Giacomo Gibellini. - **MORTI.** Ruggero Bigi, di 88 anni, residente ad Albissola Marina in viale Rimembranza [illegible] trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10 al cimitero [illegible] Albissola. Giuseppe Moretto, di 85 anni, residente in corso Ricci [illegible]2; i funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 7,45 nella parrocchia di San Giuseppe [illegible] piazza Martiri della Libertà. Caterina Cicilloni ved. Castelli, di 92 anni, abitante in [illegible] Eroine della Resistenza [illegible] a Savona; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Noli. Recupero del [illegible] storico di Noli e dei suoi colori. Questo l'obiettivo che si è prefisso, per il nuovo anno sociale il Lions club di Spotorno e Noli, presieduto da José De Vincenti. Il club promuove la realizzazione di un piano [illegible] [illegible] con la collaborazione di tecnici ed esperti

ANNIVERSARI

1989 8 dicembre 1991

dott. Tito Besio

Con immutato affetto e infinito rimpianto lo ricordano sempre la moglie le figlie il genero e i parenti tutti. La Messa di suffragio sarà celebrata domenica 8 dicembre alle ore 12 nella parrocchia di S. Rossello di Savona.
— **Savona**, 5 dicembre 1991

GLI APPUNTAMENTI

DIALETTO

Un dizionario per il Finalese

«Dizionario Finalese-Lessico sulla pesca e sulla caccia» di Luigi Alonzo, è il titolo del libro che sarà presentato oggi pomeriggio alle 17 presso la sala consiliare [illegible] Finale Ligure. Domenica sera concerto pianistico presso la basilica di San Biagio. Le due manifestazioni sono promosse dal «Centro storico del Finale».

RADUNO SOCIALE

Una festa per «Vivere Verezzi»

Festa dell'associazione «Vivere Verezzi» questa [illegible] alle 19,30 presso il ristorante «Bergallo». In programma danze con il trio «3 + 1», giochi ed animazione. L'Associazione organizza in questi giorni una mostra di pittura presso [illegible] centro sociale di Borgio.

ANTIQUARIATO

Bancarelle a Savona e Finale

Due gli appuntamenti con l'artigianato e l'antiquariato in questo fine settimana in provincia di Sa[illegible]. Le bancarelle verranno allestite infatti nel centro storico di Savona, nei caruggi e nelle piazzette intorno piazza Chabrol e a Finalborgo presso i chiostri di Santa Caterina.

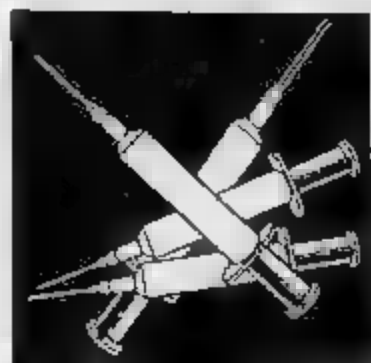
BENEFICENZA

Albenga aiuta gli handicappati

«Concertiamo la città per la città» è il titolo dello spettacolo di beneficenza in programma martedì sera al cinema «Ambra» di Albenga. L'utile della serata (inizio ore 21) sarà devoluto a favore dell'Associazione nazionale famiglie fanciulli adulti subnormali.

[illegible]

Biglietti d'auguri fatti dai bimbi

«Bimbiauguri» è il titolo dell'esposizione di biglietti augurali natalizi dipinti e ideati dai bambini della scuola elementare «A. Baodo» di Celle. La rassegna sarà inaugurata questa mattina alle 10 nella sala consiliare del Comune e proseguirà fino a domani con chiusura alle 19. I bigliettini, completi [illegible] busta, possono essere acquistati e utilizzati. [illegible] ricavato delle offerte servirà ad arricchire la biblioteca scolastica.

La banda della cocaina di Pietra e Loano: adesso c'è chi ha accettato di collaborare

Altri sei interrogati, qualcuno parla

Diego La Mantia era il magazziniere e il «notaio» del clan. La droga (un chilo alla volta) arrivava in Liguria alla pizzeria «Gogo». Giancarlo Bongiorni la divideva tra gli spacciatori che pensavano a piazzarla al dettaglio

SAVONA. Diego La Mantia, [illegible] «magazziniere» della droga che, da Milano, smistava [illegible] cocaina destinata a Pietra Ligure, [illegible] «il notaio». [illegible] seconda che «il notaio» fosse o non fosse [illegible] ufficio c'era [illegible] meno la disponibilità di un carico di cocaina per la Riviera. E' uno dei particolari che stanno emergendo dalle indagini che hanno portato [illegible] prigione la banda di commercianti di droga che [illegible] ramificazioni in Riviera, a Milano e in Sicilia.

Quando trattavano di affari il traffico [illegible] stupefacenti veniva mascherato con operazioni immobiliari. Il «piano [illegible] sotto», probabilmente la droga proveniente dalla Sicilia, costava di meno del «piano di sopra», la stessa cocaina che, prima di arrivare nel bar-pizzeria «Gogo», centrale dello spaccio, passava per Milano. Una triangolazione necessaria per mantenere i delicati equilibri tra boss della droga. Nel Nord Italia il traffico [illegible] cocaina «deve» passare dal clan che fa capo [illegible] Gaetano Fidanzati, arrestato a Buenos Aires per traffico di stupefacenti.

A Milano era Diego La Mantia, 40 anni, secondo l'accusa, a ricevere [illegible] Riviera la cocaina che Carlo La Barbera, palermitano, 27 anni, portava, in treno [illegible] in traghetto, da Palermo. I contatti [illegible] La Mantia venivano tenuti dal finalese Calogero Ferrara, 41 anni. La Mantia, testimone di nozze, si rivolgeva a Ferrara chiamandolo «cumpà». «Ferrara aveva un ruolo di semplice intermediario, è stato coinvolto nella vicenda per ingenuità [illegible] senza guadagnarci», spiega il difensore Angelo Nari. Il ruolo [illegible] Ferrara era quello di garante. La Mantia si fidava solo [illegible] lui e lo teneva in «ostaggio» fino a quando la partita di cocaina [illegible] veniva pagata.

Franca Prato

Carolina Bongiorni

[illegible] valigia piena di droga (ad ogni viaggio ne veniva trasportata un chilo anche se quella sequestrata martedì, avvolta in un quotidiano brianzolo era solo mezzo chilo) arrivava poi alla pizzeria «Gogo». Era Giancarlo Bongiorni, 52 anni abitante a Pietra Ligure, destinatario della partita, a dividerla tra gli spacciatori che pensavano poi [illegible] piazzarla al dettaglio. Un ruolo che, secondo le indagini, avrebbero avuto Roberto Garzon, 30 anni di Finale Ligure, Maurizio Farruggia, 27 anni e Lorenzo Sangiorgi, 25 anni, entrambi [illegible] Loano. Al [illegible] ligure della banda vanno poi aggiunti Francesco Colletti, 43 anni, Marco Sanfilippo, 21 anni, Antonio Rizzuto, [illegible] anni (considerato il personaggio di maggior spicco), Grazia Ciulla, 30 anni, Santo Fabio Buffa, 24 anni e Benvenuto Pellegrini, 24 anni, tutti palermitani. Pellegrini era già in carcere per il rapimento di Daniela Cocco.

Sul fronte giudiziario ieri sono stati ascoltati altri [illegible] imputati: Diego La Mantia, Santo Fabio Buffa, Maurizio Farruggia, Lorenzo Sangiorgi, Carolina Bongiorni e la madre Franca Prato, moglie di Giancarlo Bongiorni. «Per le due donne chiederemo la libertà provvisoria. La loro posizione, nell'ambito dell'inchiesta, è marginale», commenta Enrico Nan, l'avvocato che le assiste. Nan difende anche Giancarlo Bongiorni e Lorenzo Sangiorgi: «Per loro bisognerà attendere ancora qualche giorno per valutare e approfondire nei dettagli la loro posizione processuale. Per il momento abbiamo solo assistito ad interrogatori fiume». Qualcuno degli imputati, inoltre, avrebbe [illegible] messo i primi particolari.

[illegible]

VERTICE PER BLOCCARE I TRAFFICI DAL MERIDIONE

SAVONA. «Savona [illegible] centro del traffico internazionale degli stupefacenti. Un punto [illegible] passaggio obbligato per le grandi organizzazioni criminali del Meridione che smerciano la droga nel Nord del Paese e [illegible] Europa». Questa la [illegible] messa [illegible] risalto dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, al termine di una riunione del Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza. All'incontro, che si è svolto ieri mattina in prefettura, hanno p[illegible] parte oltre al prefetto Mario Della Corte, il sottosegretario Giancarlo Ruffino e i rappresentanti della VII Usl, dei Comuni, delle forze di polizia e delle scuole.

«Le forze dell'ordine stanno svolgendo un importante lavoro - ha detto Landolfi - e hanno sotto controllo la rete dei piccoli spacciatori locali e gli episodi di micro criminalità connessi. Putroppo sfuggono [illegible] controllo i grandi trafficanti di sostanze stupefacenti, che nella nostra provincia hanno individuato [illegible] canale preferenziale, sia per la presenza [illegible] porto, sia per la strategica posizione geografica». Ha aggiunto il magistrato: «E questi traffici sono nelle mani delle organizzazioni criminali del Sud. Già da tempo sono emerse chiare testimonianze [illegible] questo fenomeno, attraverso le indagini che in pochi mesi hanno portato all'individuazione [illegible] alcuni grossi traffici [illegible] cocaina ed eroina, ma anche di armi. Mi riferisco, in particolare, agli arresti operati in questi giorni e anche alle indagini che nei mesi [illegible] hanno consentito di individuare il [illegible] Vezzi Portio, in cui furono scoperti droga e armi. E si parla addirittura di un sequestro di persona».

Il Bar Casanova di Finale: il gestore è coinvolto nell'inchiesta

L'analisi del magistrato [illegible] viene confortata anche dai dati forniti dal sottosegretario agli Interni, Ruffino, relativi ai primi 11 mesi [illegible] 1991. In questo periodo, infatti, si sono verificati dodici overdose, contro le 5 dell'anno precedente. Le forze [illegible] polizia hanno portato a termine 120 operazioni, arrestando 130 persone, denunciandone 30 a p[illegible] libero. [illegible] questi mesi, polizia, carabinieri e Guardia di finanza hanno inoltre sequestrato 4,6 chilogrammi di eroina, 3,5 di cocaina e 1,7 chili di cannabis.

Una situazione che comunque il [illegible] Ruffino [illegible] definisce allarmante: «La situazione è preoccupante e le forze pubbliche stanno producendo [illegible] sforzo, [illegible] non [illegible] ad un livello allarmante». Nel vertice che si è tenuto in prefettura, inoltre, i Comuni di Savona e Cairo hanno presentato due progetti per la prevenzione della tossicodipendenza che verranno sottoposti [illegible] ministro Iervolino. Complessivamente i Comuni chiedono [illegible] finanziamento di 2 miliardi.

Ermanno Branca

Savona, interviene Magliotto: «Più vasta la [illegible] pedonale»

Al sindaco piace l'isola

E' preoccupato per i dati sull'inquinamento dei gas di scarico delle auto
L'assessore Tortarolo: «Si deve pensare ai progetti per le piste ciclabili»

Corso Italia, riservato ai pedoni: secondo il sindaco la zona blu va ampliata

SAVONA. «L'isola pedonale dovrà [illegible] allargata per limitare l'inquinamento provocato dai gas di scarico delle auto». Lo ha detto il sindaco Armando Magliotto, dopo aver ricevuto il dossier sull'inquinamento, realizzato dall'Università [illegible] Trieste per conto della VII Unità sanitaria locale.

«Sarà necessario leggere con attenzione lo studio - ha detto il sindaco Magliotto - ma è chiaro che anche i gas di scarico delle auto contribuiscono al degrado ambientale. Per questo ritengo che [illegible] debba gradatamente [illegible]pliare l'isola pedonale e realizzare la zona a traffico limitato».

Sul progetto, che [illegible] attualmente all'esame della Commissione consiliare, si [illegible] espresso favorevolmente anche l'assessore all'Urbanistica, Sergio Tortarolo: «E' necessario concedere maggior spazio alla zona blu e ai progetti delle piste ciclabili e pedonali. Per troppi anni la viabilità cittadina è stata identificata solo [illegible] le auto e il risultato si è visto. Bisogna invertire la tendenza». [e. b.]

IN 700 PER DON RIBOLDI A PIETRA

[illegible] LIGURE. «Anche gli amici camorristi e mafiosi [illegible] fratelli, ma il loro modo di essere li porta [illegible] non dare valore alla vita umana. Il loro obiettivo non è la persona in quanto tale, [illegible] quello che rappresenta. Anch'io ho scoperto un giorno, conversando con [illegible], di essere nel mirino della malavita». Monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra (Napoli), noto per le [illegible] prese di posizione contro il crimine organizzato, ha introdotto in questo modo la conferenza [illegible] «Chiesa e società» che ha tenuto giovedì [illegible] davanti [illegible] oltre 700 persone, nella parrocchiale di San Nicolò a Pietra Ligure.

Chi si aspettava qualche riferimento locale [illegible] rimasto [illegible] po' deluso. Don Riboldi ha accettato l'invito di mons. Luigi Rembado, parroco di Pietra, per festeggiare l'inizio delle celebrazioni dei due secoli [illegible] Duomo [illegible] San Nicolò. Lo ha fatto da «pastore» [illegible] vescovo e [illegible] da [illegible] media». Ha detto [illegible] un linguaggio semplice e immediato: «Non [illegible] la realtà ligure ma mi sembra che le reazioni nella gente [illegible] le [illegible] che da noi in Campania. Quando i giornali riportano [illegible] morto ammazzato [illegible] un blitz [illegible]tidroga vanno sempre a ruba. E' quanto è successo, [illegible] questi giorni, anche a Pietra Ligure».

L'intervento del vescovo di Acerra ha polarizzato l'attenzione della gente. Non è passata inosservata la scorta e lo spiegamento di forze dell'ordine che hanno accompagnato le 24 [illegible] di permanenza del vescovo [illegible] Pietra. Giovedì sera una trentina di uomini, fra carabinieri, polizia e vigili urbani hanno «presidiato» il Duomo. [a. r.]

[illegible] Antonio Riboldi

VARAZZE

INFARTO UCCIDE L'EX PRESIDE DEL «CERRUTI»

VARAZZE. Wanda Mantegazza, 71 anni, abitante [illegible] Varazze in via Villa Grande 66, è morta ieri a Genova [illegible] stava andando a frequentare [illegible] corso di psicologia.

La professoressa Mantegazza [illegible] molto conosciuta in paese per essere stata per lungo tempo preside della scuola media «G. B.Cerruti» che aveva diretto con grande energia e risolutezza introducendo anche numerose attività didattiche sperimentali. Quando ha raggiunto l'età della pensione, Wanda Mantegazza ha continuato [illegible] studiare [illegible] e dedicarsi [illegible] attività sociali. Da alcuni anni era volontaria della comunità di accoglienza «Buon Pastore» di Varazze per il recupero delle tossicodipendenti. Il suo ruolo era quello di tracciare, attra[illegible] colloqui, il profilo psicologico delle ospiti della [illegible] in via San Francesco d'Assisi. E proprio per seguire [illegible] perfezionamento in psicologia, la professoressa Mantegazza [illegible] andata a Genova quando nell'ascensore si è sentita male. Purtroppo [illegible] c'è [illegible] nulla da fare. Wanda Mantegazza è morta prima ancora di poter essere [illegible]. [a. z.]

SAVONA

TRE POLACCHI VIVONO SOTTO UNA BARCA

SAVONA. Da quattro mesi dormono in tre sotto una barca capovolta sulla spiaggia. Si tratta di Giorgio, Jerzy e Andrea, tre polacchi emigrati in Italia quest'estate, dopo la chiusura della fabbrica in cui lavoravano. Per sopravvivere, hanno scelto di espatriare. Ora hanno trovato [illegible] rifugio di fortuna, sulla spiaggia libera delle Fornaci.

Di giorno, lavano i vetri delle auto che si fermano [illegible] semafori di [illegible]so Tardy [illegible] Benech, mentre di notte si nascondono sotto una vecchia barca abbandonata. Una sistemazione decisamente scomoda, soprattutto nelle ultime settimane, quando la temperatura [illegible] è abbassata. Per fortuna, gli abitanti delle Fornaci hanno organizzato una gara [illegible] solidarietà: il panettiere porta pane [illegible] focaccia, il tabaccaio i vestiti. Ogni tanto riescono persino a spedire qualche soldo alle famiglie. Nei giorni scorsi, dopo che una mareggiata aveva portato via pentole e coperte, si [illegible] decisi a chiedere aiuto alla Croce Rossa di Savona. Il loro sogno [illegible] quello [illegible] poter vivere in una vecchia roulotte, riparati dai rigori di un inverno che si preannuncia duro. [e. b.]

In due mesi a fuoco decine di cassonetti e un chiosco-bar

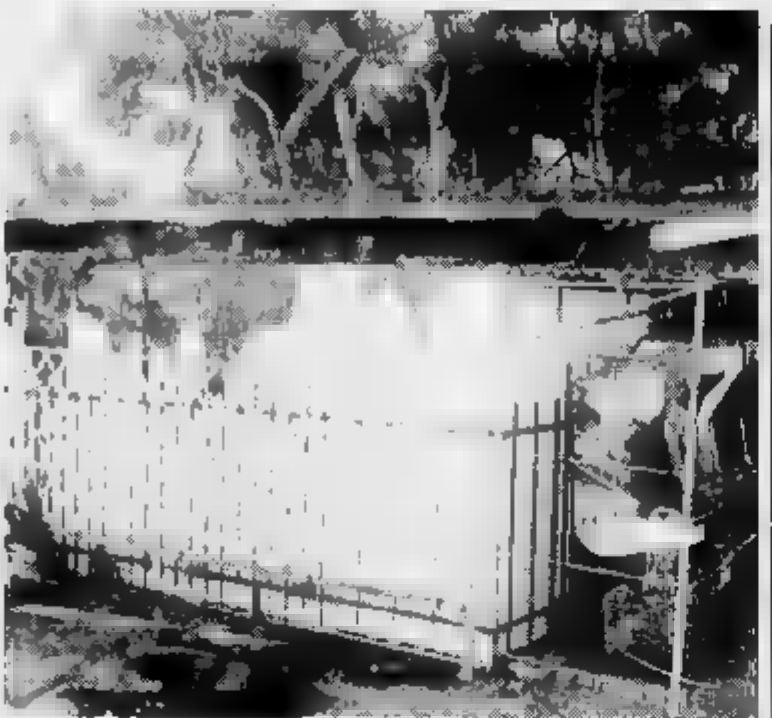
Teppisti, paura a Loano

Gruppi di giovani entrano in azione soprattutto nelle notti dei fine settimana
Presi di mira anche le panchine e i lampioni del lungomare. Più controlli

LOANO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un chiosco-bar bruciato, sei cassonetti dell'immondizia dati alle fiamme, tre lampioni danneggiati, alcune risse fra balordi [illegible] anche con protagonisti extracomunitari. Nei giorni scorsi scorsi un senegalese è stato selvaggiamente picchiato dai teppisti.

Questo il bilancio di due mesi di «vita notturna» a Loano, una [illegible] in cui gli episodi di teppismo [illegible] hanno mai superato [illegible] livello di guardia ma [illegible] ora iniziano a preoccupare. In 60 giorni gruppi di teppisti (non si esclude che si possa trattare di giovani [illegible] posto) hanno preso di [illegible] i cassonetti del servizio raccolta rifiuti. I contenitori in plastica prendono facilmente fuoco. Basta un un po' di benzina [illegible] un fiammifero per mandare in fu[illegible] i cassonetti.

Rispetto all'estate [illegible] comunque le risse sono in calo. Per alcune settimane si erano ripetute sul lugomare. Due sere fa c'è stato [illegible] espisodio di razzismo, non denunciato ai carabinieri. Un senegalese è stato picchiato da [illegible] gruppo di [illegible] o 6 giovani dopo un inseguimento in [illegible] Europa. Il giovane è stato soccorso dai militi della Croce Rossa e medicato al pronto soc[illegible] del Santa Corona di Pietra. Secondo alcune [illegible] il senegalese sarebbe stato vittima di un tentativo di furto. Non è escluso però, che il fatto sia stato un deprecabile atto di razzismo senza nessuna motivazione. In estate c'erano stati altri due casi analoghi. L'espisodio più grave era però successo in seguito [illegible] una lite fra marocchini in stato di ubriachezza. Un extracomunitario era stato accoltellato.

Il chiosco-bar sul lungomare di Loano incendiato alcuni giorni fa dai teppisti

I danni dei raid teppistici sono, per ora, contenuti. Commen[illegible] il sindaco, Mario Rembado: «Ci risulta che sono stati bruciati sei cassonetti, di cui 4 grandi, con il danneggiamento di 3 lampioni. Speriamo che nelle vacanze [illegible] Natale [illegible] arrivino altri teppisti a dare man forte [illegible] teppisti che già sono all'opera a Loano. Le ultime indicazioni delle forze dell'ordine sono positive. Non ci sono stati episodi preoccupanti».

Un paio di settimane fa il bar «Pineta» è stato parzialmente distrutto da un incendio. [illegible] tre anni sono invece cessati completamente i danneggiamenti di [illegible]bine telefoniche della Sip che sino all'87 e all'88 erano l'obiettivo preferito [illegible] «quelli della notte».

Anche se in calo rispetto [illegible] passato continuano ad esserci ritrovamenti di siringhe. Le ultime sono state segnalate ai carabinieri nei pressi della linea ferroviaria, nel centro cittadino, e nell'area di parco delle Caselle che dal prossimo [illegible] sarà recintato e chiuso durante [illegible] notte.

Quest'estate hanno operato a Loano alcune «squadre speciali» costituite da carabinieri, vigili urbani e Guardia di Finanza. Gli interventi preventivi hanno dato buoni risultati ma [illegible] hanno potuto impedire il verificarsi di certi episodi di teppismo. Secondo i carabinieri nelle ultime settimane alcune bande di giovani che «occupavano» solitamente il lungomare [illegible] sono disperse. Giovedì sera, fra le [illegible] e mezzanotte, la promenade era praticamente deserta. A differenza di altre località, Loano, anche in zone periferiche, è sufficientemente illuminata. L'oscurità è spesso l'«invito» migliore per i teppisti.

Augusto Rembado

L'Unità sanitaria di Albenga aumenta i controlli in vista delle feste natalizie

Sequestrato pesce al mercurio

Scoperte dai laboratori tracce di cadmio nei polpi e altre sostanze cancerogene in squali [illegible] pesce spada
I prodotti ittici della Liguria sono i più sicuri. Sotto accusa le partite importate da Francia e Spagna

ALBENGA. Polpi al cadmio, pesce spada al mercurio, tonni con chissà quali altri elementi chimici pericolosi per la salute: i prodotti ittici, freschi e surgelati, che in questo periodo registrano un impennata nelle vendite per i cenoni di Natale e Capodanno, sono al centro di una serie di controlli e verifiche da parte dei tecnici della quarta Unità sanitaria locale albenganese.

Pescherie, rivendite di pesce surgelato, ristoranti vengono visitati ogni giorno dagli addetti del servizio veterinario dell'Usl. Campioni [illegible] pesce e molluschi vengono prelevati e inviati ai laboratori per le analisi chimiche.

«I controlli vengono effettuati in tutti i periodi dell'anno [illegible] si è deciso di intensificarli in questi giorni per garantire maggiormente il consumatore. Sotto le feste natalizie, infatti, c'è un aumento nelle vendite di prodotti ittici», spiegano gli agenti dell'Usl. Anche ieri mattina, ad esempio, sono stati prelevati campioni di cefalopodi e squaloidi, i termini tecnici per definire polpi e pesce spada. «Si tratta delle varietà che più di altre sono soggette a trattenere elementi chimici tossici per l'uomo come, appunto, il cadmio e [illegible] mercurio. I campioni vengono inviati ai laboratori di Savona e, di qui, all'Istituto di zooprofilassi di Torino che nel giro [illegible] qualche giorno ci invia i risultati delle analisi», spiegano ancora.

Nei giorni scorsi sono stati messi sotto sequestro diversi chili [illegible] pesce contaminato.

«Chi mette in vendita partite di pesce avvelenato lo fa in buona fede. Non è, insomma, responsabile [illegible] [illegible] contiene il pesce che vende. I prelievi che facciamo hanno lo scopo di garantire la salute [illegible] consumatore senza criminalizzare i commercianti che [illegible] possono prevedere la presenza di [illegible]stanze pericolose. Bisogna [illegible]munque tenere presente che le percentuali rinvenute [illegible] minime, [illegible] l'avvelenamento può avvenire solo se vengono ingerite in grosse quantità e per un lungo periodo. Non è il caso, quindi, di togliere il polpo o lo spada dalla tavola», spiegano ancora all'Usl.

Sotto accusa non [illegible] i prodotti ittici locali [illegible] quelli pescati in mari inquinati da scarichi chimici. Pesci, molluschi e crostacei liguri, insomma, per il momento sono completamente assolti e garantiti. Grazie al gioco delle correnti e dei venti il Mar Ligure, anche [illegible] [illegible] gode di ottima salute, garantisce ancora un prodotto sicuro. **[s. p.]**

A RISCHIO ANCHE GLI ORTAGGI

ALBENGA. Anche la verdura che farà [illegible] contorno al pranzo di Natale sarà garantita. In tutta la Liguria, infatti, i servizi di igiene pubblica delle Unità sanitarie locali hanno intensificato i prelievi di campioni di ortaggi da far analizzare per scoprire eventuali tracce di sostanze chimiche. Albenga, con la sua produzione e la sua dogana, dove ogni giorno transitano tonnellate [illegible] frutta e verdura, è uno dei punti di maggior controllo. Prelevano campioni e li inviano al laboratorio di analisi di Savo[illegible]. «I risultati degli ultimi controlli sono confortanti. Tracce [illegible] sostanze chimiche vengono trovate, soprattutto nei prodotti importati, ma la [illegible] presenza è in quantità inferiore [illegible] quello previsto dalla legge», spiegano i responsabili dell'Usl. Nonostante questo, però, [illegible]sta insoluto [illegible] proble[illegible] maggiore: la mancanza di un laboratorio specializzato. «Quando troviamo ortaggi e frutta "stregata" è tardi per intervenire. La partita è già stata distribuita e venduta. I tempi del laboratorio provinciale, non per colpa loro, sono lunghi. E di istituire un laboratorio specialistico per l'agricultura ad Albenga se ne parla solo quando scoppia qualche caso. Poi torna nel dimenticatoio», affermano al servizio di igiene pubblica. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Ambulante si suicida a Crotone

Sergio Fallai, 44 anni, venditore ambulante, domiciliato a Pietra Ligure, è morto l'altro mattina sulla line ferroviaria fra Sibari e Crotone in Calabria. L'uomo si è tolto la vita gettandosi sotto un treno. Ferito ad una gamba, è morto dissanguato. Sergio Fallai avrebbe prima tentato [illegible] suicidio [illegible] il gas nella casa della sorella.

[illegible]

Da oggi i nuovi svincoli dell'Autofiori

E' stato aperto ieri [illegible] nuovo asse di collegamento con gli svincoli Autofiori. Consentirà di migliorare i collegamenti tra l'Aurelia e il casello ma anche tra l'autostrada e la zona industriale e artigiana[illegible] di Pian grande ad Andora. La strada, infine, unisce il quartiere di Molino Nuovo con i nuovi svincoli

FINALE LIGURE

Restano in carcere i due slavi arrestati per furto

Resteranno in carcere, almeno sino a martedì prossimo, i due profughi jugoslavi sorpresi a rubare, mercoledì notte, in una profumeria di Finalmarina. Ieri mattina, dopo una primo udienza, è stato deciso il rinvio al 10 dicembre. I due giovani erano stati bloccati dalla vigilanza notturna e dai carabinieri con la refurtiva.

TOVO S. [illegible]

Maremola inquinato, scarichi sotto accusa

E' iniziato ieri in pretura a Finale, ma è stato rinviato a gennaio, il processo per inquinamento da colibatteri nel torrente Maremola. Secondo un rapporto dell'Usl il fatto è stato determinato dal difettoso funzionamento del depuratore della rete fognaria di Tovo S. Giacomo che scarica nel torrente di Pietra.

Una cecoslovacca sposata con un muratore

Albenga, madre fugge con le due bambine

ALBENGA. Ancora un dramma legato ad una separazione [illegible]niugale. E ad essere coinvolte nella vicenda sono due sorelli[illegible], Monica e Mariangela, [illegible] e 2 anni.

Della vicenda si stanno interessando gli agenti del Commissariato della Polizia di Stato [illegible] Alassio [illegible] segnalazione [illegible] marito della donna la quale ha fatto perder ormai da quattro giorni le tracce di sé e delle due piccine. Si tratta di Angelo Immordino, 42 anni, operaio edile, nativo di Villalba (Caltanissetta), residente da anni in via San Calogero (la «zona del monte») ad Albenga.

Immordino è preoccupato delle decisioni che può aver preso, in un momento di sconforto, la moglie, Jana Sirkova, 27 anni, nata a Spina in Cecoslovachia. Forse la donna può aver cercato di raggiungere la sua patria di origine, forse esponendo le due figlie a qualche avventura.

I fonogrammi [illegible] ricerca sono [illegible] estesi [illegible] tutta Italia e soprattutto alle frontiere. Per la legge italiana comunque i minorenni possono espatriare solo con un permesso speciale per il quale sono richieste le firme di autorizzazione di tutte e due i genitori.

Alla base del fatto sono dissapori familiari ai quali la giova[illegible] moglie deve aver deciso di reagire con la scelta della fuga, [illegible] rinunciando a tenere con [illegible] Monica e Mariangela.

Sono infatti le due piccine le vittime di una incomprensione fra i loro genitori. Le ricerche si sono anche estese ai consolati della Cecoslovacchia [illegible] Italia ai quali forse Jana Sirkova potrebbe [illegible] rivolta, cercando, come cittadina cecoslovacca, di raggiungere la sua terra d'origine. Immordino si trincera dietro ad un assoluto riserbo. **[r. sr.]**

Clima di tensione a Cengio durante la manifestazione in fabbrica

Acna, la protesta sale

Lunedì gli operai invaderanno a Milano la sede Enichem. «Vogliamo [illegible] incontro con i dirigenti». Si prepara l'occupazione della fabbrica. La vicenda diossina

CENGIO. Mancano dieci minuti alle 13 quando s'inizia l'occupazione simbolica dell'Acna. Dipendenti e anche lavoratori delle imprese, in silenzio, innalzano i loro striscioni nel piazzale interno dello stabilimento, a pochi metri dai cancelli.

Comincia così l'azione di protesta contro l'Enichem che «non ha dato risposte sul futuro dell'azienda». La voce di un esponente del Consiglio [illegible] fabbrica risuona chiara fra gli operai: «Siamo [illegible]si a [illegible] filo, vogliamo conoscere il futuro della fabbrica ma chiediamo anche [illegible] maggior attenzione da par[illegible] [illegible] mezzi [illegible] informazione». Qualche attimo di silenzio [illegible] poi da un altoparlante i sindacalisti annunciano: «Lunedì andremo [illegible] Milano [illegible] occuperemo la sede dell'Enichem: pretendiamo [illegible] incontro con i vertici del gruppo».

[illegible] l'iniziativa [illegible] dopodomani non sarà isolata: stamane alle 10 una delegazione incontrerà [illegible] prefetto; martedì, poi, [illegible] verrà confermata la riunione del governo che dovrebbe pro[illegible] sull'intera vicenda, [illegible] rappresentanza [illegible] lavoratori [illegible] sindacalisti si recherà a Roma, a Palazzo Chigi, mentre [illegible] la prossima settimana, [illegible] Cengio, potrebbe svolgersi [illegible] incontro con il sindacato nazionale. «Intendiamo ribadire la ferma determinazione con cui abbiamo difeso lo stabilimento, promuovendo il processo di risanamento, la ragione che ancora oggi ci sorregge, dopo tre anni di lavoro e grazie ai risultati sinora ottenuti». Le parole vengono scandite lentamente.

Non manca neppure un accenno alla «campagna allarmistica» sulla presenza di diossina nell'area dello stabilimento «prodotta strumentalmente da pseudo-ambientalisti piemontesi [illegible] confutata dall'Istituto superiore di Sanità sulla base di campionamenti e analisi protrattisi per due anni e che conf[illegible] la linea di risanamento dell'Acna avviata [illegible] mini[illegible] dell'Ambiente». Quasi nello stesso tempo, però, [illegible] Torino, Fulco Pratesi, presidente del Wwf Italia dichiara che «potrebbe esserci diossina a tonnellate nel sottosuolo dello stabilimento di Cengio» e polemizza con le affermazioni dell'Istituto superiore di sanità.

Trascorrono, intanto, i minuti. L'occupazione simbolica continua in un clima di forte preoccupazione. [illegible] forze dell'ordine seguono gli sviluppi della manifestazione. Il responsabile sindacale dei dirigenti Acna, Piergiorgio Nolasco, invia una nota all'Enichem: «Chiediamo che l'azionista confermi l'impegno di intervenire presso [illegible] governo. La chiusura della fabbrica porterebbe all'assurdo [illegible] sopprimere un'importante realtà industriale nel momento in [illegible] [illegible] ottiene la piena compatibilità». E aggiun[illegible]: «Il totale recupero può [illegible] de[illegible] essere attuato con [illegible] fabbri[illegible] in marcia. Ogni altra soluzione vanificherebbe il risanamento dell'area che, comunque va perseguito, [illegible] comprometterebbe irreversibilmente la no[illegible] presenza sul mercato».

«Se dal governo non ci sarà [illegible] chiara volontà di risolvere positivamente il problema l'azione, oggi simbolica, diverrà effettiva». La frase riecheggia diverse volte nel piazzale interno allo stabilimento. «Siamo consapevoli di tutti i rischi che un'azione di questo genere può comportare». Ed [illegible] su questo punto che ieri si è svolto [illegible] incontro tra sindacato e tecnici.

La manifestazione di [illegible] [illegible] frutto dell'incertezza che è andata via via aumentando dopo la decisione del Consiglio di Stato di sospendere i lavori di realizzazione del Resol. Ed è a seguito di questa sentenza che i lavoratori chiedono «l'attivazione di una procedura urgente e coerente sia [illegible] gli impegni assunti dal Comitato Stato-Regioni, [illegible] con la politica ambientale e industriale di uno Stato europeo». Passano poi ad elencare gli interventi già avviati per il risanamento: il progetto del ciclo chiuso delle acque, il Resol, [illegible] altre opere, per un totale [illegible] [illegible] miliardi dei quali 128 sono già stati spesi.

Chi dallo slogan «risanare si può» fa una battaglia [illegible] si stanca di ripetere, e lo ha fatto anche ieri, i risultati «sinora ottenuti, «evidenziati dal ministro Ruffolo e confermati dai controlli delle autorità liguri e piemontesi: le emissioni e immissioni in atmosfera sono sta[illegible] ridotte del 98 per [illegible]to rispetto all'88; senza contare il sistema di drenaggio, captazione [illegible] di barriere di contenimento per il suolo».

Gli interventi terminano con un applauso. Gli striscioni [illegible]gono tolti. Alle 15, come previsto, i manifestanti tornano al lavoro. L'occupazione simbolica è finita ma la mobilitazione continua.

Lucia Barlocco

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO

Gli operai dell'Acna hanno occupato simbolicamente, per due ore, la fabbrica

A Cairo

Palazzo nelle mani dei ladri

[illegible]. M. I ladri hanno preso di mira un cantiere edile da qualche tempo abbandonato facendo razzia di alcuni strumenti elettrici e di alcuni rotoli di tubi in gomma. E' avvenuto nella [illegible] Buglio. L'impresa proprietaria [illegible] cantiere, la «Pisano e Tappa» di Cairo, non ha ancora sporto denuncia per il furto. L'edificio in costruzione, sottoposto a sequestro giudiziario, [illegible] stata commissionato all'impresa da una cooperativa. Due anni or sono il bloc[illegible] della costruzione, quasi terminata, per mancati pagamenti da parte della cooperativa.

Entro la fine dell'anno [illegible] dovrà trovare un accordo tra le trenta persone che [illegible]va[illegible] incaricato la cooperativa di rea[illegible] il condominio, [illegible] l'impresa costruttrice. La prospettiva, in mancanza di accordo, potrebbe [illegible] quella del fallimento.

Una storia tormentata quella [illegible] palazzo popolare i[illegible] località Buglio, che rischia di lasciare senza alloggio quanti hanno già anticipato decine di milioni. Le [illegible] persone potrebbero perdere gran parte del denaro impegnato in caso di fallimento.

Da due anni il gelo e le intemperie stanno rovinando gli appartamenti ormai quasi terminati, per mancanza di infissi. La zona è facilmente raggiungibile dai ladri, che hanno incominciato a introdursi nel cantiere abbandonato [illegible] a fare razzia [illegible] quanto capita loro a tiro. Una condizione [illegible] degrado che penalizza gli sfortunati committenti dell'edificio, molti [illegible] quali hanno lo sfratto nella casa che occupano e non possono accedere all'appartamento per il quale hanno speso i loro risparmi. Molti sperano che [illegible] accordo possa essere trovato entro il mese. [e. m.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Ricorso al Coreco [illegible] la chiusura [illegible] scuole

I genitori degli alunni delle elementari di [illegible] Donato e delle materne di Ville [illegible] si arrendono alla decisione del Comune di chiudere dal prossimo anno i due plessi scolastici. Riuniranno il comitato [illegible] studieranno le iniziative da intraprendere. Per il momento è stato presentato un esposto al Coreco, nel quale [illegible] [illegible] l'illegittimità della delibera del Comune, secondo loro non autorizzato a decidere la chiusura di una scuola.

FERRANIA

Interrogato l'uomo che aveva assegni per 1 miliardo

Alberto Marinelli, 47 anni, abitante a Ferrania, [illegible] stato interrogato a Savona [illegible] giudice delle indagini preliminari. Massimo Cusatti, per la vicenda degli assegni sequestrati [illegible] ottobre nella sua abitazione e che ammontavano a quasi 1 miliardo. Marinelli è attualmente in carcere accusato anche di detenzione di armi e dollari falsi. L'uomo, as[illegible] dall'avvocato Attilio Bonifacino, si [illegible] rifiutato di rispondere alle domande del magistrato sulla provenienza degli assegni.

[illegible]

Un libro sulla storia della banda «S. Cecilia»

E' stato pubblicato [illegible] libro sulla storia della banda musicale [illegible]. Cecilia» di Altare. Ne è autore Augusto Roascio, che ha rintracciato una [illegible] documentazione dall'anno di fondazione del gruppo bandistico, il 1853, sino ad oggi. La pubblicazione verrà presentata domani [illegible] occasione [illegible] 25° [illegible] della rifondazione della banda (l'attività fu sospesa per diversi anni).

[illegible]

Dorme all'aperto: [illegible] può salire le scale di casa

Dopo aver trascorso [illegible] notte all'addiaccio vicino all'ospedale si è rifugiato nella sala d'attesa appena il personale [illegible] aperto di buon mattino il portone d'accesso. Si tratta di Franco Giannetti, l'invalido di Cairo che [illegible] scorso mese era scomparso per 15 giorni senza lasciare traccia. [illegible] alcuni giorni ha difficoltà a camminare e probabilmente [illegible] riesce [illegible] raggiungere la stanza, al secondo piano di [illegible] vecchio edificio di piazza Garibaldi, messagli a disposizione dal Comune. Per questo passa le giornate nella sala d'attesa dell'ospedale e la notte si arrangia come può.

[illegible]

[illegible]' quasi tutto pronto per il Presepe vivente

La Pro loco [illegible] lavorando [illegible] pieno ritmo per l'organizzazione del presepe vivente che si svolgerà, come tradizione, nei giorni 23 e 24. Unico nell'entroterra di Savona, il presepe è diventato negli anni uno spettacolo in grado di attirare nel piccolo centro della Val Bormida non meno di 10 mila spettatori nell'arco delle due serate.

CARCARE

Il Centro commerciale sarà inaugurato in primavera

Ultimi ritocchi al centro commerciale di piazza Genta, in costru[illegible] [illegible] ormai [illegible] anni. I lavori dovrebbero essere completati entro gennaio. Ci vorranno poi un paio di mesi prima che l'allestimento e l'arredo dei negozi interni siano terminati. La Tecnoimmobiliare [illegible] Cairo, proprietaria del centro commerciale, spera di inaugurare i locali entro il mese di marzo.

Stasera al Covo di S. Margherita grande caccia al tesoro

Una festa per lo Swatch

In palio gli ultimi modelli dell'ormai mitico orologio svizzero «Crono» e automatici, al mercato nero, costano anche 350 mila lire

SANTA MARGHERITA. Giova[illegible] nottambuli a [illegible] dell'ultimo «Chrono» o del modello automatico. A Genova e nella Riviera di Levante la febbre dello Swatch continua a [illegible]. Stasera al Covo di Nord Est a Santa Margherita il patron Lello Liguori ha organizzato una megafesta che culminerà in una caccia al tesoro con in palio i coloratissimi orologi svizzeri.

Il premio più ambito è l'ultimo modello del «Chrono», serie 1992. [illegible]i chiama «Rollerball», ha il cinturino verde e la [illegible] trasparente con cerchio color oro oppure tutto nero. Si distingue dai vecchi e ormai fuori moda Chrono '91, come i modelli Goldfinger, Sandstorm o Skipper, scesi nelle quotazioni da 300 mila a [illegible] mila lire, perché ha le lancette dei [illegible]di e minuti più grandi.

Il «Rollerball» deve ufficialmente ancora uscire in Italia, ma i giovani «swatchsellers» genovesi lo distribuiscono sottobanco, da alcune settimane, a 350 mila lire. Tra la dozzina di segnatempo in plastica in palio stasera al Covo, ci saranno anche gli «automatici». Costano di listino 80 mila lire, ma, come i Chrono '92, vengono acquistati [illegible] Germania e poi rivenduti in Italia a prezzi che [illegible] dalle 350 mila lire al mezzo milione.

La serie completa (Rubin, Black Motion e Bluematic) figura anche in una delle [illegible] aste televisive che una gioielleria propone attraverso un'emittente privata genovese al prezzo di un milione e mezzo.

Gli organizzatori della serata assicurano inoltre altri modelli ricercati in premio come gli Scuba [illegible] I pesciolini (costo di listino 60 mila lire, si [illegible] in vendita a 150 mila) e altri coloratissimi Swatch delle vecchie serie, dall'86 in poi.

Fabrizio Graffione

[illegible] A VIALLI

Anche [illegible] calciatore della Sampdoria Gianluca Vialli, 27 anni, è stato colpito dalla febbre dello Swatch. Dal ritiro toscano al Ciocco nei pressi di Lucca, [illegible] e domani parteciperà ad [illegible] delle più importanti aste dell'orologio svizze[illegible] che vedrà battere a cinquanta milioni di lire uno Swatch appartenuto alla [illegible]ckstar Madonna.

Vialli ha fatto intendere di essere disposto a pagare [illegible] grossa cifra pur di ottenere il coloratissimo pezzo. L'orologio potrebbe però anche essere battuto domani, nella seconda giornata dell'asta milionaria. Al Ciocco saranno aggiudicati altri preziosi [illegible] da collezione. [illegible] tratta di 400 pezzi «mitici» della Swatch scelti tra i più introvabili dei 118 prodotti dall'azienda svizzera Smh dal 1983 ad oggi.

Ci sarà il trasparente Jelly Fish (1984, tiratura 200 esemplari) già battuto ad un'asta [illegible] Milano per venti milioni, oppure il Velvet Underground, l'orologio col pizzo uscito soltanto sul mercato statunitense (1984, tiratura 600) aggiudicato a Milano per [illegible] milioni e il mitico Mimmo Paladino (1989, tiratura 140) battuto a Zurigo a 41 milioni di lire.

(f. gr.)

NELL'AMBITO DELL'11° [illegible]

Cavour di Imperia danza la Savignano

IMPERIA

UNA tra le più luminose stelle della danza internazionale risplende questa sera sul firmamento dell'11° Festival di Imperia. Al Teatro Cavour (ore 21), Luciana Savignano, assieme alla Compagnia di Danza [illegible] Teatro Nuovo di Torino e con Fiorenzo D'Albero come partner, presenterà alcune sue magistrali interpretazioni, tra cui «La luna», dal secondo concerto per violino di Bach e coreografia di Maurice Béjart. In programma, anche «Barakei» (musiche di Glass, Morricone [illegible]moto, coreografie di André de la Roche) e «La morte e [illegible] fanciulla» (musiche di Schubert, coreografia di Robert North). Lo spettacolo, raffinato e insolito, impreziosisce [illegible] cartellone allestito dall'Associazione Teatro Tempo in collaborazione [illegible] l'Assessorato comunale ai Beni e Attività culturali e con il patrocinio del Ministero e della Regione.

Dopo concerti e opera lirica, dopo prosa e cinema e ispirazione musicale, [illegible] momento del balletto, in questa rassegna che, seguita da un pubblico folto ed entusiasta, si avvia alla fine: si concluderà il 14, [illegible] l'omaggio al compositore Salvatore Sciarrino e l'assegnazione del IX Premio Ulivo d'Oro al miglior pezzo in prima esecuzione assoluta, scelto tra quelli proposti da tre giovani autori.

Mai Luciana Savignano si era esibita a Imperia: la sua presenza è [illegible] evento. Divenuta popolare anche per la versione del «Bolero» di Ravel nella coreografia di Béjart, si è affermata alla Scala di Milano in balletti moderni e fantastici, tra cui il «Mandarino meraviglioso» di Pistoni. [illegible] volte ospite del Ballet du XX siècle, è una delle danzatrici predilette da Béjart e per lei hanno creato coreografie anche altri grandi, da Roland Petit a [illegible]o Bortoluzzi, [illegible] Birgit Cullberg a Louis Falco.

Spiega Gabriella Ravazzi, direttrice artistica del Festival di Imperia: «La perfezione tecnica, che [illegible] riuscita a raggiungere grazie a tenacia e costanza eccezionali, unita alla fluida sinuosità del corpo, rendono "magico" [illegible] suo movimento». Per l'occasione, la Savignano sarà affiancata [illegible] primo ballerino del Teatro San Carlo di Napoli, quel Fulvio D'Albero che, [illegible] la giovane età, ha già danzato con altre stelle, [illegible] Carla Fracci ed Ekaterina Maximova, in coreografie create da North, Vassileev e Fascilla.

Completa il «cast» la formazione del Teatro Nuovo, unica in Italia ad agire stabilmente in un teatro privato (sfiora oggi i 150 spettacoli all'anno e fa frequenti tournées anche all'estero): una eccellente collaborazione è nata di recente con Robert North, dal quale è stata felicemente portata in scena a Vignaledanza '91 la nuova [illegible] «La morte e [illegible] fanciulla».

Stefano Delfino

[illegible] DI RIVIERA

ALBISSOLA MARINA

La band di Fabio Treves

Musica dal vivo al Ju-Bamboo sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. Oggi performance della Fabio Treves Big Band. Treves, 42 anni, è uno dei migliori bluesman italiani. Dopo le 24 il locale propone disco music di successo [illegible] la «Dee Jay Band».

[illegible]

Teatro dialettale ai Salesiani

«Perlenguemmo u pusé» [illegible] titolo della commedia dialettale che la compagnia teatrale della «Torretta» metterà in scena questa [illegible] nel teatro dei «Salesiani» in via Piave a Savona (inizio [illegible] 21). Lo spettacolo sarà replicato domani. Sempre oggi al Chiabrera «XIV rassegna dei cori per Natale». Questa sera spettacolo teatrale anche al «Don Bosco» [illegible] Varazze.

[illegible]

Incontro [illegible] Benvenuti

Da oggi a lunedì sarà in programmazione al Filmstudio di piazza Diaz a Savona il film in prima visione «Zitti e mosca» di Alessandro Benvenuti.

Il regista sarà presente in sala. Fra gli interpreti Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli e Almida Valli. Alle ore 15,30 spettacolo a prezzo ridotti per gli under 18 e anziani.

[illegible]

Magia umoristica

Serata [illegible] magia umoristica con Carlo Cicala questa sera al «Movida» di via [illegible] Giardino a Loano. Il mago Cicala presenta un repertorio di nuovi numeri. Domani sera musica dal vivo [illegible] le canzoni di Barbara Raimondi.

[illegible]

Il jazz di [illegible] Wilder

Jam session [illegible] Bob Wilber (clarinetto), Kenny Daven (clarinetto), Riccardo Zegna (pianoforte), Luciano Milanese (contrabbasso) e Carlo Milanese (batteria), questa [illegible] alle 22 all'Eze jazz studio di Ceriale.

ALBENGA

Riapre l'«Havana»

Riapre questa sera alle 21 l'Havana club di via Piave ad Albenga. Concerto inaugurale con il «Midnight jazz quartet». Domani sera l'Havana festeggia i tre anni d'attività con «Maurizio Lavarello Sabrina Bonfadelli Duo» con una jam [illegible].

Stasera alle 20,45 prenderà il via a Savona la 14ª rassegna

Al Chiabrera i cori di Natale

Sul palco le «Rocce nere» di Rossiglione e la «Lunigiana» di Fivizzano Partecipano gruppi canori del Veneto e della Lombardia. Il programma

SAVONA. I cori di Natale questa sera al Chiabrera. Alle 20,45, al teatro comunale, prenderà il via la 14ª rassegna della manifestazione. Oltre alla corale alpina savonese, quest'anno alla manifestazione prenderanno parte il coro delle «Rocce nere» di Rossiglione e il coro «Lunigiana» di Fivizzano. Un appuntamento ormai tradizionale per i savonesi che nelle precedenti edizioni hanno affollato il teatro comunale per applaudire alcune fra le formazioni canore più celebri, [illegible] coro [illegible] «Monte Pasubio» di Schio al «Penna nera» di Gallarate, alle «Alpi Cozie» di Susa.

La Corale alpina savonese, che organizza l'iniziativa, è un complesso maschile a quattro voci, composto da oltre 40 elementi.

Vanta un repertorio vastissimo, che spazia dai canti tradizionali della montagna a quelli alpini, alle canzoni popolari di tutte le regioni. In[illegible] l'attività concertistica, con esibizioni a Roma, Firenze, Genova, Milano e Torino.

La corale ha inoltre preso parte a numerosi concorsi internazionali di prestigio, da Lecco a Ivrea, a Genova.

Quest'anno alla manifestazione prenderà parte il [illegible] «Rocce Nere» [illegible] Rossiglione. Una formazione composta da 30 elementi e fondata 12 anni fa da un gruppo di appassionati. Da allora il [illegible] delle «Rocce Nere», che è diretto da Giancarlo Olivieri, ha partecipato ad alcuni concorsi internazionali. [illegible] coro «Lunigiana» di Fivizzano, invece, è nato nel 1989 dalla fusione di due formazioni locali. In repertorio, oltre ai brani popolari, può vantare una vasta selezione di brani della cultura della terra di Lunigiana.

Nei primi due anni [illegible] attività ha già partecipato a numerosi e seguiti concerti in Italia e all'estero.

Il biglietto di ingresso [illegible] 12 mila lire, ma l'incasso della serata sarà devoluto all'Aias, l'associazione che si occupa dei ragazzi handicappati.

(e. b.)

STASERA AL CINEMA

[illegible]ra — Concerto delle corali; rassegna musica di Natale
Ore 20,45 L. 20.000-12.000

Aud. [illegible] — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. [illegible] Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 9000/6000
Point [illegible] — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 9000/6000
Scappo dalla città — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. [illegible] 55' Commedia

Diana [illegible] — [illegible] 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 Lire 9000/6000
La riffa — di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' [illegible]

Eldorado — Or.: 15,30/17,15 18/20,35/22,30 Lire 9000/6000
Forza d'urto — di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' Poliziesco

Filmstudio — Tel. 386322 Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire 5000
Zitti e mosca — di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91) — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' Commedia

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 Lire 7000/4000/3500
Oriente arte sesso

Salesiani — Or.: 21 Lire 6000/4000
Perlenguemmo u pusé

Colombo — Tel. 640.283. Lire 8000 Or.: 20,30/22,30 ult. spett. Fest. e pref. 16,30/18,30
I soldi degli altri — di Norman Jewison con Danny De Vito, G. Peck (Usa '91) — Un agente fiscale di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1[illegible]

Ritz — Tel. 840.427 [illegible]: 16/18,05/20,15/22,30 Lire 8000/6000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

Teatro Leone — Or.: 21 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Ambra — Tel. 51.419. L.7000/4000 Or.: 20; 22,15 Fest. cont. 16-22,20
Non dirmelo, [illegible] ci credo — di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, [illegible] ed per miliardari? N. V. 1h 35' Commedia

Astor — Tel. 50.887 Or.: 16/17,30/20/22,30 Lire 7000/4000
Il grande inganno — di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati [illegible] mondo del petrolio. N. V. 2h 15' Drammatico

Abba — Tel. 504.234 Or.: 20/22,10 Lire 7000/5000
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Una pallottola spuntata 2½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

Loanese — Tel. 669.981. Or.: 20,30/22,15 Lire 7000/5000
Rapsodia in agosto — di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e [illegible] morte. N.V. 1h 40' Drammatico

Perla — Tel. 668.841 Or.: 20,20/22,30 Lire 7000/5000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Lux — Or.: 21 Lire 6000/4000
Fuoco assassino — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto [illegible]. N. V. 2h15' Drammatico

Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 20,20/22,30 L 8000/5000
[illegible] proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Lire 8000/5000
Charlie, anche i cani... — di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Cin. Valleggia — Or.: 15,30/21 Lire 5500
[illegible] — di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama a combattere i cattivi. N. V. 2h 05' Commedia

[illegible]A ALLE TEL[illegible]

Sardegna Uno

12,30 **Agente Pepper**, telefilm
13,30 **Il calabrone verde**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
[illegible] **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Sport domani**
16 — **A occhi aperti**, dibattito
17,30 **Henry e Kip**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Longstreet**, telefilm
20,10 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Pallavolo**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sport domani**
24 — **Mare moda e miti**, rotocalco
1,10 **Conviene far bene l'amore**, varietà

Telesetar

13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale Samba** [illegible]
16,10 **Frugando in archivio**
17,10 **Telefilm**
18 — **Tv shop**
19,30 **Zoom** - Attualità
20 — **Telefilm**
[illegible]
22,10 [illegible]
23 — **Tv shop**
23,30 [illegible], attualità

Telestar

9,05 **Avenida Paulista**, sceneggiato
10,10 **Ore violente**, film con Marlon Brando
11,45 **Amichevolmente [illegible] noi**, rubrica
12,20 **Navy**, telefilm
13,15 **Tv flash**, telegiornale
13,45 **Marina**, telenovela
14,25 **Fiore all'occhiello**
14,50 **Terzo secolo**, documentario
15,40 **Los Angeles: Ospedale Nord**, telefilm
16,30 **Malù Mother**, sceneggiato
17,20 **Agente Pepper**, telefilm
19 — **After Mash**, [illegible]
19,25 **Ruote in pista**
20,30 **Surf 2 - Sole e pupe a Surf City**, film
22,15 **Tg sera**, informazione
23 — **La valle delle[illegible]**, film

[illegible]

13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
10,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, [illegible] televisiva
19,15 [illegible]
19,45 **Tg magazine**
20,10 **Portami con te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22 — **Forza mare**, rubrica
22,30 **Catch the catch**
23,30 **Tg magazine**
24 — **Film della notte**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
[illegible] **Mulini al vento**, sceneggiato
11 — **L'albero delle mele**, telefilm
11,45 **Special fantascienza**, documentario
12,45 **Replay**, rubrica
13,45 **Sportivissimo**
15,15 **Speciale spettacolo**
15,30 **Catch**
16,45 **L'albero delle mele**, telefilm
17,15 **Fiore all'occhiello**, varietà
17,45 **Andiamo al cinema**
18,10 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Tg Liguria**
20,30 **L'albero delle mele**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**, vetrina commerciale
23,15 **Replay**, rubrica
24 — **Good times**, telefilm
1,15 **Tg Liguria**

[illegible]

14,10 **Un uomo e due donne**, telenovela
15 — **Le avventure del capitano**, film
19,35 **Esponews**
20,30 **Dottor Jekyll e mister Hyde**, [illegible]
22,30 **Corpo speciale**, telefilm
24 — **Bianco e nero**, rubrica
1,30 **Cerco il mio amore**, film
3,10 **Donne verso l'ignoto**, film

Rete Azzurra

14 — **I 1000 volti di...**
16 — **Promozionale di preziosi**
20,30 **Film**
23 — **I 1000 volti di...**

Telegenova

11 — **Quattro passi tra le carte**
11,30 **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping Center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Pomeriggio insieme**
18,30 **Shopping center**
19,30 **Tg flash**
20 — **Flash regione**
20,30 **Ratto dal serraglio**, opera
22 — **L'opinione**
22,05 **Telefilm**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**

Telecupole

11,30 **Sister Kate**, telenovela
12,30 **Tg4 settegiorni**, telegiornale
13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
14 — **Pomeriggio insieme**
16 — **Telenovela**
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Uomini, [illegible] e cannoni**, [illegible]mentario
19,25 [illegible] **notiziario**
20 — **Tg4 settegiorni**, telegiornale
20,30 **Ratto dal serraglio**, opera
22,30 **Tg4 notiziario**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg4 notiziario**
2,30 **Mondo cavallo**

Telecittà

11,30 **Us top 20 video countdown**
13,30 **Ypd**
14 — **Video J**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19,05 **Andiamo al cinema**
19,20 **Telecittà notizie**, telegiornale
20 — **Worldnet**
20,30 **Week end**
20,40 **Liguria sport**
[illegible] — **Il salotto della** [illegible]
[illegible] **Speciale spettacolo**
22,40 [illegible] **notizie**, telegiornale
23,15 **Columbus interantiques**
1,30 **Telecittà notizie**, telegiornale

Teleregione

12,30 **Tg 7**, [illegible]
13 — [illegible]
[illegible] **Tg** (1ª edizione)
14,30 [illegible] **animati**
[illegible] **Uomini, dei e cannoni**
19,10 **Sister Kate**
20,15 **Tg** (2ª edizione)
20,40 **Ratto dal serraglio** film
22,30 **Tg** (3ª edizione)
[illegible] **Documentario**

[illegible] Tv

13 — **Tutti in pista**
14,30 **Notizie flash**
15,30 **La tv dei ragazzi**
20 — **La parola di Dio**
20,30 **Notizie flash**
[illegible] **Paese mio**
[illegible] **Notizie flash**
23,30 **Serata in diretta da [illegible] della nostra costa**
0,50 **Oroscopo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Pol. Margherita: Fred, musical in omaggio a Fred Buscaglione, con U. Smaila, A. Casella, ore 21, L. 32.000/24.000
Pol. Genovese: Solo quando rido di Neil Simon, reg. A. Lionello, con A. Mazzamauro, ore 20.30, L. 35.000/24.000
[illegible] **Corte:** Mille franchi di ricompensa, di V. Hugo, reg. B. Besson, con E. Pagni, F. De Ceresa, U. M. Morosi, ore 16/20.30, L. 35.000/24.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il suo nome - La famiglia Mastinu, due atti unici di A. Savinio, reg. [illegible] Marcucci, ore 21, L. 20.000
Sala Carignano: Un quarto a d'esse, di V. E. Petrucci, [illegible] 21, L. 11.000/10.000/9000

[illegible]

Ariston 1: La renna
Ariston 2: Scelta d'amore
Augustus: Point break
Corallo 1: Rapsodia in agosto
Corallo 2: La leggenda del re Pescatore
[illegible] Sotto massima sorveglian-
Lux: I soldi degli altri
Marin: Vita da cani
Odeon: Johnny Stecchino
Olimpia: Orchidea selvaggia 2
Orfeo: Scappo dalla città
Palazzo: Adrenaline
Universale 1: A proposito di Henry
Universale 2: Barton Fink
Universale 3: Nei panni di una bionda
Verdi: Compagnia goliardica Baistrocchi Te [illegible] levi le braghette?, ore 21, L. 35.000/25.000
Centrale 1: Bestialmente dentro
Centrale 2: Anal games - Anal pissing perversion
Chiabrera: Rauzinhat der lust - Dien geilsten mosen
Cristallo: Tre uomini e una porcona
Eldorado: Stravolte nel piacere

CINECLUB

Fritz Lang: Don Giovanni
Lumiere: Rif raff
Movie club: La casa Russia
Nickelodeon: Grido di pietra

NERVI

San Siro: Nuovo programma

Anche il volley per un grande sabato di sport: stasera Salvo-Cus Torino

Rari all'esame Posillipo

I campioni d'Italia alle 17,35 ospitano i partenopei rivali di sempre, ma costretti a rinunciare [illegible] Fiorillo. Il «ritorno» di Coppa dei Campioni contro la Steaua sarà giocato martedì 17 alle 20

SAVONA. Rieccoli, i «babau». Oddio, oggi come oggi non è [illegible] questo Posillipo sappia evocare le streghe di una volta. Però re[illegible] rivale [illegible] primissimo spesso[illegible] lo ha ricordato e sottolineato in settimana Massimiliano Ferretti, di sicuro non ha dimenticato di farlo presente [illegible] suoi Claudio Mistrangelo.

Oggi alle 17,35 (attenti al «nuovo» orario, altra perla dell'infaffabile ditta Fin-Rai) [illegible] Rari tenta [illegible] spezzare le [illegible] alla squadra che negli Anni 80 [illegible] vinto più [illegible] tutte e sulla carta pare voler ricominciare. Sulla carta: perché finora ha rimediato più brutte figure che punti. E [illegible] nuovo ko potrebbe costringere la banda-Marsili a un [illegible] sforzo per risalire poi la corrente verso i playoff.

Con il cervello ben fisso su tale obiettivo (cioè di ricacciare sempre più lontano una delle concorrenti tutto sommato più temute), [illegible] Rari [illegible] concentra sul campionato e rimanda a domani i pensieri europei: lunedì partirà per la Romania dove il giorno dopo affronterà la Steaua per i quarti [illegible] Coppa Campioni. A proposito: il retour-match di Savona è confermato per martedì 17 dicembre, e verrà giocato alle 20. Oggi gli arbitri sono Picchetto e Carioti, designazione un po' misteriosa. [illegible] primo [illegible] noto ma non ha mai sfondato davvero, il secondo è in pratica sconosciuto. Che la partita meritasse più attenzione? La domanda [illegible] girata anche alla Rai, che per l'ennesima volta delizierà i telespettatori [illegible] le evoluzioni della Canottieri Napoli, stavolta opposta al Pescara.

Ieri il fax di casa Rari, [illegible]o, ha partorito una ghiotta primizia. Dall'ufficio-stampa della Fin [illegible] Roma, l'ex campionessa di nuoto Daniela Beneck ha inviato all'addetto stampa biancorosso, Laura Sicco, alcune notizie ritenute importanti. Una di queste diceva che il «grande» Mario Fiorillo, capitano e bandiera della Nazionale, dovrà [illegible] forfeit a Savona per l'incrinatura di una costola.

Buon per la Rari se sarà vero, meglio ancora per l'ormai quasi ex asso partenopeo. Che in corso Colombo ha praticamente sempre rimediato sconfitte, frizzi e lazzi, figuracce. Talvolta anche cercate di persona, visto che non è da leader della pallanuoto italiana, né da semplice persona civile, rivolgersi al pubblico a pugno chiuso ma dimenticando di piegare [illegible] medio della mano.

L'assenza o meno di Fiorillo non cambia [illegible] una virgola il tema odierno. La Rari insegue la sesta affermazione consecutiva che consentirebbe, durante e dopo gli impegni europei, di affrontare gli altri scontri in programma prima della [illegible] natalizia (Pescara fuori, Recco [illegible] casa) [illegible] una certa tranquillità.

Il tecnico biancorosso avrà [illegible] a disposizione, compresi l'ormai del tutto recuperato Petronelli e un Bovo che nonostante il servizio militare sta bruciando le tappe nel ritro[illegible] della miglior condizione. La partita resta difficile e piena di interessantissimi confronti, diretti e a distanza.

Cominciando [illegible] quello tra i due portieri, Avaraimo e Sostar, a quello tra due delle difese più quotate d'Italia e forse d'Europa. Curiosità anche sul conto di Docai, nuovo centroboa rossoverde, magiaro con bella esperienza jugoslava e titolo vinto con lo Jadran, dunque ex compagno di squadra di Mirko Vicevic. E poi i Ferretti, Pisano, Sciacero, Milat, La Cava contro i due Porzio, i due Fiorentino, Mario Marsili. Non male davvero, come programma.

Roberto Baglietto

TV: ALLE 14 [illegible]

Una sesta giornata che dovrebbe essere pro Savona in A1 è decisiva per Camogli, Nervi, Chiavari Nuoto e Camogli in A2. Resta la Pro Recco, eterno mistero, che va a Roma [illegible] la sensazione di poter dare una svolta al [illegible] campionato, in positivo come in negativo. La notizia del giorno è l'annunciata [illegible] Mario Fiorillo a Savona per [illegible] infortunio alla schiena. Ma ecco il programma completo nelle piscine, in tv e alla radio.

A1 (17,35): Savona-Posillipo: Olimpica, arbitri Picchetto e Carioti. Roma-Recco: Foro Italico; Merola e Rotunno. Canottieri Napoli-Pescara: Scandone ore 14; Caputi e Grilli. Ortigia-Brescia: Cittadella; Agilaloro e Merola. Salerno-Catania: Torrione; Dani e Auriemma. Florentia-Volturno: Bellariva; Petronilli e [illegible]lis.

A2 (17,35): Chiavari-Como: Parco Lavagna; De Giovanni e Ricci. Caserta-Camogli: Stadio Nuoto; Zerbini e De Meo. Nervi-Bologna: Massa; Zerbini e De Meo. Civitavecchia-Mameli: Sociale; Wirz e Tornabene. Poseidon-Bergamo: Playa: Leonardi e Leone. Triestina-Lazio: Comunale; Pizzorno e Salino.

Tv: Rai3 trasmette in diretta (ore 14) l'incontro di Napoli

Radio. «Invito al campionato di pallanuoto» [illegible] Radiostereouno, condotta da Alfredo Provenzali, [illegible] collegata [illegible] piscine [illegible] Savona, Salerno e Roma dalle 18,30 alle 19. Diretta integrale della gara della Rari Nantes Savona sulle emittenti private Radio Riviera Music e Savona Sound.

[d. s.]

Mistrangelo, qui durante una pausa di gioco, guida la Rari all'attacco del Posillipo

[illegible]RA' SPETTACOLO

SAVONA. La Salvo rullo compressore è pronta a rimettersi in moto. Archiviate [illegible] drammi la trasferta di Mondovì, i bianco[illegible] affrontano questa sera (ore 21, palazzetto [illegible] corso Tardy e Benech) il Lecce Pen Cus Torino, altra candidata alla vittoria finale. Marco Pontacolone potrà disporre di tutti i titolari, [illegible] un [illegible] dubbio relativo a Poggio, rimasto infortunato a una spalla durante uno degli ultimi allenamenti. Tutti i ragazzi sono comunque al massimo della forma, e intenzionati a riscattare [illegible] prova sostenuta sul parquet piemontese. Sostiene [illegible] direttore sportivo Ettore Lamberto: «Un test molto importante, soprattutto per il morale. A Mondovì abbiamo giocato una partita mediocre, non combattendo al limite [illegible] delle possibilità. [illegible] stasera sarà diverso. La sconfitta in terra piemontese [illegible] compro[illegible] cammino, e l'obiettivo rimane il salto di categoria».

I piemontesi, dopo un avvio stentato, hanno negli ultimi turni espresso [illegible] ottimo volley, complice anche l'esperienza del tecnico Melato che vanta grossi precedenti, [illegible] che ha guidato l'Alpitour Cuneo nella [illegible] divisione. Con l'incontro di stasera, in cui non è difficile prevedere il tutto esaurito (nell'ultimo incontro interno i dirigenti biancorossi hanno dovuto lasciar fuori alcuni sostenitori) termina il ciclo di ferro per la Salvo che, nel giro di [illegible] settimane, ha dovuto affrontare i team più forti del campionato. Aggiunge Lamberto: «E' vero. Dopo l'impegno [illegible] i torinesi il calendario ci consente [illegible] respirare. Ma attenzione: tutti gli impegni sono [illegible] prendere con il massimo della concentrazione, perché proprio un passo falso contro una squadra non titolata rischia di compromettere l'esito finale. L'importante è che il pubblico ci continui a seguire con l'affetto delle prime giornate. E' bello avere sostenitori anche in trasferta».

Pure le squadre savonesi impegnate nel torneo di C1 vivono un sabato importante. Il S. Pio X Loano affronta (ore 21, palasport) il Viareggio in [illegible] partita che vede favoriti i padroni di casa. Il presidente Rossi: «Vogliamo ottenere i due punti per un pubblico che [illegible] segue [illegible] affetto. E' il nostro settimo uomo, e merita [illegible] ricompensato. Ma non sarà facile, perché i toscani sono capaci di qualsiasi risultato. Noi comunque siamo [illegible] massimo della condizione, e vogliamo disputare un ottimo campionato, togliendoci al più presto dalle zone pericolose».

Costretto a viaggiare il Varazze. La squadra di Vallerga è impegnata sull'insidioso campo [illegible] Pontremoli, contro un sestetto che, vulnerabile fuori dalle mura amiche, diventa irresistibile davanti al proprio pubblico. Partita difficile per i savonesi, anche se i risultati [illegible] primi 5 turni lasciano sperare nel colpo grosso.

[g. o.]

[illegible]FLASH

[illegible]

Oggi quattro partite Gioca anche la Veloce

Anticipo per la Veloce, oggi nel girone B di Seconda. I granata [illegible] ad Arenzano (15,15 arbitro Gadaleda di Chiavari) contro la seconda della classe. In campo anche la Pegliese. La formazione di Caviglia riceve [illegible] 15 a Multedo il Baiardo. Sfida assegnata al chiavarese Mosto. Infine due gare alle 15 in Promozione. A Rivarolo Culmv-Molassana [illegible] diretta da Costigliolo di Genova mentre a Borzoli, arbitro Boccaccio, è [illegible] Coalma-Audace.

[illegible]

Al via il Trofeo Colla e il campionato di C

SAVONA. Scatta oggi alle [illegible] alla pista di Zinola il 19° Trofeo Eliseo Colla, indoor Juniores. Al [illegible] 4 formazioni: Liguria Mobilcasa organizzatrice della manifestazione, Bra, Hc Savona e Cus Genova. Ieri [illegible] preso il via, sempre a Zinola, il campionato indoor di C. Vi partecipano Savona 1, Genova 1, Savona 2, Cus 1, Superconad e Genova 2.

Basket: fari puntati sulla D, in Promozione un interessante Asso-Maremola

Il derby ritrova Melgrati

L'Alassio [illegible] sfidare il Riviera e punta tutto sul pivot, «gioiello» mancato troppo [illegible] lungo. In C femminile il Loano deve vincere per sperare nei playoff

SAVONA. Rientra Melgrati. Questa la notizia più rilevante alla vigilia del derby Riviera Savona-Don [illegible] Alassio Vogue Sposa, match-clou della decima giornata del campionato di serie [illegible] maschile. Il pivot della squadra di De Stefano, infortunatosi proprio in occasione del debutto stagionale, potrebbe essere domani la [illegible] vin[illegible] in una squadra che ha assolutamente bisogno di punti per risalire la china.

Il Riviera, dal canto suo, reduce dalla prestigiosa vittoria [illegible] a Parma, cercherà di continuare questo momento magico. Afferma il play Franco [illegible] Cacace: «Nonostante l'entusiasmo per questo avvio di stagione che ci vede grandi protagonisti, affronteremo con il massimo rispetto e grande timore reverenziale l'Alassio. Loro non stanno andando bene, hanno avuto alcuni problemi all'inizio della stagione [illegible] ramente vorranno cominciare a salvare la stagione vincendo il derby. Siamo tutti consapevoli che la partita è aperta a ogni risultato: questi incontri non [illegible]no pronosticabili. Siamo carichi e ci siamo preparati a dovere, disputando anche un'amichevole in settimana [illegible] il Cus Genova. Siamo andati molto bene [illegible] piano [illegible] gioco, speriamo di ripeterci anche sul piano del risultato contro i cugini».

Il presidente dell'Alassio Vogue Sposa, Giovanni De Stefano, ammette: «Esiste una grande rivalità [illegible] Riviera e abbiamo una gran voglia di ricominciare proprio da Savona [illegible] serie positiva. Il rientro di Melgrati sarà di sicuro determinante. Abbiamo costruito la squadra attorno a lui e se ci troviamo [illegible] nelle zone basse questo è proprio dovuto al fatto [illegible] aver perso all'inizio [illegible] torneo il pivot. Per noi il campionato co[illegible] in pratica domani, con dieci giornate [illegible] ritardo».

In serie C femminile turno casalingo per il Loano. La squadra di Gianguglielmo Bergamaschi deve assolutamente ottenere i due punti per continuare a sperare nei playoff e nel salto di categoria, mentre la Cestistica Savonese è a Cuneo, in una partita apparentemente [illegible]le per [illegible] squadra [illegible] Sibilio.

In Promozione maschile, grande attesa per [illegible] al vertice di questa sera (ore 18) [illegible] Assobasket Savona e Maremola Pietra. I ragazzi del presidente Grenno guidano la classifica a punteggio pieno [illegible] gli ospiti, dopo un'unica sconfitta al primo turno, sono poi rimasti imbattuti. Sostiene [illegible] coach Umberto Buscaglia: [illegible] partita aperta a ogni pronostico, perché [illegible] Maremola ha dimostrato tutto il suo valore in questo inizio di torneo, confermandosi la squadra-sorpresa del torneo».

[r. p.]

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Sabato 7 Dicembre 1991
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
[illegible]ROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

NOVARA

A Palazzo Natta

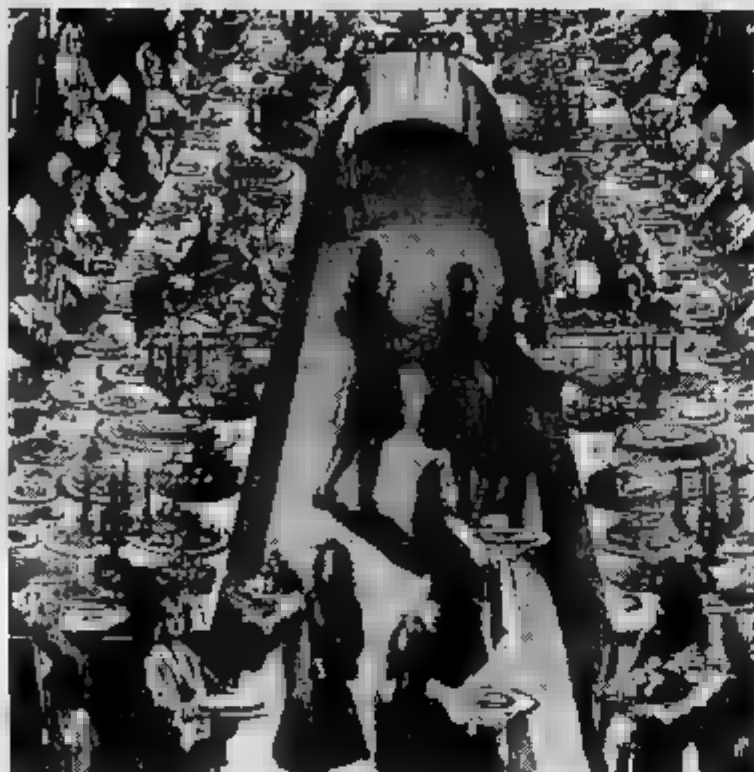
I Verdi vogliono fare [illegible] sui rifiuti nocivi

Dopo la denuncia pubblica fatta dal Procuratore della Repubblica, inoltrata un'interrogazione. A PAGINA

FONTANETO

Pensionata di 63 anni

Si toglie la [illegible] gettandosi nell'Agogna

L'anziana pare che soffrisse [illegible] tempo [illegible] crisi depressive. Aveva anche problemi [illegible] all'obesità. [illegible]

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

Una tappa nella vecchia Torino, alla scoperta della buona cucina, in compagnia di Edoardo Raspelli, e ancora musica, balli, [illegible] e tutto quanto fa divertimento. SERVIZI ALLE [illegible] 37 E 38

DOMODOSSOLA

Il sindaco ci ripensa

Scompare in centro isola pedonale

Commercianti soddisfatti per la riapertura al traffico [illegible] «pentagono». Il provvedimento in vigore da oggi. A PAGINA [illegible]

GRAVELLONA T.

Solidarietà per Sarah

Trapianto di midollo, pagherà l'Usl 57

Malgrado l'offerta dell'Usl, proseguono le iniziative per il finanziamento [illegible] comitato spontaneo. [illegible] 34

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Correnti settentrionali [illegible] raggiungono il settore meridionale [illegible] Mediterraneo [illegible]trale.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.

[illegible] in lieve diminu[illegible]

VENTI. Sulle regioni centro-setten[illegible] [illegible] moderati e forti [illegible] Nord-Est.

VISIBILITA'. [illegible] e foschie [illegible] pianura [illegible] dissolvimento [illegible] ore centrali [illegible] giornata.

[illegible] **DEL TEMPO.** Permangono sulle regioni nord-occidentali, condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

[illegible]
[illegible] IERI [illegible] NOVARA
Max: -1; min: -5; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 8; min: -5; media: -1

[illegible] IN [illegible]

Torino 3	Asti 7
Alessandria 5	Aosta [illegible]
Cuneo 9,7	Vercelli [illegible]

Il **Sole** sorge alle ore 7 e 53 minuti; tramonta alle ore 16 e 48 minuti. La **Luna** si leva alle ore 9 e 6 minuti; cala alle ore 17 e 47 minuti.

Il Comune di Novara ha organizzato un paniere di prodotti a costi invariati

Prezzi bloccati per Natale

L'iniziativa parte lunedì prossimo per concludersi il 6 gennaio. Controlli dei vigili
Subito dopo scatteranno però gli aumenti dei listini previsti per il nuovo anno

NOVARA. Il Comune, d'accordo con le organizzazioni di categoria, ha deciso il blocco dei prezzi per un paniere alimenta[illegible] e gli acquisti tipici del mese di dicembre. [illegible] profilano già gli aumenti dalla metà di gennaio.

[illegible] provvedimento [illegible] Comune partirà da lunedì prossimo p[illegible] concludersi il 6 gennaio. Vi hanno aderito la grande distribuzione ed una serie di negozi. Saranno riconoscibili per la locandina che esporranno con i generi a prezzi calmierati. Fra questi, vi sono: olio, pasta, riso, latte, burro e margarina, [illegible]a, caffè, formaggi, salumi, carni bianche e bovine, surgelati, dolciumi, alcune marche di spumanti, giocattoli e abbigliamento per bambini e neonati.

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina dall'assessore Quinto Leone: [illegible] [illegible] completando la rilevazione dei prezzi che dovranno rimanere invariati - ha detto Leone -. Poi toccherà ai vigili annonari controllare che i negozi aderenti rispettino l'impegno. L'anda[illegible] inflazionistico è intorno al 7,8 per cento. C'è [illegible] un raffreddamento, rispetto ai primi sei mesi di quest'anno ma abbiamo riscontrato [illegible] singolare fenomeno. Dopo l'accorpamento di grandi strutture (L'Iper, ad esempio, è stato assorbito dalla Gs) [illegible] è registrato un aumento dei prezzi rilevante. [illegible] perché, ci è stato detto, che anche la grande distribuzione di Novara si è adeguata ai prezzi praticati in altre città mentre prima lavoravano con margini di utili più ristretti». Come si può far fronte a questa situazione? [illegible] [illegible] [illegible] ce l'ha: «Innanzitutto siamo impegnati ad evitare che si verifichi una situazione [illegible] monopolio. In secondo luogo torna ad essere conveniente fare la spe[illegible] nei mercatini rionali che hanno incrementato l'utenza. Se queste [illegible] riuscissero anche ad organizzarsi per gli acquisti diventerebbero le vere calmieratrici dell'offerta. Con la nuova legge sull'ambulantato andremo [illegible] a regolamentare meglio le strutture commerciali». L'assessorato ha fornito anche i dati relativi all'incre[illegible] [illegible] prezzi nell'ultimo anno. Così, per esempio, i generi alimentari [illegible] aumentati del 4,8 per [illegible] [illegible] il paniere che copre il 40 per cento della spesa globale di una famiglia è aumentato del 5,2 per cento.

I nuovi listini [illegible] in vigore [illegible] [illegible] gennaio prossimo. Dall'indagine svolta dal Comune presso i mercati all'ingresso si prevedono [illegible] serie di aumenti a raffica, come indicato nella tabella accanto. (r. a.)

Gli aumenti dal 15 gennaio

GENERI	%	GENERI	%
PASTA SEMOLA	6	CARNI	8
VINO	10 *	ABBIGLIAMENTO	10
SCATOLAME	4	BIANCHERIA INTIMA	3-6
SURGELATI	3	CALZATURE	5
SALUMI	4-5 *	ELETTRODOMESTICI	2-2,5
RISO [illegible]	[illegible]	PROFUMERIA	5-6

* DA DICEMBRE

Completati gli interrogatori per il delitto di Gargallo

Decisive le perizie

I risultati, noti a fine mese, potrebbero scagionare gli «inquisiti»
Sentiti ieri i vicini di casa che soccorsero Giovanni Fantini

NOVARA. Sentendo ieri Pietro Fantini e la moglie Ida Giromini, dopo che martedì [illegible] [illegible]ta la volta di Giovanni Fantini e Alfredo De Santi, il sostituto procuratore Marina Caroselli ha completato ieri gli interrogatori dei quattro indagati per l'omicidio di Carmen Macchi.

Le posizioni [illegible] inquisiti sono ovviamente diverse. [illegible] [illegible] marito della vittima, il magistrato ha contestato l'accusa di [illegible] volontario aggravato, gli altri tre sono personaggi davvero marginali in questa vicenda. E non si sa per quanto peserà ancora su di loro il sospetto di avere, in qualche misura, favorito il principale indiziato. La loro sorte, molto probabilmente, si deciderà quando si conosceranno gli esiti della perizia chimica disposta dal Gip Isabella Diani. [illegible] stessa viene condotta, a Roma, dal tenente Alfredo Ramponi [illegible] Centro investigazioni scientifiche dei carabinieri. L'avv. Riccardo Borgna gli ha affiancato il perito di parte Emanuela Signori. I risultati si conosceranno solo a fine mese. [illegible] [illegible] decisivi perché il pm Caroselli basa molte delle [illegible] convinzioni di colpevolezza, proprio sull'esito dei cosidetti «stub». Sono i guanti di paraffina risultati positivi per tutti gli [illegible]agati [illegible] [illegible] di Ida Giromini. I coniugi sono sospettati di aver contribuito a far sparire l'arma [illegible] delitto che, secondo l'accusa, avrebbe [illegible] Giovanni Fantini.

[illegible] A PAGINA 32

Pietro Fandini e Ida Giromini soccorsero il vicino di casa ferito al capo

Nel giro di un anno è salito a [illegible] il numero degli sportelli, altri 18 apriranno entro pochi mesi

Banche lombarde all'assalto del Novarese

«E' un'area interessante, ricca e produttiva», spiegano i dirigenti. Grande attenzione viene dedicata alla zona di Oleggio in vista dell'espansione legata a «Malpensa 2000». Le contromosse degli istituti di credito locali

NOVARA. Alla fine dell'89 la provincia contava 149 sportelli bancari, oggi sono diventati 181 ed altre [illegible] richieste hanno già avuto l'assenso della [illegible] d'Italia, per cui, a metà del '92 sarà stata ampiamente superata quota [illegible].

La proliferazione degli sportelli è scattata dopo la liberalizzazione [illegible] un [illegible] e mezzo fa, e dell'opportunità hanno approfittato nel Novarese soprattutto gli istituti [illegible] credito lombardi che hanno [illegible] in forze il Ticino. Soltanto lunedì scorso, a Galliate ed Oleggio inaugurava nuovi sportelli la Banca [illegible] Legnano, ed a Romentino veniva aperta la nuova sede della Banca del Monte di Lombardia.

[illegible] spingere [illegible] Novara le banche lombarde, non è solo l'accesso più facile, [illegible] anche la realtà economica di una provincia che interessa almeno per due ragioni: l'elevato [illegible] [illegible] «risparmiosità» e le buone condizioni del [illegible] economico.

«E' un'area interessante, produttiva e [illegible] - dice Silvio Cerini, direttore della Banca [illegible] Legnano ad Oleggio - e la [illegible] di Oleggio in particolare dovrebbe conoscere un'espansione [illegible] Malpensa 2000. Le piaz[illegible] della provincia sono interessanti sia sotto la prospettiva industriale che [illegible] raccolta».

Prima di sbarcare in provincia, le banche lombarde hanno svolto indagini [illegible] marketing, osserva Alberto Colombo, direttore della filiale di Trecate della Banca Agricola Milanese. «Le indagini hanno confermato che c'è spazio per operare bene in questa zona; Milano è ormai satura e ci si sposta verso [illegible] dove resta disponibilità».

Ma così non si rischia di saturare anche il Novarese? Gli operatori osservano che in Italia la media degli sportelli per abitante è la metà rispetto alla Cee, [illegible] Novara si [illegible] avvicinando [illegible] uno sportello per 2400 abitanti, fra le più alte densità nazionali.

«L'aumento degli sportelli è generale - commenta Dante Bianco, direttore della filiale novarese del Credito Varesino - ed è logico [illegible] un'area prospera [illegible] questa. Il sistema bancario deve confrontarsi [illegible] la moltiplicazione degli sportelli, anche se [illegible] siamo già vicini alla saturazione».

Ci saran[illegible] vantaggi per l'utenza? Gli istituti di credito rispondono [illegible] sì: [illegible] concorrenza farà spuntare tassi migliori, [illegible] p[illegible] illudersi di trovare condizioni fuori mercato. «Risulterà determinante la qualità del servizio - aggiunge Bianco - anche se un numero alto di sportelli porta ad un livellamento delle condizioni».

Tante, ma leggere: [illegible] novità più significativa delle banche appena arrivate è data dagli «sportelli leggeri». Strutture con quattro o cinque addetti, per risparmiare sui costi di gestione e per aumentare la flessibilità di azione: personale [illegible] strutture essenziali e bacino [illegible] utenza ristretto.

E le banche novaresi «storiche», [illegible] reagiscono? «Prendiamo atto della situazione - risponde il responsabile dell'Ufficio Studi della Popolare di Novara, Andrea [illegible] - anche noi [illegible] espandendoci. Nel '91 abbiamo aperto 41 nuovi sportelli, inaugurati Premosello e lo sportello al mercato ortofrutticolo di Novara».

Non sta a guardare neppure la Popolare di Intra, che ha inaugurato [illegible] sportello a Novara, in piazza Luther King, e che nei [illegible] mesi del '91 sarà presente a Gargallo e Suna di Verbania: «Stiamo facendo una politica di decentramento servendo aree prive di banche».

[illegible]

Delitto di Gargallo, interrogati i vicini di casa che soccorsero Giovanni Fantini

«Mai vista [illegible] pistola»

Il magistrato li sospetta di aver aiutato il maggiore indiziato a far sparire l'arma del delitto. Per gli indagati saranno decisivi i risultati delle perizie chimiche. Verranno resi noti [illegible] fine [illegible]

NOVARA. Pietro Fantini [illegible] la moglie Ida Giromini, due tranquilli pensionati di Gargallo, sono finiti in una vicenda tremenda per [illegible] semplice fatto di [illegible] vicini di casa di quel Gio[illegible] Fantini cui hanno ucciso la bella moglie, Carmen Macchi, la sera del 26 luglio scorso. Erano stati proprio loro, e Pietro, [illegible] particolare, i primi a soccorrere l'imprenditore «che gridava aiuto, muoio, muoio. Aveva [illegible] viso pieno di sangue - ricordava ieri Pietro, in attesa di essere interrogato -. Mi [illegible] spaventato, ho preso la mia "Delta", ho buttato [illegible] coperta sul sedile accompagnando Giovanni all'ospedale di Borgomanero. Avremo impiegato cinque minuti...» Quindi lei non sapeva che sopra, in casa, c'era la moglie [illegible] Fantini uccisa... «No che non lo sapevo. Me l'ha detto lui per strada, verso l'ospedale. "Mia moglie [illegible] morta, chissà perché. Non ho mai fatto del male [illegible] nessuno"».

Il magistrato sospetta che proprio Fantini e la moglie abbiano aiutato il vicino di casa [illegible] far sparire la pistola calibro nove che ha ucciso la donna.

Il suo racconto [illegible] importante perché l'accusa di falsa testimonianza deriva proprio dall'aver riferito circostanze leggermente diverse rispetto all'imprenditore. Giovanni Fantini, [illegible] detto che il suo vicino era salito in casa, aspettando che si vestisse per accompagnarlo all'ospedale. Non è così e la circo[illegible] [illegible] [illegible] ribadita anche dalla moglie Ida Giromini (da qui l'accusa di falsa testimonianza). Ma c'è di più, [illegible] dell'altro, come hanno appreso Pietro Fantini ed [illegible] suo avvocato Mario Monteverde che l'ha assistito durante l'interrogatorio. Anche per il pensionato c'è l'esito positivo del guanto di paraffina effettuato in caserma [illegible] notte del delitto. Le tracce [illegible] polvere potrebbero derivare però dalla coperta posta sul sedile dell'auto. Vi si è seduto sopra l'imprenditore rimasto ferito al volto. Potrebbe spiegarsi così la presneza di tracce di polvere.

E' fin troppo evidente che, a questo punto, diventano fondamentali, almeno per gli indiziati marginali (i coniugi Fantini e l'industriale Alfredo De Santi) i risultati delle perizie chimiche in svolgimento a Roma presso [illegible] Cis [illegible] carabinieri. Gli indizi [illegible] colpevolezza, per quanto li riguardano, trovano fondamento proprio in questi riscontri.

E' tutta da vagliare invece la posizione [illegible] Giovanni Fantini. Nell'interrogatorio di giovedì, ha fornito nuovi elementi. Gli stessi potrebbero portare ad una diversa ricostruzione del delitto. A proposito Fantini è convinto [illegible] avere le idee molto chiare.

Renato Ambiel

Giovanni Fantini è l'imprenditore accusato di aver ucciso la moglie Carmen Macchi cercando poi di togliersi la vita

[illegible] AL LOTTO

NOVARA. Rapina all'ora di chiusura ieri sera in [illegible] tabaccheria di corso Trieste 37. Due banditi a volto scoperto, intorno alle 19, approfittando della fitta nebbia che avvolgeva la città, [illegible] entrati nella privativa [illegible] [illegible] Mariotti, [illegible] anni, che è anche titolare di una ricevitoria del lotto. Entrambi giovani, uno era armato di pistola e l'ha subito puntata [illegible] la donna, intimandogli di consegnare i soldi che erano custoditi nel cassetto: in tutto [illegible] milioni, l'incasso della giocata della giornata.

L'altro bandito aveva un coltello, [illegible] il quale ha minacciato l'unico cliente che si trovava nel locale al momento dell'irruzione: Paolo Gigli, 27 anni, [illegible] Novara. Il giovane è stato rapinato di quanto aveva nel portafogli: 200 mila lire. Poi i due malviventi [illegible] saliti su una Fiat Uno di colore bianco, tuffandosi nella nebbia in direzione del centro città. Scattato l'allarme, sul posto è subito arrivata una volante della polizia, [illegible] dei banditi non c'era più traccia. L'unica possibilità di poterli identificare resta legata alla descrizione che potranno fornire [illegible] vittime all'atto della denuncia. [r. s.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible] [illegible] uso lodevole dei «dissuasori»

Finalmente i dissuasori o panettoni che dir si voglia [illegible] stati utilizzati per uno scopo «lodevole». Verniciati di verde scuro e posizionati nel bel mezzo di piazza Cavour formano il piedistallo per quella originale quanto inedita (per la città di Novara) scritta di «Auguri». Dopo essere stati per tanto tempo al centro di polemiche e proteste circa il loro scarso contenuto [illegible] [illegible] che in questi giorni sono bersagliati dagli sguardi di tutti i novaresi in transito, oltremodo colpiti dall'atmosfera che luminarie [illegible] betulle illuminate contribuiscono [illegible] creare.

Il ricordo delle festività austere dello scorso anno pare che abbia indotto i creatori e gli sponsorizzatori dell'iniziativa [illegible] fare le cose in grande. Speria[illegible] che parte dell'entusiasmo venga riservato anche per il periodo primaverile-estivo: in quel [illegible] la gente ha sicuramente meno necessità di fare shopping, resta tuttavia pressoché invariato il desiderio di passeggiare in [illegible] città più ric[illegible] di stimoli visivi [illegible] luogo del consueto grigiore.

Lettera firmata, Novara

Bimbi nomadi sfruttati sotto gli occhi di tutti

Da alcune settimane a Novara, accanto ai semafori, si nota la presenza di nomadi [illegible] [illegible] che si avvicinano alle auto in attesa [illegible] verde per chiedere l'elemosina. In qualche [illegible] queste persone mostrano cartelli che recano scritto «Ho fame e sete». In altre, è il caso dei nomadi, la questua viene svolta sia da donne di una certa età che [illegible] bambine piccolissime.

Due sole osservazioni: i signori che mostrano il cartello continuano imperterriti [illegible] fumare - e mi sembra che le siga[illegible] non vengano distribuite gratis -; quanto [illegible] nomadi, nessuno [illegible] loro di chiedere l'elemosina, [illegible] lo sfruttamento increscioso, barbaro e inaccettabile che viene fatto nei confronti dei minori.

Ci si scandalizza tanto [illegible] cose che non vanno, ma questo è un fatto che avviene tutti i giorni sotto gli occhi di migliaia di person[illegible] cosa fanno, in proposito, anche le associazioni che si preoccupano dei nomadi?

Lettera firmata, Novara

Lo strano fallimento della d[illegible] occupata

Con riferimento [illegible] quanto pubblicato sulla Stampa del [illegible] [illegible]cembre, a proposito dell'articolo «O[illegible]pata la fabbrica [illegible] vasso[illegible] vorrei segnalare quanto segue. Ad ulteriore prova di quanto strana e repentina sia stata la richiesta di fallimento da parte della Ve.Mi, [illegible] anche il fatto che fra il mio studio (Marino-design) [illegible] l'azienda erano in pieno svolgimento rapporti di collaborazione. Decine [illegible] nuovi progetti [illegible] stati presentati in agosto.

Alcuni di questi, fatti visionare anche alla clientela nell'ultimo Macef di autunno, sembravano riscuotere il vivo interesse della [illegible] oltre che dell'azienda che, fino all'annuncio di 15 giorni fa, sembra[illegible] procedere speditamente verso la loro realizzazione. (In occasione dell'ultimo Macef, mi era [illegible] inoltre richiesto un rifacimento progettuale dello stand, con caratteristiche di immagine decisamente più aggressive).

[illegible] quindi ulteriormente inspiegabile il provvedimento preso. Anche in rapporto ai programmi di sviluppo [illegible] progettazione che implicavano una nuova immagine Ve.Mi, [illegible] nuovi prodotti [illegible] nuovo design, che purtroppo è rimasto in sospeso...

Adriano Marino, Piedimulera

Ossola penalizzata senza ski-pass unico

Sono un appassionato di sci che negli ultimi anni ha scoperto [illegible] stazioni invernali della Val d'Ossola e attraverso questa lettera voglio rivolgere un appello ai gestori degli impianti di risalita. Riguarda lo «ski-pass» unico, valido per tutte le località ossolane. Da tempo ne sento sempre parlare ma finora non s'è ancora visto. [illegible] chiedo [illegible] mai, visto che l'iniziativa è senz'altro interessante.

E' [illegible] sistema che potrebbe favorire chi, [illegible] me, viene [illegible] fuori [illegible] ogni volta torna [illegible] [illegible] dopo una giornata sulle piste: potendo cambiare località [illegible] un solo «stagionale», sarebbe invogliato [illegible] fermarsi [illegible] il [illegible] settimana anche nei centri di fondovalle, meno affollati [illegible] stazioni più note durante [illegible] «settimane bianche». Ci sarebbero possibilità di lavoro per tutti. Invece niente. Il risultato? [illegible] scoperto che la vicina Svizzera fa un [illegible] [illegible] agevolazioni e offre soluzioni più economiche. Se l'Ossola non si adegua, credo proprio che quest'anno passerò il confine.

Carlo Ciprandi, Milano

[illegible]

VIGEVANO. Erano armati fino ai denti e stavano per mettere a segno una rapina due malviventi bloccati ieri dalla polizia nelle vicinanze [illegible] cimitero. Dopo una sparatoria, uno è stato arrestato, mentre [illegible] complice è riuscito a scappare a piedi, tra le lapidi del camposanto.

In manette è finito un cagliaritano già noto alle forze dell'ordine, Pierpaolo Lenza, 31 anni, abitante ad Abbiategrasso. [illegible] alle spalle diversi precedenti: furti, rapine, estorsioni, fino al sequestro di persona.

L'operazione è scattata verso mezzogiorno, quando gli agenti hanno notato nei pressi del Ticino una Fiat Uno targata Novara, con a bordo due uomini dall'appa[illegible] sospetta. Ad un controllo, l'utilitaria è risultata rubata [illegible] un mese fa a Cuggiono. Nel frattempo gli agenti, che [illegible] in borghese e [illegible] bordo di un'auto civetta, hanno seguito la Uno, che si è diretta verso via del Cimitero.

A quel punto gli uomini del commissariato [illegible] entrati in azione, intimando l'alt con [illegible] paletta. La vettura si è arrestata ma, mentre i due agenti con le pistole in pugno si stavano avvicinando, il conducente ha innestato la retromarcia, cercando di investire uno dei poliziotti. Il collega, visto che gli occupanti della Uno erano armati, ha aperto il fuoco contro [illegible] gomme e il parabrezza, insieme con gli agenti di [illegible] «volante», nel frattempo giunta [illegible] rinforzo. Anche i banditi hanno fatto fuoco: è stato poi ritrovato il bossolo di [illegible] colpo partito dalla loro Walther 7,65.

Ormai in trappola, uno dei due malviventi è sc[illegible] dall'auto e si è dato alla fuga a piedi, facendo perdere [illegible] proprie [illegible] nel labirinto [illegible] lapidi [illegible] tombe. I poliziotti l'hanno inseguito senza successo. Un agente è caduto a terra, procurandosi la frattura di un dito del piede.

Nel frattempo, i colleghi hanno arrestato Pierpaolo Lenza e sequestrato le armi trovate sull'auto: un fucile Browning calibro 12, [illegible] la [illegible] segata e caricato [illegible] due pallettoni, e un revolver Walther Ppk 7,65 caricato [illegible] 6 colpi ad espansione.

Armi di questo tipo [illegible] lasciano dubbi: i due con ogni probabilità stavano per mettere a segno una rapina. Forse il bersaglio [illegible] una vicina azienda di sementi [illegible] mangimi, dove ieri era giorno di stipendi.

Pierpaolo Lenza è stato arrestato con le accuse di detenzione [illegible] porto illegale di armi, ricettazione dell'auto e resistenza aggravata a pubblico ufficiale. In [illegible] è stato condotto al [illegible] re di Pavia. Nei prossimi giorni sarà interrogato dal sostituto procuratore Stefano Scati.

[c. b.]

Sgomento [illegible] Fontaneto per il suicidio di una pensionata

E' morta nell'Agogna

Aveva 63 anni e soffriva di crisi depressive. Ieri mattina il marito [illegible] l'ha ritrovata [illegible] casa e ha dato l'allarme. Il cadavere è stato scoperto da [illegible] vicino

FONTANETO D'AGOGNA. Sgomento in paese per una nuova morte volontaria. Protagonista è stata questa volta una donna di 63 anni: Giuseppina Teruggi, pensionata, abitante [illegible] una casetta al numero uno della località Cascina Malesco. Il luogo è vicino [illegible] corso dell'Agogna, [illegible] è nelle acque gelide del fiume che la Teruggi ha trovato la morte nelle prime ore di ieri mattina.

Il cadavere della donna è stato rinvenuto poco dopo [illegible] [illegible] e mez[illegible] da un vicino di casa: Emilio Ghisleni, [illegible] anni, che da qualche ora partecipava alla ricerca di Giuseppina [illegible] altri parenti e amici. A dare l'allarme era stato il marito: Giuseppe Cantoia, 68 anni, che si era alzato presto p[illegible] recarsi a Borgomanero agli ambulatori dell'Usl 54 dovendo sottoporsi al prelievo del sangue per alcuni esami. Uscendo di casa, ha visto che [illegible] cancelletto era semiaperto, e ha avuto [illegible] [illegible] brutto presentimento. Rientrato, non ha più trovato la moglie; dopo averla cercata inutilmente, [illegible] corso a chiedere aiuto.

E' stato il Ghisleni - [illegible] detto - a fare la scoperta del corpo della donna, esplorando le rive della vicina Agogna.

Giuseppina Teruggi giaceva annegata nelle acque basse del fiume. Per recuperare il cadavere, è stato necessario l'intervento dei vigili [illegible] fuoco di Borgomanero. Un'autolettiga della Croce Rossa l'ha quindi trasportato all'obitorio borgoma[illegible] dove [illegible] rimasto [illegible] disposizione dell'autorità giudiziaria per l'eventuale autopsia.

Giuseppina Teruggi viveva [illegible] [illegible] marito, che [illegible] stato per anni titolare di un allevamento di conigli, al quale lei [illegible] aveva collaborato. Il loro figlio, Sergio, [illegible] anni, è sposato, padre [illegible] due bambini e abita a Torino dove fa il professore di matematica.

La Teruggi viene descritta da tutti come una donna molto buona. Il parroco don Tarcisio Vicario parla [illegible] lei com[illegible] di [illegible] persona religiosa. Pare tuttavia che Giuseppina si trovasse in uno stato depressivo. Aveva problemi di obesità e pare stesse seguendo una dieta. Un complesso aggrovigliato di circostanze dovrebbe averla indotta a prendere l'insana decisione [illegible] farla finita.

[f. s.]

Giuseppina Teruggi

STATO [illegible]

NOVARA

Sì [illegible] Maurizio Grigatti, geometra, via Possessione, 33 e Laura Codini, impiegata, via Mainini, [illegible] [illegible] Buscemi, operaio, via Perona, 12 [illegible] Ro[illegible] Sessi, impiegata, [illegible] Novara, 96; Paolo Pavanello, tornitore, Cavarzere e Ilenia Fallarini, estetista, via Melia, [illegible] Alberto Bianchin, impiegato, via Oxilia, 11 e Monica Molina, impiegata, via Lazzari, [illegible] Giorgio Invernizzi, operaio, via Borsi, [illegible] e Luciana Sacchi, cameriera, viale Dante Alighieri, 51; Giancarlo Faravelli, imprenditore, via D. da Novara, 4 e [illegible] Ardemagni, casalinga, Caneli; Giuseppe Sanfilippo, coibentatore, via Mongini, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Giovanni, studentessa, Trino; Aldo Pradella, tappezziere, via Caccia, 5 e Bruna Stroppiana, ritirata dal lavoro, via Cefalonia, 5; Roberto Degregori, impiegato, viale Volta, 98/a e Mariella Omodei Zorini, insegnante, via Marconi, 2/1.

Antonluccio [illegible] Gangi, agente p.s., via Rizzottaglia, 40 e Stefania Forte, agente p.s., via Rizzottaglia, 40; Domenico Bruzzese, impiegato, Galliate [illegible] [illegible] Ottolina, insegnante, via Saniorre [illegible] Santarosa, 3; Mauro Mombello, regista televisivo, Caltignaga, e Elena Saglio, studentessa, Caltignaga; Stefano Buono, operaio, Cameri, e Francesca Pata, operaia, Cameri; Carlo Aggio, operaio, Galliate e Simona Giannini, operaia, via Prececrutti, 2.

LA FOTO DEI RICORDI

Valle Vigezzo, giochi sul sagrato a Toceno

Nei primi anni del Novecento, alcuni bambini giocano sul sagrato della chiesa parrocchiale di Toceno, in Valle Vigezzo. Nel paese, che si trova a 907 metri di altezza, c'è [illegible] [illegible] che conserva i resti di una necropoli romana venuta alla luce di recente.

(DALL'ARCHIVIO FALCIOLA, DOMODOSSOLA)

NUMERI UTILI

LA [illegible]

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / 398.401/2; fax 36.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 2[illegible]
Verbania: via De Bonis 57, tel. 0323 / 403.435

[illegible]ONO [illegible]

Numero verde (basta un gettone): 1678/46.048

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Socc. emerg.: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21.798
Elisoccorso: Maserà: E.B.L. Eliambulanza 35.395 - 35.283 nott. 43.091. Mobile: 0337 - 23.72.40

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: [illegible] / [illegible] - 63.069
Grav. Toce: 0323 / 848.550
Stresa: 0323 / 33.360
[illegible] 516.000
Baveno: 0323 / 924.222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 29.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.600
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
[illegible]a: 0323 / 31.844
Verbania: 0323 / 541.318

[illegible]

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.288
Verbania: 0323 / 504.259

BIBLI[illegible]

Novara (Biblioteca Comunale Negroni); orario: lun., mer. [illegible] ven. 14-20,30; [illegible] [illegible] giov. 8-14; sab. 8-12,30.

VIGILI URBANI

Novara: 485.222
Arona: 0322 / 242.287
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.795
Omegna: 0323 / 61.868
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

GAS

Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.990
Domodossola: 243.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 401.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.565
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 401.000
Rom. Sesia: (0163) 826.266

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; [illegible] 30.393; **Verbania:** 404.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

FERROVIE

Novara: 28.759; 29.628
Arona: 242.044
Borgomanero: 81.868
Domodossola: 42.271 - Ferrovie svizzere 42.418
Oleggio: 91.310
Omegna: 61.569
Stresa: 30.472
Verban[illegible]

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.[illegible]
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.863

AEROPORTI

MI-Malpensa: 02/7485.2200
MI-Linate: 02/7485.2200
TO-Caselle: 011/577.8361

FARMACIE

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Fanchiotti*, via A. Costa. Dalle 8,45 alle 20,15: *Comunale*, via Beltrami.
PROVINCIA — Oleggio Castello: *Romorio*; [illegible] **Pombia:** *Fanchini*; **Bellinzago:** *S. Pietro*; **Sarengo:** *Ghiringhelli*; **Cressa:** *Buzzacchi*; [illegible] [illegible]; [illegible] **(Intra):** *Comunale*; **Cannobio:** *Calalucci*; **Meina:** *Tricella*; **Carpugnino:** *Uberti*; **Domodossola:** *Comunale*; **Ornavasso:** *Calvi*; [illegible] *Grandi*; **Omegna:** *Lapidari*; **Ghemme:** *Cassine*.

IN [illegible]

[illegible]

Presentazione del libro «Novaresi bella gente 2»

Lunedì alle 11 nella sala dell'associazione Est-Sesia, via Negroni 7, verrà presentato il libro «Novaresi bella gente [illegible] di Romolo Barisonzo. L'opera [illegible] glie la seconda serie di profili dei personaggi novaresi, della città e provincia, pubblicati da «La Stampa» nella rubrica domenicale «Novaresi ieri e oggi». Sarà presente Giovanni Giovannini, presidente della federazione internazionale Editori Giornali.

[illegible]

Assemblea [illegible] Cai stasera alla scuola media

Questa sera si terrà, nella scuola media statale, l'annuale assemblea del Cai [illegible] Macugnaga, una delle sezioni più [illegible] dell'Alta Italia. Gli oltre settecento [illegible] (sono precisamente 767) vengono chiamati ad esaminare l'attività svolta nel corso del '91. Durante la serata, verranno proiettate le diapositive dell'impresa dell'alpinista Walter Berardi, nella scalata sul Pik Pobeda, in Urss.

Interrogazione dei Verdi dopo la denuncia del Procuratore

«Dove sono state sepolte le sostanze nocive»?

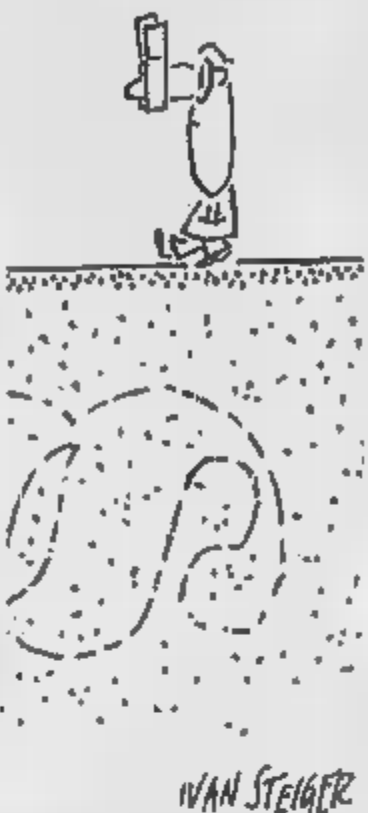
Richiesta al presidente della Provincia perché informi il Consiglio degli abusi

NOVARA. Il gruppo provinciale dei Verdi chiede di dibattere in Consiglio provinciale la denuncia pubblica del Procuratore della Repubblica di Novara. [illegible] riferito la possibilità che dietro lo spianamento delle [illegible]ie si nascondano attività illecite, come l'interramento di sostanze nocive.

Il consigliere provinciale Luciano De Silvestri ha inoltrato un'interrogazione al presidente della Provincia, Roberto Negri, prendendo lo spunto da un servizio comparso su «La Stampa» lo scorso [illegible] novembre.

Il servizio forniva il resocon[illegible] della conferenza tenuta al Lions Club di Novara dal Pro[illegible] della Repubblica Roberto Fava sui «Temi attuali della giustizia». L'intervento [illegible] magistrato [illegible] molto esplicito: «Novara [illegible] è più isole felice» [illegible] detto Fava mettendo [illegible] guardia imprenditori e commercianti dall'espansione [illegible] criminalità.

«La penetrazione della delinqu[illegible] a Novara [illegible] avvenendo attraverso [illegible] schema ben definito: prima l'arrivo delle truppe, poi lo stato maggiore. La manovalanza trova facile terreno nel campo dell'edilizia (lavoro nero o a cottimo): è il primo passo verso la ricerca [illegible] altri guadagni, che quasi sempre sconfinano nel traffico del[illegible] droga».

Il magistrato ha indicato anche episodi specifici come gli incendi dolosi che hanno interessato alcune zone [illegible] provincia [illegible] i delitti apparentemente senza motivo. Infine, la piaga [illegible] subappalti, [illegible] ditte di movimento terra che [illegible]no suno spostamento di persone dal Sud verso il Nord».

«Sovente - ha sottolineato Fava - dietro lo spianamento delle risaie si nascondono attività illecite: negli scavi vengono nascosti prodotti inquinanti, senza possibilità [illegible] alcun controllo. E qualche volta queste buche rappresentano [illegible] bella comodità per far sparire cose [illegible] persone di cui non [illegible] ha più traccia». Ora i Verdi chiedono che venga specificato in quali zone si sono verificati tali abusi contro l'ambiente e il territorio - dice l'interrogazione - e quali provvedimenti siano, [illegible] adottati dalla [illegible]agistratura e, eventualmente, dagli Enti Pubblici competenti».

«La denuncia del magistrato merita [illegible] approfondimento - aggiunge De Silvestri - vorremmo sapere dove esattamente siano stati sepolte queste [illegible] stanze nocive. Il fatto [illegible] per noi [illegible] interesse particolare, proprio perché in temi [illegible]bientali la competenza è della Provincia».

Al chiarimento potrebbe seguire l'intervento della Provincia: «Quando avremo la mappa del territorio interessato, potremo procedere [illegible]e operazioni di bonifica. Ci ha indotto ad intervenire il fatto che la denuncia sia partita dal Procuratore della Repubblica [illegible] Novara, [illegible] quindi merita [illegible] massima attenzione da parte di tutti». [m. g.]

AGRICOLTURA [illegible]

La bottiglia di Natale con etichetta firmata

[illegible]L ginepro, il lauro e la melarosa. Erano le tre essenze di Natale che Galeazzo Visconti, signore [illegible] Milano, utilizzava per profumare il ceppo ardente sul camino. Usanze che si sono perse nei secoli ma qualcuno le ha rispolverate. L'idea è di Alberto Arlunno, viticoltore dei vigneti [illegible] Cantalupo che da alcuni anni [illegible] proponendo cultura [illegible] delle colline di Novara attraverso uno [illegible] più nobili vini piemontesi, appunto il Ghemme. Arlunno ha «inventato» la bottiglia di Natale, ingentilita [illegible] un'etichetta dipinta da un artista. Per la riscoperta della tradizione si è cimentato Mario Antonetti di Romagnano, il quale ha riproposto i tre simboli d'antica memoria.

Le bottiglie, tutte esclusivamente numerate, sono state presentate l'altra sera a Novara, nella saletta dell'Est Sesia.

Non è un [illegible] che il Ghemme sia sceso nel capoluogo. Arlunno ha ricordato che [illegible] nell'Ottocento il vino dei [illegible] novaresi veniva portato, per un beneficio consolidato, ai frati di San Naz[illegible]. Era un'usanza che [illegible] perpetuava ogni anno alla fine della vendemmia, una specie di atto dovuto, ma anch[illegible] legame che univa il paese del buon vino al capoluogo.

Questo omaggio [illegible] ripristinato dagli Arlunno che con la bottiglia firmata vogliono rinsaldare i vincoli d'amicizia con la città di San Gaudenzio. Alla [illegible] sancisce questo atto [illegible] intervenuti, fra gli altri, il sindaco di Ghemme, Roberto Uglioni, il presidente dell'Azienda di p[illegible] turistica, Luigi Grillo; inoltre il gastronomo Gozzi, nato nel paese collinare al quale è rimasto profondamente legato. Tra i presenti l'assessore provinciale all'agricoltura, Paolo Cattaneo, e il responsabile del servizio decentrato agricoltura della Regione, Silvano Bertini.

Tutti i relatori hanno ricordato [illegible] l'idea che arriva dai vigneti di Cantalupo contribuisca a valorizzare non solo questo nobile vino, ma tutta la cultura legata a questa terra.

Gianfranco Quaglia

VIGEVANO [illegible]

VERCELLESE FORNITORE DI DROGA

Per i giudici è un geometra vercellese il fornitore del market della droga scoperto cinque mesi fa a Rosasco.

Mauro Fornaro è stato riconosciuto colpevole e condannato a 3 anni e [illegible] mesi di reclusione [illegible] venti milioni [illegible] multa.

[illegible] giovane appartiene ad una famiglia molto nota e stimata a Vercelli. Il padre è titolare di un'impresa edile.

La pena decisa dai giudici [illegible] inferiore rispetto alla richiesta [illegible] condanna a sei anni di reclusione, che [illegible] stata formulata dal pubblico ministero.

Ad accusare il geometra è stato Lorenzo Zulianello. In ca[illegible] i carabinieri [illegible] trovato [illegible] droga, circa 16 grammi tra eroina e cocaina. Zulianello, [illegible] aveva chiesto il rito abbreviato, circa un mese fa, [illegible] condannato a quattro anni di reclusione.

La difesa di Fornaro, rappresentata dagli avvocati Dario Casalini di Vercelli e Vittorio Betassa di Vigevano, ha sostenuto, invece, la [illegible] il gio[illegible] fosse un semplice acquirente, uno dei [illegible] si [illegible]vano in vicolo Castello 13 [illegible] Rosasco per acquistare droga da Zulianello. [c. b.]

NOVARA [illegible]

750 MILIONI PER IL PIANO ANTINEVE

[illegible]. E' [illegible] domenica [illegible] il piano di emergenza - neve, disposto [illegible] Comune sulla base di quanto attuato negli [illegible]rsi inverni. Se le stra[illegible] si sono ancora coperte di neve, l'amministrazione civica, [illegible] delibera della giunta dello [illegible] novembre, ha già comunque approvato il finaziamento per l'operazione: a bilancio sono stati stanziati 750 milioni.

In mancanza di nevicate, [illegible] somma [illegible] comunque destinata alle spese che l'operazione comporta: «Lo stanziamento - dice il sindaco Malerba - servirà a coprire [illegible] costo di reperibilità [illegible] mezzi e del personale, che [illegible] in allerta 24 ore al giorno». L'operazione, rispetto alla precedente, presenta qualche novità: [illegible] costituita dall'appalto, [illegible] alle cooperative «San Francesco» e «Iniziativa Due», già attivate negli [illegible]i anni, e alla «Zoaglia», dello sgombero [illegible]nuale. La decisione [illegible] stata presa in seguito alla progressiva diminuzione di spalatori che si [illegible] presentati all'ufficio tecnico: a fronte del fabbisogno di 150 spalatori, quest'anno hanno risposto solo otto persone. Come verrà attuato il piano di sgombero? Ai primi fiocchi entreranno [illegible] funzione spargisale e spargisabbia che opereranno su cavalcavia, discese e tratti a «rischio».

Un mezzo di sgombero al lavoro durante la nevicata del febbraio scorso

Il grosso dei mezzi verrà attivato dopo il primo strato [illegible]-5 centimetri. «Sarà garantito - dicono i responsabili dell'ufficio tecnico - [illegible] sgombro dei marciapiedi davanti agli [illegible] pubblici, dell'ospedale e l'accesso alle scuole». L'impiego [illegible] mezzi è ingente: 13 la[illegible] 18 automezzi, 4 spandisale e 4 trattori dovranno evitare gli inconvenienti lamentati negli scorsi anni. Il lavoro sarà meccanizzato per lo sgombro sulle strade, mentre per i marciapiedi le operazioni saranno parzialmente o completamente manuali. «Ai novaresi - dicono all'ufficio tecnico - chiediamo collaborazione: non lasciare le macchine in accessi pubblici, sgomberare la [illegible] davanti agli ingressi [illegible] servirsi dei mezzi pubblici». [c. m.]

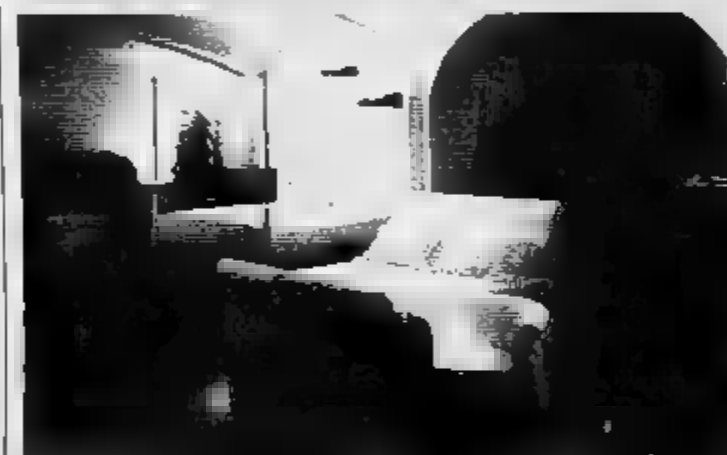
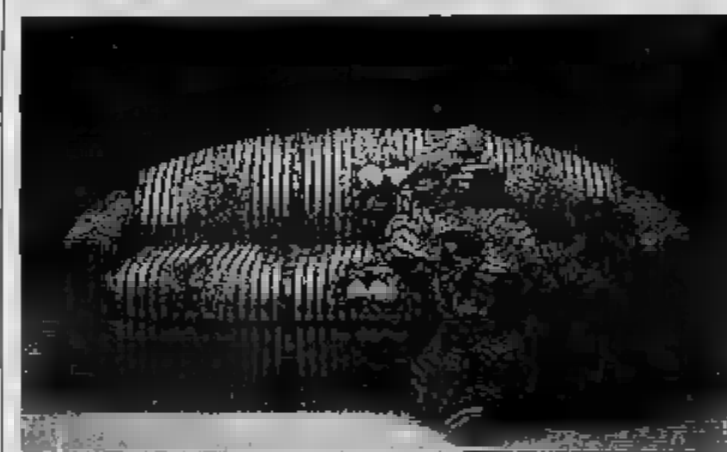
ORTA [illegible]

SACRO MONTE ALLARME CONTRO I FURTI

ORTA. Un impianto di allarme per il Sacro Monte. La proposta arriva dalla direzione della Riserva naturale, che ha chiesto alle autorità novaresi e alla Regione l'erogazione [illegible] contributo straordinario. La richiesta è stata avanzata dal presidente della Riserva, Fabrizio Morea, in seguito [illegible] susseguirsi di furti ed atti vandalici ai danni delle cappelle e della chiesa.

La zona, soprattutto nel periodo estivo, è stata presa di [illegible] da [illegible] e teppisti che hanno provocato danni alle strutture e trafugato vari oggetti. La somma chiesta dall'Ente sarà destinata all'installazione di un sistema di allarme collegato [illegible] la stazione dei carabinieri. Parte [illegible] contributo straordinario servirebbe per l'installazione di [illegible] impianto di illuminazione del parco e delle cappelle per aumentare la sicurezza della [illegible].

La Riserva [illegible] Sacro Monte ha chiesto inoltre l'intensificazione [illegible] servizio [illegible] pattugliamento nelle [illegible] notturne. Tra i furti subiti, c'è addirittura quello di un'artistica fontana in serizzo, che [illegible] collocata vicino al Pozzo, rubata lo scorso agosto. [c. m.]

Punto Notte di Novara, corso della Vittoria 4/B (esterno)

Punto Notte di Novara, corso della Vittoria 4/B (interno: reparto letti)

Omaggio a Hemingway, divano a 3 posti trasformabile

Omaggio a Hemingway, bed-line.

Concorso, continua il successo del «campione eccellente»

Oltre 9 mila voti

Fra Stefano Caimi [illegible] Adriano Terroni (quasi quattromila schede in due) ci sono solo due voti di differenza. In prima fila le tifoserie [illegible] tanti clubs

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Oltre novemila voti in due mesi. Solo l'altro ieri ne [illegible] arrivati 1500. Questo concorso riservato [illegible] «campione eccellente» sta infervorando le tifoserie e la gara fra i candidati [illegible] apertissima. Una prova? Basta guardare [illegible] classifica: Stefano Caimi (primo) e Adriano Terroni (secondo) hanno assieme quasi quattromila voti! Il distacco fra il giocatore del Trecate e quello dell'Arona è di due soli tagliandi: Caimi, infatti, ne ha 1896, Terroni 1894.

E non dimentichiamo che dietro ai due, con 1564 voti c'è Paolo Fera, idolo dei sostenitori [illegible] Verbania assieme ad altri giocatori biancocerchieti fra i quali - e i voti lo confermano - c'è Rodrigo Gaiardelli, quinto in classifica con oltre seicento preferenze.

Oltre ai singoli sostenitori - [illegible] moltissimi voti arrivano da tifose a conferma che il calcio non è [illegible] esclusività maschile - si sono mobilitati i clubs. Qualche esempio? A rilanciare Adriano Terroni, oltre alle numerosissime sostenitrici (...beato lui!) ci sono anche i «Viking» e il Milan Club di Arona.

Un altro Milan Club, quello del lago d'Orta, continua, invece, a sostenere Stefano Caimi. In un recente messaggio che accompagnava i tagliandi, i sostenitori rossoneri del lago d'Orta hanno scritto «Siamo sempre noi e continueremo». Il che vuol dire che Caimi, almeno da quel lato può stare tranquillo. Un altro gruppo che [illegible] il mediano del Trecate è rappresentato dai «Fedelissimi gatticesi».

La verità è che Stefano Caimi, leader del concorso del campione eccellente, continua a ricevere voti da ogni angolo della provincia. Ma il [illegible] fantastico volo in vetta alla classifica è messo a repentaglio dagli inseguitori che sono assai vicini.

Questa la classifica del momento: Stefano Caimi (Trecate) voti 1896; Adriano Terroni (Arona) 1894; Paolo Fera (Verbania) 1564; Michele Favino (Borgomanero) [illegible] Rodrigo Gaiardelli (Verbania) [illegible] Loreno Castiglioni (Juve Domo) [illegible] Fabio Borzoni (Villadossola) 277; Fausto [illegible]agnaghi (Caltignaga) 207; Pasquale Buccheri (Trecate) 174; Mirko De Franceschi (Gravellona) 160. Fra i «top ten» della classifica è entrato il gravellonese De Franceschi, ma ci sono tantissimi altri giocatori che si trovano nelle vicinanze del d[illegible]mo posto.

(m. s.)

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, [illegible] Della Vittoria 2, Novara.

HOCKEY, IL [illegible] NELLA [illegible] DEL [illegible]

NOVARA. Dopo la bella impennata di Lodi gli azzurri dell'Autocentauro sono [illegible] stasera ad un'altra difficile prova. Dovranno infatti visitare la «tana» dei campioni d'Italia della Mobilsigla Seregno che proprio sabato scorso hanno detronizzato il Thiene, salendo al primo posto [illegible] classifica.

[illegible] partita che potrebbe considerarsi decisiva a livello di classifica presente e futura. I «mobilieri», infatti, hanno cinque punti di vantaggio ed in ca[illegible] di una loro vittoria il vuoto aumenterebbe a sette, un divario quasi incolmabile.

Lasciamo da parte i «sex» e ritorniamo all'interesse della tredicesima giornata che oltre a Seregno-Novara presenta anche [illegible] scoppiettante Lodi-Roller Monza a livello di alta classifica. La trasferta di Seregno ripropone in chiave novarese il solito discorso degli «ex», in questo caso Massimo Mariotti in pista e Tomaso Colamaria nella doppia [illegible] di allenatore-giocatore. Senza con[illegible] «Bicio» Rollino, approdato in Brianza solo qualche settimana fa. Anche in ca[illegible] azzurra ci sarà l'«ex» di turno, l'argentino Alejandro Cairo, motivato al massimo per ben figurare di fronte ai compagni di ieri. Nelle ultime due vittoriose partite il giovane Cairo è stato [illegible] parte determinante malgrado due lievi infortuni che hanno [illegible] la sua partecipazione.

[illegible] c'era bisogno di una controprova alla vittoria di Lodi il calendario non poteva offrire di meglio. Gli azzurri dovranno subito dimostrare che non si è trattato di una serata dove tutto è andato bene, ma dell'inizio di una realtà. Almeno a livello [illegible] ritrovato gioco. Molto [illegible] il risultato di Lodi-Roller Monza, anche se il resto [illegible] «cartellone» [illegible] è meno importante: Pordenone-Giovinazzo, Viareggio-Bassano, Thiene-Fortemarmi, Reggiana-Trissino, Folloni-[illegible]Correggio e Valdagno-Amatori Reggio.

In A2, altra serata di gala per [illegible] Noel Rotellistica. Sulla pista di viale Kennedy sarà di scena il Breganze, [illegible] attualmente si trova al secondo posto con un punto [illegible] vantaggio sui novaresi.

Liliano Laurenzi

ARTE E MODELLE A [illegible]

L'arte accostata alla bellezza femminile a una «Modelle per l'arte», concorso nazionale che terminerà ufficialmente questa sera all'«Hotel Villa Carlotta». La manifestazione vede protagonisti venti noti pittori. Il galà finale è presentato da Valerio Merola e dalla top-model Loretta Mariani.

ORTA, MEETING DI NATALE

E' in programma domani dalle [illegible] il meeting di Natale in barca, organizzato sul Lago d'Orta dai Navigatori di Luzzara. Tutte le imbarcazioni possono partecipare, non è competitivo. L'iscrizione costa 4 mila lire. Per informazioni ci si può rivolgere ai numeri 0321-27.227 e 45.61.88.

MILANO, RICORDO DI RINO GAETANO

Omaggio a Rino Gaetano, stasera al Teatro delle Erbe (via Mercato 1). Sul palco, [illegible] 21,30 con ingresso libero, Paula Rose, Pino D'Angiò e Franco Mussida. Proporranno i motivi più celebri del cantautore scomparso alcuni anni [illegible]: da «Gianna» a «Mio fratello è figlio unico».

LA STAMPA
WEEKEND PIEMONTE

Sabato 7 Dicembre 1991 [illegible] 87

ANDIAMO A...

[illegible]
C'è Duke Pogliani

Continuano [illegible] nottate di musica revival e sudamericana a «El Babilonia» di baluardo Sella 1. In pista, [illegible] ballano i pezzi mixati da Silvano «Duke» Pogliani.

OLDENICO
Musica argentina

Stasera, nel Vercellese, piano bar al «Pink Heaven». Suona, a partire dalle 21,30, [illegible] musicista argentino Rubens.

MILANO
Scala, s'inaugura la stagione

Si apre [illegible] stagione operistica 1991-92 al Teatro alla Scala. L'esordio è affidato al Parsifal di Wagner. Regia di [illegible] Lievi, dirige Riccardo Muti. Fra gli interpreti, Placido Domingo. S'inizia [illegible] 20.

[illegible]
Cenando con il cabaret

Prosegue la rassegna «Comici a merenda» stasera al «Caffè Teatro Nobel» (via Sforza 81). Di [illegible] cabaret della «Compagnia instabile del Nobel». Possibilità di [illegible] prenotazione. Ingresso a [illegible] mila lire.

VARESE
Musica dal vivo in treno

Al bar teatro «Il Treno di mezzanotte» (via Orrigoni 7) programma di musica live con i «Fluido A». Il gruppo milanese proporrà dalle 21,30 un repertorio ritmo and blues.

GARLASCO
Liscio e house

Alla discoteca «La Rotonda» serata dedicata al genere house, rap e funky. Per gli amanti del liscio, nel settore dancing musica e danze con l'orchestra «Denise Group».

[illegible]
Blues di Chicago

Serata in blues al circolo culturale «Graffiti» (via Marelli 280). Sul palco, dalle 22, la «Level Blues Band», «storica» band milanese.

LOCARNO
Pagliai interpreta Pirandello

Si replica stasera alle 21 [illegible] «a una cosa seria», di Luigi Pirandello, nell'interpretazione di Ugo Pagliai e Paola Gassman. Regia di Alvaro Piccardi.

CAMPIONI IN DISCOTECA

Rock'n'roll [illegible] acrobazie

Dopo molto Sud America, una parentesi inconsueta alla discoteca «America Latina» di Casalino (statale Novara-Vercelli). [illegible] scena stasera dalle 21,30 Nino Del Vecchio e Simona Gatto, campioni italiani di rock'n'roll acrobatico e boogie woogie, [illegible] il loro gruppo.

Vercelli, oggi premi ai protagonisti

Bontà, 21 storie da raccontare

VERCELLI. Domani, com'è consuetudine [illegible] 45 anni, saranno consegnati i «premi della bontà». La cerimonia è prevista per [illegible] 15,30, al Salone Dugentesco. Ci saranno l'arcivescovo e [illegible] prefetto. L'iniziativa è del giornale locale «La Sesia», che dal 1946, ogni [illegible] dicembre, assegna un riconoscimento alle persone che si sono distinte per particolari atti di altruismo, di solidarietà e di coraggio. La giuria ha ricevuto più di sessanta segnalazioni, da tutto il Piemonte.

Quest'anno il premio principale (intitolato a Piero Gallardi) andrà al viceprefetto Renato Pisani, ai vigili del fuoco di Vercelli e a un canoista di Biandrate, Marco Falzotti. Motivo: l'impegno dimostrato nelle ricerche del piccolo Francesco Antuofermo, il bambino di 10 anni che il 12 maggio annegò nel canale Cavour. Il suo corpo fu trovato soltanto il 16 giugno, dopo 36 giorni di battute lungo le rogge del Vercellese. Il viceprefetto decise anche di prosciugare il naviglio, nonostante gli agricoltori fossero di parere contrario.

Il premio «Francesco Malinverni» sarà [illegible] assegnato alla brigata alpina «Taurinense», per il lavoro svolto a favore dei profughi albanesi. I riconoscimenti, in tutto, [illegible] 21. Dietro ognuno di essi una storia di bontà: dai ragazzi del Liceo scientifico di Vercelli che assistono gli anziani a una bambina di Serravalle Sesia [illegible] anni) che aiuta tutti i giorni un suo compagno cieco. Altre persone sono state premiate per attività di volontariato (a favore di disabili, di immigrati, di ammalati, di persone bisognose, di tossicodipendenti).

[illegible] ci sono anche storie di coraggio e di eroismo: Marco Piolatto, di Livorno Ferraris, liberò un uomo da un'auto in fiamme, rischiando la vita. Una vicenda simile quella di Mauro Borra, di Albiano, che è stato premiato alla memoria. [g. bu.]

[illegible] HA PROVATO

Terrine di verdure e piatti ai tartufi

TORINO

PER quanto tempo ancora potremo arrivare alla stazione di Porta Nuova, uscire, girare a sinistra e fare quei 300 metri a piedi che ci permetteranno di assaggiare la cucina di uno dei migliori ristoranti italiani? Per quanto tempo ancora uno dei regni della ghiottoneria si aprirà su uno dei viali più belli di Torino? In poche parole: fino a quando rimarrà aperta questa cara Vecchia Lanterna?

Il pericolo di uno sfratto incombe su un ambiente che tra l'altro ha il grandissimo riconoscimento delle due stellette Michelin. Non si può chiudere il Savini, i milanesi [illegible] lo scerebbero [illegible] Biffi Scala trasformato in Gran boutique della scarpa.

Concedetevi allora una lussuosa cena o un pranzo in questo raffinato locale. Sarà un piacere prendere una cosa all'angolo dell'ingresso-bar, accanto all'elegante bancone, nel salottino rinnovato da poco, beandovi della [illegible] delle suppellettili del tempo che fu.

Concedetevi il piacere di un ambiente gradevolmente «démodé» con tappezzeria giallo-oro, con i grandi tappeti, la moquette dai sobri colori, le tende, le piante verdi. I tavoli [illegible] quasi tutti rotondi, i segnaposti di porcellana antica, la posateria di classe tra fiori ed argenti, sulle tovaglie verdi poggiano splendidi coprimacchia ricamati. Allora come non chiudere un occhio sulle carte ancora migliorabili, su quella dei vini [illegible] le cifre a matita, [illegible] quella dei dolci senza prezzi?

Con un servizio attento, premuroso, forse un poco [illegible] vero, eccovi [illegible] di piatti che sceglierete [illegible] un menu trilingue. Potrete [illegible] la degustazione «alla piemontese» (80.000 lire), quella a base di tartufi (120.000). Ho incominciato [illegible] lo spalmare del burro all'erba cipollina sui 7,8 pani, bevendo una flûte di Franciacorta Ca' del Bosco.

Dopo l'appetizer (una terrina di verdure dalla sfoglia leggera), ecco l'insalata tiepida di scampi, adagiati [illegible] un letto di fagiolini, il fegato d'oca tartufato con croccante di [illegible] addolcito da uvetta passa, la zuppa di pollarda e tartufi, il meraviglioso risotto al fegato d'oca, le tagliatelle al sugo [illegible] anatra, la cervella di vitello gratinata all'arancia.

Interessante il piccolo vassoio di formaggi e, per chiudere, l'assortita pasticceria e lo strudel della casa in soave crema inglese. Ho bevuto Chardonnay Angelo Gaja e Braida Nuova Borgo Conventi. Prevedete per [illegible] pranzo medio 100, 120.000 lire. Provati il [illegible] dicembre '91.

Edoardo Raspelli

VECCHIA [illegible]
Torino
Corso Re Umberto 21
Tel. 011 537.047
Chiuso sabato a mezzogiorno e domenica.
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì
Voto: 15,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

GIOCHI DI ILLUSIONE AL FESTIVAL DEI MAGHI

ASCONA. Un cilindro [illegible] per il teatro «Variétés». Maghi e prestigiatori si [illegible] dati appuntamento stasera alle 21 nella località Svizzera per il «Festival della magia»: cinque prestigiatori proporranno i loro numeri migliori. Illudere è il motto dello spettacolo.

Soltanto una donna nel gruppo dei cinque illusionisti presenti alla rassegna: è Dayana, [illegible] italo-inglese che si è lanciata giovanissima nel mondo dell'illusione. Il suo spettacolo è al confine tra magia e sperimentazione scientifica: le conoscenze della fisica si incontrano con le classiche tecniche della magia, per una rappresentazione molto singolare. Dayana si è esibita con [illegible] maggiori teatri europei, dal Royalty Theatre di Londra al Palace [illegible].

Dall'Italia, Sergio Brasca, un mago raffinato: dalle pieghe [illegible] smoking scaturiscono dodici colombe. E dal suo magico cilindro, conigli bianchi, ma anche fiori, catene e libri, mentre il suo sorriso magnetico [illegible] l'attenzione degli spettatori.

Si rimane in Italia con Arduino, un giovane milanese vincitore del «Gran Premio della Magia» di Torino. Il suo banco di prova sono palline, ditali, forbici e monete, che scompaiono dalle [illegible] mani (e riappaiono nei luoghi più impensati) [illegible] una facilità e velocità incredibili.

Ancora un milanese, Jordan, sul palco del «Variétés». Nome noto al pubblico televisivo per le sue frequenti apparizioni sul network e a Telemontecarlo, Jordan ha collaborato come «spalla» dei più grandi maghi mondiali. Ma la magia arriva anche dalle terre esotiche, dalla Malesia ad esempio, con il duo Shaun Yee & Anna. Foulard, fuochi, scatole vuote che si riempiono improvvisamente di mille oggetti. Il prezzo dei biglietti a 30, 25 e 15 franchi. [c. m.]

NATALE [illegible]

[illegible] Babbo Natale al femminile con la silohuette di una top model: a Ghemme, l'Associazione Commercianti ha voluto «rivisitare» l'immagine tradizionale di [illegible] Natale e ne ha proposta una nuovissima, per un pubblico di piccoli abituati alla spregiudicatezza dei media e della società scintillante dello spettacolo.

Così, domani alle 15,30, le vie del paese saranno occupate dalla sfilata di «Babbe Natale», [illegible] le hanno definite gli organizzatori, che non sono altro che top model veterane delle sfilate. Per l'occasione indosseranno però il classico costume rosso fuoco.

Distribuiranno dolciumi e biglietti di una lotteria benefica, con in palio viaggi a Parigi e Vienna: «Il ricavato dell'iniziativa - [illegible] Maria [illegible] Erbetta, del comitato organizzatore - andrà a favore della Casa di riposo, che necessita di ristrutturazioni». [m. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	[illegible] Regia di O. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bi[illegible] e Bernie [illegible] del canguri** Col. Non viet. Or.: 14,40; 16,15; 18,20; 20,25; 22,[illegible]
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14. [illegible]: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Orchidea [illegible]vaggia 2** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	[illegible] [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
Cristallo v. Goito 5	**La renna** Non [illegible]. [illegible].: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'am[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo [illegible] p. [illegible]	**Johnny [illegible]** Col. Viet. 14. Or. [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Blu p. Sabotino	[illegible] Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**La domenica specialmente** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Thelma [illegible]** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**[illegible] pallottola spuntata [illegible]½** Non viet. Ap. 17 film 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**[illegible] fermata: [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**Riff-Raff** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**[illegible] le manie di Bob** Col. Non viet. [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Andreatine** Col. Non [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non [illegible] [illegible].: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
Nuovo Odeon v. Vanchiglia 6	**[illegible] Bianca - Un piccolo grande lupo** [illegible]. Non viet. Or.: 20,10; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia [illegible] v. Arsenale [illegible]	**La riffa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Stagione d'Opera [illegible]** Bigl. da mart. a dom. 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
Picc[illegible] [illegible] p. Castello 215	**Byzantium** Ore 21. Biglietteria tel. 881.52.41/242.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Libertà a [illegible]** Dal 10 [illegible]. Il Gruppo della Rocca.
Alfa [illegible] v. Casalborgone 16/I	
Alfieri p. Solferino 4	**Il teatro canzone di Giorgio [illegible]** Ore 20,45. Per inf. tel. 011 / 537.62.48-544.582.
Carignano p. Carignano 6	**P[illegible] terribili** Ore 20,45. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Colosseo v. M. Cristina 73	**La c[illegible] da [illegible] lire** Ore 21 ult. [illegible]. Prev.: cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

[illegible]
20,30 Surf 2 - Sole a pope a Surf City
22,30 Tv flash quotidiano locale
23,30 Mago Merlino, telefilm
24 — L'uomo indiale, telefilm
1 — I viaggiatori del tempo, telefilm

Telecupole Cinquestelle
22,30 Tg 4
22,45 Opera (continuazione)
24 — Speciale con noi
2 — Tg 4
2,30 Mondo cavallo, rubrica

Videogruppo
20,30 Sciuscià, film
[illegible],30 Videonotizie
24 — Hot Rod, tutto sui rallies
0,30 Justice, telefilm

Telecity
19,30 Crime story, telefilm
20,30 Gli argonauti, film
22,30 Shane, telefilm
23,30 Tre simpatiche carogne, film

Erreuno Tv
20,30 Bravo Benny. Le [illegible] di Benny Hill
21 — Hockey su ghiaccio
22,55 Tg sera
23,15 [illegible] sport
0,15 Aggiornamento Telethon

0,25 [illegible]
1,10 Teletext [illegible]

Telesubalpina
22,30 Il palazzo risponde... in studio il sindaco di Torino Valerio Zanone
23,30 [illegible]

Quinta Rete
20,30 Volto di donna, film
24 — La grande conquista, film

G.R.P.
[illegible] Dottor Jeckill e mister Hyde, film
23,30 G.R.P. monitor, notiziario
24 — Bianco e nero, rubrica
1,30 [illegible] il mio amore, film

[illegible] Tv
23,30 Tg 9
23,50 Sotto ali della poesia
23,55 Uno sguardo sul mondo
[illegible] — La [illegible] mormoni, film

Rete 7 [illegible]
21,35 Notes, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Il giorno dell'Assunta, film
0,15 L'uomo invisibile, telefilm
1,10 Ruote in pista, rubrica

Vco
20,30 Il ratto dal serraglio, opera
23 — Vco Notizie

23,30 Pescare è bello, rubrica
[illegible] — Cacciaperta, rubrica
0,30 Telefilm

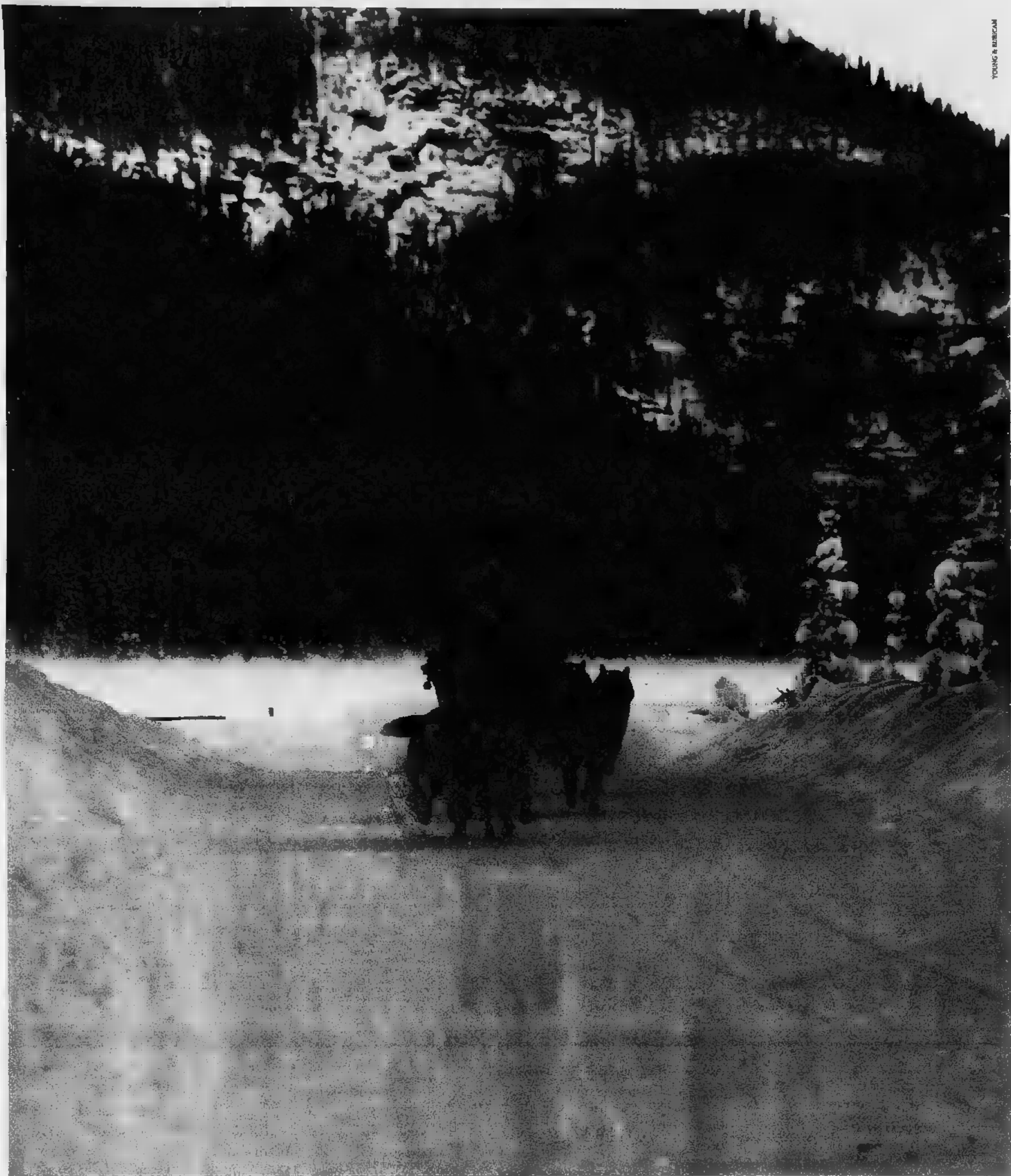
E 21 Network
[illegible] — Calcio fans
23,15 Le auto della settimana
0,[illegible] Notturno

Videonovara
[illegible] Opera lirica: Ratto dal serraglio
22 — Videonovara notizie
23,20 [illegible] sport, rubrica
23,45 Il tuttomusica

Primantenna Supersix
18,30 Serate a Cuba, musicale
20,30 Gli invincibili, [illegible]
22 — Superjazz doc, musicale

Telebiella
22,30 Tg Biella
24 — Tg Biella

[illegible] Tv
21,45 Ultralion, telefilm
23 — Il conte Aquila, film
0,30 News ultima edizione
1 — Good Time, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Al «Black Jack» di Sizzano una rassegna che ospita anche gli ex Gufi

In discoteca torna il cabaret

Ogni domenica [illegible] spettacolo, protagonisti di spicco Gianni Magni e Roberto Brivio
In scena ci saranno anche maghi, fantasisti, imitatori ed artisti locali emergenti

SIZZANO. Dagli ex Gufi Gianni Magni e Roberto Brivio agli artisti emergenti dell'area milanese: alla discoteca «Black Jack» torna il cabaret. Organizzata dalla «Guitter by Rossano», la rassegna è giunta alla seconda edizione. Anche quest'anno propone un cartellone di grande [illegible] Aperto con la performance del comico Tugnela, domani sera il programma [illegible] spazio ad una sfilata di moda, che inizierà alle 22, e all'esibizione di alcuni artisti locali.

Il «clou» si avrà in queste domeniche che precedono il Natale. Domenica 15 sarà Gianni Magni l'intrattenitore del pubblico. Satira politica, costume e malcostume italiano: nulla passa inosservato [illegible] le mani dell'artista milanese, [illegible] animale da palcoscenico, che dopo il divorzio dai «Gufi», affronta il pubblico da solo, con la sua incredibile verve. Il [illegible] spettacolo è un cocktail di canzoni milanese, alcune in edizione «riveduta e corretta», pungenti senza sfociare nel turpiloquio, e battute salaci sui vezzi e le abitudini degli italiani.

Tra i giovani milanesi, spicca Eraldo Moretto: dagli inizi nei locali milanesi, alle tournée nei teatri italiani, l'artista milanese si presenta come trasformista e cabarettista. Durante lo spettacolo Moretto alterna battute e dialoghi con il pubblico ai travestimenti: dalla «chanteuse», al poliziotto, alla sirenetta, con una velocità sorprendente.

Un altro [illegible] dei mitici «Gufi», Roberto Brivio, si [illegible] domenica 29. Brivio alterna l'attivvità operettistica alle [illegible] nel suo antico amore, il cabaret, che lo aveva reso famoso nel panorama artistico italiano. La sera di San Silvestro verrà dedicata ad una grande «baldoria», ma il programma rimarrà fino all'ultimo «top secret». La rassegna continuerà [illegible] il comico fantasista Leonardo Manera, definito «il mago elegante» per lo charme con cui presenta i suoi numeri sul palco. A Manera seguirà l'ipnotizzatore Salamini. A conclusione del cartellone [illegible] gennaio ritornerà il comico «Tugnela». L'ingresso è libero per le donne, 10 mila per gli uomini. (c.m.)

Gli ex «Gufi» Gianni Magni e Roberto Brivio visti da Marco Ghiglione

[illegible] SI RECITA «PAUTASSO» DI MACARIO

CALTIGNAGA. Macario in dialetto caltignaghese: una delle commedie più note del comico torinese, «Pautasso Antonio, sensale di matrimonio», andrà in scena stasera alle 21 al teatro parrocchiale. La rappresentazione è curata dal «Teatro Instabile», una compagnia locale diretta da Antonio Mercalli, che ha coinvolto [illegible] quindicina di persone appassionate di palcoscenico. «Per questa commedia abbiamo sostituito i brani in torinese con il dialetto di Caltignaga - dice Mercalli - ed ho scelto Macario perché ne sono [illegible] grandissimo ammiratore».

[illegible], l'avvocato Pautasso sarà interpretato da Piero Miglio, mentre la sorella Paola lo spalleggia come nipote [illegible] «sensale»; il vigile urbano di Caltignaga, Pietro Brustia, è l'aiutante del protagonista e Cristina Ferrarotti, impiegata comunale, [illegible] il ruolo della [illegible]. Altri interpreti sono Carla e Michela Valsecchi, Corrado Crivellin e Maddalena Morganti.

«Per me - dice il regista - questa serata è un po' il ringraziamento personale, postumo, ad Erminio Macario: l'ho conosciuto anni fa e mi ha regalato [illegible] con dedica. Questo spettacolo è anche un modo per dire grazie». [m. g.]

TORTE E TEATRINI

CARPIGNANO SESIA. Animazione in piazza e torta gigante a Carpignano per «Natale in vetrina 1991». A Carpignano [illegible] Pro loco ad organizzare le manifestazioni che prendono il via domani alle 15 con animazioni in piazza, azioni teatrali all'aperto che coinvolgeranno il pubblico. Ma il piatto forte della giornata è costituito dalla maxitorta preparata dai pasticcieri locali ed offerta a tutti i carpignanesi: l'anno scorso la torta misurava due [illegible] e mezzo di grandezza per uno e mezzo di altezza, e rappresen[illegible] un presepe.

Quest'anno i pasticcieri vogliono battere il record, ma sul tema c'è il top secret: «Sarà una sorpresa - dicono - e la vedrete domenica, ma state certi che sarà comunque dolcissima».

Sempre domani, alle 17 avverrà l'accensione delle illuminazioni natalizie e di un colossale albero di Natale allestito in piazza Libertà.

Le manifestazioni natalizie carpignanesi danno parecchio spazio allo spettacolo ed alla musica: giovedì 19, alle 21, alla sala dancing «Vallechiara» terrà il [illegible] di Natale la banda Musicale S. Cecilia, e domenica 22, di nuovo alle 21, saranno i ragazzi dell'oratorio a mettere in scena [illegible] recita che ormai è diventata un appuntamento fisso delle manifestazioni natalizie.

Quest'anno, i ragazzi di Carpignano Sesia presenteranno un recital sul [illegible] dell'amicizia elaborato sui testi di vari poeti. L'ultimo appuntamento è per il [illegible] gennaio, quando Carpignano ospiterà l'arrivo dei Magi: una [illegible] e propria sacra rappresentazione che vedrà il coinvolgimento di tutto il paese. [m. g.]

[illegible]

a cura di Marco Piatti

CASA SUL [illegible]

Serata in blues

Saranno i «Philadelphia Freaks» ad animare la serata in programma alla «Casa sul Fiume» di Recetto. La formazione no[illegible] è recentemente allargata a sette elementi. Repertorio basato sul blues e rythm [illegible] blues. S'inizia alle 22,30.

[illegible]

Musica e gastronomia

Nuovo appuntamento al Torrion Quartara con la «Weizen Bier Fest». Si [illegible] di un' iniziativa lanciata dalla birraria «Gunther». Stasera sarà di scena il «Trio Toncha», con Flavio Piantoni al basso elettrico, Graziano Rampazzo alla batteria e Franco Toncelli al piano e tastiere. Repertorio jazz fusion. S'inizia alle 22,30.

IL MANEGGIO

Live in discoteca

Esibizioni live e musica underground stasera alla discoteca «Il Maneggio» di Romagnano Sesia. Nella zona riservata al revival, il chitarrista Claudio Albata presenterà i vecchi successi, alternandosi con i dischi proposti da Flavio Pavia e Ricky Cenzi. Nella zona riservata alla musica di tendenza, invece, ultime novità con Federico, Mauro Mbe e Moira al mixer.

[illegible] BELLE [illegible]

Alla tastiera, Renato

Ancora tanta tranquillità, stasera, al pianobar «La Belle Epoque» di via Galilei, a Novara. Dalle 22 si esibirà il tastierista Renato Spiritigliozzi. Repertorio incentrato sul jazz e swing, con carrellate sul fusion.

LA PISCINE

Ricordando Freddy

[illegible] in memoria del grande Freddy Mercury al videobar «La Piscine» di Ghislarengo. Sul palco, dalle 22, gli «Ablaze», band di Sizzano composta dal vocalist Guido Quaglia, Roberto Quaglia (batteria), Max Baguara (chitarra), Mario Portalupi (basso) e Simone Bersotti (tastiere).

MUSICLUB

I «Maceria» del rock

Cambio della guardia sul palchetto del «MusiClub» di Borgolavezzaro (via Cavour 32). Stasera si esibiranno i «Maceria», giovane band emergente novarese composta da Roberto Cosentino (basso), Edoardo Fasce (batteria), Gabriele Pinotti (chitarra), Francesco Miata (chitarra) e Federico Bruzzi (tastiere). Repertorio rock melodico.

BAR OASI

«Zizi ed Io»

Musica revival e cantautori italiani questa sera al «Bar Oasis» (via Comunale 27, frazione Cascinetta) di Varallo Pombia. Dalle 22 si esibirà il gruppo «Zizi ed Io».

SESTO CALENDE

Si esibisce White

Nella sala consiliare di Sesto [illegible]da si esibisce stasera il cantautore irlandese Andy White. Il concerto è organizzato dal club «Music is life» e dall'assessorato alla cultura di Sesto. S'inizia alle 21,30.

[illegible]

Per i romantici

Serata all'insegna della tranquillità al bar [illegible] di Novara, nella centralissima piazza Martiri. La musica dal vivo sarà proposta da un duo composto da Mario (sax) ed Alberto (tastiere e voce), ex collaboratore di Fiorella Mannoia.

[illegible]

a cura di C. Meneghini

BORGOMANERO

Filatelia alla «Marazza»

In occasione della mostra filatelica allestita alla biblioteca «Marazza», si celebra oggi la «Giornata del francobollo». Orario 9-12 e 14 -17 sarà possibile acquistare l'annullo postale della mostra e la cartolina commemorativa del gruppo filatelico.

CASTELLETTO

Risate all'osteria

Nuovo incontro con la risata all'«Osteria del Tugnela», sulla statale del Sampione. Piero Quadri, del «Trio Legnanese», e il comico Tugnela saranno i protagonisti dello show alle 20. L'ingresso è libero, tel. 0331/920.498.

[illegible]

Torna il mercatino d'artigianato

Appuntamento in piazza del Municipio, dove dalle 8 alle 13 si tiene il mercatino di artigianato svizzero. Si possono trovare vestiti «della nonna», oggetti di antiquariato e di legno. Sulle bancarelle non mancano prodotti gastronomici elvetici.

VERBANIA

Un galà benefico per Sarah

Si tiene domani alle 15 all'Auditorium S. Anna un galà a favore di Sarah Ceretti. Con gags e brani dei loro repertori si esibiranno i «Lucida Follia», le allieve della scuola di danza «Zonca», gli attori del [illegible] Sfondo» che interpreteranno una farsa, Pasqualino Nardulli e la sua fisarmonica e Silvio Arcari.

DRUOGNO

Tanti libri per i ragazzi

S'inaugura nelle sale del municipio di Druogno la mostra «Tanti libri», [illegible] dal sistema bibliotecario del Verbano-Cusio-Ossola. La rassegna, che espone libri, giochi, libri-gioco per bambini fino a 10 anni, aperta sino al 4 gennaio. Al pomeriggio verranno proiettati alcuni videofilm realizzati per bambini dai 3 ai 6 anni.

ARONA

Degustazioni di vini sul lago

Alla presenza del presidente dell'enoteca del Barolo, all'enoteca «Simonotti», sul lungolago Marconi, [illegible] presentate le grandi annate del vino cuneese: le degustazioni dei vini saranno abbinate a formaggi locali.

NOVARA

Al Broletto arrivano i madonnari

I madonnari saranno presenti oggi al Broletto, dove eseguiranno una serie di disegni a tema natalizio.

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible]ALE p. della Scala. Riposo. **Parsifal** di Richard Wagner. Direttore Riccardo Muti. [illegible] 18. Fuori abbonamento.

[illegible] v. D. Crespi 9. **On prevt Garibaldin**, di Liberto Pilotto con P. Mazzarella. Ore 21, festivi ore 15,30 e 19,30.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63. **La dodicesima notte**, da W. Shakespeare. Ore 21; festivi ore 15.

[illegible]K v. Sangallo 33. [illegible], di e con Gioele Dix. Ore 21,30.

DELLA [illegible] v. Oglio 14. Riposo.

DELL'ELFO v. S. Menotti 11. **La bottega [illegible] caffè**, di R. W. Fassbinder. Da C. Goldoni. E. De Capitano. 21. fest. 16.

[illegible]LODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Con la penna d'oro** di I. Svevo con G. Migliavacca. Ore 21, fest. 15,30.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. **L'incerto palcoscenico**, di Gallione con M. Cesena, M. Crozza. Ore 20,30.

[illegible] p. [illegible] 2. **Colchide**, di Walter Valeri con Claudio Intropido, [illegible]. Ore 21.

LITTA c. Magenta 24. **Le mille e una notte**. Regia di Gaetano Callegaro con il Teatro degli Equali. Ore 16,30 e 21.

MANZONI v. Manzoni 40. **Foto di gruppo con gatto** di Fiastri e Vaime con Bramieri, [illegible] 20,45. fest. 15,30.

NAZIONALE p. Piemonte 12. **Edipo**, di Renzo Rosso, con Pino Micol, Gianna Giachetti. Ore 21; festivi ore 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. **Iso Dance Company**, [illegible] D. Ezralow, A. Roland, J. Hampton. [illegible].

OUT OFF v. Duprè 4. **Erodiade**, di Giovanni Testori con R. Boscolo. Regia: A. Syxty. Ore 20,30.

PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 8. Riposo.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

PORTA [illegible] c. [illegible] Romana 124. Riposo.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

[illegible] v. Dini 7. **Pieno pieno di** Giampiero Pizzol con Tove Bornhoft, Daniela Piccari. Ore 21, fest. ore 16.

SAN BABILA c. Venezia 2. **Pigmalione**, di G. B. Shaw con R. Montagnani, L. Saraceni. Ore 21, fest. 15,30 e [illegible].

SMERALDO p. XXV Aprile 10. **La vedova allegra**, di Franz Lehar con Sandro Massimini. Ore 20,30.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. **Faust frammenti parte II** di Goethe. Regia di Giorgio Strehler. Ore 20,30. fest. 16.

VERDI v. Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Rapsodia in agosto**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.

ANTEO v. Milazzo 9. **Riff raff**. Commedia. N.V. Or.: 15; [illegible] 18,40; 20,30; 22,30.

APOLLO Galleria De Cristoforis. **A proposito di Henry**. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Orchidea selvaggia 2**. Erotico. V.M. 18. Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30.

[illegible] Galleria del Corso. [illegible] **Fink**. Grottesco. N.V. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO Galleria del Corso. **Jungle Fever**. Drammatico. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ASTRA. **Scappo dalla città. La vita, l'amore...** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Scelta d'amore**. Drammatico. N.V. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Le breve donne di [illegible]**. Dramm. V.M. 18. Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Chiedi la luna**. [illegible] dia drammatica. N.V. Or.: [illegible] 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.

[illegible] ALLEN v.le M. Nero 84. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. [illegible] **dello zar**. Drammatico. Or. 15,40; 18,20; [illegible]

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Homicide**. Dramm[illegible] N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO l.go C. dei Servi. [illegible] Drammatico. V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. **Point break**. N.V. Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO v. Torino 64. **Edoardo II**. [illegible]matico, V.M. 14. Or.: 15.15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso. **Tutte le manie di Bob**. Commedia. N.V. Or. 14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

GLORIA c. Vercelli 18. **La leggenda del re pescatore**. Avventura. N.V. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.

[illegible] v. Manzoni 40. [illegible] **e tutti i costi**. Poliziesco. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible] c. V. Emanuele 24. **I soldi degli altri**. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

MIGNON Galleria del Corso 4. [illegible] **na!** Fantastico. N.V. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. [illegible] **& Bernie nella terra...** Cart. anim. N.V. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Thelma & Louise**. N.V. Or.: 15; 18,05; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino**. Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Doc Hollywood**. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. [illegible] **mma**. Fantastico. N.V. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Piedipiatti**. Commedia. N.V. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Non dirmelo... non ci credo**. Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Nei panni di una bionda**. Commedia. N.V. Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **La leggenda del re pescatore**. Avventura. N.V. Or. 15; 17,30; 19,55; 22,35.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Prossima fermata: paradiso**. Commedia. N.V. Or. 15,15; 17,35; 20; 22,30.

ORFEO v.le Zugna 50. **A proposito di Henry**. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Forza d'urto**. Poliziesco. N.V. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **Gli amanti del Pont-neuf**. N.V. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **I soldi degli altri**. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Sarapo**. Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30.

STASERA AL CINEMA

Eldorado — Tel. 24.156. Or.: 15,30/17,45/20/22,15. Lire 10.000/6000
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]

Faraggiana — Tel. 27.678. Or.: 20,25/22,15. Lire 9000/6000. Mart. fer. 7000/5000
La riffa — *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i fatui amici del marito. N.V. 1h 30' [illegible]

Vittoria — Tel. 23.395. Or.: 16 [illegible] 18,05/20,10/22,15. Lire 10.000/6000
Nei panni di una bionda — *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' Commedia

Vip — Tel. 25.888. Or.: 15,30 17,45/20/22,15. Lire 8000/6000. Mar. feriale 7000/5000
Doc Hollywood — *di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91)* — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' [illegible]

Araldo — Tel. 474.825. Or.: 20,15/22,15. Lire 8000/5000. Lun. feriale 6000/4000
[illegible] — *di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91)* — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 46' Drammatico

S. Cuore — Tel 465.484. Lire 8000/6000. [illegible]: 19,45/22.15
[illegible] Bovary — *di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-François Balmer, C. Malavoy (Francia '91)* — La moglie di un medico condotto, insoddisfatta della sua vita borghese, si perde in futili relazioni. Da Flaubert. N. V. 2h 20' [illegible]

S. And[illegible] — Inizio ore 21. Lire 6000/4000
Grido di pietra — *di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' Drammatico

S. Carlo — Tel. 45534 Or.: 20/22. L. 6000/4000. Giovedì lire 5000/3000
La leggenda del Re [illegible] — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

Vandoni — Lire 6000/4000. Or.: 20/22
Una pallottola spuntata 2½ — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. [illegible] (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' [illegible]

Moderno — [illegible]. Or.: 20/22. Lire 9000/6000
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 20/22,15. L. 9000/6000
La leggenda del Re Pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. L. 8000
La vita, l'amore e le vacche — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia

[illegible] — Lire 4000. Or.: 20,30/22,15
The commitments — *di A. Parker con B. Gallagher, A. Bell (G. B. '91)* — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h Comm. [illegible]

Corso — [illegible]. Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/4000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

[illegible] 1 — MULTISALA - Tel. 42.046. Lire 8000/4000. Ore 20,15/22,30
Sala 1: **La vita, l'amore e le vacche.**
Sala 2: **Sotto massima sorveglianza.**

Italia — **Johnny Stecchino**

C[illegible] Teatro — **Johnny [illegible]**

Cinema [illegible] — Tel. 81.459. Lire 6000/4000. Or.: 20/22
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. [illegible] Drammatico

Oratorio — Lire 3500. Or.: 20,15/22,15
Zanna bianca. Un piccolo grande lupo — *di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' Avventura

Vittoria — **Johnny Stecchino**

Apollo — Tel. 503.210. Or. 20,30/22,30. L. 8000/5000
Malizia II — *di Salvatore Samperi con Laura Antonelli, Turi Ferro (Italia '91)* — Dopo vent'anni l'ex servetta Angela, ormai una quarantenne sposata, torna a sedurre un attraente archeologo ed il figlio adolescente. N. V. 1h 43' Commedia erotica

Ariston — Tel. 43.043. Or.: 20,30/22,30. Ingr. L. 8000/5000. giov. feriale L. 5000
Amantes — *di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91)* — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 45' Drammatico

Vip — Tel. 401.152. Ore 20,15/22,30. Lire 8.000-5000. mart. solo fer. L. 5000
Orchidea selvaggia II — *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' Erotico

Sociale (Intra) — Tel. 404.226. Or.: 20,30/22,30. Lire [illegible]
[illegible] le manie di Bob — *di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91)* — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' [illegible]

Sociale (Pall.) — **Scelta d'amore**

Vercelli, tra luci e colori si aspetta Natale in un'atmosfera elettrizzante

Presepi d'oro o di rete metallica

I commercianti hanno dato sfogo a fantasia e inventiva usando i materiali più inconsueti per arredare le vetrine. Oltre cento negozi in ogni parte della città partecipano all'iniziativa

VERCELLI. L'estro e la fantasia hanno vinto: la città dell'austerity si [illegible] trasformata d'incanto - come nelle migliori fiabe - nella «città dai mille presepi». L'iniziativa lanciata dai commercianti del comitato de «Il Carnevale [illegible] bottega» ha raccolto grandi consensi: moltissimi negozi, grandi o piccoli, al centro [illegible] in periferia, hanno fatto a gara per rendere più vivo ed allettante il prossimo Natale.

Caratteristici pini natalizi, festoni colorati, luci variopinte, comete e presepi [illegible] volontà, di ogni forma e dimensione, realizzati con i più svariati materiali, hanno fatto dimenticare ai vercellesi il periodo «dell'oscurantismo».

Anche le luminarie, poche in passato, sono apparse quasi in punta di piedi, pronte ad accendersi per [illegible] [illegible] tutta luminosità» l'avvento [illegible] Gesù Bambino.

Ma a contribuire al risveglio della paciosa Vercelli ci hanno pensato soprattutto i negozianti con il loro spirito di inventiva e di creatività. Così ai presepi «essenziali» [illegible] [illegible] affiancati quelli più sofisticati, o comunque particolari: semplici rullini fotografici, ad esempio, sono stati usati nel negozio Foto Luigi, in via Verdi, per comporre la Sacra capanna. Ricco di colori sfavillanti è invece il presepe che [illegible] può trovare all'interno della gioielleria Fulci, in via [illegible]

Mercati, che è stato costruito con oggetti preziosi, quasi ad indicare il valore del Natale.

Ciclisti allo sprint finale, ver[illegible] la capanna di Gesù bambino, sono invece stati esposti nel negozio di Chritian sport, in corso Prestinari, forse a testimoniare la meta dell'Avvento. Al The First, negozio [illegible] abbigliamento maschile, in via Veneto, [illegible] stata usata la rete metallica per costruire a grandezza naturale le figure che caratterizzano [illegible] pre[illegible]. Le diverse trame di maglia della rete originano simpatici contrasti di prospettiva. Mentre tra i tanti personaggi natalizi spicca un angelo costruito con rete ottonata.

A richiamare l'attenzione in piazza Paietta, all'interno del negozio d'antiquario Donatichità, c'è un albero natalizio stilizzato, suddiviso in tante piccole cellette che contengono le statuette del presepe. Sono questi solo alcuni esempi di un Natale un po' «diverso», ma sempre speciale.

Andrea Lessona

[illegible] [illegible] DELLE [illegible]

Il Bagaglio, pelletteria, via G. Ferraris; Roggero, ottica, via G. Ferraris; Al 30 Rosso, telerie e tessuti, via Verdi; Foto Luigi, via Verdi; Grazia, pelletterie, via Verdi; Giovanna, profumeria, piazza Sardegna; Pagliano Arredamenti, via Dante; Gilberto, parrucchiere per uomo, via Dante; Sabatino, pelletterie, via Q. Sella; Giovannini, articoli da regalo, via Trino; Fonte, tabaccheria, via Trino; Gabriella, acconciature, via Trino; Irico, elettricista, viale Garibaldi; Floreal, fioraia, viale Garibaldi; Stock Company, abbigliamento, viale Garibaldi; Francesca, acconciature, piazza Paietta; Canotti, pellicceria, via Nigra; Maria Teresa, acconciature, via Balbo; 0-12 Benetton, abbigliamento per bambini, via Balbo.

Ed [illegible] Wood, abbigliamento, [illegible] Balbo; People, abbigliamento, viale [illegible]; Andreana Boutique, abbigliamento, viale Garibaldi; Abita 2, arredamenti, pia[illegible]a Risorgimento; Raimondo, moquette, via [illegible] settembre; Maggiora, dolciumi, corso Libertà; Tressoldi, colorificio, [illegible] De Rege; Samarcanda, bar, [illegible] De Rege; Bottega [illegible] Panettiere, corso De Rege; Ferruccio, radio tv, corso [illegible] Rege; Francione, alimentari, corso Palestro; Valcante, panetterie, corso Palestro.

Infine: De Giuli, macchine per ufficio, corso Palestro; 'I vardurè, frutta e verdura, corso Prestinari; Favalli, arredamento, corso Prestinari; Bertaglia, pasticceria, corso Prestinari; Rouge et Noir, bar, corso Prestinari; Frecchia, calzature, corso Prestinari; D'Onghia, colorificio, corso Prestinari; Raffaella, fiorista, corso Prestinari; Mery, acconciature per donna, corso Prestinari; Ottica G. M., corso Prestinari; Paolo, tappezzerie, [illegible] Prestinari; Christian Sport, cicli, corso Prestinari; Lucia, panetteria, [illegible] Prestinari; Sofia, bar, corso Prestinari; Modagusta, merceria, corso Prestinari; Raso, tabaccheria, corso Prestinari; Adelchio Giva, arredamento, via Cadore; L'Emiliano, articoli da regalo, piazza Palazzo Vecchio; La Cornice, articoli da regalo, via dei Mercati; Fulci, gioielleria, via dei Mercati; Gatta Due, pellicceria, via Gioberti; Cose Così, pelletteria, corso Libertà; Livio Doati, ciclimoto, [illegible] Gioberti; Monfrone, merceria, corso Libertà; Chicco d'Oro, degustazione, via Gioberti; Benetton Abbigliamento, corso Libertà.

[illegible] AL GIORNALE

Quelle tasse salate per i supermarket

Mi riferisco all'articolo apparso giovedì 28 novembre sul vostro giornale ed in modo particolare al passo in cui è scritto: «...un paio di miliardi subito per gli oneri di urbanizzazione e circa altrettanto, ogni an[illegible] soltanto [illegible] Iciap...». Forse, a proposito di Iciap, avete confuso milioni [illegible] miliardi e se così fosse, i lettori sprovveduti [illegible] sarebbero involontariamente tratti in inganno.

Secondo la tabella ministeriale si desume l'iniquità della tassa in questione, che colpisce in modo inversamente proporzionale [illegible] superficie i contribuenti, posto che questa sia indice [illegible] capacità contributiva. Cioè: se in luogo di un Iper di ve[illegible] metri quadri che paga tre milioni [illegible] 150 mila lire, [illegible] duecento piccoli negozi co[illegible] cento metri quadri ognuno di superficie di vendita (per un totale di ventimila metri quadri appunto), pagherebbero [illegible] milioni. Questo a proposito di equità fiscale. Vi prego pertanto [illegible] verificare ed eventualmente rettificare la [illegible]ia, tanto per non giustificare, capovolgendoli [illegible] argomenti di finanza locale, problemi di scelte che sono esclusivamente... politiche.

Silvano Civra Dano, Borgosesia

Dimenticati i castelli [illegible] Borgo e Villata

[illegible] apprezzato moltissimo la [illegible] iniziativa di pubblicare insieme al giornale il calendario dei castelli della regione: [illegible] seguo sempre con vivo interesse.

Il mio rammarico nasce però dal fatto che dalla larga lista degli «antichi edifici» siano rimasti esclusi il castello di Villa[illegible] e quello di Borgovercelli. Sia l'uno che l'altro costituiscono un patrimonio storico culturale niente affatto invidiabile e ritengo inoltre che [illegible] siano meno belli degli altri che avete presentato.

Lettera firmata, Villata

«In [illegible] alla [illegible] accendete i fari»

Abito [illegible] Vercelli, ma viaggio molto in automobile per motivi [illegible] lavoro. Il mio grande problema in questi giorni è la nebbia, come credo per tutti coloro che circolano per le strade della Bassa in questo periodo.

Sapendo di dover appunto utilizzare spesso la macchina, mi [illegible] premunito: non [illegible] do già stati previsti dalla fabbrica, pochi giorni dopo l'acquisto dell'auto [illegible] andato da un meccanico per farmi installare potenti fari antinebbia anteriori e posteriori. Un espediente utile [illegible] solo [illegible] me, che così vedo meglio [illegible] strada, ma anche [illegible] le altre persone al volante che si rendono conto della mia presenza sulla car[illegible].

Il problema è che non tutti si [illegible]tano allo stesso modo. E, oltre agli incoscienti che [illegible] accendono per nulla i fari, ci [illegible] quelli che, non possedendo gli antinebbia, vengono intravisti solo all'ultimo momento, con grave pericolo per loro stessi e per gli altri. Non sarebbe opportuno, anche se nella [illegible] riforma [illegible] codice della strada non sarà previsto, utilizzare il buon [illegible] ed installare comunque questo tipo di fari?

Luca Florio, Vercelli

[illegible] FLASH

CIGLIANO

Arrestato mentre consegna una dose [illegible] cocaina

E' stato arrestato l'altra notte dai carabinieri Benedetto Crisafulli, 25 anni, residente [illegible] Settimo Torinese: è accusato [illegible] detenzione a scopo di spaccio di sostanze stupefacenti. I militari lo hanno infatti sorpreso mentre stava consegnando una «dose» di cocaina ad un cliente.

[illegible]

S'inaugura la Casa di spiritualità delle suore

Si inaugura nel tardo pomeriggio di oggi la Casa [illegible] spiritualità delle suore di Santa Maria. La statua della Madonna, rubata nel 1962, [illegible] sostituita con una nuova effigie che verrà portata in processione dai fedeli. L'arcivescovo Tarcisio Bertone officerà alle 16,30 la messa celebrativa nella chiesa parrocchiale.

[illegible]

Condannato per spaccio di droga

Era un vercellese a rifornire [illegible] market della droga scoperto cinque mesi fa dai carabinieri in un appartamento di Rosasco, in Lomellina. Mauro Fornaro, 33 anni, residente in via Rossi [illegible] a Vercelli, era stato accusato dall'amico dopo l'arresto: «Era lui che mi porta[illegible] la droga». I giudici del tribunale [illegible] Vigevano hanno creduto all'accusa: Fornaro è stato ritenuto colpevole dai magistrati e condannato [illegible] tre anni e [illegible] mesi di carcere e venti milioni d[illegible] ammenda.

[illegible]

Cinque studenti premiati dai vigili [illegible] fuoco

Cinque studenti delle scuole elementari e medie della provincia hanno vinto il concorso indetto in occasione del cinquantenario della fondazione del corpo dei vigili [illegible] fuoco. Si tratta [illegible] Serena Rosso e Marco Carota della Regina Pacis di Vercelli, Andrea Modena della media Marconi di Biella, Gian Luca Mazzucchelli e Silvia Calbi della Lanino [illegible] Vercelli. Ad ognuno dei giovani vincitori [illegible] stato intestato un libretto di risparmio, [illegible] [illegible] cifra di 300 mila lire.

Villata, la pubblicazione presentata stasera alle 21 nel salone della Società operaia

In un libro gli ex voto alla Madonna

La raccolta comprende le 34 tavole opera dei fedeli del paese ed esposte nelle gallerie del Santuario di Oropa: la più antica risale al 1859. La storia dei lunghi pellegrinaggi a piedi nel secolo scorso

VILLATA. Fotografate, censite e schedate in catalogo tutte le tavolette votive dedicate nel corso dei decenni dai villatesi [illegible] Santuario della Madonna d'Oropa: l'iniziativa è della Società operaia di mutuo soccorso, che nella primavera scorsa le aveva esposte in mostra nel proprio [illegible] sociale.

Alla Madonna di Oropa i villatesi [illegible] legati da [illegible] devozione particolare che risale ad oltre due secoli fa quando, preoccupate per il diffondersi del tremendo «mal dal grup», la difterite, le autorità comunali deliberarono di portare ogni tre anni in pellegrinaggio un'offerta di canapa al Santuario.

Fino agli anni immediatamente successivi alla Seconda guerra mondiale, in pellegrinaggio si andava a piedi: solo i vecchi ed i malati avevano il diritto di seguire la comitiva stando [illegible] un carro [illegible] buoi. Si guadava la Sesia tra Arborio e Greggio. I pellegrini entravano [illegible] Santuario in processione, vi lasciavano la canapa e trascorrevano la notte nelle stanze della foresteria appositamente preparate per loro. Ripartivano infine il giorno successivo dopo aver assistito alla celebrazione della Messa. Ora seguire il pellegrinaggio è molto più comodo, anche se meno suggestivo: ma la tradizione si è mantenuta.

Durante ciascuna di queste processioni i partecipanti che nel frattempo avessero ottenuto qualche grazia dalla Madonna depositavano un ex voto in [illegible] di ringraziamento nella galleria al piano superiore del Santuario. Il presidente Uga ha rintracciato tutte le [illegible] tavolette superstiti e le ha esposte con [illegible] [illegible] [illegible] è derivato il catalogo [illegible] sarà presentato questa sera [illegible] inizio alle 21 nel salone della Soms da Maurizio Cassetti, direttore dell'Archivio di [illegible] di Vercelli.

Ciascuna tavoletta [illegible] stata fotografata da Giuseppe De Vita ed è riprodotta nel catalogo con una scheda preparata da Walter Camurati: la più [illegible]tica risale al 1859, ed è la riproduzione di quella originaria, nel frattempo scomparsa, che era stata dipinta nel 1749 al momento della formulazione del voto comunitario. Le altre si riferiscono all'arco [illegible] tempo [illegible] tra il 1945 ed il 1987: l'ultima testimonia una grazia ricevuta dallo stesso «pittore in pietà».

[illegible] catalogo è aperto da una presentazione [illegible] presidente Umberto Uga. Seguono il saluto del sindaco Umberto Barberis, due saggi del parroco don Pietro Sacco e del canonico Giovanni Saino rettore del Santuario di Oropa ed un'appendice di Carlo Barbero. [r. s.]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] Cuzzocera, Gala Scandolaro, Luca Garavaglia, Giulia Grandinetti.

MORTI. Angela Garlone, 91 anni, pens.; Walter Saggia, 46 anni, barista; Catterina Corona, [illegible] anni, pens..

BIELLA

NATI. Thomas Schiavello.

MORTI. Giovanni De Nobili, 64 anni, pens.; Ferruccio Dabernardi, 78 anni, pens.

IN BREVE

BI[illegible]

Mostra gastronomica al circolo [illegible] sardi

Si aprirà domani alle 9,30 nei [illegible]ali del circolo «Su Nuraghe» in via Galilei 11 l'annuale mo[illegible] di gastronomia sarda. Saranno [illegible] in vendita [illegible] più famose varietà [illegible] dolci.

E' mancata cristianamente

Ginevra Mauri ved. [illegible]

Lo annunciano i figli: **Giuseppe** con la moglie **Renza**, i figli **Cristina**, **Daniele** ed **Enrico**, con le rispettive famiglie; **Giancarlo**, con la moglie **Rita** ed i figli **Piero** e [illegible]; **Enrico**, con la moglie **Teresa** e la figlia **Giancarla**. I funerali si svolgeranno stamane, alle 11,30, partendo dall'ospedale Sant'Andrea. La famiglia ringrazia i dottori Vercellotti e Tagliabue, con le rispettive équipes di cardiologia e di medicina geriatrica, per l'assistenza amorevole riservata nei giorni scorsi alla cara scomparsa.

— **Vercelli**, 7 dicembre 1991.

VA' PENSIERO

La pietraia della Bessa all'inizio del secolo

La pietraia della Bessa intorno al 1910 e sullo sfondo la chiesa di San Lorenzo di Mongrando (ARCHIVIO ROBERTO MAIA)

Un insolito [illegible] della chiesa di [illegible] Lorenzo [illegible] Mongrando ripreso intorno agli Anni Dieci dalla pietraia della Bessa.

La cartolina [illegible] stata stampata a Lipsia; probabilmente per un errore di traduzione dal tedesco nella didascalia si parla, riferendosi alla Bessa, di «cave aurifere romane» mentre le «aurifodinae» ricordate da Strabone consistevano in questo caso semplicemente nel terreno adibito al lavaggio delle sabbie aurifere provenienti dai torrenti Elvo ed Olobbia.

La Bessa è un altopiano rettangolare lungo sette chilometri e largo uno e mezzo delimitato [illegible] corso dei due torrenti, che si estende in altezza [illegible]l'incirca da Cerrione a Mongrando.

Oggi si presenta come una distesa pietrosa dall'aspetto lunare ricca di sorgenti d'acqua. Alcuni archeologi vi hanno identificato i canali in cui veniva convogliata l'acqua che, passando sopra pelli di pecora distese, vi depositava il suo contenuto di pagliuzze d'oro.

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23) *Biella:* (015) 34.741 (dalle 20,30 alle 0,30)
[illegible] **azzurro:** numero verde (basta [illegible] gettone) 1678 48.048
Patronato [illegible] (0161) 280.100
Servizio tossicodipendenze: dal lun. al ven. 8,30-10,30 (0161) 250.097

[illegible]

[illegible]: (0161) 250.466; **Alagna:** 112; **Andorno** [illegible]: (015) 472.747; [illegible] (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.157; **Candelo:** (015) 253.80.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) [illegible] **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Saluss[illegible]** (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; [illegible] **pe:** (0163) 71.356; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Triverro:** (015) [illegible] [illegible] [illegible] (015) 702.900; **Varallo:** (0163) 51.186; **Vigliano:** (015) 811.463.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.364; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; [illegible] (015) [illegible] **Crescentino:** (0161) 842.855; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.600
Gattinara: (0163) 833.777
[illegible]: (0161) 929.211
[illegible] (015) 3503.313

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; [illegible] (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo** [illegible] (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festi[illegible] infrasettimanali compresi): (0161) 912.380
Biella: (015) 351.400

FARMACIE

[illegible]

[illegible] farmacia di turno oggi e stasera è: Comunale 4, viale Garibaldi 90, tel. 52.123.
Ghemme (NO): *Dott.ssa Zita Casalnca*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.

[illegible]

Le farmacie di turno oggi e stasera sono: *Farmacia San Paolo della dott.ssa Gi[illegible]na Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22 e *Dr. Agostino Mannoni*, piazza Cisterna 2 (Piazzo), tel. (015) 28.177.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.859.
Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.136.
Cavaglià: *Dr. cav. Luciano Borri*, via Vercellone 15, tel. (0161) 96.040.
Sandigliano: *Farmacia Maria* [illegible] *della dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050 (turno sussidiario festivo di domenica 8 dicembre dalle ore 8 alle ore 12,30).
Biella: *Dr. Marco Dal Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320 e **Pray** *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella [illegible] tel. (015) 767.066.
Lessona *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.384 e [illegible] *Farmacia Seva*, via Torino 56, tel. (0163) 860.134.
Scopello: *Dott. Renzo Barbie[illegible]* v. Mera 14, t. (0163) 71.196.
Varallo: *Farmacia Gino* [illegible] *Spaia Maria Luisa*, piazza De Gasperi 4, t. (0163) 51.294.

[illegible]

Vercelli: (0161) 219.338
[illegible] (015) 26.332

Viaggio all'inferno dell'ex ospedale psichiatrico. Seconda puntata

70 ANNI IN UNA STANZA

Una novantenne è ricoverata dal 1921. Un solo servizio per venti persone nel reparto femminile

Molti degenti in un ospedale che, in teoria, non esiste più

FOTO GREPPI

VERCELLI. «Cula volta i pudiva meuri dabon». Odilla [illegible] segue per i cameroni [illegible] e continua [illegible] ripetere sempre [illegible] stessa frase: «Potevo morire, morire dav[illegible]». Aveva preso mezzo limone sul tavolo della cucina [illegible] lo av[illegible] ingoiato. Ma [illegible] era rimasto bloccato in gola e le assistenti la avevano dovuta trasportare d'urgenza all'ospedale per evitare che soffocasse. Adesso ricorda quell'episodio, di un [illegible] e mezzo fa, [illegible] se fosse [illegible] la cosa più importante di tutta la sua vita di 64 anni. Ci segue e lo [illegible]ta.

[illegible] «Reparto 11» [illegible] femminile dell'ex ospedale neuropsichiatrico comincia da qui. Venti degenti e 6 assistenti-donne di[illegible] in tre turni giornalieri da 2. Per entrarci bisogna uscire [illegible] reparto maschile, attraversare l'ingresso e superare un'altra porta a vetri, anche questa chiusa rigorosamente a chiave.

«Qui le cose - dice Giuseppina Perra, una delle assistenti di turno - vanno un po' meglio, anche perchè le donne sono meno degli uomini». Ci sono quadretti incorniciati alle pareti e poster di montagne innevate, [illegible] l'atmosfera non riesce ad essere civettuola come forse vorrebbe. Non bastano le toppe o un ricamo a far sembrare nuovo un vestito stracciato.

C'è Enrica, 73 anni. Si avvicina con una busta nelle [illegible]. L'indirizzo è scribacchiato [illegible] centro con una grafia minutissi[illegible]. «Scrive [illegible] suoi parenti per Natale - spiega una delle assi[illegible] - per farsi mandare qualche cosa». Ma la lettera non l'ha fatta lei, non sa scrivere o, forse, non si ricorda più. C'è [illegible] donna, più giovane, 34 anni, che scrive per tutte. Sta seduta nello stanzone-soggiorno con l'aria assente. La chiamiamo. E' lei che scrive le lettere? «Sì». E sorride, contenta.

Su un muro c'è [illegible] tabellone [illegible] elenco di lavori. [illegible] le piccole [illegible] che Odilla, Enrica e quelle come loro fanno ogni giorno: lavaggio piatti, distribuzione tovaglioli, apparecchiare, sparecchiare. «Un po' ci aiutano» spiega Giuseppina Perra. Accanto a quello un altro cartellone, fotografie di una festa, una vecchia piccolissima che sorride dietro una torta. Chi è? «E' Eva, ha fatto [illegible] anni da poco e l'abbiamo festeggiata».

Eva sta rannicchiata in [illegible] della [illegible] stanza, non si alza più, ormai. E' vestita [illegible] una [illegible] certa eleganza, [illegible] viso scavato [illegible] rughe profonde sotto un baschetto celeste. E' qui da quando aveva 21 anni. [illegible] ammalò in Svizzera, dove lavorava, e venne portata prima a Novara [illegible] poi a Vercelli. Guarda [illegible] soffitto mentre, seduta sul letto accanto, un'altra donna, [illegible] migliata e con due grossi calzettoni [illegible] lana [illegible] piedi, la fissa. La accudisce da sempre. «E' il nostro bebè, la chiamiamo così» dice un'assistente.

Anche qui c'è un solo bagno e stanzoni disadorni. Vicino ad una finestra, in alto, qualcuna ha messo delle bambole e dei vasetti [illegible] fiori. Un'altra sta rannicchiata a letto sotto una coperta di lana che si è fatta ai ferri, sola, dimenticata.

Ma c'è qualcuno che si ricorda del «Reparto 11»? Dove sono i parenti? «Vengono a trovarli raramente» dice un assistente del settore maschile. Quando? «Per ritirare le pensioni».

Filippo Campisi

DETTO FRA NOI VERCELLESI

Ricordi del passato in un mattino di nebbia

ORMAI non c'è quasi più nessuno, con l'inizio delle nebbie, che si avventuri in [illegible] passeggiata mattutina mentre la città ancora dorme. C'è [illegible] strano silenzio rotto a sprazzi [illegible] auto lontane o dagli spazzolini rotanti del «trabiccolo» del Comune. Poi da un negozio [illegible] panettiere il profumo di pane appena sfornato innesca ricordi confusi [illegible] quali giocare.

A Porta Milano c'era [illegible] baracca del «Tuca Rusin», prima tappa per coloro che entravano [illegible] città di buon mattino e si fermavano a bere qualche c[illegible] di caldo e a sentire le ultime bravate di quei nottarabuli, che rientravano a casa solo allora.

La vita [illegible] ha sempre avuto, a Vercelli, una tradizione; nel '700, al Teatro dei [illegible] (in piazza dei pesci), si giocava e si beveva [illegible] lume delle candele sorrette da paggi addormentati. Nell'800, i primi caffè tenevano aperto quasi tutta la notte. A cavallo delle due guerre, veglie e veglioni si susseguivano a ritmo incessante e i «gagà» o i viveurs non disdegnavano di raccontare avventure [illegible] ma più spesso false, a quelli che usavano la notte per dormire e il giorno per lavorare.

Dopo il bicchiere della staffa, la comitiva si divideva e gli ortolani, con il carretto a mano o trainato da un vecchio somaro, si dirigevano [illegible] il mercato all'ingrosso della verdura. Era una costruzione pittoresca, che [illegible] p[illegible] l'area dove oggi c'è la scuola elementare «Rosa Stampa» e, nelle brume del mattino, pareva un grosso animale addormentato.

Al «Tuca Rusin» c'erano anche le lavandaie, provenienti dal rione Cervetto, che si erano fermate a bere un tazzone di caffellatte. Andavano al lavatoio pubblico di corso Palestro, che nella nebbia del [illegible] con dignità. Non appena, però, un pallido sole buca i velari che l'avvolgono, il degrado si [illegible] in tutta la sua realtà.

Pino Marcone

Vercelli, in fin di vita la giovane madre: [illegible] la bambina sta migliorando

Partorì in coma, è sempre grave

La donna, colpita da [illegible] seria malattia della gravidanza, non si è più ripresa. La piccola Micol doveva nascere il giorno di Natale. Secondo i medici riuscirà a crescere e [illegible] svilupparsi normalmente

VERCELLI. «Scrivete solo che all'ospedale hanno fatto di tutto per salvarla. E che ci stanno ancora provando». Poi la porta si chiude. Marilena, la sorella di Maria Luisiana Fonsatti, la donna che ha partorito in coma al Sant'Andrea, [illegible] ha più niente da dire. La giovane madre è sempre [illegible] in rianimazione, in fin di vita. La sua bambina, invece, sta bene. L'hanno chiamata Micol; [illegible] il papà, Mario Negro, 35 anni, che fa l'idraulico, va a trovarla tutte le sere, dopo aver fatto visita alla moglie.

«Sarebbe dovuta nascere il giorno di Natale», spiega Paola Cerutti, il primario di pediatria. Micol è ricoverata lì, al centro immaturi. E' piccolissima, e si rigira nell'incubatrice. Ma le [illegible] condizioni [illegible] b[illegible]. Si sta riprendendo [illegible] riesce già a bere il latte dal cucchiaino. «Ha ottime possibilità di crescere e di svilupparsi normalmente», dice la dottoressa. Quando è nata, alle 20,30 [illegible] giovedì scorso, pesava 1670 grammi, quasi un chilo in meno del peso ideale. La madre, entrata in ospedale in preda a forti [illegible] eclamptiche (simili all'epilessia), era già in coma, [illegible] non ha potuto nemmeno vedere la sua bambina. Maria Luisiana Fonsatti si è sentita male all'improvviso, a casa, [illegible] probabilmente covava da tempo la malattia che l'ha ridotta in fin [illegible] vita: la gestosi.

Maria Luisiana Fonsatti

«E' [illegible] sindrome della gravidanza - spiegava l'altro giorno Francesco D'Addato, il primario [illegible] Ostetricia -. Provoca [illegible] innalzamento della pressione e problemi alla circolazione del sangue. [illegible] organi più a rischio sono [illegible] cervello e i reni, ricchi di [illegible] sanguigni». Nel caso di Maria Luisiana, al momento [illegible] ricovero in ospedale i danni erano ormai irreparabili.

«Non si può far altro che salvare la bambina», hanno subito detto i medici. E l'intervento, d'urgenza, [illegible] durato dieci minuti. Dopo il parto, [illegible] miglioramento: «In questi [illegible] di solito, lo svuotamento dell'utero fa migliorare il quadro clinico», spiega ancora D'Addato. Ma i danni renali e cerebrali della donna di Vercelli [illegible] lasciavano speranze. Quando è giunta al Sant'Andrea, Maria Luisiana Fonsatti non urinava più, e aveva 190 su 120 di pressione.

Ieri pomeriggio, il campanello di Mario Negro suonava a vuoto. Nell'appartamento all'ultimo piano di un condominio [illegible] via Trino, dove vive la coppia, non c'era nessuno. «Sono due persone gentilissime», dice una vicina di casa. «Conosco soprattutto il marito - [illegible] un altro vicino -. E' [illegible] molto generoso, disponibile. [illegible] tragedia ho saputo solo dai giornali. Nessuno, qui nel palazzo, si era accorto di nulla. E' una cosa sconvolgente: insieme alla gioia di diventare padre la sofferenza di avere una moglie in [illegible] di vita. Non voglio immaginare il [illegible] di Mario». Tutte le sere l'uomo va a trovare Maria Luisiana, in rianimazione, e poi sale al quinto piano, in pediatria, per ved[illegible] [illegible] Micol. Le infermiere gliel'hanno anche fatta toccare, dentro l'incubatrice. [g. bu.]

DUE [illegible] FA IL [illegible]

La tragica storia di Maria Luisiana Fonsatti e della sua Micol ha fatto [illegible] alla memoria il [illegible] di Maria Grazia Rolino, la donna di 32 anni che, nell'89, fu colpita da un ictus quand'era alla ventiduesima settimana [illegible] gravidanza. I medici del «San Matteo» di Pavia riuscirono a farla partorire in [illegible] con un taglio cesareo, circa un mese dopo. Nacque Andrea, un piccolo di un chilo e due etti. Lottò per la vita per più di un mese e morì pochi giorni dopo [illegible] madre, scomparsa il 14 luglio dell'89.

La storia sfortunata di Maria Grazia Rolino fece commuovere l'Italia, e destò la l'attenzione degli studiosi e dei medici di tutto il mondo. Non era mai accaduto che una donna riuscisse a dare alla luce un bimbo dopo un mese di coma. Le speranze di salvezza, per la donna, furono scarsissime fin dall'inizio. E la lotta di Andrea si annunciò subito difficile: in incubatrice, fu colpito da una grave emorragia cerebrale e da un'infezione polmonare. [illegible] a sopravvivere per poco più di un mese, nutrito con [illegible]

Masserano, i giovani taglieggiatori volevano imitare gli sceneggiati tv

«L'estorsione era solo un gioco»

Fino a ieri nessuno dei quattro ragazzi si era reso conto di aver commesso dei reati gravi
Rimarrà in carcere ancora per una decina di giorni l'unico maggiorenne della banda

BIELLA. Supplemento di inchiesta sul caso dei «baby-taglieggiatori». Lo ha autorizzato il giudice delle indagini preliminari su richiesta del magistrato inquirente, concedendo [illegible] proroga all'arresto di uno dei componenti della piccola banda. [illegible] gli investigatori stanno riesaminando tutte le segnalazioni [illegible] episodi analoghi avvenuti nella zona, per stabilire se esiste [illegible] nesso [illegible] la vicenda scoperta dai carabinieri.

E' stato il sostituto procuratore Federico Panichi a chiedere al gip un periodo di custodia cautelare nei confronti di Luca Achino, il raga[illegible] unico maggiorenne tra i quattro protagonisti dell'estorsione ai danni di un dirigente d'azienda, dovrà quindi rimanere in carcere per altri dieci giorni.

Qual è il motivo per cui Panichi ha chiesto altro tempo? L'indagine apparentemente è completata e non sembra possano emergere altri dettagli sulla vicenda. Pare, tuttavia, che gli inquirenti stiano passando al setaccio altre denunce di estorsioni e taglieggiamenti, provenienti sempre dalla [illegible] di Mas[illegible]. Lo scopo di questo supplemento di inchiesta [illegible] di verificare eventuali collegamenti [illegible] l'episodio scoperto dalle forze dell'ordine.

Per ora comunque le mosse [illegible]egli investigatori sono circondate dal più assoluto riserbo [illegible] probabilmente soltanto verso la fine della prossima settimana, quando scadrà la custodia cautelare [illegible] Luca Achino, si potrà sapere qualcosa [illegible] più preciso.

Dall'interrogatorio del giudice delle indagini preliminari, intanto, [illegible] emersi alcuni aspetti inquietanti dell'intera vicenda. I quattro ragazzi appartengono ad altrettante famiglie definite «rispettabili», e adesso, dopo l'intervento dei carabinieri e con lo spettro del carcere e di una pesante condanna, sembrano [illegible] svegliati da una sorta di incubo.

Pare che non si siano resi conto, fino all'altro giorno, di aver compiuto dei reati gravi. Per loro si sarebbe trattato quasi [illegible] un gioco, una messinscena avvincente perché simile alle finzioni proposte dalla tivù.

Ora però avrebbero capito di trovarsi nei guai e sembrano sinceramente pentiti. Ma la macchina della giustizia si è messa in [illegible] e soprattutto per Luca Achino [illegible] rischio è molto consistente: la pena prevista per [illegible] reato che gli viene contestato, l'estorsione aggravata, raggiunge i 6 anni.

Toccherà invece ai giudici del tribunale [illegible] vagliare [illegible] posizione dei tre compagni [illegible] Achino: alcuni [illegible] un ruolo marginale nella vicenda e potrebbero quindi uscirne senza pesanti sanzioni giuridiche.

Luca Achino, 18 anni

Cesare Male

MONGRANDO

UN [illegible] IN [illegible]

Infortunio sul lavoro, l'altro giorno, al lanificio Guabello. Un operaio di 46 anni, Sergio Lani, residen[illegible] a Mongrando, ha riportato gravi lesioni in seguito a una caduta.

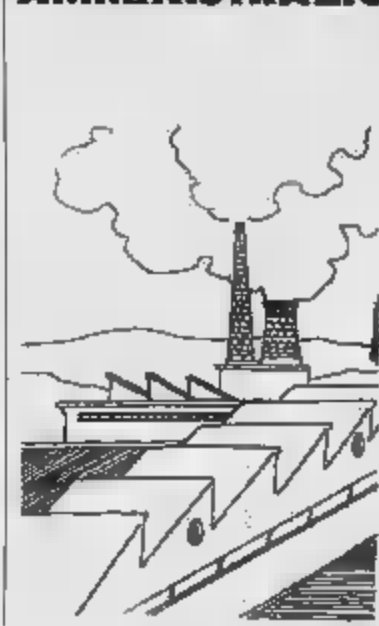
L'uomo si trovava su una «macchina fissa» del reparto finissaggio e stava compiendo alcune opere di manutenzione. Improvvisamente ha perso l'equilibrio ed è precipitato a terra da un'altezza [illegible] poco superiore [illegible] metri. Nell'incidente ha riportato [illegible] frattura [illegible] bacino, [illegible] una clavicola e di alcune costole. Guarirà in tre mesi. [c. ma.]

BIELLA

[illegible] GLI ALLOGGI DELLO SCANDALO

BIELLA. [illegible]' stata pubblicata la classifica degli assegnatari degli alloggi di Favignano, al cen[illegible] dello «scandalo a luci rosse». L'amministrazione ha stilato l'altro giorno il provvedimento che assegna gli undici appartamenti di via Piedicavallo 14.

I nomi inseriti nell'elenco [illegible]no quelli di Pier Giorgio Bracco, Dobrillo Cappato, Maurizio Bulgarelli, Ida Arnese, Ottavio Strona, Domenico Sanfilippo, Attilia Gianoncelli, Roberto La Guardia, Vincenzo Marzocca, Carmela Malamace e Maria Antonia Nieddu. [c. ma.]

AMMINISTRAZIONE CO[illegible] PER LA [illegible]

BIELLA. Amministrazione controllata anche per la Elbis, la seconda azienda della famiglia Roj. L'assemblea dei creditori ha espresso parere favorevole al provvedimento. Intanto si profilano svolte decisive per il futuro [illegible] Elbis, sia [illegible] Roj Electrotex.

La ditta di Remo Roj e del figlio Paolo specializzata in impianti elettronici antifurto e nella produzione di sistemi ad alta precisione [illegible] ottenuto l'assenso all'amministrazione controllata [illegible] termine della riunione convocata a palazzo [illegible] giustizia. Di fronte al giudi[illegible] delegato [illegible]stiano Albanese si sono presentati 35 creditori chirografari [illegible] 45 aventi diritto e solo uno (per [illegible] credito di 434 mila lire), [illegible] votato contro [illegible] provvedimento.

Complessivamente i si «avevano» un debito di [illegible] milioni, pa[illegible] al 76 per cento dello sbilanciamento che è di 1 miliardo [illegible] milioni.

Nell'aula del tribunale, però, più che della decisione [illegible] ammettere la Elbis all'amministrazione controllata, [illegible] è parlato del futuro delle aziende Roj. [illegible] mentre per il gruppo Pezzoli, controllato dalla Finpez (socio di maggioranza delle industrie elettroniche biellesi) [illegible] prospettive sono incerte, per la Roj Electrotex e per la Elbis si sta profilando uno sbocco interessante. Intense trattative sarebbero in corso per [illegible]sione delle quote societarie ed è probabile che nei prossimi giorni la situazione si sblocchi positivamente. [c. ma.]

[illegible]

[illegible]

L'ex sindaco non [illegible] mirino

Non [illegible] destinato a Roberto Diana, ex sindaco [illegible] Brusnengo, il «pacco» natalizio alla [illegible] da tempo da Sandro Del Mastro, avvocato e consigliere comunale missino a Biella. [illegible] Mastro [illegible] smentito categoricamente di avere inviato esposti nei quali sollecitava indagini sulla concessione edilizia a un mini golf, che ha indotto il magistrato a chiedere il rinvio a giudizio di Diana e di due componenti della commissione edilizia. L'esponente del [illegible] ha [illegible] di avere avuto [illegible] parte nella vicenda [illegible] solo come legale di [illegible] persona coinvolta.

BIELLA

In esposizione antico quadro della Madonna Nera

Da oggi e per tutto il periodo natalizio sarà esposto nella galleria Family club [illegible] Piazzo un dipinto raffigurante la Madonna d'Oropa attribuito alla scuola veneta del '[illegible] L'opera d'arte era [illegible] proprietà di una famiglia torinese che nei giorni scorsi l'ha ceduta a un collezionista biellese. [illegible] quadro, [illegible] olio [illegible] tela di 46 centimetri per 67, è stato ceduto in prestito al gallerista Francesco Bozzonetti perché lo esponesse [illegible] pubblico.

[illegible]

Apre lunedì [illegible] filiale della Banca Sella

Una [illegible] dipendenza della banca Sella aprirà i battenti lunedì. Si tratta della filiale [illegible] Cuorgnè, nell'alto Canavese, che sarà diretta da Massimo Baldi, funzionario da tempo alle dipendenze dell'istituto [illegible] credito.

BIELLA

Nominati gli esperti del [illegible] del territorio

La giunta cittadina ha provveduto alla nomina dei quattro esperti che dovranno definire, insieme ai progettisti del chiostro di San Sebastiano, le linee direttive del museo del territorio. [illegible] Dalmo Lebole, Marco Neiretti, Giacomo Calleri e Luigi Spina.

Pallavolo, la Sanpi Biella cerca il lancio nella zona alta della classifica

Rivetti da espugnare

Il sestetto di Pedullà, ancora a secco di vittorie in casa, affronta il Monza. Serve un'impresa alla Libertas contro il Magenta. Tre Spighe attende in [illegible] il forte Alba

BIELLA. Il pubblico straripa, la divisa di gioco (bianca immacolata con [illegible] «richiamo» grigiorosso sul petto) [illegible] forse la più bella del girone, il ruolino di marcia in trasferta [illegible]: [illegible] sola cosa manca alla Sanpi per potersi considerare perfettamente inserita nel novero delle grandi della C1, quella sognata vittoria in [illegible]

L'occasione per il sestetto di Gerardo Pedullà si presenta domani pomeriggio: per cercare di mantenere in [illegible] il sortilegio della Rivetti, il calendario ha chiamato il Torchio Monza, due vittorie e tre sconfitte finora, che vanta due punti in meno dei biellesi. Ma [illegible] sorprese degli ultimi giorni (il Rho che demolisce il Caronno, [illegible] Vercelli che manda al tie break l'imbattuto Piacenza), non è detto che [illegible] curriculum della graduatoria faccia testo.

Insomma, come [illegible] solito [illegible] sarà una passeggiata, anche se i mezzi tecnici della Sanpi e l'appoggio del pubblico (ci si aspetta [illegible] «tutto esaurito») possono fare ben sperare.

Secondo [illegible] consecutivo [illegible] difficilissimo per la Libertas Moknor che renderà visita questa sera al quotato Magenta. I vercellesi, dopo aver [illegible] vita difficile alla capolista Piacenza, affrontano i lombardi, che in questo campionato vantano un ruolino composto da quattro vittorie [illegible] una sconfitta.

«Certamente [illegible] partita non è delle più facili - afferma il general manager Cesare Losa -. Ma non dimentichiamoci che contro avversari più deboli del Piacenza abbiamo racimolato pochi punti, [illegible] sabato abbiamo sfiorato la vittoria. Questa potrebbe [illegible] la svolta del campionato, perché i ragazzi si [illegible] convinti [illegible] loro valore e sono pronti a rincorrere il traguardo della salvezza: il [illegible] obiettivo resta disputare un buon incontro attendendo av[illegible] più abbordabili». Questa sera sarà confermato il solito sestetto composto da Donet[illegible], Reggio, Pistono, Formaggio, Ciervo e Pomati, con Pistono e Battezzati come primi cambi.

Nella [illegible] femminile la Tre Spighe, reduce da [illegible] pesante sconfitta contro il Magenta, affronta in casa l'Alba (appunta[illegible] come al solito alle [illegible] alla palestra [illegible] Valdengo). Il [illegible]lendario ancora una volta offre un impegno difficile per le biancorosse [illegible] Ivo Pallante: [illegible] cuneesi (a parte la tradizione negativa, iniziata dal Torrone Martino vittorioso sulla Sanpi in campo maschile) si trovano [illegible] seconda posizione [illegible] classifica, con quattro vittorie e [illegible] sconfitta. Ma [illegible] sognano [illegible] miracolo stile-Carrara.

Giampiero Canneddu

Dino Zucca della Sanpi visto da Leale

LE [illegible] DI UCLIT [illegible]

Giornata interessante e ricca di spunti quella che si disputerà questa sera nel torneo di serie D di basket. Uclit [illegible] Campidanico, dopo gli ultimi, confortanti risultati, tentano di rientrare ai vertici della classifica, mentre il [illegible] Biagio tenterà l'impresa quasi impossibile [illegible] cogliere i primi due punti della stagione sul parquet dell'Asti.

Sarà il Pino Torinese, questa sera alle 21, a dire se la Campi[illegible] è pronta [illegible] il balzo oppure se il quintetto vercellese dovrà accontentarsi di oneste posizioni di rincalzo. Dopo il successo sul quotato Asti gli uomini di Girardi possono ancora sperare in un aggancio in vetta, a patto di non perdere colpi e [illegible] mantenere la lucidità [illegible]ria e [illegible] ripetere gli «alti e bassi» che [illegible] hanno caratterizzato la prima parte della stagione.

«Classifica alla mano - sottolinea l'addetto stampa Gian Felice Cavallero - sembrerebbe [illegible] trasferta agevole, ma è sempre bene diffidare d'incontri "facili". Non dimentichiamo che i torinesi, tra le mura amiche, hanno perduto solo contro l'Omegna». Contro il Pino, mister Girardi [illegible] di recuperare Di Giorgio, non [illegible] meglio fisicamente, [illegible] causa del fastidioso infortunio a una caviglia.

L'Uclit di Martinotti giocherà nuovamente tra le mura amiche (oggi alle 21) contro [illegible] Moncalieri. Nonostante la «beffa» di dover ripetere il match [illegible] Galvagno, [illegible] morale all'interno del [illegible] laniero è buono. Contro il Moncalieri ci sarà indubbiamente da soffrire ma sicuramente i biancorossi hanno la possibilità [illegible] cogliere due preziosissimi punti per ricollocarsi nelle posizioni più consone al loro valore. Se i ragazzi sapranno ripetere l' ul[illegible] prestazione con il Crocetta, i tifosi potranno uscire dalla Rivetti [illegible] la soddisfazione del quarto successo di fila.

[m. ca.]

PALLAMANO

I biancoblù impegnati domani in trasferta contro il neopromosso Derthona

Il Biella prova a vincere

Si attende una prova d'orgoglio dopo la netta sconfitta in [illegible] contro l'Aosta. In serie D lo Csen Vercelli a Casale si gioca [illegible] fetta di promozione

BIELLA. Deglutito, [illegible] senza problemi, l'indigesto antipasto della sconfitta casalinga [illegible] l'Aosta, torna in campo la Pallamano Biella, per [illegible] partita che non può assolutamente permettersi [illegible] perdere. Domani pomeriggio alle 14 i biancoblù di Paolo Mosca e Abdel Kossai scenderanno in trasferta al palazzetto di Voghera, per affrontare il neopromosso Derthona.

La gara può già essere considerata determinante, come spiega il coach laniero. «Dovre[illegible] affrontare tutta la stagione [illegible] gravi problemi di formazione - spiega Mosca -. Questa è una delle occasioni per assicurarci i due punti con formazioni alla nostra portata, visto che con "mostri sacri" come Aosta o Buccinasco, partiremo sempre svantaggiati. Non possiamo permetterci di perdere, altrimenti rischieremo di trovarci coinvolti nella lotta per non retrocedere».

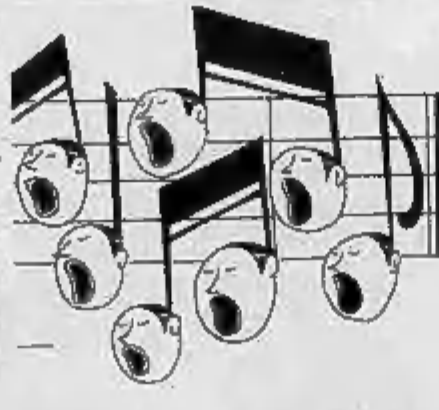
Per tutta la settimana i due allenatori hanno lavorato molto sui difetti della squadra, fatti emergere impietosamente dall'Aosta sette giorni fa. Soprattutto nel primo tempo la squadra ha evidenziato drastiche carenze in difesa, una classica 6-0, ma troppo po[illegible] soprattutto sulle fasce, dove né Rastello, [illegible] Bagatin, né Moggio sono riusciti ad arginare l'incontenibile Corniolo. Nemme[illegible] l'attacco ha risposto alle attese, grazie anche [illegible] superba prestazione di Borney, il portiere valligiano che quest'estate sembrava in procinto di passare in biancoblù. I soli Fasano, difensore implacabile uno contro uno, e Sasso, miracoloso tra i pali nel secondo tempo (due rigori parati) sono apparsi [illegible] forma-campionato.

«Dovremo [illegible] replicare la prestazione della ripresa con l'Aosta - afferma Paolo Mosca -. Dopo i disastri [illegible] primi 30', abbiamo combattuto punto a punto contro una squadra ben più forte. Non so ancora quali dei "militari" avrò [illegible] disposizione, [illegible] spero in un risultato positivo».

In serie D lo Csen Effegieffe Vercelli affronta il Leardi Casale: [illegible] che vale l'intero campionato. «Contro i casalesi - confessa [illegible] presidente Ancona - [illegible] da sempre grande rivalità. Oltretutto in questo caso ci sono in palio punti promozione, visto che noi e [illegible] Casale puntiamo alla C».

[g. ca.]

CASALINO, ROCK E ACROBAZIE

Alla discoteca «America Latina» a Casalino (sulla statale Novara-Vercelli) sono di scena stasera Nino Del Vecchio e Simona Gatto, campioni italiani di rock and roll acrobatico e boogie woogie. I due ballerini si esibiranno insieme con il loro gruppo. La serata s'inizia alle 21,30.

VERCELLI, VOCI PER LA LIBERTA'

Al Salone Dugentesco questa sera alle 21 la Camerata polifonica «Viotti» terrà il concerto dal titolo «Voci per la libertà», organizzato da Amnesty International. Dirige Vittorio Rosetta. Sezione strumentale: Claudia Pignato e Alessandro Panella al piano. Musiche di Debussy, Poulenc e Brahms.

ORTA, MEETING DI NATALE

E' in programma domani a partire dalle dieci il meeting di Natale in barca, organizzato sul Lago d'Orta (Novara) dai Navigatori di Luzzara. Tutte le imbarcazioni possono partecipare, non è competitivo. L'iscrizione costa 4 mila lire. Per informazioni, 0321 27.227 e 45.61.88.

LA STAMPA

WEEKEND PIEMONTE

Sabato 7 Dicembre 1991

ANDIAMO A...

OLDENICO
Musica argentina

Stasera, nel vercellese, piano bar al «Pink Heaven». Suona, a partire dalle 21,30, il musicista argentino Rubens.

BORGOVERCELLI
Ballo liscio

Stasera al «Globo», in zona bivio Sesia, si balla con l'orchestra «Cherubino». Nell'altra sala, discoteca dalle 22 con la musica Anni 70.

VERCELLI
Festa danzante

Al dancing «Le Acacie» di corso Rigola è per stasera la festa danzante con il gruppo di Maurizio Saletti, dalle 21,30.

BRUSNENGO
Discoteca

Al «Faro», in provincia di Vercelli, si balla questa sera dalle 21,30 con i successi proposti da Mario Volo e Daniel.

CRESCENTINO
Giochi e magie

Al «Papeete», nel vercellese, serata di trasformismo con Roberto Moretto. Si balla la «dance» dalle 22.

NOVARA
C'è «Duke» Poglini

Continuano le nottate di musica revival e sudamericana a «El Babilonia» di baluardo Sella 1. In pista, si ballano i pezzi mixati da Silvano «Duke» Pogliani.

MERGOZZO
Serata revival

Fine settimana all'insegna della musica e del ballo al dancing «Garden». Questa sera si balla il revival proposto dai «Duals».

AOSTA
Un musical

S'intitola «Noi e Francesco» il musical in programma questa sera nel salone della Chiesa dell'Immacolata. Appuntamento alle 21.

VEROLENGO
Brani rinascimentali

E' in programma stasera alla chiesa parrocchiale di San Giovanni un concerto di musica strumentale barocca dei Tafel Consort. Pagine di Francesco Baldi, Simpson, Attaignant.

UN CORO FEMMINILE

Aperitivi musicali con Rossini

Domani mattina alle undici nel palazzo regionale ad Aosta, per la rassegna dei «concerti aperitivo» organizzati da Musica & Muse, sarà di scena l'ensemble vocale Dix Voix. Dieci donne eseguiranno brani celebri, in particolare di Rossini.

Vercelli, oggi premi ai protagonisti

Bontà, 21 storie da raccontare

VERCELLI. Domani, com'è consuetudine da 45 anni, saranno consegnati i «premi della bontà». La cerimonia è prevista per le 15,30, al Salone Dugentesco. Ci saranno l'arcivescovo e il prefetto. L'iniziativa è del giornale locale «La Sesia», che dal 1946, ogni 8 dicembre, assegna un riconoscimento alle persone che si sono distinte per particolari atti di altruismo, di solidarietà e di coraggio. La giuria ha ricevuto più di sessanta segnalazioni, da tutto il Piemonte.

Quest'anno il premio principale (intitolato a Piero Gallardi) andrà al viceprefetto Renato Pisani, ai vigili del fuoco di Vercelli e a un canoista di Biandrate, Marco Falzotti. Motivo: l'impegno dimostrato nelle ricerche del piccolo Francesco Antuofermo, il bambino di 10 anni che il 12 maggio annegò nel canale Cavour. Il suo corpo fu trovato soltanto il 16 giugno, dopo 35 giorni di battute lungo le rogge del Vercellese. Il viceprefetto decise anche di prosciugare il naviglio, nonostante gli agricoltori fossero di parere contrario.

Il premio «Francesco Malinverni» sarà invece assegnato alla brigata alpina «Taurinense», per il lavoro svolto a favore dei profughi albanesi. I riconoscimenti, in tutto, sono 21. Dietro ognuno di essi una storia di bontà: dai ragazzi del Liceo scientifico di Vercelli che assistono gli anziani a una bambina di Serravalle Sesia (6 anni) che aiuta tutti i giorni un suo compagno cieco. Altre persone sono state premiate per attività di volontariato (a favore di disabili, di immigrati, di ammalati, di persone bisognose, di tossicodipendenti).

Ma ci sono anche storie di coraggio e di eroismo: Marco Piolatto, di Livorno Ferraris, liberò un uomo da un'auto in fiamme, rischiando la vita. Una vicenda simile quella di Mauro Borra, di Albiano, che è stato premiato alla memoria. [g. bu.]

RASPELLI HA PROVATO

Terrine di verdure e piatti ai tartufi

TORINO

PER quanto tempo ancora potremo arrivare alla stazione di Porta Nuova, uscire, girare a sinistra e fare quei 300 metri a piedi che ci permetteranno di assaggiare la cucina di uno dei migliori ristoranti italiani? Per quanto tempo ancora uno dei regni della ghiottoneria si aprirà su uno dei viali più belli di Torino? In poche parole: fino a quando rimarrà aperta questa cara Vecchia Lanterna?

Il pericolo di uno sfratto incombe su un ambiente che tra l'altro ha il grandissimo riconoscimento delle due stellette Michelin. Non si può chiudere il Savini, i milanesi non lascerebbero il Biffi Scala trasformato in Gran boutique della scarpa.

Concedetevi allora una lussuosa cena o un pranzo in questo raffinato locale. Sarà un piacere prendere una cosa all'angolo dell'ingresso-bar, accanto all'elegante bancone, nel salottino rinnovato da poco, beandovi della vista delle suppellettili del tempo che fu.

Concedetevi il piacere di un ambiente gradevolmente «démodé» con tappezzeria giallo-oro, con i grandi tappeti, la moquette dai sobri colori, le tende, le piante verdi. I tavoli sono quasi tutti rotondi, i segnaposti di porcellana antica, la posateria di classe tra fiori ed argenti, sulle tovaglie verdi poggiano splendidi coprimacchia ricamati. Allora come non chiudere un occhio sulle carte ancora migliorabili, su quella dei vini con le cifre a matita, su quella dei dolci senza prezzi?

Con un servizio attento, premuroso, forse un poco severo, eccovi una serie di piatti che sceglierete in un menu trilingue. Potrete avere la degustazione «alla piemontese» (80.000 lire), quella a base di tartufi (120.000). Ho incominciato con lo spalmare del burro all'erba cipollina sui 7,8 pani, bevendo una flûte di Franciacorta Ca' del Bosco.

Dopo l'appetizer (una terrina di verdure dalla sfoglia leggera), ecco l'insalata tiepida di scampi, adagiati su un letto di fagiolini, il fegato d'oca tartufato con croccante di verza addolcito da uvetta passa, la zuppa di pollarda e tartufi, il meraviglioso risotto al fegato d'oca, le tagliatelle al sugo di anatra, la cervella di vitello gratinata all'arancia.

Interessante il piccolo vassoio di formaggi e, per chiudere, l'assortita pasticceria e lo strudel della casa in soave crema inglese. Ho bevuto Chardonnay Angelo Gaja e Braida Nuova Borgo Conventi. Prevedete per un pranzo medio 100, 120.000 lire. Provati il 3 dicembre '91.

Edoardo Raspelli

VECCHIA LANTERNA
Torino
Corso Re Umberto 21
Tel. 011 537.047
Chiuso sabato a mezzogiorno e domenica.
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi
Voto: **15,5/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

MELODIE IRLANDESI E PRELUDI DI BACH

BIELLA. Questa sera, nella basilica di San Sebastiano, saranno in concerto l'organo di Giuseppe Radini e la tromba di Francesco Tamiati: un insolito duetto che rivisita autori romantici e barocchi proponendo pagine poco conosciute ma di facile ascolto.

L'appuntamento rappresenta del resto un invito del sodalizio femminile del Lions Club a tutta la città: «Il concerto di oggi - dice Maria Teresa Baiatto, presidente dell'associazione - nasce con l'intento di raccogliere dei contributi per poter realizzare, nel Parco di Oropa, un sentiero percorribile anche dalle carrozzelle dei disabili. La strada, che ha già avuto il consenso della Soprintendenza competente, verrà ricoperta da materiale artificiale, simile a pietrisco e si snoderà lungo i boschi vicini al Santuario per circa cinquecento metri».

La serata si aprirà con le note del preludio in Mi bemolle minore di Johann Sebastian Bach e proseguirà con una «Improvvisazione» di Charles Tournemire, virtuoso di fama europea che, verso la fine del secolo scorso, diventò famoso per la capacità di improvvisare sulle partiture ardue varianti. Dopo una melodia irlandese di Herbert Clarke, si ascolterà invece il Preludio e fuga in Sol minore di Brahms e l'eloquenza di uno dei più importanti capiscuola della musica secentesca bolognese, Giuseppe Torelli.

La seconda parte del concerto è dedicata a Léon Boellmann, Vivaldi, César Franck e a Haendel, autori molto frequentati dai due interpreti piemontesi: Giuseppe Radini fa parte del «Quintetto italiano di ottoni» e ha recentemente inciso un album di musiche sacre per organo e coro; Francesco Tamiati ricopre attualmente il ruolo di prima tromba nel prestigiosa orchestra del Teatro dell'Opera di Genova. [m. co.]

Illustrazione dal volume «Music»

ROCK AL PUB

CREVACUORE. Hanno iniziato vincendo un concorso con la canzone «Eutanasia di una prugna» e figurano ora tra i gruppi più richiesti nei locali: stasera, alle 22, i «Munciausen generescion in concert» saranno al «Dragon's pub» di Crevacuore, nel Biellese, per presentare un variegato repertorio di rock demenziale, misto di goliardia beat e autentico piacere nel produrre la performance.

La band si è già fatta conoscere quest'anno al festival di Sanscemo con il brano «Prof. Ilettico» presentato anche nel programma di Rai2 «Rock a mezzanotte» e ha collaborato agli spettacoli del gruppo cabarettistico «Il bagatto».

Alle tastiere di Silvio Ferrero, leader della formazione torinese, si affiancano quelle di Claudio Vernetti, la chitarra di Francesco Gallero Alloero e le percussioni di Giosuè Manca, che è pure energico vocalist del gruppo. [m. co.]

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**The Doors** Regia di O. Stone. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Non viet. Or.: 14,40; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Orchidea selvaggia 2** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**La renna** Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**La domenica specialmente** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2½** Non viet. Ap. 17 film 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Prossima fermata: Paradiso** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**Riff-Raff** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le manie di Bob** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Andrealine** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Venalrio 6	**Zanna Bianca - Un piccolo grande lupo** Col. Non viet. Or.: 20,10; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La riffa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Stagione d'Opera 1991/92** Bigl. da mart. a dom. 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Byzantium** Ore 21. Biglietteria tel. 881.52.41/242.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Libertà a Brema** Dal 10 dicembre. Il Gruppo della Rocca.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Il teatro canzone di Giorgio Gaber** Ore 20,45. Per inf. tel. 011 / 557.62.46-544.562.
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 20,45. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Colosseo v. M. Cristina 73	**La commedia da due lire** Ore 21 ult. spett. Prev.: cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Surf 2 - Sole e pupe a Surf City**
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Mago Merlino**, telefilm
24 — **L'ultimo indizio**, telefilm
1 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Ratto dal serraglio**, opera
22,30 **Tg 4**
22,45 **Opera** (continuazione)
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**
2,30 **Mondo cavallo**, rubrica

Videogruppo
19,30 **Bowling bowling**
20,30 **Sciuscià**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, tutto sui rallies
0,30 **Justice**, telefilm

Telecity
19,30 **Crime story**, telefilm
20,30 **Gli argonauti**, film
22,30 **Shane**, telefilm
23,30 **Tre simpatiche carogne**, film

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Bravo Benny. Le comiche di Benny Hill**
21 — **Hockey su ghiaccio**
22,55 **Tg sera**
23,15 **Sabato sport**
0,15 **Aggiornamento Telethon**
0,25 **Jazz in concert**
1,10 **Telefilm notte**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Io e l'uovo**, film
22,30 **Il palazzo risponde... In studio il sindaco di Torino Valerio Zanone**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Quinta Rete
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
20,30 **Volta di donna**, film
24 — **La grande conquista**, film

G.R.P.
20,30 **Dottor Jeckill e mister Hyde**, film
22,20 **Andiamo al cinema**
22,30 **Corpo speciale**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**, notiziario
24 — **Bianco e nero**, rubrica
1,30 **Cerco il mio amore**, film

Rete 9 Tal
20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **Oh motori**, sport
22 — **Calcio fans**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
23,55 **Uno sguardo sul mondo**
24 — **La carovana dei mormoni**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20,10 **Maria**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Primantenna Supersix
18 — **Lo specchio magico**, cartoon
18,30 **Serata a Cuba**, musicale
20,30 **Gli invincibili**, film
22 — **Superjazz doc**, musicale

E 21 Network
21 — **Calcio fans**
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,50 **A tutto mare**, rotocalco
21,35 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Il giorno dell'Assunta**, film
0,15 **L'uomo invisibile**, telefilm
1,10 **Rasta in pista**, rubrica

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STELLA DI NATALE.

Arriverà la sera dell' 8 dicembre alle ore 19,55 su RAIUNO, portando nelle case gli auguri di Barilla.

DOVE C'E' BARILLA C'E' CASA.

Stasera torna il concorso Notte Giovane-La Stampa

Una sfida a tutto rock

Al Prisma di Asigliano si esibiscono i China blue. In repertorio brani dei Police, di Jackson e dei Marillion. La storia del gruppo

ASIGLIANO. E' un nuovo gruppo di «fusion», quello che stasera si presenta sulla pedana del Prisma per il concorso musicale «Notte Giovane Rock», promosso da «La Stampa».

Il loro repertorio va dai «Police» ai «Living Colours», fino agli standard parkeriani. Sono i musicisti di «China Blue» (nome d'invenzione, scelto a caso tra quelli inseriti in un chilometrico elenco esaminato: la scelta è caduta sul blu porcellana).

Rock e jazz, quindi, mescolati per una serie di arrangiamenti in proprio, anche se in futuro il gruppo presenterà alcuni brani originali, composti in proprio.

Alle tastiere c'è la seconda ragazza che calca le scene della notte giovane asiglianese, dopo Elisa Pescatori, tastierista che suona con il gruppo dei «Black Out». Questa dei «China Blue» si chiama Michela Sanzone, ed è una studentessa del magistrale vercellese con dieci anni di esperienza di piano classico e tre di piano jazz. Oltre a Michela nei «C.B.» suonano Vittorio Gallione, alla chitarra, Paolo Botta al basso e Daniele Manachino alla batteria.

I quattro provengono da esperienze distinte, da altre formazioni che per diversità di intenti musicali si sono sciolte. I «China» hanno partecipato a «Vercelli Rock», manifestazione che si è svolta qualche mese fa al teatro Civico, e poi si sono chiusi in un lungo «ritiro» a far prove in cantina. La sala suono è in casa del chitarrista del gruppo, in un paese vicino a Vercelli.

Una delle serate del concorso «Notte giovane-La Stampa», in corso al Prisma

Quale sarà il repertorio di questa sera? Essenzialmente «cover». «Is she Really Going out with him», «E can't Live Together», «Stranger than Fiction» e «Fifty Dollar Love Affair» di Joe Jackson; «I Love you» di Tanita Tikaram; «Message in a Bottle» dei Police; «Love Rears it's Ugly Head» di Living Colours, «Woman to Woman» di Beverley Craven; «Freaks» di Marillion. E ancora «Stolen Moments» di Oliver Nelson e «Now's the Time» di Charlie «Bird» Parker. Dal rock al jazz, quindi.

Con l'esibizione dei «China Blue» si è così giunti al quinto appuntamento con «Notte giovane rock». Al Prisma si sono già esibiti i «Black Out» di Vercelli, i «Baked Brains» di Alice Castello e i «Bad Penny» di Borgo D'Ale.

Giovanni Barberis

TEATRO DIALETTALE A GATTINARA

GATTINARA. Grande «rentrée» del teatro dialettale. La «Nuova Compagnia di teatro» questa sera alle 21 metterà in scena, al Cinema Italia, la commedia in tre atti «I balconi sul Canalazzo». Si tratta di un'opera di Alfredo Testoni, poeta e commediografo bolognese, che ha iniziato la sua attività di scrittore come giornalista per poi passare al teatro dialettale.

La compagnia gattinarese (che proprio oggi festeggia il sesto anno del suo esordio, avendo debuttato il 7 dicembre dell'85 con «Paese piccolo... gente mormora» di Franco Roberto) si era già cimentata nella recitazione in gergo con la «Auso dla natta dal barlèt» di Arturo Gibellino.

La commedia brillante di Testoni, le cui opere furono incentrate soprattutto a Bologna, città natale, anche se parecchie vennero «tradotte» in veneto, sarà recitata nel dialetto originale. La composizione, ritenuta «molto interessante» da Macario, fu ambientata a Torino dal grande attore ed intitolata «I balconi sul Po».

La trama, molto vivace, è composta da una serie di stratagemmi tesi da due pretendenti fidanzati che, pur di raggiungere lo scopo, non esitano a disturbare eminenti autorità ecclesiastiche. Gli spasimanti piombano anche nella semplice quotidianità della famiglia Corneti che, a propria volta, non si fa scrupolo di spendere e spendere molto, pur di fare bella figura e purché si parli di loro.

Il ruolo di Bepi Corneti è interpretato da Carlo Alberto Rabaglio, che è anche il presidente della «Nuova compagnia di teatro». Il gruppo gattinarese, il cui motto è «Divertirsi, divertendo», ha già al proprio attivo diverse rappresentazioni, fra cui «L'assassino è in teatro», di Franco Roberto, giallo in tre atti alla cui risoluzione veniva coinvolto anche il pubblico.

La compagnia ha pure partecipato al concorso «Anni verdi» ed a quello di Borgovercelli classificandosi al secondo posto. Ma la gioia più grande per il direttivo e gli attori è scaturita dalla rappresentazione tenuta all'istituto penale di Vercelli.

Dicono i componenti della compagnia: «Vi era in tutti l'incertezza del "come ci avrebbero accolti" gli ospiti del carcere. Dopo la prima rappresentazione siamo andati altre cinque volte, riscuotendo sempre applausi e molta simpatia. Siamo noi in dovere di ringraziare gli ospiti dell'istituto per quanto hanno saputo comunicarci e per l'opportunità che ci è stata offerta di riflettere su problemi sociali così scottanti».

Arnaldo Colombo

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 6000/6000
Sotto massima sorveglianza — *di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91)* - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

Nuovo Italia — Orario: 19,30 — L. 9000/6000
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Orario: 19,30 spett. unico — Lire 8.000/8.000
La renna — *di John Hancock con Sam Elliott, R.Herrell (Usa 1990)* — Prima di Natale una bimba orfana di madre trova una renna ferita, la cura e la difende dall'avidità dei grandi, incapaci di credere nelle fiabe. N.V. 1h 35' **Fantastico**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 9000/6000
Doc Hollywood — *di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91)* — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' **Commedia**

CRESCENTINO

Splendor — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 7000/5000
Una pallottola spuntata 2½ — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

GATTINARA

Italia — Inf. orari (0163) 833.106
Alle ore 21 la **Nuova Compagnia di Teatro** di Gattinara presenta la commedia in tre atti di Alfredo Testoni dal titolo **I balconi sul Canalasso**. Regia di Gisella Pavone

BORGOSESIA

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

SANTHIÀ

Italia — Lire 6000 — Or.: 21,15
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

LIVORNO FERRARIS

Ideal — Inf. orari (0161) 930.827 — Orario: 20/22 — Lire 7000/5000
Il muro di gomma — *di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

TRINO

Orsa — Or.: 21 spett. unico — Lire 5000/4000
La sirenetta — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89)* — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

BIELLA

Apollo — Inf. orari (015) 23.765 — Or.: 15/16,30/20,30/22 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari 015/22.736 — Lire 10.000/8000
Nei panni di una bionda — *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 10.000/8000
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000/8.000
Scappo dalla città — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — L. 10.000
Barton Fink — *di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91)* — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' **Grottesco**

BORGOMANERO

Lux — Inf. orari (0163) 22.696 — Or.: 20,30/22,20 — L. 8000/7000
A proposito di Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

COSSATO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
Una storia semplice — *di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volonté (Ita '91)* — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 38' **Drammatico**

VALLEMOSSO

Radar — Inf. orari (015) 76.320 — Or.: 20,45/22,45 — Lire 8000/7000
Il grande inganno — *di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90)* — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' **Drammatico**

N. Primavera — Or. 20,15/22 — Lire 6000/5000
Piedipiatti — *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.023 — Or.: 21 spett. contin. — Lire 8000/7000
Forza d'urto — *di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

VARALLO

Corso — Inf. orari (0163) 480.415 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 8000/7000
Indiziato di reato — *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Sottoriva — Inf. orari (0163) 52.288 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Non dirmelo... non ci credo — *di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91)* — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

NOTTE GIOVANE

MOTORI E MUSICA

La festa di Trino

E' in programma per stasera una festa torrida e danzante con il complesso «Psycotron», al teatro Civico trinese di corso Cavour. Si chiude così in bellezza la stagione motociclistica del '91: ad organizzare la serata è infatti il Moto club trinese. Per soci, simpatizzanti e «aficionados» delle due ruote motorizzate, l'appuntamento è alle 21.

JAZZ A VERCELLI

C'è Nando De Luca

La notte del circolo «Sottopasso», in via Bestana a Vercelli, è dedicata al jazz e dintorni. Il rendez vous è per questa sera alle 22, per una performance senza dubbio allettante per coloro che amano, oltre al rock, anche il jazz a denominazione di origine controllata.

E Nando De Luca ha tutti i numeri per apparire in prima linea nell'elenco dei musicisti italiani. Suona ancora una volta accompagnando al pianoforte Loredana Vignali, sanguigna vocalist che proviene dalla scuola americana di Nancy Mc Donald, insegnante di rilievo negli Usa.

Il «curriculum» di De Luca lo presenta come arrangiatore nel panorama sempre più vasto della musica leggera, dopo aver studiato al conservatorio milanese.

Tanto per fare un tuffo nel passato, tra le canzoni di cui ha realizzato gli arrangiamenti ci sono «Azzurro», «Sotto le lenzuola», «Storia d'Amore». E ancora «Viola» e «Straordinariamente». Di quest'ultima è anche compositore.

Nando De Luca si è dedicato anche alla musica inserita nella colonna sonora di film, come «Mani di velluto» e «Pasqualino Sette Bellezze». Sempre come pianista ed arrangiatore ha collaborato con Mina, Caterina Valente ed Enzo Jannacci, seguendo i cantanti nelle loro tournée.

Ma è la passione per il jazz, che ha spinto Nando de Luca a muoversi verso nuovi percorsi. E in questi anni da perfezionista, ha imposto uno stile personalissimo, riconoscibilissimo nelle esecuzioni. E' stato scelto nelle tournée europee da musicisti dal nome eccellente come i violinisti Joe Venuti e Stephane Grappelli, il chitarrista Toots Thielemans, il sassofonista Lee Konitz e il clarinettista Antonino Sciacca, in arte Tony Scott. Ora sta riscoprendo un nuovo interesse verso gli strumenti elettronici, coi quali lavora sempre più spesso. Quanto a Loredana Vignali, ha vissuto la sua esperienza musicale negli ambienti del jazz milanese, e in questi ultimi anni ha militato nel trio di Nando De Luca.

Per la sua stesura di voce duttile, tanta musica da Gershwin a Jobin, senza rinnegare Becaund, in versioni personalissime ed affascinanti. Nando De Luca e Loredana Vignali hanno lasciato Milano per stabilirsi in mezzo al verde, a San Martino di Rosignano, in Monferrato.

NOTTE AL FLUORO

Colori in discoteca

Alla discoteca vercellese «Estasy» di via Marsala, stasera il party ha per tema i colori sfumati ed evanescenti di una notte giovane. Grazie alla «regia» di Alessandro Vecchietti, i corpi dei dancers e di chi è in scena, resteranno in mezzo al buio totale, e risorgeranno attraverso profili al fluoro. Tutto quanto per un glamour pazzo e divertente. E coloratissimo. Si balla disco dalle 22.

I PANDA A ROASIO

Una serata shocking

Alla discoteca «Rosa Shocking» di Roasio, domani sera sarà ospite, per la musica dal vivo, il gruppo dei «Panda». Ingresso gratuito e sfumature Anni Sessanta e Settanta. Al «Rosa Shocking» è stata appena inaugurata una seconda pista, in una nuova area, che dà la possibilità di ballare con generi musicali diversi dalla pedana numero uno.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

BIELLA

Disegnare il Natale

Prosegue il concorso di disegno indetto dai commercianti di via San Filippo, aperto ai bimbi delle scuole elementari. Nei negozi si potranno richiedere gratuitamente i fogli appositi sui quali realizzare l'elaborato, che avrà per titolo «Natale a Biella». I disegni andranno poi imbucati nelle apposite cassette collocate nella stessa via cittadina, dal 21 al 24 dicembre.

VERCELLI

Il massaggio rilassante

Comincia questa mattina, organizzato dal Centro «Devadatta» in corso Palestro 20, a Vercelli, il corso di introduzione al massaggio riflessogeno del piede, che consente di portare benefici all'intero organismo. L'appuntamento è dalle 10 alle 18.

MIAGLIANO

Conferenze all'asilo

Comincia oggi il ciclo di conferenze che celebra il decimo anniversario dell'Asilo nido di Miagliano. I tre incontri, che si intitolano «Aspettative e fantasia dei genitori alla nascita del bambino», sono articolati nei pomeriggi di sabato alle 15, nella sede di piazza Martiri 8. Oggi si parlerà della gravidanza con Laura Pasero e Andrea Scribanti, ginecologi, Antonella Graziano, neuropsichiatra, e Laura Rosati, ostetrica.

VERCELLI

Gli Ufo: un convegno

E' fissato per oggi alle 15, nell'auditorium di Santa Chiara a Vercelli, il convegno di ufologia organizzato dall'associazione Simposio, durante il quale saranno analizzati ampiamente i numerosi aspetti del fenomeno.

VIGLIANO

Collettiva di pittura

I pittori del «Circolo amici dell'arte» inaugurano oggi pomeriggio una mostra intitolata «Per correr miglior acqua...», allestita nelle sale della biblioteca civica di Vigliano, in largo Stazione. Sarà presentata una serie di opere realizzate con differenti stili. Alle ore 15.

BIELLA

Cucina friulana

Oggi si fa festa nella sede del quartiere Oremo a Biella. E' stata organizzata una ghiotta mostra gastronomica che proporrà i più noti prodotti della tradizione culinaria friulana. Resterà aperta questo pomeriggio e domani mattina. Alle 15, invece, grande lotteria a premi.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Distesa d'alberi d'alto fusto. 5. Una sola non fa un gregge. 9. Zona circoscritta. 10. Io in certi casi. 11. Riva senza pari. 12. Comuni lubrificanti. 13. Si lascia al cameriere! 16. La città «Dotta» (sigla). 17. Parte del logaritmo. 18. Si esibiscono in coro. 20. Giochi con le carte. 22. Logora l'oggetto. 24. Strumenti musicali a fiato. 26. Particella pronominale. 27. Avanzo, residuo, resto. 29. Antica regione dell'Italia centrale. 30. Salvador, pittore spagnolo. 31. Oscura, misteriosa. 32. Bimbo in acqua. 33. Il decimo mese sul datario. 34. Affondano le radici nel terreno. 36. Le ultime lettere di Ottoz. 37. Ha una figlia... dannunziana. 38. Sigla della Tanzania.

VERTICALI. 1. Enorme albero africano. 2. Si fa ai fazzoletti. 3. Il voto della sufficienza. 4. La fine della tresca. 5. Utensile in cucina. 6. Periodo critico. 7. Iniziali dell'attore Redford. 8. Il nome della Ninchi. 10. Conterranea di Nuvolari. 13. Svenimento. 14. Centro della Libia. 15. L'arsenico in chimica. 17. Triturati con i denti. 18. Un acido contenuto nel limone. 19. Voi ed io. 21. Sigla di Rovigo. 23. Si dà alle alte vette. 25. Lo Stato con le «caste». 28. Gli incisivi dell'elefante. 29. Città emiliana col «Reggio» (sigla). 31. Strumento del sarto. 32. Mi appartiene. 34. La città con la «Torre Pendente» (sigla). 35. Congiunzione telegrafica.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

L'INCANTESIMO DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI IERI